LA STAMPA

ANNO 127. N. 243 · · · DOMENICA 5 SETTEMBRE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7195) ...

Il leader dell'Olp alla tv israeliana, pacifisti in piazza a Tel Aviv

Al-Fatah appoggia Arafat

Anche re Hussein benedice l'accordo

TUNISI. Al-Fatah ha detto di sì a Yasser Arafat. Un sì sofferto e forse non ancora definitivo visto che, dopo il comitato centrale, dovranno esprimersi altri organismi e probabilmente lo stesso Consiglio nazionale palestinese, il Parlamento in esilio. Ma è stato un sì.

Ieri sera, Arafat è comparso addirittura alla televisione israeliana affermando in un'intervista che il processo di pace è ormai «irreversibile». Alla domanda se la sua organizzazione potrebbe cambiare atteggiamento nei confronti dello Stato ebraico, ha risposto: «Da parte nostra non c'è assolutamente alcuna possibilità di ritiro».

Dopo una settimana di incertezze e di segnali contrastanti, alla fine anche re Hussein di Giordania ha dato il suo placet all'accordo stipulato tra l'Olp e Israele.

A Tel Aviv decine di migliaia di israeliani - 150 mila, secondo gli organizzatori, 50 mila secondo la polizia - hanno gremito ieri la Piazza dei Re di Israele per dire «sì» al riconoscimento dell'Olp da parte di Israele.

A. Baquis e M. Càndito A PAG. 3

Il leader dell'Olp, Yasser Arafat

NON TEMERE LA PACE

GERUSALEMME

QUANDO con voce bassa e piana Shimon Peres ha dato dei palestinesi una definizione lapalissiana dicendo: «Sono uomini come noi» sapeva tuttavia di toccare il punto nevralgico della coscienza israeliana. Sapeva che la conquista dell'opinione pubblica alla causa della pace passa in modo puro e semplice per l'acquisizione di un punto di vista relativo, che collochi il nemico nella storia del popolo ebraico oggi, e non nella spirale del destino. Un'impresa ardua per un popolo la cui memoria collettiva è stata per duemila anni l'unica patria, tanto che nel giorno del 9 di Av ancora la gente piange, buttata per terra sulle pietre di fronte al Muro del Pianto, la distruzione di Gerusalemme del 70 d.C.

L'intellighenzia israeliana è avvinta di nuovo in un difficile corpo a corpo con se stessa. Riuscirà, si chiede, il popolo israeliano a credere finalmente che il palestinese non sia soltanto «l'altro», colui che si vuole infilare al tuo posto, nella tua casa, nel tuo letto, sulla tua terra? E più ancora che egli non è colui che esiste se tu non esisti e viceversa? Che non è solo un inganno quasi ispirato geneticamente quello che Arafat sta tramando, ovvero che al di là dei progetti e perfino delle stesse aspirazioni politiche, oltre l'autonomia si affaccia non solo lo Stato palestinese, carico di terrorismo, ma anche una nuova guerra per conquistare

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

GIOVANNI PAOLO II A VILNIUS

Il Papa: dopo il comunismo né vincitori né vinti

VILNIUS. E' stato un ex comunista, il presidente Algirdas Brauzaskas, a dare il benvenuto a Giovanni Paolo II che, a Vilnius, ha realizzato un suo antico sogno: visitare le province cattoliche dell'ex Unione Sovietica senza dover passare da Mosca. «Ringraziamo il Vaticano - ha detto il Presidente - per non aver mai riconosciuto l'occupazione sovietica». Ma, ha risposto il Papa, dopo il comunismo non ci sono né vincitori, né vinti.

M. Tosatti A PAG. 9

LA STORIA

L'unico nero nella città dei bianchi

NEW YORK

BILL Simpson era stato il primo nero ad arrivare a Vidor ed è stato l'ultimo a partire. Vidor è una piccola città del Texas che ha questo di speciale: è abitata solo da bianchi ed è un bastione del Ku Klux Klan. Questa sua sinistra fama è stata incrinata solo per sei mesi, da marzo a settembre, dopo che un'ordinanza della magistratura aveva stabilito che anche i neri potessero occupare le case costruite con fondi pubblici. Nove neri hanno provato a rompere l'invisibile barriera dell'odio. E tutti e 9 si sono arresi.

Bill Simpson ha resistito più a lungo degli altri. Una tenacia che gli ha conferito una certa popolarità. Veniva intervistato da giornali ed emittenti tv. Un eroe? Non proprio. Ma certamente un tenace assertore dei diritti dei neri. Essendo alto due metri e pesante 130 chili, non temeva l'aggressione individuale: «Con uno o due avversari, a mani nude, riesco a cavarmela», diceva.

Non era stato mai aggredito. Come del resto nessuno degli altri otto neri che prima di lui hanno abbandonato la lotta è stato mai attaccato fisicamente. Sono bastate le minacce. Assidue, persistenti, implacabili. I bianchi di Vidor sono bravi nel creare un clima di terrore e di vuoto intorno all'alieno che vogliono espellere.

Quando in marzo Bill Simpson era arrivato a Vidor, il gestore della stazione di servizio era stato gentilissimo. Gli aveva fornito tutte le indicazioni per raggiungere la casa che gli era stata assegnata. Ed aveva soggiunto, guardandolo fisso negli occhi: «Ora sa dove andare, ma rifletta bene prima di restarci: questa non è una città che fa per lei».

Poi le intimidazioni si sono fatte via via più pesanti. Quando entrava in un ufficio o in un negozio per cercare lavoro, gli interlocutori neppure gli rispondevano. Riceveva ogni giorno lettere e telefonate che minacciavano bombe ed incendi. Qualche automobilista rallentava per gridargli: «Sto andando a prendere la corda per impiccarti». La polizia gli sorvegliava la casa. Ma la presenza degli agenti finiva con l'essere essa stessa un'altra forma di intimidazione: tu vivi a rischio, ecco perché siamo qui a proteggerti.

Quando alla fine ha deciso di traslocare, Bill ha detto ai giornalisti: «Non ho paura di qualcosa di preciso. Ma sono stanco di immaginarmi giorno e notte quello che potrebbe succedermi. Preferisco tornare tra i miei confratelli neri».

Bill non poteva immaginare che sarebbe morto 12 ore dopo, nella vicina Beaumont, dove la popolazione è mista. Aveva appena occupato l'appartamento preso in affitto. E' uscito a fare due passi. Voleva dare uno sguardo al quartiere. Un'auto gli si è accostata. Un giovane nero gli ha puntato addosso una pistola calibro 9: «Dammi il portafoglio». Bill non aveva il portafoglio, non aveva in tasca neppure un dollaro. Ha cercato di fuggire. Il giovane gli ha scaricato alle spalle l'intero caricatore. Bill è morto prima che arrivasse l'autoambulanza.

La polizia ha detto che Bill è rimasto vittima di una banale rapina ed ha spiegato che non esiste alcun nesso tra la sua morte e le persecuzioni che aveva sofferto nella vicina Vidor. Il che è vero. Ma è questa l'ironia del destino: se i bianchi non gli avessero reso la vita impossibile a Vidor, Bill non avrebbe mai incontrato l'assassino nero che lo stava aspettando a Beaumont.

Gaetano Scardocchia

I DIARI INEDITI DI LUIGI EINAUDI

«Così rinasce il mio Paese»

Mentre il Paese si stava risollevando dalla catastrofe della guerra e del fascismo, Luigi Einaudi, il futuro presidente della Repubblica allora governatore della Banca d'Italia, annotava sul suo diario incontri e impressioni. Gli appunti dal '45 al '47 sono rimasti inediti fino ad oggi. Ne pubblichiamo una scelta.

SERVIZI A PAG. 17

Da Caltanissetta un'ipotesi: cinque giorni prima di morire aveva scoperto operazioni collegate a Tangentopoli

Falcone indagava in Svizzera sui conti dei politici

Si allarga il caso Curtò: al setaccio tutta l'attività del giudice

Stefanini sentito per 4 ore

Il tesoriere del pds alla Parenti «Non abbiamo conti in Svizzera»

di Susanna Marzolla A PAGINA 5

Giovanni Falcone

MILANO. Cinque giorni prima del tragico attentato di Capaci, il giudice Falcone si era recato in Svizzera per indagare su operazioni finanziarie per decine di miliardi su alcuni conti bancari intestati ad alcuni politici italiani. La clamorosa notizia di una «pista svizzera» nell'indagine sulla strage rimbalza da Caltanissetta, dopo un'intervista al giudice Sebastiano Bongiorno che ipotizza un collegamento fra quelle indagini e l'inchiesta di «Mani pulite», perché i conti sarebbero gli stessi.

Intanto si allarga l'indagine sul giudice Diego Curtò, in carcere a Brescia per aver ricevuto una tangente di 320 milioni dall'avv. Palladino, custode giudiziario delle azioni Enimont. «Non vogliamo accontentarci di un osso solo» dichiarano i magistrati Ascione e Maddalo che stanno riesaminando i maggiori «casi» della carriera di Curtò, il quale verrà interrogato domani.

SERVIZI ALLE PAG. 4 E 5

INTERVISTA CON DAHRENDORF

«Vedo un'Italia federale»

Ralf Dahrendorf, il politologo inglese, intervenuto al convegno di Cernobbio, prevede per l'Italia un decentramento decisionale, attraverso un sistema federale. **C. Allarocca A PAG. 7**

Torino, in 50 mila con Arbore

Piazza San Carlo gremita di folla per il concerto dedicato alla Punto

SERVIZIO IN CRONACA

Miss Italia è romana

Arianna David, diciannove anni Seconda è una ragazza novarese

di Marinella Venegoni A PAGINA 13

Dopo la polemica tra Andreatta e Mancino sull'arresto di Alì Sapan a Roma

Conso libera il portavoce dei curdi

Governo in difficoltà per i due ostaggi italiani

ROMA. Il ministro della Giustizia Conso ha chiesto la revoca dell'arresto di Alì Sapan, il portavoce curdo venuto in Italia per trattare la liberazione degli ostaggi e arrestato giovedì dalla Digos. Così il governo ha finalmente messo fine alla «lite» che si era scatenata ieri tra il ministro degli Esteri Andreatta e il ministro dell'Interno Mancino.

L'arresto di Sapan era stato convalidato ieri dalla corte d'appello. A quel punto il governo ha capito che il groviglio rischiava di trasformarsi per settimane con conseguenze diplomatiche imprevedibili.

Andrea di Robilant A PAGINA 11

Il dramma della città nei versi del Nobel Czeslaw Milosz

Poesia per Sarajevo

Il poeta polacco Czeslaw Milosz, premio Nobel per la letteratura, ha scritto una poesia per Sarajevo. «Che questo non sia un poema, ma avrò detto almeno quello che provo».

E' adesso che sarebbe necessaria la rivoluzione,
ma freddi sono coloro che allora ardevano.

Mentre un paese violato e assassinato implora il soccorso dell'Europa in cui credeva, loro sbadigliano.

Mentre i loro uomini di stato scelgono l'infamia,
nessuno che alzi la voce per chiamarla col suo nome.

Menzogna, la rivolta d'una gioventù avida di rifare a nuovo la terra, e quella generazione pronuncia adesso la sua propria condanna.

Accogliendo nell'indifferenza il grido dei morenti, perché sono barbari incolti, si sgozzano tra loro.

E la vita dei sazi è più preziosa della vita degli affamati.

Adesso è rivelato: la loro Europa dall'inizio non fu che impostura. Il nulla è la sua fede, il nulla il suo fondamento.

Il nulla, ripetevano i profeti, non può generare che il nulla e ancora una volta saranno condotti come bestie al macello.

Che tremino e comprendano, nell'ultimo istante: la parola Sarajevo significherà da ora l'annientamento dei loro figli, la sozzura delle loro figlie.

Questo preparano, e si rassicurano - «Noi, almeno, siamo al riparo» - mentre cresce, dentro di essi, ciò che li abbatterà.

Berkeley, agosto '93

Czeslaw Milosz

Per la poltrona del Campidoglio dopo la rinuncia di Amato e Rocco Buttiglione

Roma, «la dc pensa a Susanna Agnelli»

La proposta raccoglie consensi nella segreteria capitolina
Perplessità e freddezza da parte della Bindi e di Casini

ROMA. In un intrecciarsi sempre più frenetico di candidature, dinieghi, rinunce e larvate dichiarazioni di disponibilità, dal cilindro della dc spunta di nuovo il nome di Susanna Agnelli come possibile antagonista di Francesco Rutelli nella corsa per il sindaco di Roma.

Voci e sussurri dei giorni scorsi, mai confermati dalla diretta interessata, dicevano che nel partito di Martinazzoli il nome della Agnelli sembrava essere quello del candidato ideale per uno schieramento di centro democratico che non si connotasse con i tratti di una marcata egemonia democristiana.

Perplessità nell'ala «sociale» del partito cattolico, a cominciare da Rosy Bindi e Achille Ardigò, preoccupata che il nome della Agnelli possa in qualche modo apparire in contraddizione con la natura «popolare» della nuova formazione politica. Ma a dar corpo e credibilità alle voci dei giorni scorsi ha provveduto il segretario della dc romana Romano Forleo, secondo cui l'eventuale candidatura di Susanna Agnelli alla poltrona di primo cittadino della Capitale rappresenterebbe «una proposta interessante».

Secondo Forleo, infatti, la Agnelli «ha già fatto il sindaco dall'Argentario dando buona prova di sé». Inoltre «è una donna». E infine la sua figura appare in linea con la necessità, cui pare molto sensibile lo stesso Martinazzoli, di «presentare una candidatura non democristiana, non necessariamente cattolica e in grado di dimostrare che la dc sa apprezzare anche le forze laiche». Un identikit che assomiglia molto alle caratteristiche politiche di Susanna Agnelli e che spiega il senso della precedente candidatura, poi sfumata, di Giuliano Amato e anche le ragioni del dietrofront su quella di Buttiglione.

Qualche malumore e un po' di freddezza continuano però a dettare le reazioni della dc. Pier Ferdinando Casini, che aveva ufficialmente lanciato la candidatura del filosofo cattolico, continua a dire che «a novembre Buttiglione poteva vincere». Perplesso anche il segretario liberale Raffaele Costa: «Cosa ne penso? Che prosegue la serie della lettera A: Amato, Angioni, Agnelli». Mentre il repubblicano Guglielmo Castagnetti appare più possibilista: «se Martinazzoli ritiene di lanciare la candidatura della Agnelli, vuol dire che ha fatto i necessari sondaggi perché la Agnelli non può correre solo per cento metri».

La cautela è del resto d'obbligo dopo la giostra di nomi che ha contraddistinto la ricerca di un anti-Rutelli dello schieramento moderato. Dopo il no di Amato e lo squagliamento repentino della candidatura di Rocco Buttiglione, altri candidati hanno dichiarato la loro indisponibilità. Pierre Carniti si è affrettato a precisare che il suo candidato ideale resta Francesco Rutelli. Ieri è venuto il no anche di Giovanni Bachelet, il figlio del vicepresidente del Csm assassinato dalle Br, che ha motivato il suo diniego con un'amara considerazione: «Si vedono già tutti i rischi del sistema uninominale. La faccia famosa, quello come me che ha avuto una disgrazia familiare, il generale che è andato in Libano, il verde che va in motorino in Parlamento: nessuno sa cosa faranno questi signori».

Un ni anche da Andrea Riccardi, lo storico che è stato tra i fondatori della Comunità di Sant'Egidio, che ieri ha dichiarato: «Credo di non dover essere io a fare il prossimo sindaco e di dover continuare a guardare a Roma da altre prospettive che non sono quelle del Campidoglio». Anche se il nome di Riccardi sembra tra i più accreditati nel caso dovesse sfumare la candidatura Agnelli. Sembrano invece continuare per la loro strada il generale Angioni e i due candidati che si contendono la sponsorizzazione della Lega: Gianfranco Funari e Giulio Savelli. Il quale ha paragonato ieri il balletto dei nomi a una «competizione per il titolo di mister o di miss Roma». Nei primi giorni della prossima settimana la dichiarazione di Martinazzoli sulla candidatura ufficiale per il Campidoglio. [p. bat.]

Mino Martinazzoli pensa a Susanna Agnelli (foto a fianco) come candidata per la poltrona di sindaco di Roma

Castagnetti (pri): se Martinazzoli ritiene di lanciare questa candidatura, vuol dire che il suo nome può fare molta strada
Anche il figlio di Bachelet declina l'invito

BARI

Lascia primo cittadino pds

BARI. «Non si può stare in paradiso, se questo è paradiso, in odio ai santi, per questo rassegno le mie dimissioni; mi dispiace di presentarmi così, in occasione dell'inaugurazione della Fiera del Levante, al presidente del Consiglio Ciampi come sindaco dimissionario mentre avrei preferito essere nella pienezza dell'incarico per illustrargli i grandi problemi di Bari a cominciare dal nodo ferroviario»: con queste parole Pietro Leonida Laforgia (pds) ha annunciato le sue dimissioni da sindaco della città. Laforgia era stato eletto, primo sindaco pidiessino nella storia della città, il 29 gennaio scorso da una maggioranza composta da pds, psi, psdi, pri, verdi e sette dissidenti dc, tra i quali l'ex sindaco Enrico Dalfino, ed è il terzo sindaco della legislatura dopo, appunto, Dalfino e Daniela Mazzucca (psi). [Agi]

DENUNCIA

AMMINISTRATORI BOICOTTATI

«Trappole contro i sindaci del nuovo»

Catania, Enzo Bianco accusa burocrazia e fisco

ROMA. SIAMO davanti a una trappola fiscale e politica. Una manovra subdola contro noi sindaci del "nuovo". In fondo, chi siamo? Due sindaci di Alleanza democratica, uno della Lega. E allora non è troppo malizioso pensare che il "vecchio" voglia alzare il livello di delusione e di odiosità tra la gente per poi scaraventarcelo addosso».

Enzo Bianco, 42 anni, neosindaco di Catania, alza la voce. E' alla guida del Comune da appena due mesi. Ma sta sperimentando tutte le difficoltà che incontra un amministratore: trafile interminabili, burocrazia riottosa, buchi finanziari, leggi bizantine. «La gente si aspetta tutto da noi. E io mi sento in una palude».

Sindaco Bianco, faccia qualche esempio. Che cos'è questa storia della trappola?

«Guardi io sono stato eletto direttamente dalla gente. E' come una cambiale in bianco: la città si aspetta che faccia il miracolo. Ma nessuno sa che io guido una macchina senza avere lo sterzo, che è saldamente in mano al segretario generale del Comune. Degnissima persona, peraltro. Però la macchina burocratica risponde a lui. E il segretario generale risponde al ministero dell'Interno. Morale: io non riesco a spostare un dirigente».

Ma lei, grazie alla nuova legge, ha grandi poteri e un Consiglio comunale dalla sua parte.

«Magari. Intanto bisogna precisare che in Sicilia la legge è leggermente diversa da quella nazionale. E così io, fondatore di Ad, mi trovo a convivere con una maggioranza dc. Ma non è questo il problema. E' che non riesco nemmeno a far abbattere una casa abusiva nell'oasi naturale del Simeto. Ho fatto il calcolo che ci sono sette uffici diversi ad occuparsi di abusivismo. Io firmo le ordinanze di demolizione, ma state sicuri che le carte si perderanno per strada e di demolizioni non se ne faranno».

Potrebbe fare la voce grossa. La gente, in fondo, l'ha votata per questo.

«La faccio già. Altrimenti le cose non andrebbero mai avanti. Ma ci sono ostacoli ad ogni passo. Prendiamo le nomine degli enti comunali. Ho fatto rapidamente le mie scelte: tutti manager fuori dalla politica. Non lo dico per vantarmi, ma a Catania è stata una piccola rivoluzione. I vertici dell'azienda del gas e dei trasporti erano prorogati da quindici anni. A quel punto sono partito per le vacanze. Dopo quindici giorni, le carte erano ancora ferme sul mio tavolo. Ho chiesto spiegazioni e mi hanno detto che mancava una data di nascita: ecco, è così che la palude burocratica sta combattendo la sua battaglia».

Addirittura. Le fanno la guerra?

«Beh, insomma. Per 45 anni, a Catania, ci sono stati sempre sindaci democristiani. Tutti di osservanza andreottiana. Sono loro che hanno gestito le assunzioni del personale e le carriere. La macchina burocratica è stata formata da quella cultura politica».

Un eufemismo?

«Potrei dire qualcosa di più. Quando varai il regolamento per la trasparenza, nella giunta del 1988, attesi invano per settimane che battessero a macchina le copie e le portassero in Consiglio comunale. Dovetti battere i pugni. E la scusa era che mancavano i dattilografi».

Fin qui, signor sindaco, lei fa la storia di tante ordinarie disfunzioni. Dov'è la trappola fiscale?

«Ah, quella è semplice. Scatta aumentando la pressione con le tasse comunali. E noi non possiamo dire la nostra. Al ministero delle Finanze, ad esempio, hanno pensato bene di cominciare con i depuratori. Ma come, dico io, proprio con i depuratori? Ma non lo sanno che all'80 per cento non funzionano? La gente si imbufalisce: pure la tasse su quello che non funziona. Colpa del sindaco, diranno. E così cresce la delusione che poi si scaricherà su noi esponenti del nuovo».

E adesso?

«Serve una riforma che ci dia poteri veri. Chiamerò Castellani e Formentini, ma anche Morales a Firenze e Galeazzi ad Ancona, per riunirci e lanciare una piattaforma di rivendicazioni. Faremo sentire la voce delle città».

Francesco Grignetti

«Le gente è delusa nelle aspettative
Serve una riforma che dia poteri veri»

Il sindaco di Catania, Enzo Bianco, eletto lo scorso giugno

PANE AL PANE

Curtò-Didimo e il suo giudice

NON sarà un grande scrittore, Diego Curtò, anche se è stato omaggiato da editori che contano. Forse soltanto adesso, quando lui non ne può godere, qualche lettore per lo più malevolo mette in croce il libraio chiedendo una copia dei suoi romanzi. Pazienza, succede a tanti. Ma il titolo dell'ultimo libro, «Didimo e il suo giudice», è impressionante e costituisce, a suo modo, una prelibatezza.

Il protagonista non è infatti l'apostolo Tommaso detto Didimo di cui parla il Vangelo, e neanche il corrucciato e romantico Didimo Chierico del Foscolo ma, appena velato dalla finzione romanzesca, lo stesso Curtò. Didimo, grecamente gemello, richiama l'idea del doppio, segnala una ambigua identità sulla quale il giudice, appunto, è chiamato oggi a pronunciarsi. Curtò, preveggente senza saperlo, intitolava e anticipava così un capitolo della sua stessa vita. Peccato che il romanzo vissuto e non scritto (semmai ci penserà più avanti nelle more del processo) possa costargli caro.

Vediamo. Diego Curtò era il presidente vicario del tribunale di Milano, ai suoi bei tempi una potenza. Da lui passavano cause societarie e miliardarie, prolungate dall'eco salottiera e mondana. Le sue ambizioni di scrittore dilettante hanno avuto più motivi per essere titillate. Cultura e editoria - sia pure di seconda mano - si inchinavano davanti alla sua toga.

Curtò ha anche un certo physique du rôle, se vogliamo accogliere le suggestioni, talora sgraziate ed equivoche, del cinema e della tv americana. Il volto dai piani squadrati, il cranio rasato alla tenente Kojak, una ruvidezza d'insieme che il fare cerimonioso ammorbidisce e confonde.

Il suo colpo di genio - il suo azzardo - è il salto a piedi giunti nell'affare Enimont, quando affida la custodia cautelare delle azioni Montedison all'avvocato Palladino. E' allora che accetta di diventare, da arbitro autorevole nel divorzio dei due gruppi petrolchimici, percettore di tangenti. E' possibile che, all'inizio, la parabola rapidissima presentasse per lui qualche risvolto eccitante. L'immancabile, losca società panamense. L'immancabile, asettico e deodorato conto svizzero chiamato Whisky. Volete mettere queste trasgressioni, quest'aria di business avventuroso, rispetto al noioso tran-tran alla corte di Terni? Questo esotismo annusato per procura rispetto alle vacanze caserecce sullo Stretto di Messina?

Chissà se è stato sfiorato dal sospetto di fare un'altra volta cattiva letteratura, di cadere anche qui nel déjà vu? Oppure quello che ha contato, alla fine, è solo l'avidità e poi la paura? Il clou della deprimente trafila è l'incontro con Palladino in una piazza di Lugano quando la valigia passa di mano in mano. Erano trascorsi pochi giorni dal suicidio di Cagliari, dalla drammatica replica di Gardini. Impossibile che gli sia sfuggita la circostanza mentre va a raccattare oltre confine le briciole dell'immane sperpero. Anzi, diventa comprensibile la fretta di chiudere, anche lui, la sua partita incruenta. Due grossi testimoni si sono messi da soli fuorigioco.

Stando alle accuse e ai primi risultati, ci troviamo di fronte a una trama mediocre e squallida, indegna non soltanto di un magistrato ma di chiunque sia stato sfiorato dall'alito della grande letteratura. Resterebbe tuttavia a Curtò il privilegio di essere il primo giudice entrato nell'inchiesta milanese. Con lui viene documentato quello che tutti sapevano, che in Italia non esisteva un potere innocente, che era una balla il sacerdozio della giustizia, la sua marmorea intangibilità. Didimo, sdoppiandosi, ha aperto una strada. E si è conquistato una popolarità che non ha paragone con quella del più sognato best-seller.

Lorenzo Mondo

IL CASO

IL MAGISTRATO E LA POLITICA

Negli Anni 70 aveva condotto le prime battaglie contro i reati ambientali

Si candida il «pretore d'assalto»

Genova, Adriano Sansa sponsorizzato da pds e Ad

GENOVA. Il primo candidato sindaco in vista delle elezioni di novembre è un magistrato. Dopo una lunga riflessione, Adriano Sansa, 53 anni, istriano, procuratore aggiunto presso la pretura di Genova, in magistratura dal '67, ha accettato la candidatura offertagli da Alleanza democratica e dal pds.

Negli Anni 70 è stato il «pretore d'assalto» che ha condotto, primo in Italia, grosse inchieste sui reati ambientali. Ancora oggi la definizione gli si addice. Negli ultimi mesi, quando gli amici gli proponevano di candidarsi in Comune rispondeva di no. «Grazie, mi piace il lavoro che faccio», diceva. Intanto, concludeva l'indagine sulla tangente in buoni benzina pagata dall'Ilva ad esponenti psi e dc, per cui è partita l'ennesima richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del senatore Severino Citaristi, e quella sulle condizioni disumane in cui erano lasciati gli ospiti del manicomio di Cogoleto.

L'altro ieri è arrivato il leader dei Popolari Mario Segni per convincerlo. Sono rimasti due ore a colloquio. Al termine, solo sorrisi regalati da entrambi ai curiosi. Dopo ventiquattr'ore, Adriano Sansa ha sciolto la riserva.

Un sodalizio curioso tra un «pretore d'assalto» ed un moderato come l'onorevole Segni. «Quella definizione stava ad indicare l'entusiasmo con cui affrontavo i problemi in materia di ambiente, quando erano in cento a fermare uno. Era lo slancio sull'obiettivo. Tutto qui. Io sono sempre stato un moderato».

Che cosa le ha detto Segni per convincerla a candidarsi?

«E' stato molto chiaro, lo stimo perché è un uomo che sa farsi capire. Ma non è stato l'onorevole Segni a determinare la mia scelta. Anni fa non avrei accettato, se lo faccio ora è perché mi rendo conto che il Paese sta attraversando un momento molto delicato, in cui c'è bisogno dell'impegno di tutti».

Sì, ma che cosa l'ha spinta ad accettare l'offerta di Alleanza democratica e del pds?

«Non ne faccio una questione di schieramenti. I partiti sono finiti. Mi ha convinto la coalizione intorno al programma. Se si delineasse una sinistra moderata, da Segni al pds, per il Paese potrebbe essere la svolta. Genova fa parte del secondo gruppo di grandi città chiamate al voto dopo la riforma. Se si afferma una linea, a pochi mesi dalle politiche, chi vince avrà un importante vantaggio psicologico».

La battaglia sarà con la Lega, che ancora non ha scelto il candidato.

«Non credo che ci si debba configurare come lista anti-Lega. Do atto alla Lega di aver svolto un ruolo importante nella fase di demolizione di questo regime, ma devono ancora passare anni prima che entri nella fase di proposta».

E lei che cosa propone?

«Le linee del programma sono l'emergenza occupazione, il nuovo piano urbanistico, il rilancio del porto, l'ambiente, ed i servizi sociali. Bisogna realizzare subito grandi opere, ma non occasionali, per dare lavoro. Inoltre, favorire gli insediamenti industriali privati, visto che l'industria pubblica è agonizzante. E comunque il costo ambientale deve essere messo al primo posto perché non si può costruire una fabbrica ed accorgersi che inquina. Prima o poi dovrà essere chiusa e i dipendenti licenziati. Come è successo con l'Acna di Cengio».

Paola Cavallero

Adriano Sansa, magistrato, ha accettato di candidarsi come sindaco di Genova

Nilde Iotti a Bologna

«Scalfaro sbaglia Non tutti hanno peccato»

BOLOGNA. «Anche noi abbiamo fatto errori, ma non è giusto affermare, come ha fatto Scalfaro, che la nostra generazione ha molto peccato, perché da questa affermazione sembra che la nostra generazione, quella che ha fatto la Resistenza e ha fondato la Repubblica, sia la causa dei guai che ci sono adesso». Lo ha detto alla festa dell'Unità di Bologna Nilde Iotti, presidente della Bicamerale, rispondendo in pubblico alle domande del giornalista Giuseppe Caldarola. «Qui non è questione di generazione - ha proseguito - ma di gruppi politici ben chiari e precisi. Chi dirige un Paese si deve assumere la responsabilità degli errori commessi. Non si può dire che l'opposizione ha le stesse responsabilità del governo. Il giorno in cui avessimo anche noi la responsabilità del Paese, ne risponderemmo davanti all'opinione pubblica». [Ansa]

«Ci sta diffamando»

Caso Leoncavallo Anche le mamme contro Bossi

MILANO. L'associazione «mamme del Leoncavallo» ha presentato una denuncia contro il leader della Lega Nord, Umberto Bossi, per diffamazione, minacce e istigazione a delinquere, in relazione ad una intervista nella quale Bossi invitava gli elettori ad azioni di forza per chiudere il Centro sociale.

Il leader lumbard aveva, fra l'altro, avanzato l'ipotesi che il Leoncavallo possa essere «la copertura di servizi segreti deviati», affermando: «Chissà da dove veniva la bomba di via Palestro...».

E aveva aggiunto: «Se volessimo potremmo inondare Milano con una massa di uomini decisi che arriva fino al quinto piano». «Tali affermazioni - ha evidenziato il legale del Centro sociale - devono essere valutate come un preciso calcolo politico finalizzato a denigrare e diffamare il Centro». [r. int.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STS srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1922
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di sabato 4 settembre 1993 è stata di 611.742 copie

Gli Usa: la firma il 13 settembre. La figlia di Dayan: attenti, i duri vogliono uccidere Yasser

L'Olp è con Arafat, la guerra è finita

Intervento alla televisione israeliana «Se Dio vuole ci rivedremo a Gerico»

TUNISI. Yasser Arafat ha vinto ancora, ma forse il vero scontro con gli oppositori interni è soltanto rinviato. Ieri a Tunisi il leader di al-Fatah, la corrente di maggioranza dell'Olp da lui guidata, ha convinto lo stato maggiore del gruppo ad accettare l'accordo «Gaza e Gerico», che prevede il ritiro delle truppe israeliane e la costituzione di un'autorità palestinese autonoma su una parte dei Territori occupati. Il successo è stato sofferto e la decisione definitiva è stata demandata al consiglio centrale dell'Olp; forse alla fine dovrà esprimersi lo stesso Consiglio nazionale palestinese, il vero e proprio Parlamento in esilio. Questa lunga procedura sembra necessaria perché una decisione così contestata necessita di tutti i possibili avalli formali.

E' stato lo stesso Faruk Khaddumi, capo del «ministero degli Esteri» e numero due dell'Olp, a far sapere che su 12 dei 16 membri presenti alla fine della terza seduta del Comitato centrale, «quattro sono stati fortemente contrari» al progetto d'accordo e gli altri «si sono lasciati imbarcare a condizione che la questione sia portata al Consiglio centrale dell'Olp».

Ma ieri sera Arafat è comparso addirittura alla televisione israeliana affermando in un'intervista che il processo di pace è ormai «irreversibile». Alla domanda se la sua organizzazione potrebbe cambiare atteggiamento sul processo di pace con lo Stato ebraico, ha risposto: «Da parte nostra non c'è assolutamente alcuna possibilità di ritiro». «Se Dio vuole - ha detto ai telespettatori israeliani - ci rivedremo a Gerico».

Secondo indiscrezioni di fonte palestinese raccolte dal quotidiano egiziano «al-Ahram al-Misaia», il piano concertato da Arafat e Rabin sarebbe questo: la prossima settimana Arafat terrà una conferenza stampa a Tunisi o al Cairo per annunciare il riconoscimento di Israele, la rinuncia dell'Olp alla lotta armata e la revisione dei passi della Carta nazionale che prevedono la distruzione dell'«entità sionista». Un'ora dopo questa dichiarazione, Rabin, in un discorso tv, riconoscerà l'Olp e il diritto del popolo palestinese a uno Stato.

Gli Usa hanno anche proposto una data per la firma dell'accordo di pace tra Israele e l'Olp: a Washington il 13 settembre. Lo ha rivelato ieri a Parigi il ministro degli Esteri israeliano Peres, aggiungendo che «il governo israeliano sarebbe disposto a firmare oggi stesso».

Dopo una settimana di incertezze e di segnali contrastanti, alla fine anche re Hussein di Giordania ha dato il suo placet all'accordo stipulato tra l'Olp e Israele, rendendo nota la sua decisione in una conferenza stampa.

A Tunisi la polizia e l'Olp hanno raddoppiato gli addetti alla sicurezza di Arafat dopo un'allarmata telefonata giunta da Gerusalemme venerdì sera dalla deputata israeliana Yael Dayan. La figlia del generale, vincitore della guerra dei Sei giorni, ha messo in guardia sull'imminenza di un attacco da parte di «estremisti palestinesi». La minaccia sarebbe stata segnalata dai servizi di sicurezza israeliani.

Comunque, Arafat e i suoi sono pronti ad affrontare qualunque cosa. L'esponente palestinese Mahmoud Abbas, alias Abu Mazen, ha detto ieri a un giornale londinese in lingua araba che l'Olp non esiterà a ingaggiare «sanguinosi combattimenti» contro le fazioni palestinesi contrarie all'accordo. A questo proposito il ministro della Sanità israeliano Haim Ramon ha dichiarato alla radio che dopo l'instaurazione di un regime di autonomia palestinese a Gaza e a Gerico l'esercito d'Israele non interverrà più in quei territori, nemmeno se dovesse verificarsi «un bagno di sangue» tra palestinesi favorevoli e contrari alla pace. [e. st.]

HABBASH

«L'Intifada continua»

BONN. Il leader del Fronte popolare per la liberazione della Palestina, Georges Habbash, ha condannato l'accordo tra Olp e Israele e ha preannunciato «azioni di massa» della sua organizzazione. In un'intervista che apparirà sul settimanale «Der Spiegel» di domani, Habbash, dal suo esilio di Damasco, sostiene che con l'intesa non vengono rimossi gli insediamenti ebraici nei Territori occupati: invece di capitolare, afferma, la direzione dell'Olp dovrebbe rafforzare la rivolta contro gli occupanti israeliani. «L'Intifada andrà avanti», ha dichiarato Habbash, aggiungendo che il Fronte Popolare proseguirà nella lotta armata «contro il nemico sionista». [Ansa]

«Rabin, il popolo è con te»

Grande manifestazione a Tel Aviv Sharon: la pace non ci vincola

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Decine di migliaia di israeliani - 150 mila, secondo gli organizzatori, 50 mila secondo la polizia - hanno gremito ieri la Piazza dei Re di Israele a Tel Aviv per dire «sì» al riconoscimento dell'Olp da parte di Israele e «sì» agli accordi per l'autonomia palestinese a Gaza a e Gerico.

La manifestazione - organizzata dal partito laburista e dal movimento «Pace adesso» - si è svolta pacificamente, ma in un clima di vivo confronto politico con la destra, dopo che alcuni esponenti del «Likud» hanno avvertito ieri di non sentirsi vincolati da eventuali accordi di pace firmati da Israele con i palestinesi, che - a loro giudizio - mettono a repentaglio la sicurezza dello Stato ebraico.

La dimostrazione - una delle più imponenti organizzate dai pacifisti negli ultimi anni - è stata quindi anche un'occasione per respingere gli attacchi del Likud alla «legittimità» del governo di Yitzhak Rabin.

«C'è gente che sogna Gaza», ha detto il ministro dell'edilizia Benyamin Ben Eliezer, laburista, stretto collaboratore di Rabin. «La verità è che la nostra sicurezza non risiede tra i vicoli di Gaza, ma in una economia migliore, in una società più giusta». «Dobbiamo andarcene da Gaza - ha aggiunto, tra gli applausi scroscianti della folla - dalle sue fogne e dai suoi campi profughi. Tanto prima, tanto meglio».

A tratti, la dimostrazione politica si è trasformata in una «kermesse». Gruppi di giovani si sono tuffati nella piscina antistante il municipio, spruzzandosi felicemente nella tiepida serata estiva e hanno scandito slogan di sostegno al governo: «Rabin, il popolo è con te», «Abbiamo il potere di scegliere la pace».

Nel pubblico era palpabile la commozione. «Dopo tante manifestazioni di protesta, finalmente una dimostrazione a favore di qualcosa», ha detto uno dei leader di «Pace Adesso». E un deputato del «Meretz», sinistra sionista, si è gettato nelle braccia del segretario del partito laburista, Nissim Zvilli, riuscendo solo a balbettare: «Che serata ! Che serata !». Accanto a loro, assistevano alla scena il pacifista Uri Avnery - uno dei pionieri del dialogo tra Israele e l'Olp - e il sindaco di Tel Aviv, Shlomo Lahat, esponente del Likud. Secondo Lahat, molti simpatizzanti del Likud sono disposti a dare credito adesso al governo Rabin. «Ci si può fidare di Arafat ?», gli è stato chiesto. «Sì», ha risposto il sindaco.

Ma dal Likud sono giunte ieri voci molto critiche sull'accordo raggiunto con l'Olp dal governo laburista. «Arafat è un criminale di guerra», ha detto Ariel Sharon, esponente dei «falchi» del partito. «Invece che edificargli palazzi a Gaza o a Gerico, bisognerebbe preparargli una gabbia di vetro a Gerusalemme», analoga a quella entro la quale, nel 1961, il criminale di guerra nazista Adolf Eichmann ascoltò le deposizioni dei superstiti dell'Olocausto nei suoi confronti.

Sharon è anche andato oltre: se il Likud tornerà al potere, ha detto, che nessuno si aspetti che aderisca alle clausole fissate in accordi che il partito respinge, «perché mettono in pericolo l'esistenza del Paese». Per il partito laburista queste dichiarazioni sono gravissime: «E' quasi un'incitazione alla rivolta», ha affermato Ben Eliezer. E la sera, in piazza, tutti gli oratori hanno toccato lo stesso tasto: se la maggioranza del governo Rabin è abbastanza buona per decidere una guerra, deve essere altrettanto buona per fare - finalmente - la pace. Eseguito l'inno nazionale, i dimostranti hanno poi abbandonato la piazza, tra balli e canti.

Aldo Baquis

Re Hussein ha finalmente «benedetto» l'accordo di pace. Sotto: Arafat e la manifestazione a Tel Aviv [FOTO REUTER]

REPORTAGE

NELLA CAPITALE DELL'OLP

Una palazzina bianca con piscina dovrebbe ospitare il leader palestinese «Il proprietario ha chiesto due milioni di dollari»

Sorrisi, sbadigli e minacce Gerico aspetta il Presidente

GERICO
DAL NOSTRO INVIATO

Gli oleandri sono in fiore, nella piccola piazza del paese, e il mulo parcheggiato dentro il sole spinge il muso che sembra volerne rubare il profumo. C'è aria antica, qui, fuori dal tempo, un'aria immobile di secoli. Ma Gerico sarà presto la prima capitale del nuovo (quasi) Stato palestinese, anche se ora resta sempre una città araba occupata dall'esercito israeliano. La piazza ripete odi antichi e recenti, in una geografia tracciata però da Mahfouz, quieta, senza rancori che brucino: da una parte c'è il vecchio municipio arabo, col sottoscala abitato da un fruttivendolo e da un venditore di deliziosi dolcetti orientali; dall'altra, di fronte, sta invece la caserma della polizia israeliana, con una grande magnolia piantata in mezzo al cortile di terra.

Sindaco palestinese e maggiore giudeo si guardano dalle loro finestre, potrebbero anche parlarsi a voce, tanto sono vicini; e Jamil Khalaf, dietro il suo tavolo di legno scuro, pare proprio un Peppone, quello dei tempi buoni, grasso, pieno di baffi e di lardo, con un sorriso levantino di lunghi tragitti. La caserma, allora, per rispetto del copione, anche se è protetta da una rete di metallo alta 5 metri, una sorta di scudo grigliato capace di tener lontane bombe e pietre, lascia poi che tra le maglie della rete la magnolia allarghi i suoi rami e nasconda gentilmente, sotto le foglie ampie, recinzioni e paure.

Se Gaza è l'Inferno, insomma, Gerico potrebbe essere un qualche ipocrita Paradiso. Affondata dentro la valle del Giordano, nell'incavo piatto che si distende accanto al Mar Morto, è un'oasi di palme, di banani, e aranceti. «Noi abbiamo goduto della benevolenza di Allah - dice Jamil Khalaf -, e la Storia è passata lungo questa strada; qui Gesù ha battezzato, qui i re venivano a svernare. L'odio è stato soltanto una parentesi, ora è tempo che torni lo spirito della pace». La stanza è piena di notabili affondati nelle poltrone, e tutti fanno di sì con la testa, convinti, compiaciuti, orgogliosi anche del destino che ora gli è stato assegnato. Il vecchio ventilatore a pale gira lento sotto il soffitto, il suo ronzio non muove nemmeno l'aria. Fuori dalla finestra, la caserma israeliana mostra le pattuglie che si danno il cambio sulle jeep blindate. Ma non c'è agitazione; qui - a differenza di Gaza - non si è mai sparato nella strada. «Noi siamo gente di campagna, gente semplice, che sa adattarsi a tutto. Qui, da noi, arabi e israeliani bevono assieme il caffè da almeno 2000 anni». E quelli del circolo dicono sempre di sì con la testa, che sono bravi e che si vogliono bene.

Non è poi troppo difficile. Se a Gaza la disoccupazione arriva, e supera anche, l'80 per cento, qui, assicura Khalef, «saremo al massimo al 6 per cento, forse l'8. Qui ci sono campi e giardini, e lavoro ce n'è per tutti». Il fruttarolo, di sotto, aveva un banco di meraviglie, con pomodori grandi quanto meloni e cascate di datteri grossi tanto da piegare il braccio di chi le pesava. Si chiama Muhammar, e ha un orto dove lavora tutta la famiglia (e qui famiglia può voler dire anche 18 persone): «Io non sto né con Arafat né con Hamas; io aspetto e guardo, ma voglio fatti: le parole non mi fregano più». Muhammar parla e pesa, e la gente che sta attorno si ferma per ascoltare; son tutti d'accordo, che l'estremismo della violenza non produce niente di buono, ma questo non vuol nemmeno dire che siano pienamente convinti di quanto sta avvenendo. Mugugnano, sperano, si lasciano soprattutto tentare da quest'aria nuova che ha portato l'annuncio di domenica scorsa. «Qui, il primo che rechi quattrini - dice uno con gli occhiali e la khefiah - quello si porta dietro tutti quanti». Un altro racconta che dopo l'annuncio tutti i prezzi sono aumentati, e che chi ha case o terre ora si sta fregando le mani dalla contentezza.

Andiamo in delegazione a mangiarci uno shwarma nel ristorante Nabil, lì accanto, sempre nella piccola piazza. In realtà, l'insegna dice proprio «Ristorante» ma è null'altro che un buco nero col bancone del fuoco piazzato lì nella strada; lo shwarma però è delizioso, e tutti hanno una discreta voglia di chiacchierare. Ne viene fuori lo spaccato di una società dove la militanza del nazionalismo è soavemente mitigata da una buona dose di pragmatico senso degli affari: il problema palestinese resta una spina da risolvere, certo, ma fa troppo caldo e c'è troppa circolazione di denaro perché ci si possa arrabbiare di fuoco. Gaza pare un mondo lontano, un altro universo, con i suoi furori, la violenza di ogni giorno, la miseria disperata dei campi profughi affondati nella polvere e nell'immondizia.

Si è avvicinato a sentire anche il dottor Nasreh Al Ghazli, dentista, che ha lo studio dall'altra parte della strada, proprio accanto alla caserma: e, orgoglioso, ne fa vedere l'insegna su un balconcino di vecchi mattoni. Il dott. Al Ghazli in questo momento non ha pazienti da torturare, può dunque contribuire saggiamente al dibattito sul futuro del mondo. Lui dice poi quello che già hanno detto gli altri, ma tutti si affannano a far vedere che si tratta di un giudizio importantissimo e assolutamente originale. E lui se ne va via sottobraccio col giornalista straniero, perché vuol fargli vedere la casa che l'Olp sta per comprare come nuova residenza del capo di Stato Yasser Arafat. E' una palazzina bianca a due piani, con un grande giardino e la piscina. Il proprietario pare abbia chiesto 2 milioni di dollari, dice il dentista che sa tutto, ma certo un accordo si troverà.

Quando la congrega si scioglie, un giovanotto con i baffi rossi si avvicina allo straniero e gli dice che le cose non stanno per come lui le ha viste finora, e che se c'è un sindaco messo su dagli israeliani c'è poi, in realtà, anche un altro sindaco tutto palestinese. Il giovanotto non parla molto, lancia piuttosto messaggi di diffidenza, dubbi da scoprire, mette in campo incertezze e sospetti; vuole soltanto comunicare che Hamas sta anche a Gerico, e che quando l'accordo di pace verrà firmato i conti allora si chiuderanno. «I traditori pagharanno le loro colpe, secondo il volere di Allah». Scompare nella piccola folla della piazza, perduto subito dietro il muro di galabiah bianche che oziano nell'ombra delle vecchie case. Le pattuglie dei soldati israeliani girano lentamente per le stradine polverose della città, qualcuno sbadiglia tra i fucili.

Gerico e Gaza sono le prime porzioni di uno Stato tutto da inventare. La contrapposizione drammatica dei loro due mondi rivela anche la crisi interna del nazionalismo palestinese, tentato dal fascino della pace ma legato dalla memoria della resistenza e della lotta armata. Uno dei ragazzi che mangiava lo shwarma del ristorante Nabil raccontava di quando suo fratello, un giorno, aveva incontrato Arafat: «Gli ha detto che lui veniva da Gerico, e Abu Ammar lo ha abbracciato stretto e lo ha annusato, a lungo, tirando su per il naso come un cane. "Fammi sentire il profumo di casa", gli diceva». Per un attimo, tutti hanno smesso di addentare il loro shwarma.

Mimmo Càndito

GLI EBREI TEDESCHI

«Un altro Piano Marshall»

BONN. Gli Usa e l'Europa dovrebbero finanziare un «Piano Marshall» per il Medio Oriente, come avvenne per la ricostruzione dell'Europa dopo la Seconda guerra mondiale. La proposta è contenuta in un commento del presidente del Consiglio centrale degli ebrei in Germania, Ignatz Bubis, che sarà pubblicato oggi dalla «Bild am Sonntag». Secondo Bubis, i negoziati israelo-palestinesi sono «la prima possibilità di veder realizzato il sogno della pace in Israele e attorno a Israele»; la regione non ha soltanto bisogno di appoggio morale e politico; un Piano Marshall, cui il governo tedesco dovrebbe partecipare generosamente, servirebbe anche a ricostruire Gaza e Cisgiordania e allenterebbe la tensione sociale, creando posti di lavoro. Infine, Bubis sostiene che l'Olp dovrebbe trasferire il suo quartier generale a Gerico, in una «prova di fiducia che faciliterebbe il riconoscimento internazionale». [Ansa]

Non solo l'Enimont nel mirino dei magistrati bresciani che indagano sul collega

Altri sospetti pesano su Curtò

Si allarga l'inchiesta sul giudice

Isolamento totale per l'ex presidente vicario del Tribunale
Salta anche l'ora d'aria
E lui si consola leggendo tre libri

Diego Curtò è rinchiuso nel supercarcere di Verziano (Brescia)

MILANO. Imputato Diego Curtò, non è che l'inizio. Promettono di andare fino in fondo i giudici di Brescia che indagano sul loro collega (adesso sospeso), nei guai per quella valigetta con 320 milioni legata all'affare Enimont. Dicono: «Non vogliamo fare come i cani che quando trovano un osso vanno nella cuccia a rosicchiarlo». Sì, vogliono la polpa i giudici di Brescia che venerdì mattina hanno fatto eseguire il mandato di cattura. «L'inchiesta ha delle evidenti possibilità di sviluppo», confermano. Ma non vogliono dire in quale direzione. Si sa solo che non c'è più soltanto l'affare Enimont nel mirino. Anzi.

A partire da quei 400 mila franchi svizzeri depositati in una banca elvetica dall'avvocato Vincenzo Palladino, custode giudiziario delle azioni Enimont nominato da Curtò, i magistrati stanno ricostruendo tutta l'attività del loro (ex) illustre collega.

Cause di spicco sono passate nelle mani del giudice incarcerato, da tre anni presidente vicario del Tribunale di Milano. La più importante è sicuramente quella parte della guerra di Segrate combattuta all'interno della famiglia Mondadori. Ma c'è anche altro.

Sulla scrivania dei giudici Guglielmo Ascione e Francesco Maddalo ci sono i fascicoli del crack Ifm (Istituto Finanziario Milanese), dell'eredità Gucci, delle traversie dell'imprenditore socialista Emanuele Ducrocchi.

Fino agli strascichi civilistici della vicenda Verdiglione, l'analista condannato per circonvenzione d'incapace.

Tutte carte sequestrate nell'ufficio di Diego Curtò, al terzo piano del palazzo di giustizia, cento metri da Di Pietro. Indaga il pool milanese sull'affare Enimont e indagano i giudici di Brescia su Curtò, in quella vicenda al centro del divorzio chimico tra Eni e Montedison. Doppie indagini? Sovrapposizioni? «Non vogliamo scippare l'inchiesta», è sempre stata la parola d'ordine dei magistrati bresciani. Continuerà così?

Alla procura di Brescia proseguono gli interrogatori dei protagonisti della vicenda che ha portato in carcere Curtò con l'accusa di corruzione e di abuso d'ufficio a fini patrimoniali. Sono gli stessi dell'affare Enimont, su cui indaga Di Pietro. A partire da Giuseppe Garofano, l'ex presidente di Montedison sentito proprio nelle stesse ore in cui il giudice varcava il cancello del carcere di Verziano.

«Un interrogatorio interessante e chiarificatore anche se non si è parlato direttamente di Curtò», dicono i magistrati bresciani. E non vogliono svelare le carte che hanno in mano. Ma è sull'«accoppiata» Curtò-Palladino che si accentrano le indagini. Spiegano i giudici: «Sono una coppia. Conosciamo i legami di Palladino e approfondendo questi possiamo scoprire la natura dei rapporti tra Palladino e Curtò».

Da chiarire c'è poi il ruolo dell'avvocatura dello Stato attraverso cui l'Eni presentò il ricorso per la custodia delle azioni Enimont. «Per adesso abbiamo solo sentito in qualità di testimone l'avvocato Domenico Salveminis, spiegano. E non aggiungono altro.

Ma l'attesa principale è tutta per la mattinata di lunedì quando Diego Curtò verrà interrogato, per la prima volta, dal giudice Francesco Maddalo e dal gip Francesca Morelli. Cosa dirà Curtò? «Il mio consiglio è che dica tutta la verità», anticipa uno dei due difensori, l'avvocato Luigi Autro Ryolo.

E intanto il presidente vicario, cella singola a Verziano, aspetta. Legge libri, il giudice scrittore. Tre volumi presi in prestito alla biblioteca del carcere per sopperire alla mancanza di giornali e tv, come prevede il regolamento per chi è in isolamento.

Cella singola guardata a vista, 24 ore al giorno, per ragioni di sicurezza. Lo stesso trattamento riservato a Giuseppe Garofano a San Vittore. Un controllo rigoroso per prevenire qualsiasi rischio. Anche che il detenuto si uccida, provato dalla tremenda esperienza.

Nemmeno l'ora d'aria con gli altri 60 detenuti ha potuto fare Diego Curtò, al suo secondo giorno di carcere. Pioveva troppo, ieri a Brescia. Nulla, rispetto ai temporali giudiziari che lo aspettano.

Fabio Poletti

Berlusconi: «Nessun favore nella vicenda Mondadori»

«Il giudice l'ha aiutato contro De Benedetti», scrive Repubblica E riesplode la «guerra di Segrate» tra i due colossi dell'editoria

MILANO. Scusi cavalier Berlusconi, perché ha baciato ed abbracciato Miglio? «Se è per questo - replica Sua Emittenza - ho perfino stretto la mano a De Benedetti...». Scherza il cavalier Silvio Berlusconi di venerdì, tra i giardini di Villa d'Este. A pochi metri di distanza, intanto, un uomo della Cir getta acqua sul fuoco: l'arresto di Curtò? No, in casa De Benedetti nessuno vuol rinvangare vecchie storie...

Ma i propositi di pace sono di breve durata. Scotta ancora troppo quella vicenda per non riaffiorare all'improvviso nel bel mezzo del «pasticciaccio» di Palazzo di Giustizia. Ieri mattina, infatti, Berlusconi salta sulla sedia. Sulla *Repubblica*, a pagina tre, campeggia questo titolo: «Il giudice che aiutò Berlusconi».

L'articolo si dilunga sul capitolo più delicato e sentito della recente carriera del giudice: la battaglia per la Mondadori. «Nel marzo del 1991 - scrive *Repubblica* - al culmine del contrasto per il controllo della casa editrice tra Silvio Berlusconi e Carlo De Benedetti, il presidente del Tribunale Edoardo Lanzetta e lo stesso Curtò firmano due provvedimenti con i quali viene restituito agli eredi di Mario Formenton il diritto di voto del loro pacchetto di Amef nelle assemblee della Mondadori. Per effetto di questa decisione la posizione di Berlusconi e dei suoi alleati si rafforza in maniera a dir poco decisiva».

Quasi una dichiarazione di guerra agli occhi del gruppo Fininvest che reagisce duramente. Notizie «assolutamente false e tendenziose», recita una nota del gruppo. E avverte: «qualsiasi mezzo d'informazione» parlerà di Curtò e della Mondadori secondo «gli stessi termini» dell'articolo in questione riceverà querela.

Scrive Fininvest: «In relazione ai ripetuti riferimenti del quotidiano *La Repubblica* a pretesi ruoli del presidente Curtò nella vicenda Mondadori, è necessario chiarire, per la verità dei fatti, che delle numerose procedure giudiziarie in cui la vicenda si è articolata, neppure una è stata seguita né tantomeno decisa dal giudice Curtò, come è facile riscontrare attraverso la consultazione dei relativi atti e fascicoli».

E il comunicato prosegue parlando di «slealtà e insidie nei confronti di Silvio Berlusconi», ovvero di «illecito comportamento» del quotidiano che «non può e non deve passare ulteriormente sotto silenzio». Non è vero, dice Berlusconi, che i provvedimenti dei giudici Lanzetta e Curtò rafforzarono la Fininvest. «La situazione - ricorda la nota - venne risolta dalla corte d'appello di Roma che annullò il precedente lodo arbitrale a favore della Cir». Solo allora il tribunale di Milano (e non con sentenza di Curtò) si adeguò al parere di Roma.

Scrive ancora *Repubblica*: «I destini di Curtò e della Mondadori si intrecceranno altre due volte negli ultimi tempi. Nel dicembre del 1992 il magistrato romanziere accoglie le richieste della seconda moglie di Leonardo Mondadori, l'americana Katherine Price, e ordina il blocco dell'11,5% delle azioni della casa editrice in possesso di Leonardo, un pacco valutato all'epoca circa 80 miliardi. Nel 1992, infine, la Mondadori pubblica nella sua raccolta l'ottavo libro di Curtò, dal titolo *Didimo e il suo giudice*, un testo che alcuni critici letterari hanno perfidamente stroncato».

Secca la risposta Fininvest: «Si ricorda agli smemorati - chiude il comunicato - o finti tali che la Fininvest subì in tutta la vicenda da parte del tribunale di Milano un trattamento tutt'altro che benevolo (per usare un eufemismo) incardinato su due gravissimi e decisivi sequestri giudiziari, su azioni Amef ed Espresso, su cui sono ancora oggi lecite le più ampie perplessità e riserve». Altro che pace.

[u. b.]

IN BREVE

Garofano: per pagare ho venduto l'eredità

ROMA. Nel ciclone Tangentopoli c'è anche chi, per pagare le tangenti, ha dovuto versare di tasca propria un'eredità lasciata da un parente. E' il caso dell'ex presidente della Montedison, Giuseppe Garofano, che nell'interrogatorio di mercoledì scorso ha rivelato ai giudici di Mani pulite che per pagare tangenti ha dovuto vendere beni di famiglia: un appartamento in centro a Milano, un negozio di sua moglie, un immobile del padre e, appunto, quasi tutta l'eredità lasciata dal suocero, morto nel '90. Solo in un secondo tempo, il gruppo Ferruzzi lo rimborsò. Queste notizie saranno pubblicate sull'*Europeo*, che ne ha diffuso un'anticipazione attraverso le agenzie.

Il settimanale ricostruisce «la storia della mazzetta da 300 milioni versata ai cassieri della dc lombarda Maurizio Prada e Gianstefano Frigerio per le elezioni amministrative del 1990». Secondo quanto ha affermato Garofano ai giudici milanesi, «la Montedison, ai tempi guidata da Raul Gardini, si trovava un po' ai ferri corti con il potere politico-istituzionale per i noti contrasti della vicenda Enimont». Per questo, l'allora presidente Montedison decise «di provvedere personalmente a soddisfare le richieste di Prada e Frigerio». Soltanto mesi dopo informò dell'operazione i vertici della Ferruzzi e riuscì a ottenere il rimborso». [Ansa]

Argentina, 100 arresti per tangente italiana

BUENOS AIRES. Una tangente italiana che ha già portato in carcere quasi un centinaio di politici e imprenditori (alcuni dei quali si sono suicidati) è all'origine del rinvio a giudizio che è stato deciso anche nei confronti dell'ex ministro dei lavori pubblici della provincia di Buenos Aires, Eduardo Quinones, in relazione ad irregolarità che sono state scoperte per l'assegnazione degli appalti dei lavori di bonifica del fiume Matanza, realizzati con prestiti concessi dal governo italiano. Il rinvio a giudizio di Quinones è stato deciso dal giudice Martin Irurzun, in seguito alle indagini intese ad accertare la portata della «connessione argentina» della tangente proveniente dall'Italia. [Agi-Efe]

Nuova clamorosa pista nelle indagini sulla strage di Capaci, ma è polemica fra inquirenti

«Falcone indagava sui conti svizzeri»

Il gip di Caltanissetta: un legame con Mani pulite

«Dalle inchieste sul riciclaggio erano già emerse le collusioni con i politici»

Sopra, la strage di Capaci
A lato, il giudice Giovanni Falcone

ROMA
DALLA REDAZIONE

Rimbalza da Caltanissetta la notizia di una possibile pista svizzera nell'indagine sulla strage di Capaci, nella quale morirono Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e i tre agenti della scorta Di Cillo, Montinaro e Schifani.

Secondo alcune indiscrezioni pubblicate dall'agenzia Italia, il giudice Falcone, cinque giorni prima dell'attentato, si recò in Svizzera per compiere alcune verifiche su un'indagine riguardante il riciclaggio, e in quest'ambito avrebbe seguito le tracce di operazioni finanziarie per decine di miliardi facenti capo ad alcuni conti bancari intestati a uomini politici italiani.

Sempre secondo l'Agi, quei conti sarebbero gli stessi sui quali stanno indagando adesso i giudici milanesi di «Mani pulite».

E' una dichiarazione del gip di Caltanissetta Sebastiano Bongiorno, intervistato dal Tg3, che dà corpo all'ipotesi della «pista svizzera».

Ad una domanda sulla possibile relazione tra la strage di Capaci e i conti bancari di Oltralpe intestati a uomini politici italiani, Bongiorno ha risposto: «La mia opinione è quella che non solo c'è questa connessione stretta, ma che appunto questa sia la chiave di lettura, generale forse, per capire bene il fenomeno della criminalità organizzata in Italia».

E continua: «Io vorrei che si capisse definitivamente che qui non si tratta di piovra, cioè di un mostro con una testa e tanti tentacoli, ma di una idra: lo stesso mostro, però con tante teste e tanti tentacoli. Una di queste teste è la cupola vera e propria mafiosa, un'altra è quella che io definisco massoneria nera, un'altra i servizi o pezzi di Stato deviati, la fascia politica. Un'altra ancora è il capitale finanziario, cioè quella testa, forse la più pericolosa, di cui si sa bene la consistenza e l'esistenza, e molti pensano che sia proprio in Svizzera».

Il giudice Bongiorno ritiene che ci sia un collegamento anche tra la strage di Capaci e l'attentato all'Addaura del 1989, quando sotto la villa di Falcone (nel momento in cui era sua ospite il magistrato di Lugano Carla Del Ponte) fu trovato dell'esplosivo e un innesco a timer.

«Io considero buona questa ipotesi di lavoro», dice il gip. Ma la notizia della nuova «pista svizzera», così come quella del viaggio di Giovanni Falcone - all'epoca dell'attentato direttore generale del ministero di Grazia e Giustizia - cinque giorni prima di morire, non ha trovato conferma tra gli investigatori né tra i magistrati inquirenti. Un'altra indiscrezione vuole che proprio in questi giorni il sostituto procuratore di Caltanissetta Ilda Boccassini, delegata all'indagine sulla strage di Capaci, si trovi nella federazione elvetica, mentre in realtà la Boccassini sta lavorando in Italia.

Quello che è risultato dalle indagini, invece, è che effettivamente Falcone, nel maggio del '92, a causa dell'incarico che ricopriva al ministero, si stava occupando di una richiesta di rogatoria internazione da svolgere nel Canton Ticino avanzata dai giudici milanesi di «Mani pulite».

Una richiesta relativa proprio a dei conti bancari che si presumeva appartenessero ad alcuni esponenti politici italiani. Ma da Milano arrivò al ministero solo una parte degli atti giudiziari relativi a quell'indagine.

Su questo punto fu la stessa Ilda Boccassini (in precedenza pubblico ministero del pool antimafia a Milano) ad accusare polemicamente i colleghi del capoluogo lombardo di non fidarsi di Falcone, perché temevano che il giudice avrebbe potuto informare l'allora ministro socialista della Giustizia Claudio Martelli del coinvolgimento di alcuni esponenti del partito del Garofano nell'inchiesta.

CAPONNETTO RICORDA

Far luce su quei misteri bancari è sempre stata la sua ossessione

SCRIVO queste prime valutazioni a caldo, e soprattutto su notizie ancora frammentarie e imprecise. Posso parlare di ciò che conosco, in riferimento a Giovanni Falcone e al suo lavoro.

Che Falcone avesse indagato a suo tempo - e con un'attenzione particolare - sul segreto bancario e sui conti cifrati svizzeri, questo è accertato: Giovanni si batteva contro il fenomeno del riciclaggio del denaro sporco, un tema che lo appassionava tantissimo e che giudicava molto importante, determinante, nella lotta alla criminalità mafiosa.

A Weimar, il 22 agosto, ho analizzato nei dettagli questo impegno, intervenendo ad un convegno sulla mafia. I tentativi messi in atto da Falcone per rompere il segreto bancario svizzero - tentavo di spiegare in quel dibattito - e per far sequestrare nei conti cifrati a Zurigo e altrove le somme spesso astronomiche provenienti dal crimine organizzato, sono stati numerosi, ma purtroppo in linea di massima inefficaci.

E questo nonostante l'amichevole disponibilità prima del suo amico Paolo Bernasconi, procuratore di Sotto-Ceneri, e successivamente di Carla Del Ponte, procuratore di Lugano.

C'è chi ritiene - dicevo già al convegno di Weimar - che i misteri dei conti segreti in Svizzera possano racchiudere la spiegazione della morte di Giovanni Falcone.

Certo è che quando, nell'estate del 1989, si verificò l'attentato sventato in tempo sulla scogliera dell'Addaura a Palermo, Giovanni ospitava per l'appunto la Carla Del Ponte: e cercava di ottenerne la collaborazione nella sua ostinata caccia a quei conti cifrati esistenti in varie banche svizzere, che potevano far luce sugli illeciti e lucrosi affari di Cosa Nostra.

Falcone ritenne sempre (e lo disse) che in quell'attentato avessero avuto parte i servizi segreti. Egli parlava di «menti raffinatissime»: a me spiegò personalmente che cosa intendeva con quell'espressione.

Oggi, sulla base di queste ultime e, ripeto, frammentarie notizie, ci si domanda se esista una connessione tra l'Addaura e Capaci. Io rispondo che un collegamento può esserci. Ma non va dimenticato che tra quel tentativo andato a vuoto e la strage di Capaci sono passati tre anni, durante i quali sono cambiate tante cose. Io ho sempre creduto e credo che la strage di Capaci sia una reazione alla sentenza emessa dalla Cassazione il 30 gennaio del 1992 che deludeva le aspettative dei boss mafiosi e li inchiodava alle loro gravi responsabilità.

Caponnetto con Agnese Borsellino al funerale di Paolo

Può darsi che nella decisione della strage finale abbiano confluito altre motivazioni. Io non lo escludo. Ma solo chi ha le carte in mano potrebbe dirlo con certezza. A me spetta invece soltanto ricordare che l'interesse a far piena luce sui conti cifrati in Svizzera fu sempre un'ossessione per Giovanni Falcone.

Per andare oltre, bisognerebbe conoscere questi nuovi elementi, se ci sono. Dunque è interesse di tutti, e sopra ogni cosa della verità, che nell'ovvio rispetto del segreto investigativo tutte le carte oggi vengano finalmente messe sul tavolo.

Antonino Caponnetto

Omelia di Pappalardo

«Nel Paese confusione e corruzione»

PALERMO. «L'opinione pubblica è esterrefatta ed indignata; stiamo vivendo un'amara esperienza per fatti di gravità estrema; ci troviamo di fronte a confusione, corruzione, ingiustizie, violenza, frodi, delitti, stragi, anche perché chi aveva il dovere di dare esempi di onestà e giustizia ha mostrato un triste spettacolo di illegalità, accaparrando enormi, illecite ricchezze per sé o per gruppi e partiti». Lo ha sostenuto il cardinale primate di Sicilia, Salvatore Pappalardo, che ha dedicato ieri l'omelia della Messa in onore di Santa Rosalia, patrona di Palermo, ad un'analisi della condizione morale dell'Italia ed ha invitato i fedeli a sostenere l'azione della magistratura e degli investigatori.

Ed ha aggiunto: «Si ha ormai la chiara percezione che si trovano collegate in azioni corrotte e corruttrici realtà che sembravano esistere e operare in distinti àmbiti: i perversi maneggiatori delle tangenti, la mafia, la camorra e le società segrete, le attività disoneste di taluni amministratori pubblici, di taluni organismi o esponenti politici ai vari livelli: nazionale, regionale, provinciale e locale». **(r. int.)**

Il tesoriere della Quercia in procura a Milano respinge tutte le accuse

Stefanini, 4 ore da Di Pietro

«Il pds non ha mai avuto fondi all'estero»

«Non so nulla sui soldi a Greganti L'ha detto anche lui»

Marcello Stefanini e il pm Tiziana Parenti

MILANO. «Forse avrei preferito restare un modesto dirigente del partito, piuttosto che ritrovarmi coinvolto in vicende in cui non c'entro per nulla». E' l'unica osservazione un po' amara di Marcello Stefanini, tesoriere del pds dopo 4 ore trascorse in procura a Milano. Per il resto: sorrisi, stretta di mano con Di Pietro, risposte cordiali ai giornalisti. E, soprattutto, negazione di «un qualsivoglia coinvolgimento mio e del mio partito».

Stefanini ha una gran voglia di rispedire al mittente quell'informazione di garanzia, inviatagli per posta, in cui si ipotizzano i reati di concorso in corruzione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti: «Anche se può sembrar retorica, dico che mi sento tranquillo con la mia coscienza e con il mio operato politico. Il pci-pds, almeno da quando sono io il tesoriere, non ha mai avuto conti in Svizzera».

Ha voglia di rispedire quell'avviso di garanzia, ma non ce l'ha con chi l'ha mandato, la procura di Milano. Anzi: «L'azione del pool Mani pulite - dice - è stata utile alla società italiana e al rinnovamento della politica».

Davanti ai giornalisti Stefanini punta molto su una difesa politica. «Quali sono le grandi questioni di Tangentopoli? Enimont, Anas, Iri, aziende come Fiat e gruppo De Benedetti. Ebbene, in tutte queste questioni noi non c'entriamo; siamo fuori di questo sistema». Un pds immune dalla corruzione? «Non nego ci siano stati episodi locali. Ma ricordo che per questi episodi, il nostro segretario ha chiesto pubblicamente scusa al popolo italiano».

Davanti ai magistrati, invece, la difesa di Stefanini è stata esclusivamente tecnica. Erano in due a raccogliere la sua «deposizione spontanea», Tiziana Parenti e Antonio Di Pietro, nel cui ufficio si è svolto l'incontro. Ufficialmente ciò è stato causato da «motivi tecnici» (l'impianto elettrico nella stanza di Parenti funzionava male), ma la presenza di Di Pietro poteva essere, per la collega e per l'intero pool, una «garanzia di sicurezza» per quando ci sarà da decidere la questione delicata: inviare o no al Senato la richiesta di autorizzazione a procedere contro Stefanini?

Per quanto riguarda il diretto interessato ha già fatto sapere che, nel caso, voterà a favore «perché io e il mio partito siamo i più interessati a che venga stabilita la verità». Sicuro, aggiunge, che «la magistratura non potrà non prendere atto dell'assoluta inesistenza dei fatti ipotizzati». Cioè la vicenda dell'ormai famoso conto Gabbietta e dei 621 milioni lì versati da Lorenzo Panzavolta, manager del gruppo Ferruzzi.

Quel conto era di Primo Greganti il quale ha sempre sostenuto che quei soldi «erano per me, non per il partito». Ma Panzavolta, che non è certo un manager alle prime armi, era convinto di pagare una tangente al pci-pds... «E' una giusta osservazione - dice Guido Calvi, avvocato di Stefanini - ma a chi Panzavolta chiede garanzie su Greganti? A Balzamo, segretario amministrativo del psi, che è morto. Non era più semplice chiamare il pds? Ma lui non l'ha fatto». «E se mi avesse chiamato - aggiunge Stefanini - gli avrei spiegato che noi non c'entravamo».

Secondo Stefanini e il suo legale a smentire un coinvolgimento con Gabbietta ci sarebbero anche le date: la nomina a tesoriere è dell'autunno '89 mentre la delibera sugli appalti Enel risale a tre anni prima. «E come potevo influire su una decisione, io che allora ero il responsabile della sezione agraria del partito?», osserva Stefanini.

Ma il pagamento avviene nel '90, quando già ricopre l'incarico... «Ribadisco che non so nulla del conto Gabbietta». In procura sostengono che lei invece di Gabbietta sapeva, perché di qui passò il miliardo e 50 milioni della vendita dell'Eumit... «Cesare Remia - spiega Stefanini - mi prospettò la possibilità della cessione del 20 per cento di una società di cui gli aveva parlato Primo Greganti. Feci fare un controllo, mi consultai con il mio collaboratore Marco Fredda (sentito ieri come testimone, ndr) e poi diedi l'assenso a vendere la quota e ad usare il ricavato per ripianare le perdite della Ecolibri. Ma non conosco i passaggi dell'operazione». Stefanini nega di aver mai saputo che c'entrasse la Germania dell'Est; ammette solo che «le modalità del versamento dovevano farmi ritenere si trattasse di un'operazione occulta, ma non l'ho gestita io».

Susanna Marzolla

IL MISSINO FINI

«Inquisiti senza stipendio»

ROMA. «E' ora che si sospendano gli stipendi anche ai parlamentari inquisiti, se non altro a quelli per i quali è stata chiesta l'autorizzazione all'arresto che solo in virtù di un privilegio medievale come l'immunità non hanno ancora fatto la fine del giudice Curtò». Il segretario del msi Gianfranco Fini chiede al ministro della Giustizia Giovanni Conso di «farsi promotore dell'unico decreto su Tangentopoli che la pubblica opinione apprezzerebbe: sospendere gli stipendi dei parlamentari inquisiti. La Costituzione - dice - garantisce loro impunità, non libertà di continuare a mettere bocca e mani nelle vicende politiche». Il segretario missino sottolinea che «dai magistrati di Mani pulite ci viene un alto esempio: non si sono chiusi in logiche di casta. E' ora che anche la classe politica si decida a considerarsi uguale al cittadino». **(Asca)**

Adornato scavalca Segni: ex dc, pds e verdi debbono incontrarsi

Alleanza: sì a Martinazzoli

Bindi: gli interlocutori siamo noi
Ma la proposta non convince Veltroni

LAVARONE
DAL NOSTRO INVIATO

Pierluigi Castagnetti, capo della segreteria di Martinazzoli, gongola dopo aver ascoltato i discorsi che l'uomo di Alleanza Democratica, Ferdinando Adornato, il verde Gianni Mattioli e il socialista Valdo Spini sono venuti a fare a Lavarone. «Avete visto - dice -, appena due mesi fa ci schifavano, adesso invece tutti ci hanno individuato come dei possibili interlocutori». Non parliamo poi dell'entusiasmo di Rosy Bindi. «Il punto è proprio questo - spiega -, tutti ci hanno di nuovo scelto come interlocutori. L'unico che da solo ha ripetuto la vecchia solfa che dobbiamo cambiare è il pidiessino Walter Veltroni. E voglio vedere cosa farà Mario Segni, cosa risponderà adesso. Abbiamo scelto la strada giusta per stanare anche lui».

E sì, forse a quelli di Lavarone è servito invitare qui sui monti tutto lo schieramento possibile del cosiddetto «nuovo», da quelli di Alleanza Democratica ai Verdi, dal retino Nando Dalla Chiesa al pidiessino Walter Veltroni. Già il solo fatto di esser riusciti a riunire intorno a un tavolo, sotto la scritta «Partito popolare», gente che fino all'altro ieri usava addirittura equazioni del tipo dc=mafia, può essere considerato un risultato. In questo modo, infatti, il nuovo partito, la post-dc, comincia a rientrare in gioco e non deve accontentarsi di parlare solo con quelli che qui considerano alla stregua di «residui», come il liberale Costa e il socialdemocratico Ferri. Quelli possono andar bene solo per il palato poco esigente della dc del Sud di Ceppaloni.

Tra qualche astrazione e qualche apertura alla fine Martinazzoli e la Bindi, infatti, qualche risultato l'hanno ottenuto, qualche pesce è rimasto nella rete. Sono riusciti a far parlar bene Adornato del nuovo Partito popolare che nasce a Lavarone. Se Martinazzoli l'altra sera aveva detto di individuare in Alleanza Democratica un «interlocutore naturale», di accettare anche il programma di Segni e di essere pronto a sottoscrivere l'idea che chi si allea prima della competizione elettorale deve indicare programma e premier prima del voto, ieri Adornato ha risposto «sì» al segretario dc. L'uomo di Ad ha detto che bisogna dare un «taglio a questa storia del vecchio e del nuovo o, al massimo, bisogna individuare il vecchio in chi pensa agli interessi di partito e il nuovo in chi si pone innanzitutto i problemi del Paese»; e inoltre, ha proposto che Ad, il pds, i Verdi e il Partito popolare di Martinazzoli si siedano intorno ad un tavolo per dialogare. Certo come «premier» del prossimo governo Adornato pensa a Segni, mentre Martinazzoli non si sbilancia neanche un poco. Ma a lui, al segretario dc, non preme questo ma il riconoscimento che a quel tavolo si può fare. E il sì di Adornato è ancor più importante se si pensa che è venuto mentre a Roma Segni, cioè il personaggio che Martinazzoli ha indicato come «l'ostacolo» nel rapporto tra la dc e Ad, è rimasto in silenzio.

Per riprendere in mano l'iniziativa e per uscire dall'isolamento l'asse Martinazzoli-Bindi ha usato uno schema semplice: un «no» chiaro e deciso ad ogni ipotesi di accordo con la Lega, considerata il vero nemico; in più, una maggiore capacità di movimento per scompaginare gli attuali schieramenti nati tutti sull'esclusione della vecchia dc. Per riuscire nell'intento Martinazzoli è pronto a tutto. L'idea di inserire tra i possibili candidati per il Comune di Roma Susanna Agnelli, ad esempio, nasce proprio dal tentativo di rompere lo schieramento in favore di Rutelli che ha puntato fin dall'inizio ad emarginare la dc. E c'è chi è pronto a giurare che il segretario dc abbia in serbo anche altre mosse eclatanti. «Ma questo - precisa la Bindi - è tutto nella mente del capo».

Così, da Lavarone esce fuori una dc contro la Lega e per il resto pronta a tutto, con buona pace delle aperture di Mastella a Bossi e ai suoi. «Il rischio di una secessione - è arrivato a dire ieri il ministro dell'Interno Nicola Mancino - è grave e attuale, non è un'ipotesi che verificheranno i nostri figli».

Ma se l'iniziativa verso Ad e Segni è esplicita, nei confronti del pds il segretario dc ha scelto di avere una strategia più coperta. A differenza della Bindi, Martinazzoli è più cauto. E i motivi di questa scelta sono diversi. Innanzitutto c'è il dato che dal partito di Occhetto non viene nessun segnale incoraggiante per il momento. Ieri, infatti, Veltroni è stato il più chiuso verso il nuovo Partito popolare: «Noi - ha ricordato - per cambiare, per passare dal pci al pds, abbiamo avuto una scissione, mentre finora dalla dc se ne sono andati solo Segni e Orlando». In secondo luogo, ogni apertura al pds, in questo momento, potrebbe intaccare l'immagine di partito moderato e di centro che Martinazzoli ha voluto dare al Partito popolare. Per non parlare delle divisioni che potrebbe creare nel partito. Ma questo non significa che le cose non possano cambiare. «Si può anche essere alternativi a destra - è stata ad esempio la previsione di Mancino - e poi essere costretti a governare insieme».

Augusto Minzolini

Ferdinando Adornato, rappresentante di Alleanza Democratica a Lavarone

E Mancino ricorda agli uomini di Ceppaloni che «il rischio di una secessione per colpa di Bossi è molto forte»

I GIOVANI

«Meglio il vecchio nome»

BELLUNO. Il nome «democrazia cristiana» è ancora nei cuori dei «giovani popolari», i democristiani under 30. In un sondaggio organizzato dai giovani dc nel corso della festa dell'amicizia di Ceppaloni, infatti, su 716 democristiani consultati, il 53,4 per cento ha espresso la sua preferenza per il mantenimento della vecchia sigla e il 46,6 per cento, invece, si dichiara d'accordo con il «cambio» in partito popolare. Il sondaggio ha affrontato anche il tema del rapporto con la Lega. Il 78,6 per cento degli intervistati ha definito il «Carroccio» incapace di rappresentare gli interessi dei meridionali e il 69,4 per cento sostiene che la Lega rappresenta una minaccia all'unità nazionale. Infine il sondaggio ha chiesto di esprimere un giudizio sulle recenti dichiarazioni di Miglio. E il 53 per cento delle persone ritiene che «il suo geriatra abbia esagerato ancora una volta con gli psicofarmaci». [Asca]

Maroni, un leghista al Festival dell'Unità

Uno degli stand gastronomici alla Festa dell'Unità di Bologna

Bossi invia a Bologna il suo ambasciatore «Finché c'è Occhetto, un Giano bifronte, il pds non cambierà»

«Contro questa Quercia giocheremo d'astuzia»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Quando arriva al cancello della festa, da bravo leghista si mette il distintivo all'occhiello. Ed è la prima sorpresa, non è l'Albertino da Giussano ma un cuore rosso con nota musicale nera. E così Roberto Maroni, ambasciatore di Umberto Bossi, fa capire le sue tre passioni: la musica, il Milan e la sinistra. Seconda sorpresa, il primo impatto è un abbraccio festoso. «Sono Enza, la leghista di Sant'Ilario...». Ah, Maroni, si è portato la claque, fa un giornalista. «Macché, sono venuto da Varese con il mio amico Sassi, un vecchio comunistone...». Lo accoglie Riccio, il responsabile delle feste dell'Unità, «piacere onorevole, venga onorevole...».

Per un festival dell'Unità è il debutto della Lega. Maroni, che Bossi vuole alla guida della «sinistra federalista», invitato a discutere con Claudio Petruccioli e Carlo Ripa di Meana su un tema che lo diverte: «Servono ancora i partiti nazionali?». E il tendone è pieno già mezz'ora prima dell'inizio, con Maroni che aspetta al bar. Brusio: «E' il leghista? Gli darei una martellata in testa...», ma è l'unico. Poi, si sa, siamo in Emilia, e sul cognome Maroni equivoci e battute son troppo facili. Ma è tranquillissimo, l'ambasciatore rosso. «Sassi - dice all'amico - se tirano pomodori poi facciamo una spaghettata».

Che accoglienza s'aspettava?

«Curiosità, interesse a capire. Ho una grande simpatia per il popolo della sinistra, è un avversario intelligente».

Ma il popolo di sinistra non ha grande simpatia per la Lega.

«Capisco, ma dovrò pur conoscerci. La sinistra federalista non è ancora nata, ma vedo che se ne parla già abbastanza».

Maroni, ma il leghista di sinistra chi è?

«Uno come me. Che ha studiato alla Statale di Milano negli Anni 70, che si è preso le sprangate dai fascisti, che tiene nell'armadio il vecchio eskimo. Non si sa mai...».

E il leghista della sinistra federalista?

«Questo lo deciderà il congresso della Lega Nord, a gennaio e proprio qui a Bologna».

Bossi l'ha lanciata, sarà lei il capo, un'idea l'avrà già.

«Per adesso mi sento come Davy Crockett, un esploratore che tenta un terreno finora trascurato».

L'obiettivo qual è?

«La Lega è un'Armata federale con tante giubbe di colore diverso. Noi siamo le giubbe rosse. Esplorare il terreno dei valori positivi della sinistra storica, e al primo posto metto l'utopia della rivoluzione possibile».

Cosa salva della sinistra storica italiana?

«A parte Daniela Vergara del Tg3, la cocciutaggine, la tenacia e l'entusiasmo di quegli illusi di Rifondazione. In un certo senso sono anche loro dei duri e puri».

Siamo alla Festa dell'Unità, del pds salva qualcosa?

«Il segretario, perché è la certezza vivente che questo pds non potrà mai cambiare seriamente, un Giano bifronte con un tiepido sguardo verso il liberismo e l'altro fisso sulle macerie del socialismo reale».

Ha parlato con Bossi prima di arrivare a Bologna?

«No. Non ci crederà nessuno ma è così. Forse non lo sa nemmeno».

E alla platea pidiessina cosa vuol lasciare?

«Non son venuto a scoprire le carte. L'esperienza che abbiamo avuto nella guerra di posizione con la dc ci ha insegnato che le truppe democristiane sono mercenarie, quando vedono approssimarsi la fatal sconfitta girano le chiappe e spariscono. I quadri della sinistra, invece, oltre ad essere molto preparati ci credono. Con loro la battaglia sarà più dura ma più stimolante. Ci vuol cautela...».

Tattica diversa, ma sempre guerra di posizione resta.

«Con la dc è bastato un "buh!" e si son squagliati, con la sinistra e la Quercia la lotta non sarà solo di muscoli, ma di astuzia».

Lega federalista, pds statalista. A quando lo scontro?

«E' già iniziato, siamo già alle prime schermaglie. Vedo che l'Unità parla della "sinistra federalista" con preoccupazione e non più con ironia. Vedo che, a differenza dei dc, mi sembra non stiano commettendo l'errore di sottovalutarci».

Giovanni Cerruti

A Cernobbio le ricette per l'Italia: come superare crisi morale e difficoltà economiche

Miglio: un bagno di puritanesimo

«Poteri alle Regioni per vincere la corruzione»

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

Il caso lo racconta il ministro della Funzione pubblica, Sabino Cassese: il capo di un importante ufficio statale a Milano gli ha detto che l'80% dei suoi dipendenti è meridionale e che tutti vogliono tornare al Sud. Una situazione molto diffusa. «Che cosa succederebbe se i meridionali svuotassero Milano?», si è chiesto Cassese: «Il Nord sarà in grado di reclutare nuovo personale?». Ipotesi e spettri si rincorrono, al seminario dello Studio Ambrosetti a Villa d'Este. Battute, ripicche e scontri fra politici chiamati a discutere su un tema centrale: quali nuove istituzioni dare al Paese perché ritrovi insieme competitività economica e rigore morale. Due aspetti di un'unica realtà, lo dimostra Tangentopoli. Come uscirne?

Il senatore Miglio ha fatto il mattatore. Trattenuto e incalzato dai giornalisti, ha menato fendenti. «C'è l'ossessione del governo efficiente - ha detto in sostanza -. Prima i partiti hanno invocato una nuova legge elettorale, poi si sono accorti che il governo forte non lo si raggiunge lo stesso e ora spunta l'idea del primo ministro eletto direttamente dal popolo. Mio vecchio cavallo di battaglia: benissimo. Ma non basta ancora: per ridurre la disonestà a livelli europei, è urgente una Costituzione federale. Ci sono sistemi costituzionali che costringono a una certa pulizia e fanno cambiare carattere ai cittadini. C'è un progetto di Repubblica regionale alla Bicamerale. E' su questa linea. Fra trent'anni tutti gli Stati saranno a struttura federale. Io non ci sarò più. Ma sarà come dico io».

Ancora: «Il nostro Parlamento, in questo sistema centralizzato, è alla radice della corruzione. Se manteniamo l'attuale Costituzione, il sistema si corregge solo se si passa a un regime autoritario. In dieci anni si avrebbe un governo efficientissimo, ma a prezzo della libertà». E perché a livello regionale si allenterebbe la corruzione? «Perché le piccole assemblee sono sotto il controllo dell'opinione pubblica. Oggi i cittadini non controllano noi parlamentari». Ai livelli medi e inferiori della piramide statale, peraltro, «il sistema è ancora perfettamente in piedi. Sperano ancora in una restaurazione. Lì c'è una verminaia inaudita».

Per far emergere questo «mare di fango» occorre per Miglio che «la magistratura lavori a mano libera per altri tre anni e che si impongano dieci anni di rigore durissimo, con ricambio forzato e legale degli eletti, per costringere gli italiani a rispettare le regole della condotta civile. Invoco un bagno di puritanesimo. L'alternativa è questa: o il puritanesimo o la condizione diviene talmente insopportabile che i giovani se ne andranno dall'Italia. Si immagina che cosa succederebbe se passasse il colpo di spugna voluto dal pidiessino Violante?».

Mini-antologia finale del Miglio-pensiero snocciolato a Villa d'Este. A quando le elezioni? «Fra novembre e dicembre. In ogni caso non oltre marzo». La Banca d'Italia? «Dev'essere indipendente e la stabilità monetaria è suo compito istituzionale». Le riforme? «Se anche si cominciassero subito, ci vorranno non meno di 6-8 anni per realizzarle. La casa italiana va rifatta dalla cantina al tetto». L'industria italiana? «Il nostro industriale non ha l'orgoglio di essere se stesso in nome di un sano individualismo. Veste maschere di partecipazione collettiva che nascondono inganni al mercato».

A Miglio risponde il ministro degli Esteri Nino Andreatta. Bolla il suo approccio come «bosniaco». Quali istituzioni per risanare l'economia? «Basterebbe vietare per legge allo Stato ogni attività economica produttiva. E basterebbe applicare un accordo già sottoscritto dall'Italia in ambito Cee: dice che neanche le Regioni possono svolgere attività produttive». L'assetto regionalistico come toccasana? «A Bruxelles ho saputo che una Regione italiana ha chiesto 300 miliardi per un'iniziativa che coinvolge 300 persone. Basta come esempio?».

Il progetto di nuova Repubblica su base regionale trova invece i consensi di Cassese: «Le decisioni le prende la periferia. Al centro devono restare la politica estera, la difesa, l'ordine pubblico, e solo funzioni di supporto alla periferia, non di guida. Non è eversivo dire questo. E dobbiamo sanare i forti squilibri territoriali e settoriali che affliggono il pubblico impiego».

Anche Leopoldo Elia, ministro per le Riforme, si rifà al testo della Repubblica regionalista elaborato in Bicamerale. Come Giorgio Napolitano, presidente della Camera: «Non si discute più il testo, ma i tempi di realizzazione. Prima o dopo le elezioni? Bisogna in ogni caso raggiungere larghe intese politiche. E' una materia troppo importante».

[c. a.]

IL MINISTERO

Tassa-mazzette, gettito imprevedibile

ROMA. Premature e infondate. Così il ministero delle Finanze, retto da Franco Gallo, giudica le notizie relative alla tassazione dei proventi da attività illecite e alla conseguente previsione di gettito. Il ministero sostiene che la nuova misura è allo studio e avrà natura di disposizione interpretativa generale, diretta a confermare, in adesione ad un recente orientamento della suprema Corte di Cassazione, la tassabilità dei proventi illeciti.

Per quanto riguarda il gettito, il dicastero dell'Eur precisa che la disposizione che si sta elaborando non consente automatiche quantificazioni, ma costituisce soltanto una «solida base interpretativa» per orientare e coordinare l'attività di controllo degli uffici e della Guardia di finanza. In sostanza gli uffici tributari interverranno soltanto sulla scorta dei risultati definitivi delle indagini giudiziarie, ma almeno - con la nuova normativa - sapranno come agire. In merito all'arresto di alcuni funzionari dell'amministrazione finanziaria, avvenuto nei giorni scorsi, il ministro Franco Gallo informa che ha incaricato il Secit - il nucleo dei superispettori tributari - di svolgere gli opportuni accertamenti sull'andamento degli uffici coinvolti, per verificare le cause che hanno dato origine ai fatti sui quali l'autorità giudiziaria è intervenuta.

[Asca]

Allarme di Cassese
«I meridionali al Nord vogliono tornare a casa»

Qui a fianco, Gianfranco Miglio, ideologo della Lega. Sopra, Sabino Cassese, ministro per la Funzione pubblica. Erano presenti al convegno di Cernobbio

INTERVISTA

IL GIUDIZIO DELL'ESPERTO DI OXFORD

Lord Ralf Dahrendorf (foto grande) Nelle foto piccole Kant e Ciampi

«In tutto il mondo si regionalizza La tesi della Lega non è solo fantasia»

«I conflitti sono buon segno purché ci siano regole chiare»

«L'Italia del futuro è federale»

Dahrendorf: ha grandi energie, le usi

CERNOBBIO

RALF Dahrendorf, 64 anni, novello Lord d'Inghilterra, si definisce «scienziato della società» solo per un trenta per cento: per il resto si professa politologo ed economista. Rifiuta ogni etichetta; accetta solo quella di «liberale di sinistra». Si riconosce eclettico, aperto e curioso; i suoi maestri sono Hume, Kant e Popper. Vent'anni fa le sinistre lo osteggiavano: oggi lo corteggiano. Da Marx ammette di aver tratto molti «stimoli positivi». Nato ad Amburgo, insegna a Oxford. E' un'autorità scientifica internazionale.

A Villa d'Este Dahrendorf partecipa al seminario dello Studio Ambrosetti sugli scenari presenti e futuri: l'economia e la politica italiane cercano una rotta, vogliono rompere i ghiacci delle attuali difficoltà. «Amo molto l'Italia», confida il Lord.

Ecco come gli appare il nostro Paese.

L'Italia è in subbuglio anche ai suoi occhi, professor Dahrendorf? Quale conflitto la caratterizza rispetto agli altri Paesi industrializzati?

«Il tipico scontro fra Nord e Sud. Il Nord in Italia ha percepito che produce ricchezza e che il denaro viene arraffato da Roma e mandato al Sud. E' vero, non è propaganda. La forza della Lega non è frutto di immaginazione».

Che sbocco prevede?

«Di solito i Paesi si sottraggono ai bivii, alle grandi scelte. In Italia si parla tanto di rivoluzione: io stesso ne parlo; ma per ora sono parole vuote, non è successo nulla. Ci sarà la tentazione di ricadere nei giochi passati».

Prevede anche uno scontro violento?

«Potrebbe accadere, ma non ne scorgo i segni. Dov'è una marcia su Roma? La soluzione più probabile, nel contesto europeo, è un decentramento decisionale, una localizzazione del potere».

L'Italia per lei sarà dunque federale?

«Me lo auguro. Io spero che non si trascenda, che prevalga la regionalizzazione. In tutto il mondo è attiva la tendenza a organizzarsi in ambiti più piccoli. Non si combattono grandi battaglie nazionali. Mi sembra del resto che la stessa Lega Nord sia più intenta a governare Milano che a dividere il Paese».

La disoccupazione creerà gravi tensioni?

«E' un problema che l'Italia condivide con altri Paesi. La disoccupazione non genera conflitti violenti, ma paura; e la paura porta a proteggere ciò che si ha. La disoccupazione produce xenofobia e protezionismo, che riscontriamo anche in altri Paesi. L'Italia non è speciale, sotto questo aspetto».

Professor Dahrendorf, immagini di non essere sul lago di Como. Non sia diplomatico: come vede l'Italia?

«Due considerazioni. La prima: ho a lungo pensato che l'Italia è sottovalutata, ha cioè grandi energie che non ha mai saputo tradurre in influenza esterna. E' giusto che essa sia nel gruppo dei Sette Grandi, ma non vi è considerata molto importante. La seconda: l'Italia assomiglia, più che a una società, a una grande famiglia. Esistono legami strettissimi fra i vari gruppi sociali. Ciò causa sia la forza sia la debolezza del Paese».

Un'analisi ancora valida?

«Che cosa è successo negli ultimi due anni? La vita di questa famiglia è diventata troppo intima, si sono tutti troppo aiutati a vicenda: come conseguenza, non si è più potuto rispettare le regole del gioco e si sono infrante le leggi. E' il crollo della società italiana come grande famiglia ed è l'emergere della società vera, conflittuale. Mi ha molto colpito l'uso che fate voi italiani della parola *normale*: anche nell'Europa dell'Est si parla di normalizzazione. Viene fuori la società dei conflitti».

L'Italia è in questo simile a un Paese dell'Est? Perché i conflitti da noi erano nascosti?

«In una famiglia non si ammettono i contrasti».

Una famiglia ha un capofamiglia, un padre. Chi è il padre d'Italia?

«Vorrebbe che le parlassi del padrino? Da quello che ho sentito, mi sembra che non ci sia più. Il fatto che una piccola classe politica sia durata tanto a lungo si spiega appunto con l'idea della grande famiglia. Se ora affiorano conflitti, do un giudizio favorevole. Il conflitto è segno di salute, purché ci siano le regole del gioco. In Italia queste regole ci sono, ma la vostra cultura le ha interpretate in chiave familistica, di protezione reciproca, in un sistema di pesi e contrappesi che ha finito per generare fin troppo equilibrio. Un equilibrio statico, stagnante».

Vuol dire che per rompere del tutto i lacci della grande famiglia occorre una specie di rivoluzione culturale?

«Esattamente. Non occorre riscrivere le regole: ci sono già. Il presidente della Camera, Napolitano, me lo ha detto più volte: "Se io riuscissi a far sì che il Parlamento usasse le norme in maniera adeguata, sarei già a metà strada"».

Che cosa frena ancora la giusta interpretazione delle regole?

«Ha funzionato bene, l'*ancien régime*, non dimentichiamolo. Fino agli Anni 80 non si è avvertita la necessità di cambiarlo. Era un sistema organico alla storia e alla cultura del popolo».

Quali sono adesso le cause del collasso?

«Troppe persone si sono lasciate vincere dalla tentazione di arricchirsi. In Italia questa tendenza è stata esasperata. E quello che in passato era stato un regime di corruzione, prevedibile e perfino accettabile, non ha più retto: è diventato troppo grande per essere controllabile. Ed ha preso a soffiare la forza dei venti dell'economia mondiale, come li chiamo io: cioè la forza dirompente dell'economia globale, planetaria, che spinge a ristrutturare le imprese pubbliche e quelle private».

Trova in altri Paesi tracce di un fenomeno simile a quello italiano?

«Germania e Svezia da sempre mostrano volti di corporativismo, con una relazione molto stretta fra sindacati, imprenditori e governo. Anche lì i venti dell'economia mondiale hanno spazzato via parecchie chiusure».

Spesso i grandi economisti stranieri, quando parlano dell'Italia, prendono in esame i dati dell'inflazione, della svalutazione, dei tassi ecc. Non considerano che il sistema pensionistico è sull'orlo della bancarotta, che la sanità è una voragine di miliardi, e così via. Il giudizio degli economisti è pertanto più roseo di quello che ci si potrebbe aspettare. In che misura certi guai caratterizzano solo l'Italia?

«Non voglio entrare troppo nei dettagli. So che il governo cerca di porre rimedio. In ogni caso gli economisti stranieri trattano solo certi aspetti per una debolezza culturale intrinseca alla macroeconomia, non per diplomazia».

Come valuta l'azione del governo Ciampi?

«Dico in generale quel che penso di un governo: esso non deve organizzare la società civile. Se interviene, se si adopra per costruire solidarietà, distrugge tutto».

Professor Dahrendorf, lei ha incontrato qui a Villa d'Este i numeri uno dell'economia italiana: Agnelli, De Benedetti, Berlusconi, Marzotto, altri ancora. Che cosa legge sul termometro della nostra industria?

«Non faccio commenti sulle persone, specie quando sono come delle istituzioni. A livello di leadership industriale e politica, l'Italia si presenta ben fornita, regge il confronto internazionale».

Il cancelliere Kohl esorta i tedeschi a lavorare di più. Un monito che può valere anche in Italia?

«Kohl non ha dato un buon consiglio, perché se i tedeschi lavorassero di più la disoccupazione crescerebbe. No, non ho mai pensato che gli italiani siano pigri o viziati».

Come giudica i sindacati italiani?

«In molti Paesi il sindacato ha perso il ruolo di forte movimento politico e sociale: è tornato a difendere interessi tecnici, interni alle aziende. Non mi sorprenderei se un tal cambiamento avvenisse anche in Italia».

Claudio Altarocca

FERRUZZI

«Mance anche a giornalisti»

MILANO. Tra le carte sequestrate all'ex amministratore delegato della Montedison Carlo Sama ed ora in mano di Antonio Di Pietro vi è anche un diario in cui sono riassunte le fasi salienti della storia del Gruppo di Ravenna. E, in due pagine, sarebbero anche elencati i nomi di decine di giornalisti. Accanto ad essi sarebbe indacata una cifra: si tratta delle «mance» elargite da Ferruzzi e Montedison a questi professionisti? Un magistrato del pool di Mani pulite si è limitato a dire: «Molti di quelli che in questo periodo fanno del moralismo, farebbero meglio a starsene zitti». E' probabile che nelle prossime settimane venga chiesto, come è già accaduto nel caso Lombardfin, l'intervento della procura generale per segnalare ai vari ordini i nominativi degli iscritti che comparirebbero negli appunti di Carlo Sama.

[r. int.]

Umberto Bossi

L'esercito turco si prepara «a riportare la pace». Truppe iraniane oltre i confini

Ankara: armeni, fermi o sparo

Per l'Azerbaigian rischi di guerra generale

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dal groviglio sanguinoso del Caucaso, dove armeni e azeri ogni giorno si accusano reciprocamente di violazioni a un incerto cessate il fuoco teoricamente in vigore dopo cinque anni di guerra, emerge una nuova minaccia che rischia di allargare il fronte del conflitto. Ieri il primo ministro turco, la signora Tansu Ciller, senza troppi giri di parole ha minacciato la guerra contro l'Armenia se questa dovesse attaccare la regione del Nakhichevan, una piccola enclave azera in gran parte circondata dal territorio armeno, ma confinante anche con Turchia e Iran.

«Se un centimetro del Nakhichevan viene toccato - ha detto la signora Tansu Ciller in un'intervista al quotidiano di Ankara *Hurriyet* - vado in parlamento e ottengo l'autorizzazione a dichiarare la guerra». E subito si è saputo, per bocca di un portavoce militare turco, che l'esercito ha cominciato i preparativi militari in vista di un'eventuale missione di «ristabilimento della pace e della stabilità» nella regione del Caucaso sconvolta dalla guerra tra armeni e azeri.

Contemporaneamente da Teheran è giunta conferma ufficiale alla voce che già da qualche giorno si era diffusa: militari iraniani si trovano da parecchio tempo nel territorio dell'Azerbaigian su richiesta del governo azero per assicurare la sicurezza nei cantieri di due dighe in costruzione sul fiume Arax, che segna il confine tra l'ex repubblica sovietica e il territorio iraniano. A Teheran una fonte ufficiale ha dichiarato che «dopo la caduta delle città di Fizuli e Djebrail, a Sud del Nagorno-Karabakh, gli operai azeri sono fuggiti e hanno lasciato il cantiere in stato di abbandono». Dunque, secondo Teheran, l'intervento delle proprie forze è destinato soltanto ad «assicurare la sicurezza dei due cantieri e delle attrezzature».

E' un conflitto religioso ma sullo sfondo c'è il petrolio

Soldati azeri nelle uniformi dell'ex Armata Rossa preparano un'offensiva contro gli armeni (FOTO AP)

Si tratta di due situazioni diverse, distanti fra loro più di duecento chilometri, ma che appartengono allo stesso groviglio che contrappone Armenia e Azerbaigian, due repubbliche dell'ex Urss che prima ancora del dissolvimento dell'impero sovietico hanno dissotterrato le armi in un feroce conflitto etnico-religioso. Gli Armeni hanno ormai praticamente occupato il Nagorno-Karabakh, un'enclave armena che si trova in territorio azero e conquistato anche porzioni di territorio della repubblica nemica.

Al momento non c'è stata alcuna azione armena nel Nakhichevan (dove c'è una situazione opposta a quella del Nagorno-Karabakh, essendo popolato da azeri ma geograficamente separato dall'Azerbaigian), ma l'allarme turco è scattato ugualmente dopo l'ultima offensiva armena contro gli azeri.

Sullo sfondo di una guerra alimentata dall'odio religioso (gli azeri sono musulmani sciiti; gli armeni cristiani) c'è la lotta per la conquista di fonti energetiche. Nell'Azerbaigian c'è petrolio; tra le montagne dell'Armenia non c'è nulla e la repubblica ha trascorso l'ultimo inverno in condizioni terribili. Anche nella capitale Erevan è mancata per lunghi periodi l'elettricità: ferme le fabbriche, buie e fredde le abitazioni. Il gasdotto che porta energia dall'Asia centrale è stato sabotato più volte dagli azeri. In Armenia si sta ora discutendo se rimettere in funzione l'unica centrale nucleare chiusa nell'88 dopo il terremoto: e sarebbe una decisione disperata, dal momento che in quella terra ad alto rischio sismico, una centrale atomica costituisce un pericolo.

Che la conquista di fonti energetiche stia sullo sfondo di questa guerra lo dice anche l'intervento iraniano sul fiume Arax. Lì si stanno costruendo due dighe destinate ad alimentare due centrali idroelettriche rispettivamente da 200 e 80 megawatts. E' un'opera decisa e condotta in società tra Azerbaigian e Iran al 50 per cento ciascuno.

Erano state fonti militari armene a denunciare nei giorni scorsi la presenza di truppe iraniane in territorio azero. Ora Teheran conferma. E' la prima volta che truppe iraniane varcano i confini dell'ex Urss. L'Islam, come in Tagikistan, preme ai confini ex sovietici.

Cesare Martinetti

Congiure nella Cambogia senza pace

Sihanouk beffa tutti «Re finto? No grazie»

Il figlio e l'ex comunista Hun Sen volevano ridurlo a un ruolo decorativo

Sihanouk rifiuta la corona di re della Cambogia, da lui stesso abbandonata nel '55 e offertagli di nuovo l'altro giorno da suo figlio e dal loro comune avversario Hun Sen, a suo tempo messo dai vietnamiti a capo del governo cambogiano. E denunciando implicitamente un complotto per estrometterlo dall'arena politica, si dimette da capo provvisorio dello Stato.

In un messaggio diffuso a Pechino, dove è tornato dalla Corea del Nord, il principe respinge l'offerta affermando la necessità di evitare ulteriori spaccature sul dilemma monarchia-repubblica.

Il principe Norodom Sihanouk

Sulla tragedia cambogiana senza fine si innesta così un'apparente operetta, troni e corone che vanno e vengono e presidenze abbandonate. In realtà si lotta per brandelli di potere, con congiure di palazzo, tresche tra avversari e trappole tra padre e figlio, mentre i khmer rossi continuano a combattere sul campo.

Il rifiuto e l'abbandono di Sihanouk sono in risposta all'annuncio sul ritorno alla monarchia dato a Phnom Pen da suo figlio Ranariddh appena rientrato da Pyongyang, dove aveva portato lo sgradito regalo al padre: il quale era stato zitto, reagendo dopo che il figlio ha dato la notizia come se lui avesse accettato, per metterlo davanti al fatto compiuto.

Dietro il dono offerto congiuntamente da una strana coppia come Ranariddh e Hun Sen, copresidenti del governo nazionale provvisorio, ferocemente avversari ma accomunati nell'ostilità verso di lui, Sihanouk ha sentito la trappola e la puzza di bruciato. Una corona senza scettro, un trono senza spada, al massimo il potere all'interno del palazzo sul fiume appena restaurato, in scenari da «Il re ed io»: tetti a pagoda e pavimenti in argento massiccio, valletti in polpe che tra poltrone finto Luigi XVI agitano grandi ventagli dorati nell'afa tropicale.

Sihanouk ama l'operetta, e praticandola è riuscito a sopravvivere pur essendo stato spodestato dal potere per oltre 20 anni: ma scrivendo lui il copione, e facendo lui la regia riservandosi il ruolo principale come attore. Nell'iniziativa del figlio e di Hun Sen vede lo scopo di metterlo fuori gioco: fare di lui una regina d'Inghilterra in Indocina, sapendo benissimo che preferiva la Thatcher. Messo sul trono dai francesi nel '41, abdicò nel '55 in favore del padre per fare il capo del governo, non il re senza potere.

«Cari compatrioti - scrive nel messaggio - vi supplico di rinunciare al ripristino della monarchia e alla mia nomina a re di Cambogia e a mantenere la nostra costituzione, che non è né monarchica né repubblicana».

Le sue dimissioni potrebbero rientrare, come tante volte quelle da altre cariche in passato. Ma esse denunciano spaccature mentre i khmer rossi, avversi al governo, rafforzano il controllo di alcune province. Sihanouk vorrebbe una repubblica presidenziale, almeno finché c'è lui a capo, e associare al governo i khmer rossi. La proposta monarchica è stata una sorpresa per tutti, forse escogitata da Ranariddh e Hun Sen per metterlo fuori gioco e regolarsi poi i conti tra loro.

Alle elezioni del maggio scorso Hun Sen ha avuto 51 seggi nell'assemblea nazionale; Ranariddh, 58 seggi. Con Hun Sen si era da tempo schierato uno dei figli rinnegati di Sihanouk, Chakrapong, riportato improvvisamente alla ribalta dal padre contro Ranariddh.

Fernando Mezzetti

BOSNIA

Ripresa la guerra

«Mostar è in fiamme e in rovina»

ZAGABRIA. La guerra è ripresa in Bosnia. A Mostar, proclamata domenica capitale della «Repubblica di Herzeg-Bosna», i croati hanno attaccato in forze la zona musulmana della città: Radio Sarajevo ha detto che «Mostar è in fiamme e in rovina». Secondo Zagabria, i musulmani hanno attaccato Zepce e Novi Travnik, dove due colpi di mortaio hanno colpito un gruppo di civili in fila per l'acqua e un bambino morto.

La ripresa dei combattimenti sta provocando un nuovo esodo. Il portavoce dell'Alto Commissariato per i rifugiati delle Nazioni Unite (Unhcr), Ray Wilkinson, ha dichiarato a Sarajevo che nelle ultime settimane oltre diecimila musulmani sono stati cacciati dal Sud e dal centro della Bosnia, in particolare dalle zone di Prozor, Blagaj e del Monte Igman. Per la maggior parte sono stati sospinti dai croato-bosniaci verso Jablanica. Secondo il portavoce, le condizioni dei profughi sono estremamente gravi. «Molti - ha detto - sono giunti a Jablanica privi di tutto, e ora vagano per le strade alla ricerca di un po' di cibo».

Wilkinson ha sostenuto che tra i rifugiati vi sono numerosi uomini rilasciati dai campi di detenzione croato-bosniaci: «Molti hanno le dita spezzate ed ematomi su tutto il corpo, sembrano usciti dai campi di concentramento della Seconda guerra mondiale». Il portavoce ha detto di non poter confermare le notizie secondo le quali i militari croato-bosniaci avrebbero deliberatamente sparato sui profughi civili, ma ha precisato di aver visto personalmente, vicino al posto di controllo croato di Vrdi, «valigie, borse, vestiti e coperte abbandonate alla rinfusa sulla strada», e questo può far pensare che i civili siano «fuggiti in preda al panico».

In una conferenza stampa a Istanbul, il presidente bosniaco Izetbegovic si è detto pronto a riprendere i colloqui di pace a Ginevra «non la settimana prossima ma all'inizio di quella successiva», senza però rinunciare alle rivendicazioni territoriali o alla richiesta di un accesso al mare. Izetbegovic è in partenza per New York; secondo fonti diplomatiche, martedì incontrerà alcuni membri del Consiglio di sicurezza Onu ai quali chiederà imprecisate «garanzie» per accettare il piano di spartizione. [Ansa]

USA

Un membro del Ku Klux Klan in Alabama lascia scritto: con la pistola lo costrinsi a gettarsi da un ponte

Confessa: 40 anni fa uccisi un negro, poi muore

La moglie scrive alla famiglia dell'ucciso: mi ha mentito per tutta la vita
In 4 rapirono la vittima accusata ingiustamente di aver molestato una bianca

WASHINGTON. Ha lasciato in eredità alla moglie, morendo, un cappuccio bianco e la confessione di un atroce delitto. Henry Alexander, un membro del Ku Klux Klan, aveva convissuto per 36 anni col suo orribile segreto: era stato lui, una notte d'inverno del 1957, a costringere Willie Edwards, un camionista nero, a saltare da un ponte nelle acque gelide del fiume Alabama, 17 metri più in basso, condannando lo sventurato a morte certa.

I quattro attivisti incappucciati del kkk che avevano condotto l'uomo sul Tyler Goodwin Bridge per fargli confessare di aver insultato una donna bianca erano tutti armati di pistola. Ma tra i quattro solo Alexander sapeva che l'uomo era innocente. Il nero fu costretto a saltare dal ponte la notte del 23 gennaio 1957. Il suo cadavere venne trovato solo tre mesi più tardi, da due pescatori, nel fiume Alabama, non lontano da Montgomery.

Per anni Alexander era stato sospettato di aver commesso il delitto. Sempre si era proclamato innocente. Ma alcuni mesi fa, malato di cancro ai polmoni, aveva confessato alla moglie Diane il suo segreto. «C'è qualcosa che mi turba...». «Che cosa?». «Beh, Willie Edwards...». Pochi giorno dopo l'ex membro del KKK moriva lasciando alla donna una pesante eredità: il suo cappuccio del Ku Klux Klan (di cui andava fiero) e la confessione del delitto.

«Morendo mi ha lasciato solo la sua cattiva coscienza - ha ammesso la vedova, che si era sempre battuta per difendere l'innocenza dell'uomo - Henry ha vissuto una vita di menzogna e ha coinvolto anche me».

Diane Alexander ha scritto una lettera di scuse a Sarah Jean Salter, la vedova del camionista ucciso, che aveva abbandonato l'Alabama, poco dopo il delitto, con i tre bambini di pochi anni rimasti senza padre e senza uno stipendio in casa. Per un membro del Kkk, in Alabama nel 1957, non mancavano le cose da fare. Alexander aveva incendiato case, sparato contro gli autobus «integrati» che trasportavano anche i neri, messo una bomba sotto il portico del reverendo Ralph David Abernathy. Ma al delitto non era mai arrivato.

Finché, ai primi di gennaio, si era sparsa la voce, tra i bianchi di Montgomery, che un autista nero del supermarket Winn-Dixie aveva mormorato una frase oscena ad una bianca.

La sera del 23 gennaio quattro membri del Kkk si dettero appuntamento a casa di Alexander, per in giro di perlustrazione notturna della città, a caccia di vittime. Poco prima di mezzanotte i quattro videro in sosta ad un parcheggio un camion con la scritta Winn-Dixie. In cabina c'era Willie Edwards. L'autista venne trascinato fuori dal camion, fatto salire sulla vettura e portato in una località deserta.

Dei quattro Alexander fu il più deciso nel sostenere che era Edwards l'uomo che cercavano. Giunti al ponte, Alexander puntò una pistola contro la loro vittima ordinando «scappa o salta dal ponte». «Ero convinto che si sarebbe dato alla fuga e non gli avremmo mai sparato - ha confessato alla moglie 36 anni dopo - invece, con nostra sorpresa, si tuffò dal ponte». Nessuno dei quattro responsabili della morte di Willie Edwards è mai stato punito. [Ansa]

Un membro del KKK: Alexander ha tenuto il segreto per 40 anni

CLINTON

Indaga sull'amante di Bush

WASHINGTON. Il Dipartimento di Stato ha aperto un'inchiesta per stabilire se uno stretto collaboratore di Bill Clinton abbia violato la legge richiedendo cento e sessanta fascicoli personali di altrettante persone che lavoravano nell'amministrazione del presidente George Bush. Di per sé la richiesta non sarebbe illegale, ma la divulgazione di dati contenuti nei fascicoli costituisce una violazione del Privacy Act. E, in questo caso, Joseph Traver avrebbe fatto trapelare notizie al «Washington Post». Tra i fascicoli richiesti c'è quello di Jennifer Fitzgerald, l'ex funzionaria del Dipartimento di Stato, indicata più volte dai giornali come l'amante di Bush. [p. p.]

TURCHIA

Forse è italiano

Un relitto di sommergibile nella miniera

ANKARA. Il relitto di un sommergibile è stato scoperto in una miniera di carbone, situata in parte sotto il livello del mare, nei pressi del villaggio di Akpinar, nella parte di Istanbul che dà sul Mar Nero. Il relitto del sommergibile, che dovrebbe avere almeno 40 anni, è lungo probabilmente una trentina di metri e non è turco. Potrebbe trattarsi di un sommergibile sovietico affondato dalle forze dell'Asse, oppure di un sommergibile italiano poiché, segretamente e con il tacito consenso del governo turco, durante la seconda guerra mondiale diverse unità della marina militare italiana passavano attraverso il Bosforo. L'identificazione definitiva sarà possibile solo dopo il recupero del relitto, la maggior parte del quale è ancora sepolta nel sottosuolo marino. Il ritrovamento, del tutto casuale, risale al 21 agosto. [Ansa]

RUSSIA

Lavorare nella sotterranea di Mosca, simbolo dell'ex regime sovietico, è un inferno: non c'è neppure la pausa-toilette

Sveta, la piccola sindacalista, contro il metrò di Stalin

Per la prima volta i macchinisti minacciano uno sciopero: li guida una donna

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sveta va alla guerra con un bicchiere di vetro infilato nel sacchetto del latte, il termos con un po' di brodo, due tramezzini, pacchi di fogli, un quaderno per gli appunti, un'agenda piena di indirizzi e due manualetti ciclostilati che le sono stati regalati dal sindacato americano dei trasporti e che adesso lei usa come un piccolo corso portatile di sindacalismo e dal quale ha imparato che al tavolo delle trattative «non bisogna tirare subito fuori la sciabola», come vorrebbe il suo istinto, ma si può accettare anche «un compromesso, purché la trattativa vada avanti e non indietro».

Con la sua borsa da Mary Poppins, Svetlana Grigorievna Razina, 43 anni, dal '69 conduttrice di treni in quel monumento di orgoglio sovietico che fu la metropolitana di Mosca, è diventata un simbolo e una minaccia. Se davvero si arriverà allo sciopero (il primo sciopero non solo realizzato, ma mai pensato laggiù sottoterra dove sopravvive il socialismo) in gran parte lo si dovrà a lei, presidente del comitato di lotta, unica donna della sua linea. Ieri, nel deposito di Izmailovo, che da quando Sveta ha aperto gli occhi al sindacato, è stato ribattezzato «il vespaio», ha tenuto l'assemblea dei macchinisti per ore e ore. Lo stato di agitazione è confermato; l'azienda ha tempo fino al 20 settembre per rispondere alle richieste. Poi potrebbe davvero esserci uno sciopero storico.

C'erano tutti quelli della sua linea (Izmailovo-Kievskaja), trecentocinquanta macchinisti di cui settanta iscritti al suo sindacato, altri duecento in procinto di farlo, gli altri ancora in fase di uscita dalla palude della paura. Ma già l'hanno chiamata al deposito di Novoghireevo, in altri due si è costituita la cellula sindacale, altri sette hanno mandato la loro adesione: Sveta è il loro leader. Non c'erano gli amici americani guidati da Tom Bradly, che con una dedizione da Croce Rossa sindacale stanno accanto ai colleghi russi: i dirigenti della società hanno vietato l'ingresso a chiunque. La guerra fredda è finita, la metropolitana di Mosca resta un «oggetto di regime», dunque segreta e chiusa.

Sveta è piccola, ha i capelli quasi grigi, gli occhi neri e molto allegri, ha un figlio di 19 anni, Pavel, che studia Economia all'Università; il marito faceva il macchinista di treni. Sotto terra ha trascorso più di metà della sua vita, guidando la metropolitana ha viaggiato dalla giovinezza alla maturità, sui vagoni azzurri è transitata dal comunismo a questa incerta nuova era russa dove i conducenti del metrò hanno perso il vecchio prestigio di aristocrazia operaia, ma dove può sperare di far «qualcosa di utile per tutti».

Nessun rimpianto per quel passato grigio, ma sicuro, dove i sindacati di regime firmavano accordi senza consultare i lavoratori; ma nel confronto molte certezze sono svanite. Una volta c'era un giorno di pausa ogni quattro di lavoro; adesso ce ne sono tre al mese. Le mense funzionavano; ora quella della Kievskaja è chiusa da tre mesi perché sta cadendo a pezzi e Sveta ci mostra che anche il bicchiere bisogna portarsi da casa. Una volta la «sostituzione fisiologica» era di 15 minuti; adesso per fare pipì si hanno a malapena quattro minuti: i maschi si arrangiano aprendo la porta della motrice quando il treno è in galleria; ma le donne non possono. E la scena che ci racconta Sveta è da Tempi Moderni: quando il treno arriva al capolinea impiega per l'appunto 4 minuti a girare per infilare il binario del ritorno. In quel breve tempo la macchinista, lasciando i comandi all'assistente, deve scendere, correre alla toilette che si trova a 250 metri di distanza, sbrigarsi e tornare a riprendere la guida.

I macchinisti vogliono aumenti di stipendio (adesso guadagnano circa 100 mila rubli al mese, grosso modo 140 mila lire), l'uniforme gratis (ora vengono multati se non portano il cappello che nessuno gli ha dato), decidere sulle ferie che ora vengono assegnate d'ufficio. Ma soprattutto altre condizioni di lavoro, visto che la metà ha l'ulcera.

Senza rimpianti di femminilità perduta («Quando mio figlio era piccolo facevo il turno di notte e così l'ho potuto seguire»), Sveta chiude la sua borsa e va incontro a una guerra lunga e incerta. [c. m.]

Il capo di Stato, un ex comunista: grazie per non aver mai riconosciuto l'occupazione

Il trionfo del Papa nell'ex impero rosso

A Vilnius cattolica, libera da Mosca

VILNIUS
DAL NOSTRO INVIATO

Uno dei grandi sogni di Papa Wojtyla si è avverato: varcare da vincitore il confine dell'ex «Impero del Male», visitare le province cattoliche, senza dover pagare l'omaggio formale di una visita a Mosca, prima di giungere nella Lituania cattolica. «Quanto ardentemente ho desiderato visitare questa vostra terra a me particolarmente cara!» sono state le prime parole pronunciate all'arrivo, dopo aver baciato il suolo di una nazione «testimone silenziosa di un amore appassionato per la libertà religiosa... terra di confessori e di martiri». Ma anche qui, come già in Polonia e Cecoslovacchia, la vittoria sta già sfiorendo, prima ancora che il Pontefice possa coglierla. La Lituania baluardo cattolico contro i protestanti del Nord e lo scisma ortodosso russo già non è più così fedele. I dati più recenti a disposizione di padre Vaclovas Aliulis, vicegenerale dell'ordine dei Mariani, non sono consolanti. La frequenza alla messa settimanale è del 20%, mentre il 40% dei cattolici va in chiesa solo nelle grandi occasioni. Ma soprattutto la fede è vista come un qualcosa di personale, anziché un'attività sociale dei cattolici».

E forse questa visita avviene tardi: troppo lontana dai giorni dell'indipendenza, tanto che Giovanni Paolo II ha trovato a capo dello Stato, al posto di Landsbergis, un ex comunista, Algirdas Brauzaskas. Che sa parlare il linguaggio nuovo: si è congratulato con il Papa perché «già nel 1921 il Vaticano ha riconosciuto la Repubblica di Lituania e non ha mai riconosciuto il fatto che fosse incorporata nell'Unione Sovietica». Non solo: «Mi piace sottolineare - ha detto nella cerimonia all'aeroporto - il fatto che alla vigilia della visita di vostra Santità, le ultime restanti unità militari straniere (leggi russe) sono state ritirate dalla Lituania. Dopo 54 anni il nostro Paese è diventato assolutamente libero. Questa è una coincidenza molto significativa e simbolica».

Come è simbolico tutto il contenuto del viaggio. La recita del rosario nel Santuario della «Porta dell'Aurora», che custodisce un'immagine della Madonna del XVI secolo, ai cui piedi Papa Wojtyla ha fatto deporre il suo zucchetto cardinalizio dopo l'elezione al soglio di Pietro; la visita alla tombe dei martiri dell'Indipendenza, fra cui alcuni dei diciassette lituani uccisi dai paracadutisti russi il 13 gennaio 1991 mentre difendevano inermi la torre della televisione; e soprattutto il pellegrinaggio a Siauliai alla «Collina delle Croci», simbolo della Lituania cattolica. Le prime croci vi furono piantate nel 1863, dopo che i russi affogarono nel sangue l'insurrezione del 1863. Diventarono migliaia, col tempo; nel 1974 i funzionari filosovietici le fecero scomparire, ma subito dopo la tradizione riprese, con ancora più vigore.

«Oggi è un giorno storico» ha detto ieri Papa Wojtyla. «Per la prima volta un Papa approda in Lituania e nei Paesi baltici». Tanto Giovanni Paolo II ha desiderato questo momento che è giunto, nel 1984, e contro il parere dei suoi più stretti e prudenti collaboratori (fra cui il card. Casaroli, allora segretario di Stato), a denunciare apertamente il «niet» sovietico al suo viaggio. Adesso Giovanni Paolo II raccomanda la riconciliazione. «Per voi non ci siano né vincitori né vinti, ma uomini e donne da aiutare a uscire dall'errore; persone da sostenere nello sforzo di riscatto dagli effetti, anche psicologici, della violenza, del sopruso, della violazione dei diritti umani. Ai "vinti" - ha proseguito - è urgente ricordare che non basta adeguarsi alle mutate situazioni sociali: occorre piuttosto la conversione sincera e, se necessario, l'espiazione. Ai "vincitori" va rinnovata l'esortazione al perdono, perché si affermi la pace autentica che deriva dalla sequela del Vangelo nella misericordia e nella carità». Niente epurazioni, quindi. Scomparso un nemico, già se ne profila un altro, più insidioso: la secolarizzazione strisciante.

Come sempre, l'ombra e la paura di un nuovo attentato incombono sul viaggio. Ci sono informazioni divergenti (fra il capo della polizia e il ministro degli Interni) sulla possibile presenza in Lituania di due terroristi arabi, Moahamed Mansud e Kadim Wahab. Uno nega assolutamente che la coppia pericolosa si aggiri per Vilnius, l'altro è più vago. Ma le misure di sicurezza non appaiono più rigide del normale. E almeno per ora l'unico reale problema di ordine pubblico è costituito dal furto delle transenne di legno, costruite per la visita, che la gente brucia nei caminetti.

Marco Tosatti

Un'immagine di Vilnius e il presidente ex comunista Algirdas Brazauskas [FOTO ANSA]

Nella foto sopra un'anziana donna di Vilnius con la foto del Papa. Qui accanto la celebre collina delle croci [FOTO REUTER]

Gli antichi riti druidici riempiono il vuoto lasciato da una Chiesa esangue dopo 50 anni di persecuzioni

A scuola si insegna religione però mancano i professori Così i docenti di ateismo si riciclano col catechismo

REPORTAGE

LE SETTE IN AGGUATO

Nel Paese del Cristo pensante assediato dagli dèi pagani

VILNIUS

Quel volto scolpito nel legno lo si incrocia in tutte le case, le chiese, i cimiteri, gli incroci delle strade. Il capo è reclinato, l'atteggiamento grave. Lo chiamano «il Cristo pensante», o «Rupintojelis», letteralmente «Colui che si preoccupa». E' succeduto in linea diretta ai totem dell'era pagana. La Lituania non è forse la figlia «cadetta» della Chiesa, il Paese cristiano più «giovane» d'Europa, evangelizzato appena sette secoli fa?

«A migliaia, queste effigi di Cristo venivano bruciate dall'Nkdv (il predecessore del Kgb, ndr). Il Paese sembrava un gigantesco bracere, annunciatore dell'Apocalisse. E nel 1949 veniva data alle fiamme l'ultima sinagoga di Vilnius». Con queste parole Emmanuel Zingeris, deputato dell'opposizione nazionalista, la cui madre ebrea sopravvisse miracolosamente ai lager nazisti, poi ai gulag staliniani, rievoca il dramma che vissero tutti i credenti, cattolici ed ebrei, della Lituania.

Una famiglia su quattro ebbe un suo componente assassinato o deportato. Prima della guerra gli ebrei rappresentavano il 40% della popolazione a Vilnius, il 30% a Kaunas. Ce n'erano 245 mila in tutto il Paese. Ne sono rimasti 5 mila. «Da noi avveniva un genocidio, e intanto l'Europa ballava il tango» aggiunge Zingeris. In questa sola e unica Repubblica cattolica dell'Urss, la Chiesa ha conosciuto la prova del martirio: chiese e seminari sprangati (tranne quello di Kaunas, peraltro sottoposto a «numero chiuso»); quattro vescovi e trecento preti deportati in Siberia, gli altri esiliati; l'élite intellettuale decapitata.

Quattro anni dopo l'indipendenza, il «Cristo pensante» non ha torto a mostrare un volto inquieto. Non essendo ancora riuscita a esorcizzare il suo passato, la Lituania è un Paese esausto, disincantato. Le novità più folli - mafia, sette neopagane - stanno già sostituendo le promesse di rinnovamento morale e spirituale che avevano seguito l'apertura della prigione atea.

Certo, le chiese sono piene. A centinaia, gli adulti si fanno battezzare. Coppie formatesi venti o trent'anni fa vengono a farsi sposare dal parroco. Rifioriscono i pellegrinaggi, e movimenti come lo scoutismo. Non si contano le conversioni di giovani che attraversano la frontiera per andare a rendere omaggio a Czestochowa.

Ma ciò mette ancor più in risalto la frattura prodotta da cinquant'anni di comunismo ateo. Per cominciare, c'è il senso di vuoto. Le chiese sono state riaperte ma, soprattutto nelle città, i parroci non hanno presbiteri né catechisti. Fino alla vigilia della visita del Papa, l'arcivescovo di Vilnius era costretto a lavorare (in un giornale indipendente, «Respublika»).

Una norma sugli edifici religiosi e le proprietà ecclesiastiche è stata votata nel 1990, senza però prevedere il meccanismo della restituzione. Peggio, le leggi sulle privatizzazioni hanno aperto la strada a ogni genere di speculazioni da parte della mafia in combutta con la vecchia burocrazia comunista, tuttora al suo posto. A Vilnius il 90% dei beni della Chiesa è stato venduto, a volte lo stesso bene a più persone diverse. «Io non voglio cacciare i locatari. Rivendico solamente i titoli di proprietà e il diritto della Chiesa di condurre normalmente le sue attività», dice l'arcivescovo Audrys Backis.

Ciononondimeno, corsi di religione sono stati istituiti, senza dubbio precipitosamente, in tutte le scuole - in alternativa all'insegnamento di ateismo - ma la Chiesa non dispone affatto di personale idoneo a formare gli allievi. Oltre all'apatia degli studenti e alla diffidenza dei genitori, che temono si passi a un nuovo tipo di indottrinamento, ci sono i vecchi insegnanti di ateismo che sono obbligati a riconvertirsi e ad assumersi l'incarico controvoglia.

Se qualche testo è stato (mal) tradotto, le riforme del Concilio Vaticano II non hanno avuto che una flebile eco in un Paese immobile come la Lituania comunista. Aureolata dalla sua immagine di martire, la Chiesa cattolica è rimasta molto «clericale»: i laici non vi ricoprono alcun ruolo di responsabilità. Durante la messa, spesso i preti ancora rivolgono loro le spalle.

Ridotto di numero, dissanguato, anziano (l'età media è di 66 anni), il clero stesso non si sa più che cos'è. I preti sono stati addestrati, sotto l'occhio del Kgb, ad avere un atteggiamento da burocrati, a non mettere piede fuori dalla sacrestia. Sventosius Parapija, prete polacco, confessa la sua impotenza: «Al seminario nessuno mi aveva avvertito che questa Chiesa sarebbe stata un giorno libera, e che avrebbe dovuto affrontare quel che le si domanda al giorno d'oggi».

Quanto alle risposte di padre Alfonsas Svarinkas, sono note in tutto il Paese: se si va a trovarlo, tira fuori la sua divisa a righe grigie e nere, ricordo di Perm (sugli Urali), ultima stazione del suo calvario di 23 anni anni fra i gulag. Ci aveva cucito una piccola croce di filo bianco che intimoriva, dice, tutti i guardiani. Secondo questo prete, Dio e la Lituania sono una cosa sola: deputato del Saljudis (il partito di Landsbergis) nel 1991, Svarinskas minacciò una volta di «fucilare» tutti i comunisti rimasti nel Paese. Per la strada o nelle conferenze, conduce la sua guerra contro «il sesso, le sette e il Rotary», rimprovera ai suoi giovani di aver perduto «lo spirito di sacrificio», rievoca i bei tempi della Lituania indipendente fra le due guerre. Prima delle elezioni del febbraio 1993 non è stato certo l'unico sacerdote a fare sermoni politici contro l'ex comunista Algirdas Brazauskas, poi eletto: «Non votate per i collaborazionisti. Non votate per i nemici di Dio!». Ma la gerarchia, che non vuole più mescolare l'impegno sacerdotale con la lotta di parte, si è dissociata.

Nello sbandamento collettivo, guadagnano terreno le sette: Nuovi apostoli, Testimoni di Geova, Are Krishna e, in minor misura, il reverendo Moon. Il gruppo satanico dei Kiss (sigla che significa «al servizio del regno del demonio») appiccica croci uncinate sugli edifici religiosi.

A questa fioritura delle sette, si aggiungono forme di resurrezione pagana, che sembrano più che folclore. Tornano di moda per i bambini i nomi «naturalistici» come Jurate (sirena), Ginteras (ambra), Egle (una dea del mare), Ruta (fiore). Intellettuali partecipano a feste «druidiche» ritmate da canzoni patriottiche sulla famosa collina di Gediminas (dal nome del granduca fondatore di Vilnius nel XIV secolo) dove il presidente Brazauskas si è recato per la sua cerimonia di investitura, prima di scendere verso la basilica.

L'arcivescovo, monsignor Audrys Backis, affronta una situazione del genere. Scegliendo per questo posto, nel 1992, il figlio di un ex ambasciatore a Washington del governo lituano in esilio, ex collaboratore del cardinale Casaroli presso la Curia romana e ex nunzio nei Paesi Bassi, il Papa ha tentato una scommessa audace: rinnovare, tramite una personalità «immigrata», una gerarchia che ha sviluppato una mentalità da fortezza assediata e che resta avvinghiata alle sue certezze, sospettosa dell'Occidente che non è più la stella su cui ci si orizzonta.

Henri Tincq

MARCINKUS

In Cattedrale con Wojtyla

VARSAVIA. Fra le persone che hanno accolto ieri papa Giovanni Paolo secondo nella cattedrale di Vilnius in occasione della prima giornata della sua visita pastorale in Lituania vi era anche monsignor Paul Marcinkus, ex responsabile dell'Istituto per le opere di religione (Ior). Lo scrive l'agenzia di stampa Baltfax, ricevuta a Varsavia.

Marcinkus, americano di origine lituana, è stato allontanato tre anni fa dalla guida della banca vaticana in seguito agli sviluppi della vicenda legata al crack del Banco Ambrosiano e trasferito in Arizona. Quando ieri il Pontefice è giunto nella cattedrale di Vilnius, scrive l'agenzia Baltfax, Marcinkus è stato fra i primi a salutarlo.

[Ansa]

Robocop esiste davvero, a Washington ha fatto irruzione in un appartamento e ha disarmato un killer

Il poliziotto robot mette ko l'assassino

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'agente RMI-9 sarà certamente decorato. Senza il suo intervento e il suo coraggio - è il caso di dirlo - d'acciaio, quella pericolosa situazione non sarebbe mai stata sbrogliata. Ma RMI-9 può fare delle cose che i normali poliziotti non possono fare, come per esempio esporsi gagliardamente a colpi d'arma da fuoco. Infatti si tratta di un robot telecomandato.

L'assedio si protraeva da 5 ore senza che gli uomini del Dipartimento di polizia della Prince Georges County intravedessero alcuna breccia. Craig Allen Smith, dopo aver ucciso la sua ragazza, Cynthia Marie Wilkinson, 24 anni, si era barricato giovedì scorso in un guardaroba del suo appartamento a Greenbelt. Armato di una pistola automatica a 12 colpi, Smith aveva accatastato un'alta pila di vestiti per tenersi al riparo e, data la posizione del guardaroba, ciascuno dei poliziotti che avesse deciso di varcare la porta sfondata del suo appartamento si sarebbe trovato nella linea del fuoco.

A quel punto, uno degli ufficiali si ricordò che il Dipartimento dei pompieri di Washington aveva in dotazione il robot e l'aveva utilizzato in più di un'occasione per disinnescare esplosivi o maneggiare materiali pericolosi. Si domandò se potesse essere utile anche in una situazione come quella. La domanda venne girata direttamente ai vigili del fuoco. «Sì, pensiamo possa funzionare», fu la risposta.

Tozzo e bassotto come molti eroi, RMI-9 si presentò poco dopo sulla scena del crimine. Controllato a distanza da un vigile del fuoco dotato di un pannello a pulsanti, il robot spostò agilmente i suoi 240 chili per meno di un metro di altezza sull'unica rampa di scale che conduceva all'appartamento di Smith. Rotolando sulle sue sei ruote, si introdusse senza esitazioni attraverso la porta di ingresso e puntò diritto allo spogliatoio. L'agente con il pannello, ricevendo in video le immagini che una telecamera montata sulla «testa» di RMI-9 trasmetteva, lo guidava con precisione.

Con il suo potente braccio metallico, il robot ha proceduto abbattendo porte e pareti e, arrivato vicino a Smith, si è dato da fare per rimuovere la pila di vestiti. Messo allo scoperto, Smith si è affrettato ad afferrare altri vestiti per ricrearsi un riparo. Allora RMI-9 ha cominciato a sparare getti violentissimi di acqua ad altissima pressione. Colpito dai getti, Smith ha perso la presa sulla pistola. Appena l'hanno vista cadere dalla sua mano, i poliziotti hanno fatto irruzione e l'hanno impacchettato.

RMI-9 era stato acquistato dal corpo dei vigili del fuoco sette anni fa per 45 mila dollari e le missioni pericolose da lui svolte, consentendo di non mettere a repentaglio le vite dei pompieri, avevano già ampiamente ripagato la spesa. Ma mai era stato utilizzato in confronti diretti con criminali, anche se Joseph Foley, direttore della Oao, la ditta costruttrice, ha detto che, nel metterlo a punto, si era pensato anche a situazioni del genere.

L'Oao cominciò a fabbricare questo tipo di robot a metà degli Anni 80, ma non fa affari d'oro. Non vende più di una decina di esemplari l'anno del suo prodotto, che, per quanto riguarda i modelli attuali, può costare dai 70 mila ai 300 mila dollari. Ci sono altre 10 compagnie nel mondo che offrono lo stesso prodotto.

Quella di giovedì scorso non è stata una prima assoluta. Già nell'84 la polizia di New York utilizzò un robot per fare irruzione in un appartamento in cui erano barricati due criminali. Ma, arrivato nel bagno, il robot scoprì che i due erano già morti. Il robot venne comunque decorato con la qualifica di «poliziotto del mese». A maggior ragione bisognerà decorare RMI-9, che se l'è vista con un criminale vivo.

Paolo Passarini

Sopra, il robot dello schermo: Robocop a sinistra il robot che ha catturato il killer

Trovato nel Suffolk da un giardiniere, la Corona lo pagherà a prezzo di mercato

Nel campo un tesoro da 12 miliardi

E' romano: monete, gioielli, cucchiai d'argento

Eric Lawes, il fortunato scopritore del tesoro di Aurelius Ursicinus. Cercava con un metal detector il martello caduto dal trattore

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Prima le monete d'oro e d'argento, i monili, l'argenteria, in quello che è considerato il più importante ritrovamento di un tesoro romano in Inghilterra e il più imponente in assoluto per quanto riguarda le monete d'argento. Ora gli archeologi sperano di trovare, nella stessa zona del Suffolk dove la terra ha restituito dopo oltre 15 secoli le ricchezze di Aurelius Ursicinus, facendo la fortuna di un modesto pensionato, la villa - o forse il palazzo - di quel ricco romano. Si trattava probabilmente di un amministratore mandato da Roma in quella regione - la provincia Maxima Caesariensis - e costretto a fuggire durante un'incursione di tribù germaniche. Il British Museum si prepara a esporre, da martedì, l'eccezionale bottino, quasi 15 mila monete d'oro e d'argento, più un bauletto di monili.

L'improvvisa ricchezza diverte Eric Lawes, 69 anni, ex giardiniere. Un agricoltore suo vicino di casa gli aveva chiesto, nel novembre scorso, di aiutarlo a ritrovare un martello che gli era caduto dal trattore. Presto fatto: Lawes aveva ricevuto dalla moglie, come regalo quando era andato in pensione, un metal detector. E con quello si era messo alla ricerca del martello. Naturalmente non lo ha trovato; ma l'apparecchio ha individuato, nel terriccio, alcune monete. Poi il ronzio si è fatto più intenso. Scavando non più di trenta centimetri, il tesoro. La legge inglese prevede, in casi come questo, che i reperti diventino di proprietà della Corona - girati, in questo caso, al British Museum - ma che lo scopritore sia compensato al prezzo di mercato.

Ma quale prezzo? E' quello che gli esperti del British Museum stanno cercando di stabilire. Le stime più prudenti parlano di 5 milioni di sterline, circa 12 miliardi di lire. Ma la cifra finale potrebbe essere molto più alta, forse anche il doppio. Nel campo poco lontano dal villaggio di Diss, a tre miglia da dove un altro importante tesoro romano era stato trovato nel 1780, c'erano 565 «solidi» d'oro di otto diversi imperatori, 58 grandi «miliarenses» d'argento e oltre 14 mila piccole «siliquae» d'argento. Le date sulle monete - coniate fra il 337 e il 408, e provenienti da ogni angolo dell'impero - indicano con buona approssimazione quando il tesoro fu sepolto. Nelle «Cronache anglosassoni» si legge, per l'anno 418, che in quella regione battuta dai germani i romani raccolsero tutto l'oro che avevano in Britannia. Parte nascosero sotto terra, affinché nessuno lo ritrovasse. E parte portarono con sé in Gallia».

Il bauletto sotto le monete conteneva 29 monili e gioielli d'oro e 120 cucchiai d'argento: quelli, appunto, con il nome del presunto proprietario. Fra i monili - catenelle, statuette d'animali, collane - ci sono anche una croce cristiana e un braccialetto con la dedica alla ragazza cui era destinato, Giuliana. E ci si domanda se, nella stessa zona, altri tesori siano in attesa. La ricerca della villa non sarà un lavoro facile: i ricercatori dovranno percorrere a piedi, con i loro strumenti, non meno di novemila chilometri. E' una lunga caccia; ma il tesoro di Aurelius Ursicinus ha fatto venire appetito.

Fabio Galvano

DALLA PRIMA PAGINA

NON TEMERE LA PACE

Israele tutta intera, infine, e farne terra bruciata per gli ebrei?

E' commovente vedere in questi giorni lo sforzo di gran parte degli israeliani per andare oltre la demonizzazione dell'avversario. «Inizia per noi un periodo di apprendimento» ha scritto la storica Idit Zertal. «E' tempo di diventare altri». E inizia la sua strada citando il monologo di Shylock, il controverso ebreo shakespeariano: non abbiamo anche noi paura come voi? Non soffriamo le stesse malattie dei gentili? Non il freddo, il caldo, la fame? Non esce sangue rosso dalle nostre ferite? Così facendo la Zertal allude al dovere per l'ebreo d'oggi di riconoscere nell'altro il proprio simile.

Per l'immaginario collettivo israeliano trattare con i palestinesi è ben più arduo che con qualsiasi altro arabo, più che con gli egiziani con cui è stata raggiunta la pace; più che con i siriani o con i giordani, che possiedono un vero esercito in carne ed ossa. I palestinesi hanno tirato fuori con l'Intifada la paura e la debolezza di chi diviene preda della sua propria aggressività. Hanno più di ogni altro evento storico fatto sentire agli ebrei che non esiste elezione nella santità, nella democrazia, nella giustizia, che si può provare odio e aggressività fino ad agire senza controllo di se stessi.

Oltre a questo Israele è in gran parte abitata dai figli di sopravvissuti dell'Olocausto; è a buon diritto la terra che porta l'eredità dei superstiti, e con questa santa eredità ha ricevuto anche quella della convinzione di una persecuzione metafisica, per cui oggi i palestinesi agli occhi di molti incarnano la discendenza di Hitler. E su questo come su molti altri ostacoli mentali alla pace oggi Israele dibatte freneticamente.

C'è da considerare bene poi che dal 1964, quando fu fondata in Egitto l'Olp, essa non ha risparmiato a Israele attacchi terroristi terribili, attacchi che non si contano a centinaia ma a migliaia, molti dei quali contro civili, scolaresche, aerei di compagnie di qualsiasi nazionalità, atleti, bagnanti nudi sulla spiaggia. E la Carta dell'Olp che pure Arafat ha dichiarato ripetutamente di considerare già modificata nelle parti che esprimono la volontà di cancellare lo Stato d'Israele, pure fino a una riunione del Consiglio nazionale palestinese per ora non avvenuta resta attuale.

Più ancora quello che brucia alla coscienza democratica di Israele, è che, nonostante l'eccellenza degli intellettuali palestinesi rispetto a tutti gli altri del mondo arabo, per ora non si vede all'orizzonte nessuna crisi di coscienza che spinga ad accettare come esseri umani, come vicini, gli ebrei d'Israele, che invece sono ormai da molti decenni coperti di una pubblicistica palestinese oltraggiosa e anche apertamente antisemita.

Non si può dire, per ora, se gli israeliani di buona volontà condurranno la maggioranza del Paese a considerare i palestinesi come un possibile vicino-nemico, come un interlocutore ostile, ma reale. Si può però affermare che la destra ha perso comunque e di fatto l'egemonia guerriera del Paese quando lo ha consegnato con elezioni democratiche a Yitzhak Rabin. Israele non si vede più come un Paese che ripone la sua identità nella Terra.

Il sogno della Grande Israele è tramontato da un pezzo. Resta, o forse torna, il sogno dell'Uomo israeliano. Prima gli ebrei, e giustamente, dovettero imparare dalla storia la dura lezione che per sopravvivere non dovevano aver paura di combattere, di impugnare le armi. I loro padri non lo sapevano.

Adesso devono imparare una lezione completamente nuova: non devono aver paura della pace. «Non temere fratello Giacobbe» ha scritto oggi Shlomo Ben Ami, il professore di Storia che probabilmente prenderà il posto di Eliahim Rubinstein ai colloqui di pace, «non temere Giacobbe, dice la Bibbia, ma non temere la Pace».

Fiamma Nirenstein

Signore tu sei il mio Pastore non manco di nulla.

E' tornato al suo Pastore

Italo Gorini

anni 55

Addolorati lo annunciano la moglie **Giancarla**, i figli **Paolo e Davide**, la sorella **Iole** con **Aldo e Cristina**. Funerali martedì 7 settembre ore 10,15 nella parrocchia Santa Maria della Scala. Un particolare ringraziamento ai professori Pagano, Liboni, Cavallo, [illegible], Chiattore.
— **Moncalieri**, 4 settembre 1993.

Rettore, Pro-Rettore, Vice-Rettori, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Corpo Accademico e Personale tutto del Politecnico di Torino partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

prof. Italo Gorini

Ordinario di misure per l'automazione e la produzione industriale
Presidente del comitato paritetico per la didattica
Coordinatore del dottorato di ricerca in metrologia
— **Torino**, 4 settembre 1993.

Maria Teresa e Franco ricordano il dolce amico **ITALO**.

Donatella e Marco ricordano **ITALO**, amico e maestro.

Renzo Marenesi si stringe con affetto a Giancarla, Davide e Paolo piangendo il carissimo **ITALO**.

Marcello e Mario Sartori con le famiglie rimpiangono l'**AMICO** carissimo.

Maria Silvia e Simonetta Sartori ricordano con affetto il **MAESTRO** e l'**AMICO**.

Sergio e Liliana sono vicini a Giancarla, Davide e Paolo nel rimpianto dell'**AMICO** fraterno.

Annaluisa e Luigi Pozzi sono affettuosamente vicini a Giancarla, Paolo e Davide.

Uniti con affetto al dolore della famiglia, **Ernesto e Maria Silvia Arri** piangono il caro indimenticabile amico **ITALO** ricordandone le doti umane e professionali.

Costernati per la morte del

prof. Italo Gorini

ricordano con rimpianto l'**AMICO** ed il **COLLABORATORE** alle **Giornate della Misurazione** i proff. **Mariano Cunietti** e **Alberto Giussani** ed il dott. **Luca Mari**.
— **Torino**, 4 settembre 1993.

Amici e Colleghi del Dipartimento di Automatica e Informatica si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo

Italo Gorini

— **Torino**, 3 settembre 1993.

ITALO, grazie per sempre. **Antonella e Silvia**.

Raffaele, Silvia, Rosellina, Michele e Roberta Meo piangono l'**AMICO** del cuore.

Alessandra, Eva e Gianfranco Pagano partecipano con affetto al dolore della famiglia Gorini.

Magda e Sigfrido ricordano e pregano per **ITALO**.

I Colleghi ed il Personale del Dipartimento di Elettronica partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Italo Gorini

— **Torino**, 5 settembre 1993.

Federico, Rina e Claudia piangono commossi la perdita dell'amico **ITALO**.

Carla, Vincenzo, Giovanni ed Enrico Ferro partecipano commossi al grande dolore di Giancarla, Paolo e Davide.

Le famiglie del Condominio Le Betulle partecipano commosse al dolore di Giancarla, Paolo e Davide per la scomparsa del caro amico

prof. ing. Italo Gorini

— **Torino**, 5 settembre 1993.

Francesca Giordano e famiglia sono vicini a Paolo nel suo dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Lisa ved. Valfrè

anni 89

L'annunciano il figlio **Nino**, nuora, nipoti e amici. Funerali lunedì 6 ore 8 parrocchia interna Ospedale G. Bosco, Torino.
— **Torino**, 3 settembre 1993.

Serenamente è mancato

Giuseppe Pezzoli

L'annunciano la moglie **Anna**, i figli **Arianna, Filippo ed Alessandro**; il fratello **Filippo** con **Angela** ed **Alberto**, parenti tutti. Funerali martedì 7 ore 11,45 Cappella interna Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 4 settembre 1993.

Improvvisamente è mancato nella sua Bardonecchia

Andrea Salotto

L'annunciano la moglie **Maria Gramaglia**, la figlia **Laura** con le amatissime **Sara e Giorgia**, il genero **Gianni**, parenti tutti. Funerali lunedì 6 corrente ore 10 Chiesa di Sant'Ippolito. Non fiori.
— **Bardonecchia**, 4 settembre 1993.

Vittorina, Franca, Giuse partecipano commossi al grave lutto.

Roberta e Andrea sono vicini alla zia e a Laura condividendo il loro grande dolore.

Cristianamente è mancato

Giovanni Matteoda

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Piera Elisei**, la sorella, i cognati, nipoti, cugini. I funerali avranno luogo in Saluzzo martedì 7 settembre alle ore 15,30 partendo dall'ospedale.
— **Saluzzo**, 4 settembre 1993.

Le cugine **Jole, Mirella e Maria** partecipano al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Paola Garelli ved. Ellena

Con infinita tristezza lo annunciano i figli: **Alberto, Maria Catterina** con **Enzo** ed **Andrea**, gli zii, i cognati, i cugini, i nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 6 settembre ore 16 parrocchia del Sacro Cuore.
— **Mondovì Altipiano**, 4 settembre 1993.

Cara **CICCI Baby** e **Nino** con infinito affetto hanno sempre sperato, siamo vicino a loro. **Sergio**.

Maki, Gianpaolo e Luca Viglietti sono affettuosamente vicini a Baby e Alberto.

Titolari - Impiegati e Maestranze della Fornace Garelli & Viglietti partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa della signora

Maria Paola Garelli Ellena

— **Mondovì**, 4 settembre 1993.

Titolari - Impiegati e Maestranze della Saicef S.p.A. partecipano al cordoglio dei famigliari per la perdita della sig.ra

Maria Paola Garelli ved. Ellena

— **Mondovì**, 4 settembre 1993.

E' mancato improvvisamente

Mario Orecchia

anni 85

Lo annunciano i suoi nipoti. Funerali in Avigliana lunedì 6 alle ore 10,30 partendo da Torino p.zza Statuto 9 alle ore 9,15.
— **Torino**, 3 settembre 1993.

E' tornato alla casa del Padre

Michele Piancino

di anni 86

Ne danno il doloroso annuncio, il figlio **Giuseppe**, la nuora **Maria Rosa** i nipoti **Paolo** e **Maria Grazia** con il marito **Paolo** e i piccoli **Stefano e Federica**. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Piera, Graziella e Antonietta e a tutto il personale medico e infermieristico della medicina B dell'Ospedale Molinette. I funerali avranno luogo in Montaldeghe (TO) martedì 7 alle ore 15,30.
— **Torino**, 4 settembre 1993.

I consuoceri e la famiglia **Savio** prendono parte al dolore della famiglia Piancino.

Con profondo cordoglio partecipano al dolore del prof. Giuseppe Piancino per la scomparsa del **PADRE** gli amici e colleghi della medicina B

Giovanni Camotti
Giuliana Ferfoglia
Pier Giorgio Giorcelli
Mario Lasalo
Milena Pasquino
Oriana Pecchio
Patrizia Racca
Massimo Veglio.

Il Personale Infermieristico e Amministrativo della Medicina B partecipa sentitamente al lutto del primario professor Piancino per la morte del **PADRE**.

Con affetto gli **Amici del Consultorio Famigliare C.I.M.A.C.** partecipano al dolore del professor Giuseppe Piancino e dei suoi cari.

Cesare Milena Picco partecipano al dolore dell'amico prof. Giuseppe Piancino.

Cristina Lea e Carlo sono vicini a Giuseppe e MariaRosa con l'affetto di sempre.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cossentino

Addolorati l'annunciano: la moglie **Giuseppina**, i figli **Anna** con **Pino**, **Vito** con **Paola**, **Piero** con **Rosetta**, sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 6 c.m. ore 10 nella parrocchia Pozzo Strada - Via Bardonecchia, 161 indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Rivalta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 settembre 1993.

Elio e Maria Frassoni partecipano al dolore della famiglia Cossentino per la perdita del **PAPA'**.

I Dipendenti RCA partecipano al dolore della famiglia Cossentino per la scomparsa del loro caro.

Le famiglie **Lorenzi e Raiti** partecipano sentitamente al lutto.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Vincenzo Marchese

Dolorosamente l'annunciano la moglie **Rosanna**, la figlia **Paola** con **Maurizio** e la mamma. Un ringraziamento particolare all'équipe medica del centro dialisi dell'Ospedale Martini via Tofane. I funerali avranno luogo martedì 7 c.m. ore 9,30 parrocchia S. Chiara (Collegno B.ta Paradiso).
— **Collegno**, 4 settembre 1993.

Ciao **PIERO**. Sarai sempre con noi, cognati **Luigi** e **Caterina** e i tuoi nipoti.

Vicini al vostro dolore zi **Giovanni, Cristina, Rita** e cugini tutti.

Il 12 agosto, dopo innumerevoli sofferenze stoicamente sopportate è mancata

Maria Cantarella ved. Arri

L'annunciano la figlia **Rosanna** col marito **Franco Tricerri** e l'adorata **Elisa**, fratello, cognata, nipoti. La ricorderemo insieme nella Santa Messa di Trigesima giovedì 9 settembre alle ore 18,30 nella parrocchia di San Benedetto.
— **Torino**, 5 settembre 1993.

Improvvisamente è mancato

Gianni Mutti

Addolorati lo annunciano: figlia, mamma, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali lunedì 6 corr. ore 11,45 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe.
— **Torino**, 3 settembre 1993.

I Colleghi Facit partecipano al dolore della famiglia Mutti per la prematura scomparsa di **GIANNI**.

Presidente, Consiglio d'Amministrazione e Direzione Facit SpA sono vicini alla famiglia Mutti per la scomparsa del proprio collaboratore

Gianbattista Mutti

— **Torino**, 4 settembre 1993.

Ci ha lasciati

Camillo Portigliotti

Lo annunciano addolorati la moglie **Tina** ed i figli **Sergio** con **Adriana**, **Laura** con **Francesco** ed i nipoti **Stefano, Mara e Andrea**. Funerali lunedì 6 settembre ore 9,30 nella parrocchia Nostra Signora di Fatima - Fioccardo.
— **Moncalieri**, 4 settembre 1993.

Improvvisamente è mancata

Gianna Magario ved. Menzio

Addolorata lo annuncia la sorella **Anna** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori Giancarlo Garrone, Andrea Ghirardi, Marco Boero, Molinaro, Scarella e Oddone, ai cugini Carena e alla famiglia Gallo. Funerali in Cambiano lunedì 6 ore 10 da via Cavour 15.
— **Cambiano**, 4 settembre 1993.

Tutti i cugini **Carena** piangono la carissima **GIANNA** e si stringono ad Anna con affetto.

E' mancata ai suoi cari

Margherita Antonini ved. Leidi

Lo annunciano addolorati il figlio **Franco** con **Anna**, i nipoti **Stefania e Paolo**, la sorella **Erminia** e famiglia. Un particolare ringraziamento al personale della Casa di Riposo [illegible] Seniores per l'affettuosa assistenza. Funerali in Pino Torinese, lunedì ore 10, parrocchia SS. Annunziata; tumulazione ore 11 Cimitero Monumentale in Torino.
— **Torino**, 5 settembre 1993.

Sono affettuosamente vicini a Franco e famiglia gli amici: **Luciano Balestreri, Coppola, Franzelli, Giuliano, Luigi Rivella, Rocca, Stefania Zanco**.

Improvvisamente è mancato

Luigi Piacentino

anni 81

L'annunciano con dolore il figlio **Primo** con la moglie **Angela Garione**, le nipoti: **Paola** con **Paolo** ed il piccolo **Mattia**, **Silvia**; parenti tutti. Funerali lunedì 6 corr. ore 15,45 dall'abitazione via Tre Re 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 4 settembre 1993.

La famiglia **Mecca & Chiadò** partecipano al lutto.

Lisbeth, Battista Garino e Collaboratori dello Studio partecipano al grave lutto dei famigliari per la perdita dell'amico e collega

Vincenzo Bertolino

— **Torino**, 4 settembre 1993.

Ricordano con rimpianto l'amico

dott. Vincenzo Bertolino

partecipando affettuosamente al dolore di Bibi, Chiaretta e Piero
Giorgio e Roberta Tessaro
Gino e Adriana Pacchiodo
Lazzaro e Wanda Tessaro
Piera Musso Ferrando
Bianca Chiodi
— **Torino**, 4 settembre 1993.

Fulvio Ghinassi ricorda l'amico

dr. Vincenzo Bertolino

— **Pecetto**, 4 settembre 1993.

Nuccio Roffino e famiglia partecipano con dolore alla perdita del caro grande amico **VINCENZO**.

Con accorato rimpianto per la perdita dell'amico

Vincenzo Bertolino

sono vicini a Piero e famiglia **Beppe e Fulvia Zina Elena Loppacher, Giorgio e Milly Rivera, Roberto e Gabriella Ballario**.
— **Torino**, 4 settembre 1993.

Franco Maria e Fulvia Givone si uniscono nel profondo dolore [illegible] di **VINCENZO**.

Anna e Ugo Passera con profondo cordoglio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'insostituibile fraterno amico **VINCENZO**.
— **Lecco**, 4 settembre 1993.

Ornella Maria e Laura Massara con **Elena e Daniela** esprimono il loro grande cordoglio per la scomparsa di **VINCENZO** e lo ricordano con profondo affetto.

Maria Giovanna Ambrosetti Bovid e famiglia piangono l'amico fraterno

dott. Vincenzo Bertolino

— **Banchette**, 4 settembre 1993.

Piergiorgio Marzani costernato partecipa.

Nicola Azzariti e famiglia si uniscono al dolore per la perdita del preclaro professionista e amico dott. **BERTOLINO**.

Sono vicini con affetto a Bibi, Chiaretta e Piero:
Mariano Carlo Quaglia
Laura Roberto Penna
Lucia Danilo Pipino
Luisa Massimo Stinchi.

I cugini **Perrone** sono affettuosamente vicini a Sergio e Anna per la perdita di

Tina Fanelli d'Atri

— **Torino**, 4 settembre 1993.

E' mancato

Nicola Azzellino

Pensionato ATM

L'annunciano la moglie; le figlie. Funerale lunedì 6 settembre ore 10 Parrocchia Sacra Famiglia.
— **Torino**, 3 settembre 1993.

E' mancato

Secondo Gotta

Lo annunciano i nipoti. Funerali in Locana lunedì 6 alle ore 15,30.
— **Locana**, 4 settembre 1993.

La dottoressa **Falaschini** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Camillo Mattei

— **Torino**, 5 settembre 1993.

(Continua a pag. 15)

Era venuto a Roma per trattare il rilascio dei 2 ostaggi. Sul suo caso lite fra Andreatta e Mancino

Il governo «libera» il portavoce dei curdi

Conso chiede la revoca dell'arresto

ROMA. Il ministro della Giustizia Conso ha chiesto la revoca dell'arresto di Ali Sapan, [illegible] portavoce curdo venuto in Italia per trattare la liberazione degli ostaggi e arrestato giovedì dalla Digos su mandato di cattura internazionale.

Così, a tarda sera, il governo ha finalmente messo fine alla «lite tra comari» che si era scatenata ieri tra [illegible] ministro degli Esteri Andreatta [illegible] il ministro dell'Interno Mancino sul [illegible] Sapan, con il sottosegretario Formigoni che s'inseriva nella rissa rivelando l'esistenza di una trattativa segreta che a [illegible] avviso stava portando al rilascio degli ostaggi.

L'arresto di Sapan, giovane portavoce del Fronte nazionale per [illegible] liberazione del Kurdistan (Ernk), era stato convalidato in mattinata dalla corte d'appello di Roma. A quel punto [illegible] governo Ciampi ha capito che il groviglio rischiava [illegible] trascinarsi per settimane con conseguenze politiche [illegible] diplomatiche imprevedibili. Il Guardasigilli ha chiesto alla corte la revoca della custodia cautelare, sostenendo che i reati contestati a Sapan «risulterebbero prescritti» secondo la legge italiana.

Adesso toccherà alla Farnesina, già impegnata in delicatissi[illegible]e manovre per ottenere la liberazione degli ostaggi, spiegare ad Ankara perché il governo abbia lasciato andare Sapan, che in Turchia rischia una sentenza di 20 anni per attività sovversive.

Nel frattempo sembra che l'unico risultato [illegible] di questo pasticcio all'italiana sia stato quello di ritardare il rilascio di Angelo Palego [illegible] Anna D'Andrea, i due italiani che il Pkk detiene [illegible] due settimane nelle montagne della Turchia orientale.

Così la signora Palego, da Novara, ha deciso [illegible] rompere il silenzio [illegible] questi giorni rivolgendo un appello direttamente al presidente del Consiglio Ciampi affinché faccia tutto il possibile per ottenere la liberazione di [illegible] marito.

Ma per prima cosa Ciampi dovrà riportare un po' di calma tra i suoi ministri. «E' [illegible] questione che riguarda gli Interni e sulla quale è mancata ogni informazione agli Esteri», aveva protestato ieri mattina Andreatta a chi gli chiedeva [illegible] mai fosse stato arrestato Sapan.

E Mancino, di rimando: «Mica l'abbiamo arrestato [illegible] c'è un ordine di cattura [illegible] giudice. E poi le forze dell'ordine non devo[illegible] mica fare [illegible] tavola rotonda prima di decidere l'arresto».

Poi ci aveva messo lo zampino anche Formigoni, il quale dichia[illegible] di avere con i curdi «rappor[illegible] parecchio sviluppati». E aggiungeva, facendo balenare davanti ai cronisti l'ipotesi che [illegible] mediazione per la liberazione dei due ostaggi fosse già a buon punto: «Sapan è arrivato [illegible] Milano [illegible] 31 agosto e dopo due ore era già nel mio studio privato». E l'arresto di Sapan, naturalmente, [illegible] bloccato tutto, «compreso [illegible] mio possibile viaggio nel Kurdistan per concludere la vicenda».

Anche Piero Fassino [illegible] in programma un incontro con Sapan per tentare di sbloccare la situazione. [illegible] il giovane curdo era stato portato via prima che si f[illegible] visti.

«E' sconcertante l'approssimazione con cui appare gestita que[illegible] vicenda»; ha commentato il responsabile esteri del pds.

Prima di venire [illegible] Italia, Sapan aveva preannunciato, attraverso [illegible] suo portavoce a Roma, che avrebbe incontrato i giornalisti presso l'Associazione della stampa estera. Non soltanto è entrato nel Paese senza difficoltà ma dal suo [illegible] martedì fino alla conferenza stampa di giovedì Sapan si è mosso liberamen[illegible]. Solo dopo l'incontro con la stampa sono scattate le manette. Perché la Digos si è [illegible] in [illegible] momento così poco propizio?

La spiegazione è questa: il giudice Franco Ionta, che aveva aperto un'indagine contro ignoti per il rapimento dei due italiani, ha visto Sapan in televisione mentre parlava ai giornalisti e ha mandato la polizia per capire chi fosse e se [illegible] i documenti in regola.

Gli uomini della Digos hanno scoperto che Sapan era entrato regolarmente [illegible] Italia con un «titolo di viaggio» rilasciato dalle autorità francesi [illegible] cui era specificato [illegible] suo status di rifugiato politico. Ma [illegible] anche venuti a sapere che [illegible] confronti di Sapan c'è un mandato di cattura internazionale spiccato dall'autorità giudiziaria turca il 13 aprile scorso. E così lo hanno arrestato.

Ad Ankara le autorità turche [illegible] sono subito fregate le mani per questa cattura insperata. E han[illegible] fatto sapere all'ambasciatore italiano Luigi Fontana Giusti che avrebbero inviato al più presto l'incartamento per ottenere l'estradizione di Sapan.

Che fare, allora? Concedere l'estradizione, compromettendo la sorte [illegible] [illegible] ostaggi e provocando una violenta reazione in Parlamento, dove i sentimenti procurdi sono ormai ben radicati, oppure lasciarlo andare, anche al rischio di creare [illegible] incidente diplomatico con [illegible] Turchia, che alla fine [illegible] pur sempre un Paese della Nato, un alleato?

C'era sempre la possibilità che la corte d'appello di Roma non convalidasse l'arresto, tirando d'impaccio il governo. Ma così non [illegible] stato e dopo lunghe consultazioni il Guardasigilli decideva [illegible] revoca.

Andrea di Robilant

Appello [illegible] Ciampi della moglie di un rapito

Da sinistra: i ministri Nino Andreatta e Nicola Mancino, Ali Sapan, il curdo arrestato, e i due rapiti: Angelo Palego e Anna D'Andrea

IN BREVE

Muore d'infarto al suo matrimonio

BORDIGHERA. E' morta nel giorno del suo matrimonio, fulminata tra gli invitati, al tavolo del pranzo nuziale. Stroncata da un infarto all'età [illegible] 26 anni, Concetta Volpe, commessa [illegible] un negozio [illegible] Sanremo, aveva sposato da meno di due [illegible] [illegible] giovane carrozziere di 27 anni: Roberto Spezialetti, anch'egli [illegible] Sanremo. Un malore, pochi istanti dopo il taglio rituale del[illegible] torta, ha stroncato la ragazza che si [illegible] accasciata nell'abito bianco. [d. bo.]

La Colasanti: non ho perdonato Izzo

ROMA. «Non ho né odio né rancore, a mio avviso all'epoca dei fatti erano malati; questo non vuol dire che abbia perdonato». Lo ha dichiarato a proposito dei suoi violentatori Donatella Colasanti, la donna sopravvissuta [illegible] [illegible] del Circeo., della quale si è tornato [illegible] parlare in occasione dell'evasione [illegible] Angelo Izzo uno dei responsabili dei fatti che nel '75 costarono la vita a Rosaria Lopez. [Ansa]

Ucciso [illegible] [illegible] mucca investita [illegible] un'auto

BERGAMO. Un mandriano valtellinese, Guido Bertolini di 63 anni, [illegible] Sirta di Forcola è stato travolto e ucciso da una delle sue mucche, che gli è [illegible] addosso dopo [illegible] stata investita da un'auto. [Ansa]

Protesta perché lo salvano dal suicidio

BOLOGNA. Salvato da un tentativo di suicidio (era aggrappato con le dita al davanzale della sua finestra al terzo piano), un vecchietto di 94 anni [illegible] è arrabbiato con i suoi soccorritori, [illegible] sostenendo [illegible] [illegible] stato disturbato perché - ha detto - stava solo aggiustando la tapparella. Ma sulla [illegible] versione [illegible] dubbi» sono molti: gli agenti hanno infatti trovato [illegible] tavolo un biglietto, scritto di suo pugno, in cui salutava i familiari. [Ansa]

Celebra in chiesa le [illegible] del figlio

MODENA. Un postino in pensione, Ennio Baschieri, 47 anni, ora diacono, celebrerà nella chiesa [illegible] San Vito il matrimonio del figlio primogenito Oscar di [illegible] anni con Maria Corazza, insegnante elementare di Maranello. [illegible] Ennio Baschieri, sposato e padre di altri due figli, dal [illegible] è diacono permanente nella diocesi di Modena-Nonantola. [Agi]

Carnevale di Viareggio [illegible] Frate Indovino

VIAREGGIO. Fondazione Carnevale [illegible] Viareggio contro frate Indovino. L'autore del celebre calendario per la prossima edizione del 1994 ha ignorato la legge sui diritti d'autore. Ha messo infatti in copertina una vignetta raffigurante un [illegible] del celebre «corso» senza citare la fonte. Ieri, da Viareggio, è partito l'avvertimento: «Questa Fondazione chiede [illegible] sul calendario in distribuzione venga riportata la dicitura "Carro del Carnevale di Viareggio"». Pena, naturalmente, [illegible] ricorso alle carte bollate. [d. b.]

L'episodio un mese fa, l'uomo è in carcere: la bambina aveva raccontato ai vicini che malmenava la moglie

«Devi ubbidirmi», e la picchia a sangue

Marocchina undicenne pestata dal padre con una sbarra di ferro

MILANO
DALLA REDAZIONE

Noura Bachir, undici anni, marocchina. E vittima di una storia terribile: picchiata [illegible] sangue, per ore, dal padre Nabih [illegible] [illegible] chiave a stella, una di quelle che servono a cambiar le ruote; sveglia, per una notte intera, all'addiaccio nella campagna pavese [illegible] [illegible] padre vieta alla madre di chiedere aiuto per la figlia sanguinante; [illegible] un mese abbondante curata prima a Cernusco sul Naviglio, all'ospedale [illegible] Niguarda a Milano poi. Sempre con l'incubo di quella notte di fine luglio.

Allora, infatti, il padre Nabih, marocchino, [illegible] anni, ufficialmente domiciliato a Filighera in provincia di Pavia [illegible] in prati[illegible], senza fissa dimora, decide [illegible] farla pagare alla figlia chiacchierona. Già, perché la storia che ha portato da ieri Nabih [illegible]chir in carcere con l'accusa di maltrattamenti comincia così, [illegible] una banale confidenza della bambina.

Lei, aveva commesso una grave colpa, agli occhi del genitore: confidare ad un vicino di casa, pochi giorni prima, che il padre (già diffidato per furto, privo [illegible]ai del permesso di soggiorno in Italia) spesso e volentieri picchiava la moglie.

Scatta, a quel punto, la punizione per la figlia Noura. Lei, assieme alla madre (nome, per ora, riservato) e alla sorellina Daniela di sette anni, viene caricata su una macchina dal padre. In aperta campagna Nabih [illegible]egne il motore [illegible] inizia la sua esecuzione [illegible] ore [illegible] ore di botte a freddo e poi la notte all'addiaccio con [illegible] figlia, constateranno al mattino al pronto soccorso di Cernusco, ridotta in fin [illegible] vita.

Solo il mattino successivo, il 27 luglio, la bambina viene lasciata in ospedale: costole rotte, altre fratture multiple, tante contusioni qua [illegible] là sul corpicino. Il padre, prima di eclissarsi, parla confusamente di un incidente sul motorino. I medici non ci credono [illegible] [illegible] bambina tace. Scatta, comunque la de[illegible] per maltrattamenti anche se i carabinieri non riescono [illegible] rintracciare il marocchino, scappato per evitare un possibile arresto.

Passa un mese, Noura [illegible] [illegible] Niguarda, ancora in cura. Del padre, ricercato, nemmeno l'ombra fino ad [illegible] mattino, quello del 26 agosto, in cui Nabih (preoccupato per la denuncia) si presenta nei corridoi di Niguarda assieme alla sorellina Daniela.

E proprio Daniela, in lacrime, racconta a Noura che [illegible] padre ha picchiato ancora [illegible] volta la madre che [illegible] scappata pochi giorni prima. Esplode, [illegible] quel punto, la disperazione di Noura che, dopo una scena isterica, racconta finalmente la [illegible]ità su quelle ferite misteriose. Compare, [illegible] completare [illegible] quadro di disperazione, pure la madre: arriva a Niguarda da [illegible] Giuliano Milanese. Racconta di aver raggiunto a piedi Niguarda (decine di chilometri di distanza) per[illegible] la figlia affidata, assieme alla sorellina, [illegible] un istituto per l'infanzia.

I carabinieri, infine, raggiungono e arrestano Nabih Bachir in una cascina abitata da extracomunitari. L'incubo di Noura, forse, [illegible] per finire.

GENOVA

Fermata la «primula nera» dei vicoli

GENOVA. L'hanno preso e riportato a Villa Paradiso, a Besana di Brianza, da dove è già scappato [illegible] volte. [illegible] non [illegible] detto che la breve, burrascosa storia sia finita: il marocchino dodicenne, tante volte fermato, ha già promesso che scapperà di [illegible]. Ahmed, primula nera dei vicoli, alto, occhi verdi, è stato [illegible] bloccato in piazza Caricamento a Genova. Era in compagnia di spacciatori. Un breve interrogatorio, [illegible] il viaggio fino in Brianza: «Ci vogliono tre ore di macchina, [illegible] insegno io la strada, sono pratico», ha detto agli agenti. E' un altro episodio della paurosa adole[illegible] di Ahmed, ma certamente non sarà l'ulti[illegible]. Ha detto: «Mio fratello, [illegible] po' più grande [illegible] me, guadagna cinque milioni al mese. E io devo starmene in una camerata? Nemmeno per sogno». Pochi giorni fa, quando [illegible] scappato da Villa Paradiso, aveva sfilato 20 mila lire dalla tasca di un compagno. Un ragazzo che le avventure nel centro storico hanno fatto diventare [illegible] anzitempo. Come campava fra i vicoli? Ahmed ha risposto: «In quei vicoli è la mia vita, spaccio qualche bustina, rubo motorini, acciuffo qualche portafogli sugli autobus». [g. c.]

Genova, arrestato

Violentava vu' cumprà di 14 anni

GENOVA. Un pregiudicato, Franco Guarducci, 41 anni, è stato arrestato con l'accusa di violenza sessuale [illegible] confronti di un bambino [illegible] 14 anni, Omar, di nazionalità marocchina. Omar era fuggito da [illegible] ed era finito [illegible] il controllo di Guarducci perché il padre lo picchiava in continuazione, insoddisfatto dei guadagni che il bambino realizzava [illegible] venditore ambulante. Guarducci è accusato di aver abusato anche di un venticinquenne, Mustafà, pure lui marocchino. L'uomo garantiva ai due immigrati un giaciglio, in un malsano magazzino al piano strada in un vicolo del centro storico, in cambio [illegible] prestazioni sessuali.

Scoprendo la tragica storia di Omar, la polizia [illegible] tra l'altro individuato un nuovo [illegible] adottato da tossicodipendenti e spacciatori per vendere eroina e bucarsi, senza cadere nella rete di controlli che vengono realizzati dalle forze dell'ordine. [illegible] coinquilino di Guarducci, un tossicodipendente, ospitava altri drogati e consentiva loro di "bucarsi" nel dormitorio. [Ansa]

Michala sta ricostruendo i meccanismi di reclutamento delle ragazze dell'Est

Versilia, l'amica di Hana svela i segreti

Trasferita in un luogo protetto, collabora coi giudici

VIAREGGIO. Michala Kralova, l'amica di Hana Kinderova, la ragazza di Pisek uccisa sulla spiaggia di Torre del Lago, è stata trasferita in [illegible] località che viene tenuta segreta e viene protetta come [illegible] pentito di mafia.

Sembra che [illegible] giovane abbia deciso di collaborare con gli inquirenti e di raccontare tutto quello che [illegible] sui meccanismi di reclutamento e di sfruttamento delle ragazze dei Paesi dell'Est che vengono fatte venire [illegible] Italia [illegible] la promessa di un lavoro e sono, poi, avviate alla prostituzione. Una vera [illegible] propria «tratta delle bianche», secondo gli inquirenti, gestita da organizzazioni criminali nelle quali [illegible] sarebbero uomini dei Paesi dell'Est europeo che hanno compiti di reclutamento, [illegible] anche italiani. Michala [illegible] fornendo agli investigatori anche elementi utili all'identificazione di «Peter», l'uomo che sarebbe il punto [illegible] riferimento in Italia per le ragazze provenienti dalla Cecoslovacchia. [illegible] giovane ha dato agli uomini del commissariato di Viareggio una foto dove Hana è ritratta insieme [illegible] «Peter» e proprio questa immagine ha messo in dubbio un'identificazione che sembrava già certa.

L' uomo della foto, infatti, non assomiglia [illegible] foto segnaletiche di Hudy Petr, il boemo arrestato dalla questura [illegible] Firenze nel febbraio scorso [illegible] poi espulso dall'Italia, nel quale gli inquirenti avevano creduto [illegible] identificare «Peter».

Le indagini sull'assassinio di Hana Kinderova hanno nuovamente imboccato la strada che porta alla Riviera savonese. Pochi giorni dopo il delitto di Torre del Lago [illegible]i investigatori ritenevano che la vittima fosse un'altra cecoslovacca, che abita a Finale Ligure. Ora la pista savonese viene battuta in seguito all'arresto di Stovan Budak, 23 anni, austriaco; Dragan Guric, 26, croato; e Bojan Dordevic 22, bosniaco. Sono accusati [illegible] appartenere alla stessa organizzazione a delinquere che ha monopolizzato [illegible] «mercato» della prostituzione delle ragazze dell'Est in Versilia, Romagna [illegible] Liguria. I tre ne controllavano una decina, fra cui una quidicenne, sorprese fra Coriale [illegible] Albenga. Per due degli arrestati gli uomini della mobile di Savona avrebbero le prove (si tratterebbe [illegible] conti [illegible] alberghi) che hanno soggiornato in Versilia. E proprio da un residence [illegible] Savona è partita la telefonata ricevuta da Hana Kinderova nella pensione Annarosa, in Versilia, la sera prima del delitto. A chiamare ora Hudy Petr: il fantomatico «Peter», braccio destro dello slavo Kamer Radnmani, boss indiscusso della tratta delle prostitute dall'Est. [b. ba.]

Il sindaco di Locri: la bimba era lì solo perché malata

I genitori: «Non abbiamo abbandonato Samantha»

LOCRI. Il Comune di Locri [illegible] pronto [illegible] denunciare coloro che hanno diffuso [illegible] notizia secon[illegible] cui Samantha, la bimba calabrese di 16 mesi, sarebbe stata «abbandonata» nell'ospedale di Brescia dove era stata ricoverata oltre un anno fa per gravi malformazioni cardiache. Lo ha detto ieri il sindaco del centro calabrese, Vincenzo Attisa[illegible]. [illegible] lunedì mattina - ha spiegato - i genitori andranno a Brescia e, nel caso in cui la bim[illegible] non potesse essere dimessa, presenterò [illegible] denuncia contro chi ha diffuso la notizia ed il Comune si costituirà parte [illegible]le». La decisione del primo cittadino di Locri è maturata dopo una telefonata all'ospedale Umberto I di Brescia. «Ho parlato con un aiuto del reparto - ha spiegato Attisani - il quale mi ha detto che il primario rientrerà solo lunedì prossimo, ma che, comunque, non è assolutamente detto che Samantha possa [illegible] dimessa entro breve tempo. Anzi, secondo quanto mi [illegible] stato detto, può darsi che la piccola debba essere sottoposta già [illegible] mese prossimo ad un nuovo intervento chirurgico. Tra l'altro, il medico [illegible] cui ho parlato stamani [illegible] [illegible] anche riferito che [illegible] dottoressa Gabriella Mazzotta, che alcuni organi di stampa indicano come uno [illegible]ei sanitari che [illegible] occupa di Samantha, non lavorerebbe neanche nel reparto dove è ricoverata la bambina». Per quanto riguarda il futuro [illegible] Samantha, [illegible] sindaco di Locri ha precisato che [illegible] Comune farà tutto quanto nelle sue possibilità per dare alla piccola un ambiente adatto per vivere: «Faremo in modo che i suoi genitori lascino la baracca dove vivono ora per un'altra struttura che cercheremo di individuare al più presto per garantire alla bimba le condizioni di vita necessarie al suo stato di salute». [Ansa]

Parla il medico italiano ammesso alla sala operatoria

«Ho visto il bisturi dividere i due gemellini di Nusco»

NAPOLI. Il momento più emozionante? «Tredici [illegible] dopo l'ini[illegible] dell'intervento, quando [illegible] bisturi del chirurgo ha reciso l'ultimo lembo di pelle che teneva uniti Mario e Beniamino: un'immagine che ricorderò finché vivo». Il professore Mario Berni Canani, primario della divisione pediatrica del «Santobono» di Napoli, è l'unico medico italiano che ha assistito nell'ospedale di Great Ormond Street, a Londra, al complicato intervento di separazione dei gemelli siamesi Mario e Beniamino Di Conza. E' lui che per dieci lunghi mesi ha «preparato» i fratellini alla delicatissima operazione eseguita dal professore Edward Kiely, sottoponendoli a una serie [illegible] esami. Le ultime notizie sulle condizioni dei piccoli pazienti gli [illegible]o giunte per telefono ieri mattina. «Sembra che il decorso post-operatorio di Mario e Beniamino sia piuttosto soddisfacente. Hanno trascorso [illegible] notte tranquilla e reagiscono abbastanza bene alle cure», spiega Berni Canani, che tutta[illegible] [illegible] mostra assai cauto sul futuro dei bambini: «Questo - aggiunge il medico - è un momento particolarmente delicato, per azzardare qualche ipotesi occorrerà attendere ancora alcuni giorni. L'unica cosa certa, per ora, [illegible] che i chirurghi londinesi sono stati eccezionali: non han[illegible] avuto alcuna esitazione in sala operatoria». Durante l'operazione durata sedici [illegible] i medici non avrebbero incontrato difficoltà improviste: tutto sarebbe filato liscio, compatibil[illegible] [illegible] la complessità del caso. Mario Berni Canani non nasconde la sua ammirazione neanche per i genitori dei geme[illegible], Rosa e Angelo [illegible] [illegible]za. «Si trovano accanto ai loro figli, non hanno ceduto neanche per [illegible] attimo alla tensione». [f. mil.]

Brivido in sala a Salsomaggiore, poi Frizzi annuncia: è romana la ragazza più bella

Lettera anonima fa eliminare una candidata Non aveva l'età

Falsa bomba fa tremare il trono di Miss Italia

Foto [illegible] gruppo delle miss e, a fianco, la vincitrice, Arianna David, 19 anni, romana

SALSOMAGGIORE
DAL NOSTRO INVIATO

In un tripudio di dentifrici, costumi da bagno, shampoo e calze, e pure [illegible] la minaccia di una bomba, [illegible] ieri sera la nuova sponsorizzatissima [illegible] Italia. Si chiama Arianna David, è la bionda dician[illegible] miss Roma sempre data per favorita. Seconda classificata, un'altra bionda, [illegible] diciassettenne novarese Tania Figa. Terza, la bellezza più semplice e quieta di [illegible] Rossi, toscana.

E anche quest'anno «Miss Italia» se n'è andata, con il suo carico di audience televisiva, [illegible] termine di una settimana straripante [illegible] corsi di bellezza ma ancora priva della perla della novità: l'ultima sfida è attesa infatti domani sera in una discoteca di Rimini dove si svolgerà, presentata da Gianni Ippoliti, l'elezione di «Miss Over 50», inedito concorso riservato a signore spiritose al di là del mezzo secolo.

Ieri pomeriggio, per la spiata [illegible] una lettera anonima, le miss aspiranti al titolo più tradizionale d'Italia sono rimaste per un'ora soltanto in 39. Si è infatti scoperto che la bionda Alessandra Battaggia, marchigiana di genitori veneti, compirà 17 anni nel maggio '94 e non quest'anno come vuole il regolamento: è stata esclusa di botto, con gran disappunto del padre, [illegible] l'aveva accompagnata qui facendo il [illegible] mo», sempre [illegible] fuori dalla porta delle passerelle. Alla notizia dell'esclusione, la ragazza ha soltanto commentato: «Il mio scopo l'ho raggiunto». Così è stata rimessa in gara la prima esclusa di venerdì, Luisa Mellino «Miss Calabria»: per essere il numero 17, le è andata di lusso.

La miss che si alza l'età è un classico di questo concorso storico; ma storica, in qualche modo, resterà questa edizione, perché per la prima volta Raiuno ha tentato, rischiando [illegible] noia, [illegible] umanizzare la manifestazione, di metterla [illegible] passo con i tempi e di renderla meno mortificante, [illegible] Foro Boario. Ben 5 milioni e 400 mila persone hanno seguito venerdì [illegible] in tv i lunghissimi test che dovevano rile[illegible]re la personalità di 60 concorrenti: un gioco e un esperimento certo da rivedere (anche perché a un certo punto, per la fatica, Fabrizio Frizzi era diventato verde e sembrava sul punto di svenire) ma comunque sempre [illegible] esperimento, preparato con l'aiuto di due professionisti (gli psicologi Fulvio Carbone e D[illegible] Luparelli), che è riuscito a far ridiventare le ragazze esseri umani e non solo pezzi di ca[illegible] in esposizione. «Sono 6 anni che seguo questo concorso - dice Elena Balestri, assistente del capostruttura Maffucci - e sempre come donna [illegible] sono trovata in imbarazzo, a cercare una soluzione che ahimé non vedo. Però già per il fatto di apparire in scarpe da ginnastica e con i calzoncini da ciclista, le miss sono più identificabili come ragazze [illegible]li: già è difficile far questo, ci sono problemi con i nomi degli sponsor scritti sul costume da bagno».

La presenza di Siusy Blady fra le centraliniste della giuria ha completato il taglio diverso dato alle serate in tv: lei ha inventato la «Tap Model» e non [illegible] un esempio di bellezza da invidiare ha potuto parl[illegible] [illegible] democratizzazione dell'estetica, ha ironizzato sulle «trop model» e ricordato anche i pericoli di anoressia che corrono molte adolescenti desiderose di seguire le indicazioni della moda.

Però comincia ad imbarazzarsi anche qualche uomo, nei [illegible] più tradizionali riservati alle votazioni, quando le ragazze passano e ripassano ancheggiando in costume [illegible] il [illegible] dei giurati: nelle passerelle [illegible] ieri mattina, con le sfidanti che si presentavano e rispondevano alle domande, ha confessato il proprio disagio l'inarrestabile Nino Frassica: «Sono venuto per giocare e scherzare e invece mi sono rattristato guardandole negli [illegible]chi, queste ragazze. Ho dato a tutte il voto massimo». Grazie a lui, l'ambiente si [illegible] rasserenato: ha cominciato a far domande sconclusionate, a dire «marzullate» ed [illegible] preso anche per i fondelli la bionda superfavorita Arianna David, che era arrivata con ammicchi esagerati su uno sfondo preparato più accuratamente. «Ti sei portata la musica da casa?», le ha chiesto. In giuria, coccolatissimo il Thorn di «Beautiful»: ha rivelato una certa prevedibilità, chiedendo ad una se sapeva cucinare e dicendo ad un'altra, impiegata, che [illegible] troppo carina per stare dietro [illegible] scrivania. Ha pure suscitato deliri fra le fans: lo hanno dovuto proteggere perché le mamme vole[illegible] inseguirlo perfino quando [illegible] andato a fare la pipì.

Da un fronte professionale, l'assai simpatico visagista Diego Della Palma ci faceva notare ieri come prevalga, nei criteri estetici imperanti qui, il viso bello e basta; men[illegible] [illegible] nell'ombra le personalità meno prevedibili, i visi spigolosi e interessanti: «Le più grandi di[illegible] di Hollywood, dalla Hayworth alla Swanson [illegible] Crawford, non avevano mai facce carine. Qui, per tirare fuori i personaggi giusti, ci vorrebbe una giuria di sole donne e gays». Invece, a Salsomaggiore [illegible] bra resistere l'appeal [illegible] faccia carina: le due favorite alla vigilia dell'elezione, Dajana Rotta e Arianna David, belle lo sono, ed hanno anche portato qualche turbolenza nella carovana: la prima, contesa fra due sponsor, s'è tenuta la corona di «Miss Wella», per non essere eliminata; la [illegible]da (che non è simpatica ed ha un'aria di esserci solo lei, nel mondo) è stata querelata ieri da un pittore che aveva ritratto il suo volto su un corpo (non suo) nudo: «La foto me l'aveva data [illegible] padre - ha spiegato il pittore Echeoni -. E lei ha detto alla "Gazzetta di Parma": 'Per me potrebbe andare a dipingere i marciapiedi'». Intanto, fra un nudo e un insulto, si sono fatti un po' di pubblicità a vicenda.

[illegible]

Bergamo, un morto

Nubifragi [illegible] Venezia [illegible] Bologna

VENEZIA. Pioggia e temporali al Nord-Est. Veneto, Lombardia ed Emilia le regioni più colpite. Un fulmine è caduto ieri, durante un violento temporale, sulla cuspide del campanile della basilica di San Giorgio, nell'isola di San Giorgio Maggiore. La folgore ha colpito l'angelo sulla sommità del campanile, bruciandolo. Sul posto [illegible] intervenuti i vigili del fuoco, che hanno però incontrato difficoltà nell'opera di spegnimento [illegible] [illegible] dell'inaccessibilità del luogo.

La basilica di [illegible] Giorgio [illegible] opera [illegible] Palladio: la sua costruzione cominciò nel 1566 e si protrasse per molti anni. Il campanile, un'elegante costruzione a canna quadrata in laterizi alta 60 metri, è stato rinnovato nella parte superiore nel 1791 [illegible]po [illegible] crollo.

In Lombardia, nel Bergamasco, [illegible] e grandine in quota hanno fatto [illegible] vittime: è un alpinista di 60 [illegible] di Paderno Dugnano, Cipriano Cortinovis, sorpreso dalla bufera a quota 3 mila. L'uomo, affrettando la discesa, è scivolato in un canalone profondo 70 metri. Altri [illegible] alpinisti [illegible] rimasti bloccati nel pomeriggio in parete sullo spigolo sud della Presolana, ma sono stati soccorsi nel tardo pomeriggio.

Identica situazione in Emilia Romagna: violenti temporali e raffiche di vento, accompagnati in alcune zone da grandinate, hanno interessato nel pomeriggio praticamente tutta la regione, dove sono stati registrati molti allagamenti e danni alle costruzioni e al patrimonio arboreo. Centinaia di chiamate sono giunte ai centralini dei vigili del fuoco: oltre agli allagamenti, gli interventi più richiesti hanno riguardato la rimozione di tegole pericolanti, di alberi e antenne televisive crollate. Problemi anche al Parco Nord, in zona Fiera, a ridosso della tangenziale di Bologna, dove sono ospitati gli stand del festival nazionale dell'Unità. La pioggia in alcuni tratti autostradali ha poi creato disagi alla circolazione già difficile per la consistenza [illegible] traffico e per la presenza di cantieri. I problemi maggiori si sono [illegible]uti sull'A/13 Bologna-Padova, in direzione Nord, tra Bentivoglio e Poggio Renatico, per una serie di tamponamenti, e in direzione Sud, tra Poggio Renatico e Ferrara Sud, per cantieri. Sempre per incidenti traffico a rilento sull'A/14 Rimini-Bologna tra Imola e Borgo Panigale.

In mattinata, invece, il maltempo aveva interessato la Sardegna: un violento nubifragio [illegible] è abbattuto su Alghero e sulla riviera del corallo lungo le [illegible] nordoccidentali dell'isola. La pioggia, particolar[illegible] attesa, è stata accolta con sollievo da tutti per gli effetti benefici sulla temperatura ancora a livelli alti durante il giorno [illegible] in particolare dagli agricoltori e dagli oltre novemila uomini impegnati nella campagna antincendi. [r. cri.]

IL CASO

[illegible]

Due baby-pensionati hanno fatto il giro del mondo su [illegible] scafo di dieci metri, ora sono a Trieste

Per quattro anni in barca: ma Craxi dov'è?

«Di Pietro? Ne abbiamo sentito parlare»

«Siamo partiti con Cossiga che esternava Ora non c'è più neanche Andreotti»

TRIESTE

Di Pietro? L'ho sentito nominare, [illegible] confesso che [illegible] so bene chi sia. [illegible] che sta inseguendo i corrotti d'Italia... E Andreotti, è sempre [illegible] suo posto?». Se in questo istante un marziano scendesse sulla Terra molto probabilmente [illegible] esprimerebbe come quest'uomo che negli occhi e nella barba ricorda Ulisse, ma che nella realtà è un giovane pensionato triestino. Con i marziani lui non ha niente a che fare anche se con gli abitanti di Marte ha in comune una [illegible].

Anche lui viene da un altro mondo, il mare, dove nella vita [illegible] ogni giorno presidenti, ministri e onorevoli, [illegible] [illegible] nulla. Piero e Arianna Paolich, 41 anni lui, 39 anni lei, ieri alle 14,30 in punto hanno concluso sul molo Audace, di fronte a piazza Unità, una circumnavigazione del globo che ha fatto [illegible] loro, persone semplici, due eroi moderni. Capire il perché è semplice. Senza sponsor, ma solo con le proprie forze, loro hanno realizzato il sogno [illegible] tutti quei lavoratori dipendenti che dal primo all'ultimo giorno di lavoro sognano [illegible] cambiare vita pur sapendo bene che pochi, pochissimi ce [illegible] fanno.

Ottenuta la pensione baby dagli enti nei quali lavoravano - lui [illegible] tecnico all'istituto scolastico «Alessandro Volta» di Trieste, lei [illegible] impiegata all'Università giuliana - vendono tutto e comperano una barca a vela, uno sloop di quasi dieci metri che trasformano in cutter. Piero lo battezza [illegible] [illegible] nome di Arian[illegible] Da quel giorno, siamo nell'84, l'idea di compiere il giro del mondo da sogno diventa realtà. Il 3 giugno dell'89, data in cui, senza clamore, levano gli ormeggi dal porticciolo di Muggia, in parte, hanno già vinto. Li attendono miglia su miglia [illegible] avventure in groppa ai venti, menu di [illegible] appena pescati e bicchieri e bicchieri [illegible] acqua marina distillata, onde alte sei metri e tante notti insonni. Ma che importa, il mare, per loro, è l'unico sinonimo di libertà. Quattro mesi dopo la partenza sono già [illegible] Baleari, via Dalmazia, Mare Egeo, coste turche. Mediterraneo a breve sosta [illegible] Cagliari. In quei mesi l'allora presidente della Repubblica, Francesco Cossi[illegible] cominciava ad esternare. «Ma alle [illegible] - scherza Piero - la sua voce non è mai arrivata».

Messa al sicuro la barca a Palma di Maiorca, i due tornano a casa per qualche giorno: «Un rientro necessario - sottolinea Arianna - per sistemare le carte prima del lungo addio». Tornati a Palma di Maiorca affrontano il grande balzo: con [illegible] solo scalo alle Canarie superano l'Atlantico. Fin qui tutto bene, ma alle Bahamas li attende [illegible] incidente pauroso. Mentre la barca è ormeggiata, la chiglia si [illegible] e si deposita sul fondo. «Ancora oggi un brivido corre lungo la [illegible] schiena al pensiero di cosa sarebbe successo se un incidente del genere fosse accaduto in navigazione». La Jeanneau, la [illegible] francese che ha costruito la loro barca, non si [illegible] pregare due volte e invia subito, gratuitamente, una chiglia [illegible] di [illegible] Finalmente si riparte.

[illegible] del '90 i due triestini toccano la Martinica. Sostano nelle grandi e piccole Antille, raggiungono gli Stati Uniti, «parcheggiano» la barca in Florida in attesa che la stagione degli uragani volga al termine. La grande avventura nel Pacifico è già alle porte. Le notizie trasmesse dal bollettino dell'associazione degli avventurieri che girano [illegible] mondo, segnalando i movimenti di pirati e furfanti, non [illegible] informa dei saccheggi che sconvolgono Panama. Se la cavano per poco dileguandosi a bordo della propria barca. Li attendono poi le isole Galapagos, e [illegible] fine le meravigliose isole della Polinesia francese. «Il più bel paesaggio che abbiamo visto in questo viaggio - commenta Piero -. In questo angolo del mondo la natura [illegible] incantevole. Difficile spiegarsi a parole...».

La Nuova Caledonia e Brisbane si affacciano di [illegible] poco: qui il vento strappa un paio di vele ma [illegible] intacca l'entusiasmo dei due. In Australia, Piero e Arianna si fermano per quattro mesi. «Con questo viaggio mi sono scoperta cuoca - racconta divertita Arianna -, ho cucinato di tutto. Quando smontavo dal [illegible] turno di navigazione mi mettevo a cucinare pranzi [illegible] [illegible] che mai avrei preparato sulla terraferma». La vacanza continua lungo l'arcipelago indonesiano. Lasciata alle spalle Singapore, si avventurano nello stretto di Malacca. Per il terrore di venir presi di mira dai pirati lo percorrono a luci spente, con un drappello [illegible] altre imbarcazioni. [illegible] successo dell'attraversamento viene siglato da un brindisi.

Ora Trieste è molto più vicina. L'appuntamento [illegible] Thailan[illegible], Maldive, Mar Rosso, arriva di lì a poco. Grecia, Turchia e Cipro sfilano in passerella sotto i loro occhi [illegible] dépliant turistici nelle mani di [illegible] tour operator. Imboccata la via dell'Adriatico e informati in piccola parte della guerra che infuria nei Paesi della Jugoslavia - che solo in questi giorni hanno scoperto essere un ex Stato unitario - preferiscono costeggiare la Dalmazia. «Evitarla - spiega Pi[illegible] - avrebbe voluto dire entrare in acque italiane e rischiare di venir fermati dalla guardia costiera e multati per violazione di normative varate di recente [illegible] a noi assolutamente sconosciute».

Nei pressi di Sebenico sulla loro testa volano aerei militari di tutti i tipi e di tutte le bandiere. «Quando [illegible] [illegible] per il mio [illegible] di navigazione - aggiunge Arianna - sono stata investita da [illegible] [illegible] carico di polvere da sparo che non dimenticherò [illegible] per quanto era forte e pungente». E ora? «Ora venderemo la barca per comperarne una nuova più grande e ricominciare tutto da capo. Scusateci, ma a noi piace vivere così».

Elena Marco

La barca di Piero e Arianna Paolich a Trieste, a sinistra la donna con la mamma

---

Lo rivela una nuova macchina usata su un campione di 250 uomini

Vent'anni di fumo rendono impotenti

Il 60% di chi ha disturbi ha ecceduto con le «bionde»

PISA. Chi fuma da oltre 20 anni deve temere più l'impotenza che il cancro. Il 60 per cento dei pazienti [illegible] impotenza sessuale di origine vascolare sono infatti grandi fumatori. Lo rivela uno studio effettuato dalla scuola di specializzazione in andrologia dell'Università di Pisa su un campione di 250 maschi affetti da impotenza e sottoposti ad una [illegible] tecnica chiamata «eco-color-doppler dinamico».

«I grandi fumatori sono candidati ideali all'impotenza - ha spiegato il professor Fabrizio Menchini Fabris, direttore dello studio - e per loro non si deve parlare solo [illegible] rischio [illegible]le, che certamente esiste, ma specialmente di impotenza. Lo abbiamo riscontrato attraverso la diagnostica [illegible] eco-color-doppler dinamico, una macchi[illegible] che studia le caratteristiche del tessuto ed il flusso sanguigno dell'organo maschile dopo iniezione di prostaglandine che causano l'erezione. [illegible] 60 per cento dei soggetti con impoten[illegible] si trattava di fumatori che abusavano di nicotina da venti anni, con consumo da uno a tre pacchetti al giorno di sigarette. L'età [illegible] inizio delle alterazioni è circa 40 anni».

«Con la macchina - ha aggiunto l'andrologo - è stato possibile documentare in questi individui un'alterazione della vascolarizzazione del pene e talo[illegible] associata [illegible] meno un'alterazione dell'elasticità della membrana elastica albuginea che in condizioni normali permette la distensione dell'organo. Abbiamo quindi aperto gli occhi sull'impotenza, visto che nella diagnosi di questa condizione quello che fino ad oggi aveva reso tutto difficile era il non avere delle possibilità [illegible] [illegible] standardizzati e sicuri». Grazie all'ecografia e all'eco-color-doppler sappiamo finalmente che l'impotenza ha oggi un'incidenza dell'8-10 per cento. Nella popolazione italiana tra i 18 e i 65 anni di età, la causa [illegible] varia: ben l'80 per cento dell'impotenza è organica, il restante è psicogena pura. Su tutti i tipi di impotenza si [illegible]rastruttura poi una situazione di ansia di prestazione, quindi una quota psicogena. A questa valutazione si è arrivati osservando che il 10-15 per cento di impotenza è di origine [illegible] le con ingerenza dello stress. «Esiste poi una situazione legata a fatti infiammatori - ha concluso l'andrologo - dovuta prevalentemente ad infezioni dell'apparato genitale della donna (candida, trichomonas, clamydia) che sono in grado di dare infiammazioni della prostata, dell'uretra, delle vescichette seminali che si concretizzano in situazioni di difficoltà [illegible]latoria ed erettiva».

[AdnKronos]

Proposta del ministro

Germania, tassa per gli irriducibili della sigaretta

BONN. Tempi duri per i fumatori, in Germania. Il ministro [illegible] Sanità tedesco Horst Seehofer lancia una proposta che tocca il loro portafoglio: fare pagare più cari ai fumatori e a chi pratica sport pericolosi i contributi per l'assistenza sanitaria. «I fumatori si giocano la salute», ha argomentato Seehofer in un'intervista all'Augsburger Allgemeine durante la quale ha annunciato per la fine dell'anno [illegible] presentazione di proposte concrete, [illegible]na volta valutate le conclusioni di alcu[illegible] ricerche commissionate a questo riguardo. L'obiettivo imposto [illegible] continuo lievitare della spesa per la sanità, ha detto, è di indurre i cittadini a impegnarsi maggiormente a difendere la loro salute. «Ad esempio, chi si sottopone metodicamente a controlli medici e presenta i relativi certificati potrà godere di sconti», ha detto.

[Agi]

Solo due compagnie

Una mappa [illegible] per tabagisti

NEW YORK. Le linee aeree americane hanno bandito il fumo dalle rotte nazionali. Ma è consentito fumare sui voli a lungo raggio, [illegible] la sola eccezione di quelli [illegible] il Canada. Con l'Air Canada non si può fumare sia sui voli nazionali [illegible] su quelli internazionali. L'Air France non lo consente sui voli interni e su quelli internazionali che prevedano permanenza a bordo inferiore a due ore. La stessa regola vale per l'Alitalia. Per [illegible] British Airways «no smoking» sui voli nazionali a partire dal 27 settembre, e su quelli internazionali con durata inferiore a 90 minuti. Dal pri[illegible] settembre, non si potrà fumare sui voli diretti a Londra da Los Angeles e San Francisco. Cathay Pacific: non è permesso fumare [illegible] voli transoceanici. [illegible] Japan Airlines non lo consente sui voli nazionali. KLM Royal Dutch Airli[illegible] fumo permesso sempre. E infine [illegible] SAS: non [illegible] consentito fumare soltanto sui voli interni della Scandinavia. [r. cri.]

REPORTAGE

IL VIAGGIO DI AKIHITO

Pistoia, la moglie del «figlio del sole» rompe il protocollo e improvvisa un concerto

E l'imperatrice suonò l'Ave Maria

Oggi visiteranno gli Uffizi, domani da Scalfaro
Scorta di 500 carabinieri e 15 esperti di karate

La principessa Michiko al pianoforte, a Pistoia. E' stata applaudita dal marito, con lei nella foto a sinistra. Nel riquadro il [illegible] di Firenze, Giorgio Morales

FIRENZE

PIOVE a dirotto fino all'arrivo del «Figlio del Sole»: poi il cielo si illumina e l'aria si fa tiepida. Appena [illegible] tempo per evitare che le «chiarine» bagnate stonas[illegible] e che i valletti del municipio in [illegible] [illegible] inzuppassero d'acqua. L'imperatore del Giappone Akihito e l'imperatrice Michiko, sugli scaloni di Palazzo Vecchio di Firenze, [illegible] presentano al sindaco Giorgio Morales e alle «altre autorità». Non è un incontro propriamente ufficiale, perché la visita «di Stato» inizia formalmente domani, ma ci sono voluti comunque nove mesi di prove per assicurare un protocollo degno [illegible] [illegible] dio. I funzionari giapponesi hanno pensato a tutto. Anche a distribuire [illegible] piccolo prontuario di buona educazione nipponica nel quale sta scritto, per esempio, che non bisogna offrirsi per una stret[illegible] [illegible] mano ma aspettare che «sia lui» a prendere l'iniziativa. In [illegible] [illegible] questo privilegio tocca soltanto [illegible] primo cittadino di Firenze. Gli altri [illegible] accontentino [illegible] un inchino in fotocopia di marito e moglie giapponesi.

Inutile sforzare la fantasia: rivolgendosi ad Akihito c'è [illegible] sola formula [illegible] rito, «Altezza Imperiale», l'unica tecnicamente corretta e accettata. Via tutto il resto, [illegible] Eccellenza a Signoria Illustrissima che, comunque, gli interpreti hanno ordine di non tradurre. E poi, attenzione agli starnuti che [illegible] Tokyo [illegible] considerati [illegible] scortesia sovrumana. Assurdo? Gli addetti del ministero nipponico [illegible] stati chiari: «Piccolo rumore di naso, per noi, [illegible] considerato appena poco più educato che piccolo [illegible] di sedere». Il che annulla ogni obiezione [illegible] convince gli invitati [illegible] imbottirsi di aspirina per non correre il rischio inutile di [illegible] gaffe internazionale.

Eppure, nonostante tante precauzioni, non tutto fila liscio. A Villa l'Ombrellino - dimora per quindici anni di Galileo Galilei, dove Ugo Foscolo iniziò a scrivere [illegible] sue «Grazie» - il presidente della Regione Vannino Chiti offre il pranzo agli ospiti. Per l'occasione viene allestito un padiglione all'aperto [illegible] un enorme tendone bianco. Ma il bianco, in Giappone, indica [illegible] lutto. Certo, [illegible] [illegible] può dipingere [illegible] stoffa né cucirne dell'altra di diverso colore. Poi, l'imperatore è perso[illegible] preparato a comprendere le differenze di costumi fra Paese [illegible] Paese, [illegible] è come se [illegible] occidentale si trovasse a un pranzo di gala fra catafalchi.

Per il resto un banchetto raffi[illegible]: tavolo a [illegible] [illegible] cavallo con 42 persone attorno, tovaglia rosa pallido, posate d'argento antico, piatti rigorosamente Ginori. Un pensierino anche per il bagno dell'imperatrice, ampliato appositamente [illegible] [illegible] antibagno per le necessità di Michiko. A ogni angolo [illegible] gradevole profumo creato da un pot-pourri della Officina di Santa Maria Novella.

Inutile servire [illegible] menù stile Tempura: meglio far conoscere agli ospiti [illegible] pietanze toscane. Antipasto di credenza e crespelle, carré di vitello arrosto, crema [illegible] spinaci, crostini [illegible] polenta, taglierini di verdura. E, a ogni portata, un bicchiere [illegible] Cantine [illegible] di Scalbrone, un Bolgheri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Il [illegible] sa che deve presentare delle miniporzioni e [illegible] sommelier è informato che deve [illegible] un [illegible] di vino per volta perché ai giappo[illegible] [illegible] è consentito non terminare [illegible] cibo e le [illegible] che hanno nel piatto e nel bicchiere.

Tuttavia, sarebbe sbagliato ritenere che questa visita dell'imperatore del Giappone in Italia - quarto viaggio ufficiale da quando, nel 1989, è [illegible] numero uno del Celeste Impero - [illegible] soltanto un viaggio presuntuoso, intessuto [illegible] minutaglie [illegible] di rispetto di regole persino troppo antiche. Akihito [illegible] Michiko scelgono la Toscana perché [illegible] considerano la terra più trasparentemente culturale, ricca di arte, di musica e di architettura. Il loro itinerario è quasi un revival scolastico [illegible] un richiamo [illegible] gioventù. Michiko ha studiato [illegible]l'Università del Sacro Cuore e [illegible] nosce bene i temi [illegible] [illegible] stile della spiritualità occidentale. Akihito era già stato [illegible] Firenze [illegible] 12 luglio 1953, ricevuto dall'allora sindaco Giorgio La Pira.

Questa coppia imperiale che rappresenta l'esuberanza [illegible]mica giapponese per il [illegible] irresistibile non può occuparsi di politica, non deve intendersi di amministrazione e si esclude che parli [illegible] religione essendo, essa stessa, divina. Ma è attratta dalla civiltà rinascimentale, dalle sue manifestazioni e dalle suggestioni che filtrano da un passato letterario. Alloggiano a Villa Cora che fu [illegible] finanziere Oppenheim e che adesso è il più esclusivo degli hotel ma che è stato anche la residenza di Debussy quando, ventenne, nel 1887, era al seguito della baronessa Von Meck, mecenate [illegible] Ciaikovski.

Akihito [illegible] Michiko scelgono di visitare «dal vivo» le opere esposte al Museo San Marco perché le avevano ammirate in copia a una mostra itinerante in Giappone. E non è nemmeno casuale [illegible] tappa del viaggio che li porta a Pistoia per vedere un antico organo [illegible]struito nel 1752 dai fratelli Tronci, il modello del più famoso dei costruttori [illegible] organi giapponese. Nel 1988, a Shirakawa, l'imperatrice [illegible] [illegible] presentando una [illegible]storale pistoiese del Settecento. E adesso Michiko si ripete, regalando un gustoso fuori programma ai presenti, esibendosi al pianoforte. Nella [illegible] Maggiore [illegible] Comune era in corso una breve esibizione dell'insieme strumentale della scuola di [illegible] Mabellini quando, tra lo stupore generale, l'imperatrice ha chiesto gli occhiali alla [illegible] collaboratrice, poi si è [illegible] al piano ed ha eseguito la «meditazione sul primo preludio di Bach», la celebre «Ave Maria» di Gounod. L'intervento di Michiko è stato molto applaudito.

E, oggi, il Museo degli Uffizi, Palazzo Pitti o Siena. Tutto nell'occhio di 500 carabinieri e poliziotti [illegible] assetto di guerra, 40 uomini dei corpi speciali Nocs, 55 vigili urbani e una quindicina di guardie scelte tra i superesperti in arti marziali. E tre elicotteri.

[illegible] De[illegible]

Deve pagare 18 milioni all'ospedale di Busto Arsizio: spese a carico di chi provoca lesioni

«Ferì un bandito, ora paghi il ricovero»

L'Usl chiede il conto all'orefice vittima di una rapina

BUSTO ARSIZIO. Quando ha ricevuto la raccomandata dell'Usl, prima è sbiancato, poi si è infuriato. La lettera conteneva [illegible] ingiunzione di pagamento: 18 milioni [illegible] 382 mila lire, da saldare entro trenta giorni.

Era il conto del ricovero in ospedale del bandito che nove mesi fa aveva assaltato la sua villa. Una rapina sanguinosa, con l'orefice e il bandito feriti e ricoverati nello stesso ospedale.

L'orefice [illegible] [illegible] dimesso dopo [illegible] settimana, mentre per il malvivente la degenza si era prolungata, con un costo complessivo di oltre diciotto milioni. Che l'Usl ha deciso di addebitare alla vittima dell'aggressione.

Hanno spiegato all'Usl, forti di una legge inappellabile: «Le spese dei ricoveri per lesioni non sono mai [illegible] carico del servizio sanitario, bensì [illegible] chi provoca le ferite».

Dunque paghi Pierantonio Delle Carbonare, di professione orefice.

Al commerciante [illegible] stato suggerito [illegible] far spedire dal suo legale una lettera con [illegible] quale si comunicava che sulla vicenda era in corso [illegible] procedimento giudiziario [illegible] che in seguito [illegible] sarebbe fatta pervenire copia della sentenza.

«In questo modo - [illegible] spiegato all'Usl - la pratica sarebbe stata bloccata». Ma per un disguido (o una dimenticanza) la lettera [illegible] è [illegible] arrivata. Così la burocrazia è andata avanti, facendosi minacciosa. Lettera di pochi giorni fa, indirizzata dall'Usl all'orefice: «Stante la [illegible] responsabilità nella determinazione dell'evento dannoso, la si invita a rimborsare la suindicata somma entro trenta giorni».

Pierantonio Delle Carbo[illegible] [illegible] si arrende, [illegible] minaccia azioni legali. «Io - ha dichiarato - sono la vera vittima di quella rapina. E non ho nessuna intenzione [illegible] pagare». Intanto il bandito, Antonio Le Donne, è stato trasferito nel carcere in attesa di giudizio. E in attesa di sapere chi pagherà quei 18 milioni del suo ricovero, dopo quella notte in cui diede, assieme ad un complice, l'assalto alla villa dell'orefice, ad Uboldo. L'obiettivo era chiaro ed apparentemente facile: svuotare la cassaforte, piena di gioielli, del commerciante. Che, inaspettatamente, [illegible] in casa e aveva reagito. Sparatoria, rapinatore e vittima che rimangono feriti. Nove mesi dopo [illegible] entrata [illegible] campo la burocrazia, con la [illegible] legge spietata ed assurda.

[r. ori.]

AVIANO

Agguato rivendicato Br

[illegible] Dopo anni di silenzio, le Brigate rosse, o almeno qualcuno che sosteneva di parlare [illegible] loro nome, si sono rifatte vive rivendicando l'attentato compiuto contro la [illegible] Usaf di Aviano. Alcune telefonate [illegible] infatti giunte nel pomeriggio nelle redazioni di organi [illegible] stampa; in tutte le comunicazioni gli interlocutori hanno fornito indicazioni che vengono valutate attentamente dagli inquirenti. In particolare hanno dato le ultime tre cifre che apparterrebbero alla targa dell'auto usata per l'attentato ritrovata ieri, inoltre hanno accennato ad [illegible] acido finito sul pavimento della [illegible] autovettura. Una delle telefonate è stata fatta alle 19,30 alla redazione milanese dell'Ansa. Una donna, che parlava con lieve accento straniero, ha fornito «due particolari conosciuti solo da noi» ed ha indicato gli ultimi tre numeri della targa e il fatto dell'acido. Ha aggiunto: «Seguirà un comunicato nei prossimi giorni». [Ansa]

Palermo, disturbava

Pretore sfratta un cane

PALERMO. «Sfratto» giudiziario per un [illegible] a Palermo. Il pretore, Vincenzo Mirotta, ha ordinato al proprietario di Kira, [illegible] bastardina nera, [illegible] allontanare l'animale dalla sua abitazione, in un condominio di via Giuseppe Cosentino 11, nel quartiere della Noce. Motivo: il continuo abbaiare della cagnolina disturba i vicini. Al padrona, Angelo Zanghi, non è rimasto che adeguarsi alla sentenza, a [illegible] di [illegible] battaglia legale cominciata nel luglio dell'anno scorso, quando il vicino infastidito, Antonino Mazzola, si è rivolto al giudice. Il pretore, pochi giorni dopo dispose l'allontanamento [illegible] Kira, che si trasferì dal suo veterinario. Lo scorso [illegible] dicembre, però, il magistrato autorizzò il ritorno a casa della cagnetta. Il vicino [illegible] si è dato per vinto, ha presentato un nuovo ricorso, producendo anche un videotape da lui girato, per documentare i disturbi arrecati [illegible] Kira. E questa volta [illegible] pretore Mirotta [illegible] ordinato lo sfratto definitivo. [Agi]

(Segue da pagina 10)

E' mancata
Emma [illegible] vedova Borgarelli
[illegible] annunciano il figlio Lauro con la moglie Antonietta Ronco, i nipoti [illegible] Emma e Giulia, parenti tutti. I funerali avranno [illegible] lunedì 6 corrente ore 10 in Cantalupa.
— Cantalupa, 5 settembre 1993.

La suocera Piera, i cognati Wanda e Gigi e zia Mirella partecipano affettuosamente al dolore di Lauro e Antonietta.

Alberto Lutsetta e famiglia si uniscono al [illegible] dell'amico Lauro.

Ermanno è affettuosamente vicino a Lauro.

Presidenza, Direzione Generale, Dirigenti della «Industria Pinifarina S.P.A.» prendono viva parte al dolore dell'Ing. Lauro Borgarelli per la scomparsa della madre signora
Emma Borgarelli Sodano
— [illegible] [illegible] 1993.

Ci ha lasciati
Lidia [illegible] ved. [illegible]
anni 88
Addolorati l'annunciano la figlia Franca, cognate, nipoti, cugini e [illegible]di tutti. Funerale martedì 7 ore 11,45 [illegible] parrocchia S. Francesco [illegible] [illegible] - via Malta.
— Torino, 3 settembre 1993.

A funerali avvenuti moglie, figlio, nuora, nipoti annunciano la scomparsa di
Luigi Mastretta
— Arma di Taggia, 1 settembre 1993.

«La mia fede finisce dove comincia l'amore, la felicità, il benessere e la serenità» Enza
Vincenzina Silleno ved. Milano
Addolorati ne annunciano l'improvvisa scomparsa il figlio Carlo con Gemma e la sorella Maria. Per funerali tel. 248.67.62.
— Torino, 4 settembre 1993.

Vicini a Marianna: famiglia Veglio, famiglia Sellodi.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Vallero-Porporato e Stradiotto commossa per la grande dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro papà
Giovanni Vallero
riconoscenti ringraziano tutti coloro che si sono uniti [illegible] [illegible]. La S. [illegible] [illegible] Trigesima sarà celebrata sabato 11 settembre alle ore 20 nel Santuario di San Desiderio al Cimitero di Vinovo.
— Vinovo, 5 settembre 1993.

ANNIVERSARI

1986 — 1993
Francesco Pontorieri (Nanni)
Ti bacio e ti stringo forte forte. Ciao, [illegible] ma.

[illegible] — 1993
Caterina Torta ved. Grosso
E' [illegible] vivo il [illegible] cuore dei [illegible] cari.

Nel primo anniversario della scomparsa [illegible]
Adelina Baietto Campia
marito e figli la ricordano [illegible] immutato affetto.
— Torino, 5 settembre 1993.

[illegible] — 1993
Enrico Forcherio
Sempre con infinito rimpianto.

1965 — [illegible]
DOTT. ING.
Luigi Enrico Zeglio
Sarà ricordato insieme agli indimenticati genitori nella Messa del 7 settembre ore 18,30 Chiesa Santa Cristina.

1987 — [illegible]
[illegible] Seghesio Diana
Sei sempre nel mio cuor. Gigi.

[illegible] — 1993
Antonio Sapino
Avrai per sempre un posto speciale [illegible]stro cuore. La tua Lucia, i tuoi figli.

[illegible] — 1993
rag. Giovanni Rigoletti
Sempre affettuosamente ricordato.

1965 — 1993
cav. Teresio Brusasco
Vivi per sempre nel mio cuore. Tua moglie.

[illegible] — 5 SETTEMBRE — 1993
Lina Bonati
Sei sempre presente nel cuore dei tuoi cari.
— Settimo Torinese, 5 settembre 1993.

LOTTO CONCORSO N. 36

SABATO 4 [illegible] 1993					
Bari	38	33	6	80	16
Cagliari	[illegible]	37	66	75	[illegible]
Firenze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	84	87
Genova	64	62	18	54	87
Milano	72	9	28	27	44
Napoli	19	17	[illegible]	72	[illegible]
Palermo	24	[illegible]	85	40	77
Roma	80	86	73	47	20
Torino	[illegible]	37	17	85	8
Venezia	4	48	14	39	74

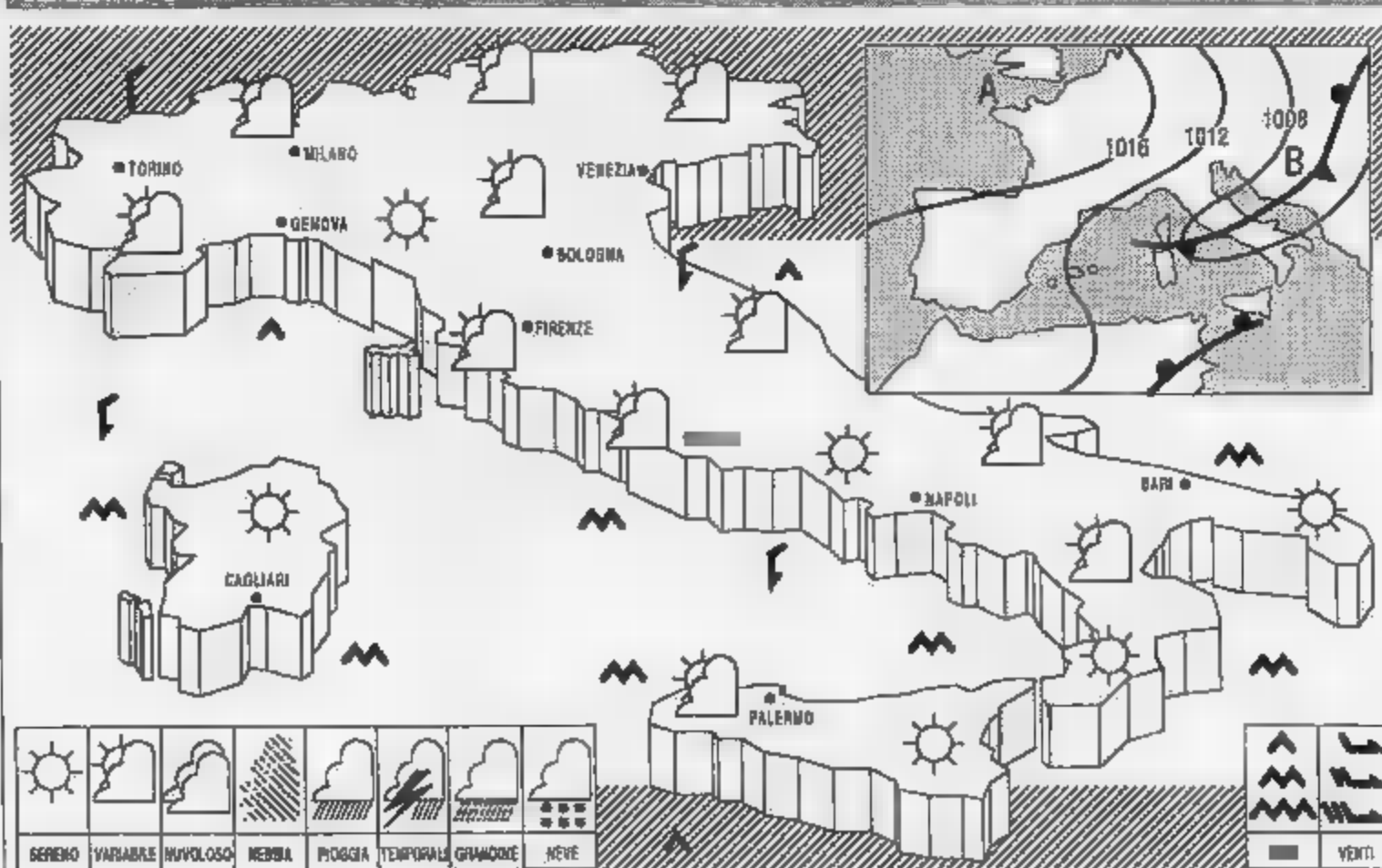
ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	47.573.000
Agli	11	1.744.000
Ai	10	162.000

Montepremi 1.308.276.212

COLONNA VINCENTE

x 1 2 2 2 1 1 2 2 1 1 2

IL TEMPO

[illegible]TUAZIONE: una moderata perturbazione, già sull'arco alpino, tende ad interessare più direttamente le regioni settentrionali e quelle del medio ed alto versante adriatico.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni iniziali condizioni di variabilità, con annuvolamenti intensi sul settore jonico e sul Triveneto, dove saranno possibili isolate precipitazioni temporalesche. Nel corso della giornata tenderà a manifestarsi un progressivo miglioramento ad iniziare dalle regioni di Ponente. Tuttavia, nubi cumuliformi continueranno ad interessare le zone montuose anche durante il pomeriggio quando saranno possibili residui rovesci.
TEMPERATURA: in lieve diminuzione, più sensibile sui versanti orientali.
VENTI: deboli o moderati settentrionali al Centro, al Nord e sulla Sardegna; inizialmente moderati occidentali sulle zone meridionali, tendenti a provenire da Nord.
MARI: mossi l'Adriatico meridionale e lo Jonio; localmente mossi i bacini centrali ed il canale di Sardegna; poco mossi gli altri mari.
PRE[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo [illegible] [illegible] a poco nuvoloso. Durante le [illegible] pomeridiane [illegible] [illegible] un moderato [illegible]luppo di nubi cumuliformi sui [illegible] alpini e prealpini.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	21	Firenze	10	25	Bari	17	29
Verona	12	22	Pisa	16	25	Napoli	19	26
Trieste	14	20	Ancona	18	29	Potenza	15	22
Venezia	13	21	Perugia	18	24	S.M. Leuca	21	25
Milano	14	22	Pescara	15	32	R. Calabria	20	32
Torino	11	23	L'Aquila	13	22	Palermo	22	30
Cuneo	14	20	Roma Urbe	15	29	Catania	18	32
Genova	19	27	Roma Ciamp.	19	27	Alghero	17	24
Bologna	14	25	Campobasso	15	23	Cagliari	18	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	15	nuvoloso	Lisbona	20	26	variabile
Atene	18	31	sereno	Londra	10	15	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	31	pioggia	Los Angeles	20	30	nuvoloso
Berlino	10	16	pioggia	Madrid	18	31	sereno
Bruxelles	9	16	variabile	Montreal	18	25	nuvoloso
[illegible] Aires	[illegible]	16	variabile	Mosca	5	11	sereno
Copenaghen	7	14	nuvoloso	New York	24	35	nuvoloso
Dublino	10	16	nuvoloso	Parigi	9	20	variabile
Francoforte	10	18	nuvoloso	Pechino	20	31	sereno
Gerusalemme	—	—	np	Rio de Janeiro	—	—	np
Ginevra	9	22	variabile	Sydney	8	15	nuvoloso
Helsinki	7	14	nuvoloso	Tokyo	20	29	nuvoloso
Honolulu	21	31	sereno	Varsavia	10	17	pioggia
Il Cairo	[illegible]	31	sereno	Vienna	9	21	sereno

INEDITI. Dalla Liberazione a De Gasperi, gli appunti segreti fra il '45 e il '47 del futuro Presidente

LUIGI EINAUDI
Diario dell'Italia che rinasce

«Togliatti è un vero enigma. Cortesia squisita impenetrabilità sostanziale»

«Il re manifesta anticlericalismo in modo volgare. A messa parla sempre e se vede [illegible] prete fa gli scongiuri»

DAL '45 al '47, mentre il Paese si risollevava dalla catastrofe [illegible] fascismo [illegible] della guerra, uno dei protagonisti annotava ogni giorno, sul suo diario, incontri e impressioni. Era Luigi Einaudi, destinato [illegible] diventare il primo presidente della Repubblica, [illegible] allora governatore della [illegible] d'Italia. Sono anni difficili dal punto [illegible] vista istituzionale, politico, economico. E dagli appunti di Einaudi emergono le preoccupazioni per l'avanzata [illegible] Nord delle sinistre, per l'inflazione, per la ricostituzione dell'apparato produttivo, ma anche penetranti giudizi [illegible] leader politici, da Togliatti a Parri, sugli esponenti di [illegible] Savoia [illegible] sugli intellettuali, primo fra tutti Benedetto Croce. Pur nella tensione dei grandi impegni quotidiani, l'economista piemontese non dimentica i piccoli particolari rivelatori della vita privata: un'occhiata ai mobili, al servizio in casa, ai tic [illegible] alle abitudini di tutti i protagonisti di quegli anni eroici. Questi diari, che dobbiamo alla cortesia del professor Mario Einaudi, sono rimasti inediti per 46 anni, conservati fin'ora nell'archivio della Fondazione Luigi Einaudi di Torino. Verranno presto pubblicati da Laterza nella collana storica che la Banca d'Italia ha promosso in occasione del centenario, a [illegible] di Paolo Soddu.

Una casa meravigliosa

Domenica 28 gennaio '45

[illegible] 13 in casa Levi (imprenditore torinese. N.d.r.). Il padrone di casa è sordo come una campana e bisogna gridare per farsi sentire. Adesso si occupa di progetti per la costruzione di case operaie e contadine con un piccolo tratto di terreno attorno, più o meno grande, a seconda della dimensione della famiglia. Legge i giornali e si fida delle notizie che vi sono contenute intorno alla possibilità di produrre quantità smisurate [illegible] ogni prodotto agricolo (...). Chiede, come tutti, come salveremo la lira.

Astrazione fatta da ciò [illegible] casa meravigliosa, costruita con materiale di prim'ordine, con soffitti ed affreschi autentici trasportati da edifici antichi, con mobilio e tappezzerie stupefacenti. Lui [illegible] dir niente delle provenienze di ogni oggetto. La signora un poco di più, ma non moltissimo. Il buon gusto eccezionale della casa dove [illegible] parte dell'architetto che la costruì e l'arredò ed in parte ad Accorsi che - sapevamo già - aveva procurato la maggior parte del mobilio, dei quadri e degli altri oggetti d'arte. Vi è una camera da letto con porte e sovraporte del Rapous e con quadri [illegible]..., che è veramente eccezionale. Si può credere che col prezzo a cui oggi costa la roba, quella che potrebbe essere venduta, il proprietario potrebbe recuperare le somme spese nell'acquisto del terreno e nella costruzione delle case.

La cortesia dei tedeschi

Venerdì 2 marzo '45

La sera, a pranzo da mons. Barbieri, dove ci sono anche Sforza e Solari con le signore. (...)

Sembra che Parri sia stato trasportato a Verona e [illegible] bene come se fosse [illegible] generale. Ciò è indice di cortesia da parte dei tedeschi e la [illegible] dei tedeschi significa soltanto che essi ormai sono persuasi di [illegible] battuti.

Il gran problema interno è quello delle reali intenzioni dei comunisti.

Togliatti è un vero enigma. Cortesia squisita ma impenetrabilità sostanziale. Parecchi sono persuasi che questo suo contegno derivi dal fatto che egli [illegible] ha deliberazioni sue, [illegible] riceve ordini (...).

Il principe, dopo l'uscita del Re e [illegible] Badoglio da Roma, fu consigliato nella casa della duchessa [illegible] Bovino a ritornare. Egli non rispose, osservando che la decisione spettava [illegible] padre. Eppure - osserva Sforza - aveva 39 anni. Sforza ebbe a vederlo in qualità di Luogotenente. [illegible] mancò di esprimere apertamente il suo parere [illegible] quello che egli avrebbe dovuto fare. Il principe: «Sì, lei dice bene, [illegible] lei [illegible] è figlio di mio padre». Si ricorda lo scetticismo [illegible] anzi il cinismo [illegible] Re: non solo è anticlericale, ma manifesta [illegible] modo volgare il suo anticlericalismo. Durante le messe, alle quali è costretto [illegible] assistere, [illegible] fa altro che chiacchierare coi vicini e quando vede un prete fa gli scongiuri.

In viaggio verso il Nord

Giovedì 17 maggio '45

Alle [illegible] adunata al Grand Hôtel dove il tenente Adkins fa [illegible] prima chiamata. Noi due (Einaudi e la moglie Ida. N.d.r.) non siamo nella lista, [illegible] in due foglietti separati che il tenente tiene in tasca.

[illegible] parte per Ciampino dove si assiste ad [illegible] lunga discussione per sapere [illegible] Cattani (Leone Cattani, allora segretario del pli. N.d.r.) può salire. (...)

[illegible] rissa a contesa vivace perché Cattani, il quale aveva avuto affidamento sia [illegible] presidenza, [illegible] dagli alleati, di entrare all'ultimo momento, non è sulla lista, né il tenente possiede alcun foglietto. Poiché egli [illegible] espresso l'opinione che in tal modi si facesse torto ai liberali e che Brosio dovesse unirsi a lui nella protesta, Brosio con [illegible] signora discendono dall'aeroplano già [illegible] e in procinto di partire.

Altri negoziati [illegible] telefonate, La Malfa s'inquieta e pare diventi iracondo [illegible] Cattani. Alla fine tutto si accomoda, i due Brosio e Cattani entrano nell'aeroplano e [illegible] parte alle ore 11 meno dieci.

Volo magnifico con l'Italia sotto gli occhi. Si alternano le campagne coltivate come un giardino e gli Appennini brulli. (...)

All'arrivo [illegible] abbastanza numerosa, ma siccome [illegible] c'è Togliatti, il quale ha preferito venir su in automobile, una compagnia [illegible] partigiani con [illegible] cravatte rosse, grida: «Vo-glia-mo To-glia-tti», ripetendo le parole ritmicamente come si usava al tempo in cui si pronunciavano altre parole.

Altri in ordine sparso applaudono ai democratici cristiani ed ai liberali, i quali stanno scendendo.

Colazione ivi in compagnia della sig.ra Sforza, [illegible] gentile e pronta alle lacrime. Alla fine arriva Roberto (il figlio. N.d.r.), il quale non pare mutato da due anni addietro. Sempre del suo umore allegro e noncu[illegible] [illegible] bambine [illegible] anche il maschietto. Devono aver fatto se non dell'appetito almeno [illegible] [illegible]giare assai no[illegible] patate sotto tutte le forme, tal che la Roberta (la nipotina. N.d.r.), a cui era stato promesso che finalmente [illegible] si sarebbe dato [illegible] mangiare quella sera del pollo e si vede [illegible] innanzi le solite patate, aggiustate a forma di pollo, disperata concluse piangendo: «Vedo [illegible] che nemmeno quando sarà finita la guerra [illegible] mangerò mai più pollo».

Alle 16 adunanza [illegible] Banca d'Italia dei banchieri per il prestito. Parla Soleri, dico qualche cosa anch'io. Mattioli espone anche argomentazioni a favore del prestito allo scopo di impedire l'inflazione, insistendo sull'idea che [illegible] costo [illegible] 5% o 6,15 non può essere discusso separatamente dallo scopo a cui intende [illegible] prestito, di evitare [illegible] inflazione ed [illegible] svalutazione che renderebbe [illegible] 6,15 [illegible] quantità molto a buon mercato. (...)

Le [illegible] vengono a [illegible] Lenti, [illegible] Fenizio, De Maria, Saffi. Di Fenizio fa parte del [illegible] economico presieduto da Merzagora. Questo, composto [illegible] [illegible] più [illegible]e[illegible]li, persuas(e) del vicolo cieco in cui, se si continua, si va a cacciarsi. Si continua [illegible] divieto già posto dai neo-fascisti di licenziare il personale cosicché vi sono numerose imprese, le quali o si consumano le ri[illegible] per le disponibilità liquide esistenti in Banca, anche se non appartenenti all'azienda e necessarie per la ripresa; accanto a molte altre imprese, le quali non hanno né riserve, né disponibilità liquide e che non si [illegible] come facciano a pagare i salari agli operai che [illegible]n producono. In queste condizioni è evidente che si va incontro ad una inflazione crescente contro una produzione stazionaria.

I dati raccolti [illegible] Saffi sono preoccupanti: nel periodo repubblicano sono stati pagati ai tedeschi 189 miliardi di lire, sono stati emessi 110 miliardi di biglietti nuovi e la circolazione di assegni e di vaglia è cresciuta sino a 22 miliardi di lire. Merzagora ha mandato [illegible] lettera di dimissioni motivata, assai vivace, scritta sulla falsariga di [illegible] [illegible] più esplicita che [illegible] stata combinata dal [illegible] Fenizio.

Luigi Einaudi: a destra, durante una cerimonia, a sinistra negli ultimi anni, con la moglie Ida, nella campagna di Dogliani. In alto, l'economista durante una [illegible] in Val d'Aosta. Sopra, Benedetto Croce

«Bonomi si vide dinanzi un giovanotto scamiciato con il mitragliatore che gli chiese: Chi siete voi?»

Giorno per giorno, la trasformazione in «uomo pubblico»

Economista e politico

DOPO l'8 settembre e la conseguente occupazione nazifascista del Centro-Nord, Luigi Einaudi, che alla caduta della dittatura [illegible] stato nominato rettore dell'Università di Torino, attraversò le Alpi in compagnia della moglie [illegible] e riparò in Svizzera. Fece rientro, con altri esuli, il 10 dicembre '44; il [illegible] gennaio '45 il go[illegible] Bonomi, con Togliatti vicepresidente, De Gasperi agli Esteri e Soleri al Tesoro, lo nominò governatore della Banca d'Italia.

A poco più [illegible] 70 anni, mentre il Paese, ancora diviso in due, preparava le condizioni del passaggio a una vita democratica, l'economista si trasformava in u[illegible] pubblico: governatore; deputato alla Costituente; vicepresidente del Consiglio e ministro del Bilancio dal maggio 1947, dopo che le sinistre furono costrette all'opposizione, al [illegible] 1948, quando fu eletto Presidente della Repubblica.

Fin dai 15 mesi trascorsi in Svizzera Einaudi aveva cominciato ad annotare riflessioni personali su larghi fogli. Rientrato in Italia, [illegible] continuato a scrivere, concludendo il [illegible] dicembre '44. «Dovrei continuare il diario ogni sera per ricordare le cose che si sentono». A tale proposito fu fedele dal 17 gennaio 1945 - due giorni dopo l'insediamento in via Nazionale - al 16 marzo 1947, alla vigilia cioè del periodo in cui più intensamente fu impegnato nella direzione della politica economica del Paese.

Anche [illegible] a partire dal 1946 assume un andamento irregolare e discontinuo, il *Diario 1945-'47* costituisce tuttavia un documento di straordinario interesse. Oltre a riconsegnarci la ricchezza dell'opera di Einaudi ci fornisce preziose informazioni [illegible] inediti giudizi su uomini dell'antifascismo e revenants liberali, sugli accademici, sugli esponenti dell'impresa, della finanza, delle banche e dell'informazione; su questioni cruciali [illegible] l'indirizzo da imprimere alla ricostruzione, l'epurazione, la titolarità del comando delle fabbriche. Con pari attenzione egli registrava [illegible] condizioni materiali [illegible] vita, le variazioni dei prezzi [illegible] una fase di crescente inflazione, le difficoltà degli approvvigionamenti di beni di prima necessità e di materie prime. Riservava inoltre [illegible] cura privilegiata all'attività agricola, compiendo [illegible] frequenza settimanale visite a tenute nelle campagne romane e laziali.

Il diario, in generale, consente una più attenta puntualizzazione della visione che il principale economista italiano, divenuto uomo pubblico, coltivava sulla ricostruzione politica, economica, sociale, culturale e civile del Paese a conclusione del ventennio contrassegnato dalla dittatura fascista.

Emergono [illegible] sua diffidenza e l'ostilità nei confronti dei comunisti e degli azionisti, anche se, in quest'ultimo caso, non vi furono ostacoli alla collaborazione con taluni esponenti (Rossi-Doria, Ernesto Rossi, La Malfa) a lui più congeniali. Per contro, comprese fin dal [illegible] rientro in Italia la centralità del partito cattolico, [illegible] quale disponeva [illegible] quella forza organizzativa nel Paese necessaria per contendere ai comunisti la transizione ed [illegible] così approdi avvertiti come dolorosi e radicali.

Paolo Soddu

Pavese e la finanza

Lunedì 21 maggio '46

(...) Si passa anche alla casa editrice. Balbo, indifferente, si intrattiene alcuni minuti perché deve andare ad un'adunanza alla Camera del Lavoro. Accenno a Pavese di [illegible] che mi aveva detto il dott. Camillo Venesio, amministratore delegato della Banca Anonima di Credito [illegible] Torino, nella seduta dei banchieri tenutasi a Torino sabato, che [illegible] egli - Venesio - [illegible] curato assai il risanamento della casa editrice convertendone la situazione passiva ad un'attiva. Pavese non aveva mai sentito ricordare quel nome. Ma una signorina, o signora, che [illegible] lì, se ne ricordava. Pavese ne concluse soltanto che [illegible] poteva mandare [illegible] biglietto di ringraziamento. Tutti questi letterati non hanno la più lontana idea delle cose finanziarie.

I problemi dell'epurazione

Giovedì 31 maggio e venerdì 1° giugno [illegible]

Al mattino di giovedì e nel [illegible]riggio di venerdì sedute alla Farnesina per la epurazione dei vecchi soci dell'Accademia dei Lincei. Presiede Croce, assistono Orlando, Rizzo, Giuseppe Levi e Castelnuovo, oltre a me. (...) Rizzo ci tiene a mettere bene in luce tutte le fasi della discussione precedente, le quali hanno condotto alle dimi[illegible]ni di De Sanctis per non avere volu[illegible] accedere al principio che dovessero essere eliminati tutti i soci i quali [illegible] preso parte alle [illegible]duta di Firenze dell'Accademia d'Italia. Orlando, avendo ricevuto, co[illegible] noi tutti, una lettera da parte del matematico Severi, se[illegible] ingiustamente degli scrupoli [illegible] al procedimento tenuto [illegible] eliminare senza sentire gli accusati.

Rizzo ha un grande incarto dal quale ogni tanto trae documenti intorno all'opera passata di qu[illegible] e di quell'altro accademico. Si finisce per far tre categorie: i confermati, gli esclusi ed i sospesi. Per questi si farà una nuova seduta quando si siano raccolte informazioni.

Croce [illegible] Orlando [illegible]vando che l'Accademia potrà sempre in avvenire tornare a rieleggere uomini oggi esclusi quando le passioni si siano calmate e gli esclusi potranno dimostrare di fare ammenda degli errori commessi [illegible] passato.

Venerdì sera a casa Bonomi, Facchinetti con la signora.

La preoccupazione intorno a quello che [illegible] accadendo al Nord è generale. Scendendo, non si ricorda [illegible] a Mantova [illegible] in altra città Bonomi si vide dinnanzi un giovanotto scamiciato con il fucile mitragliatore, [illegible] quale gli chiese: «Chi [illegible] voi?». Alla risposta che si trattava del presidente del Consiglio, si mansuetò alquanto (...).

Le trattative per il governo

Mercoledì 20 giugno '45

I cattolici stavano [illegible] [illegible] stanza; Parri stava in un'altra stanza; tra i due La Malfa faceva la spola. La questione [illegible] agitava esclusivamente non a proposito di chi dovesse es[illegible] nominato, ma quale partito lo dovesse designare. Parri [illegible] manifestò mai il desiderio di vedere lui, che [illegible] [illegible] candidato dei cattolici. Sembrava che [illegible] questione della designazione potesse anche [illegible] (risolta) attraverso la conoscenza della persona ed alla discussione del programma dei candidati. Ci sono cattolici e cattolici, liberali e liberali, socialisti e socialisti: pure appartenendo allo stesso partito gli uomini [illegible] assai diversi. Nulla di [illegible] questo.

La decisione si riferiva unica[illegible] a quel partito doveva [illegible] il ministero. Anche Reale [illegible] d'accordo che i governi di coalizione costituiti in quel modo non possono funzionare. [illegible] Svizzera [illegible] pacifico che gli uomini chiamati al governo dimenticano la loro appartenenza a questo o a quel partito e cercano di lavorare d'accordo. Così soltanto possono funzionare le coalizioni [illegible] regime [illegible] proporzionale.

Un pranzo con i Croce

Domenica 21 luglio '46

Restiamo a pranzo [illegible] Croce. Non si può dire che la povera signora sia bene [illegible]. Ha una persona di servizio sola che deve [illegible] alta 1,50, ma ci sono parecchie donne le quali stanno a tavola e che devono mettere [illegible] nell'ordinamento di quella immensa [illegible] una marchesa, che se [illegible] [illegible] domani mattina, la bibliotecaria, che è in permanenza e che sta compilando un nuovo [illegible]talogo alfabetico della biblioteca, [illegible] un'altra signorina di cui le mansioni [illegible] incerte. Delle figlie c'è la signorina Lidia, che [illegible] dice essere malvestita. Non si [illegible] se quest'anno andranno a Pollone. Croce dice di non volere abbandonare la posizione anche perché non vorrebbe che i suoi gli ficcassero in casa degli estranei a coabitanti. La sera a mangiare in una trattoria sul mare a Posillipo. [illegible] Vesuvio [illegible] fuma, pare, da parecchio tempo, con grande rammarico [illegible] napoletani, [illegible] il paesaggio è sempre meraviglioso. Prima delle 7 [illegible]vamo fatto un giro vicino a Posillipo e poi in alto a S. Martino per finire nella parte bombardata dagli alleati. Vi sono grandi distruzioni, ma è rimarchevole il rimovimento delle macerie.

Lati negativi: [illegible] [illegible] [illegible] Banca è veramente scandalosa e le camere dell'albergo Miramare è soffocante.

Luigi Einaudi

[illegible]. Del Buono: registi senza talento. Pontecorvo: Non è vero

Il neorealismo è morto

E la tv è il suo assassino

MACCHE' neorealismo; il neorealismo è morto definitivamente, l'ha ucciso [illegible] televisione, né mai lo resusciteranno quei giovanotti presuntuosi e [illegible] talento che osano definirsi i nuovi neorealisti. E' stato ammazzato da trasmissioni come *Un giorno in pretura*, dalle immagini vere di cronaca vera, dove i personaggi sono reali, dove ciò che accade può accadere anche a te o al vicino». Oreste Del Buono non ha mezze misure: il suo *de profundis* non ha i toni paludati del critico o dell'intellettuale deluso. Appare, molto più semplicemente, come l'urlo di rabbia dello spettatore qualsiasi, «condannato da anni a non vedere più niente di buono [illegible] cinema». Lo ha detto in un'intervista [illegible] *Il Sabato*, ora lo ripete con più forza: lui è il tifoso che «invece di parlare di Savicevic [illegible] bar», è in crisi di astinenza per una droga perduta. C'era un mondo [illegible] celluloide in cui perdersi, ora «esiste soltanto il nulla assoluto».

[illegible] non tutti [illegible] d'accordo. Gillo Pontecorvo, ad esempio: «La tv toglie frecce all'arco del regista solo p[illegible] alcuni aspetti, non certo sul piano dell'immediatezza della [illegible] perché il cinema ha dalla sua [illegible] possibilità dell'approfondimento. D'altra parte l'allocuzione "neorealismo" mi ha sempre lasciato perplesso: un certo tipo di approccio alla realtà era valido ieri, come oggi [illegible] come lo sarà nel futuro. Prendiamo *Short Cuts* l'ultimo film di Altman: a trent'anni [illegible] distanza sembra nato dalla poetica del vicino di casa di Zavattini, pur avendo connotazioni figurative e ambientazione completamente diversi. Ancora più vicino all'ambientazione neorealistica di trent'anni fa è *Il ladro di bambini* [illegible] Gianni Amelio. Per quanto riguarda i nuovi registi, [illegible] è vero che manchino di talento. [illegible] sembra non [illegible] re forte come un tempo l'affetto per l'uomo [illegible] per la condizione umana, sia sotto l'aspetto sociale generale che individuale».

Giovanni Soldati: basta coi ladri di biciclette: è ora di cambiare

A destra, Giovanni Soldati: «I tempi sono cambiati» Sotto: una [illegible] di Rosi «Il bandito Giuliano»

[illegible] d'accordo ancora [illegible] le tesi di Del Buono è Giovanni Soldati, uno dei più accreditati esponenti della *nouvelle vague* registica. «Penso che esageri. Mi sembra schiavo [illegible] uno schema. [illegible] cosa c'entra [illegible] televisione? Se un autore ha qualche cosa da dire, [illegible] dice. Altrimenti vale poco di per sé. Non c'è bisogno di [illegible] scondersi dietro un'etichetta: [illegible] significa oggi neorealismo? Io ho appena concluso *Vite a termine* con la Galiena e Lovelock. E' la storia di un medico che [illegible] cancro e che, improvvisamente, viene addentato proprio dalla malattia [illegible] ha cercato di combattere per tutta la vita. E' il ribaltamento [illegible] un ruolo, [illegible]logo che si trasforma in paziente, il dramma [illegible] chi [illegible] vede allo specchio in un modo [illegible] che, tutto ad un tratto, non si [illegible] più. Bene: questo che cos'è? Secondo me è neorealismo. Solo che [illegible] è più, evidentemente, quello di *Ladri di biciclette*. E' una storia d'oggi, al passo con i tempi, che allora non [illegible] poteva fare. Come *La scorta*».

Ma è proprio su questo che il «tifoso» Del Buono eccepisce. «Il cinema che oggi si definisce neorealista fa i film sugli eroi: su Dalla Chiesa, [illegible] Falcone [illegible] su Borsellino. Quello autentico, lo faceva [illegible] mascalzoni, sui banditi, su Giuliano. Puntare sull'eroe vuol dire puntare su un morto di cui si [illegible] già tutto. Significa rinunciare a priori alla critica e all'autocritica: non puoi scavare, ti poni dei freni. Suggerisci con i documenti e non con la poetica. In sostanza fai la brutta copia della tv. *Il bandito Giuliano* ha portato a riflettere persino [illegible]ia. Ecco la grandezza di Rosi: costringerti a pensare. Oggi vai al cinema e non pensi più».

[illegible] c'è proprio nulla da salvare? «Salvatores [illegible] Moretti. Però sono due casi estremi. E' gente che fa il cinema per clan, in senso positivo come lo faceva John Ford. Un gruppo di amici che lavora in gruppo, autosufficienti, [illegible] bisogno [illegible] altri: pensano e eseguono». Ma torniamo al neorealismo. [illegible] diceva: "Non è che il neorealismo ce lo siamo inventato al tavolo del caffè. E' capitato soltanto che molti hanno fatto molte cose [illegible]sieme". Zavattini depositava i fatti di cronaca e il gioco era fatto. Ora non è più possibile. I fatti di cronaca già li vedi. Che senso ha riproporli? Che cosa vuol dire andare al cinema per assistere a uno spettacolo televisivo? Un tempo era tutto più problematico perché le notizie non si davano. Ancora oggi non si sa chi ha [illegible] Pisciotta. Ancora oggi, nonostante la rivelazione di nuove fonti, rimane valido [illegible] Mattei proposto da Rosi. Ai nuo[illegible] registi invece [illegible] vocazione. L'ultimo vero dialogo l'ha [illegible] Sonego. E poi eseguire per la tv, come ormai capita per la [illegible]parsa dei produttori veri, chiude definitivamente il cerchio. Un solo prodotto, *La piovra*, ha saputo elevarsi».

Francesco Rosi: «I [illegible] film hanno fatto riflettere persino Sciascia» A sinistra: Oreste del Buono

«Si salvano solo Moretti [illegible] Tornatore perché fanno i film in clan come Ford»

Soldati, naturalmente, si oppone. «Tra cinema da sala e da tv c'è solo una differenza narrativa, un'ottica più ravvicinata. [illegible] si rinuncia, ci si adegua. Ma chi è bravo, è bravo lo [illegible]».

Piero Soria

Spini a De Felice

«Resistenza Bobbio ha ragione»

ROMA

NORBERTO Bobbio ha ragione nel ritenere che la nomina degli amministratori locali da parte dei Comitati regionali e cittadini di Liberazione alla fine della guerra fu un "gesto [illegible] fierezza" [illegible] una nota di merito». Il ministro dell'Ambiente Valdo Spini, intervenendo a sostegno della tesi di Bobbio pubblicata ieri dalla *Stampa*, ha risposto ad alcune affermazioni dello storico Renzo De Felice, secondo cui l'operazione fu un esempio di «precoce lottizzazione delle cariche pubbliche concordata [illegible] i partiti antifascisti [illegible] prima della conclusione della [illegible] di liberazione».

Spini cita l'esempio di Firenze nell'agosto '44: «Gli alleati erano arrivati in città con liste di nomi per le cariche pubbliche, in cui si attingeva prevalentemente ad esponenti dell'aristocrazia locale. Ma gli alleati, quando passarono l'Arno e presero [illegible] controllo della città, già liberata dai partigiani, rinfoderarono queste liste perché le [illegible] effettuate dal Comitato toscano [illegible] Liberazione Nazionale, allora presieduto dallo storico dell'arte Carlo Ludovico Ragghianti, avevano dato prova di efficienza, di serietà, di rappresentatività. Con [illegible] loro caratteristico pragmatismo anglosassone, gli alleati si adeguarono, le riconobbero».

Il ministro aggiunge che «il caso di Firenze diventò emblematico [illegible] influenzò non poco l'atteggiamento alleato nella successi[illegible] primavera [illegible] 1945 nel Nord Italia».

Sulla catastrofe dell'8 [illegible]bre è intervenuto lo storico britannico Richard Lamb, [illegible]do il suo connazionale Anthony Eden, allora capo del Foreign Office. «Eden - ha detto Lamb - nutriva un odio mortale per l'Italia dal 1935, quando Mussolini [illegible] spinse con disprezzo un suo piano [illegible] compromesso per l'Abissinia. Tra il '42 e il '43 fece fallire parecchie aperture di [illegible] da parte dell'Italia insistendo in modo troppo intransigente per la resa incondizionata». (Ansa)

[illegible]

«Autentico il Renoir di Capistrano»

CATANZARO. Non ci [illegible] più dubbi: l'affresco della chiesa madre di Capistrano, piccolo centro in provincia di Catanzaro, è un autentico Renoir. A sostenerlo è uno dei più autorevoli critici d'arte italiani, Dante Battaglia, titolare della cattedra di Pittura dell'Accademia delle Belle arti di Venezia e docen[illegible] all'Accademia di Brera. L'annuncio [illegible] giunto ieri mattina, al termine [illegible] accurato [illegible] rigoroso esame in loco. L'opera risalirebbe al 1881, al periodo cioè in cui il grande pittore francese venne in Italia a studiare [illegible] vicino Raffaello e, [illegible] Napoli, la pittura pompeiana.

Il caso, però, è tutt'altro che chiuso, vist[illegible] le forti perplessità [illegible] Maurizio Calvesi (per il quale si tratta di «un'opera del Settecento in alcun modo attribuibile al pittore francese») e la [illegible] tela di Vittorio Sgarbi. (AdnKronos)

Troia, scoperta statua di Adriano

ISTANBUL. Una [illegible] dell'Imperatore Adriano in giovane età che indossa un'armatura è stata scoperta nell'antico sito di Troia, nei pressi della località nord-occidentale turca di Canakkale, [illegible] un'équipe [illegible] archeologi guidata dal professore tedesco Manfred Korfmann. La statua di Adriano - la prima trovata nel sito in [illegible] anni di scavi archeologici [illegible] Troia - [illegible] stata rinvenuta tra i ruderi di un teatro e di un insediamento di età imperiale romana. (AdnKronos)

Cherasco compie 750 anni

[illegible] Cherasco, storica cittadina in provincia [illegible] Cuneo, compie 750 [illegible]i. Per l'occasione, oggi alle 10,30 a Palazzo Salmatoris si inaugurano due mostre: la prima si intitola «Cherasco, 750 anni di storia» [illegible] presenterà fino al 12 novembre (giorno in cui ricorre l'anniver[illegible] della fondazione) [illegible] collezione di pergamene e documenti della Biblioteca [illegible] dell'Archivio comunale. Nella seconda vengono esposte le fotografie di Giorgio Avigdor [illegible] alla vita e la cultura ebraica nelle regioni sabaude. (r. c.)

[illegible] AL GIORNALE

La maestra e la contadina corruttrice; Italia su una brutta strada

[illegible] «mazzetta» si trasforma in vino

Ho letto l'altro giorno una specie di decalogo per i dipendenti statali. Un punto dice [illegible] *non prendere regali* (di un certo valore). Mi sono ricordata di una volta quando, giovane insegnante in una scuoletta di montagna in provincia di Torino, alla fine della giornata scolastica, cioè alle 16, venne la zia di una bimba [illegible] 1ª [illegible] mi diede una bor[illegible]: frutta, e, se ben ricordo, dello [illegible]. Era contenta che la nipotina fosse sempre [illegible] volentieri a scuola e avesse imparato. Rimasi un po' impacciata, ma non potei non accettare. Era la fine dell'anno scolastico.

Ma poi, quando restai sola, trovai nella borsa anche [illegible] busta con dentro dei soldi, una cifra [illegible] disprezzabile.

Ero stanca, [illegible] immediatamente partii con la busta in mano, feci [illegible] due chilometri sotto il sole [illegible] giugno, fino alla casa di quella generosa zia, che trovai fortunatamente sola. Le dissi che non potevo assolutamente accettare quel denaro, era anche proibito. Mi guardò, mi disse che [illegible] lo sapeva, tranne me e [illegible]. Ma capì la mia determinazione e riprese la busta. Mi diede una bottiglia [illegible] vino; che accettai.

Ma per onestà, devo aggiungere un altro ricordo. In un'altra scuola [illegible] un [illegible] alunno il quale era un problema. Mentre parlavo, mentre i compagni scrivevano, ecc., lui cantava, gridava, faceva tutto quello che gli pareva; per farlo scrivere o disegnare bisognava prendergli la mano; non era scemo, né cattivo, no, ma come selvatico e io non sapevo come prenderlo.

Siccome arrivava sempre il mattino con mezz'ora di ritardo, gli dissi una volta che al prossimo ritardo lo avrei sospeso. E così feci. Così per alcuni giorni non [illegible] a scuola. I suoi genitori erano analfabeti, chissà che pensarono... Basta, ricordo [illegible] (sono in pensione da diversi anni) quella [illegible] spensione con vergogna, con rimorso.

In fondo lo feci (senza consultarmi [illegible] nessuno) per avere qualche giorno di tranquillità. Certo non dovevo farlo, [illegible] comportai da imperialista, fu un abuso di potere a danno di sfortunati. Quel bambino si chiamava Canio. Gli chiedo perdono.

M. F., Cuneo

I francesi capiscono anche a occhi chiusi

Sono un cittadino francese, figlio di genitori nati in Italia e almeno una volta l'anno mi reco nella località in cui hanno [illegible] i primi p[illegible] i miei [illegible] (Guarna Sotto, Novara) per trascorrere le vacanze estive o per motivazioni diverse. Ebbene, con rincrescimento ritengo di dover segnalare la differenza in negativo esistente tra le strade italiane [illegible] quelle frances[illegible] e particolarmente quelle svizzere. Appena si attraversa il Passo del Sempione, si rileva la mancanza [illegible] adeguata attenzione da parte del personale preposto non nella sede stradale bensì nelle parti laterali, sia quelle ornamentali che quelle disposte per la migliore funzionalità e sicurezza degli automezzi che la percorrono.

Quanto segnalato mi ha creatoparticolare imbarazzo nel momento in cui i miei ami[illegible] francesi compagni di viaggio ironicamente lo hanno sottoli[illegible] con la frase: «Anche attraversando il confine addormentati, aprendo gli occhi si capisce subito che siamo in Italia». Affinché non si ripeta l'increscioso raffronto, mio malgrado, evito di ritornarvi in tale compagnia.

Tuttavia, amo l'Italia non soltanto per l'unicità delle particolari bellezze ammirate o invidiate da tutto il mondo (nonostante la fase negativa storica che attraversa l'Italia in questo ultimo periodo) ma anche perché, mi sia consentito, [illegible] orgoglioso di [illegible] italiano di origine [illegible] quindi ogniqualvolta mi [illegible] possibile vi ritorno con molto piacere.

Denis Maggi, Gray (Francia)

[illegible] O.d.B.

Gentilissimo signor Del Buono, è la seconda volta in questi ultimi mesi che leggo dell'Istria su *La Stampa*. La prima volta qualche mese fa, quando ha riportato che il giornalista Furio Colombo, conferenziere in un'università degli Usa, alcuni studenti avevano [illegible]: «Cosa pensa l'Italia dell'Istria?». Domanda che non aveva avuto risposta, perché a detta di Colombo: «Non sapevo cosa rispondere». La seconda volta in questi giorni nell'articolo di Demetrio Volcic che ha scritto testualmente: «Forse gli unici a non aver memoria siamo stati noi italiani...».

Mirella Silous, Torino

Europa, amaro risveglio dall'utopia

GENTILE signora, non sono affatto sicuro di aver decifrato [illegible] suo cognome e sulla busta l'unico timbro visibile segna Torino, ma ritengo che il [illegible] parere debba usufruire almeno del poco spazio che posso concederle io: «Forse, ha scritto Volcic» (scrive lei) «gli unici a [illegible] aver memoria [illegible] stati noi italiani. In Europa sono state riscritte le frontiere, ma *sul grande imbroglio dell'Istria*, non abbiamo avuto il coraggio di parlare, come se ci vergognassimo di difendere i diritti di chi fu cacciato e derubato da Tito».

«Sante parole», prosegue lei «abbiamo avuto Presidenti della Repubblica che affermavano che l'Italia aveva avuto fortuna perché alla fine della guerra non aveva perso nulla, come quello che andò in Jugoslavia a baciare ed abbracciare Tito, il partigiano comunista croato che in Istria inaugurò il sistema della "pulizia etnica" [illegible] litteram con infamie [illegible] crudeltà che costrinse[illegible] 300.000 italiani ad abbandonare la terra dei l[illegible] avi o quello che si precipitò, non richiesto, a riconoscere i nuovi staterelli di Slovenia [illegible] Croazia autoformatesi con nuove frontiere (causa prima dello sfacelo della Jugoslavia). Abbiamo avuto ministri degli Esteri che hanno solennemente dichiarato che "i confini non si toccano" come se [illegible] avessimo occupato terre d'altri, e non "gli altri" ci avessero rubato le nostre. L'Italia è [illegible] sconfitta nella seconda guerra mondiale e ha pagato duramente. Ma un conto è subire un'ingiustizia del più forte [illegible] un conto è accettarla passiva[illegible] per 50 anni!...».

Gentile signora, lei si incita a non dimenticarlo quando ci culliamo nel sogno di un'Europa unita che dovrebbe riparare ai soprusi. Ma il sogno dell'Europa unita si va sempre più sbiadendo. Ci stiamo svegliando [illegible] molta amarezza davanti alle crescenti difficoltà e ai [illegible]scenti egoismi. Le utopie [illegible]no sempre pericolo[illegible] Su tutti i fronti [illegible] facciamo che parlare di pace, mentre continuano [illegible] addirittura s'infittiscono le guerre civili.

Oreste del Buono

L' Università e i suoi [illegible]

Ho visto l'inserto, molto equilibrato, dedicato [illegible] *La Stampa* del 31-8 alle prove di selezione degli studenti da ammettere [illegible] vari corsi di laurea. Ho letto solo il campione [illegible] quiz riportato per Biologia per Medicina, l'unico campo in cui dovrei (almeno ufficialmente, visto il titolo di cui mi fregio) essere competente. Le quattro domande sono state tutte formulate in maniera impropria e le risposte suggerite o non sono univoche o sono errate. Quesi[illegible] A. Un allele non è la forma alternativa [illegible] una caratteristica genetica. Quest'ultima è [illegible] proprietà che un individuo può ereditare dai suoi ascendenti, ma una singola caratteristica genetica può esse[illegible] determinata anche da decine di geni. La risposta esatta sarebbe stata: un *dato* allele è [illegible] forma alternativa di un dato *gene*. B. Un omozigote per un d[illegible] gene [illegible] un individuo che ha due alleli uguali per quel *dato* gene. Anche qui nella domanda (come in A) si confonde il termine «caratteristica genetica» [illegible] quello di «gene». C. Da capo si riscontra lo scambio [illegible] significato tra caratteristica genetica [illegible] gene. Alla domanda così formulata, non corrisponde nessuna delle risposte suggerite. Molto più appropriato sarebbe [illegible] chiedere il significato di probabilità nell'ereditarietà di tipo mendeliano. D. Chi sceglie l'aminoacido da legare ad un dato tRna è in realtà l'enzima aminoacil-tRna sintetasi. Il tRna ha [illegible] ruolo puramente passivo. Ma, pur riconoscendo che questa può [illegible] una pignoleria, esiste la possibilità dimostrata [illegible] diversi anni che un ribosoma può scartare il tRna che abbia legato [illegible] amminoacido sbagliato. Perciò le risposte valide erano [illegible] solo la 3, ma anche la 1.

Mi dispiace di aver dovuto usare termini tecnici non comprensibili da tutti i lettori, ma certo dalle persone più interessate, cioè dagli studenti aspiranti medici. Da anni io ed altri abbiamo sollevato nelle sedi appropriate a livello nazionale [illegible] problema della serietà di una selezione basata [illegible] quiz che per lo più sono mal formulati e da punteggi calcolati sulla base di risposte errate, ritenute corrette solo dal docente che ha confezionato i quiz. Se proprio si vuole continuare su questa falsariga, [illegible] prima riselezionare i docenti, e poi gli studenti. Tanto più che la legge obbliga gli studenti più fortunati a [illegible]re nei successivi sei anni seduti ad ascoltare per 5500 [illegible] gli stessi docenti.

Giorgio Mangiarotti, Torino
Biologia Molecolare, Medicina

Il campione di quiz di Biologia pubblicato nell'inserto è la copia dei quesiti assegnati l'anno scorso dalla facoltà di Medicina Chirurgia dell'Università di Torino per la prova d'ammissione ai suoi corsi. (m. tr.)

«La nomina [illegible] Curtò [illegible] Pajardi»

[illegible] riferimento all'intervista, sostanzialmente fedele fattami al telefono da Alberto Papuzzi, pubblicata ieri su *La Stampa*, desidero precisare di aver detto che le [illegible] dei presidenti vicari dei tribunali [illegible] delle Corti d'appello sono fatte rispettivamente dai presidenti dei due uffici e comunicate poi al Csm.

Quindi la nomina di Curtò [illegible] presidente vicario del tribunale di Milano [illegible] stata fatta [illegible] presidente del tribunale e non dal presidente della Corte Piero Pajardi. Mi ricordo proprio di aver detto che quest'ultimo, pur competente alla nomina, fosse favorevole alla stessa.

Adolfo Beria d'Argentine

Non manager ma professore

In un articolo pubblicato su *La Stampa* di giovedì 26 agosto, vengo definito «manager» della Compagnia delle opere «a tempo pieno».

Senza entrare in merito alle questioni che [illegible] già state chiarite, per amore di verità vorrei solo precisare che il mio lavoro [illegible] quello di professore associato presso la Scuola [illegible] Statistica della facoltà di Scienze politiche dell' Università degli Studi di Milano.

Giorgio Vittadini, Milano

Convegno all'Istituto di Napoli

La salvezza dai filosofi

SI è aperto ieri a Napoli e proseguirà sino a martedì, per [illegible] dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, un convegno sul [illegible]ma «Europa», con la partecipazione, oltre che di numerosi studiosi italiani e stranieri, anche dello [illegible] presidente del Parlamento europeo Egon Alfred Klepsch. Proprio il Parlamento europeo ha dedicato nello scorso giugno una solenne seduta alla presentazione dell'«appello per la filosofia» di cui l'Istituto napoletano si è fatto promotore, e che ha tra i suoi primi firmatari Gadamer, Prygogine, Ricoeur, Derrida.

Quell'appello si rivolge ai governi di tutto il mondo perché, nell'attuale delicatissima fase di crescente integrazione fra le culture, che rischia sempre di essere anche occasione dello scatenarsi di nuovi fraintendimenti, rivalità, scontri di prospettive, intensifichi[illegible] la presenza dell'insegnamento della filosofia nelle scuole di ogni ordine e grado, come mezzo per la promozione dello spirito critico e per lo sviluppo delle capacità di ri[illegible] quei valori comuni alle [illegible] civiltà su cui soltanto può edificarsi la pace e la collaborazione internazionale.

E' questa soltanto l'ultima e più impegnativa iniziativa «politica» dell'Istituto fondato e presieduto da Gerardo Marotta, un avvocato napoletano di profonde convinzio[illegible] umanistiche, che ne ha iniziato [illegible]o per vari [illegible] l'attività con le sole risorse del suo patrimonio personale, secondo una tradizione che ha pochi precedenti nella nostra cultura, il più noto dei quali è quello dell'Istituto di Studi Storici intitolato a Benedetto Croce e che ha anch'esso sede a Napoli. Si tratta di una iniziativa «meridionale» nel senso migliore della parola; cioè [illegible] immediatamente finalizzata alla produzione di [illegible]ci né allo «sviluppo» tecnologico - e perciò guardata talvolta con sospetto dal pubblico e, soprattutto, troppo spesso considerata un'entità poco più che ornamentale dai ministeri.

Le attività più note dell'Istituto [illegible] state finora i convegni scientifici, i seminari (dove sono passati quasi tutti i più significativi pensatori del nostro tempo), le collane [illegible] pubblicazioni, che hanno resi disponibili in eccellenti edizioni critiche testi filosofici fondamentali, come le opere di Campanella e quelle [illegible] Giordano Bruno o come i testi della Scuola di Epicuro.

L'Istituto è andato sempre più sviluppando, negli [illegible] recenti, anche una serie di iniziative dirette a promuovere la cultura del Sud. I [illegible] interessati da mostre e dibattiti sono numerosissimi, da Afragola e Altamura a Trani, Tricarico, Vico Equense, e tra di essi ci sono anche alcuni di quei nomi che siamo tristemente abituati ad associare alle [illegible]he della camorra. Sarà utopico pensare che anche queste attività possono servire nella lotta per il rinnovamento del Sud e per la sua liberazione dalla malavita organizzata?

L'avvocato Marotta, che ha alle spalle una lunga carriera forense, [illegible] è certo un sognatore. Ma scommette sulla portata decisiva, alla lunga, della cultura umanistica, e in genere di una più capillare diffusione di ogni tipo di sapere, in vista del rinnovamento civile. Suggerisce persino che sarebbe bene «destinare al Mezzogiorno più ri[illegible] per la ricerca (non solo umanistica, certo), in luogo degli eterni lavori pubblici che [illegible] verranno mai completati e collaudati». E che però, potremmo aggiungere, sono in genere apportatori di laute tangenti da spartire tra amministratori corrotti, malavita organizzata, politici disonesti.

Possiamo augurarci che una più oculata politica della spesa, che dovrebbe anzitutto tagliare alla radice i tanti «profitti di regime» di mafia e camorra, conduca, invece che a una riduzione, a un incremento degli investimenti per le iniziative dell'Istituto napoletano? E' fatale che sia i politici sia un'opi[illegible] pubblica dominata da un'immagine superficiale di ciò che serve allo «sviluppo» pensino che le prime spese da ridurre, [illegible] tempi di magra, siano quelle per la cultura; soprattutto quando si tratta di istituzioni come questa, che sono nate fuori dalle strutture ufficiali della scuola e dell'università. Ma bisognerebbe tener conto di quanto pesino, nella ricerca sia umanistica sia scientifico-positiva e nella vivacità culturale di Paesi [illegible] vicini, come la Francia, istituzioni parauniversitarie del [illegible] delle Ecoles des Hau[illegible] Etudes parigine; il nostro Paese non ha quasi istituzioni simili, ciò che vi si avvicina di più sono proprio i (poc[illegible]issimi) casi [illegible] quello dell'Istituto di Studi Filosofici.

Solo in un Istituto come quello di Napoli sono possibili iniziative come i tanti [illegible] convegni, [illegible] di aggiornamento che, almeno finora, a [illegible] dell'elefantiasi burocratica, non trovano spazio nei Dipartimenti universitari. Sarebbe molto triste che, nel governo e nel Parlamento, in sede di distribuzione di risorse finanziarie per il prossimo anno, prevalesse l'idea che «questa» Napoli, della cultura filosofica e umanistica, dell'apertura internazionale al mondo degli studi, debba essere sacrificata in quanto meno direttamente legata alla «produzione».

Sia come [illegible] connettivo della società civile (che vive anche, e anzitutto, di valori, idee, convinzioni condivise) sia come indispensabile sfondo anche della ricerca scientifica e tecnologica, quei [illegible] peri umanistici che stanno [illegible] all'Istituto fondato dall'avvocato Marotta meritano un'attenzione e un sostegno non solo marginale e «ornamentale» da parte dello Stato, proprio se si vuole che il rinnovamento della nostra società non sia solo un'espressione retorica.

Gianni Vattimo

A Crovi il premio veneziano, che per il maltempo abbandona Palazzo Ducale

Campiello, i «Cavalieri» vincono sotto la pioggia

Fra i 300 giurati Segni e Ayala: espulso Rocchetta

Foto di gruppo per i cinque finalisti del Campiello: da sinistra Tomizza, Debenedetti, Romagnoli, Crovi e Jacomuzzi

Qui accanto, [illegible] Crovi, [illegible] con «La valle dei cavalieri». Sopra, Gabriele Romagnoli: l'autore rivelazione di quest'anno

VENEZIA

IN due, Tomizza e Crovi, aspettavano di rompere l'incantesimo, e vincere dopo [illegible] estenuante anticamera il Campiello, il premio degli industriali veneti giunto alla trentunesima edizione. Ce l'ha fatta Crovi con *La valle dei cavalieri* (Mondadori, 98 voti), al termine di un appassionante braccio di ferro con Stefano Jacomuzzi (*Storie dell'ultimo giorno*, Garzanti, 63 voti) e Gabriele Romagnoli (*Navi in bottiglia*, Mondadori, 62 voti).

Tomizza, smentendo i pronostici della vigilia, è rotolato al quarto posto con *I rapporti colpevoli* (Bompiani, [illegible] voti). Fanalino [illegible] coda del gran finale al palasport (la pioggia ha impedito che la cerimonia si svolgesse a Palazzo Ducale), Antonio Debenedetti con *Racconti naturali e straordinari* (Rizzoli, 13 voti).

Il Campiello ha smentito tutte le previsioni, che vedevano un duello Tomizza-Crovi. Lo scrittore friulano era per la quarta volta impegnato a scalare il Campiello, sfuggitogli nel '65, '74 e '86 rispettivamente [illegible] *La quinta stagione*, *Dove tornare*, *Gli sposi di via Rossetti*. Al terzo tentativo Raffaele Crovi (che è anche consigliere culturale di Martinazzoli), dopo le delusioni riservategli [illegible] *Ladro di ferragosto* e *Le parole del padre*.

Tomizza sull'orlo [illegible] una crisi di [illegible]: «Sarebbe [illegible] maledizione uscire ancora sconfitto da Palazzo Ducale» aveva dichia[illegible] nei giorni scorsi e ha ribadito ieri mattina nella rituale conferenza stampa che funge da prologo alla serata. Ostinato Raffaele Crovi: «Perché demoralizzarsi? Non bisogna abdicare. Fabbricare libri, come editore e come autore, è il mio mestiere. Prima o poi i risultati arrivano».

Tomizza, [illegible] *Rapporti colpevoli*, psicanalizza [illegible] [illegible] che «soffre» tre donne, madre, moglie e figlia. Crovi, nella *Valle dei cavalieri*, esplora un secolo d'Italia, dal disastro coloniale di Dogali al terrorismo. Gabriele Romagnoli, 32 anni, «allievo» di Tondelli, giornalista a *La Stampa*, si prova a dimostrare che la realtà è superiore alla fantasia: centouno scommesse, tanti sono i quadri di commedia umana della sua opera d'esordio, *Navi in bottiglia*. (A proposito, Romagnoli indossava una cravatta intonata alla corrosiva e lillipuziana flotta, un veliero sotto vetro su fondo giallo). Antonio Debenedetti, che ha destinato il suo assegno (cinque mi[illegible] spettano a ogni finalista) alla ricostruzione dei monumenti danneggiati in luglio, affila in *Racconti naturali e straordinari* fantasmi classici e incubi contemporanei. Stefano Jacomuzzi indugia nelle *Storie dell'ultimo giorno* sul passo d'addio di Papa Marcello, tra Riforma e Concilio di Trento.

Cinque titoli, due raccolte di racconti, un record. L'omaggio a un genere letterario avaro di presenze a Venezia: in cinquina (Landolfi, Tabucchi, Pressburger, Parise) e sul podio più alto (bisogna risalire al 1972, Mario Tobino, *Per le antiche scale*).

Scelti in giugno a Belluno dalla giuria critica (presidente Vittorio Gassman, nuovi innesti: Isabella Bossi Fedrigotti, Stefano Giovanardi, Renato Minore), i «cinque» hanno visto lievitare il verdetto sulla lavagna. In palio: un assegno di dieci milioni e [illegible] [illegible] da pozzo» argento e vetro. Trecento i giurati popolari chiamati a indicare il supervincitore. Dalle attrici Mo[illegible] Bellucci e Francesca Neri (cavallerizza acrobata nel film

Suspense per Romagnoli l'autore-rivelazione: in recupero al gran finale testa a testa con il vincitore

di Carlos Saura *La tiradora*, applaudito al Lido) a Stefania Belmondo (nazionale sci [illegible] fondo). Da Vittorio Feltri, direttore dell'*Indipendente*, a Paolo Mieli, direttore del *Corriere della Sera*. Da Giuseppe Ayala alla pasionaria veneta Rosy Bindi, a Mario Segni. A Gavino Manca, amministratore delegato della Pirelli.

Dominanti, fra i trecento, gli impiegati e gli studenti (54 [illegible] totale), gli operatori economici (39), gli insegnanti [illegible] e i professionisti (26). Cinque i politici, o, meglio, quattro: il comitato tecnico del Campiello ha espulso il presidente d[illegible] Lega Nord Franco Rocchetta per non aver rispettato l'anonimato, [illegible] rigore [illegible] all'ultima ora. Rocchetta si consolerà oggi, assistendo con Bossi alla Regata Storica.

Fra gli illustri sotto i riflettori del Palasport: il presidente della Confindustria Luigi Abete, il presidente del Banco Ambrosiano Veneto Giovanni Bazoli, il presidente della Rcs editori Giorgio Fattori, il comandante generale dei carabinieri Luigi Federici, il vicepresidente della Mondadori Luca Formenton, Paolo Villaggio, Giuliana Benetton, il direttore [illegible] Raiuno Carlo Fuscagni. Latitanti o quasi i signori parlamentari. «Effetto tangenti», va da sé. I tempi sono mutati da quando Tommaso Landolfi in [illegible] [illegible] *Tre racconti* finalisti al Campiello nel 1964 (allora s'impose *Il male oscuro* di Berto) poteva paragonare [illegible] donna a [illegible] tangente per evidenziarne la sfuggevolezza, temendo al massimo di apparire «buffo».

Valletta, gesso e lavagna hanno mandato in soffitta il tabellone elettronico. Un passo verso l'austerità? Di sicuro, quest'anno, le palanche non abbondavano in San Marco: anche la tradizionale cena di mezzanotte e dintorni è sfumata. Festeggiamenti sobri, privati per i «cinque», magari innaffiati dalla nobile (ancorché monacale) acqua Fiuggi, sponsor di [illegible] premio toccato a Ferruccio Soleri. L'attore, una «anima» del teatro di Strehler, ha recitato una [illegible]na da *Arlecchino servitore di due padroni*, rendendo così omaggio a Carlo Goldoni, anda[illegible] giusto due secoli fa.

Aspettando il verdetto, Giuliano Montaldo, direttore artistico del Campiello '93, ha mandato in onda le interviste a cinque giurati popolari edizione '92, noti e no (da un operaio di Grosseto all'ammiraglio Buracchia): ovvero come si vive - chi con ironia, chi con eccesso di pathos - la responsabilità di aggiornare l'albo d'onore veneziano. A Elisabetta Gardini, la signora del «Caffè italiano», il compito di fare spettacolo, alternando i «numeri»: tra letteratura (le interviste ai finalisti) e musica (Fiorella Mannoia, i jazzisti Piero Tonolo e Giovanni Tommaso), ballo (Marzia Falcon) e prosa [illegible] saggio di Soleri).

In veste [illegible] spettatore d'eccezione, Vittorio Gassman, acrobata della parola di lungo corso. Un grande avvenire dietro le spalle, il settantenne mattatore genovese: da Shakespeare all'*Armata Brancaleone*, al recentissimo capitano Achab. [illegible] una passione sempre più intensa per la narrativa: finalista allo Strega nel 1990 (*Memorie del sottoscala*), premio Hemingway 1993 (i racconti *Mal [illegible] parola*). Una curiosità: a Belluno, in giugno, semifinali del Campiello, Gassman dettò una cinquina comprendente Rea, Cassieri, Crovi, Tadini e Tomizza.

Ragioni di salute hanno impedito a Dante Arfelli di ritirare il premio speciale della giuria (assegnato solo a Palazzeschi e a Bacchelli). Condannato dalla depressione a un silenzio quarantennale, lo scrittore [illegible]gnolo si è appena riaffacciato nella società letteraria con il diario *Ahimè, povero me* (Marsilio). La Serenissima gli giova. Nel '49, con *I superflui* (poi bestseller in Usa) [illegible] ottenuto il premio Venezia, antesignano del Campiello, il più ricco dell'epoca: mezzo milione. Ricorda Arfelli al telefono: «C'era Longanesi. E la rivista di Spadaro. Intimidito? No. Mi sentivo [illegible]tato, allegro come se partecipassi a una festa fatta per gli altri, non per me. Gli stessi sentimenti di oggi».

Bruno Quaranta

ROMPICAPO

[Dario De Toffoli]

5 fratellini frequentano le 5 classi delle elementari e vanno a scuola ognuno con un grembiulino di colore diverso. Le 5 maestre hanno fra loro età differenti e privilegiano diversi aspetti dello sviluppo della personalità degli alunni.

1. L'insegnante di 29 anni ha una classe di due anni più avanti di quella di Rosalba, una maestra che privilegia la Socializzazione.
2. La maestra di Marco cura l'Ordine.
3. Ivan frequenta la 3ª e Rosalba ha 30 anni
4. Il fratellino in giallo ha 3 anni meno di quello con la maestra di 20 anni.
5. Gabriella cura il fratellino col grembiule azzurro.
6. La maestra che privilegia le Attività Motorie insegna al fratellino in verde.
7. La maestra di 39 anni privilegia la Disciplina ed insegna a bambini più piccoli di quelli di Gina.
8. Il fratellino col grembiule rosso ha 8 anni più di quello che ha Loredana come maestra.
9. Aurora preferisce la Didattica e Gina insegna in 2ª.
10. Matteo ha 2 anni meno di Daniele.

Quale fratellino ha la maestra di 35 anni? Qual è la maestra di Roberto? Chi porta il grembiule arancione?

PAROLIERE

[Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	E	T	A	I
2	V	T	L	M
3	O	G	E	T
4	A	V	N	O

	a	b	c	d
1	V	O	G	A
2	R	E	A	L
3	T	R	A	M
4	O	N	T	O

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-2, si legge una parola di 16 lettere: VETTOVAGLIAMENTO. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 64 (8 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

TESTO ACUTO

[SD2]

Avevo solo nove anni quella volta in cui aiutai la nonna a risolvere un problema di pesi. Mia nonna infatti, recatasi dal droghiere, aveva comprato 15 grammi di lievito per 3 dolci, e se l'era fatto mettere in una busta tutto assieme. Il problema consisteva nel fatto che nelle 3 torte il lievito doveva essere ugualmente distribuito, ma a casa la nonna non aveva altri strumenti di misura che una bilancia a due piatti e due pesetti: uno da 2 e uno da 4 grammi. «Ci penso io» dissi «a trovare il modo per far sì che l'impasto per ogni torta contenga 5 grammi di lievito». E subito trovai la soluzione col minor numero possibile di pesate. Di quante pesate ebbi bisogno?

PAROLE INCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: **1.** Si dice di abito allargato in basso - **7.** Morì a Trafalgar - **12.** Fornisce calorie - **15.** Arminio la sconfisse nella selva di Teutoburgo - **16.** Una città della Bassa Sassonia - **19.** Passato - **22.** Il regno di Susa - **24.** Jean, celebre scultore - **25.** Secondo - **26.** Si chiamò Aquilia - **28.** Sensazione di esperienza già vissuta - **30.** Un acido della vita (sigla) - **34.** Il poeta del «Monte Circello» - **35.** Una città del Piemonte - **36.** Un album del cantante Branduardi - **42.** Simbolo dell'iridio - **43.** Pronome manzoniano - **44.** Seppellì Gesù - **47.** Scultore di Possagno - **48.** La sigla automobilistica della città di Sondrio - **50.** Scrisse «L'Adone» - **54.** Cumulo di covoni - **56.** Antico scrittore... di lode - **58.** Segnala ostacoli - **59.** Azienda stradale (sigla) - **60.** Termine di paragone - **61.** Sbocciata - **63.** La città mediterranea dove ha sede la famosa Fiera del Levante - **64.** Un mammifero oviparo - **69.** Rappresentazioni buffe - **70.** Incarico provvisorio - **72.** Proibiti - **73.** Si cerca di ripararlo - **76.** Vistoso fiocco - **77.** Vi fu sconfitto Dario III - **78.** Un compenso per il professionista - **79.** Terribile e crudele - **80.** Iniz. di Vivaldi.

VERTICALI: **1.** Famoso chimico svedese, premio Nobel 1926 - **2.** Scrisse «Calle del vento» - **3.** Il compositore di «Cefalo e Procri» - **4.** Peso per il mulo - **5.** Un tipo di farina - **6.** Consiglio Nazionale delle Ricerche - **7.** Nube senza pari - **8.** Articolo trasteverino - **9.** Uccello passeriforme - **10.** Sono ricurvi in punta - **11.** Va bene... ma come si dice a New York - **12.** Fatta dal nulla - **13.** Il fiume che bagna la città di Monaco di Baviera - **14.** Massimo comico - **17.** Città della Florida - **18.** Scende prima del discesisti - **19.** Turbolenti e sfrenati - **20.** Musicò «L'Arlesiana» - **21.** Il padre di Romolo Augustolo - **23.** Attività frenetica e confusa - **27.** L'Irlanda di Cork - **29.** Errante e scioperata - **31.** Cornelio che scrisse «De viris illustribus» - **32.** La palma delle noci di betel - **33.** Parlare in difesa - **37.** Eventi dolorosi - **38.** Località valdostana - **39.** Musicò «Giselle» - **40.** Ricco - **41.** Segni di percosse - **45.** Isola sarda - **46.** Suddivisioni di gare - **49.** Strumento musicale - **51.** Una metà dei lari - **52.** Le iniziali di Campigli - **53.** Scimmia del Borneo - **54.** Città sull'Eufrate - **55.** L'autore delle «Cronache della Galassia» - **59.** Scrisse «La tregua» - **61.** Momenti... lunari - **62.** Pieno di aculei - **65.** Si oppone a trans - **66.** Andato via - **67.** Affluente del Rodano - **68.** Egregio sulla busta - **69.** Il West che si vede nei film western - **71.** Tra due tic - **74.** I confini dell'Ungheria - **75.** È in latino.

MASTERMIND

[Gigi]

Proposte:
A = arancio
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 7 Settembre 1993

REBUS

[frase: 6, 2, 4, 4]

DAMA

[Folter]

Finita l'estate si riprende con la consueta intensa attività agonistica. In particolare si guarda alle gare di campionato italiano. Dal 27 al 31 ottobre è in programma il torneo tricolore di dama internazionale (100 caselle) nella consueta cornice di Arco di Trento. Dal 12 al 14 novembre di scena i Regionali a Lissone; dal 19 al 21 tocca ai Nazionali a Senigallia, quindi dal 26 al 28 ai Candidati a Perugia. L'assoluto è ai primi di dicembre, dall'1 al 5 a Livorno. Per i ragazzi, come di consueto, l'appuntamento è a Savona, quest'anno il 13 e 14 novembre. Le gare di campionato, salvo quelle di dama internazionale ad Arco, sono riservate agli aventi diritto selezionati dalla Federazione; per i dettagli: F.I.D. - Federdama, casella postale 323, Bolzano, tel. 0471/970032, fax 980418.

Diagramma: un simmetrico di Elser Tejè; il Bianco vince in 4 mosse.

SCACCHI

[Ala]

Festival e tornei a cadenza rapida - i semilampo - sono stati quest'anno particolarmente numerosi; non è facile per gli organizzatori fare grossi numeri data la grande concorrenza, per cui ancora una volta spicca il successo di un torneo come il campionato semilampo «Trofeo San Giorgio di Legnano», disputato nel giugno scorso a Castellanza, che nonostante la concomitanza con le tornate elettorali ha visto al via ben 750 giocatori; una sessantina gli stranieri; tra questi ben 12 «grandi maestri» e 15 «maestri internazionali». Ottima dunque la prova dei nostri Sergio Mariotti ed Ennio Arlandi, sesto e settimo assoluti. Ricco il bottino dei torinesi: titolo a Teo Lampic tra i Candidati, Silvano Moirano (Piverone) in Terza (per spareggio su Claudio Mauceri), Matteo Spennati tra gli Under 11.

Diagramma: Rossetto-Tal, Portorose 1958; il Nero muove e vince.

Il «Busoni» a un italiano

Roberto Cominati, ventiquattro anni, napoletano ha vinto [illegible] Concorso Internazionale pianistico «F. Busoni». Cominati [illegible] il terzo italiano a conquistare il prestigioso primo premio assegnato [illegible] venti volte in quarantacinque anni: prima di lui soltanto Sergio Perticaroli, nel 1952, [illegible] Roberto Cappello, nel 1976, erano riusciti nell'ardua impre[illegible] La giuria, presieduta da Hubert Stuppner ha preso la sua decisione nella tarda notte di [illegible], dopo aver ascoltato una [illegible] trascinante esecuzione del Concerto n.3 op. [illegible] [illegible] Rachmaninoff (foto). Il secondo posto è andato al ventenne ucraino Vitaly Samoschko, anche vincitore del Premio «Montenari» per la migliore esecuzione della sonata [illegible] Beethoven per la migliore interpretazione dello Studio di Liszt. Terzo classificato è il francese Olivier Cazal, già finalista di due precedenti edizioni [illegible] Concorso, nel 1990 e nel 1991. Quarto un altro italiano, il Davide Franceschetti, 17 [illegible]

Pavarotti, recital a Modena

«Canterò in piazza a Modena, la mia città, la sera del 14 settembre due giorni prima dell'inizio delle gare del Concorso Ippico Internazionale e [illegible] durante [illegible] gare. L'anno [illegible] ho dovuto ricorrere anche [illegible] questo al play back, cui non sono [illegible] Stavolta prima canto e poi mi dedico allo sport». Luciano Pavarotti [illegible] presentato ieri mattina a San Marino la terza edizione del Concorso «Pavarotti International G. P. di San Marino». I biglietti costano dalle 50 alle 150 mila lire e [illegible] in prevendita in tutte le filiali della Banca Popolare dell'Emilia. [illegible] [illegible] ha annunciato che il concerto comincerà alle 21,45 e durerà [illegible] due ore. Con Pavarotti [illegible] il giovane soprano torinese Nuccia Focile che il tenore [illegible] definito «una ragazza di grande talento». L'orchestra [illegible] [illegible] Filarmonica di Londra. Pavarotti ha detto: «L'anno [illegible] ci sono stati problemi organizzativi, che quest'anno crediamo di [illegible] superato».

Ieri in concorso al Festival «America oggi» e «Di questo non si parla»

Nell'America brutta di Altman tante storie umane e disumane

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Bob Altman ha fatto con «Short Cuts» (America oggi), ispirato più che tratto da alcuni racconti dello scrittore minimalista americano Raymond Carver, [illegible] tivamente strutturato come «Beautiful» in tante storie intersecantesi e intrecciantesi ma nutrito della realtà americana contemporanea più struggente [illegible] grottesca, recitato benissimo, un gran [illegible] film corale lungo oltre tre ore; che per fortuna c'entra poco con quell'antologia di casi umani e disumani, quel repertorio [illegible]i vicende penose [illegible] ha invaso il cinema dopo la fine della politica, sostituendo la combattività con il vittimismo e l'impe[illegible] [illegible] la compassione.

Altman è qui un [illegible] emozionante e controllato, molto più compatto rispetto [illegible] altri suoi film, [illegible] crudeli vicende quotidiane di gente comune: le [illegible]orie si compiono per segmenti, in diversi tempi si compongono i frammenti della vita privata di nove coppie. Notte e giorno, Los Angeles è sorvolata da elicotteri che spandono vischiose nuvole insetticide sulla città in simboli[illegible] quarantena per via delle mosche mediterranee. Un bambino, mentre va a scuola, [illegible] investito da un'automobile, si rialza, torna a casa, entra in coma e muore all'ospedale, mentre nelle ore dell'agonia l'angoscia dei genitori [illegible] esasperata dalle telefonate insistenti del pasticciere che vuole consegnare la torta ordinategli per il compleanno [illegible] piccolo. Tre amici vanno a pesca di trote, [illegible] nel fiume il cadavere nudo d'una ragazza, lo commentano ribaldamente, [illegible] fotografano, lo lasciano lì, seguitano a pescare: avvertiranno la polizia soltanto alla fine della gita. Una giovane madre lavora a domicilio, fa telefonate sessual-masturbatorie a ignoti paganti, elencando con [illegible] [illegible] oscenità davanti ai figli e al marito mentre cambia il pannolino ai bambini o pulisce la casa: e il marito, consenziente ma umiliato, finirà per ammazzare [illegible] colpi [illegible] pietra una ragazza desiderata che lo rifiuta. Un uomo giovane entra nella [illegible]a deserta dell'ex moglie e con la sega elettrica e le forbici rompe, distrugge, lacera ogni [illegible] All'alba una madre

Un racconto sulla realtà americana più struggente o grottesca, recitato benissimo. Crudeli vicende quotidiane di gente comune

quasi vecchia trova nel garage il cadavere della figlia violoncellista, suicida per solitudine [illegible] per orrore del mondo.

La voce d'una cantante di jazz, bella e stanca, morbida [illegible] arrochita, antiquata [illegible] carica di nostalgia per un passato diverso e per un'altra cultura, scandisce le diverse storie. Alla fine [illegible] simbolica scossa sismica, preannuncio d'un terremoto totale, accomuna i differenti protagonisti: «Possiamo essere felici di vivere qui a Los Angeles», dice la tv.

Una grande qualità della narrativa di Carver, a cui il film spesso infedele resta fedele, è la mancanza di sentimentalismo o di pietismo, la constatazione senza retorica d'una vita senza carnefici né vittime, senza buoni né cattivi: [illegible] un mondo brutto, commovente, divertente. Un grande merito di «Short Cuts» [illegible] nella scelta d'un gruppo [illegible] attori adeguati e molto, molto bravi: oltre a Jack Lemmon che recita un suo «numero» magnificamente all'antica, Jennifer Jason Leigh, Andie McDowell, Tim Robbins e Tom Waits sono forse i più ammirevoli.

Lietta Tornabuoni

A [illegible] Mastroianni con Luisina Brando nel film [illegible] Bemberg. A destra una scena [illegible] «America oggi»

Mastroianni e la sposa nana

Bemberg, le forme infinite dell'amore

VENEZIA. Com'è bella la storia, scritta dal romanziere argentino Julio Llinas nel falsetto di tanta letteratura latinoamericana, raccontata da Maria Luisa Bemberg [illegible] «De [illegible] no [illegible] habla» (Di questo non [illegible] parla): e [illegible] sono bravi gli interpreti Luisina Brando, Marcello Mastroianni, Alejandra Podestà.

In una cittadina rurale forse argentina, una madre annulla nel silenzio [illegible] nella rimozione il fatto d'avere messo al mondo una figlia nana: la ragazza intelligente [illegible] dotata ne ricava una tranquilla sicurezza [illegible] sé, dei propri meriti, della propria possibilità di essere desiderata, amata; quando un anziano gentiluomo d'origine italiana s'innamora di lei e vuole sposarla, accetta [illegible] naturalezza e la strana coppia [illegible] felice. Ma il giorno in cui un circo arriva in paese, la nana fugge di casa e se ne va con gli artisti girovaghi: la persona diversa, costretta a negarsi e ad adeguarsi a regole non sue, sceglie orgogliosamente i propri simili, rivendica la propria autentica natura, la propria identità e libertà.

La vicenda (più ricca di come si p[illegible] raccontarla, si capisce) moltiplica nel film il fascino figurativo d'una leggerezza fantasiosa, d'un grottesco pieno di umorismo e [illegible] grazia memore di Buñuel [illegible] di Fellini: bisogna vedere [illegible] quale disinvolta gentilezza amorosa Mastroianni accoglie la sua sposa nana che viene accompagnata all'altare dal sindaco della cittadina, paralitico in carrozzella alto quanto lei, [illegible] apre con lei le danze alla festa di nozze tenendola in braccio. Al di là della stravaganza affascinante dell'aneddoto ci sono le riflessioni che il film incoraggia sulla società chiusa nel silenzio, sulle forme infinite dell'amore, sulle ipo[illegible] facili che circondano la diversità: e [illegible]'è il talento di Luisina Brando, attrice davvero stupenda nella parte della madre della [illegible] [l. t.]

Rubini-Buy, normali di successo

«Ci siamo sposati contro la solitudine»

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Margherita Buy, davanti al mare grigio, siede leggermente distante dal tavolino [illegible] cui [illegible] cameriere ha portato le consumazioni. Sergio Rubini s'impossessa del tavolino poggiandoci i gomiti con prepotenza. Lui chiede un gin tonic. Lei, che aveva chiesto altro, s'accoda. Lui parla del mestiere d'attore alla maniera di Mastroianni, sminuendolo, [illegible] fosse un lussuoso passatempo per ragazzini viziati; lei, [illegible] dietro, [illegible] smentisce facendo di no con le dita, storcendo la faccia, scuotendo la [illegible] per dissenso. Margherita Buy e Sergio [illegible] [illegible] la coppia più famosa del nostro cinema italiano: lei ha fatto film con Verdone, Luchetti, Piccioni, e naturalmente con suo marito Rubini, lui ha fatto anche film [illegible] Fellini, con Tornatore [illegible] da solo, come regista. Lei è bionda, fragile, esitante, con uno sguardo azzurro mobilissimo che corre di qua e di là e scarpe alte con la zeppa che le fanno male. Lui è nero, magro, con un gran naso e un po' [illegible] baffetti, ironico, espansivo. In [illegible] alla folla né lui né lei hanno visibilità alcuna. [illegible] modelle delle sfilate sono tutte più vistose di Margherita Buy, i protagonisti dei fotoromanzi sono tutti più possenti di Sergio Rubini. Rubini [illegible] Buy sono come il nostro [illegible] senza divismo, senza miti, precario [illegible] emozionato. Normali, come le storie che raccontano. Storie un po' tristi e un po' impotenti, vitalmente sgangherati, affettuosamente complici.

[illegible] questo [illegible] ultimo film raccontano di [illegible] uomo che vorrebbe due vite: una come marito, da spendere a fianco della donna che [illegible] l'altra come seduttore [illegible] consumare alla caccia [illegible] tutte le altre donne. [illegible] paradosso maschilista [illegible] [illegible] desiderio comune agli esseri umani? Sergio Rubini: «Nel film un caso patologico, nella realtà una condizione costante. Per il maschio, però, che oggi la vive tormentato dai sensi di colpa, senza felicità». Margherita Buy: «Una cosa che tutti sogniamo, anche perché è sempre più difficile dire "per sempre". [illegible] [illegible] in quale città si andrà a vivere, che cosa si farà da grandi, se ci sarà la guerra, se [illegible] ancora un lavoro. Come si fa a pensare di amare qualcuno tutta la vita?». Margherita Buy e Sergio Rubini [illegible] insieme da otto anni ma si sono sposati solo tre anni fa, ai tempi di «La stazione». «L'abbiamo fatto senza aspettarci niente», dice [illegible]. «E' un tentativo per [illegible] la solitudine, [illegible] [illegible] del mistero dell'armonia», dice [illegible]. Pur facendo [illegible] un lavoro che teoricamente li porterebbe spesso fuori casa, [illegible] causa delle ristrettezze in cui versa il cinema italiano, girano soprattutto a Roma, vedendosi ogni sera. Hanno amici comuni, frequentano le stesse persone, se uno offre un film all'uno capita che lo offra anche all'altro. Rubini, che è anche autore, collabora alle sceneggiature, interviene sul personaggio, esprime [illegible] suo punto di vista; Buy si lascia guidare, tanta l'immedesimazione, [illegible] di diventare [illegible] [illegible] di una [illegible] altrui. Al mestiere di recitare sono arrivati per vie diverse: lui, che ha un padre che segue una filodrammatica al suo paese, ha comincia[illegible] con un teatrino di marionette facendo le voci e [illegible] [illegible] lei [illegible] è iscritta all'Accademia dopo [illegible] liceo per rimandare la scelta e [illegible] una struttura. Lui, che ha diretto «La bionda», l'infelicissimo film [illegible] Nastassia Kinski che gli ha portato [illegible] due anni, [illegible] scrivendo [illegible] sceneggiatura che farà fa[illegible] a lei, [illegible] una donna manager, stronza [illegible] combattiva. Lei, che è subissata di copioni in cui le ripropongono [illegible] personaggio di trentenne esitante [illegible] nevrotica, vorrebbe un ruolo forte, magari in costume, per dimenticarsi. Rossella O' Hara? «Per carità. E' troppo. Che so, mi piacerebbe mi chiamasse Coline Serrault, quella di "La boum". Me la sento vicina». Ha mai pensato di scriverle [illegible] lettera come fece [illegible] Bergman con Rossellini? «Non [illegible] ho il coraggio». E di proporre [illegible] [illegible] produtto[illegible] un libro [illegible] trasformare in film? [illegible] piaceva quello [illegible] Marianna Ucria della Maraini. Sergio [illegible] ha trovato bellissimo l'ultimo del[illegible] Ortese». Margherita Buy [illegible] romana di famiglia toscana, Rubini è [illegible] Grumo Appula. Lei ha due sorelle, lui [illegible] sorellina piccola. A Roma hanno una casa in affitto dietro Piazza Navona: se avranno soldi ne compreranno subito una più grande.

Simonetta Robiony

Il prossimo film su una donna manager
Ma lei vorrebbe un ruolo forte, in costume

GENTE A GENTE

Spinte, file e risse che folla alla Mostra

MUCCHI selvaggi, litigi astiosi, file stremanti, delusioni cocenti sono l'altra faccia di un successo. Quest'anno alla Mostra gli spettatori soprattutto giovani sono molto più numerosi, instancabili, appassionati, e càpita che da certe proiezioni affollate da loro restino fuori gli addetti ai lavori, risentiti per l'impossibilità di vedere film che vorrebbero acquistare, recensire, distribuire, presentare [illegible] una rete televisiva [illegible] successo, per esempio, a **Vieri Razzini** di Raitre).

Luca Barbareschi, alla Mostra come produttore cinematografico, si ritrova in una di que[illegible] intricate situazioni affettive su cui indaga e ironizza alla televisione: [illegible] suo amore ricambiato per Lucrezia Lante della Rovere, madre di due gemelle da tempo separa[illegible] [illegible] marito, mette in [illegible] [illegible] convivenza dell'attore con la moglie e [illegible] i loro tre bambini. **Elena Sofia Ricci** ha invece appena ritrovato tre fratelli mai incontrati, figli di [illegible] padre e di un'altra madre: la sorella minore Paola, bionda, ventenne, conosciuta cinque giorni fa, adesso l'accompagna al festival.

Bakhtyar Khudojnazarov, regista del film del Tagikistan «Kosh ba kosh» (Pari e patta), [illegible] più piccolo, più povero e più sfortunato (è l'ultimo a venir presentato in [illegible] l'ultimo giorno) ha anche il record del viaggio più incomodo per raggiungere Venezia: [illegible] partito [illegible] [illegible] Mosca in automobile, passerà attraverso la Germania, guiderà per cinque giorni, arriverà l'8 settembre.

Angela Bassett, attrice afroamericana bellissima, protagonista della cinebiografia [illegible] **Tina Turner** in buona parte dedicata al brutto matrimonio della cantante [illegible] [illegible] manesco e prepotente **Ike Turner**, racconta che moltissime spettatrici [illegible] hanno scritto o telefonato per ringraziarla d'aver ispirato loro il coraggio di ribellarsi alla violenza coniugale, mentre moltissimi spettatori le hanno comunicato d'aver paura di vedere il film. Curioso: gli Stati Uniti non [illegible] il Paese della libertà? «Dipende: chi ha soldi è libero e gli altri [illegible] [illegible] dappertutto».

A sinistra Sergio Rubini [illegible] Margherita Buy ieri al Lido [illegible] Venezia. Sotto Luca Barbareschi

IL PROGRAMMA

ORE 8,30 E ORE 16
[illegible] **VOLPI**, FINESTRA SULL'IMMAGINE: OMAGGIO [illegible] FAITH [illegible] JOHN HUBLEY.

ORE 11
[illegible] **VOLPI**, IMMAGINI [illegible] MUSICA, DA EJZENSTEJN AL PENSIERO AUDIOVISIVO, con la partecipazione di [illegible] e Vittorio Ta[illegible].

ORE 12
[illegible] [illegible] cortometraggi: LA [illegible] DEL MORO [illegible] [illegible] Bonaldi; a seguire PANORAMA ITALIANO: E QUANDO LEI MORI' FU LUTTO NAZIONALE di Luciano Gaudino.

ORE 15,30
SALA GRANDE, FINESTRA SULL'IMMAGINE: UTOPIA, UTOPIA, PER PICCINA CHE TU [illegible]... di Umberto Marino e Dominick Tambasco.

ORE 18,30
SALA GRANDE, VENEZIA 50, in concorso: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Botelho.

ORE 20,30
PALAGALILEO, VENEZIA 50, in [illegible] AQUI [illegible] TERRA, di Joao Botholo; TROIS COULEURS, BLEU di Krzysztof Kieslowski.

[illegible] 21,15
[illegible] **GRANDE**, [illegible]**A 50**, in concorso: TROIS [illegible]. BLEU di Krzysztof Kieslowski.

ORE 23,30
[illegible] **GRANDE, NOTTI VENEZIANE**, TINA - WHAT'S LOVE GOT TO DO WITH IT [illegible] Brian Gibson

Rivoluzionario sistema audio messo a punto da tecnici Usa per la visione di «Jurassic Park»

I dinosauri urlano in sala grande

Nuovo «digital sound» nel film di Spielberg

VENEZIA. Questa notte, [illegible] stante la pioggia che ieri imperversava [illegible] Lido, sono arrivati i dinosauri di Spielberg. Al Palazzo del Cinema era da mezz'ora finita la proiezione notturna [illegible] «Selvaggio Est», quando un gruppo di tecnici americani si [illegible] chiuso nella sala grande per collocare un particolare sistema audio, «digital sound», che farà sobbalzare sulle poltrone gli spettatori durante la visione di «Jurassic Park» che alla Mostra viene presentato martedì sera. «E' un nuovo e coinvolgente sistema acustico - sottolinea Vito Matassino della compagnia distributrice del film - già collaudato negli Stati Uniti che accentua i suoni: i passi e le grida dei dinosauri con questi effetti [illegible] fanno vibrare la [illegible].

Steven Spielberg, che in un pri[illegible] tempo era atteso per oggi, giungerà al Lido soltanto nel pomeriggio di martedì per partecipare alla seduta conclusiva dell'Assise internazionale degli autori e per assistere, alla sera, alla proiezione del suo film. E nell'occasione gli sarà consegnato il Leone d'oro alla carriera: riconoscimento che Spielberg festeggerà [illegible] [illegible] cena ristretta ad una decina di persone. Nessuna intervista. Nel frattempo, però, è giunto ieri sera, quasi inosservato, con un volo privato da Los Angeles, Harrison Ford e per stasera è attesa Tina Turner: il soggiorno al Lido si esaurirà [illegible] lei [illegible] le 11 e le 2 di notte. Una permanenza scandita minuto per minuto: ore 23,30 apparizione al Palazzo del Cinema dove si proietta «Tina», ore 0,30 conferenza stampa, ore 1,15 «seduta» con i fotografi e ore 2 partenza per Torcello.

[illegible] [illegible] superstar d'oltreoceano [illegible] Mostra perdona qualsiasi comportamento divistico, [illegible] altrettanto ospitale si dimostra nei confronti degli autori italiani ed in particolare per i «non divi». Ieri [illegible] saltata la proiezione per la critica [illegible] film-documentario [illegible] [illegible] Marino e Dominick Tambasco, «Utopia, utopia per piccina che tu [illegible] perché era guasto il proiettore. Un contrattempo che ha indispettito Umberto Marino al punto da minacciare il ritiro del film: «Non tanto per me, ma per la mancanza di riguardo nei confronti degli altri componenti della troupe, che pur essendo dei qualificati professionisti hanno scelt[illegible] di realizzare questo film senza percepire una li[illegible] «Utopia, utopia per piccina che tu sia» (titolo tratto dalle tematiche [illegible] don Milani) è un'opera socialmente impegnata che è stata realizzata nello spirito di una sorta di volontariato cinematografico. [illegible] sorella - racconta Umberto Marino - insegna in una scuola per il recupero di ragazzi "svantaggiati" (o difficili) dell'estrema periferia romana e un giorno dello scorso aprile, quando era già uscito "Cominciò tutto per caso", mi ha chiesto se ero disponibile a dare una [illegible] per la regia dello spettacolo di fine anno che rientra, tra l'altro, nell'attività didattica della scuola Rossini. E così ho scoperto, oltre che un mondo nuovo, [illegible] corpo insegnanti che mi ha entusiasmato per la passione con [illegible] quale insegna [illegible] questi ragazzi non facili da educare. E in meno di 24 ore ho trovato i collaboratori e i produttori per questo film. E' [illegible] un'esperienza umanamente meravigliosa. In quella scuola ci sono 450 allievi, di cui 72 [illegible] ragazzi handicappa[illegible] o difficili. Questi ultimi sono giovani che hanno trovato una collocazione anomala nella scuola, ma ci vogliono comunque andare e questo è importante».

Nonostante gli impegni cinematografici Umberto Marino non tra[illegible] il teatro e nella prossima stagione sono previste riprese [illegible] due suoi spettacoli: «Italia-Germania 4 a 3» da parte di una compagnia di Parma e «La stazione» che in Italia sarà rimesso in scena da Nino Frassica.

Ernesto Baldo

[illegible] MADDALENA '93 [illegible]

Andremo dai magistrati

VENEZIA. Il cinema [illegible] rivolge alla magistratura. Il movimento Maddalena '93 che riunisce le forze emergenti del nuovo cinema italiano ha annunciato ieri al Lido [illegible] decisione di intervenire sul mercato della comunicazione rifiutando di essere messo ai margini, l'assistenzialismo, marginalizzazione [illegible] asservimento al potere politico. «Prima di parlare della nuova legge - ha detto il regista Roberto Faenza, portavoce del movimento - vogliamo costituirci parte civile nelle azioni giudiziarie che intendiamo avviare contro quanti [illegible] hanno applicato le attuali norme legislative. E per questo obiettivo stiamo completando un nostro libro bianco che già nei primi [illegible] capitoli chiama in causa le commissioni di controllo della Banca d'Italia, magistrati, garante per l'editoria e commissione di vigilanza sulla Rai».

[e. b.]

Il regista Steven Spielberg

[illegible]

Altman ribelle e gentiluomo

«Io racconto soltanto la realtà Ormai spero nel Terzo Mondo»

Il regista Robert Altman a Venezia

VENEZIA. A differenza [illegible] suoi colleghi Robert Altman non somiglia affatto alle sue opere: [illegible] laconico, signorile, antico, rispettoso. Pur non avendo ancora settant'anni, Altman sembra [illegible] personaggio di inizio secolo immenso [illegible] patern[illegible]: tenuta di lino coloniale, pizzetto bianco, occhi d'un celeste chiaro che non si fa più. [illegible] più sulfureo e [illegible] dei registi Usa («Mash», «Nashville») è un signore che [illegible] inveisce contro nessuno, non protesta, non denuncia, non recrimina.

[illegible] suo film «Short cuts» è un affresco tratto dai racconti di Raymond Carver: lo inseguiva dal '90, da quando in aereo, fallito il progetto su Rossini, gli capitò in mano il libro del padre del minimalismo letterario, uno dei migliori novellisti americani di questo secolo. C'è voluto il successo di «I protagonisti», la satira [illegible] Hollywood che ha [illegible] miliardi, per smuovere le resistenze e dare inizio alle riprese.

Cosa l'ha impressionata [illegible] questi racconti: l'amarezza, il dolore, la miseria?

«Semplicemente la verità».

Il film inizia con una voce fuori campo che declama: si deve distruggere la [illegible] prima che la mosca distrugga noi. E' un attacco alla propaganda americana, [illegible] alla ricerca di nuovi nemici?

«Non [illegible] un attacco. E' una realtà. Il potere cerca sempre qualcuno che lo liberi dei suoi nemici».

Perché solo adesso è tornato al grande cinema di tante storie tessute le une nelle altre?

«Perché solo adesso me lo fanno fare di nuovo. Ho sempre pensato che questo fosse un buon modo di fare cinema. Ma occorrono anche storie eccezionali e capitali fuori dell'ordinario. Altrimenti si fa [illegible] cinema da camera, come un [illegible] teatrale. Con i racconti di Carver potrei girare altri due o tre film come questo. Sono forti».

Perché un [illegible] [illegible] degradato e ordinario: [illegible] madre che [illegible] lavoro fa telefonate pornografiche imboccando il neonato all'ora della pappa; una moglie che rivela al marito [illegible] suo tradimento mentre, sedere all'aria, asciuga col phon la gonna bagnata...

«Sul sesso [illegible] ho alcune opinioni personali. Mostro ciò che vedo. E questi sono i comportamenti sessuali che gli americani hanno sviluppato negli ultimi dieci anni».

Ma [illegible] devono vincere sempre i cattivi come [illegible] fa a resistere su questo mondo?

«Si spera di veder segni di mutamento. Io sono vecchio, ma spero ancora».

Anche lei, come tanti, crede che una società più integra [illegible] [illegible] ormai solo nei Paesi più arretrati?

«E' certamente così ma la cosa non mi soddisfa. Nel Terzo mondo si sopravvive giorno per giorno e basta. Non so se domani, anche loro, impareranno ad accumulare ricchezze inutili, a corrompere i giudici, a eleggere governi incapaci».

Lo farà mai il [illegible] film sul mondo della moda?

«Lo comincio [illegible] qualche mese a Parigi».

Pensa di esser [illegible] finalmente incoronato da Hollywood?

«Nient'affatto, non sono il re di [illegible]te. Prova ne sia che del mio video "Black and blue" che pure è alla Mostra ed è assai bello, a nessuno importa un fico secco». [si. ro.]

Piccole vite

Peppe Piccioni e l'ambiguità

VENEZIA. E' vero quel che sostenevano i pettegoli: al Panorama italiano Giuseppe Piccioni non ci voleva venire questa volta a Venezia. Non perché ormai non fosse più [illegible] esordiente, avendo diretto «Il grande Blek» prima [illegible] «Chiedi la luna» poi, due film a bassissimo costo che erano riusciti perfino a [illegible] distribuiti nelle sale e [illegible] piacere al pubblico. No, la ragione per cui Piccioni non ci voleva venire era un'altra. «Mi sembrava che il mio fosse un buon film. Ci credo. Mi pare riuscito. Si fa un gran parlare [illegible] rinnovamento, ricambio, generazioni nuove che devono sostituirsi alle vecchie: allora perché [illegible] prendere [illegible] mio film [illegible] concorso? Perché è una commedia [illegible] la commedia non [illegible] autorevole? Non è che mi dia delle arie, è che ogni [illegible] [illegible] anche aver fiducia in ciò che si fa». E poi? Com'è che ha cambiato idea? «Ho capito che mi volevano davvero. Ho parlato [illegible] Pontecorvo. Ho pensato fosse utile. Sono arrivato».

Quarant'anni appena fatti, un faccione pacioso che mai farebbe supporre tormenti autoriali, una moglie ormai [illegible] e [illegible] figlio, Giuseppe Piccioni detto Peppe, [illegible] uno dei pochi giovani registi italiani che non ha fatto anticamera. Arrivato a Roma da Ascoli Piceno, s'è laureato [illegible] sociologia nel '78 e poi s'è iscritto alla scuola di cinema della Gaumont. Con [illegible] compagno di studi Domenico Procacci, il compagno [illegible] Francesca Neri, fonda [illegible] Vertigo e gira [illegible] primo film nell'87. [illegible] [illegible] subito considerato un vero regista. Un colpo di fortuna? Una abilità particolare? Sintonia con i tempi? «Niente [illegible] tutto questo. Credo di avere uno sguardo sulle cose». Per fare cinema, sostiene infatti Piccioni, non serve solo [illegible] voglia di raccontare storie: le storie si possono scrivere. Né aver voglia di dirigere gli attori: per gli attori c'è il teatro. Occor[illegible] guardare alle [illegible] che accadono con [illegible] occhio diverso. Per «Condannato [illegible] [illegible] lo sguardo è surreale, stravolto, inventato. «Ho voluto addirittura che Rubini si sdoppiasse, fosse due Rubini contemporaneamente, per due storie parallele che lasciassero lo spettatore nel dubbio, come di fronte [illegible] un dottor Jekyll e [illegible] [illegible] mister Hyde». Perché? «Volevo parlare dell'ambiguità». E il piccolo cinema di sentimenti che ha fatto finora? «Vorrei [illegible]. C'è il neo-neorealismo. «Figuriamoci. Ho messo nel cassetto la laurea [illegible] [illegible]logia. Non mi interessa far cronaca».

[si. ro.]

Condannato a nozze

Da uno a dieci, quanto mi ami? Uno

[illegible] Palazzo del cinema stracolmo, intervento in forze dei carabinieri, duecento spettatori rimasti fuori [illegible] inviperiti: ma alla fine di «Condannato a nozze» di Giuseppe Piccioni (con Sergio Rubini, Margherita Buy, Valeria Bruni Tedeschi, Asia Argento, Patrizia Piccinini) l'accoglienza è poco calorosa, agli applausi si mescola qualche fischio.

La commedia di sentimenti affronta un tema eterno, la schizofrenia maschile tra monogamia e libertinaggio, l'incapacità da perenni adolescenti di scegliere [illegible] una donna per la vita [illegible] tutte le donne possibili: «Mi piacerebbe [illegible] due vite, in una sto [illegible] Sandra, nell'altra vedo tutte le altre donne», sogna il loquace avvocato Sergio Rubini. Il desiderio si avvera, eccolo sdoppiato in due personaggi, [illegible] marito fedele e l'amante promiscuo: ma ciascuno dei due degenera [illegible] caricatura paranoica, il sentimentale diventa un moralista [illegible] predicatore [illegible] autoritario, il cinico diventa una lubrica macchina sessuale, le rispettive donne li respingono, [illegible] ritrovano incanagliti e soli. Conclusione: [illegible] riesco a vivere anche una sola vita, [illegible] fino in fondo, sarà come [illegible] le avessi vissute tutte».

Margherita Buy e Sergio Rubini (nella realtà marito e moglie) come appaiono nel film «Condannato a nozze» [illegible] Piccioni

Le idee non so[illegible] nuove; il film non riuscito, più detto che visto, più parlato che sentito, si perde in andirivieni sfilacciati e non è abbastanza sorvegliato nello stile. Sergio Rubini raddoppiato e immaginato come un seduttore irresistibile [illegible] un po' un azzardo, Asia Argento è sempre più incantevole. [illegible] divertenti: l'avvocato che convince un cliente [illegible] non divorziare facendogli cantare e cantandogli la canzone del suo [illegible] [illegible] la moglie; la descrizione d'una ragazza, «lavora [illegible] televisione [illegible] non [illegible] stupida»; la coppia che unisce due integralismi, il moralista prepotente [illegible] [illegible] romantica sopraffattrice; l'interrogativo classico: «Da uno a dieci? Quanto mi ami da [illegible] a dieci?» [illegible] la crudele risposta [illegible] «Uno».

[l. t.]

Manhattan da scoprire

Con un giornalista licenziato e girovago

VENEZIA. Grande protagonista della giornata, Robert Altman ci ha regalato, oltre alle tre ore di «America oggi», una serata al Minskoff Theater di Broadway dove nel febbraio del 1991 ha registrato, su commissione di [illegible] cable [illegible] giapponese, il musical «Black and Blue» (Finestra sulle immagini), intitolato dalla bellissima canzone del numero finale, già cavallo di battaglia di Louis Armstrong. Uno spettacolo «all black» di canto [illegible] danza in cui giganteggiano nel [illegible] della stazza (ma sono chili portati con allegria) e della bravura tre regine del rhythm and blues che si chiamano Ruth Brown, Linda Hopkins e Carrie Smith; [illegible] uno stuolo di eccellenti ballerini di tip-tap fra i quali vorremmo almeno ricordare il veterano Bunny Briggs, tacchetti delicatissimi in poetico duetto [illegible] [illegible] clarino. Per [illegible] parlare [illegible] costumi e della musica, una sfilata di classici che vanno [illegible] «St. Louis Blues» [illegible] «Body and Soul». Tuttavia [illegible] potremmo godere di questo gioiello della cultura afro-americana se non fosse per Altman, che lo ha ripreso per noi [illegible] lo sguardo dello spettatore superintelligente, preparato [illegible] ubiquo che [illegible] quand'è il caso di riprendere i piedi, quando passare all'insieme, quando soffermarsi sull'espressione, quando carrellare; come accompagnare col ritmo del montaggio il ritmo della musica, come esaltare ogni [illegible] e ogni artista senza travalicarlo. Tant'è che «Variety» ha scritto che lo scintillante musical nella sua regia è ancor più scintillante. Alla Sala Volpi c'era la coda per vedere «Black and Blue»: non c'è nessuna televisione pubblica o privata disposta [illegible] far felici gli appassionati di cinema e musica italiani?

Dalla Broadway di Altman al[illegible] «Manhattan by Numbers» dell'iraniano Amir Naderi, trasferitosi da qualche tempo in Usa. In attesa di realizzare un progetto più ambizioso in Arizo[illegible] l'autore (bella scoperta della Mostra [illegible] Pesaro che gli dedicò [illegible] personale) ha girato un film piccolo a New York. E dimostrando che arte e basso [illegible] possono andare a braccetto, ha colto e visualizzato di quel suggestivo e abusato paesaggio urbano le pulsioni terzomondiste come nessun americano [illegible] mai riuscito a fare.

Sono di scena le peregrinazioni [illegible] George (lo interpreta un bravo attore di teatro, John Wojda), giornalista appena licenziato [illegible] senza prospettive, alla ricerca dell'amico Tom che potrebbe prestargli i 1200 dollari essenziali ad evitargli lo sfratto. Sulle tracce di Tom che è introvabile, George percorre Manhattan in lungo e in largo, dalla vitale Broadway alla [illegible] Harlem, dalla centralissima Times Squ[illegible] al Lower East Side, luogo di raduno dei barboni della [illegible] (che secondo recenti stime [illegible] circa 100 mila). Per finire nel desolato scenario della Wall Street dei potenti in orario [illegible] chiusura. Lasciandosi presto alle spalle il [illegible] esile spunto [illegible] per dipanarsi intorno al vagabondaggio del protagonista, il film radiografa differenti aree sociali, degrado, bizzarrie, personaggi di ordinaria follia, mentre [illegible] i suoi soprassalti il [illegible] di Gato Barbieri si sintonizza [illegible] le immagini dell'ottimo direttore di fotografia Callanan nel conferire atmosfera.

Alessandra Levantesi

STASERA [illegible]

Rovereto-Danza: «I tamburi degli Dei» Campanella-Filippini all'Isola Bella

Opera

A **Spoleto**, Teatrino delle Sei, ore 21, prima de [illegible] ballo delle ingrate», di Monteverdi. Sul palco Carlo Lepore, Rosa Ricciotti, Nadia Mantelli [illegible] Daniela Ciliberti. Regia di Italo Nunziata, direttore Fausto Razzi. A **Livorno**, Teatro La Gran Guardia, ore 17, «Il Tabarro» e «Cavalleria Rusticana». Direttore Bruno Rigacci, regia di Filippo Crivelli.

Danza

Todi, in piazza Maggiore, 21,30, la Compagnia Europea del Balletto [illegible] «Carmen Bolero», musiche di Bizet, Stedrin [illegible] Ravel. Danzano Susanna Proja, Mario Marozzi, Eugenio Buratti, Grazia Galante. A **Torino**, Teatro Erba, 21,15, la compagnia Danza Ricerca presenta «Tawantinsuyu», coreografie [illegible] Daniela Capacci, musiche originali [illegible] Mauro Bagella. A **Rovereto**, piazza del Grano, ore 21, «I tamburi [illegible]gli Dei», del Manipuri Sankirta[illegible] Group, coordinamento di Lokendra Arambam. A **Trento**, Auditorium S. Chiara, ore 21, la Compagnia Virgilio Sieni Danza nella prima di «Cantico».

[illegible]

A **Cortemilia**, La Pieve, ore 21, «Dal canto greco [illegible] Madonna», [illegible] Liliana Olivieri, Graziella Basso [illegible] Vanni Zinola. A **Rimini**, Teatro Novelli, 21,15, l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Budapest diretta da Maurizio Benini esegue pagine di Verdi, Mozart, Puccini, Cilea. Solisti Mirella Freni e Nicolaj Ghiaurov. A **Isola Bella** (Novara), Salone Arazzi di Palazzo Borromeo, 21,30, Rocco Filippini al violoncello e Michele Campanella al pianoforte in brani di Debussy, Rachmaninov e Stravinskij. A **Torino**, Giardini Reali, ore 17, il Mitteleu ropa Salonorchester diretto da Daniele Zanettovich con il mezzosoprano Elena De Martin in «Cent'anni di musica da sala». Alle 21, Teatro Regio, Ute Lemper in «Illusions», regia di Claude Fournier. **Concordia Sagittaria**, cattedrale, ore 21, l'Orchestra da Camera del Veneto e di Padova con Uto Ughi [illegible] Pavel Vernikov in suite di Bach. A **Taormina**, Teatro Antico, 21,30, la Philharmonia Orchestra [illegible] Chorus nell'esecuzione della Sinfonia n. [illegible] «Resurrezione» di Gustav Mahler. Contralto Hanna Schwarz, maestro [illegible] coro Therry Edwards, direttore Giuseppe Sinopoli. A **Loano**, oratorio delle Cappe Turchine, [illegible] 21, esecuzioni dell'organista Silvano Rodi e del Bottesini Double [illegible] Quartet. Ad **Acquasparta**, Palazzo Cesi, ore 21, XXI° corso «Il Lied tedesco» [illegible] [illegible] concerto degli allievi. Composizioni di Beethoven, Brahms, Schubert.

Ivano Fossati questa [illegible] [illegible] concerto a Reggio Emilia

Teatro

A **Foligno**, Orti Giusti Orfini, ore 18, per il Festival Segni Barocchi, il Teatrino dell'Es di [illegible]logna presenta «Bertoldo, Bertoldino e l'allegra brigata». A **Città di Castello**, per il Festival delle Nazioni, parco di Palazzo Vitelli, 21,15, ritratti della commedia dell'arte di Goldoni [illegible] Ferruccio Soleri. A **Vicenza**, Teatro Olimpico, [illegible] 21, nuova replica di «Il teatro comico», di Carlo Goldoni, con Valeria Moriconi e Pino Micol. Nel [illegible] figurano anche Virgilio [illegible]rnita, Gianni Bonagura [illegible] Fernando Pannullo. Regia [illegible] Maurizio Scaparro.

Tournée

Litfiba - Smashing Pumpkins a **Bologna**; Ivano Fossati a **Reggio Emilia**; Orchestra Raoul Casadei a **Voltre di Civitella** (Forlì); Rocky Roberts a **S. Antonino di Susa** (Torino); Orchestra Borghesi a **Rasiglia** [illegible] **Foligno**.

[illegible]

Una commedia sul legame d'amore tra fratelli

Joon, la sorella [illegible] Benny [illegible] poker il [illegible] Sam

Ci sarà qualche ragione se i rapporti tra fratelli e il legame tra fratello e sorella tan[illegible] cari a Carlo Verdone diventano nel film come nella letteratura sempre più frequenti: magari il fascino esotico d'un amoroso affetto asessuato, magari l'offuscarsi dei personaggi parentali o il costante sogno adolescente d'una famiglia composta soltanto da coetanei complici, magari l'allusione perenn[illegible] all'incesto possibile, va' a sapere.

Qui il fratello Benny lavora in un garage, ma per la maggior parte del tempo [illegible] costretto [illegible] occuparsi e preoccuparsi della sorella Joon, ragazza un poco disturbata, imprevedibile nelle crisi di collera e anche in altre circostanze: in una partita di poker delle più stravaganti, durante [illegible] quale ogni partecipante mette in gioco quel che gli pare, Joon vince Sam, una specie [illegible] clown new wave imitatore del suo idolo Buster Keaton. Lo spirito lunare [illegible] clown e le sue facezie risultano più forti dei cattivi umori della ragazza, amicizia e compli[illegible] tra i due si trasformano presto in un amore esclusivo che mette in crisi il sentimento e [illegible] solidarietà preesistenti tra sorella e fratello.

Tra nostalgia del regista per le vecchie farse [illegible] cinema muto (anche con citazione della danza [illegible] panini di Charlot ne «La febbre dell'oro») e assenza [illegible] un tanto di follia che avrebbe [illegible] lo stile [illegible] piatto, il vero pregio della [illegible] [illegible] «carina» [illegible] nei giovani attori tutti bravi, caldi, convincenti: e il sorprendente Johnny Depp risulta naturalmente il più fascinoso.

[s. n.]

BENNY & JOON
di Jeremiah Chechik
[illegible] Johnny Depp, Mary Stuart Masterson, Aidan Quinn
Julianne Moore
Commedia. Usa, 1993
Cinema **Olimpia** 1 di Torino; Ca[illegible] di Milano; **Holiday** [illegible] Roma

TIVU' & TIVU'

Guglielmi: se andasse a Raiuno che farebbe di Miss Italia?

CURIOSITA'. L'inchiesta «Piccola America», l'altra sera su Raitre. Un programma con filmati d'epoca, interviste, vecchie canzoni, [illegible] alla «gente del Nord a Sud di Roma». Si parlava della massa di contadini che, dal Veneto, dall'Emilia, dalla Romagna, si trasferì negli Anni Trenta in Lazio, per la bonifica dell'agro pontino. Quelle che adesso sembrano case da Mulino Bianco, costarono la fatica degli italiani che, guidati dall'Opera nazionale [illegible] combattenti e allettati dalla prospettiva di un lavoro sicuro, preferirono le malsane terre laziali («si parlava solo di malaria») al mito americano. Le persone intervistate, anziani [illegible] la faccia classicamente cotta dal sole, come i protagonisti del mitico «Viaggio nella valle del Po» di Soldati, hanno mantenuto il loro accento padano e l'aria contadina. Ricordano il Duce («l'ho visto, gli ho dato la mano»; «mi ha abbracciato e mi ha baciato, aveva la barba lunga e mi ha graffiato tutta la faccia»; [illegible] posso dir male, io, di Mussolini»), ricordano quei tempi grami e i piccoli scandali («tutti ci guardavano, noi ragazze, che andavamo in bicicletta e portavamo il rossetto»). Alcune compiacenze stilistiche nelle inquadrature (il cielo tempestoso, i campi di grano alla Van Gogh), una piccola [illegible] passata tranquillamente.

Ma l'appuntamento televisivo più atteso, l'altra sera e ieri, era l'elezione di Miss Italia. «Stare[illegible] insieme per due serate - ha esordito Frizzi che conduceva la maratona - per vivere più intensamente le emozioni di questa gara». Perbacco, ne sentivamo il bisogno. Ore e ore (circa sei, senza contare l'anteprima) sulla re[illegible] ammiraglia della televisione di Stato dedicate a quest'emozionante avvenimento. Ma certo, [illegible] giusto, con una freccia sola si colpiscono svariati obiettivi: si risolve un bel problema di palinsesto, ancora così vuoto e incerto, in questa fine estate; [illegible] accontentano quelle milionate di pubblico incantate [illegible] fronte alle bellezze e al mito del suc[illegible] (e ci sono, oh se ci sono: [illegible] milioni 390 mila spettatori venerdì, meglio di «Bellissima», programma della concorrenza Fininvest, come avevamo facilmente previsto); si combattono le accuse di moralismo che i bacchettoni muovono a questi concorsi, dicendo che rovinano le ragazze. Che diamine, le ragazze [illegible] sempre perfettamente consapevoli, intelligenti, fanno tutto per gioco, perché le ha iscritte un'amica [illegible] perché possono trovare [illegible] lavoro mica male.

Televisivamente, spettacolarmente, sono serate di gran barba, ma ormai, dello spettacolo, non importa più niente a nessuno. Quel che ci riserva il futuro del video, chi lo sa. Fermenti ce ne sono, meno male. Tagli agli stipendi, timori di ritorno al passato e [illegible] una tv pedagogica e noiosa, basta con l'audience. Il nuovo consiglio d'amministrazione non ha memoria storica e non capisce la Rai, finalmente qualcuno fa sul serio, e tutti insomma dicono tutto e il suo contrario. Corre anche la voce che Guglielmi vada a terminare la carriera [illegible] su Raiuno: [illegible] taumaturgo, Guglielmi? Riuscirà a smuovere il brontosauro? Che cosa farebbe, Guglielmi, [illegible] Miss Italia (il concorso, [illegible] lei) tra le mani? Lo sapremo alla prossima puntata?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La scimmia di Tognazzi

LA DONNA SCIMMIA
1964, Raitre alle 22,50; dur. 1[illegible]2'

La donna scimmia [illegible] un fenomeno da baraccone che [illegible] fine lascia senza fiato e che accende la fantasia di [illegible] Ferreri. Il povero essere finisce nelle mani di Tognazzi, uomo senza scrupoli, che [illegible] esita a sposare quest'aberrazione della natura (Annie Girardot) per poterne ricavare dei soldi esponendola come fenomeno, appunto, un fenomeno che [illegible] rivela pericoloso.

COUNTRY
1984, Raiuno alle 14,15; dur. 103'

Di Richard Pearce, Jessica Lange e Sam Shepard, compagni anche nella vita, interpretano [illegible] ruolo [illegible] e marito agricoltori [illegible] lotta contro le difficoltà della congiuntura economica. Ce la faranno senza venir meno ai propri principi.

[illegible]
1960, Raitre alle 12,30; dur. 102'

Ancora un film di Marco Ferreri, già acido e sulfureo per natura, che racconta la storia grottesca [illegible] un invalido che vende i gioielli di famiglia per comprarsi [illegible] carrozzella a motore.

[illegible]
1988, Raiuno alle 20,40; dur. 96'

Libertà, sentimento e avventura in [illegible] film Disney ambientato in Australia e diretto da Geoff Burrowes. Jim, tornato nella sua città, vuole riconquistare la [illegible] ragazza e tornare ad [illegible] la sua terra. Dovrà lottare duramente per conquistarli, rimanere libero e indomito come lo stallone che galoppa per le verdi colline.

Jessica Lange in «Country» su Raiuno alle 14.15

IL RAGAZZO CHE [illegible]
1986, Raitre, alle 20,30; dur. 104'

Eric (Jay Underwood) [illegible] un ragazzo autistico convinto assolutamente di poter volare. La [illegible] vite [illegible] tra la scuola e le visite d'[illegible] vicin[illegible] di [illegible] che lo segue nell'intento di guarirlo dalla sua malattia con affetto e pazienza. [illegible] regista Nick Castle conduce la fiaba con attenzione e sensibilità. Eric però viene internato in un manicomio da cui riesce a fuggire grazie all'amica e, all'improvviso, il miracolo si compie.

SENZA RESPIRO
1987, Canale 5, [illegible] 20,30; dur. 102'

Regia di Mario Azzopardi, [illegible] Amy Madigan e Michael Ironside. Film per la televisione inserito nel ciclo [illegible] tensione» che [illegible] attorno ad un incidente aereo.

ANTENNA

OGGI

Marco Masini, Frassica, i Ricchi e Poveri e Clarissa Burt ospiti [illegible] *Bellezze al bagno* (Rete 4, ore 20,30).

[illegible]

Domenica scorsa la trasmissione più vista non è stata *Novan[illegible] minuto*, ma *Domenica Sprint*: 4 milioni e [illegible] mila spettatori, seicentomila in più rispetto all'anno scorso. Sempre rispetto all'anno scorso, *Pressing*, *Novantesimo minuto* e [illegible] *dire gol!* risultano in aumento, *La Domenica sportiva* in calo.

[illegible]

I telecronisti sportivi delle emittenti locali lavorano con i telefonini cellulari, in condizioni spesso disperate: l'acces[illegible] [illegible] campo è proibito e bisogna nascondersi. Il più feroce cacciatore di intrusi è il presidente del Pisa, Anconetani, che sottoporrebbe a controllo tutti gli spettatori muniti di cellulare. Del resto, i cronisti [illegible] mancano di iniziativa: Marco Fantasia (Genova) trasmise un Borussia-Samp da un albergo di Dortmund, guardando la partita in televisione.

[illegible] più famoso di tutti, Carlo Pellegatti (voce del Milan) spiega che il trucco per [illegible] [illegible]ccesso è non denigrare mai la squadra del cuore: anche se perde di brutto, va trattata con delicatezza. Alcuni dei telecronisti fanno il loro mestiere per pura passione. Peppino Baldassarre, da Foggia, è un medi[illegible] che non saprebbe rinunciare alle sue radiocronache in pugliese.

[illegible]

Da gennaio, in Lombardia, trasmetterà Radio Mater, una nuova emittente cattolica. La sede è ad Erba, il fondatore è don Mario Galbiati. Galbiati dieci anni fa diede vita a Radio Maria, che adesso ha 600 ripetitori, trasmette su tutto [illegible] territorio nazionale ed è in grado di spendere [illegible] miliardo al mese per la gestione.

Don Galbiati si è affrettato ad assicurare che Radio Mater resterà locale e non entrerà in [illegible] con Radio Maria.

[illegible]

Il fatturato complessivo di Publitalia, alla fine di agosto, segnava [illegible] incremento rispetto all'anno scorso di quasi il 4 per [illegible] (1825 miliardi contro 1755 [illegible] '93). Il 4 per cento rappresenta, in termini reali, [illegible] crescita zero, dato che anche l'inflazione viaggia [illegible] 4 per cento. All'interno di questo dato, però, sono andate molto forte le sponsorizzazioni cresciute di quasi 11 punti percentuali. Gli esperti di Publitalia temono molto una scesa in campo della Sipra, [illegible] concessionaria della Rai, che finora ha venduto, secondo loro, al di sotto delle sue possibilità.

I contratti di Publitalia, oltre a offrire sconti considerevoli (dell'ordine del 35 per cento in media) precisano meglio dell'anno scorso il momento [illegible] break pubblicitari, che prima cadevano abbastanza liberamente durante il programma.

Naturalmente uno spot che interrompe una trasmissione vale molto di più di uno spot piazzato tra un programma e l'altro.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Marco Masini

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 16; 20; 23,25; 0,10
- 6 — **Dadaumpa**, varietà
- 7,35 **Quark. Viaggio alla scope[illegible] dell'America [illegible] Nord.** [illegible] Peter Crawford: *La terra dei Cherokee*
- [illegible] **La banda dello Zecchino. Speciale estate**
- 10,20 **Grandi mostr[illegible] Prampolini**
- 10,55 **Santa Messa**
- 11,55 **Parola e vita**

POMERIGGIO
- 12,15 **Linea verde** di F. Fazzuoli
- 13 — **Linea verde documenti: I giorni del cambiamento**
- 14 — **Toto-Tv Radiocorriere**
- 14,15 **Country** (1984). Film drammatico. Regia di Richard Pearce. Con Jessica Lange
- 16,05 **Domenica con... il meglio di Fantastico**
- 16,50 **Tgs Cambio di campo**
- 17 — Venezia. **Regata storica.** Telecronista Puccio Corona. (1ª)
- 17,50 **Tgs Solo per i finali**
- 18,10 **Tgs [illegible] minuto**
- 19 — Venezia. **Regata storica.** Telecron. Puccio Corona. (2ª)

SERA
- 19,50 **[illegible]e tempo fa**
- 20,30 **Tg1 Sport**
- [illegible] **Indomabile** (1988). Film. Regia [illegible] Geoff Burrowes. Con Tom Burlinson, Sigrid Thornton, Brian Dennehy
- [illegible] **[illegible] domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno
- 23,30 **DS Tempi supplementari**
- 0,40 **Motociclismo: Campionato di velocità**
- 1,10 **Il suo [illegible] è Qualcuno** (1971). Film western. Regia di Denys McCoy. Con Joe Namath, Jack Elam, Woody Strode
- 4,35 **Caccia al ladro d'autore.** Telefilm. *Addio Raffaello*
- 5,30 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 19,45; 23,20
- 6 — **Senza bandiera**, film
- 6,25 **Alla ricerca dell'animale più misterioso dell'Africa**, documentario
- 7,25 **Circus circus**
- 8,55 **La [illegible] di Radetzky** (1958) film commedia. Regia di Geza von Bolvary
- 10,30 **I figli [illegible] Zanna [illegible]** (1974) film commedia. Regia di Maurizio Pradeaux. 1º tempo
- 12,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm. *Grazie Caruso*
- 13,30 **TG 2 - Trentatré** di Luciano Onder
- 14 — [illegible] Carrà presenta: [illegible] **fosse**
- 15 — **La principessa di [illegible]** (1958) film western. Regia di Kurt Neumann. Con Scott Brady, Rita Gam, Lori Nelson, Neville Brand
- [illegible] Michele [illegible] in **Afghan breakdown**, regia di Vladimir Bortko. Sceneggiatura di Alexander Tchervinsky. Prodotto da Giovanni Di Clemente
- 19 — **Calcio serie A**
- 20 — **Tg 2 - Domenica sprint.** A cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
- 21 — **Beautiful**, serie tv
- 22,30 **Sangue blu**, telefilm poliziesco. *Scandalo* 2ª ed ultima parte. Con A. Fortell, Capucine, L. Hutton, U. Karven
- 23,40 **Protestantesimo.** A cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
- [illegible] **DSE - Kenya: il laboratorio d'Africa**
- 1,10 Cesena: **Ippica: Campionato europeo di tr[illegible]**
- 1,25 Cervia: **Karting: Campiona[illegible] d[illegible] mondo 125 cc**
- 2 — [illegible] **Deluxe**, (1974) film commedia. Regia di Frank Perry
- 3,30 **Ai margini della metropoli**, (1952) film drammatico. Regia di Carlo Lizzani. Con Massimo Girotti, Marina Berti, Giulietta Masina, M. Jourdan
- 5 — **Camping**, (1958) film comme[illegible]. Regia di Franco Zeffirelli. Con Nino Manfredi, Marisa Allasio, Paolo Ferrari, Lyla Rocco. 1º tempo

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
- [illegible] **Tg 3 - Edicola**
- 6,45 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 9 — **Tg3 - [illegible]**
- [illegible] **Barbagialla il [illegible] mari e mezzo** (1983). Film commedia. Con G. Chapman, P. Boyle
- 10,55 Repubblica Ceka: Roudnice. **Canottaggio: Campionati mondiali. Finali**
- 12,30 **El cochecito** (1960). Film. Regia di Marco Ferreri. Con José Isbert, Pedro Porcel, Maria Luisa Ponte
- 14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,25 Repubblica Ceka: Roudnice. **Canottaggio. Campionati mondiali. Finali**
- 17,15 Rieti. **Atletica leggera: Meeting internazionale**
- 19,20 **Domenica gol**
- 19,45 **Tgr Sport**
- [illegible] **[illegible] Venezia Cinema**
- 20,30 **Il [illegible] che [illegible] volare** (1986). Film commedia. Regia di Nick [illegible]. Con Lucy Deakins, Jay Underwood, Bonnie Bedelia
- 22,15 **Blob. Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
- 22,50 **[illegible] donna scimmia** (1964). Film commedia. Regia di Marco Ferreri. Con Ugo Tognazzi, Annie Girardot, Achille Majeroni
- 0,35 **Tg3 - Edicola**
- [illegible] **[illegible].** Film in lingua originale con sottotitoli in italiano. **La donna della spiaggia** (1947). Film drammatico. Regia di Jean Renoir. Con Joan Bennett, Robert Ryan, Charles Bickford
- 2 — **Il fu [illegible] Pascal** (1925). Film drammatico. Con Ivan Mosjoukine, Marcelle Pradot, Michel Simon
- 4 — **Anime in tumulto** (1942). Film drammatico. Con Gina Falckenberg, Carlo Tamber[illegible]
- 5,10 **Videobox** [illegible] Beatrice Serani
- 6 — **Schegge**

CANALE 5
- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- 6,35 **Charlie's Angels**, telefilm
- 9,30 **[illegible] amanti [illegible] cinque mari** (Usa '55). Di John V. Farrow con John Wayne, Lana Turner, Tab Hunter, David Farrar
- 12 — **Le [illegible] avventure [illegible] Skippy**
- 12,30 **Superclassifica show.** Con Maurizio Seymandi
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,30 **Il giro [illegible] [illegible] in 80 giorni** (Usa '56) di Michael Anderson con David Niven, Shirley MacLaine, Charles Boyer, Marlene Dietrich, Buster Keaton
- 17 — **Amici**, attualità con Maria [illegible] Filippi
- 18,30 **[illegible] la zampa**, varietà con Lorella Cuccarini, Ezio Greggio
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,30 **[illegible] respiro** film tv-giallo con Amy Madigan, Daniel Hugh, Kelly Michael Ironside, John Colicos
- 22,30 **Ciak a Venezia**, attualità con Anna Pradario
- 23,20 **[illegible] imperfetti**, attualità con Claudio Fava e Marina Sersale, regia di Marco Risi
- 0,15 **Tg 5 - Notte**
- 0,35 **Missione impossibile**, telefilm
- 1,30 **I cinque [illegible] [illegible] piano**, telefilm
- 2 — **[illegible] 5 - Edicola**
- 2,30 **[illegible] a Venezia**, attualità
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,30 **[illegible] Skippy**, telefilm
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **I cinque del 5º piano**, telefilm
- 5 — **Tg 5 - [illegible]**
- 5,30 **Arca di Noè**, attualità
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1
- 6,30 **I mille colori dell'allegria - Una sirenetta innamorata - Bat Roberto - A tutto goal - Filo diretto con... - Magica magica Emy - Bat Roberto - Bentornato Topo Gigio - Bat Roberto**
- 9,1[illegible] **Scuola di polizia**, cartoni
- 9,3[illegible] **Hazzard**, telefilm
- 10,30 **America Gladiators**, sport
- 11,30 **Grand prix**, sport
- 12,30 **Studio aperto**
- 12,45 **Guida al campionato**, sport
- 14 — **Il [illegible] del Pony Express** (Italia '86). Film commedia [illegible] Franco Amurri. Con Jerry Calà, Isabella Ferrari, Alessandro Benvenuti
- 16 — **Riptide**. *Vecchi compagni di scuola*, telefilm
- 17 — **Chiara e gli altri**, telefilm
- 18 — **T. J. [illegible]**, *Una difficile storia d'amore*, telefilm
- 19 — **Pagati per [illegible]** *Missione in Vietnam*, telefilm
- 20 — **Benny [illegible] [illegible]w**, varietà
- 20,30 **Thequila [illegible] Bonetti**, *Tra due fuochi - Il film della vita*, telefilm
- 22,30 **Pressing**, sport con Raimondo Vianello, Antonella Elia
- 24 — **Mai dire gol**, sport, [illegible] la Gialappa's Band
- 0,15 **Studio sport**
- 0,35 **Previsioni [illegible]**
- 0,45 **Squadra antifurto** (Italia, '76). Con Tomas Milian
- 2,40 **Hazzard**, telefilm
- 3,40 **Chiara e gli altri**, telefilm
- 4,40 **Hooker**, te[illegible]
- 5,30 **Pagati per combattere**, telefilm

RETE 4
- 8 — **Una [illegible] d'estate**, film commedia di Giulio Petroni (Italia, '62). Con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, Annamaria Ferrero
- 10 — **W le [illegible]ine**, varietà
- 11,30 **Affari di cuore**, attualità
- 12 — **Il nuovo gioco delle coppie**
- 12,30 **Avvocati a Los Angeles.** *Si può impazzire*, telefilm
- 13,00 **Sentieri**
- 13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 14 — **[illegible] Hobbs [illegible] [illegible] vacanza**, film commedia di Henry Koster (Usa, '62). Con James Stewart, Maureen O'Hara
- 16 — **Milagros**, (r). Nel corso [illegible] programma:
- 17,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 18 — **Mak Pigreko 100 con Rosita Celentano, [illegible] 1988**, regia Antonio Bido
- 19 — **Tg 4 - Sera**
- 19,30 **Attenti a quei due**, telefilm
- [illegible] **Bellezze [illegible] bagno**, regia di Gino Landi, con: con Giorgio Mastrota, Heather Parisi.
- 23 — **Sapore [illegible] mare**, varietà con Luca Barbareschi. Nel [illegible] del programma:
- 23,30 **Tg 4 - Notte**
- 1 — **[illegible]a domenica d'estate**, film commedia (Italia, '62). Con Ugo Tognazzi
- 2,30 **Murphy Brown**, telefilm
- 3,05 **Lou Grant**, telefilm
- 3,50 **Murderock - Uccide a passo di danza**, film [illegible] (Italia, '83). Con Ray Lovelock, Olga Karlatos
- 5,50 **Lou Grant**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19; 22,05

7,30 [illegible] evangelico; 7,50 Asterisco musicale; 8,30 East West Coast; 8[illegible] RadioUnoclip; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,20 La scoperta dell'Europa; 12,01 Rai a quel paese; 12,51 Mondo Camion; 14,05 Che libri leggi?; 14,20 Stereopiù. 1ª parte; 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18 Stereopiù. 2ª parte; 19,25 Noi come voi; 20 La vita di Vincent Van Gogh; 20,30 Don Giovanni; 22,10 Musiche di Mario Zafred; 23,01 La telefonata; 23,28 Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 19,30; 22,30

8,48 Caffè corretto; 9,36 Parliamone un attimo; 9,39 Carlo Dapporto: il più francese dei comici italiani; 10,45 Quindici minuti con Ornella Vanoni; 11 Paese che vai; 12,10 Ondaverde; 12,25 Risate...; 13,02-15,02 Successi; 14 Gr2 Estate; 14,07-19,05 Musica per voi; 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18,03 Domenica sport; 20,25 Calcio: Reggiana-Lazio; 22,36 Buonanotte Europa. Amelia Rosselli; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; [illegible]; 23,15

7,30 Prima pagina; 8,30 1943, una crisi italiana: dal [illegible] luglio all'8 settembre; 9 Concerto [illegible] mattino; 12 Uomini e profeti; 12,40 Folkconcerto; 13,25 Selezione da Alanor; 14 Passaggio con figure; 17 Concerto dei finalisti al 45° Concorso Pianistico Internazionale «Ferruccio Busoni»; 19,30 Mosaico; 20 Cavalleria leggera; 21 Assalto al cielo: storie di alpinismo; 22,15 Dal vivo; 23,20 Musiche per una notte d'estate; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22,30
- 12,20 **Angelus**
- 12,30 **Baseball Usa sport**
- 13 — **Sport [illegible] estate.**
- 14,25 **Canottaggio: Campio[illegible] mondiali**
- 17,15 **Violenza [illegible] cinema** (Usa, 1973) Drammatico di Jerrold Freedman
- 19 — **[illegible] notte a Casablanca**, film
- [illegible] **Galagoal**
- 23 — **[illegible] domani verrà**, film con Madolyn Smith, Tom Berenger, [illegible] Keith
- 1,10 **Galagoal** (replica)
- 2,55 **Cnn**, news

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,35
- 13,05 **Motoc.: [illegible] d'Italia - 500 cc**
- 14 — **Delta senza sosta**
- 14,25 **Motoc.: Gran Premio d'Italia - 125 cc**
- 15,15 **Mondo animale**
- [illegible] **Cucciolo del mare**
- 17,10 **Il mondo perduto delle Poorknights**, doc.
- 17,55 **Famiglia americana**
- 18,45 **La parola del Signore**
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,30 **[illegible] senza frontiere**
- 21,45 **[illegible]matiche**
- 22,45 **[illegible]port**
- 22,55 **Berliner Philharm.**

TELE + 1
- 11,40 **Lord Jim**, film
- 14 — **[illegible] che guai**
- 15,40 **I corti di Telepiù**
- 16 — **L'onorevole Angelina**
- 17,30 **+1 news**
- 18 — **Io e Annie**, film
- [illegible] **Prova schiacciante**, film
- 22,30 **Manto nero**, film

TELE + 3
- 19 — **[illegible] George [illegible], conductor**. monografie
- 21 — **Zoo, C. Comencini**, film
- 23 — **Musica classica**

TELE + 2
- 9,45 **Windsurf**
- 10,15 **Trans World sport**
- 11 — **Football - Speciale Nfl**
- 11,30 Da Misano. **Motomondiale: Gran Premio d'Italia**
- 16,30 **Rally dei 1000 Laghi**
- 17 — **Tennis - US Open**
- 20,15 **Calcio - Spec. serie A**
- 20,20 **Calcio - Campionato italiano, [illegible] Reggiana-Lazio**
- 22,15 **Calcio - Spec. serie [illegible]**
- 22,30 **Studio Calcio**
- 22,45 **+2 News**
- 22,50 **Tennis - US Open**
- 1 — **Motomondiale - Gran Premio d'Italia**

[illegible]
- [illegible] — **Corn flakes**
- 10 — **The Mix**
- 13 — **The Mix**
- [illegible] — **Metallica special**
- 20,30 **Summervideo**
- 22 — **Van Halen in concerto**
- 24 — **Hard & Heavy**
- 1 — **Notte rock**

RETE A
- 20 — **Rosa selvaggia**, teleromanzo
- 20,30 **Un uomo [illegible] [illegible]iere**, tl.
- 21,15 **Rosa selvaggia**, tl.
- 22,30 **Neon luci e suoni**, attualità

Le classifiche dei dischi più venduti sospettate di fornire dati fasulli

Hit Parade dalle gambe corte

In Francia l'onesta «Top 50» è stata abolita
In Italia molte le accuse, però mai provate

Maurizio Seymandi conduttore [illegible] «Superclassifica show»

PARIGI. Troppo onesta per vivere. E così, giovedì scorso «Top 50» - la più attendibile hit parade francese - è andata in onda per l'ultima volta sugli schermi della rete televisiva Canal Plus. Sparirà anche dal palinsesto di Europe 1 e dai settimanali «Télé 7 Jours» [illegible] «Journal du dimanche». La sostituirà un'altra classifica, meno costosa: i sondaggi condotti dalle società Ipsos e Nielsen per stilare «Top 50» ingoiavano quasi tre miliardi di lire all'anno. In compenso, «Top [illegible] era un'istituzione nazionale: persino i suoi detrattori la consideravano valida.

Canal Plus afferma di aver soppresso [illegible] trasmissione - che durava dal 1984 - perché l'audience è scesa dagli 850 mila spettatori dell'89 agli attuali 30[illegible] mila. L'incombere di una nuova hit parade - non troppo accurata? - induce tuttavia a credere che «Top 50» non piacesse ai discografici, vogliosi [illegible] addomesticate passerelle promozionali.

Poiché i produttori non amano fornire cifre precise sulle loro vendite, in tutto il mondo le classifiche con pretese di serietà si basano su rilevamenti di società demoscopiche, che elaborano i dati forniti da negozi campione. Cambiando la società varia [illegible] campione, e quindi il risultato: talora le differenze [illegible] minime, ma accade di trovare in vetta ad [illegible] hit titoli neppur presenti nelle altre.

In Italia, la Rai - e di conseguenza il «Radiocorriere» - si [illegible] rivolta dapprima alla Doxa (ai tempi della mitica «Vetrina di Hit Parade»), poi alla Lem e alla Agb.

La rivista specializzata «Musica e dischi» si affida a una struttura interna. La sua classifica è ripresa da Videomusic, rete tivù che cura inoltre minisondaggi presso singoli negozi.

«Tv Sorrisi e Canzoni» si serve della società S&G: i dati vengono utilizzati anche per «Superclassifica Show», berlusconiano programma-cult condotto da Maurizio Seymandi e dal Telegattone (Seymandi è quello che intervista i cantanti).

L'epopea delle classifiche comincia in Italia molto prima di «Vetrina di Hit Parade», prima di quel 6 gennaio '67 quando alla radio esplose l'urlo «hiiiiiit-parè!» con il quale Lelio Luttazzi uscì dalla cronaca della musica ed entrò nella storia delle comunicazioni [illegible] massa.

Aprì la strada nel '59 il settimanale «Il Musichiere», ispirandosi alla rivista americana «Billboard», inventrice nel '38 di questo genere di sondaggi. [illegible] '61 «Il Musichiere» cessò le pubblicazioni: ma il testimone fu raccolto da «Teletutto», «Sorrisi e canzoni» e, nel '63, da «Musica e dischi».

Per «Vetrina di Hit Parade» ogni settimana la Doxa inviava alla Rai i dati rilevati presso i negozi-campione. E i funzionari [illegible] compilava[illegible] la classifica. La trasmissione aveva otto-dieci milioni di ascoltatori a puntata. Uno strumento di promozione infallibile. Se un disco poco venduto entrava - in qualche modo - nel fatidico «elenco dei dieci», da quel momento andava a ruba sul serio. E fatalmente qualcuno sospettò manovre poco chiare. Già nel 1968 il maestro Furio Rendine, autore di canzoni e direttore d'orchestra, denunciava: «Non è un caso se nelle classifiche di "Hit Parade" compaiono i dischi di poche case discografiche, quasi sempre le più note e affermate». In seguito, il dirigente di un'etichetta musicale dichiarò all'«Espresso»: «In realtà l'incaricato dell'istituto di statistica si informa dell'andamento delle vendite presso le stesse [illegible] discografiche e poi trascri[illegible] i dati nel verbale, così come gli vengono riferiti». Accuse mai provate. [g. fer]

Presentazione senza regista, in polemica con la Fininvest per il rinvio di un anno

Risi snobba «Missione d'amore»

«Congelato per paura dell'aborto di una suora»

ROMA. Finalmente arriva in tv (9-16-23 settembre alle 20.40 su Canale 5) il nuovo film di Dino Risi «Missione d'amore», ispirato al libro di [illegible] Pia Bonanate «Suore. Al di là delle grate nei monasteri [illegible] 2000», protagonista Carol Alt nel ruolo della [illegible] missionaria [illegible]. Scongelato dopo un anno, il lavoro è stato presentato ieri ma il regista, in polemica con i responsabili della Fininvest, [illegible] [illegible] è fatto vedere all'incontro. Ufficialmente in vacanza, l'autore de «Il sorpasso» e «Profumo di donna» ha fatto notare che potrebbero essere stati vari, oltre a quelli legati ai soliti misteriosi «problemi di palinsesto», i motivi per cui «Missione d'amore» [illegible] solo ora sul piccolo schermo. «Un film tv - dice Risi - dovrebbe avere una scadenza, come lo yogurt. "Missione d'amore", invece, è stato tenuto a bagnomaria per un anno forse perché si aveva un po' paura dell'argomento, visto che il soggetto parla di una suora [illegible] rimane incinta [illegible] ha [illegible] aborto». Riccardo Tozzi, responsabile della Reteitalia Productions, ha dato la versione Fininvest: sarebbero stati prima problemi [illegible] montaggio e poi esigenze strategiche di concorrenza [illegible] allungare i tempi. Nessun accenno alla possibilità che sul ritardo abbiano influito contrasti tra i vertici milanesi e romani della Fininvest; e smentita dell'ipotesi secondo cui sarebbero [illegible] alcune scene (lo stupro [illegible] suor Stella, il bacio con padre Sandro) a creare problemi: «La nostra più grande vittoria commerciale è [illegible] "Uccelli di rovo" e lì erano ben altre le tensioni rappresentate». [f. c.]

Dino Risi sul set di «Missione d'amore», [illegible] sceneggiato che andrà in onda su Canale [illegible]

Celentano prima vittima di «Quinto Potere»

Il delirio di onnipotenza televisiva è stato già affrontato anni fa negli Stati Uniti e risolto secondo i metodi americani: ci hanno fatto un film. Da allora, si chiama «sindrome da Quinto Potere». In Italia è arrivata tardi ma come l'«asiatica» rischia di fare molte più vittime. Basta leggere i giornali. Il primo caso clini[illegible]mente accertato è quello di Adriano Celentano. Prima era un grande cantante. Ora Celentano è un semplice opinionista, conciona su qualunque argomento, riconducendo ogni problema a un'unica grande causa: Fantastico. Correva l'87. O l'88. Boh. Non è facile ricordarsene. Nel frattempo [illegible] successe varie altre cosette: guerre, crolli di muri, Jugoslavia, Tangentopoli, ecc. Ma Celentano [illegible] [illegible] n'è accorto. Nella sua cosmogonia esiste soltanto quel memorabile evento, il Big Bang di quel giorno dell'87 o '88 quando milioni d'italiani rimasero fulminati guardandolo scrivere alla lavagna «la caccia è contro l'uomo». Così, senza accento.

Un [illegible] trip collettivo da [illegible] fu il «Vietato vietare». Quaranta e cinquanta miliardari [illegible]stici convocati da Costanzo al fine di terrorizzare [illegible] nazione che conta sei milioni di poveri con la prospettiva [illegible] perdere per sempre il «karaoke».

Adesso, alla vigilia delle elezioni più importanti dal dopoguerra, una serie di personaggi televisivi - alcuni dei quali giunti al capolinea creativo - sono convinti di potersi sostituire ai vecchi partiti. La televisione ha infatti questo di buono. Che tiene separati dalla società un sacco di soggetti pericolosi.

Spunta il sole, canta il gallo e Santoro è già cavallo. Il cavallo di viale Mazzini. La gamba destra penzolante, un vessillo rosso e nero nella mano sinistra, [illegible] feluca in testa, Santoro parla. Urla. Dice che con Samarcanda ha fatto la storia d'Italia. Ha eletto sindaci, abbattuto regimi. Dice di aver segnato la cultura più [illegible] Pasolini e del neorealismo. [illegible] il melodramma, no? Sì, anche più del melodramma. Non lo voleva dire, per modestia. Sorride. Poi d'un tratto si [illegible] cupo. Parla dei giornalisti. Non lo comprendono, gli invidiosi. Neanche i professorini, ah ah, messi a guida della Rai capiscono un tubo. Lui stesso, Santoro, ci capisce poco. Però certe cose le «sente». Come Nostradamus. Forse [illegible] da Berlusconi, altro sensitivo. Meglio [illegible] contraddirlo.

In alto Adriano Celentano che oggi è «solo [illegible] opinionista» e accanto Santoro

Un po' spiace. Michele Santoro era un bravo giornalista. Con Samarcanda [illegible] davvero influenzato la cultura, la politica e soprattutto il melodramma italiani. Ma un giorno è en[illegible] nel gabinetto di sperimentazione televisiva del doktor Guglielmi, il Caligari di Raitre. E ne è uscito così, celentanoide.

Un momento. Qualcuno laggiù sta gridando. «Vojo fa' er sindaco de Roma!». Ha gli occhiali fumé, un sorriso posticcio, l'alloro in testa, suona la cetra. Chi sarà? «Vojo governà Roma...». E perché, scusi. «Perché so' forte!». Capisco. «Io co' la tivvù, ho fatto 'n casino da gnente. Ho anticipato Tangentoppoli». Questo lo dicono tutti. «Eppoi, io so' bbono a vende tutto. Mutande, scarpe, giornali, carta 'ggenica e puro ommini politici. Quanti n'ho venduti, sapessi». I nomi? «'Mbè, dico, Pillitteri, Martelli, La Malfa, er ministro De Lorenzo». Bboni, quelli. «Ayala...». Basta così, grazie. Ora si riposi, signor Funari.

«Il pranzo è servito, voglio dire: è pronto il partito?». Chi parla è [illegible] uomo di genio. Ha fondato tre reti televisive. Ma [illegible] gli bastano. Ora vuole un partito tutto suo. Uno per cominciare, poi si vedrà. Milano 2, Milano 3. Rete 4, Canale 5. Domani, magari, Partito 6, Partito 7... Però, che errore farci vedere in questi anni tanti film e telefilm americani. Dài e dài, un po' d'America rimane in testa. Una domanda, cavalier Berlusconi: come reagirebbe il sistema americano se Ted Turner - che di reti ne ha una, Cnn - annunciasse di voler fondare un partito?

La popolarità televisiva e il consenso reale, politico sono la stessa cosa? In America ci hanno fatto un film. Noi abbiamo l'archivio dei telegiornali. Una [illegible] [illegible] dieci anni fa, il 17 giugno 1983, i tg aprivano con l'immagine di un uomo in manette, barba lunga e sguardo allucinato, portato via da due carabinieri [illegible] un qualsiasi spacciatore, in mezzo a una folla soddisfatta. Era l'uomo più popolare d'Italia. [illegible] Tortora.

Curzio Maltese

LA BORSA

Borsa, altra settimana rosa

MILANO Comit	628,95	+ 1,04
N. YORK Dow Jones	3633,93	- 6,67
LONDRA F. Times	3072,70	- 28,40
TOKYO Nikkei D.	20.983,20	+ 1,92

Settimana non priva di contrasti quella che si [illegible] appena chiusa alla Borsa di Milano, ma che finisce con un bilancio ancora in lieve attivo: l'indice Mib segna [illegible] +0,29% rispetto a venerdì scorso, il Comit [illegible] +0,17%. Era iniziata con il raggiungimento del terzo massimo storico consecutivo, nonostante la chiusura [illegible] mercato londinese per festività, [illegible] anche se [illegible] giorni seguenti le prese [illegible] beneficio non sono mancate, l'indice continua a mantenere un progresso del 38,3% rispetto all'inizio dell'anno. Le due assemblee, prima della Montedison, [illegible] poi della Ferruzzi Finanziaria, che si sono tenute lunedì e martedì, [illegible] le decisioni prese e da prendere in merito all'azione di responsabilità nei confronti [illegible] vecchi amministratori, e [illegible] la nomina [illegible] [illegible] Cda Ferfin, che ha mandato a casa i rappresentanti della famiglia Ferruzzi, [illegible] state al centro dell'interesse degli operatori.

LE MONETE

Oro, quotazioni in recupero

DOLLARO in Italia	1588,76	- 28,5
MARCO in Italia	970,09	+ 13,39
MARCO/DOLLARO	1,643	- 0,02
YEN/DOLLARO	106,5	+ 2,9

Chiusura di ottava in leggera ripresa per le quotazioni dell'oro, dopo il brusco scivolone accusato nelle precedenti 24 [illegible]. Sulla piazza [illegible] New York, il metallo prezioso ha concluso le contrattazioni settimanali a quota 364,65 dollari l'oncia, in rialzo di [illegible] cents sul giorno prima. [illegible] tratta, dicono gli analisti, di [illegible] modesta correzione al calo di 6,5 dollari accusato giovedì sulla [illegible] piazza e ai 362,80 dollari l'oncia fatti segnare al fixing pomeridiano di Londra. La leggera ripresa [illegible] deve soprattutto all'accentuata debolezza del dollaro, colpito dai dati negativi sull'occupazione statunitense in agosto. Ma, aggiungono gli analisti, lo stallo dell'economia americana depone [illegible] sfavore dell'andamento dei metalli preziosi, così come l'assenza di qualunque tipo di pressione inflazionistica. A pagare duramente per la debole dinamica [illegible] sono anche argento e platino.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 5 Settembre 1993 25

Pronto il provvedimento di semplificazione, il programma partirà entro fine ottobre

Fisco a domicilio con il modello «730»

Oggi nuovo vertice sulla finanziaria

Il ministro delle Finanze Franco Gallo che aveva assunto l'impegno davanti alle Camere di avviare il piano per il fisco semplice

Da sinistra Gianni Billia e Stefano De Luca

ROMA. Il 730 bussa alla porta. Proprio così: il segretario delle Finanze, Gianni Billia, ha messo a punto il piano per inviare il modello per la dichiarazione dei redditi «personalizzato» ai domicili di circa 25 milioni di cittadini, tra dipendenti [illegible] pensionati. Lo conferma il sottosegretario alle Finanze, il liberale Stefano De Luca: «Il governo aveva assunto davanti alle Camere l'impegno di studiare un meccanismo di spedizione [illegible] [illegible] del modello [illegible] a coloro che hanno diritto a compilarlo, ed [illegible] dato mandato agli uffici del ministero [illegible] Finanze di preparare i relativi meccanismi. E questo [illegible] appunto il lavoro che Billia ha svolto».

Un primo passo per semplificare la vita ai contribuenti, ai quali [illegible] Stato impone tanti sacrifici. Nei piani [illegible] Billia c'è l'avvio dell'operazione «fisco a domicilio» entro ottobre. Per riuscirci l'amministrazione tributaria dovrà prima completare l'esame delle dichiarazioni dei redditi '93 in modo da poter trasmettere i dati anagrafici dei contribuenti ai centri di stampa che prepareranno i nuovi modelli destinati alla spedizione.

Intanto i ministri finanziari stanno mettendo a punto, in queste [illegible] ore, i dettagli della manovra da 31 mila miliardi su cui s'impernia [illegible] finanziaria '94. L'elaborazione finale dovrebbe concretizzarsi domani e dopodomani, in vista degli incontri con le parti sociali e del varo definitivo in [illegible] governativa, previsto per giovedì.

Ieri il ministro del Tesoro, Piero Barucci, affiancato dal ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio e dallo staff tecnico della ragioneria, ha dedicato l'intera mattinata ad un lungo incontro con i colleghi Luigi Spaventa (ministro [illegible] Bilancio) e Sabino Cassese (Funzione Pubblica). La [illegible] sa a punto e l'esame dei dati sono proseguiti in una serie di riunioni con i tecnici della ragioneria. Un lavoro di ricognizione condotto in stretto contatto con la presidenza del Consiglio.

Al centro [illegible] riunione [illegible] ieri è stato il pacchetto di interventi studiato dal ministro Cassese, che costituisce il capitolo principale nell'ambito dei 28 mila miliardi di tagli di spese [illegible] risparmi che con- [illegible] alla [illegible] 1994. I provvedimenti elaborati dal ministro Cassese, però, avranno effetti superiori al breve periodo consentendo economie anche a più lunga scadenza. Il versante pubblico impiego (si parla di interventi sul turnover, sui contratti a termine ecc.) dovrebbe contribuire agli obiettivi [illegible] riduzione [illegible] uscite nella pubblica amministrazione (che potrebbero pesare per 10 mila miliardi [illegible] che dovrebbero [illegible] loro volta affiancare risparmi pubblici sui versanti previdenziale e sanitario).

Questa mattina alle 9,30 avrà luogo un altro vertice tra i ministri finanziari allargato, probabilmente, ai ministri del Lavoro e dell'Industria.

I tagli, dunque, saranno una parte importante delle [illegible] ma i sindacati fanno già sapere di non [illegible] affatto d'accordo. Il segretario generale della Uil, Pietro Larizza, boccia [illegible] preannunciata «rivoluzione» Cassese: «Il rigore promesso dal governo [illegible] prossima manovra finanziaria [illegible] può esaurirsi in [illegible] puro esercizio contabile. Deve [illegible] accompagnato da atti politici [illegible] grande qualità. E invece no: in realtà, dietro la ventata di annunci minacciosi per i dipendenti pubblici, si manifesta [illegible] grande vuoto politico [illegible] culturale ed un rinnovato trionfo della burocrazia [illegible]».

Quanto alla parte fiscale delle [illegible] pochi i punti chiari. Ci sarà qualche ritocco all'Iva, con un saldo positivo per l'erario; verranno concessi sgravi ai proprietari di un'unica abitazione; verrà ammorbidita la minimum tax e restituito [illegible] lavoratori dipendenti e ai pensionati il «fiscal drag». Ma sulla minimum [illegible] l'atteggia- [illegible] delle parti sociali è contrastato.

Per la Cgil la minimum tax «può [illegible] migliorata ma [illegible] abolita». Stefano Patriarca, responsabile del Dipartimento Economico, precisa: «Se Gallo vuole migliorarla per renderla più efficace e meno iniqua siamo pronti a discutere, ma non si può certo cedere agli epigoni della rivolta fiscale abolendola».

Disponibile a discutere anche Raffaele Morese, della Cisl, «se il ministro delle Finanze Gallo pensa ad aggiustamenti e miglioramenti. Ma [illegible] pensa allo svuotamento della minimum tax sappia fin da ora che non ci stiamo».

Commenti positivi arrivano invece da Walter Galbusera, leader [illegible] Uil della Lombardia: «La decisione del ministro delle Finanze Gallo di modificare la minimum tax è senz'altro positiva e va nella giusta direzione. E' un modo per far affluire più risorse all'erario e per togliere di mezzo un pericoloso [illegible] incentivo alla cancellazione di posti [illegible] lavoro nel settore del terziario».

Agnese Vigna

IL CALENDARIO DEL SALASSO
AGGRAVI FISCALI DA OGGI ALLA FINE DELL'ANNO

MEDICO	ENTRO IL **15 SETTEMBRE** LA TASSA DI 85 MILA LIRE.
NETTEZZA URBANA	ENTRO IL **31 OTTOBRE** LE PROVINCE DELIBERANO UN'ADDIZIONALE FINO AL 5% DELLA TASSA.
TASSE AUTO	ENTRO IL **10 NOVEMBRE** LE REGIONI POSSONO AUMENTARLE DEL 10%.
ACQUA E SERVIZI	ENTRO IL **30 NOVEMBRE** I COMUNI HANNO LA FACOLTA' DI AUMENTARE RETROATTIVAMENTE LE TARIFFE DI TUTTI I SERVIZI LOCALI, A COMINCIARE DALL'ACQUA.
DEPURAZIONE	I COMUNI POTRANNO APPLICARE UN'ULTERIORE TASSA (MASSIMO 400 LIRE A METRO CUBO) PER LA DEPURAZIONE.

LAUREE & LAVORO

E' utile il «pezzo di carta»

[illegible] Finiti gli esami, discussa la tesi, per gli studenti italiani inizia il [illegible] calvario: la ricerca di un posto di lavoro. Il 77,6% dei neo laureati riesce a trovare un posto solo dopo [illegible] anni, mentre [illegible] 5 anni dalla laurea la percentuale degli occupati sale [illegible] 93%. Lo rivela uno studio compiuto dall'Istat che ha preso in esame la condizione occupazionale dei laureati dell'anno 1988 con riferimento al 1991. L'Istat rivela anche che le dinamiche di inserimento nel mondo del lavoro [illegible] non presentano sostanziali differenze rispetto al sondaggio compiuto nel [illegible]. In sostanza, [illegible] tre anni dal conseguimento del titolo di studio, risulta occupato il 77,6% dei laureati (il 62,7% ha trovato lavoro dopo [illegible] laurea e il 14,9% svolge lo stesso lavoro di prima), di cui però solo il 49,5% ha un'occupazione stabile, mentre il 17,9% è «precario», il 6,3% ha un contratto di formazione lavoro e il 4,9% lavora occasionalmente.

I sindacati annunciano battaglia su pubblico impiego e minimum tax

Eni, arriva il piano-Bernabè

Privatizzazioni al nastro di partenza

CERNOBBIO. A metà settembre sarà presentato il piano di ristrutturazione del Gruppo Eni, che comporta un programma complessivo di privatizzazioni. L'ha dichiarato l'amministratore delegato dell'ente petrolifero, Franco Bernabè, a margine del convegno in svolgimento a Cernobbio sugli scenari economici interni e internazionali.

«A [illegible] settembre presenteremo al comitato dei Ministri, Industria, Tesoro e Bilancio, il piano di ristrutturazione del gruppo - ha affermato l'amministratore delegato - sul quale abbiamo lavorato per tutto luglio [illegible] agosto».

Bernabè ha ricordato che «negli ultimi sette, otto mesi il [illegible] è [illegible] devastato da Tangentopoli e dalla vicenda Enimont che non è ancora finita: abbiamo dovuto gestire una situazione di emergenza con problemi di ricambio del [illegible]gement molto complessi. Ora l'operazione [illegible] è conclusa con soddisfazione, i nuovi gruppi manageriali stanno lavorando a pieno ritmo e siamo in una situazione favorevole [illegible] dal punto di vista delle conoscenze della situazione interna del gruppo, sia per quanto riguarda i vincoli e [illegible] prospettive interne [illegible] cui operiamo. Ora possiamo definire con chiarezza [illegible] riassetto e le privatizzazioni».

Bernabè ha ricordato che [illegible] programma prevedeva cessioni [illegible] [illegible] [illegible] società, che [illegible] è stato avviato e che si pensa di realizzarlo [illegible] due anni: per molte società [illegible] trattative [illegible] state già [illegible] [illegible] esiste una base d'asta. Le società da privatizzare hanno un fatturato di 5-6 mila miliardi, pari al 10 per cento del fatturato globale del gruppo. «Ma si potrà salire al 15 per cento - ha aggiunto l'amministratore delegato - perché alcune operazioni [illegible] [illegible] [illegible] annunciate proprio perché dovevamo riflettere sul programma [illegible] [illegible] privatizzazione complessivo».

A Bernabè [illegible] stato chiesto se sarà privatizzato anche l'ente capogruppo. «Lo definiremo - ha risposto - quando presenteremo il programma [illegible] metà di settembre».

Per quanto riguarda le eventuali ricadute occupazionali del progetto, Bernabè ha preferito non entrare nei dettagli. «Ci [illegible] [illegible] settori in ristrutturazione - ha sottolineato - per i quali abbiamo già avviato colloqui con i sindacati, ma preferisco prima parlarne con le organizzazioni dei lavoratori».

[illegible] perno dell'intero piano di privatizzazioni del governo è la quotazione in Borsa [illegible] principale controllata [illegible] holding petrolchimica, cioè l'Agip: un'operazione di grandi proporzioni che verrà lanciata sul mercato finanziario internazionale e che dovrebbe senz'altro suscitare la massima attenzione degli investitori vista la redditività e l'ottima patrimonializzazione del gruppo.

Del tutto incerta, invece, [illegible] sorte delle aziende editoriali dell'Eni, il quotidiano Il Giorno e l'agenzia giornalistica Agi. Si sa che un mandato esplorativo alla ricerca di eventuali compratori è stato affidato alla banca d'affari britannica Goldman Sachs che avrebbe raccolto - secondo indiscrezioni - numerose candidature. In particolare per il quotidiano si è poi presentata al pubblico [illegible] cordata guidata dall'editore Luciano Consoli e coordinata dal commercialista Victor Uckmar. [r. e. s.]

Enichem

A Crotone è rivolta

[illegible] Bloccata, dalle 9,30 di ieri mattina, la stazione ferroviaria [illegible] Crotone dai lavoratori dell'Enichem, 333 dei quali, da lunedì, dovrebbero [illegible] posti in [illegible] integrazione a zero ore.

I dimostranti hanno occupato la sede dei binari, paralizzando la circolazione ferroviaria [illegible] tratta Reggio-Bari. I primi treni a fermarsi sono stati il diretto Roma-Crotone, il cui arrivo [illegible] previsto alle 9,40, [illegible] il Reggio-Bari, che è fermo alla stazione di Isola di Capo Rizzuto.

La tensione [illegible] i lavoratori, in attesa dell'incontro di lunedì, a Palazzo Chigi, cresce, mentre [illegible] fabbrica [illegible] ad essere occupata, dopo il diniego, da parte dell'Enichem, [illegible] sospendere le procedure per la [illegible] in cassa integrazione.

IL CASO — I «BUCHI» DELL'INPS

«Per le pensioni sacrifici inevitabili»

Cazzola: eliminare i privilegi non più sostenibili

ROMA. Il governo sta preparando una «ricetta» per correggere l'incremento esponenziale della spesa pensionistica. In questi giorni, e probabilmente anche oggi, i ministri finanziari ed i tecnici della Ragioneria dello Stato mettono a punto alcune misure che entreranno nella Finanziaria '94 e che consistono nel rendere più cari i contributi e nel disincentivare le rendite di anzianità. Ancora una volta, dunque, il capitolo-previdenza costituirà un elemento centrale [illegible] manovra di bilancio. Soprattutto dopo che il presidente dell'Inps, Colombo, ha lanciato l'allarme sul fabbisogno dell'istituto per il prossimo anno: più [illegible] 70 mila miliardi.

Giuliano Cazzola esperto di problemi previdenziali

L'ALLARME rosso lanciato dal presidente dell'Inps Mario Colombo sul fronte delle pensioni [illegible] più che giustificato», tanto più nel momento in cui si imposta la finanziaria per il 1994. Il «buco» nel bilancio c'è e, se non si correrà subito ai ripari, si allargherà vertiginosamente sotto i contraccolpi crescenti della crisi occupazionale e delle pesanti [illegible] storsioni collegate all'andamento demografico: ora mancano all'appello circa 3 mila miliardi, ma nel 1994 si salirà a 10 mila miliardi con prospettive ben più cupe per gli anni successivi. Così, Giuliano Cazzola - [illegible] dei maggiori esperti previdenziali e, fino a qualche mese fa, segretario confederale della Cgil per le politiche sociali - dà ragione a Colombo e mette in guardia governo e forze politiche sulla gravità del fenomeno. «E' urgente - afferma - affrontare la questione con coraggio. Il governo Ciampi è certamente autorevole, ma è troppo cauto. In fondo [illegible] [illegible] della situazione politica. Dopo lo squagliamento degli altri partiti, la benevolenza del pds diviene una ragione di stabilità e ne deriva che il governo [illegible] esposto oltre misura al consenso dei sindacati i quali vogliono la quadratura del cerchio: meno [illegible] più investimenti, più spesa corrente».

L'allarme, dunque, è realmente giustificato?

«Non c'è dubbio. Colombo ha fatto bene a parlare chiaro. Nei primi sei mesi del 1993 sono stati raccolti [illegible] 3 mila miliardi in [illegible] delle previsioni, compensati in parte con un buon andamento del recupero crediti. Nell'industria si [illegible] [illegible] una flessione del gettito contributivo nella [illegible] [illegible] 4,7%, nella gestione dell'artigianato [illegible] del 6,5%, nella gestione del commercio del 6,5%. Questi due ultimi dati sono il segno della forte contrazione, per la prima volta, anche del lavoro autonomo e delle prossime difficoltà che si annunciano in un settore finora "attivo", se si escludono i coltivatori diretti. E non [illegible] tutto».

Cioè?

«Le misure del governo Amato non sono state [illegible] passeggiata. Nel complesso: riduzioni di spesa per 11 mila 200 miliardi nel 1993 e per 14 mila [illegible] miliardi nel 1994. Eppure, proprio per il declino delle entrate e la tensione cui sono sottoposte altre prestazioni, [illegible] [illegible] il fabbisogno farà fare un salto di oltre 10 mila miliardi, collocandosi intorno ai 70 mila miliardi rispetto ai [illegible] mila 600 miliardi del 1993. Già nell'anno in [illegible] i motivi di apprensione sono notevoli: il colossale attivo delle prestazioni temporanee, soprattutto gli assegni familiari, è quasi totalmente mangiato dal disavanzo [illegible] Fondo [illegible] lavoratori dipendenti (e si tratta di ben 22 mila miliardi). Il deficit di bilancio complessivo sfiora i [illegible] mila miliardi e ciò nonostante l'entrata in vigore dei provvedimenti di emergenza con un risparmio [illegible] oltre [illegible] mila miliardi».

Quanto incide la crisi occupazionale?

«Molto, perché la previdenza [illegible] legata con un cordone ombelicale al monte retribuzioni. Inoltre, però, gli andamenti economici negativi hanno superato le stesse previsioni del bilancio 1993. Vengono, poi, meno le possibilità [illegible] compensazione interna. Negli anni della crescita, ad esempio, gli avanzi della Cassa integrazione guadagni hanno finanziato [illegible] deficit delle pensioni. Oggi ciò non avviene più».

Quali i possibili [illegible]

«Se, come appare evidente, ci [illegible] sacrifici immediati da fare, credo che difficilmente potranno essere riconfermati gli [illegible] per [illegible] pensioni d'annata e che [illegible] imporrà [illegible] rinvio, anche perché per dare copertura alla maggiore spesa bisognerebbe aumentare l'Iva e i contributi. Per le altre cose, è opportuno andare nel senso dell'equità tra pubblico e privato, eliminando discriminazioni e privilegi non più sostenibili. Naturalmente, è importante tener duro sul piano della riforma [illegible], [illegible] caso di necessità, si può ricorrere a misure [illegible] emergenza, come la dismissione del patrimonio immobiliare. Attenzione, però: l'Inps è l'ente che ha [illegible] patrimonio più ridotto e la carta della dismissione si può giocare una volta sola».

E per la previdenza complementare, tanto enfatizzata nei mesi scorsi di fronte alle restrizioni sulle pensioni obbligatorie?

«Anche qui i motivi di preoccupazione non mancano. E' urgente avviare [illegible] previdenza complementare. Al contrario, il disegno di legge delega [illegible] bloccato e non è stata ancora costituita la commissione di vigilanza che ha dei compiti preparatori della decretazione secondaria interministeriale, senza la quale i fondi integrativi [illegible] possono decollare. Il di- [illegible] è enorme, anche perché a gennaio [illegible] terà il prelievo del 15% sui flussi dei fondi esistenti».

E' una situazione piena di contraddizioni.

«Certo. La cosa singolare è il silenzio dei poteri economici forti, che per anni hanno spinto affinché le [illegible] norme venissero varate. Vuol dire evidentemente che non hanno interesse a far partire i fondi con il piombo nelle ali dell'attuale prelievo fiscale. Ma si illudono perché, nelle attuali condizioni [illegible] Paese, non [illegible] possibile contare su agevolazioni troppo marcate».

Gian Carlo Fossi

A Villa d'Este il ministro Savona ammette: il marco è incontrollabile

«Eppure l'Europa si muove»

Monti: la crisi Sme non spezzerà l'Unione

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

Secondo giorno di Studio Ambrosetti a Villa d'Este. Si discute, si mangia, si beve, ci si scontra. Il piatto del giorno offre il dibattito sulla riforma delle istituzioni italiane, i punti di vista in competizione globale e il futuro dell'unione monetaria europea. In mezzo, il tema della ripresa, che nessuno riesce ad intravedere, nemmeno dall'osservatorio privilegiato degli industriali che la crisi non la sentono, come quello di Guido Barilla o Gilberto Benetton. Manca Shimon Peres, [illegible] per ragioni superiori, ma presente in spirito con un discorso videotrasmesso.

E' mattina di buon'ora e un severo Helmut Schmidt critica il piano di Kohl per il rilancio economico della Germania, che ha appena letto sui giornali. L'ex cancelliere tedesco, ed ex leader socialdemocratico, attacca il cancelliere in carica, sostenendo che «non è un piano il suo, ma un discorso politico e perfino banale».

[illegible] l'attuale freddezza tra Francia e Germania? «Non parlerei di rottura. Ma certo, sia Kohl che Balladur sembrano aver dimenticato lo spirito originario della Cee».

E' tempo di coffee-break e il ministro dell'Industria, Paolo Savona, afferma [illegible] sorpreso del rialzo del marco. «Ci sono in giro troppi soldi per il mondo, per poter pensare a un sistema di cambi fissi» è la [illegible] diagnosi. [illegible] bisogna quindi stupirsi di nessuna quotazione raggiunta da [illegible] dall'altra moneta, marco compreso. Vanno in giro liberi 14 mila miliardi di dollari ai quali si contrappongono riserve ufficiali per mille miliardi di dollari. Non si può dichiarare guerra quando si è uno [illegible] 14, meglio ritirarsi. Dunque non ci sarà più ordine possibile? «Forse, ma solo [illegible] una radicale riforma del sistema monetario internazionale, mandato a monte dall'incontro di Rio del '68».

Meno pessimista appare Mario Monti, che tuttavia non nasconde i pericoli dell'europessimismo, che ha in Dornbusch uno dei suoi vati. Un virus che può indurre al disimpegno, ad un uso strumentale per ritornare a forme di protezionismo. «Certo», [illegible] il rettore della Bocconi, «tra il settembre 1992 e l'agosto [19]93 la crisi del sistema europeo è stata grave. Apparentemente si può dire che l'unione monetaria abbia fatto un passo indietro. A [illegible] avviso, guardando le [illegible] da un'ottica meno ristretta, c'è stato un passo avanti».

Mario Monti

Secondo Monti, nonostante lo stop a Maastricht, «l'integrazione dei mercati si è intensificata. Fatto ancora più importante: «Malgrado le gravi crisi monetarie, non sono stati reintrodotti vincoli valutari». Insomma «il test è stato duro ma, [illegible] di disintegrare il sistema, ha spinto i diversi Paesi a compiere passi avanti verso la convergenza, ne ha anticipato le verifiche». Italia docet.

In quest'anno tribolato, insomma, i singoli Paesi hanno assunto comportamenti più europei.

E addirittura Monti aggiunge, alle classiche cause della «rivoluzione italiana» (crollo del Muro e mobilità dell'elettorato, effetto magistratura), un terzo fattore fondamentale, quello che deriva dalla costruzione del mercato unico. Che ci ha costretti ad abbattere i vincoli alla circolazione libera dei capitali, mentre i veti Cee hanno posto fine ai sussidi per le imprese di Stato, costringendoci al processo di privatizzazione. Conclude Monti: «Ci potranno essere ritardi nell'avvio della Moneta Unica, si vorranno passi avanti sul terreno politico, forse ci vorranno le due velocità, ma il processo europeo è in marcia».

L'Europa è in marcia, ma molti nutrono dubbi sul suo futuro. Come George Yong-Boon Yeo, viceministro per gli Affari esteri della Repubblica di Singapore, che accusa l'Europa di posizioni troppo difensive, di [illegible] politiche del «welfare state», e di essere la causa di un possibile fallimento dell'Uruguay Round. E ci ricorda che ormai, Russia compresa, rappresentiamo solo un decimo della popolazione mondiale.

Ma sull'Europa si [illegible] preoccupato anche Fred Bergsten, responsabile del comitato per la produttività del governo Clinton. Con piglio severo spiega che, per la fine dell'anno, è già stato fissato il Pacific Basin Council, un incontro tra Stati Uniti e Paesi asiatici sul commerci. Se per allora il Gatt [illegible] sarà concluso, il polo dei traffici si sposterà sul fronte del Pacifico, tagliando fuori la vecchia Europa. «Il tempo è stretto, solo poche settimane. E non si può escludere la Francia».

Ma la Francia, per [illegible] delle questioni agricole, è il Paese che mette i bastoni fra le ruote. E allora?

Sir Leon Brittan, negoziatore ufficiale della Cee al Gatt, non sembra [illegible] preoccupato. Non esclude che esistano spazi per qualche modifica. Che, insomma, la vecchia Europa ce la possa ancora fare.

Valeria Sacchi

Fondi comuni, nuovo record

Mariotti (Sige): i risparmiatori italiani sono diventati adulti

MILANO. La crescita del mercato dei fondi comuni d'investimento è continuata anche in agosto a ritmo serrato.

Secondo i primi dati (quelli ufficiali verranno diffusi soltanto domani) il bilancio del mese «clou» dell'estate, solitamente torpido, è stato eccezionale: 4 mila miliardi di raccolta netta, un nuovo aumento delle adesioni, un crollo verticale dei riscatti e il terzo record consecutivo nell'ammontare totale del patrimonio, che ha raggiunto quota 85.600 miliardi.

Cosa giustifica un simile «boom» e, soprattutto, quali prospettive è lecito intravedere per i prossimi mesi?

Giorgio Mariotti, direttore generale della Sige - uno dei gruppi più forti nel settore dei fondi - è ottimista. Secondo lui, i nuovi dati sulla raccolta confermano che il trend positivo in atto da qualche mese non è un episodio passeggero. «L'espansione dei fondi è un fenomeno mondiale» spiega «al quale l'Italia si [illegible] accodando [illegible] ritardo di almeno un anno».

Perché questo ritardo?

«Le turbolenze valutarie e la tempesta sulla lira, unite agli alti tassi, avevano spinto la gente ad investire a breve, in pronti contro termine e Bot. Oggi, i risparmiatori preferiscono tornare ad affidarsi alle mani di professionisti per gestire i loro risparmi. E soprattutto vogliono diversificarli».

Questa volontà di diversificazione indica che il risparmiatore italiano è diventato [illegible] più adulto?

«Certamente. C'è una maggiore cultura, più preoccupazione per la tutela dei propri danari, più attenzione per il quadro generale. Le nuove incertezze sul fronte della sanità e delle pensioni spingono il cittadino a dedicare maggiore [illegible] ai risparmi. Ecco, quindi, il rinnovato interesse per gli strumenti alternativi, dalle polizze sanitarie ai fondi comuni con copertura assicurativa»

E i fondi pensione?

«Sono nati in un momento infelice, e ci vorrà qualche anno prima che prendano piede».

Dunque lei ritiene che questa nuova vitalità dei fondi di investimento sia destinata a durare?

«Sì, considero questa ripresa stabile. Del resto, seppure con ritardo, ci mettiamo nel solco dei Paesi più progrediti, dove la quota di prodotto gestito sale costantemente. E non dimentichiamo che, in Italia, esistono ampi margini di recupero per i fondi. Basti pensare che su tre milioni di miliardi di risparmio familiare, la raccolta dei fondi di investimento arriva ora a [illegible] mila miliardi, per capire che lo spazio di crescita è enorme».

Da registrare, infine, che sul mercato dei fondi si profila l'arrivo dei neoistituiti fondi chiusi. La legge istitutiva è stata pubblicata dalla Gazzetta Ufficiale del primo settembre.

I suoi termini attuativi prevedono che la normativa entri in vigore il 14 settembre e danno alla Banca d'Italia ed alla Consob sei mesi di tempo per mettere a punto i regolamenti. Solo da quel momento le società potranno avviare l'attività.

[v. s.]

Per la holding

Ferruzzi assemblea thrilling

MILANO. 51 giocheranno domani, a Ravenna, gran parte [illegible] possibilità della famiglia Ferruzzi di rimanere azionista, [illegible] pur di minoranza del gruppo che porta il suo nome: un obiettivo che, come anticipato ieri [illegible] Stampa, sarebbe visto di buon occhio da Mediobanca, che sta progettando il salvataggio del colosso malato. Domani infatti - secondo quanto ricostruisce il settimanale «Il Mondo» nel numero in edicola, avrà luogo l'assemblea straordinaria della Serafino Ferruzzi srl [illegible] era stata convocata dal presidente Arturo, alla fine di luglio, dopo aver constatato che la situazione patrimoniale al [illegible] giugno imponeva l'abbattimento del capitale per perdite e la sua ricostituzione almeno fino al limite legale di 20 milioni (ex articolo 2447 del codice civile).

Ma sull'assemblea grava l'incognita dell'opposizione di Umberto Tracanella, il professionista indicato dal tribunale di Milano come custode sequestratario [illegible] quota azionaria (31%) che fa capo ad Arturo Ferruzzi. Secondo Francesco Galgano, legale dei Ferruzzi, il custode non avrebbe titolo a intervenire e votare in assemblea, essendo il suo compito legato solo alla custodia del bene e non anche alla gestione della società. Il punto è che Tracanella la pensa in modo opposto e, non avendo ricevuto l'avviso di convocazione, ha fatto sapere alle parti di essere pronto a impugnare [illegible] tribunale le eventuali delibere che venissero prese.

All'ordine del giorno c'è anche la modifica dell'articolo 6 dello statuto che ammette la partecipazione per delega solo ad altro socio, modifica quindi necessaria per consentire all'avvocato Aribarto Mignoli di esercitare le prerogative accordategli dalla famiglia (rappresentanza in assemblea e diritto di voto). Il chiarimento con il custode però deve ancora essere raggiunto. Tanto che resta sul tappeto l'ipotesi di mandare deserta l'assemblea. Infatti Tracanella, eletto martedì [illegible] consigliere della Ferfin, risulterebbe l'arbitro [illegible] delibere qualora i Ferruzzi riconoscessero il voto al custode. Questo perché il 40% sequestrato ad Arturo nella Ferruzzi Serafino Italia è necessario per raggiungere il quorum previsto dallo statuto sociale.

FLASH

[illegible] ripresa alla [illegible] del '94

Ancora stagnante il mercato della [illegible] nei prossimi mesi si protrarrà lo stallo negli acquisti e i prezzi registreranno ancora leggeri cali. La ripresa non avverrà prima della fine del 1994 ed i primi del 1995. I dati emergono [illegible] sondaggio effettuato fra gli operatori del settore.

Orologi, in flessione le vendite nel '93

Saranno solo 9 milioni gli orologi acquistati dagli italiani alla fine del 1993, ossia 500 mila esemplari in [illegible] del '92. La stima è stata elaborata dalla Fiera di Vicenza e prevede la realizzazione di un fatturato di circa 1200 miliardi di lire.

«Le Point» passa alla Generale [illegible]

Il settimanale «Le Point» passa [illegible] il controllo della Generale Occidentale, proprietaria dell'altro settimanale francese «L'Express». La Generale, che fa [illegible] il gruppo Alcatel-Alsthom, ha acquisito il 51% del capitale della società editrice di «Le Point».

Crescono gli utili della Sgs-Thomson

Crescono a un buon ritmo gli utili e il fatturato della Sgs-Thomson, la società mista italo-francese produttrice di componenti elettronici, controllata pariteticamente dall'Iri attraverso la Finmeccanica e la Cea.

Ambroveneto, Ibca conferma rating

L'Ibca, l'agenzia britannica [illegible] valutazione degli istituti di credito, ha confermato tutti i rating al Banco Ambrosiano Veneto: a+ sul lungo termine, a1 sul breve, b per l'individual e 3 per il legal.

Quasi un milione abbonati radiomobile

Sono 965.723 gli abbonati al radiomobile 900 Mhz. I dati Sip, che si riferiscono alla fine di luglio, vedono in testa alla classifica della diffusione del cellulare la Lombardia con 187.047 clienti, seguita dal Lazio (132.582) e dall'Emilia Romagna (84.096).

Raggiunto l'accordo per limitare (18,5%) le importazioni

Meno auto gialle nella Cee

La quota giapponese nei dodici Paesi della Comunità scende sotto il milione
Ma in Italia, Portogallo e Inghilterra la presenza del Sol Levante aumenterà

TOKYO. Accordo raggiunto tra Comunità Europea e Giappone per la limitazione delle esportazioni di auto giapponesi nei 12 Paesi della Cee. Dopo il nulla di fatto di venerdì sera, le due delegazioni, riunite da giovedì presso il ministero dell'Industria e del Commercio con l'estero nipponico, hanno trovato ieri mattina un'intesa che prevede per l'anno in corso una riduzione del 18,5% dell'export di auto gialle in Europa, rispetto ai livelli del 1992. Il taglio tiene conto della netta contrazione della domanda di auto nel mercato europeo e [illegible] ai produttori giapponesi una quota massima di 980.000 unità, contro gli 1,2 milioni del '92.

Secondo fonti comunitarie, da gennaio a luglio la domanda di auto nella Cee è calata del 18,6%, compresa una flessione del 20% nella sola Germania, il mercato rappresenta un terzo di tutte le vendite europee. Nel comunicato finale dei [illegible] giorni di trattative, Giappone e Cee hanno tuttavia calcolato in 11,73 milioni di unità la domanda di automobili in Europa nel 1993, vale a dire una flessione del 15,9% rispetto all'esercizio precedente.

Oltre a fissare il [illegible] plessivo dell'export di auto giapponesi nella Cee, le due parti hanno concordato le quote di esportazione in cinque Paesi della Comunità, Francia, Italia, Spagna, Portogallo e Gran Bretagna, su livelli tuttavia che non rispecchiano l'accordo generale. L'export di auto gialle in Francia [illegible] infatti congelato a quota 69.000 unità, come nel 1992; in Italia, il tetto sale a 38.800 unità dalle 36.500 precedenti; in Spagna si registra una flessione di 2.000 unità, a quota [illegible] da 31.000; in Portogallo, invece, un aumento a 39.000 unità, da 36.500 e in Gran Bretagna una netta crescita, a quota 203.000 unità, da 168.000.

Nei primi sette mesi del 1993, i produttori giapponesi hanno già esportato in Europa 730.000 vetture e dovranno dunque limitare l'export a 250.000 unità nei restanti cinque mesi. E' quindi presumibile che l'accordo di ieri mattina sarà accolto in maniera molto tiepida dai costruttori del Sol levante, già alle prese con una crisi che si sta pesantemente riflettendo sui loro bilanci. Cee e Giappone hanno concordato nel 1991 di controllare l'export di auto giapponesi nella Comunità, per tutto il decennio finale del secolo, prima della completa liberalizzazione del mercato europeo.

[r. e. s.]

Lo dice Volkswagen

[illegible] economiche per la Seat

[illegible] La [illegible] automobilistica spagnola Seat, affiliata alla Volkswagen, ha gravi problemi economici. Lo ha dichiarato all'agenzia tedesca «Dpa» il portavoce della Vw, Otto Ferdinand Wachs, confermando un articolo in tal senso che apparirà sul prossimo numero dello «Spiegel».

La situazione finanziaria della Seat, ha detto il portavoce, è peggiorata nelle ultime settimane e di questo si è parlato anche nell'ultima seduta del consiglio di amministrazione della Volkswagen. Secondo Wachs, è stato deciso di prendere «provvedimenti a breve scadenza per la sicurezza finanziaria», in accordo con la presidenza della Casa spagnola.

I motivi delle difficoltà finanziarie della Seat sarebbero imputabili alla recessione del mercato automobilistico mondiale e all'indebolimento delle monete del Sud Europa. [Ansa]

Boom di vendite (18%)

L'agosto felice delle [illegible] in Inghilterra

LONDRA. «Tira» di nuovo, unico in Europa, il mercato inglese dell'auto. I dati di agosto, pubblicati ieri, rivelano un balzo del 17,76 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno [illegible]. Il boom è stato addirittura superiore alle già rosee aspettative dei maggiori costruttori: tale da portare le vendite nei primi otto mesi a un livello dell'11,83 per cento più alto che nel 1992 e a previsioni, per l'intero anno, di un incremento superiore al 10 per cento.

In agosto si [illegible] vendute 440.208 auto - con la Ford e la Vauxhall in [illegible] alla classifica - [illegible] le 373 mila dell'anno [illegible]. Non è un record in senso assoluto (nel 1989 [illegible] stata infatti superata la magica barriera del mezzo milione) ma è sicuramente una ventata d'ossigeno per l'Inghilterra che si sta avviando ad uscire dalla recessione.

[f. gal.]

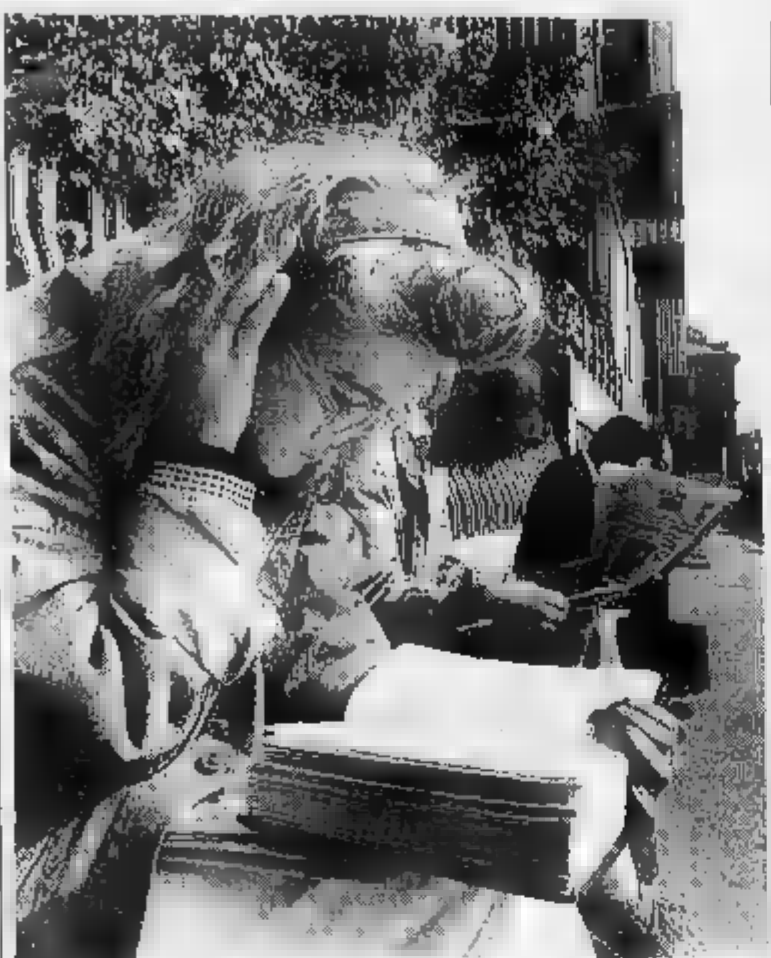
Lo Csea di Torino organizza stage rivolti [illegible] giovani diplomati in cerca di prima occupazione

Dalla scuola una scorciatoia per il lavoro

Ecco le opportunità offerte dai corsi professionali

Un nome (Csea-Consorzio per lo sviluppo dell'elettronica e l'automazione), due indirizzi (via Ventimiglia 201-Torino e in via Rivalta a Orbassano), e tantissimi corsi di formazione sia per i giovani diplomati in cerca di prima occupazione sia per i lavoratori in mobilità. E' questa [illegible] «ricetta» della società consortile per azioni a maggioranza privata - con una consistente partecipazione pubblica - che per il dodicesimo anno è propos[illegible] [illegible] chi vuole entrare [illegible] mondo [illegible] lavoro con le carte in regola. Lo Csea opera nell'automazione industriale, elettroni[illegible] ed informatica, nell'agroindustria, nell'ambiente, nelle tecnologie biomedicali, nella valorizzazione del territorio, essendo [illegible] grado di progettare e realizzare attività personalizzate per imprese.

[illegible] nostri clienti - spiegano allo Csea - sono prevalentemente Associazioni imprenditoriali od imprese private industriali e di servizi, ma anche Enti locali (con la Regione Piemonte abbiamo in corso alcune convenzioni). Ogni anno oltre quattrocento giovani vengono formati nei nostri Centri. Di questi circa il novanta per [illegible] trova, nel giro di un anno, un'occupazione coerente [illegible] la qualifica acquisita».

I corsi seguono due filoni: specializzazione per giovani diplomati in cerca di prima [illegible]pazione e di specializzazione per lavoratori [illegible] mobilità. Giovani. «La sfida del prossimo futuro - spiegano allo Csea - richiede la disponibilità di tecnici capaci di gestire e sviluppare sofisticate tecnologie. E' quindi necessaria [illegible] formazione finalizzata a creare tecnici che sappiano vivere da protagonisti questa rapida evoluzione». I corsi, personalizzati, hanno

una durata media [illegible] 1400 ore, [illegible] un impegno settimanale di circa 36. Vanno dal progettista software grafico al progettista gestionale, dal progettista meccanico al tecnico della progettazione di impianti automatici, dall'esperto in tecnologie per il disinquinamento [illegible] responsabile di reparto della distribuzione commerciale, [illegible] tecnico di sistemi a microprocessore.

Lo Csea propone anche [illegible] per lavoratori [illegible] mobilità. «La mobilità e la [illegible] integrazione - spiegano allo Csea - non sono certo una condanna. Ma occorr[illegible] cercare una via d'uscita: i [illegible]ostri corsi gratuiti di riqualificazione e aggiornamento professionale sono una di queste opportunità». I corsi vanno dalla saldatura elettrica alla conduzione di macchine utensili, dalla manutenzione di impianti meccanici alla saldatura. Al termine saranno rilasciati attestati di frequenza.

VERSO IL DUEMILA

Odontotecnici e assicuratori specializzazioni del futuro

Due professioni del presente per investire nel futuro. Odontotecnici [illegible] periti assicurativi sono da sempre [illegible] lo saranno [illegible] di più [illegible]l futuro) i punti [illegible] forza di chi vuole entrare nel mondo [illegible] lavoro.

Proprio agli odontotecnici e al mondo delle assicurazioni la Scuola Piemonte (un Istituto regolarmente riconosciuto, che dal 1943 si occupa [illegible] formazio[illegible] professionale nella sua sede di Lungo Dora Voghera [illegible] a Torino) dedica alcuni dei suoi tantissimi corsi.

«Il [illegible] per odontotecnici - spiegano i dirigenti della Scuola Piemonte - originariamente era strutturato [illegible]u quattro anni di scuola media superiore. E' stato trasformato dal ministero in un corso [illegible] cinque [illegible] [illegible] offre, pertanto, oltre [illegible] qualifica professionale, [illegible] "maturità", titolo di studio che consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria».

La Scuola Piemonte realizza inoltre [illegible] [illegible] recupero anni e di integrazione per coloro che sono in possesso di [illegible] qualifica professionale per ottenere la maturità come ragionieri, periti elettronici e periti meccanici.

Oltre a questi corsi la Scuola Piemonte si è specializzata nel settore elettrico e assicurativo, dove è in grado di offrire professonalità e spazi lavorativi.

«Il settore assicurativo - spiegano alla Scuola Piemonte - è senz'altro quello con la più al[illegible] potenzialità di sviluppo e opportunità professionali. La nostra scuola da 15 anni realizza [illegible] per Periti [illegible] infortunistica stradale e dallo stesso periodo [illegible] [illegible] molte [illegible]pagnie di assicurazione». Negli ultimi cinque anni ha organizzato gli [illegible] corsi in varie sedi d'Italia con il patrocinio dell'Aci. «Con l'istituzione del Ruolo nazionale dei periti assicurativi il corso è stato rinnovato e perfezionato in funzione anche dell'esame di Stato. Lo [illegible] anno abbiamo creato l'Istituto di studi assicurativi, che ha perfezionato la progettazione di [illegible] corso "master" in Scienze delle assicurazioni rivolto ai giovani diplomati. L'iniziativa ha lo scopo di proporre personale in possesso di buone [illegible] tecnico-giuridiche e commerciali alle Compagnie, agli agenti e ai brokers di assicurazione».

Entro la fine dell'anno, poi, la Scuola Piemonte organizzerà un corso rivolto a giovani diplomate in cerca di prima occupazione per favorirne l'inserimento come segretarie d'azienda di assicurazione. [illegible]er i corsi master e segretarie d'azienda la Scuola Piemonte [illegible] in grado di garantire stages lavorativi gratuiti a fine corso. «La collaborazione [illegible] i più importanti operatori del settore - concludono alla Scuola Piemonte - consente di migliorare ed aggiornare continuamente i corsi nei loro contenuti e permette [illegible] offrire valide prospettive di lavoro ai partecipanti».

E' polemica sul decreto che consente l'arricchimento con il mosto concentrato

Vino, il «taglio» della discordia

Veronelli accusa: è stato emanato in una data sospetta
La decisione presa su segnalazione degli assessori regionali

ROMA. C'è [illegible] decreto che divide il mondo del vino e che, a pochi giorni dall'inizio della vendemmia, ha l'effetto di un piccolo terremoto. Il decreto è stato firmato dal ministro Alfredo Diana, il tre agosto scorso. Eccolo, in [illegible]: «In previsione di una cattiva annata, sentiti i pareri degli assessori regionali, si autorizza il "taglio" del [illegible] con il mosto concentrato, per aumentarne la gradazione alcolica». Sul decreto, che è stato pubblicato il 16 agosto, sono subito partiti attacchi a raffica. Nel mirino, oltre [illegible] ministro, anche tutti gli assessori regionali (escluso quello ligure) che hanno dato il [illegible] all'operazione «mosto concentrato».

Ha aperto le ostilità Luigi Veronelli. «Questa storia - ha precisato - [illegible] da lontano, da quando cioè [illegible] decise che per aumentare la gradazione alcolica nelle [illegible] cattive si dovesse [illegible] [illegible] concentrato anziché il saccarosio, come [illegible] da secoli nel resto d'Europa. Ma mentre il saccarosio esalta le qualità del vino, [illegible] [illegible] concentrato le danneggia. Inoltre il mosto con[illegible] viene [illegible] attraverso procedimenti anche chimici certo non salutari».

Veronelli aggiunge: [illegible] taglio [illegible] vino ha senso soltanto nelle [illegible] [illegible] difficili, in caso contrario penalizza i buoni produttori. L'annata di quest'anno si delinea ottima. E il [illegible] agosto, quando è stato [illegible]to il decreto, [illegible] condizioni delle vigne erano straordinariamente favorevoli». Dunque? «Dunque - ribadisce Veronelli - c'è qualcosa di sospetto in questa volontà [illegible] so[illegible] [illegible] tesi palesemente falsa. E di questo dovrebbe farsi carico la magistratura. [illegible] è [illegible] l'interpretazione data secondo cui l'uso del mos[illegible] concentrato potrebbe togliere dal mercato [illegible] produzioni in eccedenza».

Anche l'Associazione italiana produttori vini di collina è scesa, polemicamente, in campo. Il presidente, l'albese Massimo Martinelli, incalza: «In base a quali valutazioni [illegible] stato deciso che, ad esempio in Piemonte, le condizioni climatiche della vendemmia [illegible] state sfavorevoli? Anni [illegible] esperienza in vigna e in cantina non permettono a noi produttori di vini di qualità di esprimere, neppure agli inizi di settembre, un giudizio definitivo sulla qualità dell'annata, perché sappiamo quanto [illegible] importanti nel determinare [illegible] qualità delle uve e dei [illegible] gli ulti[illegible] 20-25 giorni». [illegible] decisione troppo «tempestiva», aggiunge Martinelli, «che di fatto ha sollecitato la possibilità di arricchire tutto il vino prodotto [illegible] Piemonte nell'annata '93 fino a due gradi alcool e naturalmente con il contributo della collettività. Non ci [illegible] proprio questo il metodo per combattere le eccedenze».

Uno degli assessori regionali che hanno chiesto al ministro Diana di emanare il decreto è il piemontese

MOSCATO

Prezzi, sprint per l'accordo

ASTI. I produttori agricoli e industriali del moscato d'Asti [illegible]no, dopodomani, al tavolo delle trattative per definire le quantità e il prezzo delle uve moscato. L'assessore all'Agricoltura, Francesco Fiumara, ha infatti convocato la Commissione interprofessionale per l'accordo sul Moscato per martedì 7 settembre, alle 10,30, in corso Stati Uniti 21 a Torino. «Questo appuntamento rappresenta l'ultima possibilità per giungere ad un accordo tra prod[illegible] agricoli ed industriali, in quanto [illegible]ano pochi giorni alla vendemmia - spiega Fiumara -. Le posizioni tra le parti non mi sembrano molto distanti e un'intesa è raggiungibile. Senza questo accordo [illegible] mercato vinicolo diventerà ingovernabile, danneggiando [illegible] comparto che [illegible] vivendo un favorevole momento di sviluppo».

Luigi Veronelli. Per il «taglio» ha chiesto l'intervento della magistratura

Francesco Fiumara. Precisa: «Questo decreto era un atto necessario, proprio per dare una linea comune a tutte le regioni italiane. Un atto dovuto, ma non certo obbligatorio. Se non ci sono le condizioni, è ovvio, nessuno [illegible] ricorrerà al taglio. Fiumara, sul problema vino, ha presentato al ministe[illegible] [illegible] proprio documento. Spiega: «E' necessario un contenimento della produzione a livello comunitario che si dovrà realizzare attraverso la fissazione [illegible] resa [illegible]ime per ettaro; [illegible] il divieto di irrigazione dei vigneti e principal[illegible] consentendo, [illegible] tutto il territorio Cee, per l'innalzamento della gradazione alcolica, l'utilizzo esclusivo di mosti concentrati, limitando l'uso dello zucchero ai soli vini di particolare pregio e in annate estremamente sfavorevoli».

Luigi Sugliano

Il ministro Alfredo Diana che il 3 agosto ha firmato il decreto

Diana: un atto dovuto

«Tutti gli esperti indicavano un'annata sfavorevole»

Ministro Diana, c'è un suo decreto che [illegible] nell'occhio del ciclone. Sul «mosto concentrato» è stata dichiarata una guerra che, sostiene ad esempio Veronelli, dovrebbe far [illegible] in scena anche la magistratura.

«Questo decreto [illegible] innanzitutto un atto dovuto. Non sono stato io a decidere che l'annata vinicola sarà negativa. Come ministro ho ricevuto [illegible] richiesta-segnalazione da parte di tutti gli [illegible] regionali italiani, con l'esclusione di quello ligure. [illegible] base alla nuova normativa ho emanato il decreto, che autorizza la possibilità di arricchimento del vino su tutto il territorio nazionale attraverso l'uso del mosto concentrato e rettificato. E' un decreto che, ovviamente, ha [illegible] portata nazionale, [illegible] che ha [illegible] [illegible] logica: mettere nelle condizioni tutte le regioni, allo stesso modo, di utilizzare l'arricchimento. [illegible] mettere in condizioni [illegible] significa certo imporre questo tipo di tecnica».

Ministro Diana, Veronelli contesta la genesi del decreto (troppo presto per sapere come sarà l'annata) e chiede l'intervento della magistratura, avanzando dubbi e sospetti.

«La decisione, lo ripeto, [illegible] nata dalle precise indicazioni che mi sono state date dagli assessori regionali. Ed [illegible] stata supportata tecnicamente da una [illegible]e di esperti, che ha confermato le richieste fatte dai vari assessori. Esperti [illegible] valore assoluto ed internazionale. Quanto [illegible] sospetti posso rispondere questo: anche le industrie saccarifere sono nelle mani di pochi. Quindi [illegible] come dire: Veronelli appartiene al partito dello zuccheraggio, quindi difende certi interessi. Mi sembrano considerazioni e accuse senza senso».

Sotto [illegible] c'è l'arricchimento con il mosto concentrato. Perché?

«Le leggi del nostro Paese non consentono che l'arricchimento venga effettuato [illegible] lo zucchero [illegible] quindi [illegible] mio decreto non poteva che muoversi nel rispetto del nostro ordinamento. D'altra parte [illegible] [illegible] stessa normativa comunitaria [illegible] prevedere che, per quanto riguarda le zone viticole italiane, l'aumento del titolo alcolometrico possa [illegible] fatto soltanto con il mosto concentrato, escludendo quindi il saccarosio. Dire poi che il mosto concentrato danneggi il vino [illegible] mi sembra giusto. Anzi: uno studio della Cee dimostra che il mosto non modifica negativamente le qualità organolettiche, né produce effetti sull'invecchiamento del vino. Anzi: siamo sicuri che, [illegible] i consumatori sapessero che il vino [illegible] prodotto [illegible] l'aggiunta di zucchero di barbabietola o di mais, lo comprerebbero volentieri?». [l. s.]

Ancora dubbi e perplessità sul nuovo regime imposto dalla Cee

«Sos per le quote latte»

Premiate esclusivamente le nazioni che producono per i mercati internazionali
Non si è voluto tenere conto delle necessità imposte dai consumi interni

ROMA. L'atteggiamento [illegible] dichiarata diffidenza [illegible] dalla Comunità nei confronti dell'Italia in materia di quote latte, la provvisorietà dell'aumento della quota nazionale hanno contribuito ad alimentare uno stato di disagio che investe i settori dell'agricoltura incoraggiandoli [illegible] sollecitare una profonda revisione delle scelte e delle norme che regolano la politica agricola europea.

Le quote latte, nonostante l'aggiornamento avuto, costringono Italia e Spagna ad abbattere ulteriori aliquote di vacche senza impedire che molti produttori e gli stessi Paesi siano chiamati [illegible] pagare il superprelievo. La riduzione delle produzioni fa a pugni con l'esigenza [illegible] importare forti aliquote di latte, di formaggi e burro per rispondere alla domanda interna dei consumatori.

La Comunità ha assegnato le quote ignorando i consumi finali, così si è venuta a creare una situazione che premia i Paesi che producono per i mercati internazionali e castiga i Paesi deficitari, condannandoli [illegible] permanente condizione di importatori.

Per il latte e prodotti caseari la Francia è autorizzata a produrre il 50% in più del latte che consuma, la Danimarca tre volte. I Paesi deficitari di prodotti zootecnici restano quelli mediterranei con in testa la Grecia, seguita da Italia [illegible] Spagna.

I Paesi mediterranei a loro volta, ci ricorda la Comunità, eccedono nelle produzioni ortofrutticole, uva [illegible] olio. Dovrebbero [illegible] i Paesi riforniteri della Comunità, [illegible] qui le cose cambiano e non [illegible]ste alcuna priorità dalle importazioni comunitarie che privilegi i Paesi mediterranei, visto che Israele e Nord Africa sono divenuti i veri fornitori dell'Europa del Nord. Gli aiuti alle produzioni datano da pochi anni, mentre [illegible] [illegible]stegno del mercato lattiero-caseario e della carne è stato tra i primi ad essere [illegible] con [illegible]taggio per i Paesi del Nord Europa che ha ingrossato le produzioni a spese comunitarie. La [illegible] riforma Mac Sharry finisce per essere fatta [illegible] misura delle realtà [illegible] Paesi zootecnicamente più avanzati.

Lo spirito comunitario è per [illegible] evoluzione delle situazioni strutturali, [illegible] parla [illegible] armonizzazioni, [illegible] pertanto non esclude che l'autosufficienza produttiva possa subire modificazioni, in considerazione degli interessi dei singoli Paesi.

Di qui l'attenzione che ha raccolto la proposta di introdurre alla politica agraria comunitaria delle modifiche che tengano [illegible] anche dei consumi e con opportune misure incoraggino la difesa delle percentuali di autosufficienza raggiunte dai tagli indiscriminati che ogni campagna [illegible]pone, introducendo il principio che i tagli alla quota nazionale di una produzione vengano apportati solo [illegible] produzioni dei Paesi eccedentari. Ma non solo a fronte delle quote massime, occorre fissare le quote minime vitali per le economie [illegible] vari Paesi, ovvero riconoscere il diritto a chi paga il tributo delle importazioni [illegible] crescere [illegible] propria autosufficienza entro una quota minima, almeno del 70%, [illegible] si [illegible] espressi i produttori [illegible] latte, cioè due terzi del [illegible]mi.

Fortunato Tirelli

IL CASO

A LEZIONE DAI [illegible]»

Campagna di promozione [illegible] informazione affidata anche ad un periodico. Si punta sul biologico

L'Olanda [illegible] [illegible] [illegible] in prima pagina

La «ricetta» di un Paese diventato in poco tempo leader europeo

PATATOLAND non è una succursale vegetale di Disneyland e non è un paese abitato da gente poco spiritosa. P[illegible] è un giornale, con tanto di direttore responsabile e [illegible] [illegible] d'azione molto ben definito, fin troppo. La patata, manco a dirlo. Ma tanta attenzione per il tubero non è farina del nostro sacco. «Patatoland» è l'organo ufficiale della Confindustria delle patate olandesi, [illegible] Nivaa. [illegible] tratta di un ente [illegible] nel 1949, finanziato dai coltivatori, dagli esportatori e dalle industrie di trasformazione delle patate, con il compito di promuovere le patate da consumo, i prodotti di patate, [illegible] patate da seme e le cipolle. Il Nivaa ha un ufficio [illegible] consulenza che offre assi[illegible] tecnica in tutto il mondo.

In Olanda, dunque, i produttori privati, anziché aspettare l'aiuto dello Stato, hanno preferito far da sé. [illegible] una [illegible] ragioni che spiegano perché un piccolo Pa[illegible] come l'Olanda è oggi il leader [illegible]peo nell'esportazione di patate da consumo e il principale esportatore del mondo di patate da seme.

E in Italia? Dopo la crisi dell'anno scorso la situazione è migliorata. L'Unapa, l'Unione nazionale delle associazioni pataticole che controlla il [illegible] della produzione italiana, ha comunicato che «il mercato va bene. Non si [illegible] ripetute le condizioni meteorologiche del 1992 che avevano [illegible]tato la produttività e ritardato la maturazione delle varietà precoci creando un eccesso di offerta nel periodo centrale dell'anno. I prezzi [illegible] crollati al di sotto dei costi di produzione e l'Aima era dovuta intervenire massicciamente per [illegible] prima volta in questo settore per ritirare il prodotto dal mercato».

In [illegible] della patata italiana si muove anche la Nomisma. La ricetta dell'istituto di ricerche bolognese guidato [illegible] Romano Prodi per il rilancio della produzione pataticola nostrana è: maggiore integrazione tra produzione e commercializzazione, prezzi competitivi e più comunicazione. Tali caratteristiche si riscontrano [illegible]o in Emilia Romagna, dove, [illegible] 1976, [illegible] stata costituita una «borsa patate», con sede a Bologna. [illegible] dove dal 1992 è operante un «consorzio per la patata tipica di Bologna».

Ma torniamo alle patate olandesi. Ecco [illegible] hanno conquistato la loro leadership sul mercato europeo. Un quinto [illegible] superficie agraria [illegible] questo Paese [illegible] utilizzato per una coltivazione fortemente meccanizzata, dal momento della semina a quello del raccolto, e sempre con un occhio di riguardo per la qualità del prodotto.

I coltivatori olandesi ricorrono pochissimo ai fitofarmaci, eseguono ricerche per concimare il terreno nel modo più preciso possibile e impiegano mezzi meccanici al posto di prodotti chimici. I «pataticoltori» vengono assistiti da una serie di consulenti che riferiscono i risultati delle ricerche scientifiche. I coltivatori sono alla continua ricerca di nuove varietà più resistenti alle malattie.

Gli olandesi inoltre sono dei fuoriclasse nell'arte [illegible] stoccare le patate. Con l'aiuto di magazzini automatizzati, possono effettuare consegne, [illegible] qualsiasi quantità, durante tutto l'arco dell'anno. Speciali macchine [illegible] carico evitano che durante il trasporto i tuberi vengano ammaccati.

Ed è qui che entra in azione il Nivaa, l'Istituto [illegible] consulenza olandese per le patate: il suo [illegible]pito istituzionale [illegible] svolgere un'intensa ed efficace attività promozionale. E il Nivaa assolve così bene il suo compito che ogni anno importiamo oltre 100 mila tonnellate di tuberi dall'Olanda. Che arrivano al [illegible] giusto, sono di grande qualità, selezionati [illegible] pronti per la vendita.

Agnese Vigna

(continua)

S P … I O
A F … R I

IMMOBILIARE VENDITA

PIEMONTE

ALTO MONFERRATO
Rocchetta Tanaro bella posizione vendesi cascinale con 5 ettari di terreno di cui 3 a grignolino e barbera doc prezzo interessante. Tel. 0141 644.126 dalle 9 alle 13.

ATHENA 590.460 Crescentino cascinotta indipendente 4 vani su 2 piani stalla fienile terreno mq 2500 L. 80 milioni

BIANZE' interessante cascina ristrutturata mq 120 abitabili giardino cortile 550 L. 130 milioni I.T.I. 319.2332.

CISTERNA D'ASTI in stabile signorile vendo alloggi di varie metrature prezzi interessanti Tel 354 491

CRESCENTINO ristrutturata 2 piani volendo bifamiliare terreno mq 1400 L. 105 milioni I.T.I. 319.2332

INTERESSANTE rustico ristrutturare 3 vani fienile terreno mq L. milioni Allora I.T.I. 319.2332

L.B.A. 740.398 vendo in Bierzè grosso indipendente con giardino da ristrutturare.

PASSERANO valida cascina abitabile cortile circostante mq 3000 L. 175 milioni affare. I.T.I. 319.2332

villetta 1 camera salone cucina 3 servizi box mansarda giardino Tel 011 065.1226.

VIVERONE presso, cascina padronale 1800 mq circostanti 12 ha terreno unico appezzamento. Ottima soluzione abitativa possibilità attività - agricola - agrituristica - club - ippico maneggio L. 750.000.000 possibilità rilevo forte mutuo esistente Tel ufficio allo 011 319.2332.

VALLE D'AOSTA

CHAMPOLUC signorile recente alloggio mansardato mq 160 2 auto comodo impianti Studio Orpinel 630.090.

VALLE D'AOSTA (La Salle) impresa vende caratteristici bilocali (700 mt dal paese), esposizione soleggiatissima, vista panoramica (prezzi bloccati, pagamento dilazionabile) Tel 010 585 184 - 0185 273.275

BORDIGHERA vendesi alloggio tre camere cucina Tel 790.009.

BORGHETTO S. SPIRITO affare sulla passeggiata fronte mare L. 180 milioni totali Tel. 0182 554.077

CERIALE 5 minuti mare in piccolo condominio 90 mq vista mare L. 250 milioni Tel. 019 821.335

FINALE LIGURE L. 225 milioni salone ampia camera cucina grande servizi balcone cantina Tel

LIGURIA Ponente minuti dal mare villa mono/bifamiliare immersa nel verde L. 270 milioni. Tel. 019 821.335

PIETRA LIGURE 250 mt ingresso 2 cucina bagno balcone L. 200 milioni Tel 019 615.951.

PIETRA LIGURE 300 mt mare ingresso soggiorno cucinino camera bagno balconata L. 100 milioni. Tel. 019 615.951.

RIVA LIGURE (Arma di Taggia) privato vende locale, splendida vista mare Tel. 011 640.307.

SANREMO in palazzina d'epoca ristrutturata prestigiosi appartamenti di: soggiorno, angolo cottura, camera, servizio, box Giardino Edilcasa 011 561 3535

SANREMO Porto Sole cucinino bagno prestigioso parco piscina L. 330 milioni. Comm 447.5334

SPOTORNO mt ingresso soggiorno bagno ordinato alta- rone L. 175 milioni Tel 019 623 633.

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA Baia Cannes in villaggio proponiamo appartamenti solo 100 mt mare da L. 99 milioni. Tel. 035 320 713

INTERIM A Cannes nel cuore dove tutto è a mio e trilocali luminosi rimessi dal mare FF 340.000. Tel 011 599.782 - 504.

Cagnes-Sur-Mer residence piscina e tennis bilocali con auto da FF 340.000 Tel 011 599.782

INTERIM Cap d'Ail in parco secolare vicino al centro appartamenti da FF 770.000 Tel 011 599.782 - 504 751

MENTONE centro stabile signorile appartamenti varie metrature anche vista mare Bex auto Grimaldi 011 503 666

MENTONE studio completamente arredato nuovo per 4 persone prossimità Promenade FF 425 mila. Tel. 011 438.4268

NIZZA
in quartiere residenziale appartamenti varie metrature in residence con piscina. Vista mare. Per informazioni tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

CHEVALIER monolocale allo chalet stesso stabile a partire da L. 84 milioni. Italimmobili 011 771 1580.

ST TROPEZ Gassin prestigioso panoramico salone camera cucina bagno ottime condizioni. Tel. 542.782

ESTERO

BRIANÇON posizione panoramica mono/bi/trilocali terrazzi e box da FF. 298.000. Follis & Berlinetto 011 318.6555

CORSICA villa giardino privato, pineta, spiaggia solo L. 48 milioni occasionissima Telefono 035 320 713

HAUTE MAURIENNE sciare Savoia soluzioni abitative varie tipologie fronte piste. Grimaldi 011 503.666

UFFICI CAPANNONI

AFFARE stesso stabile uso magazzino/industriale mq 650 più casetta stesso cortile doppio passo carraio presso corso Traiano vendo. No agenzie. Tel. 613.612.

AUTOPORTO
vendonsi ultime porzioni di capannone lotti minimi mq 1200 con piazzale privato Tel. 562.1050.

BARRIERA via Oriedini vendesi libero magazzino con ufficio mq 450 si accettano permute. Tel. 273.5361

BIMAR corso Casale locale uso negozio con 1 vetrina sul corso mq 65 L. 140 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

CAPANNONE zona Grosseto mq 2250 con uffici mq 1000 come nuovo. Resero 941 2383

CASCINE VICA svincolo autostrada capannone nuovo 800 mq uffici 250 mq alloggio custode Grimaldimpresa 958 1333

CITTA' pressi locale recente uso industriale uffici cortile servizi mq 2100 prezzo interessante. Tel 011 048.6292 - 0336

…NO
lungo corso Francia vendesi palazzina uffici a 2 piani con garage complessivi mq 3500. Tel. 562.1050

EZIO 549.330 capannone 750/1500 mq costruzione accurata To nord presso tangenziale vendo.

FABBRICATI industriali nuovi mq 1800/900 con uffici e piazzale zona Torino nord consegne fine '93 vendita/affitto. Sipi 986 4477

Bruino palazzina con negozi 8 vetrine ampio magazzino 3 appartamenti. Gabetti vende tel. 57.67.

IPI 561.7091 Monte Cristallo negozio 2 piani mq 350 totali.

LOCALE commerciale uso magazzino su 2 piani libero primavera corso Casale cortile esclusivo privato vende in blocco Tel 011 94 - 0336 208 204

laboratorio su Bramante da mq 60 a mq 1000 con acqua metano vendesi. Tel. 501.659

PALAZZO (via Maria) vendesi su 2 piani mq 145 adatto attività prestigiose ottimo da posti auto. Studio Carosso 612.6106

PESCARITO
vendesi complesso con capannone mq 13 mila uffici e mensa mq 3000 possibilità frazionamento. Tel. 562.1050.

PRESTIGIOSO complesso industriale Beinasco strada grande passaggio mq 1300 uffici mq 140 parcheggio. Follis & Berlinetto 011 318.6555.

PRIVATO vende libero zona S. Salvario mq 350 basso fabbricato uso uffici - laboratorio - posti Tel ore pasti.

SOCIETA'
vende negozio prestigioso ristrutturato piazza Vittorio Veneto mq 400 totali su due piani 7 vetrine per informazioni tel. 011 88.061.

STRADA S. Mauro vendesi muri negozi ufficio libero mq 85. Tel 273 5361

TORINO via Gioberti vendesi muri negozio mq 67 più locale deposito interrato collegato mq 29. Casanord 450 0456

VENDO COMPLESSO
Pianezza uffici mq 1600 oltre capannone mq 700 con mq area scoperta. Gabetti impresa 57.67.

VIA Ventimiglia 190 mq uso ufficio magazzino laboratorio luminosissimo libero L. 192 milioni. Tel 582.7591.

VOLPIANO
di 3 capannoni per totale mq uffici magazzini alloggi cessione contratto leasing a interessanti condizioni. Tel. 562.1050.

BOX AUTO

BOX auto Carducci vendesi singoli doppi tripli con luce e acqua adatti anche per camper. Tel 501 659

CENTRALISSIMO corso Turati vendesi box auto singoli doppi e tripli cancello automatico Tel. 669.2962.

TERRENI

BORGARO TORINESE vendesi terreno industriale inserito in PPA mq 3400 copertura 0,50 affare Casanord 450.

L.B.A. 8.398 vende in Malanghero vicinanze Caselle 3 lotti di terreno di 1000 mq caduno per ville unifamiliari

TORINO 1ª cintura vendesi terreno residenziale per costruzione casa uni/bifamiliare. Casanord 450

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. PROFESSIONISTA cerca urgente alloggio 110/140 mq circa in zona signorile. Geom. Boatti 506.089 - 824.4188.

ABBIAMO cliente con richiesta di acquistare signorile libero salone 2/3 camere servizi in Torino pagamento contanti Vignelli & C. 540.449

ACQUISTASI alloggio libero in Torino o 1ª cintura salone 2 camere cucina biservizi Centroedile 437 4248

ACQUISTASI in contanti alloggi occupati anche ristrutturare per investimento. Centralcase 433 3223

ACQUISTASI in Torino residenziale signorile alloggio salone 2/3 camere cucina biservizi Rag. Musolino 480 135 Esim.

ACQUISTIAMO sposi alloggio camera tinello massimo 2 camere cucina libero prezzo Selim 431.0123.

ACQUISTO contanti monolocale centrale alloggetto pressi Università purché ro. Centroedile 530.163.

BIMAR ricerca appartamenti stabili signorili Torino e 1ª cintura valutazioni senza impegno. Tel. 434.5758

CASETTA o villetta cercasi massimo 40 km da Torino pronto pagamento Selim 431.0387.

CENTRO CASA 562.3888 alloggi ville cascine Torino cintura, rapida definizioni.

investimento 6/7 mesi 2/3/4 vani e servizi zona servita Torino Sig. Coviello 480.136 Esim.

…CASI acquisto mq 180/250 appartamento zona signorile. Immobiliare Abit 669.8018 - 669.6921.

CERCASI zona Crocetta/centro prestigioso salone 3 camere cucina biservizi massimo L. 600 milioni. Eurofid 581.6777

CERCASI zona Re/S. Paolo 2 camere tinello cucinino servizi massimo L. 240 milioni Eurofid 581.6777.

IN Torino e adiacenze privato acquista villetta a schiera in costruzione o da cooperative. Tel. 434.3081 pasti

PRECOLLINA Gran Madre/Valsalice casi prestigiosa minimo 300 mq. Trattative riservate Eurofid 581 6777

348 718 ricerca Torino zona Francia libero recente tinello cucinino bagno max L. 110 milioni

349 718 ricerca Torino Sud libero mq 80 recente con no piano rialzato max L. 200 milioni.

RICERCHIAMO clientela alloggio mq in zona Torino Sud/Ovest rapida definizione Ds.Ms. 0330 513 123

SABATELLI IMMOBILI 011 669.2669 ricerca appartamenti ville a Torino o cintura. Anticipazione del prezzo

TORINO PROVINCIA

ACQUISTO alloggio 1ª cintura Torino o villa e casetta non oltre L. 290 milioni. Centroedile 530 163

ACQUISTO urgentemente rustico o villetta dintorni Torino massimo 40 km Centroedile 437.

INV.IMM via Garibaldi 9 Torino cerca ville e cascine entro 50 km da Torino. Tel 011 562.6

RICERCASI cascine rustici o casette anche da riattare in prima cintura Torino. Soc. Coop. 'La Borsa' 368.462

LOCALI UFFICI CAPANNONI

capannone mq zona Moncalieri Collegno Grugliasco e limitrofi Tel 819 1505 - 403.4610

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. ALLOGGI corso Francia vuoti 3/4 camere cucina servizi casa d'epoca abitazione o ufficio. Studio Sorale 437.5898

A.A. da Lagrange da ristrutturare varie metrature casa d'epoca . Studio Sorale 437.5088.

A. ABBIAMO alloggio vuoto ingresso camera tinello cucinino bagno piano 5º ascensore Unicase 332 407.

A. DISPONIAMO alloggi metrature stesso casa. Centro semicentro o collina vuoti/arredati. Tel. 011 561 3723

ABITAZIONI affittiamo rapidamente vuote o arredate stessa casa varie metrature anche in villa. Intercasa 568.3629

ADIACENTE Valentino signorile salone 3 camere cucina biservizi contratto 8 anni L. 1 milione 300 mila. Tel. 568 3372.

ADIACENZE Mirafiori privato affitta L. 500.000 mensili alloggio vuoto camera cucina ingresso bagno. Tel 318.0440.

AFFITTASI adiacenze corso Vittorio (via Galliari) recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 669.9831

ammobiliato alloggio nuovo uso foresteria camere tinello servizi box e cantina Studio Alpi Tel 701.055.

AFFITTASI appartamento ben arredati 1/2 camere cucina servizi stessa casa Elle Casa 319.9958.

AFFITTASI appartamento in villa bifamiliare 200 mq box 2 auto giardino No agenzie 5086

stessa casa signorili varie metrature Immobiliare Torino 561.2686.

AFFITTASI monolocale ben zona centrale angolo cottura e bagno Elle Casa 319.9958.

AFFITTASI zona Crocetta camera cucina bagno costruzione signorile non residenti Tel.

AFFITTO arredato 1 tinello cucinino bagno transitorio o foresteria via Baretti (S. Salvario). Edilcasa 561.3535

referenziati affittasi in via Settembre ultimo piano quadrivani e servizi Tel 434.5832

BIMAR adiacenze Turati ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 700 mila mensili Tel 434.5758

BIMAR via Saluzzo ingresso camera soggiorno cucinino bagno arredato L. 600 milioni comprese spese. Tel. 434.5758

…OBILIARE 385.7800 via Piazzi recente ingresso 4 cucina biservizi patti in deroga

CASABIANCA pressi Crimea alloggio in prestigioso condominio con parco 300 mq su 2 livelli e box. Tel. 680 2262.

CENTRO (via B. Pio V) sala 3 camere cucina servizi contratto 'patti in deroga' L. 1.300.000 referenziati. Castal 433.1414.

CROCETTA prestigioso arredato salone 3 camere cucina doppi servizi piano alto L.1.200.000 mensili Igi 663.5440.

CROCETTA via Cassini in stabile elegante uso ufficio e foresteria mq . C.S.I 568 1615 - 568.3842.

CODONI IMMOBILI 660.2264/5 in casa signorile ristrutturati mq 100/180 patti in deroga esigonsi referenze.

GEOIM corso Duca degli Abruzzi d'epoca con portineria ascensore ingresso camera cucina bagno. Tel 562.7568

INVESTITALIA corso Vittorio-Valentino in palazzo signorile elegante alloggio mq con ottime rifiniture box auto affitto uso foresteria. Tel. 568.3797.

(P) intermediazione 561 7091 affittiamo prestigiosissimo in precollina Gran Madre appartamento mq più terrazzo con vista su Torino di pari metratura. Trattative riservate in ufficio.

LUCIANA VOLA strada del Nobes in signorile palazzina salone 4 camere cucina tripli servizi posto 1395.

LUCIANA VOLA via Cesalpi in casa recente signorile appartamento di salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 436 1555

LUCIANA VOLA via Cesira in bella casa recente appartamento salone 2 camere cucina biservizi box Tel. 436.1395

LUCIANA via Napione in bella casa appartamento di soggiorno camera cucina abitabile bagno. Tel. 436.1555.

PIAZZA prossimità, nuovissimo soggiorno, letto, pranzo, servizi, affittasi referenziatissimi. Tel. 819 5039 ore pasti

TURRINI 669.3871 corso Vittorio Cit Turin decoroso alloggio non arredato salone 2 camere cucina servizi panoramico

UFFICIO su strada adiacente corso Monte Cucco arredato subito operativo 70 mq circa affitto. Castal 433 1414.

VIA Valgioie 90 (corso Francia) affittasi alloggio prestigioso, quattro camere, salone, doppi servizi, Tel. 434 4474.

ZONA Borgo affitto alloggio 150 box L. 1 milione 100 mila spese. Tel. 273 5361

ZONA signorile affittasi abitazione o ufficio mq 120/180 Tel. 669 6918 -

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI villette a schiera provinciale Castellamonte/Caluso, posti auto, giardini privati e condominiali, riscaldamento autonomo. Scrivere: Publikompass 5606 - 10100 Torino.

ALLOGGIO in Vinovo villaggio Dega vuoto oppure arredato tre camere salone cucina biservizi garages Tel. 992.4001.

CASTIGLIONE TORINESE appartamento in villa del 700 completamente ristrutturato mq 240 L. 2.000.000 mensili Nazionale Immobiliare Torino 561.2088.

CONSULEDILE 437.4000 affitta annualmente Bardonecchia ampiissimo monolocale arredato comodo stazione ferroviaria.

NICHELINO vuoto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno affittasi a referenziati Elle Case 319.9958

PIEMONTE

ASTI zona centrale affittasi arredato ingresso salone 2 camere cucina . Elle Case 319.9958

ITALIA

BIBIONE spiaggia: affittasi anche settimanalmente appartamenti villette in complessi, prezzi convenienti. disponibilità. Telefonateci invieremo fotografie. 0431 - 438 515.

UFFICI

A.A. AFFITTASI su statale Torino - Leinì, via Leopardi 8, capannone industriale mq 5.500 carroponte, impiantistica, palazzina uffici mq 200, servizi, piazzali asfaltati mq 10.000 volendo divisibile. Tel 011 223.8102.

ADATTO magazzino/laboratorio piazza Sofia affittansi mq 200 3 passi . Tel 506 810.

ADATTO ufficio/abitazione piazza Robilant affittansi 1º piano 4 camere bagno termo centrale Tel 586 810

Adiacenze piazza Carducci affittiamo locali adatti ad ufficio o laboratorio
mq 1750 più 17 posti auto divisibili anche a piani
ascensore impianto condizionamento
richieste L. 15 mila al mq
BALDINI SRL 597.049

AFFITTASI Grugliasco Francia Allamano fabbricato industriale mq 1200 uffici cortili recintati. Tel. 562.4824

AFFITTASI locale di mq 1200 uso magazzino o vendita all'ingrosso oppure artigianale via Strambino 10, Brocci 434.3711.

AFFITTASI
pressi Talucio ufficio 4 vani più locale mansardato e posti Immobiliare Carlina 837.200.

AFFITTO NEGOZIO
corso Fiume superficie 130 su 2 livelli collegati, 8 vetrine. Gabetti Impresa. Tel. 011 57.67.

AFFITTO NEGOZIO
corso Regina Porta locali su 3 piani con 8 vetrine per 310 mq. Gabetti Impresa tel. 57.67.

BORGARO fronte provinciale affittasi ufficio mq 120 4 vani più servizi. Immobiliare S. Giorgio tel. .6646

CAPANNONE
Settimo zona industriale affitto mq 1650 con uffici e cortile mq 1600. Gabetti Impresa tel. 57.67.

zona corso Regina angolo corso Regio Parco affittiamo basso fabbricato mq 1.600 doppio passo carraio uso commerciale libero. Tel 817.3122 ore ufficio.

uffici Lungo Dora Colletta 131 affittansi uffici mq 450 spazio aperto pavimento sopraelevato Tel. 980.4477.

CERCASI subaffitto zona Borgaro/Lingotto rappresentante deposito e interessato a ufficio con show-room. Telefonare 01 322.352 serali.

Corso Tortona 5
affitto negozio mq 800
8 vetrine e passo carraio
impiantistica completa
richiesta adeguata
BALDINI SRL 596.771

CODONI IMMOBILI 660.2264/5 Cascine Vica uscita tangenziale seminterrato per uffici e/o deposito 1000 mq

CODONI 660.2264/5 piazza Solferino in casa signorile uffici 140/180 mq esigonsi referenze.

SERRA 649 330 Orbassano fronte statale comodo tangenziale affitta 2600 mq ampio cortile uffici 8/800 mq.

piazza Stampalia affittasi indipendente piano strada mq 600 con uffici comodo autostrade. Tel 723.773.

LUCIANA VOLA corso Dante (ponte Isabella) prestigioso ufficio di salone divisibile 3 camere 2 bagni. Tel. 436.1395.

TORINO corso d'Azeglio prestigiosi uffici o abitazioni grandi e piccoli Telefono 02 480 05815 - 02 462.645.

AFFITTI DOMANDE

CITTA'

A.A.A. ISTITUTO … IMMOBILIARE cerca alloggi vuoti o arredati e ville trattative riservate. Tel 011 803.5440.

A.A.A. KOMARCO 530.814 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.640.

BIM… ricerca appartamenti liberi e arredati in Torino e 1ª

CERCO appartamento vuoto in zona decorosa possibilmente piano alto. Tel. Sig. Roberto 566.2872 - 0337 224.916.

ricerca in arredati o vuoti per referenziati conclusione rapida senza vostre spese. Tel. 804.092.

ORTELLI ricerca alloggi vuoti arredati studenti e dirigenti trattative rapide senza vostre spese. Tel. 596.732

RICERCHIAMO per studenti universitari alloggi uso transitorio ogni dimensione e zona. Incontri & Casa 564 8040

UFFICI

COLLEGIO DEI GEOMETRI di Torino cerca locali in affitto per propria sede mq 600 uso ufficio con facilità di parcheggio. tel. 591 246

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI autovetture acquistare per contanti Corso Dante 44 Torino. Aragonauto. Tel. 011 605.4713/4.

ACQUISTA autovetture ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 tel. 011 351.398.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio Torino Tel. 011 817 7742 zona Mole

vende 5/92 corsa Km perfetta trattabili L. 8.500.000 trattabili. Tel 011 343.108.

MERCEDES 250 TD bianco climatizzatore antifurto gomme nuove assetto km 97 mila. Tel. 505 4500.

Porsche corso Bramante Torino 318.4284 vende in garanzia: 928 Gts 1990 nero met tutti optional. 911 Carrera 3.2 Coupè aria, 911 Carrera 3.2 Targa '89 bianco aria faconati autobloc, 911 Carrera 2 Cabrio '91 argento full optional, 911 Carrera 4 Coupè '89 Cognac metallizzato climatizzatore

S.T AUTOMOBILI autorizzato vende 9000 I anno 1988 con garanzia. Moncalieri. Tel 605 0836 - 605.4500.

S.T AUTOMOBILI autorizzato Saab vende 9000 Turbo Sport anno 1987 metallizzato con ABS pelle antifurto radica e marmitta catalitica. Moncalieri. Tel 605

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

ANDORA in villaggio sul mare affitta residences villini prezzi stracciati settembre ottobre. Tel .01

Albergo Silvano 0182 403.014. 70 mt mare spiaggia privata parcheggio piscina, camere tv tutti comfort, colazione buffet.

Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare con servizi scelta menù. Prezzi speciali.

DIANO MARINA hotel 100 mt mare camere con servizi. Settembre pensione completa L. 38 mila. Tel. 0183 495.212.

LIDO SAVIO Hotel Old River . 0544 949.105 direttamente sul mare camere servizi balcone vista mare offerta agosto L. 45 mila, settembre L. 35 mila.

SOGGIORNI 3ª ETA'
I M.L.R. ti dà di più, ambiente confortevole ove l'anziano troverà l'habitat ideale alle proprie esigenze. Tel. 0141 808.177.

VISERBA Rimini Hotel Canaby telefono 0541 733.300 sul mare cucina casalinga ascensore speciale settembre L. 29 mila.

MATRIMONIALI

Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti Via Vespucci 34 bis (To) Tel. 3242

VIVERE INSIEME, Agenzia matrimoniale a tutte le età, trova velocemente la tua persona ideale. Tel. 011 681.8400.

VARI

GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel. 650.2212

AZIENDA cerca telegrammista per appalto lavori e montaggi allestimenti negozi Telefonare 0121 322.352 ore serali.

CIRCE MAGA In sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Murazzi 13 Torino.

IL RO[illegible]NO HAGI RESTA A BRESCIA

BRESCIA. L'offerta del Napoli non è stata ritenuta soddisfacente e ora Hagi (foto) resta a Brescia. L'accordo è stato raggiunto nella notte. Il ro[illegible] guadagnava circa 600 milioni netti annui ma ha rinunciato a parte dello stipendio pur di tornare a giocare. Oggi va in campo contro il Cesena.

MILAN CERCA TIFOSI A NAPOLI

NAPOLI. Non più di cinquecento tifosi campani sosterranno oggi il Milan sul neutro del San Paolo. Sono gli unici organizzati di tutta la provincia di Napoli. Il Genoa avrà il tifo della curva Sud gemellata con i rossoblù. Previsti 20 mila spettatori. In 15 mila dovrebbero arrivare da Milano.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Canale
8,45	**Windsurf.** Replica di gare	Tele + 2
10,15	Trans World Sport - Il giro del mondo dello sport in 45 minuti	Tele + 2
10,30	American gladiators	Italia 1
10,55	**Canottaggio.** Roudnice: finali campionati mondiali	Raitre e Tmc
11,00	**Calcio.** Speciale (r.)	Tele + 2
11,30	Grand Prix	Italia 1
11,30	**Moto.** Misano: G.P. d'Italia	Tele + 2
12,20	**Pallavolo.** Europeo: Italia-Francia	Italia 1
14,25	**Canottaggio.** Roudnice: finali campionati mondiali	Raitre e Tmc
14,30	Guida al campionato	Italia 1
15,30	**Tennis.** Us open (replica-sintesi)	Tele + 2
16,50	Cambio di campo	Raiuno
16,55	+ 2 news	Tele + 2
17,00	**Tennis.** Us open (dir.)	Tele + 2
17,15	**Atletica leggera.** Meeting internazionale di Rieti	Raitre
17,50	Solo per i finali	Raiuno
18,10	Novantesimo minuto	Raiuno
19,00	**Calcio.** Sintesi di una partita di A	Raidue
19,20	Domenica gol	Raitre
19,45	Tgr Sport regione	Raitre
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,00	**Calcio.** Studio serie A	Tele + 2
20,30	**Calcio.** Campionato di Serie A: Reggiana-Lazio	Tele + 2
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
20,40	Galagol	Tmc
22,15	**Calcio.** Studio serie A	Tele + 2
22,25	La domenica sportiva	Raiuno
22,30	Pressing	Italia 1
22,45	**Tennis.** Us open (dif.)	Tele + 2
23,30	Tempi supplementari	Raiuno
24,00	Mai dire gol	Italia 1
0,15	Studio sport	Italia 1
0,40	**Moto.** G.P. d'Italia (sintesi)	[illegible]
1,00	**Moto.** G.P. d'Italia. Speciale	Tele + 2
1,10	**Ippica.** Da Cesena	Raidue
1,25	**Karting.** Da Cervia	Raidue
1,30	**Tennis.** Us open (dir.)	Tele + 2

La seconda giornata di campionato mette a confronto le due protagoniste dell'esordio

Voglia di essere grandi

Toro-Atalanta scontro tra outsider

PALESTRO NON ABITA PIU' QUI

LA settimana ha riportato il Toro in prima pagina per un vecchio bubbone che era utopia pensare non sarebbe mai esploso per il solo fatto che da febbraio Gianmauro Borsano non è più il presidente della società. Le vicende del Toro [illegible] così sviluppate e quelle del suo proprietario che probabilmente assisteremo ad altre indagini; [illegible] ci sarà da stupirsi, né da indignarsi, né da temere, se, come pensiamo, il [illegible] Toro ha reciso ogni legame con certe pratiche del passato. L'importante [illegible]mai è che l'inchiesta non si fermi ai granata, ma raschi altro fango che incrosta il calcio a tutti i livelli.

Dimenticare Palestro diventa lo slogan della domenica che chiude la settimana dei veleni. Un punto fermo. L'occasione per riaffermare che esiste un Toro di cui si deve parlare in prima pagina senza che si scomodino la Procura della Repubblica e i cronisti della giudiziaria.

L'avvio a Piacenza è [illegible] confortante in questo senso, sebbene pensiamo che altri [illegible] pranno emulare il successo dei granata contro una delle formazioni-materasso di un campionato condizionatissimo dai bilanci. [illegible] i granata hanno dimostrato che pure senza Aguilera e Francescoli possono trovare la strada del gol: un passo avanti contro i timori più diffusi. L'Atalanta è stata l'altra protagonista della prima giornata con i cinque gol al Cagliari che sono costati il posto a Radice. Possiede le stesse ambizioni da outsider grintosa che Mondonico sposa al Torino e un gioco che privilegia l'attacco. Come il Toro punta alla Uefa. Può uscirne un [illegible] match, divertente, [illegible] ombre. Una boccata d'aria pura, [illegible] avremmo bisogno. (m. a.)

Vinci una volta alla grande e, se non sei [illegible] stella del campionato, non ci baderanno troppo. Però, se il trionfo si ripete subito, beh, allora significa che qualche qualità la possiedi anche tu e cominceranno a tenerti d'occhio. E' il caso di Torino e Atalanta, nessuno ha esordito tanto bene come loro. I nerazzurri rifilando cinque gol al Cagliari, i granata intristendo con tre reti la nascita del Piacenza al calcio che conta.

Il computer inventore del calendario contrappone oggi proprio le dominatrici della prima domenica della A: è la sfida più [illegible] giornata, sancirà chi può continuare a coltivare sogni in grande, seppure temporaneamente. Insomma, fuori l'outsider, vediamo chi si farà avanti a reclamarne il ruolo tra queste due formazioni [illegible]derate «seconde linee», inferiori alle canoniche potenze (Milan, Inter, Juve, Lazio, Parma e Sampdoria).

Torinisti e atalantini inseguono, dunque, un'ambizione uguale, in maniera opposta. Da un lato il classico modulo italianista «Noi continuiamo spudoratamente a giocare a uomo» sogghigna Mondonico: dall'altro, la zona integrale che il nuovo profeta del calcio giunto alla guida dell'Atalanta, Guidolin, reputa «la sola via allo spettacolo, l'unico sistema [illegible] pubblico allo stadio». Ancora un'intrigante coincidenza: da un [illegible] l'Emiliano, l'allenatore che Bergamo ha amato sopra tutti, dall'altro l'astro Guidolin, che quell'amore sta facendo impallidire. «Nel pallone - [illegible] il Mondo - si vive di presente e futuro, quando ci si ciba [illegible] passato vuol dire che è grigia». E, per l'Atalanta, partito lui nel [illegible] sono stati anni mediocri. Che siano finiti ora, con il nuovo profeta chiamato dal Ravenna dominatore della B a miracolo [illegible] in A? «Magari subentrassi a Mondonico nei cuori bergamaschi - s'augura Guidolin -. Significherebbe che ho fatto bene».

Per farlo anche oggi, s'affiderà alla stessa formazione che ha malridotto il Cagliari. «Pur sapendo che [illegible] il Toro sarà un'altra musica, i granata [illegible] ostici, è soffriremo; l'importante è che i rivali soffrano un poco di più». Grazie alla zona, alla velocità, alla capacità d'offendere di Rambaudi e Ganz.

Emiliano Mondonico ritrova la «sua» Atalanta che a Torino non ha mai battuto

«Proprio questi due - osserva il condottiero del Toro - [illegible] la forza dell'Atalanta. Senza dimenticare Sauzée, l'ispiratore». Bergamaschi pericolosi davanti, torinisti è sicuro meno [illegible] dietro per via dell'assenza (a meno di un recupero miracoloso e quindi improbabile) di capitan Fusi, a Sordo l'arduo compito di [illegible] farne rimpiangere troppo l'assenza.

Ovviamente, i due allenatori non confessano che il diventare la «Sorpresa bella» del campionato sia la logica conseguenza di [illegible] nuovo successo: il bergama[illegible] la cava [illegible] «una vittoria accrescerebbe la sicurezza di noi, ma lasciamo perdere i sogni da grande, seppure per qualche giorno». Il granata fa spallucce: «I due punti aiuterebbero ad ottenere qualche titolone su di noi, [illegible] resteremmo [illegible]pre con i piedi per terra, l'illusione si volge sempre in delusione». Così, con il rampantismo di Guidolin, con la filosofia e la melancomia del Mondo «incontrare la mia vecchia squadra mi [illegible] sempre turbamento, un senso di tristezza» Toro e Atalanta vanno al duello da cui uscirà l'outsider. Stasera sapremo se i loro travolgenti successi sul Piacenza e sul Cagliari furono [illegible] gloria.

Claudio Giacchino

Maurizio Ganz (foto) bomber atalantino Sordo (sopra) libero al posto di Fusi ko

Guidolin: spero che a Bergamo mi vogliano bene come a Mondonico

Ecco Ganz, l'antigranata

«Qualche gol per arrivare alla Juve»

[illegible] una faccia già vista, ag[illegible] e ammiccante, che ti lascia interdetto e con un enorme punto interrogativo sulla testa. Ma a chi assomiglia? Forse quegli zigomi disegnati ti riportano alla mente Paolo Rossi. Effetto dei gol rapidi, di quel suo modo puntualissimo di presentarsi all'appuntamento con la palla?

Forse. Comunque Maurizio Ganz non è più il ragazzino che premeva alla porta di Vialli e Mancini, né la rivelazione dell'Atalanta. [illegible] è bastato poco, un soffio di spazio e di fiducia ed è già entrato in Nazionale. Anche in campionato è partito benissimo: due gol al Cagliari.

Ma chi è questo «bomber» che il 13 ottobre compirà 25 anni? «Sono [illegible] che vive alla giornata - racconta -, da ragazzo ho trovato allenatori che avevano stima per me. Ho giocato in tutte le selezioni azzurre, esclusa l'Under 21». Nella testa ha un traguardo che insegue [illegible] grande caparbietà: «Solo gli uomini vuoti sono senza sogni. Ed io ho il mio. Sogno sempre di essere chiamato, prima di appendere le scarpette al chiodo, dalla Juve. Sogno una maglia bianconera, di giocare accanto a Roberto Baggio».

Per adesso è costretto a svegliarsi. Alla Juve c'è proprio Vialli, lo stesso che nella Samp lo costringeva a rimandare l'appuntamento [illegible] il successo. «Vialli è Vialli. Da lui, da tutta la Samp, ho imparato cosa vuol dire diventare giocatore di calcio. Lui è immenso. Io sono l'ultimo arrivato».

Intanto [illegible] piccola rivincita se l'è presa: Sacchi lo ha portato in nazionale, mentre Gian Luca sta aspettando un ripensamento del c.t. «Io [illegible] stato chiamato perché Sacchi vuol verificarmi. E' poco che gioco, nell'Atalanta, come sono chia[illegible] a muovermi in azzurro. Sudo più degli altri, [illegible] non mollo. Sto già capendo, [illegible] già assimilando». Vuol mantenere questo suo aspetto di «bravo ragazzo» che aspetta paziente, che guarda gli altri azzurri come fossero mar[illegible] «Per [illegible] è così. Questi sono fenomeni. Ripeto, quando ho [illegible] Roby Baggio sento i brividi».

Proprio così dimesso, [illegible] modesto? «Vedete io ho un modo particolare di guardare il calcio. Per [illegible] è uno splendido treno, con vagoni comodi, bellissimi. Puoi viaggiare, vivere nella fantasia. Devi solo trovare il tempo giusto per salirci su. In Italia le cose non vanno bene, il nostro sport è fra le industrie più importanti, oltre a offrire un diversivo fondamentale. Io [illegible] stato fortunato, sono salito sul treno. Ma il calcio ha anche la sua faccia maligna. Da quel vagone confortevole puoi essere costretto a scendere di colpo. Io per sei anni sono stato alla Samp. Ero il ragazzino talentuoso, però chiuso da [illegible] pioni stratosferici. [illegible] sono andato al Brescia, ho fatto bene ed ecco che il treno è passato dalla mia stazione. Ci sono salito per fermarmi a Bergamo».

E la prossima fermata? «Intanto vorrei che [illegible] me viaggiasse, in prima classe, anche l'Atalanta. Devo molto a questa squadra. Abbiamo rivoluzionato tutto. E' una scommessa, [illegible] rischio. [illegible] se superiamo il primo impatto, se impariamo la lezione di Guidolin, beh allora potremo conquistare molto di più della salvezza».

[illegible] Ganz non si ferma neppure alla stazione del campionato: «Poi c'è il mondiale. Mi piacerebbe andare negli Stati Uniti». Continua a parlarci trascinando la borsa che gli pesa. Insiste: «Sul treno vorrei restare fino a vincere uno scudetto, fino all'ultima stazione, quella di Torino. Mi metterei quella maglia bianconera e mi fermerei».

Ora comprendiamo perché pesa [illegible] quella borsa. Contiene qualche cosa di impalpabile ma che pesa di più di un macigno. In quella borsa, ci sono i sogni di Maurizio Ganz.

Alessandro Rialti

Pescante, presidente del Coni, denuncia la umiliante esterofilia dello sport italiano

Questa vergogna è esclusiva nostra

IL presidente del Coni Mario Pescante è intervenuto ieri al consiglio federale del basket per lodare il presidente Petrucci, «in pole position nella presa di coscienza dell'abbondanza degli stranieri negli sport di squadra»: e lo stesso Petrucci si è poi dilungato con i suoi consiglieri sull'operazione-riduzione. Il basket in effetti è arrivato a [illegible] miliardi annuali di affari all'estero. Pescante ha parlato degli errori commessi negli ultimi dieci anni, lasciando campo troppo libero agli sponsor ed agli ingaggi folli. Il problema verrà portato al consiglio del Coni, perché Pescante ha detto di patrimonio nazionale trascurato in ormai tutti gli sport, di dannosa abbondanza di oriundi e di stranieri, di sport di squadra in crisi, anche per questo, e come finanze e [illegible] risultati.

Non sono novità. E' una novità il fatto che la questione venga affrontata in maniera globale (il basket è soltanto la vittima attualmente più identificabile dell'epidemia). E' una novità, grossa ancorché sariforme, che l'appello sia morale e si basi su obiettive situazioni di crisi specifica, e non sia invece un automatico e tutto sommato comodo adeguarsi al lungo momento di difficoltà di tutto il Paese, o non sfoci in [illegible] leggi[illegible]. L'esperienza infatti insegna che le leggi in Italia vengono impunemente aggirate o ignorate anche dove teoricamente appaiono imprescindibili. Figuriamoci come sarebbero stritolate dove esistono controleggi (la libera circolazione dei lavoratori comunitari dello sport, ad esempio) che le contrastano e le impacciano.

Se Pescante potesse parlare in un altro modo (e non è detto che presto o tardi non possa) dovrebbe dire: è uno schifo, ci procuriamo antipatia e [illegible] sbagliamo gli acquisti) derisione in tutto il mondo, preleviamo stranieri dovunque si sia un movimento valido, abbiamo sport con le pezze al sedere che salassano, indebitandosi, nobili vivai esteri, abbiamo sport che pensano di crearsi in fretta una forza, una validità saccheggiando Paesi poveri e fertili. C'è persino del masochismo: certi stranieri si vergognano così tanto di approfittare della nostra generosità cretina, che quando giocano contro di noi nella loro Nazionale ci picchiano anche, pur di riscattare in qualche modo la loro fortuna agli occhi dei connazionali.

Pescante parla di sport di squadra. Troppo buono. Il [illegible]stro colonialismo sportivo - inteso come tratta degli schiavi, [illegible] costruzione di infrastrutture nei Paesi deboli e in qualche modo a noi soggetti - riguarda anche sport individuali. Non appena all'estero [illegible] qualche campioncino con il cognome che finisce in vocale ci si chiede se [illegible] possa diventare dei nostri, pagando il giusto e anche l'ingiusto, falsificando se occorre qualche certificato di nascita o di origine: nel tennis, nel nuoto, nell'atletica...

Forse è venuto il momento in cui [illegible] federazione può permettersi di sottilizzare, di distinguere, di discriminare. La colpa della vergogna in cui l'Italia è precipitata è di tutti. Lo stesso calcio non può [illegible] da altri sport [illegible] parafulmine, o come paragone/alibi del tipo: «Se ve le prendete con noi, andate a vedere cosa combina quello là». E' finita fra l'altro, e chissà se e quando riprenderà, la funzione che il nostro sport aveva di propagandare all'estero i nostri successi, le nostre virtù. Adesso, se per [illegible] un'Italia vince nello sport, all'estero ci chiedono - già scritto, ma bisognerà riscriverlo molte volte - dove abbiamo preso i soldi per quell'opulenza di fatto di organizzazione, di premi, di campioni, da quali furti provengono, da quale Tangententopoli sono nati. Qui [illegible] si tratta soltanto di pensare alle fortune della Nazionale, ma alla dignità della nazione.

Gian Paolo Ormezzano

I giocatori del Foggia si sono rifiutati di pattuire l'obiettivo minimo

«Non pagateci per la salvezza»

A Zemanlandia premio scudetto o zona Uefa

FOGGIA. L'ultima provocazione del Foggia si chiama premio scudetto. Nei giorni scorsi i giocatori hanno parlato con la società e invece di garantirsi un extra per la conquista della salvezza, come avrebbero potuto, hanno chiesto ai dirigenti di capovolgere gli obiettivi: riceveranno i premi soltanto se vinceranno il campionato (100 milioni a testa) o la Coppa Italia (60 milioni) oppure se si piazzeranno in zona Uefa (60 milioni).

«La salvezza per noi deve essere un fatto normale, non ci deve [illegible] pagata», hanno spiegato i discepoli di Zeman, che [illegible] ogni allenatore riceverà, nel caso, il premio doppio.

Il Foggia [illegible] è [illegible] a certe iniziative. Già tre anni fa sottoscrisse [illegible] polizza con i Lloyds di Londra che pagarono la somma pattuita tra la società e i calciatori per la promozione dalla serie B. Adesso c'è quest'altra scommessa, che rende ancora più particolare la realtà dei pugliesi: in società con tradizioni ben più solide e con organici costruiti per arrivare in zona Uefa, si è discusso infatti di premio salvezza. I giocatori preferiscono cautelarsi con l'obiettivo minimo (e per nulla soddisfacente), piuttosto che rischiare di non prendere nulla più dello stipendio. In qualche caso le società si sono opposte, in altri hanno dovuto cedere. A Foggia, invece, sono stati i giocatori a insistere.

Tutto [illegible] clima di austerity che sta contagiando, evidentemente, anche il mondo del pallone oppure è il frutto della mentalità inculcata da Zeman? Propendiamo per la seconda ipotesi. Rimane comunque il valore dell'esempio che andrebbe propagato in tutto il nostro calcio dove troppo spesso si premia la mediocrità, la normalità, senza considerare che per quella i giocatori percepiscono ingaggi considerevoli.

La notizia del premio-scudetto ha accentuato l'entusiasmo che si concretizzerà oggi nella prima partita casalinga [illegible] l'Inter squassata dalle polemiche (ieri sera c'è stato un faccia a faccia tra Bagnoli e Pellegrini). E passerà in secondo piano [illegible] la contestazione contro la Lega, che ha impedito al Foggia di scendere in campo [illegible] la scritta «pace in Bosnia».

SPORTINERIA

Lentini ha dichiarato: mai letto un libro, neppure a letto in convalescenza. Non è obbligatorio leggere per chi lavora [illegible] i piedi, né si può pretendere che un letto faccia rimpiangere a Lentini di non aver mai letto.

UN MARTELLO PER LA CAPITALE

Contro la Juve il tecnico giallorosso prova a riscattare il crollo di Genova

«Arrossisco, ma non mollo»

Mazzone scuote la Roma

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Città ■ volte sin troppo aperta, Roma è già sotto tiro. In un calcio che non ha la pazienza ■ attendere una giornata, dicasi ■■, per far rotolare la prima testa (Radice), figuriamoci che cosa potrà succedere se, dopo due, le squadre della Capitale saranno ■■■ ■ ■ macerarsi e gingillarsi fra gli ori del mercato e l'eventuale chincaglieria ■ settembre. La Roma ■ reduce da ■■■ bruciante sconfitta ■ Genova, e ospita la Juventus. La Lazio viene da un pari sofferto col Foggia, e va a Reggio senza Gascoigne ■ Signori.

C'è tensione, soprattutto sotto la tenda di Dino Zoff. La stampa romana soffia sul fuoco, incoraggiata dalla tiepida solidarietà della banda Cragnotti. A Trigoria, in compenso, spira ■■ venticello subdolo. Ma l'Olimpico, oggi, ribollirà di popolo e di passione, gli abbonamenti hanno superato quota 33 mila, i paganti dovrebbero sfiorare i 70 mila, l'incasso i due miliardi e mezzo.

La romanità di Carletto Mazzone ■■■ è crassa né pelosa. Siamo noi i debitori, scandisce, e non i tifosi. Per i ritmi che il circo impone ai suoi acrobati ■ ai ■■■ clfi, ■ società dei due padroni (Sensi ■ Mezzaroma), dei due manager (Mascetti e Moggi) e del presidente generale (Di Martino) non può permettersi ■■ altro patatrac. Così la sfida con la Juve sa già di espiazione. Spulciando fra i libri, ■ scopre ■■ proprio all'avvento ■ Modama è legata l'ultima vittoria casalinga ■■ campionato il 28 febbraio. Finì 2-1. Allenava Boskov, che la piazza ha scaricato ■■■ frenesia quanto meno superficiale. Dopo di allora, sei pareggi e un rocambolesco k.o. con il Torino.

Mazzone è un grillo saggio. Non declama la formazione, nella speranza che Garzya, problemi alla coscia destra, recuperi in extremis. Ci ■■■ poi Bonacina e Comi sulla rampa di lancio: dovrebbero avvicendare Carboni, con il riciclaggio di Mihajlovic ■ sinistra, ■ Benedetti, con lo spostamento ■ Lanna da libero ■ stopper. Il tecnico ammette che, sì, spera va ■ ■■■ più avanti. Definisce la Rometta straziante di Genova ■■■ un inno al vorrei-ma-non-posso. E restringe i tormenti ■■ gruppo alla sfera mentale, della concentrazione e della determinazione, più che all'olio di ricino introdotto nel menù atletico.

Se a Tor di Quinto i giornalisti sono stati messi in gabbia, a Trigoria possono anche uscire di «cella», ma guai se valicano le fatali transenne che dividono il sacro dal profano, loro da noi. Mascetti, in ufficio, aspetta Berti Vogts, il ct tedesco, per proporgli «sconti» sul nazionale impiego di Haessler. Di Moggi, nessuna traccia. Gira al largo, le schegge d'inchiesta che rimbalzano da Torino gli hanno consigliato parsimonia e luci soffuse. Mazzone, lui parla affettuosamente del Trap ■ ■ un calcio che entrambi vivono e vedono dalla stessa trincea e ■■■ le ■■■ lenti.

«Ci stimiamo molto. E poi, sul ■■ conto, ho letto giudizi farseschi. Macché difensivista. La sua Juve applica il 5-3-2 e fa la zona integrale. Zona che Trap già praticava all'Inter, quando, in campo, si basava su ■■ unico marcatore centrale». Mazzone esagera per troppo ■■■ così come i pasdaran dello schema trascendono per ■■■ di fanatismo. E' schietto e sanguigno, invece, allorché prende posizione sull'assenza di Fortunato e Kohler: «Qualche mio collega avrebbe la spudoratezza di dire che non cambia nulla, e invece no, cambia molto. Se Fortunato ■■■ gioca, ci guadagno io e ci guadagna Haessler. Potrà spingere di più, dovrà rinculare ■ meno. Dite niente?».

Fuori gli attributi, è l'ordine di Mazzone. E usare la testa. Ce ne vorrà tanta, sibila, per battere una Juve tatticamente più logica, «i cui campioni, Baggio, Moeller, Vialli, sono finalmente entrati in sintonia, e in amore, con la vecchia Signora». Carlo Martello sogna una Roma capace ■ di modificare in corsa partito e atteggiamento, a seconda ■■ risultato ■ dei tranelli. Il modulo ■■■ si tocca: 3-5-2 in fase di spinta, 5-3-2 in fase d'arrocco. L'eventuale rinuncia ■ Garzya salverebbe il posto a Benedetti. Haessler lamenta problemini a una coscia, retaggio di una botta in allenamento.

Decisione in mattinata, ■■■ per Garzya, ma lo staff medico è ottimista. Mazzone teme le girandole di Moeller, Vialli e Baggio: gli interscambi dovranno essere rigorosi e puntuali. Bonacina ha tutta l'aria di diventare la pedina chiave, specialmente ■■ verrà dirottato sui sentieri del Codino. Al principe Giannini, 45 gol in 245 partite di serie A, si chiede ■■■ prestazione che riassuma ■ infiocchetti la voglia di riscatto che anima la squadra. «Di solito, sorride Mazzone, ho ■■ struito i miei successi dopo le sconfitte». A Genova ha perso male. Una sberciata terribile. «Dovrei vergognarmi ■■ presentarmi al pubblico di Roma. L'ho detto ■ mia moglie: per farmi perdonare non mi resta che ritrovare le palle, e farle ritrovare ai miei». Oggi, tanto per cambiare, conta solo il risultato. Siamo appena alla seconda giornata. ■■ ■■■■ sempre in Italia, Coraggio.

Roberto Beccantini

[illegible]
Prima di approdare alla sua Roma Carletto Mazzone ha allenato l'Ascoli (in due fasi) Fiorentina Catanzaro Bologna Lecce, Pescara e Cagliari; oggi affronta l'amico Trapattoni all'Olimpico

Allarme, Baggio è stanco

«Sono a pezzi ed è solo l'inizio» E Trap accusa ancora Sacchi

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

La diagnosi del dottor Bergamo apre inquietanti interrogativi sul futuro del Codino. Affaticamento ■■■ all'adduttore destro (superlavoro) recita ■ medico. E Trapattoni alza gli occhi al cielo. Oggi Baggio va ■ campo, ■■ se il match dovesse prendere una piega favorevole alla Juve, non è escluso che il Trap conceda qualche minuto di tregua allo stakanovista di Caldogno.

E così l'Arrigo ha colpito ancora. Lo stage di fine agosto ha lasciato i primi ■■■■. Baggio ■■■ saggia con gesto meccanico la parte dolente. La Nazionale dei lavori in corso prima di regalargli qualche soddisfazione gli sta riservando soprattutto supplementi di fatica e malanni assortiti. Al ■ non si può dire di no, ma ora anche Baggino esterna i primi lamenti: «Sono stanco, ■■ c'è nulla da fare. La fatica ■ fa sentire, ■■■ non mollo. Non sono al massimo della forma, però voglio ■■■■ ottimista. Anche con la Roma cercherò di fare fino in fondo la mia parte».

Ma non c'è più l'entusiasmo dei giorni scorsi. Allegria, siamo soltanto alla seconda giornata di campionato. E il futuro ■■■ gli permetterà di tirare il fiato. Occhio ■ settembre di straordinaria fatica che lo attende: oggi la Roma, mercoledì la Sampdoria, domenica prossima la trasferta di Foggia. Poi il primo impegno di Coppa Uefa, quindi il ■ la Reggiana al Delle Alpi, il 22 partita ■■■ l'Estonia, il ■■ Lecce fuori casa e chiusura in bellezza martedì 28, con il ritorno di coppa a Mosca. Una raffica di impegni, il Codino guarirà giocando.

Non può evitare un'amara considerazione: «Sono mal messo, davvero. Se già all'inizio ■ stagione ■■■ in queste condizioni, immagino cosa potrà succedere più avanti. Una partita ogni tre giorni, c'è da spaventarsi. Ma questo è il calcio oggi e Sacchi non ha colpa. Avanti così e speriamo che la Juve non mi obblighi a fare gli straordinari. Già oggi sarà durissima. Dobbiamo cancellare la sconfitta della scorsa stagione. Prima un mio gol, poi ■■■ crollo senza attenuanti».

■ Trapattoni, costretto all'emergenza per il doppio forfait difensivo di Kohler e Fortunato (il terzino proverà ancora stamani, ma le speranze di vederlo in campo sono minime), batte ancora sullo stesso ■■■ ■ si chiede a cosa servano i raduni come quello che Sacchi ha appena organizzato: «Capisco che il ct voglia i giocatori qualche giorno prima delle partite di qualificazione, ma poteva evitare ■ portarceli via per quattro giorni in questo momento delicato della stagione. Lui ha le sue esigenze, ma alle ■■■ chi pensa?».

Se oggi Baggio reciterà una parte di secondo piano, sappiamo già di chi sarà la colpa. Ieri, prima della partenza per Roma, Boniperti ha catechizzato il Fenomeno. Più che un dialogo è stato un monologo del presidente. Stesso trattamento per Vialli, con l'aggiunta di una mimica efficace, quasi che Boniperti spiegasse al Gianluca ■■■ muoversi sul campo. Mezzora di ritardo all'imbarco: la presenza sull'aereo della moglie dell'onorevole Violante, presidente della commissione antimafia, ha richiesto controlli meticolosi ■ passeggeri e bagagli. Formazione quasi obbligata. Torricelli si reinventa terzino sinistro, Conte presidierà la fascia destra, Marocchi darà una mano ■ centrocampo. Il resto ■■■ cambia.

Fabio Vergnano

PANCHINE CALDE

Al Sant'Elia c'è il delicatissimo confronto tra Giorgi e Vicini

Cagliari sempre a rischio

Il tecnico che ha sostituito Radice deve riscattare le ultime disavventure
L'ex ct, deluso dall'Udinese, è già ai ferri corti con il presidente Pozzo

Panchina che vai, problemi che trovi. Oggi ■ giocherà Cagliari-Udinese. Un appuntamento normale solo in apparenza, in realtà ■■■ condito e servito ■■■ ingredienti molto piccanti. Sull'isola sbarca Vicini, ■ sfida Giorgi. Il tecnico dell'Udinese, dopo il divorzio da Matarrese (che nel '91 non gli rinnovò il contratto azzurro), l'anno scorso ha dato ■■■ mano al Cesena per salvarlo ■ dalla C. E si è sentito rinascere. Tanto ■■■ stavolta ha voluto provare l'ebbrezza della serie A. E ha accettato l'offerta friulana.

A sinistra, Giorgi: discusso a Bergamo Firenze e Genova; a fianco, Vicini: mai in A nel passato

Lo ha fatto con entusiasmo. Però ha riscosso le prime delusioni quando si è accorto che il presidente Pozzo pensava più ■ vendere (Balbo ■ Dell'Anno) che a rinforzare ■ squadra. Paziente e garbato, Azeglio ha messo da parte le polemiche e ha promesso, come è suo costume, di ricavare il massimo dai giocatori.

Ma problemi ha pure Giorgi, nel Cagliari. L'allenatore che ■ autolicenziò dal Genoa (confessò di non ■■■ più in grado di vivere serenamente in un ambiente ostile e di sopportare gli stress che la situazione comportava), lunedì scorso ha raccolto l'appello ■ Cellino. Radice, con le lacrime agli occhi, è ■■■ messo alla porta in tempi e modi clamorosi, dopo la prima giornata.

Ma se Radice piange, Giorgi ■■■ può sorridere troppo, poiché sa perfettamente ■ andare incontro a una stagione non facile: la squadra non ■ particolarmente competitiva come nel '92/93 (sono partiti Ielpo, Festa, Francescoli, mentre Herrera ■ impegnato in Uruguay) e ■ clima, ultimamente, è stato spesso disagevole per i tecnici. In un biennio, si sono alternati Ranieri, Giacomini, Mazzone, Radice e Giorgi. ■ quale è stato spesso discusso, però licenziato solo da Empoli, Nocerina e Fiorentina. Dal Genoa andò via lui e con l'Atalanta, che pilotò bene per 12 mesi, troncò il rapporto dopo litigi con Percassi. [r. c.]

[illegible]

Più di trenta feriti

Notte di fuoco per la vittoria «annullata»

TROFA. Notte ■ fuoco ■ Trofa, 370 km da Lisbona. Migliaia di tifosi della squadra locale hanno impegnato polizia e guardia nazionale in violenti scontri: ■■ feriti e molti arresti il consuntivo. Motivo: protesta contro la Federportoghese che ha deciso la ripetizione di Trofense-Varzim, match in cui era in ballo per la Trofense la permanenza in 3ª divisione, per il Varzim la promozione in 2ª. Aveva vinto la Trofense, ■■ il Varzim aveva chiesto e ottenuto la ripetizione perché l'arbitro (contro il regolamento) ha fatto disputare i 90' su un altro campo, giudicando impraticabile quello del Varzim.

La Trofense e i suoi tifosi si stanno battendo con accanimento contro la possibile eventualità di una retrocessione in 3ª divisione ■ la loro battaglia è diventata un evento ■■ interesse nazionale. Per settimane, gruppetti di tifosi hanno fatto i pendolari fra Trofa e Lisbona per andare a dimostrare sotto gli uffici della Federazione portoghese.

SPORT FLASH

Calcio: anticipo di B Modena-Ascoli 0-0

MODENA. Nell'anticipo di B, Modena e Ascoli hanno pareggiato (0-0) al termine di un match disturbato da una pioggia violenta.

In Giappone, Nigeria mondiale Under 17

■■■. La Nigeria ha battuto il Ghana 2-1 e ha conquistato il titolo iridato under 17 ■ calcio. La Nigeria è andata in vantaggio (3') con Oruma e ha raddoppiato (74') con Anosike. Il Ghana ha accorciato le distanze (34') con Fameye. Al 3° posto si è piazzato il Cile, che ha battuto la Polonia (4-2 dopo i rigori).

Insufficienti le prove ■ carico dell'Om

PARIGI. La Commissione Superiore di Giustizia e Disciplina della Lega francese ha annunciato di non disporre di elementi sufficienti per pronunciarsi sul presunto caso di corruzione che vede accusato l'Olympique ■■■ siglia, campione d'Europa. La dichiarazione dovrà servire di base al comitato esecutivo dell'Uefa per decidere, domani a Zurigo, sull'eventuale esclusione dell'Om dalla Coppa Campioni.

■ Tbilisi si ■■■ «Non siamo corruttori»

TBILISI. La Dynamo Tbilisi, estromessa dall'Uefa dal 1° turno ■■ della Coppa Campioni per tentativo di corruzione, è passata al contrattacco. «Avevamo ricevuto ■■■ - spiega Kakileshvili, membro della Federgeorgiana - una lettera dall'Uefa ■■■ istruzioni per le spese all'arbitro e ai collaboratori. Abbiamo ■■■ gnato 4 buste per un totale di 5000 dollari. Poi abbiamo ricevuto una lettera in cui si accusava la Dynamo di tentata corruzione. Abbiamo consultato avvocati di 6 nazioni, ci siamo appellati all'Uefa. La verità è ■■ nota».

Stasera a Cesena Europeo ■ trotto

CESENA. Con mezzo miliardo in palio si disputa stasera all'ippodromo Savio il Campionato Europeo del Trotto con la solita formula ■■■■ due prove ■■ tre». E' un'edizione sottotono, resa più fragile anche dal criticato ritiro di Crown's Invitation, il miglior americano d'Italia, che il proprietario ha preferito tenere ■ casa per i brutti numeri». Ritirato anche Daniel Lobell, campione mondiale ■■ castroni. Tutti gli occhi saranno per lo splendido tedesco Campo Ass, vincitore a Montecatini, che sarà il favorito del campo. Potrebbe però trovare qualche ■■ rio ostacolo in Texas Express, visto in palla al Sesana, ■ soprattutto in Embassy Lobell.

Quasi quattro milioni ai vincitori della Tris

PADOVA. Questo il risultato del premio Aristom (lire 15.000.000, mt 2060) disputato ieri all'ippodromo di Padova ■ valido come corsa Tris: 1) Lagerfeld Om (L. Guzzinati); 2) Inbor; 3) Giubit; 4) Librium. Combinazione vincente: 17 - 3 - 2. Movimento globale: lire 7.830.864.000. Quota: lire 3.878.300.

PARTITE E ARBITRI DELLA A

CAGLIARI		UDINESE
FIORI	1	BATTISTINI G.
NAPOLI	2	PELLEGRINI S.
[illegible]	3	BERTOTTO
BISOLI	4	[illegible]
VERONESE	5	CALORI
FIRICANO	6	DESIDERI
MORERO	7	MONTALBANO
SANNA	8	ROSSITTO
[illegible] VALDES	9	[illegible]
[illegible]	10	STATUTO
CAPPIOLI	11	[illegible]
Arbitro		RACALBUTO
DI [illegible]	12	CANIATO
VILLA	13	PIERINI
PANCARO	14	PETRUZZI
ALLEGRI	15	PITTANA
CRINITI	16	DELVECCHIO

[illegible]		[illegible]
TURCI	1	TAGLIALATELA
GUALCO	2	FERRARA
BASSANI	3	GAMBARO
DE AGOSTINI S.	[illegible]	BORDIN
COLONNESE	[illegible]	FRANCINI
PEDRONI	6	NELA
[illegible]	7	[illegible] CANIO
NICOLINI	8	THERN
DEZOTTI	9	BUSO
MASPERO	10	CORINI
TENTONI	11	POLICANO
Arbitro		STAFOGGIA
MANNINI A.	12	DI FUSCO
MONTORFANO	13	CORRADINI
CRISTIANI	14	BIA
FERRARONI	15	PECCHIA
FLORJANCIC	[illegible]	CARUSO M.

[illegible]		[illegible]
MANCINI F.	1	ZENGA
CHAMOT	2	BERGOMI
CAINI	3	FONTOLAN
DI BIAGIO	[illegible]	BERTI N.
BUCARO	[illegible]	PAGANIN M.
[illegible]	[illegible]	BATTISTINI S.
BRESCIANI P.	7	SHALIMOV
SCIACCA	8	MANICONE
CAPPELLINI	9	[illegible]
STROPPA	[illegible]	BERGKAMP
ROY	11	JONK
Arbitro		CESARI
BACCHIN	12	[illegible]
NICOLI	13	TRAMEZZANI
DI BARI	14	FESTA
DE VINCENZO	15	PAGANIN M.
KOLYVANOV	16	ORLANDO AN.

[illegible]		GENOA
ROSSI S.	1	BERTI G.
TASSOTTI	2	PETRESCU
MALDINI	3	LORENZINI
ALBERTINI	4	TORRENTE
[illegible]	5	CARICOLA
BARESI	6	SIGNORINI
[illegible]	7	RUOTOLO
BOBAN	8	BORTOLAZZI
PAPIN	9	NAPPI
LAUDRUP	10	CAVALLO
SIMONE	11	CIOCCI
Arbitro		[illegible]
[illegible]	[illegible]	SPERANZA
GALLI F.	[illegible]	CORRADO
DONADONI	14	VINK
ORLANDO AL.	15	ONORATI
MASSARO	16	MURGITA

PARMA		LECCE
BUCCI	1	GATTA
BENARRIVO	2	CAROBBI
DI CHIARA	3	ALTOBELLI
MINOTTI	[illegible]	[illegible]
APOLLONI	5	PADALINO
GRUN	6	CERAMICOLA
MELLI	7	GERSON
ZORATTO	8	MELCHIORI
CRIPPA	9	BALDIERI
ZOLA	10	NOTARISTEFANO
BROLIN	11	BAROLLO
Arbitro		[illegible]
BALLOTTA	12	TORCHIA
MATRECANO	13	INGROSSO
PIN	14	[illegible]
BALLERI	[illegible]	[illegible]
PIZZI	[illegible]	MORELLO

REGGIANA		LAZIO
ore 20,30		
SARDINI	1	MARCHEGIANI L.
TORRISI	2	NEGRO
ZANUTTA	3	FAVALLI
ACCARDI	[illegible]	DI MATTEO
SGARBOSSA	5	LUZARDI
[illegible] AGOSTINI L.	6	CRAVERO
MORELLO	7	FUSER
SCIENZA	8	DI [illegible]
[illegible]	9	CASIRAGHI
PICASSO	10	DOLL
PADOVANO	11	WINTER
Arbitro		[illegible]
CESARETTI	[illegible]	
PARLATO	13	BERGODI
LANTIGNOTTI	[illegible]	BACCI
ESPOSITO	15	SCLOSA
PACIONE	16	SAURINI

[illegible]		JUVENTUS
LORIERI	1	PERUZZI
GARZJA	2	PORRINI
LANNA	[illegible]	TORRICELLI
MIHAJLOVIC	4	BAGGIO D.
COMI	5	[illegible]
BONACINA	[illegible]	JULIO CESAR
HAESSLER	7	CONTE A.
PIACENTINI	8	[illegible]
[illegible]	[illegible]	VIALLI
GIANNINI	[illegible]	BAGGIO R.
RIZZITELLI	11	MOELLER
Arbitro		BESCHIN
PAZZAGLI	12	RAMPULLA
BENEDETTI	[illegible]	BALDINI
[illegible]	[illegible]	GALIA
CARBONI	[illegible]	DI LIVIO
MUZZI	[illegible]	RAVANELLI

CLASSIFICA

ATALANTA	2	LAZIO	1
TORINO	[illegible]	REGGIANA	[illegible]
[illegible]	2	NAPOLI	[illegible]
SAMPDORIA	2	CREMONESE	0
INTER	2	LECCE	0
MILAN	2	UDINESE	0
PARMA	2	ROMA	[illegible]
JUVENTUS	2	CAGLIARI	[illegible]
FOGGIA	1	PIACENZA	[illegible]

3ª DI ANDATA 8 SETTEMBRE - ORE 20,30

ATALANTA	REGGIANA
GENOA	CAGLIARI
INTER	CREMONESE
JUVENTUS	[illegible]
LAZIO	[illegible]
LECCE	[illegible]
NAPOLI	[illegible]
PIACENZA	MILAN
UDINESE	ROMA

[illegible]		PIACENZA
PAGLIUCA	1	TAIBI
MANNINI M.	[illegible]	POLONIA
ROSSI M.	3	CARANNANTE
GULLIT	[illegible]	SUPPA
VIERCHOWOD	[illegible]	MACCOPPI
BUCCHIONI	6	LUCCI
[illegible]	7	TURRINI
JUGOVIC	[illegible]	BROSCHI
SERENA	[illegible]	DE VITIS
MANCINI R.	10	MORETTI
EVANI	11	FERRANTE
Arbitro		[illegible]
NUCIARI	[illegible]	GANDINI
SACCHETTI	[illegible]	CHITI R.
KATANEC	[illegible]	PAPAIS
SALSANO	15	IACOBELLI
BERTARELLI	16	PIOVANI

TO[illegible]		ATALANTA
GALLI G.	1	FERRON
[illegible]	2	MAGONI
[illegible]	3	[illegible]
MUSSI	[illegible]	[illegible]
ANNONI	6	BIGLIARDI
SORDO	[illegible]	MONTERO
OSIO	7	[illegible]
FORTUNATO D.	[illegible]	ORLANDINI
SILENZI	[illegible]	GANZ
CARBONE B.	10	SAUZEE
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		[illegible]
PASTINE	12	PINATO
COIS	13	VALENTINI
DELLI CARRI	14	PERRONE
SINIGAGLIA	15	PISANI
POGGI	16	CODISPOTI

[illegible]

2° TURNO

Acireale - Verona	Arena
[illegible] - Vicenza	Pellegrino
[illegible]	Nepi
Brescia - Cesena	Dinelli
Cosenza - Palermo	Bonfrisco
Fiorentina - Venezia	Cinciripini
[illegible] - Ascoli	[illegible]
Padova - Pisa	Bolognino
Pescara - Lucchese	Fucci
Ravenna - Fid. Andria	Pacifici

CLASSIFICA

[illegible]	3	Ver[illegible]	1
Fiorentina	2	Brescia	1
[illegible]	2	Fid. Andria	1
Venezia	2	Modena	1
Cosenza	2	Acireale	0
Padova	[illegible]	Ravenna	0
A[illegible]	1	Monza	0
Bari	1	Vicenza	0
Cesena	1	Palermo	0
Lucchese	1	Pescara	-2

[illegible]

3ª DI ANDATA 12 SETTEMBRE - ORE [illegible]

ANCONA	[illegible]	20,30 [illegible]
CESENA	MONZA	
COSENZA	FIORENTINA	
FID. ANDRIA	ASCOLI	
LUCCHESE	ACIREALE	
PALERMO	RAVENNA	
PESCARA	BRESCIA	
VENEZIA	PISA	
VERONA	PADOVA	
VICENZA	[illegible]	

MONDIALI '94

In Sud America, Argentina-Colombia decide

Il Portogallo in Estonia Aggancio agli azzurri?

TORINO. Domenica cruciale per le qualificazioni mondiali. Nel gruppo 1 della zona europea, quello dell'Italia, oggi a Tallinn (ore 16,10) scendono in campo Estonia ■ Portogallo sotto gli occhi ■ Carlo Ancelotti, ■■■ ■ fiducia ■ Arrigo Sacchi. La classifica vede al comando la Svizzera con 12 punti in ■■■ partite, seguita dall'Italia con ■ (in 7), poi ecco il Portogallo con 8 (in ■ e la Scozia con 8 (in 7); fuori concorso Malta (3 in 9) ed Estonia (1 in 6). Si qualificano le prime due.

Oggi, dunque, il Portogallo di Futre potrebbe raggiungere l'Italia e scavalcarla sul filo della differenza reti, visto che un solo gol (+9 contro +8) lo divide dagli azzurri. A Tallinn, la nazionale di Sacchi sarà di ■■■ mercoledì 22 settembre. Altri appuntamenti dell'Italia: ■ 13 ottobre a Roma con la Scozia, il 17 novembre ■ Milano con il Portogallo.

Dall'Europa ■ Sud America. Nel gruppo A, giunto all'ultimo turno, avremo una qualificata sicura (la sesta dopo Stati Uniti, Germania, Messico, Grecia e Russia). A Buenos Aires - in un clima ■ eccezionale tensione - si gioca Argentina-Colombia: la vittoria qualifica gli argentini, che potranno contare ■ Batistuta, il pareggio basta ai colombiani. Ornamentale, sulla carta, l'altra sfida tra Perù ■ Paraguay. Classifica (tutti cinque partite): Colombia punti 8; Argentina 7; Paraguay 5; Perù ■ Si qualifica la prima. La seconda spareggia con l'Australia.

Nel gruppo B, situazione più fluida. Queste le partite della terz'ultima giornata: Ecuador-Uruguay e Brasile-Venezuela; riposa la Bolivia. Rischia soprattutto l'Uruguay di Aguilera, Fonseca, Francescoli, Herrera, Saralegui e Sosa: una ■■■ ne segnerebbe la virtuale eliminazione. Classifica: Bolivia punti 10 (giocate 6); Brasile ■ (6); Uruguay 6 (5); Ecuador 4 (5); Venezuela 0 (6). Si qualificano le prime due. [ro. be.]

Europei di volley: primo colpo azzurro, 3-1 alla Bulgaria

L'Italia parte di corsa

Oggi per il bis contro la Francia

OULU
[illegible] NOSTRO INVIATO

Con un paio di giorni d'anticipo sul lunedì fissato da Velasco per brindare ai suoi dieci [illegible] in Italia, gli azzurri provvedono a festeggiare battendo (3-1) la Bulgaria [illegible] ipotecando così concretamente un posto tra le prime quattro del 18° campionato europeo di pallavolo. E se a qualcuno questo pare troppo poco, sbaglia. Le case solide si vedono [illegible] fondamenta e quest'Italia, in parte rinnovata con l'accantonamento di Lucchetta e in parte costretta a rimediare all'assenza dell'infortunato Bernardi e alle non ottimali condizioni [illegible] Zorzi (problemi alla spalla destra), aveva bisogno [illegible] successo come quello ottenuto [illegible] ieri per rinfrancarsi.

Non che gli azzurri abbiano disputato [illegible] perfetto, anche se per i primi due [illegible] sono stati implacabili. Nel terzo, eccesso di confidenza [illegible] deconcentrazione che fosse, hanno [illegible] più del lecito agli avversari, soffrendone oltre misura le battute in salto. Ma proprio dal momento di maggiore difficoltà vengono forse le indicazioni più positive, visto che la squadra, in svantaggio 0-8, ha saputo ragionare, iniziando [illegible] rimonta che solo [illegible] giu[illegible] arbitrale (palleggio fischiato [illegible] Bellini) ha vanificato, rinviando [illegible] quarto set la conclusione.

La squadra di Velasco ha funzionato splendidamente a muro, chiudendo con questo fondamentale ben [illegible] palloni (23 punti e [illegible] cambi palla) e permettendo di rigiocare altrettante palle. Insomma una prestazione-su[illegible] che ha ingabbiato Ganev, sul quale Velasco aveva predisposto [illegible] marcatura di Tofoli, ed anche Stoev, pericoloso schiacciatore di banda.

Limitata nelle [illegible] bocche da fuoco, la Bulgaria, pur battendo [illegible] salto [illegible] una [illegible] incisività, ha finito per smarrirsi e solo quando [illegible] azzurri si [illegible] lasciati andare, ha saputo riproporsi, tra l'altro lasciando in panchina Ganev (sostituito da Gavrilov) e il regista Todorov.

«Ci manca [illegible] la mentalità [illegible] il killer instinct - recrimina Velasco - [illegible] intanto è importante che la squadra non risulti muro-dipendente. Sono significativi i punti così ottenuti, ma ancor di più la capacità di rigiocare il pallone e le difese effettuate. Non si può essere perfetti, [illegible] basilare saper convivere [illegible] i propri difetti. E [illegible]tro la Bulgaria, che è avversaria in grado di creare grossi problemi, [illegible] che in campo [illegible] sia parlato troppo e inutilmente, specie quando la partita ha proposto momenti difficili».

In assoluto, nota di merito per Cantagalli (5 muri-punto, 71 per cento in [illegible] e 84 per cento in ricezione); bene Giani (7 muri) [illegible] Pasinato, che [illegible] ha fatto rimpiangere Zorzi. Regolari Gardini e Bracci, così come Tofoli. Confortante anche il comportamento dei due uomini inseriti a gara in corso, specie di Bellini, che ha guidato con sicurezza la rimonta, pur incompiuta (da 4-11 a 13-15), del terzo set.

Oggi secondo impegno contro la Francia, che si presenta a questi Europei con squadra rinnovata e con in panchina il fratello di Alain Fabiani, Jean-Marie. Ieri i transalpini sono stati stritolati, o quasi, da un'Olanda che rimane per gli azzurri il principale ostacolo alla vittoria del girone.

Giorgio Barberis

Italia (all. Velasco): Tofoli 3 punti+1 cambio palla, Bracci 9+14, Gardini 4+13, Pasinato 10+15, Cantagalli 7+10, Giani 13+15; Pippi 1+1, Bellini 1+1.
Bulgaria (all. S. Stoev): V. Todorov, L. Naidenov 3+15, Jeliazkov 4+7, Ganev 6+16, M. Stoev 3+13, Tonev 6+16; Ouzounov 4+6, N. Naidenov, Ivanov 2+1, Gavrilov 2+6.
Arbitri: Salonen (Fin) [illegible] Shampliner (Isr).
Battute sbagliate: Italia 19, Bulgaria 23.
[illegible] 23, 25, 31, [illegible].

[illegible] RISULTATI [illegible]

Vincono olandesi e ceki

Girone A. Prima giornata: Italia-Bulgaria 3-1 (15-6, 15-8, 13-15, 15-7); Olanda-Francia 3-0 (15-7, 15-10, 15-3); Cecoslovacchia-Svezia 3-1 (7-15, 15-13, 15-13, 15-10).
Classifica: Olanda, [illegible] e Cecoslovacchia p. 2; Svezia, Bulgaria e Francia 0.
Girone B. Prima giornata: Finlandia-Spagna 3-1 (14-16, 15-13, 15-12, 16-14); Russia-Ucraina 3-0 (15-2, 15-4, 15-5); Germania-Polonia 3-2 (12-15, 6-15, 15-12, 15-12, 15-6).
Classifica: Russia, Finlandia [illegible] Germania p. 2; Polonia, Spagna e Ucraina 0.
Oggi, (ore 12 diretta tv su Italia1) Italia-Francia. Gli azzurri [illegible] disposizione di Velasco: 1 Gardini, [illegible] Martinelli, [illegible] Gravina, 5 Tofoli, 7 Galli, [illegible] Bracci, 10 Cantagalli, 11 Zorzi, 12 Pippi, 13 Giani, 14 Bellini, 15 Pasinato.

MOTOMONDIALE

A Misano, undici anni dopo Uncini, un italiano [illegible] pole position nella 500

Cadalora si toglie almeno uno sfizio

Oggi in gara dovrà fare il gregario di Rainey
Il tifo di Tomba per Capirossi che insegue Harada

Luca Cadalora ieri è stato il n. 1

MISANO. Si [illegible] emozionato persi[illegible] Franco Uncini, uno che sa controllare i sentimenti. Ma questa volta l'ex pilota, ultimo italiano capace di vincere il titolo mondiale della 500, si sentiva troppo parte in causa. Era stato lui, il 30 maggio di undici anni fa, proprio qui a Misano, l'ultimo «azzurro» a conquistare la pole position al via di un Gran Premio iridato della [illegible] e ieri, quando sui monitor della televisione e del circuito interno ha assistito all'impresa di Luca Cadalora, non ha potuto trattenere un entusiastico «finalmente!». Col suo arrembante finale delle prove Cadalora ha reso vibrante l'attesa per l'odierno Gran Premio d'Italia, dodicesima gara del Mondiale, finendo persino col distogliere l'attenzione dalle vicende della classe [illegible] nella quale Loris Capirossi ha il difficile compito di mantenere vive le speranze di contendere al giapponese Harada il titolo iridato.

Ma troppo importante è il [illegible]so di quanto combinato da Cadalora e troppo «cercata» questa prestazione, preparata con la cura e la malizia che sono care [illegible] questo pilota eccezionale. Luca «il perfezionista» per tutte le prove ha badato a curare e sperimentare ogni particolare della sua Yamaha, poi, nell'ultima sosta ai box, ha analizzato, assieme al responsabile tecnico della [illegible] moto, il raffronto di tempi suoi e dei suoi avversari.

[illegible] Il ho capito che [illegible] il più veloce nel tratto più rapido della pista e che potevo puntare alla pole position - ha spiegato dopo aver concluso i sette minuti finali delle p[illegible] nelle quali ha strappato lo scettro di migliore al compagno di squadra Rainey -. Dovevo assolutamente provarci. Quello che conta è la gara, è vero; ma essere primo in prova, e per di più nel Gran Premio di casa, ha comunque valore. Oggi avevo la possibilità di stare davanti a tutti; in [illegible] sarà più difficile perché i distacchi [illegible] contenuti, perché Rainey va fortissimo o perché... Ordini di squadra? [illegible] abbiamo ancora parlato, ma io so che l'obiettivo del team è il titolo mondiale per Rainey».

Già, Cadalora vive una piccola ansia. Quella di poter essere condannato a [illegible] vincere per non rubare punti al campione del mondo Rainey come accaduto a Donington nel vittorioso Gran Premio di Gran Bretagna.

«Studieremo una tattica - ha ammesso il team-manager Kenny Roberts - anche [illegible] le condizioni che una gara può offrire [illegible] talmente numerose da rendere impossibile stabilire in partenza ciò che va fatto. Cercheremo di dare dai box segnalazioni chiare, precise [illegible] tempestive. Certo, [illegible] Schwantz, che nel campionato è secondo a 11 punti [illegible] Rainey, dovesse ritirarsi, bene, lo segnaleremo subito per lasciare ai due ragazzi la possibilità di divertirsi. Comunque sono tranquillo: Luca sa quello che deve fare in gara. Sono sicuro che non commetterà ancora l'errore di Donington, ammesso che quello sia stato un errore».

Cadalora si è meritato i complimenti anche di Claudio Castiglioni, titolare della Cagiva, che ha [illegible] la soddisfazione [illegible] vedere John Kocinski cogliere il terzo posto nelle prove dopo che, nella mattinata, [illegible] inavvertitamente buttato a terra dal compagno di squadra Mladin. Ma anche i complimenti di Alberto Tomba arrivato [illegible] qui per [illegible] Loris Capirossi. Che oggi, dopo che uno scroscio [illegible] pioggia ieri ha lasciato inalterato lo schieramento stabilito dai [illegible] venerdì, avrà [illegible] compito difficilissimo nel tentare di battere Biaggi, Ruggia e Harada che lo precedono in partenza.

Carlo Cazzano

Ai Mondiali di canottaggio

Ieri due bronzi, oggi ancora un miracolo degli Abbagnale?

L'ultimo traguardo dei due Abbagnale

ROUDNICE. [illegible]a prima giornata delle finali di questi Mondiali [illegible] canottaggio che si disputano nella Repubblica Ceca, l'Italia era impegnata con tre equipaggi «pesi leggeri». Ha conquistato due belle medaglie di bronzo con il Quattro Senza e il Doppio. Il Due Senza, come [illegible] prevedibile, non è invece arrivato al podio. E' comunque da lodare perché ha conquistato, quasi al debutto, il suo posticino in finale. Oggi, a testimonianza di un movimento di [illegible] più che valido, scendono in lizza in finale tutte e tre le barche del settore «élite», e cioè [illegible] Due Con, il Quattro di Coppia, il Singolo [illegible] miracoloso Giovanni Calabrese. Gareggiano anche due barche «pesi leggeri», il Quattro di Coppia e l'Otto. Sembrano avere poche speranze il singolista e l'Otto che una volta era imbattibile, ma adesso affronta una crisi di ricostituzione. Il Quattro di Coppia pesi leggeri potrebbe ottenere [illegible] bel successo, anche se dovrà superare avversari molto [illegible] guerriti.

Il Quattro di Coppia seniores troverà in finale Polonia, Francia, Germania, Russia, Ucraina. Sinora non è riuscito a battere i tedeschi, che hanno un pizzico di potenza in più. [illegible] dovrà fare attenzione anche ai francesi, che [illegible] condizioni splendide. Le due vittorie dei transalpini nel Doppio e nel Quattro Senza hanno sorpreso tutti. [illegible] lavoro [illegible] guida affidato al celebre tecnico Eberhard Muna, ex Ddr, [illegible] conferendo ai francesi una posizione di prim'ordine nel canottaggio europeo.

Il momento culminante della giornata scoccherà comunque per noi italiani alle 14,30, quando lo starter darà il via alla finale del Due Con. L'ordine [illegible] corsia è il seguente: Croazia, Italia, Gran Bretagna, Germania, Francia, Lituania. E tutti si chiedono che tipo di gara verrà fuori con tre barche così forti come italiani, tedeschi e inglesi. Come si regoleranno gli Abbagnale contro i britannici, ragazzoni sui due metri, e i tedeschi, anch'essi grandi e grossi? La barca del Due Con, [illegible] sa, è [illegible] cancellata dal programma olimpico. Ma la federazione internazionale, che quanto a incertezze nel decidere non scherza, non sa ancora se la specialità sarà esclusa anche dai prossimi Mondiali.

Qualunque sia il destino della specialità, l'inesorabile legge del tempo dice che gli Abbagnale [illegible] a una delle loro ultime apparizioni, a meno che non decidano di passare ad altre imbarcazioni, visto che hanno ancora energie da dedicare allo sport tanto amato. I fratelli di Stabia non posseggono più la forza di un tempo e in partenza non sanno più bruciare gli [illegible]versari. Rimangono poderosi passisti; a Barcellona olimpica dimostrarono di non avere la possibilità di reggere all'attacco dei fratelli Searle; Giuseppe avrà studiato a lungo, in questa vigilia, la [illegible] tattica [illegible] gara, [illegible] i disegni [illegible] condizionati dall'atteggiamento degli avversari. Conterà molto la condizione fisica, che dopo i trent'anni diventa una variabile non indifferente. Quanto allo spirito, chi conosce i fratelli Abbagnale sa che essi non partono mai rassegnati. E infastiditi da certi allarmi o addirittura da certe sommarie condanne troveranno nuovi [illegible] ri-vincita e di carica. La nostra opinione è che Giuseppe attaccherà ad oltranza. E' un campione di cui nessuno, per qualche tempo ancora, conoscerà la misura. [illegible] ogni caso, sin [illegible] questo momento, rendiamogli grazie per qualunque risultato stia per conseguire sul bacino di Roudnice.

Donato Martucci

Tennis, Us Open

Wilander sa vincere il derby

NEW YORK. Stenta a rinnovarsi la scuola svedese dopo i tempi dei grandi trionfi di Borg, Wilander, Njstroem, Sundstroem che hanno trascinato tra i primissimi anche giocatori [illegible] calibro inferiore come Jarryd, Pernfors, Carlsson. Lo stesso Edberg in crisi psicofisica probabilmente irreversibile, [illegible] riesce più a vincere.

Gli scandinavi, in attesa che maturi Thomas Enquist, devono riaffidare le loro speranze al recupero di vecchi campioni come Wilander e Pernfors i quali si sono affrontati nella se[illegible] di venerdì sul campo centrale di Flushing Meadow in [illegible] edizione da record del torneo per concorso [illegible] pubblico (con buchi, per altro, legati agli orari) [illegible] soprattutto per l'alto [illegible] di teste di [illegible] eliminate nelle due gare di singolare (ben sette sono i maschi favoriti caduti nei primi due turni e quattro sono le ragazze).

I due svedesi hanno dato vita ad uno spettacolo notevole per intensità agonistica e ciò [illegible] fatto quasi passare in secondo piano la prestazione tecnica di ottimo livello di entrambi. Wilander ha giocato con i soliti schemi anche un po' incerti ad inizio di partita quando Pernfors stava producendo il massimo sforzo per saggiarlo con alti e non più abituali ritmi.

Solo [illegible] capacità [illegible] giocare i punti importanti ha salvato il campione del [illegible] il quale è riuscito ad aggiudicarsi [illegible] primo set molto lottato al tie-break prima di subire il fortis[illegible] ritorno di un Pernfors ispirato nelle soluzioni offensive che è scivolato via in vantaggio per 2 set ad 1 e si è costruito parecchie palle break, non sfrutt[illegible] per altro, nei giochi centrali del quarto set.

Proprio nel momento nel quale sembrava dovesse pagare la desuetudine agonistica, Wilander si [illegible] affidato ai colpi d'inizio gioco e in particolare al [illegible] eccezionale rovescio lungolinea con il quale ha più volte bloccato sul [illegible] le iniziati[illegible] di Pernfors, che per essere efficace ha bisogno di coprire il campo per lo più con il diritto.

Risalito dal baratro, Mats ha poi fatto valere la migliore qualità delle scelte nel tie-break del quarto set per chiudere infine al decimo gioco del set decisivo.

Roberto Lombardi

Risultati. Washington-Flach 7-5, 6-3, 6-2; Fromberg-Woodbridge 5-7, 2-6, 7-6 (7-2), 6-3, 6-0; Cortes- Eltingh 4-6, 6-4, 7-6 (7-2), 6-4; Masur-Kuhnen 6-4, 6-4, 5-7, 7-6 (9-7); Becker-Hlasek 6-2, 6-2, 6-4; J. Sanchez-Mattar 7-5, [illegible]-4, 6-7 (7-4), 4-6, 6-3; Medvedev-Reneberg 4-6, 7-6 (7-5), 6-4, 6-3.

CICLISMO

Nel Giro del Veneto

Vince [illegible] [illegible] bocciato Chiappucci terzo

[illegible] SAN MARTINO. Per gli azzurri, e per Chiappucci in particolare, continua il tempo delle beffe targato Motorola-Usa. Dopo quella iridata di Armstrong a Oslo, ieri ecco [illegible] turno Sciandri, compagno di colori del campione del mondo, sul traguardo del Giro del Veneto, grazie ad una volata con la quale ha messo in fila Furlan, Chiappucci, Giovannetti e Conghialta.

Toscano di Casalguidi anche se nato a Derby, in Gran Bretagna, 26 anni fa, Maximilian Sciandri, azzurro bocciato, ha voluto prendersi una specie [illegible] rivincita dopo [illegible] no (giustificato dai risultati) di Martini.

Limpida la sua vittoria ed a farne le spese più di tutti è stato, nel quintetto [illegible] punta, proprio Chiappucci, battagliero [illegible] dall'inizio della gara e autore di un finale che ha ricordato il tentativo di caccia ad Armstrong alla conclusione del mondiale norvegese.

[illegible]

Il meeting di Rieti

Morceli ritenta [illegible] a Cram D'Urso sugli 800

RIETI. Anche quest'anno l'odierno meeting di Rieti avrà nel mezzofondo mondiale il suo polo d'attrazione. Entrato nella storia dei 1500 metri lo scorso anno [illegible] il record mondiale di Morceli (3'28"86), stavolta punta sugli 800 e sul miglio.

Dopo il tentativo di record fallito per soli [illegible] centesimi dello stesso Morceli a Bruxelles l'altro ieri, la tradizionale distanza anglosassone del miglio sarà riproposta oggi. L'algerino, nonostante la fatica per gli impegni ripetuti, vuole ritentare l'attacco al primato di Cram (3'46"32, 27-7-1985 ad Oslo) per realizzare l'accoppiata dei «mondiali» di 1500 e miglio.

Gli 800 metri saranno più ricchi della finale dei campionati mondiali a Stoccarda. Oltre ai [illegible] podio - Ruto, D'Urso e Konchellah - saranno in pista anche i primi due delle Olimpiadi di Barcellona, Tanui e Kiprotich.

[illegible]

Dalla F.1 va [illegible] Indy

Boutsen in [illegible] «Dove il pilota conta ancora»

BRUXELLES. Il pilota belga Thierry Boutsen ha deciso di ritirarsi dopo dieci anni [illegible] Formula 1. Boutsen, 36 anni, in forza alla Jordan, aveva debuttato in F.1 nel Gp del Belgio del [illegible] a Spa-Francorchamps e da allora ha disputato 163 Gran Premi vincendone tre.

«D'accordo con Eddie Jordan - ha detto Boutsen - non disputerò le ultime quattro gare della stagione. Anche se [illegible] avevo già pensato dopo [illegible] Gp d'Inghilterra a Silverstone, ho preso nei giorni scorsi [illegible] decisione [illegible] lasciare proponendo un accordo economico. Eddie Jordan ha accettato».

Boutsen ha aggiunto che pensa di proseguire negli Usa «nella formula Indycar che [illegible] ha sedotto. Tutte le macchine sono allo stesso livello, le corse più spettacolari [illegible] guide più importante. Ne ho abbastanza di [illegible] sempre a sette secondi da Prost».

BA[illegible]

In campo 32 squadre

Il primo turno di Coppa Italia apre la stagione

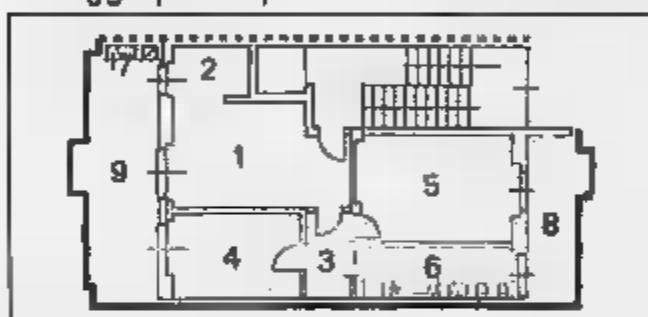
Ricomincia oggi la lunga stagione del basket. L'inaugura la Coppa Italia [illegible] cui si iniziano le eliminatorie [illegible] l'andata dei sedicesimi. Si gioca dovunque [illegible] 18,30, questo il programma: Monini Rimini-Fortitudo Bo, Trapani-Baker Li, Pavia-Kleenex Pt, Banco Sardegna Ss-Milano (al Palalido, è l'unica partita posticipata alle 20,30), Siena-Glaxo Vr, Cagiva Va-Burghy Roma, Napoli-Scavolini Ps, Ferrara-Clear Cantù, Torino-Venezia, Telemarket Forlì-Reggiana, Teorema Mi-Stefanel Ts, Udine-Viola Rc, Desio-Bialetti Montec., Teamsystem Fabriano-Caserta, Vicenza-Benetton Tv (a Bassano), Buckler Bo-Petrarca Pd (domani h. 20,30). Ritorno, a campi invertiti, giovedì prossimo alle 20,30. Gli altri turni: ottavi domenica e giovedì 16; quarti domenica 19 e giovedì 23 settembre; semifinali: giovedì 3 e venerdì 4 marzo.

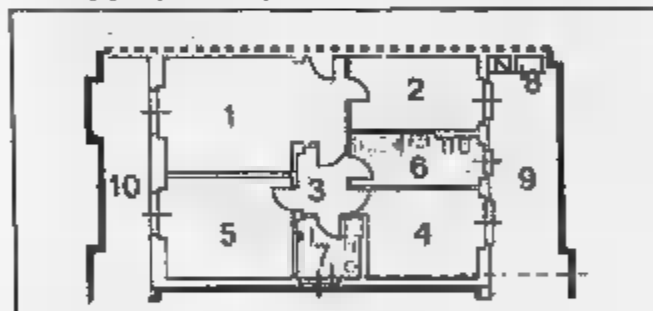
LA VOSTRA CASA NEL VERDE

★★★★★ GOLDEN GREEN VILLAGE ★★★★★

Nichelino, via Colombetto

Vivere in mezzo agli alberi senza rinunciare alle comodità del centro, oggi è possibile. A **NICHELINO**, a due passi dalla metropoli torinese, la **FRANCO COSTRUZIONI srl** sta realizzando un prestigioso complesso residenziale, con alloggi di varie metrature in palazzine indipendenti di 3 piani. Alloggi moderni, luminosi e convenienti, che vi regalano l'aria della vacanza in piena città.

Alloggi tipo **A** a partire da L. [illegible] **milioni.**

(1) Soggiorno
(2) Cucinotta
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Ripostiglio
(8) Terrazzo
(9) Terrazzo

Alloggi tipo **B** a partire da L. **255 milioni.**

(1) Soggiorno
(2) Cucina
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Servizio
(8) Ripostiglio
(9) Terrazzo
(10) Terrazzo

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Caratteristiche generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato

- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Vicinanza al centro commerciale
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento

N.B.
- Gli alloggi al piano terra sono tutti dotati di ampio giardino privato
- E' possibile ottenere la mansarda abbinata all'appartamento (L. 40 milioni) - il box auto (L. 25 milioni)

Per informazioni:

ASTRA s.r.l. - Via San Francesco d'Assisi n. [illegible] - NICHELINO

Ore 9/12,30 - 15/19,30

E' una realizzazione **Franco Costruzioni** s.r.l.

TEL. 011/680.9560 r.a.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 5 Settembre 1993 via Marenco 32, telefono 65.681

Il Tesoro non ha i soldi per rimborsare le spese sostenute

Comune, buco di 8 miliardi per elezioni e referendum

Lo Stato non [illegible] i debiti che ha con i Comuni per le spese anticipate in occasione delle elezioni politiche [illegible] e dei referendum del '91 e del '93. Il ministero del tesoro fa sapere che non ci sono soldi. Così il ministro Mancino ha rispedito i rendiconti invitando gli enti locali a mettere nel passivo dei propri bilanci la somma ancora da rimborsare.

Per la Città di Torino il credito [illegible] confronti dell'amministrazione centrale è di 8 miliardi. L'assessore alle Finanze, Giorgio Donna, ha appreso con pr[illegible]pazione [illegible] contenuto della circolare firmata dal ministro dell'Interno. Donna ha chiesto ai funzionari di verificare la spesa sostenuta [illegible] '93 per [illegible] dello Stato. I «residui» torinesi per i referendum ammontano a [illegible] miliardi e 700 milioni, per le politiche dell'anno [illegible] miliardi e 300 milioni. [illegible] totale fa otto miliardi tondi tondi.

Come i colleghi [illegible] degli altri Comuni, Giorgio Donna spera che non [illegible] tratti di una comunicazione irrevocabile, che il governo trovi il denaro per sanare il debito con le amministrazioni locali. Molti sindaci hanno protestato. L'Anci (Associazione nazionale comuni italiani) ha scritto ai ministeri del Tesoro e dell'Interno pesanti [illegible] «Si manda [illegible] fatto all'aria il principio della certezza del credito, si ignora e si irride alle disponibilità dei Comuni di assicurare un servizio di competenza statale».

Il ministro dell'Interno ha risposto di aver chiesto al collega del Tesoro un ulteriore finanziamento, che però [illegible] rivelato impossibile in quanto [illegible] compatibile con [illegible] inderogabile necessità del contenimento della spesa pubblica». [illegible] Nicola Mancino ha lasciato aperta una porta: modificare la legge [illegible] do da rendere certe le assunzioni degli oneri finanziari. Il ministro del Tesoro? Silenzio.

In attesa che si risolva questa diatriba il Comune [illegible] Torino cancella 8 miliardi dall'esercizio di quest'anno. Un altro taglio?

Non proprio perché non avendoli nelle casse [illegible] aveva destinati, ma era una somma [illegible] cui [illegible] sperava di poter contare per consentire ulteriori spese o investimenti. Oltretutto preoccupa il futuro: chi pagherà le spese delle prossime consultazioni? Le incertezze provocano reazioni anche in prefettura: i dirigenti potrebbero rifiutarsi di controllare le spese dei Comuni [illegible] inviare allo Stato, visto che poi [illegible] se ne fa carico.

Un [illegible] sempre più difficile nel rapporto tra poteri centrale e locali. In seguito alla decisione del governo di contenere i trasferimenti ordinari, nel marzo scorso, a Torino sono arrivati 15 miliardi in meno.

Luciano Borghesan

IL CONTE VERDE

E' TEMPO DI VEDERE

Questi 8 miliardi denunciano un aspetto della crisi: soldi dovuti per legge che non arrivano. Il Tesoro si limita a dire che non li ha, e il Comune deve arrangiarsi. I bisogni crescono, gli introiti diminuiscono. E' un cammino in salita. Eppure occorrono progetti da mettere subito in [illegible] per aiutare l'occupazione. Le ferie sono finite, sindaco e assessori ne hanno fatte poche, qualcuno [illegible] si è mosso da Torino. Adesso è tempo [illegible] vedere che cosa ha preparato la giunta Castellani.

Corteo di 350 anarchici, traffico nel caos

In [illegible] dei punk un mangiafuoco, in coda [illegible] squadra di scatenati tamburini; in piazza Carignano hanno bruciato quattro bandieroni della Punto

Punk bloccano il centro «Lasciateci i Murazzi»

Trecentocinquanta anarchici hanno dato vita, ieri, ad una dimostrazione per [illegible] strade del [illegible] corteo [illegible] mangiafuoco, in coda una squadra di scatenati tamburini. Nella Torino dello struscio del sabato pomeriggio c'è stato subito caos: code di macchine intrappolate prima in via Po ed [illegible] piazza Castello, poi in via Roma, infine in via Accademia delle Scienze.

Gli anarchici protestavano per quanto accaduto lo [illegible] weekend sul Lago Maggiore dove [illegible] di loro, mentre cercava di resistere allo sgombero di un castello occupato nella zona di Cannero, è rovinosamente caduto riportando serie lesioni, per le quali è tuttora ricoverato all'ospedale di Verbania. Altro obiettivo della manifestazione era la difesa del Centro Sociale Autogestito, in riva al [illegible]: «I Murazzi sono prima di tutto un luogo [illegible] aggreg[illegible] spontanea - hanno spiegato in un volantino -, un posto dove incontrarsi, divertirsi e bere una birra per chi non ha abbastanza soldi per andare n[illegible] locali di lusso o di pseudo-sinistra (ma con tessera) e per chi rifiuta la logica della mercificazione del tempo libero».

Altre proteste erano rivolte all'amministrazione comunale, che concede i locali del Centro Sociale, poi «pensa di poter risolvere tutto [illegible] retate, perquisizioni e fogli di via, affidandosi a carabinieri e polizia». Più in generale, come ha spiegato Mario Frisetti, uno dei capi storici del movimento torinese: «Vogliamo sottolineare la preoccupazione per un irrigidimento verso le nostre iniziative, soprattutto le occupazioni autogestite di luoghi abbandonati ed improduttivi».

L'occasione è servita anche per capire che gli anarchici sono contro la kermesse per il lancio della Punto. Nel corso dello spettacolo che ha concluso, in piazza Carignano, la loro protesta, presenti carabinieri e polizia, il più atletico dei manifestanti si è arrampicato sino in cima al palo che reggeva quattro bandieroni dell'ultima nata di casa Fiat e li ha passati ai compagni, sveltissimi a bruciarli sul grande braciere che, misteriosamente sino a quel momento, si erano trascinati dietro sin da piazza Vittorio.

[illegible] posto delle bandiere sono stati subito sistemati altri sten[illegible], neri e con la A di anarchia al centro. E' stato il solo momento caldo di una manifestazione sostanzialmente tranquilla.

Anarchici avevano già disturbato mercoledì sera, in piazza San Carlo, [illegible] concerto di gruppi rock [illegible]. Sembra che uno dei complessi, «cresciuto» [illegible] Centro Sociale dei Murazzi, abbia accettato [illegible] partecipare alla kermesse della Fiat e che per questo sia stato punito [illegible] nutrito lancio di [illegible] marca.

Angelo Conti

Scatta l'allarme tra Ivrea e Castellamonte: accorrono polizia e vigili del fuoco

Radioattivi 37 fusti abbandonati

Trovati in una vecchia miniera in Valchiusella

Due speleologi dilettanti [illegible] scesi nelle viscere delle miniere di Traversella a cercare pezzi di quarzi e pirite. Hanno, invece, scoperto trentasette bidoni, semidistrutti dalla [illegible]gine, contenenti materiale sensibile ai contatori geiger.

[illegible] Ieri, a Traversella, il più grande dei paesi della Valchiusella, è scattato l'allarme radioattività [illegible] polizia, carabinieri e vigili del fuoco impegnati in decine di controlli. L'accertamento eseguito dal nucleo radiometrico dei pompieri ha, in parte, allentato [illegible] tensione. I rilievi eseguiti [illegible] sofisticati apparecchi elettronici, hanno stabilito che le radiazioni [illegible] bidoni non sono superiori ai 0,15 millirem.

«La Valchiusella [illegible] zona particolarmente attiva dal punto [illegible] radiazioni» spiegano i tecnici dei vigili del fuoco. «In questa fase è [illegible] difficile, stabilire quante radiazioni emanano dai fusti e quante dalla montagna».

L'allarme era scattato l'altra mattina quando i due speleologi sono corsi a raccontare la loro scoperta alle forze dell'ordine. Tre agenti del commissariato di polizia di Ivrea sono scesi, da un ingresso secondario, dentro la vecchia miniera per [illegible] sopralluogo. I bidoni sono stati trovati a 600 metri dall'ingresso principale, tutti in pessimo stato di conservazione, adagiati sulle vecchie traversine d'acciaio dove, fino a 15 anni fa, correvano i carrelli utilizzati per portare all'esterno il materiale estratto. Alcuni [illegible] addirittura aperti: una parte del contenuto (magnetite, scelite e residui uraniosi) potrebbe essere finita in [illegible] canale di scolo delle acque della miniera che defluiscono nel torrente Chiusella. I tecnici dell'Ussl [illegible] Ivrea ne hanno prelevato alcuni campioni che [illegible] analizzati in laboratorio.

La miniera, attualmente di proprietà di una società milanese del gruppo Ilva, [illegible] stata bonificata dalla Cogne. L'attività estrattiva, però, [illegible] praticam[illegible] terminata e i filoni di pirite e magnetite quasi esauriti. Smantellati gli impianti e murate le entrate, la Cogne [illegible] ceduto l'intera struttura.

Già nel 1981 una frana causata da un'alluvione portò a galla alcuni fusti contenenti sassi, terra e residui [illegible] uranio, estratti durante le lavorazioni. Il materiale trovato ieri è, quasi certamente, dello stesso tipo. I bidoni saranno, comunque, recuperati e la galleria sottoposta da una bonifica.

(l. pol.)

Alcuni [illegible] bidoni trovati nella vecchia miniera abbandonata in Valchiusella erano in una galleria a circa 200 metri [illegible] profondità

Incendio domato, ferito un elettricista

Fiamme in cantina Panico nel palazzo

Panico alle 19 in un caseggiato [illegible] via Giacosa 10 per [illegible] incendio scoppiato in [illegible] cantina. Il fumo - che aveva invaso la scala e gli alloggi - ha bloccato di[illegible] famiglie, tre s[illegible] state tratte in salvo dai vigili del fuoco. Non ci sono stati intossicati, ma solo paura. Un elettricista, Giuseppe Ruggeri, via Volturno 2, Rivoli, è rimasto ustionato ad una mano ed [illegible] medicato al Cto.

Le fiamme sono divampate in cantina per un corto circuito, mentre l'operaio stava lavorando [illegible] quadro comando dell'impianto elettrico, che è andato completamente distrutto.

L'incendio ha provocato una nube, che ha invaso la scala centrale diffondendosi nel condominio e penetrando negli appartamenti. L'acre odore ha messo in allarme due famiglie al secondo piano e un'altra al [illegible]. Appena gli inquilini hanno aperto la porta dell'appartamento una zaffata irrespirabile li ha ricacciati all'interno.

Gli abitanti hanno aperto [illegible] finestre per invocare aiuto, poiché l'aria era diventata irrespirabile. Però già stavano arrivando i vigili del fuoco, chiamati da una pattuglia di vigili urbani che era nella zona.

Ha raccontato Corrado Amodeo, amministratore del caseggiato: «Avevamo deciso di fare alcuni lavori di manutenzione e Ruggeri ha cominciato dai comandi all'ascensore. Poi ha sistemato alcune linee lungo la scala centrale. Fin qui tutto bene. Quindi siamo scesi nelle cantine, poiché c'erano da eseguire altri interventi per la [illegible] in [illegible] dell'impianto centrale».

L'amministratore del caseggiato e[illegible] presente quando [illegible] scoppiato l'incendio: «Appena l'elettricista ha staccato l'apparecchio salvavita ci [illegible] state delle scintille ed è rimasto ustionato ad una mano. Violenti scoppiettii hanno coinvolto il quadro comandi e la linea. Le fiamme [illegible] dilagate ed un fu[illegible] insopportabile ha invaso la cantina. E' stato inutile ogni tentativo di spegnere l'incendio».

Il [illegible] anti-droga smaschera uno spacciatore

E Black scopre l'eroina sotto il tappo dell'auto

Lo ha smascherato un cane della polizia che ha annusato e fatto trovare la droga [illegible] nel tappo della benzina dell'auto. Quelle quattro confezioni di eroina hanno poi portato gli agenti in casa di Kassa Medhniè, nato a Torino, 22 anni, padre etiope, abitante in strada Settimo 9. Aveva 86 grammi [illegible] droga: [illegible] arrestato per spaccio.

Black è un pastore tedesco che ha 5 anni. Ieri era in appoggio agli agenti del nucleo prevenzione crimine impegnati in posti di blocco e controlli in zona Barriera di Nizza.

Una pattuglia ha fermato una Renault 5 rossa. [illegible] bordo due giovani. «Per favore documenti». Un rapido controllo a bordo della vettura. Nulla di sospetto. Black ha però annusato la vettura, dimostrando una certa irrequietezza. Poi ha cominciato a ringhiare e più nessuno è riuscito a portarlo via da quell'auto. Ancora un controllo, più accurato: bagagliaio, cofano motore, vano ruota di scorta. Niente.

Eppure Black continuava a segnalare [illegible] il suo nervosismo di aver [illegible] qualcosa che sfuggiva agli agenti. Per questo [illegible] è deciso di portare la [illegible] vicino commissariato. E lì, smonta e controlla, qualcuno ha svitato il tappo della benzina. Dietro, fermate con della gomma da masticare, c'erano quattro dosi di eroina. I due ragazzi che sull'auto erano stati fermati a quel punto hanno confessato: «Siamo tossicomani, le dosi era[illegible] uso personale». Quella vettura [illegible] stata vista poco prima in via Nizza da un'altra pattuglia. E un agente [illegible] ricordato che i due [illegible] parlottato con un giovane già noto per spaccio. Era [illegible] Medhniè. E' stato rintracciato e fermato. In casa aveva 63 grammi di eroina. Secondo l'accusa avrebbe venduto lui ai due ragazzi le 4 dosi annusate da Black.

Disavventura a lieto fine per il felino fuggito e conteso da due padroni

Birba mette nei guai la salvatrice

Trova la gatta siamese e rischia la denuncia

«Amo gli animali, ho raccolto la gatta perché era abbandonata. E adesso mi vogliono denunciare come fossi una ladra». Piange Elvira Cotronea, 50 anni. Il suo nome compare in un rapporto della polizia in cui si racconta di un'indagine iniziata quando alcuni elementi facevano pensare ad un'estorsione. E' la storia di Birba, gatta persiana di 4 [illegible]. I [illegible] padroni sono andati in vacanza, hanno affidato la gatta ad una conoscente, peruviana, Angelica Canchi Ornajo, [illegible]. Birba una notte è fuggita. Dal balcone del primo piano (dove abita Angelica) [illegible] cortile, poi di lì, in corso Racconigi. Una notte piena di profumi e odori: Birba li ha rincorsi tutti. E si è persa.

L'ha trovata una ragazza. Birba era sfinita, affamata. La ragazza l'ha rifocillata, poi ha parlato con i vicini: «Non posso tenerla, la lascerò al canile». Elvira Cotronea si è offerta di prenderla in [illegible] «L'ho portata dal veterinario, ho comperato la vaschetta per la sabbia, la ciotola per la pappa, collarino e spazzole. Le ho trovato un nome, Yuriko. Mio figlio è morto nell'85, un incidente d'auto, a soli 16 anni. Avevamo un gatto quando Giancarlo era ancora vivo. Mi sono affezionata a Yuriko. Ho fatto mettere anche una rete sulla ringhiera del balcone perché non cad[illegible].

Dopo la scomparsa, Angelica ha cominciato a girare in tutti i negozi del quartiere: «Aiutatemi, l'avevo in consegna, mi denunciano se non la trovo». Quattro giorni [illegible] la ragazza [illegible] trovato per strada la gatta [illegible] bussato alla porta [illegible] Cotronea: «Yuriko era scappata, i padroni la stanno cercando. Cosa possiamo fare?». La Cotronea non ha avuto dubbi: si è messa in contatto [illegible] Angelica. La Cotronea: «Ho detto che l'avrei restituita. Ho chiesto [illegible] rimborso per le spese sostenute». La Canchi Ornajo si è rivolta alla polizia: «Vuole 300 mila lire per ridarmi l'animale». Gli agenti sono anda[illegible] dalla Cotronea. La verità è venuta galla. Dice il vicequestore Giovanforte: «E' una storia a lieto fine». [illegible] gli inquirenti si interrogano: c'è il reato [illegible] appropriazione indebita? La domanda cadrà nel nulla. Quello, infatti, è reato perseguibile solo su querela di parte. E i padroni di Birba non vogliono sentirne parlare.

Elvira Cotronea «Volevano denunciarmi soltanto perché ho tenuto in casa una gattina che s'era persa»

Il celebre showman in piazza San Carlo per l'ultima Fiat

Cinquantamila da Arbore

Canta Napoli, Punto e a capo

Piazza San Carlo gremita, ieri sera, per [illegible] show dell'Orchestra Italiana. Sotto: **Allegra Agnelli**. Nella [illegible] in basso **Renzo Arbore** in un momento della serata che ha riproposto i grandi classici della canzone napoletana

Anche Mara Venier tra il pubblico e Massimo Catalano sul palco
Due ore di canzoni applausi a non finire e tante richieste di bis

Una folla immensa, cinquantamila a gremire piazza San Carlo, gli sbocchi [illegible] via Roma, le strade laterali. Sono [illegible] undici passate, [illegible] concerto dovrebbe fini[illegible] ma la gente continua a richiamarlo sul palco. E Renzo Arbore, quasi imbarazzato, stringe a sé il clarinetto, mentre [illegible] leva [illegible] coro «Alè ohoh, olé ohoh», e ringrazia, e ringrazia ancora. Fremente accanto al palco, Mara Venier [illegible] lo mangia con gli occhi, il suo Renzo. E donna Allegra Agnelli, lì davanti, ai piedi del Caval d'Brons, applaude convinta.

Ieri [illegible] Renzo Arbore ha vissuto [illegible] Torino un'emozione grande. Era destino, in fondo. S'intitola «Napoli punto e [illegible] capo» l'album che ha regalato ad Arbore una delle più felici stagioni della [illegible] lunga [illegible] bizzarra carriera. Dunque, Torino Punto e [illegible] capo. In piazza San Carlo Renzo Arbore [illegible] l'Orchestra Italiana ha celebrato da vincitore la fine della sua tournée e la nascita della [illegible] auto della Fiat. Tra le ovazioni del pubblico. La gente s'accalca davanti al palco; o passeggia sotto i portici nel fresco d'una notte di fine estate; o s'infila nel dehors d'un caffè, diecimila lire di consumazione ma senti lo spettacolo seduto comodo e magari fai un'amicizia, «scusi signora, quelle due sedie sono libere?», «ma prego, sedetevi al nostro tavolo». Chiacchiere in dialetto. Ritrovi la dimensione del paese.

Lo show arboriano [illegible] stato uno dei [illegible] di maggior richiamo del cartellone di «Effetto Punto». L'ottimo Renzo [illegible] è nuovo a incursioni nel mondo dei motori: [illegible] già offerto viso [illegible] voce al lancio della Tipo. Alla Punto, invece, ha dato il [illegible] concerto. Un concerto che quest'estate ha fatto sfracelli di qua [illegible] di [illegible] dell'Atlantico.

Il repertorio ha scelte obbligate, quasi ovvie: «Luna rossa», «Maruzzella», «Voce 'e notte». Né potrebbero mancare «Malafemmena», «Reginella», [illegible] una «Chilla llà» capricciosamente reinventata in stile country & western. Una Napoli magari da cartolina, [illegible] efficace e divertente, con pennellate di blues e [illegible] rock, e sapori sudamericani. Come divertenti, per il grosso pubblico, [illegible] i «classici arboriani» elargiti a piene mani, da «Ma la notte [illegible] a «Vengo dopo il tiggì», al famigerato «Clarinetto»; fino [illegible] «Smorz'e lights», estrema risorsa cui lo stremato Renzo s'aggrappa disperatamente, nel vano tentativo di mandare [illegible] nanna il pubblico [illegible] satollo di bis.

Era arrivato al calar della sera, quasi in orario. Con l'orchestra, e un ospite [illegible] sorpresa: il mitico Max Catalano, che s'improvvisa «presentatore in versi», rinunciando al ruolo di dispensatore d'ovvietà. Catalano, i due vecchi goliardi, scambiandosi doppi sensi e strizzatine d'occhio. E Arbore non dimentica la festeggiata Punto: «Le auguro tanta fortuna, perché sarà la fortuna di tutti quelli che [illegible] hanno lavorato e [illegible] lavorano», dice. E [illegible] l'orgoglio civile dell'uomo del Sud, aggiunge: «L'Italia può farcela, però dobbiamo restare uniti; scusate se vengo a dirlo qui, ma credo che anche qui ci siano tanti che la pensano come me».

Ha suonato, Arbore, per due [illegible] [illegible] questa piazza San Carlo che nonostante l'acustica perfida [illegible] ormai un «posto della musica» irrinunciabile, e ha ospitato De Gregori e Modugno, Little Steven e Miriam Makeba. E ieri sera anche Renzo Arbore il musicista. [illegible] musicante come lui preferisce definirsi.

L'Orchestra Italiana schiera strumentisti [illegible] vocalist scafati, capaci di regalare ritmo [illegible] commozione. E Arbore ha il guizzo dell'intrattenitore naturale, l'ironia che gli consente di far qualsiasi [illegible] senza mai dar l'impressione d'impegnarsi per davvero, e intanto sciorinando [illegible] mestiere infinito.

L'altra sera alla festa del Lingotto con Gino Paoli, e ieri in piazza [illegible] ricevere l'abbraccio dei fans: non poteva chiudersi meglio, il lungo viaggio di Arbore e dell'Orchestra Italiana per i palcoscenici del mondo. Aveva esordito proprio a Torino, in febbraio: una serata benefica [illegible] Teatro Regio, [illegible] lui paventava il pubblico di questa città, che ha fama d'esser freddino [illegible] poco propenso all'applauso purchessia. Fu invece, quella sera al Regio, un trionfo: il primo di tanti, in una tournée che ha portato l'Orchestra Italiana e il suo Conducator sino [illegible] fasti del Radio City Music Hall di New York, [illegible] dello Sporting Club di Montecarlo. Come si diceva una volta: reduce dai successi internazionali, ecco a voi...

Mentre la gente si riscalda, entra nel gioco e se ne lascia travolgere, Arbore e i suoi baldi musicisti premono l'acceleratore sul côté più orecchiabile della tradizione partenopea: c'è tanto café chantant nelle loro esecuzioni, ma anche l'allegria delle feste popolari [illegible] una volta. E ieri [illegible] [illegible] piazza elettrizzata - migliaia [illegible] spettatori che saltellano [illegible] ritmo di «O' surdato 'nnammurato», venditori di palloncini, ragazzi [illegible] ragazze che si baciano dimentichi dell'universo mondo - evocava una sagra, [illegible] [illegible] Carnevale. Proprio quel che aveva [illegible] mente il sagace Renzo. Ancora una volta l'ha spuntata lui, diavolo d'un musicante.

Gabriele Ferraris

Giunta regionale in difficoltà

«Prima o poi a confronto con il pds»

A fianco una seduta del Consiglio regionale, in alto Gian [illegible] Brizio

Brizio è alla ricerca di una nuova alleanza

Dopo Tangentopoli e la fine della partitocrazia, l'attuale composizione del Consiglio regionale, e di conseguenza dell'esecutivo, [illegible] rispecchia più la realtà Piemontese. Prima delle vacanze [illegible] guardava all'autunno [illegible] al momento della verità per la giunta guidata da Gian Paolo Brizio.

Presidente, l'autunno è dietro l'angolo e alla fine della legislatura [illegible] [illegible] giorni, è sicuro di arrivarci sano e salvo?

«Ho il dovere di provarci ma se c'è qualcuno più bravo e con alle spalle una maggioranza più solida della mia, sarò il primo a farmi da parte».

[illegible] benissimo che non c'è e la giunta che presiede non [illegible] mai stata [illegible]si in difficoltà: tolti gli inquisiti e quelli che si sono fatti da parte, può [illegible] su [illegible] maggioranza di appena [illegible] consiglieri contro [illegible] [illegible] un raffreddore e lei cade. Nessuna delle proposte avanzate per rafforzare l'esecutivo l'ha convinta?

«Ci sono regole che vanno rispettate: com'è possibile propormi di trovare la successione a me stesso oppure di formare un governo del presidente con una maggioranza diversa [illegible] pentapartito? Sono escamotage: prim[illegible] [illegible] una maggioranza diversa dall'attuale. Se ci fosse perché non si presenta? Potremmo dimetterci, [illegible] lo Statuto del Piemonte permette al Consiglio solo di votare una nuova maggioranza, altrimenti si va alle elezioni. Ma [illegible] senso andare a votare con [illegible] sistema proporzionale? Non è meglio attendere [illegible] riforma?».

Che fare, allora, per rinvigorire l'esecutivo?

«Prima o poi dovremo confrontarci con il pds e la forza dei suoi numeri, il problema è che non si capisce cosa vuole: si candida [illegible] forza [illegible] governo e poi nella battaglia per il bilancio abbandona l'aula. Vedremo quest'autunno cosa farà. Ci attendono importanti provvedimenti come il bilancio '94 [illegible] la creazione del "Fondo investimenti" con i quali destineremo i proventi delle nuove tasse [illegible] progetti mirati a risollevare l'economia».

Presidente, mercoledì andrà da Ciampi per definire l'accordo di programma: cosa gli chiederà?

«Che è ora di chiudere quell'accordo: Roma deve capire che aiutando le regioni forti come [illegible] Piemonte [illegible] a [illegible] dalla crisi aiuta il Paese. Come risultato minimo mi pongo l'obbiettivo [illegible] ottenere la certezza che l'Alta velocità si fac[illegible] comprendendo Torino, voglio assicurazioni sulla Asti-Cuneo e investimenti per [illegible] reindustrializzazione. La giunta sarà in difficoltà [illegible] [illegible] è inoperosa [illegible] nemmeno inerte».

Beppe Minello

Dice di essere [illegible] disposizione dei giudici

Borsano: «Non ho truffato il Toro»

«La mia coscienza è a posto [illegible] ho fiducia nei giudici. Sono pronto [illegible] fornire ogni chiarimento». Lo dichiara l'on. Borsano dopo che è diventato pubblico l'atto con cui il pm Sandrelli lo accusa di aver distratto fondi del Torino a vantaggio delle sue società.

Quando?

«Quanto prima. Voglio chiarire che la mia Gima, nel periodo che ne [illegible] stata proprietaria, ha finanziato [illegible] Torino per 4 miliardi».

Il magistrato l'accusa, fra l'altro, [illegible] un assegno non coperto per 889 milioni versato dalla Gima al Torino.

«L'assegno è stato regolarmente incassato venti giorni dopo la chiusura del bilancio».

[illegible] costruire [illegible] centro sportivo di Borgaro ha affidato i lavori ad u[illegible] [illegible] impresa, [illegible] quale il Torino ha anticipato [illegible] pagamenti.

«L'impresa [illegible] mia, ma [illegible] il controllo [illegible] [illegible] direttore dei lavori esterno».

Però di Torinello non si è visto che mezzo fabbricato.

«Non c'è stata speculazione. Sono lievitati i costi. C'era un canale, [illegible] vicino, [illegible] un piano inclinato [illegible] due metri rispetto al nostro ter[illegible] per evitare di ritrovarci in una palude abbiamo dovuto installare pompe e altri sistemi di drenaggio dell'acqua».

Perché, prima di vendere il Toro [illegible] Goveani, trasferì le azioni ad una società che faceva capo [illegible] lei?

«Le azioni furono cedute regolarmente e ad [illegible] prezzo superiore di quanto le aveva pagate [illegible] suo tempo la Gima. Con l'operazione volevo frazionare il capitale [illegible] mettere il Torino nelle mani dell'azionariato popolare. Poi si fece avanti Goveani».

Risulta che Goveani non intende pagare più: troppi debiti nascosti.

«Io ho visto [illegible] anticipo e lui ha diritto a far slittare le rate sino a fine 1994, salvo scalare debiti inediti».

E i calciatori fantasma?

«Operazioni che faceva il direttore sportivo, ma non è un'accusa a Moggi. Servivano per pagare le comproprietà (quando non erano possibili) per evitare trasferimenti irregolari [illegible] denaro». [e. g.]

BOLLETTINO METEO

Domenica 5 Settembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco [illegible], sviluppo di nubi cumuliformi nel pomeriggio sui rilievi [illegible] buona. Temperatura: stazionaria. Venti: moderati da Nord Est

IERI

TEMP[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	25,4
MINIMA	13
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUE[illegible]O MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] CASELLE

[illegible]

MASSIMA	22,8	MINIMA	11,4
[illegible] (ore 20)			1005 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	29,2	MINIMA	12,9

OGGI

[illegible] sorge alle ore 6 e 86 minuti; tramonta alle ore 19 e 59 minuti

LA [illegible] si [illegible] ore 21 e 31 minuti, cala domani alle ore 12 e 15 minuti

- Luna piena 1 settembre ore 5
- Ultimo quarto 9 settembre ore 8
- Luna nuova 16 settembre ore 5
- Primo quarto 22 settembre [illegible] 22
- Luna [illegible] [illegible] settembre ore 21

[illegible] mostra un disco ampio quanto una moneta da 500 lire a 1,1 [illegible]

[illegible] si [illegible] dalla Terra [illegible] 867 mila km al giorno

[illegible] difficile da scorgere

[illegible] [illegible] in direzione Ovest-Sud Ovest 1 ora e [illegible] [illegible] dopo il Sole

SATURNO: attualmente è il pianeta che si os[illegible] meglio

IL FENOMENO: il 5 settembre 1940 L. Cunningham [illegible] una [illegible] che avrebbe [illegible] diventare luminosa [illegible] Venere e risultò [illegible] più [illegible] del previsto

---

Specchio dei tempi

«Prima di tagliare gli insegnanti, consideriamo le esigenze dei genitori» - «Diffidate dei venditori di [illegible] che non hanno mai visto un vitello» - «Va inclusa la rendita catastale?» - «Contro il parcheggio»

Un lettore ci scrive:

«Io [illegible] mia moglie, come altre decine di migliaia [illegible] coppie, si[illegible] obbligati, per un problema [illegible] sopravvivenza, a lavora[illegible] in due e ad abbandonare l'idea del secondo figlio.

«Scelta obbligata. In un Paese come il nostro [illegible] i governanti che abbiamo preposti, ci ritroviamo un sistema scolastico de[illegible] di loro, anzi indegno. Visto che [illegible] parla tanto di ripresa d'autunno con mille problemi, per quanto riguarda l'occupazione, cosa devono fare due persone che lavorano e che hanno un figlio che prima [illegible] 15 settembre non può andare a scuola? Che inizialmente dovrà frequentarla solo al mattino e poi, forse, provveditori permettendo, [illegible] ottobre potrà avere lo spiraglio del tempo pieno? Io mi chiedo: visto che gli insegnanti sono in esubero (si parla di eliminare parecchie classi) e mi riferisco anche a tutti gli insegnanti non ancora di ruolo, non vi pare che sarebbe opportuno tenere [illegible] considerazione anche le esigenze [illegible] lavoro dei genitori facendo iniziare prima la scuola (magari con attività alternative), facendo meno seggi elettorali, meno giorni [illegible] casa, in sostanza meno ferie e più scuola? Si assottiglierebbe così l'esubero degli insegnanti.

«Probabilmente una serie di questi piccoli accorgimenti potrebbe, chissà, stimolare un po' [illegible] fantasia di coppie che, [illegible] noi, sono obbligate a "parcheggiare" i propri figli per non assentarsi spesso dal lavoro [illegible] ventando malattie o fantascientifiche assenze, rischiando [illegible] mettere a repentaglio il proprio posto (... per chi ha ancora la fortuna di averlo!!)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si può anche ridere di certe trovate [illegible] incitamenti che ad ogni aprir di pagina colpiscono il lettore, ma alla fine ci si ritrova sconsolati. Purtroppo certe sciocchezze hanno fatto presa. A parere di chi scrive la liberalizzazione della vendita di carne bovina è stata [illegible] per favorire gli ipermercati che possono ora vendere [illegible] tutto: dalla prima poppata per il bambino al profilattico per l'aran[illegible]. Molti venditori di carne hanno visto i vitelli solo nelle telenovelas texane e purtroppo buona parte di questi non ha mai visto [illegible] bovino "su piede" (vivo). E fin qui possiamo anche capire, [illegible] il vuoto si apre sotto ai nostri piedi quando si arriva alla comicità. La razza Messegué non esiste, così come non esiste la punta di petto Guerlain o la testina [illegible]. 5 di Chanel. Su un grande banco di carne ho letto questo cartello davvero preoccupante: "Il cliente capisce tutto, afferra tutto e compra tutto. Qui da sempre prezzi e carne trasparenti". Diffidi, gentile lettrice, di un aggettivo oggi in grande ascesa. La carne, quella vera, non è "Messegué" e non [illegible] trasparente».

Pino Curletti

Un lettore ci scrive:

«Il 15 settembre prossimo scade il termine per fare [illegible] versamento per la tassa p[illegible] [illegible] medico [illegible] base e moltissimi lettori non sanno ancora [illegible] devono fare [illegible] versamento delle 85.000 lire oppure [illegible] per [illegible] seguente motivo: non è stato mai chiarito se la rendita catastale della prima [illegible] concorre alla formazione del reddito complessivo.

«Facciamo [illegible] esempio: la [illegible] famiglia è composta da due persone (marito e moglie) con reddito complessivo lordo da lavoro dipendente [illegible] L. 41.600.000 (due persone sono esenti fino [illegible] L. 42.000.000) e in più siamo comproprietari di un solo appartamento nel quale abitiamo, con la rendita catastale aggiornata di L. 1.600.000.

«Pertanto, chiediamo a qualche illustre persona responsabile, possibilmente all'ex ministro De Lorenzo, come dobbiamo comportarci al riguardo tenendo conto che su questo alloggio abbiamo pagato fra Isi, Irpef, Ilor e Ici L. 1.800.000».

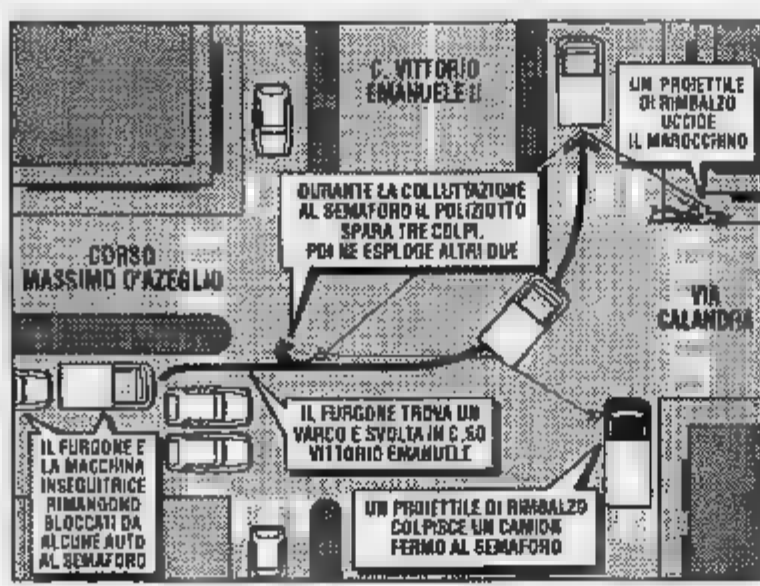
Filippo Bruzzese

Una lettrice ci scrive:

«Abito in piazza Emanuele Filiberto, spazio prescelto per la costruzione del primo garage sotterraneo, scrivo per manifestarle tutto il mio disappunto. Non comprendo in base a quali principi urbanistici, ambientali ed ecologici [illegible] possa essere giunti alla decisione di iniziare dei lavori così nocivi che comportano: 1) l'abbattimento di piante secolari in una delle poche piazze "verdi" del centro; 2) inquinamento acustico insopportabile a causa dell'utilizzo [illegible] mezzi meccanici in funzione per circa 12 ore al giorno; 3) inquinamento ambientale evidente nel momento [illegible] cui viene riempita la cementiera e la piazza si riempie di polvere che nostro malgrado [illegible] costretti a respirare.

«Infine danni agli edifici del '700 che si affacciano sulla piazza: le continue microvibrazioni».

Alberta Lodigiani

Fatalità e incredibili coincidenze nella tragica morte del nordafricano

A fianco, la ricostruzione della sparatoria [illegible] i corsi Vittorio e D'Azeglio dove è stato ucciso M'hammed Charrouk

Il capo della Mobile difende il poliziotto che non è stato sospeso dal servizio

L'agente ha sparato alle gomme

Marocchino ucciso dal proiettile di rimbalzo

«Fatalità e incredibili coincidenze hanno giocato [illegible] decisivo. E [illegible] me la sento di censurare il comportamento del mio sottufficiale: [illegible] agito in una situazione che consentiva l'uso delle [illegible] e per bloccare [illegible] delinquente scatenato non ha mirato ad altezza d'uomo ma alle gomme del furgone rubato».

Così Aldo Faraoni, capo della squadra mobile della questura, spiega perché non sono stati presi provvedimenti contro il poliziotto che venerdì, poco dopo le 18, all'incrocio tra i corsi Vittorio Emanuele [illegible] e Massimo D'Azeglio, ha esploso il proiettile calibro 9 lungo che ha ferito mortalmente un passante, il muratore marocchino M'hammed Charrouk, 35 anni, di ritorno [illegible] una giornata di lavoro a Pecetto.

Il rapporto della polizia non parla d'imprudenza: quel sottufficiale, ancora [illegible] nome, con più di dieci anni di esperienza e parecchie catture all'attivo, ha agito secondo dovere. La dinamica della vicenda è stata ricostruita grazie alla dozzina di testimoni sentiti ieri [illegible] sostituto procuratore Gian Giacomo Sandrelli, che conduce l'inchiesta della magistratura.

Il poliziotto, fuori [illegible] si trova in [illegible] Pellico sulla [illegible] Fiat Uno quando vede sfrecciare un furgone Fiat Ducato Maxi Turbo. Appeso allo sportello di destra c'è un uomo che cerca [illegible] colpire il guidatore. Il sottufficiale non sa che quell'automezzo è appena stato rubato, che l'autista è il ladro e la persona pericolosamente sospesa è il padrone. Intuisce la gravità della situazione e [illegible] lancia all'inseguimento. Pochi istanti dopo il proprietario del veicolo [illegible] sbalzato giù. La folle gimcana del ladro, tra pedoni urtati e auto danneggiate, continua. Il poliziotto riesce a superare il furgone, ma il fuggitivo sa destreggiarsi abilmente nelle strette vie a senso unico. Sbuca in corso Massimo ma, [illegible] l'incrocio con corso Vittorio, trova la strada sbarrata da un semaforo [illegible] e da alcune auto.

All'improvviso si sente afferrare per la maglia e vede [illegible] pistola puntata contro. E' quella del poliziotto che gli intima di scendere. Non ci pensa nemmeno. Reagisce violentemente: cerca di afferrare l'arma e apre più volte lo sportello per divincolarsi. Il sottufficiale [illegible] mentre scatta il verde, spara tre colpi contro le gomme, si aggrappa al furgone e viene trascinato per qualche [illegible]. Il ladro riprende [illegible] sua folle [illegible] travolge un uomo su [illegible] motorino che gli stava davanti e attraversa l'incrocio. Il poliziotto spara ancora due volte: c'è [illegible] pazzo scatenato che minaccia l'incolumità di passanti e automobilisti. Bisogna bloccarlo. Ma una pallottola [illegible] la fiancata sinistra di un camioncino fermo al semaforo e l'altra finisce la sua corsa nella testa del muratore marocchino, a 50 metri di distanza. Entrambi i colpi [illegible] deviati nella loro traiettoria: [illegible] dalla carrozzeria del furgone che presenta un foro poco sopra la targa posteriore e l'altro chissà [illegible] cosa. Forse da una rotaia. Solo la perizia balistica potrà stabilirlo.

La vittima si trovava a passare a piedi in quel punto per timore dei vigili: arrivava da Pecetto in un auto con sei persone a bordo. In corso Vittorio era [illegible] con un suo connazionale temendo che gli potessero dare la multa. La polizia [illegible] è [illegible] riuscita a prendere il ladro, [illegible] più giovanissimo, [illegible] sa di chi si tratta: su tutte le volanti c'è il suo identikit.

A carico [illegible] sottufficiale, ferito durante la colluttazione e medicato al Maria Vittoria, il sostituto procuratore Sandrelli non [illegible] alcun provvedimento penale. Saranno l'esito dell'autopsia e delle perizie e il confronto di tutte le deposizioni a stabilire un'eventuale imputazione per omicidio colposo. Come capitò nell'84 all'agente Grasso, protagonista di [illegible] logo episodio che costò la vita all'operaio Renato Cavallero, colpito alla testa mentre [illegible] da [illegible] cabina telefonica di corso Mediterraneo.

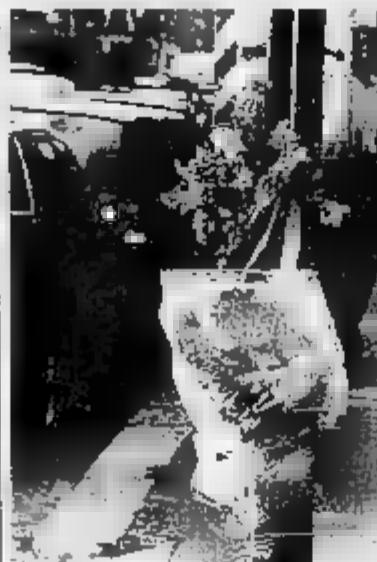
Dice [illegible] Faraoni: «E' un'ipotesi che sembra difficilmente configurabile. Anche il fratello e gli amici della vittima parlano di destino infame. Hanno capito che la polizia non spara senza ragione, che gli agenti sanno usare la pistola e che sono i primi a rischiare la pelle. Ora stiamo adoperandoci perché questa gente almeno non debba penare per rimpatriare la salma».

Roberto Condio

Preghiamo che la polizia non sbagli

Tre mazzi di fiori e un messaggio in arabo

Tre mazzi di fiori legati con un [illegible] e in mezzo un foglietto bianco con su scritto, in arabo: «E' come se fossi morto in guerra. Una guerra che [illegible] ti apparteneva, non ti interessava. Sei morto senza colpe, senza aver fatto male a nessuno. Ora sei [illegible] in cielo, tra i buoni. Preghiamo per te e preghiamo perché la polizia non sbagli più». Così, all'angolo tra corso Vittorio Emanuele II e via Fratelli Calandra, i connazionali di M'hammed Charrouk hanno voluto ricordare ieri mattina il muratore marocchino ucciso per [illegible].

Davanti a quei fiori ieri sono passati in tanti. I marocchini si fermavano e pregavano. E intanto il tam-tam della solidarietà, [illegible] gente povera ma unita dallo stesso duro destino, batte[illegible] già fortissimo. Dice Mohammed Abdel Fattah, 23 anni, mu[illegible] come Charrouk: «E' da venerdì sera, poco dopo la disgrazia, che stiamo dandoci da fare per raccogliere [illegible] soldi. Siamo quasi arrivati ad un milione. [illegible] 7-8 per far rientrare in Marocco la salma. Speriamo che anche i torinesi ci diano una mano: M'hammed viveva e lavorava nella loro città, quel che è capitato a lui poteva succedere a qualsiasi altro».

Il fratello Abdelkader (a fianco) e i connazionali hanno ricordato M'hammed con mazzi di fiori e un messaggio in arabo

Gli amici raccolgono una colletta per riportare la salma in Marocco

M'hammed Charrouk, 35 anni, era arrivato a Torino 11 [illegible] fa con il fratello Abdelkader, 25 anni. Entrambi clandestini, erano andati ad abitare in [illegible] La Salle 6, a Porta Palazzo. Un edificio di quattro piani dignitoso dall'esterno, [illegible] assolutamente invivibile all'interno: un labirinto di stanze sporche e maleodoranti dove si [illegible] a decine gli extracomunitari. M'hammed [illegible] al primo piano, attorniato da cugini e parenti che adesso lo piangono: «Non faceva altro che lavorare per mandare più soldi possibile a casa, alla moglie e ai suoi 4 figli, tutti piccoli, dai 9 mesi ai 6 anni. Arrivava sempre stanchissimo, si faceva qualcosa da mangiare e poi si metteva a dormire. Ora vogliamo solo riuscire a portarlo in fretta a casa, per il funerale. Lo aspettano la madre, 4 fratelli e 4 sorelle e una moglie disperata».

[r. con.]

Condannato a 17 anni ha ceduto al «richiamo della giungla» come tanti altri collaboratori della giustizia

Il pentito aveva un chilo di eroina

Boss dei catanesi era stato assunto dal Comune

Vincenzo Tornatore ha una condanna a 17 anni di carcere. Con lui è stata arrestata la convivente subito lasciata libera perché incinta

Serial-killer, pentito prezioso, collaboratore [illegible] giustizia «modello» sino ad essere inserito nel mondo del lavoro come dipendente comunale, all'archivio del Politecnico. Vincenzo Tornatore, 37 anni, figura di primissimo piano nel clan dei catanesi, ha perso il pelo ma non il vizio: è stato arrestato dai carabinieri mentre stava trasportando droga, un chilo di eroina. Era destinata a piccoli e medi spacciatori della zona di Mirafiori, dove l'ex killer vive da tempo, dopo [illegible] tornato in libertà (nonostante [illegible] condanna a 17 anni). Con lui, è stata arrestata la convivente, Maria Loreta Ghilleri, [illegible] anni, che ha evitato il carcere perché incinta. Era lei in possesso della droga, nascosta nella borsa della spesa. Altra è [illegible] recuperata nell'alloggio superprotetto dove viveva il pentito.

L'arresto di Tornatore è una nuova dimostrazione di quanto [illegible] difficile strappare alla criminalità gente troppo abituata ad altri regimi di vita. I magistrati hanno già coniato un termine per indicare questo ritorno alle origini: il richiamo della giungla. «Quando trafficavo in droga [illegible] un nababbo, adesso sono un barbone» disse una volta Giuseppe Muzio, corriere dell'eroina per conto del clan, [illegible] cameriere (con [illegible] a faccia nuovi) in un Paese del Sud America. «Avevo il mondo ai miei piedi, mia moglie era omaggiata [illegible] regina, i negozianti [illegible] regalavano tutto. [illegible] quando collaboro [illegible] la giustizia nessuno più la riverisce, la nostra vita è quella dei pezzenti» ha [illegible] Ciccio Miano, l'antesignano dei pentiti dopo essere stato un indiscutibile boss. Muzio e Ciccio Miano, nonost[illegible] tutto, non [illegible] ricascati nel crimine, ma proprio il disagio che hanno descritto [illegible] indotto altri a farlo: Angelo Neirotti e Tommaso Biumonti, scarcerati per un permesso e subito dopo rapinatori all'estero, accusati poi anche [illegible] omicidio in Italia; Roberto Miano, fratello del boss, bloccato dalla polizia mentre assaltava un'agenzia di pratiche auto; Antonino Saia e Roberto Randelli, che avevano costituito una agguerrita gang di rapinatori, responsabili di almeno una decina di colpi.

Questi ultimi sono stati al centro di una vicenda brutale e clamorosa: nel maggio '91 avevano rapinato l'esattoria comunale di Viareggio. Saia era però stato bloccato dalle forze dell'ordine mentre Randelli era riuscito a fuggire con 65 milioni. Il primo, una volta tornato in libertà, pochi mesi dopo, chiese al complice di spartire il bottino, ma il complice tergiversò. L'epilogo della controversia la sera del 30 novembre, quando [illegible] si presentò nella cascina del Randelli, a Serralunga d'Alba, e lo uccise assieme alla convivente, Nunzia Stra[illegible]. Per quel delitto l'ex pentito è stato condannato a 30 anni.

Anche la convivente di Tornatore, Maria Loreta Ghilleri, ha un passato turbolento. Nel giugno dell'anno scorso è stata condannata a quasi 7 anni per concorso nell'omicidio del tappezziere Claudio Bodo. Per quel delitto in precedenza era stato condannato in Assise, a [illegible] anche Ignazio Mavilla. Il Bodo [illegible] avuto un furibondo litigio con la Ghilleri dopo [illegible] incidente stradale: l'uomo le aveva anche sputato in faccia. Un affronto che andava in qualche modo lavato: la donna, assieme al Mavilla, si recò dal tappezziere «per riceverne le scuse». Finì invece [illegible] omicidio in piena regola. I magistrati che hanno condannato la donna hanno parzialmente accolto la sua [illegible] difensiva: «Non sapevo che il Mavilla fosse armato, non [illegible] quella la vendetta che volevo».

Angelo Conti

Il direttore del teatro Juvarra per protesta farà 2 spettacoli al giorno

Sciopero «alla giapponese»

«L'assessore alla Cultura non mi riceve»

Ugo Perone, il professore di Teoretica catapultato dalle «elezioni del rinnovamento» sulla [illegible]da seggiola di assessore comunale «alle Risorse culturali», deve provare in questi giorni [illegible] [illegible]zione d'essere assediato: una «sindrome di Fort Apache» sgradevole persino per John Wayne. Figurarsi per un tranquillo uomo di studi. [illegible] ogni dove [illegible] piovono sulla scrivania richieste di udienza: bramano un incontro con l'assessore organizzatori di concerti e pubbliche rappresentazioni, capicomici, padroni di teatri. Vogliono esporre progetti [illegible] programmi e ottenere finanziamenti dal Comune.

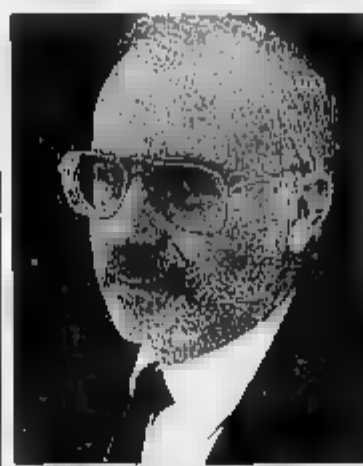
Perone tace. Nessuna risposta. Qualcuno s'imbufalisce assai, altri la prendono con ironia. Sergio Martin, proprietario del teatro Juvarra, ha escogitato una curiosa protesta: «Farò uno sciopero alla giapponese» proclama. Cioè, lavorerà di più: anziché uno spettacolo al giorno, dal 20 settembre ne organizzerà due: «Per dimostrare che a Torino ci [illegible] idee e volontà di fare. Non meritiamo tanta indifferenza».

Ugo Perone, assessore in graticola, non si [illegible]. Anzi, sembra apprezzare l'iniziativa [illegible] Martin: «Se le reazioni [illegible] queste, [illegible] riceverò più nessuno» scherza. Tuttavia ci tiene a spiegare il [illegible] punto di vista: e allora diventa serissimo. «[illegible] ricevuto decine di richieste - dice -. E' vero, non ho ancora parlato con nessuno, a parte gli enti legati [illegible] Comune, [illegible] lo Stabile. Ma la mia [illegible] è disattenzione». Eppure [illegible] questa la voce che comincia a circolare negli ambienti «artistici» della città. «E' questione di serietà - prosegue Perone -. Voglio far piazza pulita dei cosiddetti "rapporti personali". Rapporti che nel peggiore dei casi possono diventare clientelari, e nel migliore casuali».

Spiega, l'assessore, che non gli par bello scatenare una sorta di gara a chi arriva prima: «Metta che io riceva [illegible] signor X, che mi espone i suoi progetti, molto belli, molto interessanti. Mi convince, io lo finanzio, e chi arriva dopo resta a bocca asciutta. Così non va: il problema [illegible] affrontato in piena trasparenza».

Perone ha un piano: «Entro fine settembre, al massimo i primi [illegible] ottobre, convocherò tutti gli operatori. Riunioni per settore: teatro, musica, danza. E saranno allargate [illegible] solo alle parti in causa, ma anche a esperti e osservatori. Lì ciascuno potrà esporre progetti e esigenze».

Il saggio Perone ha [illegible] mente, a quanto pare, una specie [illegible] «controllo incrociato»: se qualcuno tenterà di fare il furbo, spacciando per [illegible] il princisbecco, dovrà affrontare [illegible] prevedibili e pubbliche rimostranze dei colleghi. Un sistema per evitare che i risicati fondi della cultura si disperdano in mille rivoli.

Perone conviene che il rilancio della città passi anche dall'attività culturale: «Comunque le manifestazioni non bastano: vanno benissimo, se sono serie e di buon livello. Ma vorrei [illegible] la cultura producesse non solo intrattenimento, ma anche posti di lavoro».

Gabriele Ferraris

L'assessore Ugo Perone

La «Voce del Popolo» spiega i motivi degli avvicendamenti in atto

Cambiano tanti parroci, polemica

Critiche di Bolgiani, risponde mons. Peradotto

Rimpasto senza precedenti nella Chiesa [illegible]. Con decine di avvicendamenti alla guida delle parrocchie, la rivoluzione avviata in giugno entra ora nella fase più intensa: il 10 settembre, alle 8,45, [illegible] una trentina i parroci che parteciperanno in Arcivescovado al «giuramento».

Ma i cambiamenti in atto [illegible]scitano interrogativi, sollecitano risposte che aiutino a comprendere e, [illegible], ad accettare distacchi dolorosi. In [illegible] lettera pubblicata dalla *Voce del Popolo* [illegible] professor Franco Bolgiani solleva questioni [illegible] [illegible]. Replica monsignor Franco Peradotto, pro vicario generale. Bolgiani, storico [illegible] Cristianesimo, [illegible] parrocchiano di [illegible] Giovanni a Carignano, comunità che si vedrà privata di don Piero Stavarengo, neo cappellano delle carceri.

«Questi trasferimenti di parroci, caduti per lo più sulla testa degli interessati - osserva il professore - senza prima averli sentiti, né aver sentito i consigli pastorali locali e le comunità, devono rispondere a una strategia le cui ragioni non [illegible] chiare. L'arcivescovo ha detto che la giusta permanenza dovrebbe essere una decina d'anni. Ma come far crescere una comunità, favorire vocazioni se disposizioni del genere diventano norma?».

Risponde Peradotto: «Quest'anno i trasferimenti sono numerosi anche per la morte di al[illegible] parroci, per necessità legate a particolari compiti pastorali e per l'avvicendamento obbligato di sacerdoti di congregazioni religiose. [illegible] ogni spostamento [illegible] sempre preceduto da un'attenta analisi della situazione. L'arcivescovo avanza la richiesta al singolo, richiesta che [illegible] volte viene ritirata in attesa [illegible] circostanze più favorevoli».

La scadenza obbligata? «E' stato il Concilio ad evidenziare la necessità della mobilità e della scadenza dei tempi. [illegible] è [illegible] una norma: i vescovi hanno la facoltà di nominare i parroci *ad certum tempus*; cioè per nove anni». [m. t. m.]

BIANCA & [illegible]

Farmacie aperte oggi con orario continuato

Fanno servizio continuato dalle ore 9 alle 19,30 le farmacie: Comunale n. 19 via Vibò 19/b; Comunale n. 31 corso Siracusa 98; Della Stura viale Falchera 68; Delle Molinette via Nizza 183; Gran Madre piazza Gran Madre di Dio 1; Madonna dell'Aiuto via Tripoli [illegible]3; Magno via C. Colombo 42; Monginevro via Monginevro 178; Monviso corso Giambone 19; Pensa via Cernaia 14; Pi[illegible] corso Regina Margherita 114; Piemonte corso Toscana 107; Rinetti [illegible] Lecce 31; San Salvario via Madama Cristina 14. Presta servizio notturno d[illegible] 19,30 alle ore 9 la farmacia Boniscontro, [illegible] Vittorio Emanuele 68.

I posti [illegible] lavoro del Collocamento

Martedì, al cinema Massaua, chiamata [illegible] lavoro per [illegible] posti a tempo determinato in enti pubblici: 15 fattorini, 6 op. scuole, 30 operatori e 15 ausiliari, 1 [illegible] e 1 educatore socio assist., 15 esec. amministrativi, 1 ass. sociale, 1 fuochista, [illegible] autisti pat. «C».

Nichelino, [illegible] per tentata [illegible]

Il titolare dell'oleificio «Oleino[illegible]» di Nichelino, Enzo Dentale, 38 anni, è stato denunciato dalla Stradale per oltraggio, resistenza e tentata corruzione. Fermato ieri in tangenziale [illegible] un autocarro che non aveva effettuato la revisione, ha offerto soldi agli agenti. Al rifiuto, li ha insultati, tentando poi la fuga.

Scontro contromano [illegible] tangenziale

Ieri all'alba Maria Delpiano, 32 anni, di Cortemilia, [illegible] una Peugeot 104 ha imboccato contromano la tangenziale [illegible] e si è schiantata contro la Uno di Emilio Zaberta, 52 anni, di Torino. L'uomo è ferito leggermente. La donna è al Cto [illegible] prognosi di 40 giorni.

Un fallimento e ripresa «in sordina» nel dopo ferie

Oltre 4 mila senza lavoro in Val di Susa è allarme

La ripresa dopo le ferie s'inizia in Valsusa [illegible] il fallimento [illegible] Ofma [illegible] Rosta, azienda dell'indotto auto con circa 40 dipendenti per i quali si prospettano cassa integrazione e lista di mobilità. Un fatto che aggrava un panorama occupazionale già fosco: i senza lavoro, in valle, hanno superato quota 4000 e il tasso di disoccupazione viaggia ormai oltre il 7 per cento. «Ofma a parte - dice Giuseppe Sata, della Fiom-Cgil - per i lavoratori valsusini non ci sono state, al rientro, sorprese sgradite. Pressoché tutte le aziende hanno riaperto i battenti, ad eccezione della Gilardini di Sant'Antonino i cui dipendenti sono in [illegible] integrazione per consentire il trasferimento delle produzioni dei filtri da Grugliasco».

[illegible] dopo-ferie tranquillo soltanto in apparenza. «Molte aziende - prosegue Sata - attraversano una crisi di liquidità e hanno avuto problemi nel pagare la 14ª mensilità ai lavoratori». Quasi in sordina il ritmo nell'attività produttiva. Così è stato ad esempio alla Vertec di Condove (condannata nel luglio scorso per attività antisindacale) i cui dipendenti sono preoccupati per le prospettive: secondo Cgil, Cisl e Uil [illegible] stabilimento perde 500 milioni al mese e ha un deficit di 15 miliardi.

Prospettive poco rosee anche per i 124 dipendenti Elcit di Sant'Antonino che, rimosso l'incubo dei licenziamenti annunciati [illegible] poi ritirati, hanno ripreso la produzione. «I magazzini - spiega Sata - sono pieni di televisori invenduti. L'elevata qualità [illegible] prodotto e lo scarto di produzione [illegible] inferiore all'1 per cento non bastano [illegible] vincere la crisi del [illegible]. Al contrario, [illegible] sorti dello stabilimento siderurgico Ferrero di San Didero, legate alla costruzione del contrastato elettrodotto in Valsusa, non sembrano per il [illegible] in discussione. L'Enel fornisce un aumento provvisorio di potenza in attesa che il ministero [illegible] pronunci, nel giro di qualche settimana, sulla costruzione dell'impianto e la Ferrero ha ripreso a investire.

«Ma per uscire dalla crisi occupazionale - sostiene Sandro Plano, assessore [illegible] Lavoro della Comunità [illegible] Valle - bisogna smetterla di lamentarsi, dobbiamo fare progetti ed essere protagonisti dello sviluppo. La Comunità montana ha chiesto alla Regione 7 miliardi, [illegible] attingere ai fondi Cee, per realizzare piani di insediamenti produttivi [illegible] Sant'Antonino e [illegible] Susa e [illegible] industriali nel polo Bussoleno-Borgone, ristrutturare capannoni dismessi da mettere a disposizione di imprenditori che vogliano insediarsi in valle». Tante le richieste. La Valsusa è ancora un territorio appetibile? [b. an.]

Una recente manifestazione a Sant'Antonino di Susa dei lavoratori Elcit che protestavano contro il ventilato taglio di organici

NEL TURISMO

Flessione del 30 per cento

Pesante battuta d'arresto per il turismo estivo nei centri dell'Alta Valle Susa. Gli operatori lamentano [illegible] calo di presenze, negli alberghi e negli alloggi in affitto, che sfiora il 30 per cento. In alcuni casi la flessione sarebbe addirittura del [illegible] per cento. Nel complesso avrebbero disertato l'appuntamento con le ferie in montagna oltre [illegible] mila persone. Molta gente, dicono gli operatori, ha affollato i prati [illegible] i bordi delle strade, rifuggendo alberghi, rifugi, ristoranti. «L'Alta Valle Susa - spiega il direttore Apt, Roberto Pelle - subisce le conseguenze della crisi economica che strozza la grande città. I periodi di ferie si sono sensibilmente ridotti. Il calo dei turisti si è verificato, soprattutto a luglio, complice anche il maltempo, poi ad agosto un po' si è recuperato». Archiviata l'estate, si attende l'inverno. Ma c'è poco da sorridere, con la ripresa [illegible] che si allontana e la disoccupazione che [illegible] Come andrà il turismo della neve?

A Gassino

Si schianta in curva sulla moto

Il dott. Mauro Arbrun aveva 25 anni

Mauro Arbrun, di 25 anni, dottore in chimica, strada Mondino 2 a Castiglione Torinese, è morto ieri mattina in [illegible] incidente di moto [illegible] andava [illegible] Genova per incontrare un'ex compagna di università. Da un anno dipendente della Aciom, azienda che commercia in oli minerali, per motivi [illegible] lavoro si [illegible] trasferito a Milano ma trascorreva i weekend a Castiglione dove abita sua madre, Angiolina Mello, 54 anni.

La sciagura [illegible] accaduta alle 9,30 sulla provinciale 122 Castiglione-Chiari, in frazione Bardassano [illegible] Gassino. Mauro Arbrun viaggiava sulla sua Suzuki 600, nell'abbordare un'ampia curva in salita [illegible] finito a terra: la moto ha strisciato sull'asfalto per una decina di metri concludendo la [illegible] in un fosso a lato della carreggiata, mentre il giovane è andato a sbattere contro [illegible] guard-rail in acciaio. Inutile la protezione del casco, il giovane è morto sul colpo. La polizia stradale di Chivasso, che non ha trovato testimoni, non esclude [illegible] il motociclista possa essere stato urtato da un'auto. «Mauro era un ragazzo prudente, [illegible] andava forte. Non riesco proprio a capire cosa sia accaduto» dice tra le lacrime la [illegible]

LO SPORT

Coppa Italia al Palasport (ore 18,30): comincia la stagione ufficiale del basket

Howard [illegible] il primo applauso

L'Auxilium contro Venezia, subito [illegible] serio test

Prende oggi il via con l'andata del primo turno di Coppa Italia la stagione del basket. Al Palasport di Parco Ruffini (ore 18,30, posto unico lire 10 mila, platea lire 20 mila), si affrontano Auxilium Torino e Reyer Venezia. Gli stessi protagonisti [illegible] vamente in [illegible] giovedì [illegible] campo invertito per stabilire quale delle due formazioni avrà il diritto di giocare contro la vincente di Clear Cantù-Ferrara nei [illegible]dicesimi di finale. Nelle file della rinnovata Auxilium, retrocessa [illegible] termine dello scorso campionato [illegible] A2, [illegible] sarà il neo-capitano Silvestrin, che ha recentemente raggiunto un'intesa sull'ingaggio, ma non Fabrizio Valente, ancora [illegible] disaccordo economico con la società, che sarà sostituito dal giovane pivot Rolando.

Dopo qualche amichevole disputata in fase di preparazione e [illegible] di Saint-Vincent dello scorso weekend, che ha visto i torinesi sconfitti in finale dalla Glaxo Verona, c'è curiosità intorno alla formazione [illegible] allenata [illegible] Federico Danna. [illegible] coach gialloblù è cosciente di questa situazione, ma è pronto a giocare tutte le proprie carte per cercare di passare [illegible] turno contro una formazione di A1 che, tra l'altro, lo scorso campionato al Ruffini rifilò una vera e propria batosta ai [illegible] giocatori: «Vogliamo fare il possibile per andare avanti in Coppa, è ovvio, anche se il Venezia [illegible] squadra di tutto rispetto ed ha disputato un discreto precampionato. Io, comunque, sono abbastanza soddisfatto di come è stata condotta la nostra preparazione, fermo restando che [illegible] siamo ancora [illegible] meglio. L'unico vero problema è stato rappresentato dalla questione-ingaggi che nel corso dell'ultima settimana, ha un po' alterato [illegible] equilibri dello spogliatoio. Spero non influisca più di tanto». Detto questo, l'allenatore torinese passa [illegible] gli avversari odierni, i quali in pratica rispetto alla stagione passata hanno cambiato solo gli stranieri: «Lo sloveno Kotnik è [illegible] centro di esperienza, forse non tanto mobile ma con quel mestiere che in Nazionale gli ha sempre permesso di [illegible] problemi a chiunque. Sarà [illegible] buon banco di prova per [illegible] Bella. Il [illegible] Naglic, invece, è un 205 che gioca fuori e che tira [illegible] che da [illegible] punti. Rispetto a noi, sono una squadra più esperta, anche [illegible] forse alcuni nostri elementi sono dotati di maggior classe». Tra questi ultimi, i tifosi torinesi avranno modo di vedere all'opera Brian Howard, ala ventiseienne proveniente da Dallas che, a giudicare dalle prime apparizioni, sembra [illegible] grado [illegible] garantire non solo quei 25 punti a partita che gli si chiedono, [illegible] anche un'apprezzabile continuità difensiva. Così come, in fase difensiva, ha finora bene impressionato il centrafricano Richard Belle: potente al rimbalzo [illegible] discretamente valido nelle chiusure a centroarea (anche [illegible] l'inesperienza [illegible] volte [illegible] fa sentire [illegible] falli evitabili), il pivot torinese [illegible] deve dimostrare di poter essere utile ai suoi compagni anche in attacco. Ultima novità in [illegible] Auxilium, il play-maker Marco Mian acquistato dalla Benetton: problemi di intesa [illegible] Abbio, tutto sommato, non dovrebbero [illegible] Semmai, l'ex trevigiano potrebbe non essere ancora a punto in seguito ad [illegible] lieve forma di pubalgia. In ogni caso è pronto Iacomuzzi. Trevisan, problemi a una caviglia, non sarà disponibile.

Gli abbonati, ricordiamo, avranno il diritto di assistere gratuitamente all'incontro.

Domenico Lataglista

Danna, tecnico torinese

SPORT FLASH

Ciclismo, Nardello 2° [illegible] Les Gets

LES GETS. Daniele Nardello, capofila della Brunero Bongioanni Boeris, è giunto secondo, alle spalle del leader della corsa Roberto Menegotto, nella penultima tappa [illegible] Giro della Valle d'Aosta per dilettanti, svoltasi dalla cittadina elvetica [illegible] Orsieres alla località termale transalpina di Les Gets, in Alta Savoia. La tappa avrebbe dovuto partire da Saint-Rhemy-en-Bosses, ma a causa della pioggia gli organizzatori hanno spostato la località di partenza per evitare la pericolosa discesa del Gran San Bernardo, soprattutto dopo il tragico incidente in cui ha perso la vita il bergamasco Pellegrini. Il Giro della Valle d'Aosta si conclude [illegible] due semitappe: Les Gets-Saint-Gervais di 74 km, in territorio francese, e Courmayeur-Pont-Saint-Martin di [illegible] chilometri.

Calcio, via [illegible] dilettanti

Campionato dilettanti (1ª di andata, ore 16): Nizza Millefonti-Cuoio Pelli (campo Sandretto, via Manzoni 33, Collegno), Pinerolo-Rapallo (campo Barbieri, viale Piazza d'Armi 6). Coppa Italia dilettanti, primo turno della fase regionale: Ivrea-Fenusma, Rivarolese-Mathi, Strambinese-La Chivasso, S. Maurizio-Real S. Benigno, Alpignano-S. Gillio, Venaria-Borgaro, Settimo-Eureka, Rivoli-Giaveno, Nichelino-Piobesi, Chieri-Cambiano.

Rivoli cambia l'allenatore

RIVOLI. [illegible] Rivoli Rivolese (girone D di Promozione) ha cambiato allenatore. Al posto [illegible] Palmieri è stato chiamato sulla panchina rossoblù Rinaldo Negro, che negli ultimi tre anni è stato impegnato con [illegible] Giaveno-Coazze. La formazione rivolese inserita nel forte raggruppamento di squadre cuneesi si è adeguatamente rinforzata. Alla corte [illegible] Pozzato [illegible] Parisi sono infatti arrivati Di Matteo, Lano [illegible] Mozzogori dal Giaveno; Galelli dall'Ivest; Zanghirella dalla Sisport e Mamelli dello Spartacova.

Moto, Chivasso-Castagneto Po

CHIVASSO. Sono un centinaio i centauri provenienti da tutta Italia iscritti alla 25ª cronoscalata [illegible] velocità [illegible] salita Chivasso-Castagneto Po, 3000 metri, che si disputa stamane. Nella competizione, organizzata [illegible] Moto Club Chivasso, [illegible] in palio il Trofeo Cellino. [illegible] record del percorso (2'06"9) è detenuto [illegible] Renato Ruo Rui (M. C. Chivasso), stabilito nel 1989, che figura tra i favoriti. Poi vanno citati Paolo Pozzo (Chivasso), vincitore negli ultimi due anni [illegible] in testa al Trofeo italiano della montagna, e Adriano Bordone (Centauro Forno). In programma anche una gara di velocità [illegible] moto d'epoca con una trentina di piloti, fra cui Emilio Mindogni, [illegible] campione italiano negli anni '54 e '55. Prove dalle [illegible] alle 12; inizio gare alle 14,30. La provinciale Chivasso-Castagneto Po rimarrà chiusa al traffico dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 18,30.

Cricket, riparte la serie A

Riparte oggi il campionato [illegible] serie A [illegible] cricket che vede impegnato la Jepit Torino, sodalizio che nei giorni scorsi a Cortina d'Ampezzo ha ottenuto un brillante terzo posto nel torneo «Six a side»; i torinesi, col rischio del play-out, giocano con la Lazio, all'Agri Camping di Roma (inizio [illegible] 12).

ALL' OLIMPIA

Nessuno può fermare l'amore

LUX

La leggenda continua

lilliput

STUDIO RITZ

MARISA TOMEI
DEL PREMIO OSCAR
per il film "Mio Cugino Vincenzo"

CHRISTIAN SLATER MARISA TOMEI ROSIE PEREZ

QUALCUNO DA AMARE

un film di Tony Bill

FIAMMA

CIMITERO VIVENTE 2
PET SEMATARY 2

Il cinema ... caro e vi sono ... per tutte le borse

ARLECCHINO

Il grande ritorno all'avventura di CHRISTOPHER LAMBERT, l'immortale eroe di HIGHLANDER

GRANDE SUCCESSO AL DORIA

CENTRALE

4° MESE

«... è davvero molto bello; misterioso, violento e squisito, sa unire estremismo romantico, ardente sensualità e altissimo stile, confermando un talento cinematografico forte e raro. Magnifica storia».
Lietta Tornabuoni (La Stampa)

MASSIMO 1

HARVEY KEITEL, l'attore-mito di «LEZIONI DI PIANO»

«... intensissimo... KEITEL è straordinario... un film da non perdere».
M. Porro (Il Corriere della Sera)

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

CRISTALLO

7 ragazzini e 1 cane decisi a farsi rispettare! Quando i genitori esagerano...

SUCCESSO AL REPOSI

SI SIA IMPADRONITO DEL TUO CORPO.
ULTRACORPI
L'INVASIONE CONTINUA

STREPITOSO AL VITTORIA

Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)
Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)

DA GIOVEDI' 9 SETTEMBRE NEI MIGLIORI CINEMA

LA STAMPA

ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Canzoni impegnate della Lemper al «Settembre»

L'altra musica di Ute

La tedesca al Regio con il repertorio della Piaf e della Dietrich
Invece di scena ai Giardini Reali brani celebri del café chantant

Ute Lemper stasera al Teatro Regio (ore 21) per **Settembre Musica**. Il recital della cantante e attrice tedesca s'intitola «Illusions»: è il primo di [illegible] serie di «eventi speciali» del festival, che mai come quest'anno ha dato spazio alle «musiche altre». Ci saranno infatti anche il jazz (con il duo Bishop-Hicks mercoledì 8 al Conservatorio), il tango (l'11 al Regio va in scena lo spettacolo «Tangueros» di Alejandro Aquino, Mariachiara Michieli [illegible] Marco Castellani), la musica etnica o world music (il coro Le Mystère des Voix Bulgares è il 14 al Conservatorio) e l'avanguardia, rappresentata dal Kronos Quartet [illegible] 17 all'Auditorium Rai.

Ute Lemper propone [illegible] repertorio [illegible] lei particolarmente consono: [illegible] canzoni che ebbero in [illegible] Piaf e Marlene Dietrich interpreti magi[illegible]li. La Lemper [illegible] sfidare quei miti, cimentandosi in «Lili Marlene» [illegible] «La vie [illegible] rose» e «Les feuilles mortes» [illegible] «Milord», per giungere fino ai gran[illegible] classici [illegible] jazz («Round Midnight») [illegible] canzoniere brechtiano («Surabaya Johnny»). Di Brecht, Ute Lemper s'appresta [illegible] l'altro a interpretare «Madre Coraggio» al fianco [illegible] Jeanne Moreau.

Raffinatissima cantatrice, la Lemper ha tuttavia ottenuto una notevole popolarità anche presso [illegible] grande pubblico con la [illegible] partecipazione al Festival [illegible] Sanremo di due anni fa, quando presentò «La fotografia» in coppia con Enzo Jannacci, dandone una superba versione carica di pathos. Una delle cose migliori mai ascoltate al Festival, per quel che può valere in quell'ambiente [illegible] simile valutazione. Anche oggi pomeriggio «Settembre Musica» [illegible] concede una divagazione, [illegible] il concerto (ore 17 ai Giardini Reali, in caso di maltempo [illegible] terrà alle 18 al Conservatorio) della Mitteleuropa Salonorchester diretta da Daniele Zanettovic, mezzosoprano Elena De Martin: lo spettacolo s'intitola «Cent'anni di musica da sala» e propone in versione orchestrale un programma prettamente leggero di brani celebri del café chantant [illegible] dall'era pionieristica della radio. Si va da «Tornerai» alla sincopata «Quando canta Rabagliati», dalla strappalacrime «Come pioveva» a [illegible] dimenticar le [illegible] parole» [illegible] «Il bacio».

[illegible] cartellone di domani ha per protagonista il violinista e direttore Pinchas Zukerman, [illegible] Regio (ore 21) eseguirà con l'English Chamber Orchestra la Serenata in mi [illegible] per archi di Elgar, la Sinfonia Jupiter [illegible] Mozart e il Concerto in re maggiore op. [illegible] di Beethoven. Sempre domani, alle 17 al Tempio Valdese l'Ensemble Strumentale l'Astrée presenterà sinfonie e sonate di Stradella, Colista, Gasparini. L'ingresso ai concerti pomeridiani è gratuito. Eventuali posti disponibili per i concerti serali saranno messi in vendita (12 mila lire) alla biglietteria del Regio un'ora prima dello spettacolo. [g. fer.]

Ute Lemper, fra i pezzi del repertorio di stasera, canterà anche «Lili Marlene»

Ideati e prodotti a Moncalieri gli «smiling-presents»

Questi oggetti così buffi fan sorridere i teen-ager

Buona parte dei gadget di [illegible] sono piene le cartolerie di tutt'Italia [illegible] producono [illegible] Moncalieri [illegible] portano il marchio dell'azienda «Top One». Sono gli «smiling-presents», regali che fanno sorridere, destinati a un pubblico giovane, fra i 15 e i 30 anni: doni come la sveglia-terremoto o gli occhiali tergi-cristallo.

La ditta [illegible] miliardi all'anno di fatturato, [illegible] serbatoio [illegible] mila clienti e 28 agenti sparsi per la Penisola) [illegible] nata nel 1985 su iniziativa di Enzo La Notte e Roberto Giaretti. A neppure dieci anni dall'apertura, l'impresa detiene il monopolio degli oggettini buffi più contesi dai teen-ager. Il [illegible] catalogo offre 1200 prodotti: dal salvadanaio a forma di [illegible] mio Oscar - corredato di etichette come «Alla mamma ideale» o «Al [illegible] dei golosi» - [illegible] gratta-schiena elettrico.

Viene [illegible] domandarsi [illegible] in un momento come questo, di crisi seria, c'è ancora voglia di spendere nell'oggetto futile e inutile. «Proprio in un momento simile - risponde La Notte - c'è voglia di ridere, soprattutto con poca spe[illegible] Mai come oggi si [illegible] la necessità di regalare un oggetto ironico [illegible] economico». [illegible] e magari allusivo alle miserie dell'attuale momento politico. E' il caso dell'ultima collezione di gadget dedicati a Tangentopoli: dal portachiavi «Di Pietro», [illegible] forma di manette, fino al buffo salvadanaio «arraffasoldi». Come funziona? E' un semplice cubo in plastica nera (su cui campeggia la scritta «Ministero del Tesoro, stiamo lavorando per voi»): basta appoggiargli sopra una moneta da cento lire e, [illegible] esce dal coperchio una piccola mano color avorio che, lesta, si intasca la sommetta. «E' il salvadanaio più richiesto del momento». Nel 1987 [illegible] primo momento di gloria: durante la trasmissione [illegible]ve In» il comico Francesco Salvi sfoggiò un ombrello a forma di muso di papero, tridimensionale con tanto [illegible] becco-prolunga. Quel parapioggia-cartoon, che in breve tempo dominò le classifiche di vendita, lo aveva inventato il torinese Enzo La Notte. Disegnato, ma non prodotto. Qual è, oggi, il gadget più richiesto? «Qualsiasi "smiling present" ha una data di scadenza di sei mesi - dice La Notte - e viene rimpiazzato da un nuovo gadget». L'inverno [illegible] era il momento dei telefoni dalle forme strane. Oggi [illegible] ruba [illegible] segna-tempo eccentrici. Il modello più richiesto è la sveglia «Passaggio a livello». All'ora prefissata, al posto [illegible] rituale trillo si scatena lo sferragliare di una locomotiva accompagnato da un turbinio di luci [illegible] [a. mi.]

Qui a fianco la radio disegnata da La Notte e sotto una serie di «smiling-presents»

DOVE [illegible]
a cura di Rocco Moliterni

VIDEOTEATRO. Il festival del Nuo[illegible] Teatro di Chieri quest'anno tocca anche Ivrea e Rivoli [illegible] ha un'appendice all'Ippopotamo-ZooMusicBar di Torino, dove da questa sera si svolge «Ascolti e visioni: presagi del nuovo teatro», con performance, musiche [illegible] scena e videoteatro. Alle 23 dopo il concerto di Tiziano Popoli verranno presentati i clip di videoteatro della Koinè («Scorie» e «Stati Bradi»). Domani sera l'Ippopotamo presenta invece la collana di libri tascabili francesi, omologhi dei nostri «Millelire».

[illegible] Al Teatro Erba in [illegible] Moncalieri si replica questa sera, alle 21,15, lo spettacolo «Tawantisuyu», su musiche di Mauro Bagella [illegible] coreografia di Daniela Capacci, dedicato alle culture precolombiane.

CABARET. Il cartellone della Festa dell'Unità propone questa sera, alle 21, ai Giardini Lamarmora uno spettacolo di cabaret [illegible] Dado Tedeschi.

[illegible] Il fitto cartellone del cinema all'aperto propone alle 22, all'Arena Metropolis, al Valentino, «Un giorno di ordinaria follia» di Joel Schumaker con Michael Douglas, al Forum King Kong, sempre [illegible] 22, c'è «Alive» di Frank Marshall. Infine al Cortile Stradella «Proposta indecente» di Adrian Lyne con [illegible] Moore e Robert Redford.

Un festival folk nell'Arena Romana di Susa

Fra danze di corte e cori dei cosacchi

A Susa con [illegible] cultura popolare. Oggi infatti (ore 15) si svolge nell'Arena [illegible] (zona archeologica) la [illegible] edizione del **Festival Internazionale del Folclore** organizzato dalla Pro Susa. La manifestazione, che assegnava sino a pochi anni fa la «Castagna d'oro», ha perso la caratteristica del concorso trasformandosi in una rassegna.

Cinque le formazioni protagoniste: il gruppo polacco con danze di corte; dalla regione del Don «i cosacchi del Voroney» con la danza delle spade; il gruppo [illegible] Stato della Bulgaria [illegible] le tipiche nenie a più voci. Per l'Italia ci saranno «I Strinarì» di Catanzaro e il gruppo folk della Pro Susa nei costumi ispirati a personaggi [illegible] '700: gli [illegible] indossano la divisa del postiglione del Moncenisio, il guidatore della diligenza che f[illegible] da navetta tra Susa e la Francia, mentre le donne vestiranno l'antico abito nuziale.

Intrattenitore [illegible] Mario Zucca, che presenterà alcuni fram[illegible] [illegible] suo spettacolo «Realtà periferiche». Biglietti d'ingresso lire 13 mila. Alle 11,30 parata per le vie del paese dei partecipanti, banda folcloristica di Albiano d'Ivrea, sbandieratori di Susa e majorettes di Cesana. E al termine, una sosta gastronomica alla «Festa della Birra» (area autoporto) tra stand [illegible] per bere [illegible] delle venti differenti birre alla spina (ingresso lire 5 mila). Sino all'1 di notte. [e. d. s.]

Riprende l'attività espositiva nelle gallerie torinesi

Colori luminosi e sculture

Pennelli eccellenti all'Accademia

Sta finendo l'estate delle [illegible]canze e le gallerie d'arte riprendono [illegible] loro attività cittadina. Ancora poche, [illegible] significative, le prime proposte. Cominciamo con la collettiva organizzata dalla galleria «Accademia» (via Accademia Albertina 3/e, dal 10 al 28 settembre) contraddistinta dall'accentuato realismo di Annigoni e dall'ottocentista Guarlotti, dalla luminosità cromatica di Paulucci e dall'intensità di Galvano, sino [illegible] Corbelli, Tabusso, Casorati, Quaglino.

Al Piemonte Artistico e Culturale (via Roma 264, sino al 16 settembre), è in [illegible] la personale degli scultori Gioachino Chiesa e Domenico Musci, promossa da Emilio Scarsi, recentemente scomparso, [illegible] patrocinio della Regione Piemonte. Formatasi al Liceo Artistico e alla Facoltà di Lettere di Torino, Federica Bertino inaugura l'8 settembre, alle ore 17,30, nello Studio Laboratorio (corso [illegible] 105, sino al [illegible]bre) una rassegna [illegible] fotografie legate alle feste popolari del Salento. Questa sequenza [illegible] immagini s'inserisce nell'ambito della «V Biennale Internazionale di Fotografia» che verrà aperta [illegible] settembre, alle ore 18,30, al Museo dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40, sino al 17 ottobre). Organizzata dalla Fondazione Italiana per la Fotografia, [illegible] manifestazione presenta, fra l'altro, 60 fotografie del tedesco Herbert List (1903-1975), in collaborazione con il Goethe-Institut [illegible] Torino. Si ricordano, inoltre, i fotografi maghrebini e le personali [illegible] Ferroni, Ghirri, Jodice, Damarchelier.

La Civica di Arte Contemporanea a Carmagnola (in piazza Sant'Agostino 5, dall'11 settembre [illegible] al 6 ottobre) ospita i lavori di Maria Luigia Vigant sul tema «Progetto di un'alba romantica». [a. mi.]

«Figura continua», un bronzo (fusione a cera persa) di Domenico Musci

Abbonamenti

Il doppio cartellone all'Alfieri

Riprende [illegible] pieno ritmo, dopo la pausa estiva, la campagna abbonamenti per la stagione '93-'94 del Teatro Alfieri. Nuova la formula, che prevede, per quest'anno, un doppio cartellone, ovvero **«Il fiore all'occhiello»** in versione «rossa» o «blu» (informazioni in piazza Solferino 2, tutti i giorni dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, telefono 011/562.38.00).

«Nonostante le vacanze estive, l'affluenza del pubblico alla biglietteria è stata superiore ad ogni previsione», commentano soddisfatti gli organizzatori. E aggiungono: «I già abbonati del "Fiore all'occhiello" godranno comunque [illegible] diritto di prelazione sino al 30 settembre».

Diciotto gli spettacoli [illegible]plessivi. Fra i protagonisti, ol[illegible] a nomi noti della prosa [illegible]me Calindri, Salerno, Lavia [illegible] Pagliai [illegible] attori brillanti quali Dorelli e Bramieri, non [illegible]no beniamini dei telespettatori come Lello Arena [illegible] Lino Banfi. Altre proposte, la «Magnifica danza», i «Pomeriggi a teatro» e il «Festival dell'Operetta».

NOTTE [illegible]
a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] **ITALIA.** Si chiude stasera al Palagodzilla (Grugliasco, parco Le Serre, ore 21, 10 mila lire) «Menestrelli d'Italia». In [illegible] due campioni della canzone politica, Fausto Amodei e Ivan [illegible] Mea. [illegible] «Per i morti di Reggio Emilia» e «Io so che un giorno», da «L'avvoltoio» a «Gioan [illegible] te recordet», la testimonianza di un'Italia che ha saputo dire no molto prima di Tangentopoli. Quando non era facile, né utile. Con Amodei e Della [illegible] esibiscono Nonò Salamone e Alberto Cesa.

[illegible] Revival e soul a Sant'Antonino di Susa: Rocky Roberts stasera canta [illegible] Palatenda (ore 21, 5 mila lire).

[illegible] Susa si chiude la «Bierfest»: [illegible] il palco dell'Autoporto (loc. Fraduerivi, statale 24, [illegible] 21,30) ospita la Model-T Boogie Band.

Alla «Terrazza» (corso Moncalieri 18, ore 21,30) [illegible] l'etno jazz [illegible] Dino Pelissero.

Domani all'«Erba» (c. Moncalieri 241, ore 21) la pianista jazz [illegible] Marcotulli e la compagnia di danza Garrison nello spettacolo «Love Medicine».

[illegible] Da Box Office Ricordi e presso le prevendite [illegible] circuito Metropolis sono disponibili i biglietti per Francesco De Gregori (13 settembre, 28 mila lire) e Eros Ramazzotti (23 settembre, [illegible] mila lire) entrambi al Palasport.

GLI [illegible]

[illegible]lio [illegible] borghi

Oggi [illegible] 14 a Corio Canavese, nella Piazza del Mercato, s'iniziano i giochi collegati al «Palio dei borghi», organizzato dalla Pro Loco. Il palio comincerà alle ore 17,30.

Mastroianni

Si conclude oggi alla Galleria Dantesca [illegible]a libreria Fogola, in piazza Carlo Felice [illegible], la mostra di Umberto Mastroianni. E' aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nel Canavese

A Rivarossa Canavese, nel centro sportivo di via Martiri della Libertà, [illegible] svolge il tradizionale appuntamento dedicato alla «Festa del boscaiolo». [illegible] iscrizioni alla gara [illegible] aperte fino alle 9.

Convegno

Si conclude oggi al [illegible] congressi Torino Incontra, in via Nino Costa [illegible] il convegno internazionale «La danza e l'Italia». Alle [illegible] cominceranno gli interventi, presieduti [illegible] Susanna Egri, sul tema «Creatività tra XIX [illegible] secolo».

Fotografia

Devono [illegible] entro il 20 ottobre le fotografie realizzate tra il 1900 e il 1950 per partecipare al concorso «Ritratti [illegible] famiglia». E' organizzato dall'associazione Zutart, in via Petrarca 30. Informazioni allo 011/669.24.90.

Giovani attori

Scade il 15 settembre il termine per la presentazione delle domande di ammissione al corso per giovani attori di teatro, diretto da Luca Ronconi. Sarà biennale e si occuperà dei metodi di lettura, di improvvisazione e di recitazione. Per partecipare, telefonare allo 011/539.707 (dal lunedì al venerdì 10-13 e 14-17).

Pittura

S'inaugura domani al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, la mostra con le opere selezionate dopo il «Concorso [illegible] pittura contemporanea di Piedicavallo». Fra i pittori che espongono: Caccia, C[illegible], Destro, Leva, Ricca, Vallera. Resterà aperta sino all'11 settembre tutti i giorni, [illegible] orario dalle [illegible] 16 alle ore 19.

Vernissage

Inaugurazione il [illegible] settembre nella saletta d'arte Aics, in via Massena 2, della mostra di pittura «Colori e paesaggi dell'anima» di Cinzia Baglione. Proseguirà [illegible] al 30 settembre.

Danza [illegible]

Il Clivia Scottish Country Dan[illegible] Society organizza dal 14 settembre un [illegible] introduzio[illegible] danze scozzese. Sarà tenuto da Tess Edelmann nella palestra Aics di via Massena 2, il martedì dalle 20 alle 22. Per iscriversi, occorre telefonare allo 011/66.11.061.

L'Ottocento

Proseguono le visite guidate alle collezioni della Galleria Civica d'Arte Moderna [illegible] Contemporanea, in [illegible] Magenta 31. Martedì [illegible] 15,30 incontro su «L'Ottocento» e alle 17 «Primo Novecento». Appuntamento alla biglietteria. Informazioni al[illegible] 011/562.99.11.

Museo dell'Auto

E' in allestimento al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, la mostra «Mediterranea» per la 5ª Biennale internazionale di fotografia. S'inaugurerà 9 settembre alle 18,30.

Dibattito

Martedì 7 settembre alle 21 [illegible] Caffè San Carlo, in piazza San Carlo 156, il Centro Pannunzio organizza l'incontro sul tema «Razionalità o passioni: cos'è meglio?».

L'acqua

Verrà inaugurata martedì 7 settembre alla Mole Antonelliana la [illegible] «H2O [illegible] giocare con l'acqua», realizzata dall'Azienda Acquedotto Municipale. Resterà aperta sino al 10 ottobre dal martedì alla domenica dalle 11 alle 21, lunedì chiuso.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.609 - 54.90.00
Securitel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Casad 766.611 - 752.665
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96

INFERMIERI

Aaido	54.04.69
Aair	958.83.31
AI	619.18.20
Aldesoro	83.01.56
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
[illegible]	50.23.96 - 58.52.65
Assdia	433.11.40
Area	0337.[illegible]
Ass. inform. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	83.19.02

Piccole serve del malati po[illegible] 650.32.63 - 436.33.22
[illegible] 437.17.30 - 437.17.96

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
corso Vittorio Emanuele 66
[illegible]

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (0[illegible]) 22.25.25
Telefono amico [illegible]
Stranieri centro accoglienza Caicet, 53.38.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.166
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.84.42
Apice (epilessia) 31.80.622
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.82
Movimento cons. 431.00.16
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765 [illegible]
Telefono Viola 436.77.00

[illegible]

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. [illegible] 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[illegible]

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	[illegible]
Socc. handicap.	2[illegible]
Percorribilità strade	194

[illegible]

Ol [illegible] P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; [illegible]. Ci[illegible] 19; p. [illegible] 11; p. Sabotino 8; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

[illegible]

Servizio [illegible]
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 180; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET: scuola di danza diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. corso d'Azeglio 17. Tel. 669.06.68 ore 9-12/15-19.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA CONTEMPORANEA: corsi a tutti i livelli. Seminario di settembre di danza classica e contemporanea con Carla Perotti, Daniela Chianini e Maria Elena Fernandez. Per inf. [illegible] 12/15-19.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE diretta [illegible]za Giovine: tre anni di corso, iscr. per inserimento nei vari livelli e nella Compagnia di Prosa Torino spettacoli. Inf. Teatro Nuovo corso d'Azeglio 17. Tel. 669.05.68.

RITROVI

BOROTALCO [illegible] (606.1068): [illegible] 21 orchestra.
CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: ore 15,3[illegible] danze e ritmi [illegible] tutti con Edo Puma ed i suoi Solisti.
DU PARC ESTIVO: ore 15,15 e 21 una bella e divertente [illegible] con [illegible] d'incontro.
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21 non [illegible] solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».
[illegible] **GARDEN ESTIVO:** 680.3443 ore [illegible] e 21 [illegible], allegria [illegible]zione nel locale a 2 piste con orch. Gruppo [illegible].
[illegible] **+ INVIDIA:** tutte le sere ore 22 [illegible]soteca, sabato e domenica ore 15-18. Tel. 661.4841 - 661.5166.

[illegible] **DISCOTECA** [illegible] **CACCIA:** il tuo locale in collina. Tel. 881.0485 Salone per matrimoni.
S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo). pranzo con pomeriggio danzante. Cena [illegible] orchestra. Tel. (0121) 374.115.
RIST. PROVENZALE [illegible] Ghiacciaie [illegible], TO): grigliata mista di [illegible] per 2 persone L. 50.000 [illegible] 734.341.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI [illegible] via Garibaldi 25 Espongono: Nidia Galante, Salvatorello Greco, Michele Pecoraro, M. Francesca Pollaccia fino al 8/9/93 orario 8-18,30. Chiuso domenica.

CENTRO D'ARTE «C. NIGRA» - Castellamonte: Personale di Walter Elena.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

PIRRA (c.so Vitt. [illegible] 82, tel. 543.399): Pittori della [illegible]. Or. 10-13.

TEATRO [illegible]
STAGIONE [illegible]
- **Abbonamenti posto fisso Teatro CARIGNANO e** [illegible] **COLOSSEO**
dal 6 all'11 settembre proroga conferme vecchi abbonati
- **Abbonamenti insegnanti e giovani**
in vendita dal 6 settembre
Presso Biglietteria T.S.T. - via Roma 49 orario 10/18 domenica riposo
- [illegible] **Cral/Associazioni** in vendita dal [illegible] settembre
Presso Cral e Associazioni [illegible] con l'ufficio promozione del T.S.T.
Per informazioni tel. 011/517.62.49 - 54.49.62

LA DOMENICA SERA
DISCOTECA
L'INGRESSO E' LIBERO A TUTTI
AL LISCIO (Ingresso L. 12.000)
Orchestra
FABIO CECCARINI
PIOBESI T.SE - Via Galimbarti, 19 - Tel. 011 / 965.78.92

SUCCESSO al CAPITOL

Il cinema ritorna al grande spettacolo
8 mesi di riprese,
25 milioni di dollari

Finora mai nessuno aveva raccontato la loro infernale odissea

AMBROSIO

La squadra che al cinema ha battuto ogni record al grido di... CHI NON SALTA BIANCO E'!

AL

Sorelle, amiche, ma un amore incestuoso le aveva divise da sempre

AMBROSIO

Due gemelli. Due opposte vite.
Un incontro ai confini fra la vita e la morte.

eliseo rosso

Gli unici capolavori in programma a Torino

adua 200

LA STORIA DI QIU JU
REGIA DI ZHANG YI MOU
DISTRIBUITO DALLA COLUMBIA TRI-STAR FILMS ITALIA

adua 400

ULTIMI GIORNI DA NOI
UN FILM DI GILLIAN ARMSTRONG

AL

IN ECCEZIONALE CONTEMPORANEA CON LA 50ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA
«Panorama italiano»

Sala affollata, spettatori partecipi, applausi finali. E' un film corale esistenzialista, ben fatto, intelligente. (La Stampa)
Girato con una grazia controcorrente, punteggiato di humor, spigliato. (Il Mattino)
Una attenta ricostruzione di atmosfere «di provincia» e, soprattutto, di un aggiornato «vitellonismo». (Il Tempo)

NAZIONALE DUE

Non cercava guai, ma i guai cercavano lui...

eliseo blu

«Fra 10 anni sarà un cult-movie... Una California solare, implacabile, violenta... Una straordinaria colonna sonora...» A.T. Robba

Vietato ai minori di 18 anni - Solo due spettacoli: [illegible] - 21,30

TRAVOLGENTE AL GRANDE IDEAL

Il giustiziere-robot per la prima volta usa il cervello e il cuore!

NAZIONALE UNO

IL MAGICO INCONTRO DI DUE MAESTRI DEL MISTERO E DELL'HORROR

AMBROSIO IL MIGLIORE FILM DELLA STAGIONE

La nuova dimensione dell'eros

ROMANO

Il primo thriller della stagione

grand'eliseo

Vedere altra pubblicità cinema a pagina 40

ETOILE

OLIMPIA 2

MICHAEL [illegible]
UN GIORNO DI ORDINARIA FOLLIA
Una storia di realtà urbana

PRIME VISIONI

Adua [illegible] *
c. Giulio Cesare 67 — Tel. 856.521 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; Alsce 7000
[illegible] storia [illegible] Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67 — Tel. 856.521 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; Alsce 7000
Ultimi giorni [illegible] noi — di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, K. Fox (Australia '92) — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col marito, è travolta dal turbinio vitale di figlie, inquilini, amici N. V. 1h 36' Commedia

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77 — Tel. 210.985 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; Alsce 6000
[illegible]ori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Chi non salta bianco è — di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' Commedia

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. [illegible] — c. V. Emanuele II 52 — [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. [illegible]
Equinox — di A. Rudolph, con M. Modine, L. Flynn Boyle, F. Ward (Usa '93) — Due gemelli, rimasti orfani, conducono vite separate e opposte: uno delinquente, l'altro onesto e introverso. Ma il destino li fa rincontrare. N. V. [illegible] 40' Comm. nera

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or.: 15,45/18,20,15/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '[illegible]) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo delle sue azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Arlecchino
c. Sommeiller 22 — Tel. 5817.190 — [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Gunmen — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiero bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' Avvent.

Capitol
v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605 - Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25 — Ingr. 10.000/7000
Stalingrad — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra [illegible]. N. V. 2h 05' Drammatico

Centrale *
v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 6000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' Dramm.

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723 — Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000/7000
[illegible] & Veronica — di D. Scardino, con E. McGovern, P. Wettig, M. O'Keefe (Usa '92) — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi di amarezze e fallimenti. Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40' Dramm.

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723 — [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Bonus Malus — di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Boschi (It. '92) — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«italietta» degli inganni e dei tradimenti. [illegible] settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' Comm.

Cristallo
v. Goito 5 — Tel. 650.7100 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000/7000
[illegible] rotto papà — di Castellano e Pipolo, con E. Germano, M. Naldi, L. Virgulti (It. '92) — Hanno tra i 9 e gli 11 anni, abitano nello stesso condominio e formano una setta segreta. Obiettivo: punire con [illegible]bili scherzi i «grandi». N. V. 1h 40' [illegible]

Doria
v. Gramsci 9 — Tel. 542.422 — Or.: 15,40/18/20,20/22,40 — Ingr. 10.000/7000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Eliseo Grande *
p. Sabotino — Tel. 447.5241 — Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] finale — di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' Thriller

Eliseo Blu *
p. Sabotino — Tel. 447.5241 — Or.: 15,45/19/22,15 — Ingr. 10.000
Patto di sangue — di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. [illegible] 18 2h45' [illegible]

Eliseo Rosso *
p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] il ricatto — di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' Thriller

Empire *
p. [illegible] Veneto 5 — Tel. 817.1642. [illegible]: 15,30 17,15/18/20,45/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Erba *
c. Moncalieri 241 — Tel. 661.5447 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' Comm.

Etoile
v. S. Bucci — Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30 — Ingr. 10.000/7000
I racconti della camera rossa — di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La titolare di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' Erotico

Faro
v. Po 30 — Tel. 817.3323 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Tartarughe Ninja 3 — di S. Gillard, con P. Tusco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. [illegible] 50' [illegible]

Fiamma
c. Trapani 57 — Tel. 385.2057. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Cimitero vivente [illegible] — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto. V. M. 14 1h 40' [illegible]

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4 — Tel. 521.4316. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la [illegible] comincia a vacillare. N. V. 1h 40' Azione

King Kong
v. Po 21 — Tel. 812.5996 — Or: 16,15/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 6000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Proposta [illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. [illegible] V. 1h 50' Dramm.

Lux
Galleria S. Federico — Tel. 541.283 — Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25 — Ingr. 10.000/7000
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Massimo Uno *
v. Montebello 8 — Tel. 817.1048. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. [illegible]
Il cattivo tenente (Bad Lieutenant) — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

Nazionale 1 *
v. Pomba 7 — Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93. V. M. 14 2h' Horror

Nazionale 2 *
v. Pomba 7 — Tel. 812.4173. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000
El Mariachi — di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista. [illegible] nei guai. N. V. 1h 20' [illegible]

Nuovo Odeon
v. Vanchiglia 6 — Tel. 749.2362 — Or.: 15,45/18,15/20,20/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' Commedia

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31 — Tel. 53.24.48. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 38' Commedia

Olimpia [illegible] *
v. Arsenale 31 — Tel. 532.448. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. M. 14 1h 53' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. [illegible]
Ultracorpi - L'invasione continua — di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '90) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' [illegible]

Romano
Galleria Subalpina — Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Studio Ritz
v. Acqui 2 — Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello [illegible] fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Vittoria
v. Roma [illegible] — Tel. 562.1789 - Or.: 16,15 17,05/18,55/20,45/22,35 — Ingr. 10.000/7000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Locale	Programma
Agnelli V. P. Sarpi 111/A Tel. 612.136	Riapertura in autunno
Araldo V. Chiomonte 3 Tel. 331.754	[illegible]
Cuore V. Nizza 56 - Tel. 668.7668. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15	RIPOSO
Fregoli P. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312	Riapertura il 6 settembre con: Un angelo alla mia tavola, di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh. Or.: 19,45/22,30.
Lanteri C. G. Cesare 80. Tel. 284.134 Or.: 15/16,40/18/20/20/21,40	RIPOSO
Massaua P. Massaua 9 - Tel. 795.003 Ing. L. 7000.	**Gli occhi del delitto** Con Andy Garcia, Uma Thurman. Or.: 16/18,10/20,20/22,30.
[illegible] V. Salerno 12 Tel. 522.47.79	RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23 — Tel. 562.33.13
(Chiuso. Iscrizioni immediate corsi [illegible] lingua francese (intensivi, annuali, tutti livelli) dal lunedì al venerdì 9/20.

Massimo Due — Via Montebello 8 — Tel. 817.10.48. Tram 15 — Ingr. 7000
[illegible] scorre [illegible] di R. [illegible] con [illegible] Shelter. Or.: 15,50/20,20. [illegible] spietati di Clint Eastwood. [illegible]: 18/22,30.

Massimo Tre — Via Montebello 8 — Tel. 817.10.48. Tram 15 — Ingr. 7000
Momenti di gloria
Rain Man di B. Levinson. Or.: 16,45. **Pelle il conquistatore** di B. August. Or.: 19,30. **Anni di piombo** di M. von Trotta [illegible] J. Lampe. Or.: 22,20.

TEATRI

Teatro Reg[illegible] — Piazza Castello 215 — Tel. 88.151
Ore 21 Settembre Musica. Ute Lemper canta **Illusions** (Paris, Berlin, New York). Ideazione e messa in scena di U. Lemper. Direzione musicale di Bruno Fontaine. Ingressi a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla biglietteria del Teatro Regio. Per informazioni numero verde 1678.0585.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215 — Tel. 88.151
Ore 21 a Cortemilia (Cn) chiesa della Pieve. **Dal canto greco a Madonna**. Concerto vocale con Liliana Oliveri soprano; Graziella Basso pianoforte; Vanni Zinola [illegible] narrante. Ingresso libero. Organizzazione Docentro Studi e Comune di Cortemilia. Per inf. tel. 0173/817.71.10.

Adua — Corso G. Cesare [illegible] — Tel. 248.2276/7871
Il Gruppo della Rocca. Chiusura estiva. Da settembre ha [illegible] la campagna abbonamenti stagione 93/94.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I — Tel. 819.35.29 — Bus 3/15/54/56/61/66/75/76
Sono aperte le iscrizioni ai colloqui preliminari per l'ammissione alla scuola di Teatro Sergio Tofano. Inizio dei corsi per il secondo e il [illegible] il 4 ottobre, per il [illegible] anno il 2 novembre. Per inf. tel. 819.3529 - 819.5803.

Alfieri — Piazza Solferino 4 — Tel. 562.3800, Tram [illegible] — Bus 14/14s/50/58/59s/67
Il fiore all'occhiello 93[illegible] Abbonamenti stagione 93[illegible]. Commedie musicali, rivista, operetta, la grande prosa, la magnifica danza: una piacevole scelta in un cartellone ricco di 25 spettacoli da ottobre a maggio. Biglietteria da lunedì a sabato 9-13/15-19.

Carignano — Piazza Carignano 6 — Tel. 53.79.98 — Bus 61
Stag[illegible] abbonamento T.S.T. 1993-94: informazioni c/o biglietteria (v. Roma 49, or. 10/18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati. Posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti/ giovani.

Colosseo — Via M. Cristina 73 — Tel. 669.80.34 — Tram 18/9/16. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Iniziata vendita e prenotazione abbonamenti cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

Erba — Corso Moncalieri 241 — Torino — Tel. 661.5447
Italia Danza 9: stasera ore 21,15 **Tawantinsuyu**, Compagnia Danza Ricerca. Cor. di D. Capacci. Lunedì 6/9 e martedì 7/9 **Love medicine**, Compagnia Garrison. Spett. danze contemp. tutte le sere fino al 19/9. Campagna Abbonamenti **Passepartout** Stag. Prosa e Cabaret.

Festival del Nuovo Teatro — Via Vanvitelli 11, Torino — Tel. 819.2001
Dal 9 al 18 settembre Chieri, Rivoli, Ivrea, Torino: **Presagi del nuovo Teatro/Le parole in corpo/La memoria dell'avanguardia**. Stasera ore 23 Ippopotamo ZooMusicBar **Ascolti e visioni: Presagi del Nuovo Teatro**. Inf. e pren. tel. 819.2001.

Auditorium [illegible] — piazza Rossaro — Tel. 810.49.61 — Tram 16/18
Orchestra Sinfonica di Torino della Rai stagione 1993-1994. Conferma abbonamenti ai concerti del giovedì e del venerdì. Tutti i giorni dal 18 al 25 settembre, Foyer dell'Auditorium, dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 17. Tel. 810.4653 - 810.4961.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11 — Tel. 832.362 — Torino
Orchestra Filarmonica di Torino. «Stagione Sinfonica 1993-94». Per [illegible] precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 [illegible] via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7653 - 530.963.

[illegible] — Via Juvarra 15 — Tel. 540.675
Il Teatro per la Città - La Città per il Teatro, il 20 e il 21 dalle ore 21 festa di fine estate **L'estate [illegible] finita.** Più di 20 artisti tra il Cafè Procope e il Teatro Juvarra. Dal 22 i Donati e Olesen in **The Best of...** E' disponibile la Juvarra Card abbonamento alla stagione. Inf. ore 15/19. Tel. 53.20.87.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis — Torino — Tel. 817.8373
E' aperta la **[illegible]mpagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Mila Sannoner, Athina Cenci, Delia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inf. presso teatro.

Teatro Nuo[illegible] — Corso M. D'Azeglio 17 — Tel. 655.552
Lezioni di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con M. E. Fernandez; frequenza a lezioni L. 8000. Iscrizioni ai corsi annuali di danza e alla scuola di recitazione diretta da E. Giovine. Inf. tel. 655.552.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9 — Tel. 779.58.03 — Bus 36/38/62/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30, presso la segreteria del Teatro piazza Massaua 9. Tel. 779.5803. Sede centrale v. Pr. Clotilde. Inf. t. 473.0169 or. 10-18.

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po — Corso Moncalieri 18 — Tel. 660.41.21
Dalle 20 **Le ...Punte... sul Po.** 21,30 concerto di Dino Pellissero e la sua Band. Ingresso gratuito.

Cortile [illegible]ella — Via Stradella 192 — Tel. 216.6953/210.885
Proposta indecente regia di A. Lyne con R. Redford, D. Moore. 1h50'. Drammatico. Vietato minori anni 14.

Rueda de Casinò — [illegible] bia qua suena — Via Sabaudia 164 (Grugliasco). T. 411.5908

Drive In — V. Sansovino [illegible] a. Venaria — Tel. 228.5313 — Lire 8000/rid. 6000
Sis[illegible] Act regia di E. Ardolino con W. Goldberg e H. Smith. Commedia.

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis — To-Esposizioni. T. 650.3203 — Cortile viale Boiardo angolo c. M. d'Azeglio
Ore 22: **Un giorno di ordinaria follia** di Joel Schumacher (Usa 1993) [illegible] Michael Douglas e [illegible] Duvall. Ingresso L. 7000.

Forum King Kong — Viale dei Partigiani — Giard. Reali lato T. Regio — Tel. 839.7503
Ore 21,30: **Alive - Sopravvissuti** di Frank Marshall (Usa 1992) con Ethan Hawke e Vincent Spano. Ingresso L. 7000.

L'ippopotamo — Zoo Music Bar — Ex Zoo Comunale — Corso Casale
Apertura ore 21. La musica in tasca: la New Music Popoli / Del Pane Ensemble - Special Guest Toni Coe in concerto.

SETTEMBRE MUSICA

Giardini Reali — Palazzo Reale — tel. 544[illegible]
Ore 17. **Mitteleuropa Salonorchester.** Daniele Zanettovich, direttore. Cent'anni di musica da sala. Ingresso gratuito.

Teatro Regio — piazza Castello — tel. 544.691/562.0450
Ore 21. Ute Lemper in **Illusions.** Ingressi a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 presso la biglietteria del Teatro Regio.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 16, tel. 562.12.93. **La bella del sud voglie erotiche** con T. Killer, A. Gammella. Col. V.M. 18. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe [illegible]done 31, tel. 484.621 **Labbra vogliose di desiderio** con V. del Rio, P. Thomas. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. **T... ingorde invito al piacere** con Danielle, C. Nicolde. Col. V.M. 18. Ap. ore 14,30; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Triento dei sensi** con K. Parker, R. Girard. Ap. ore 10,30; [illegible]

[illegible]AJOR borgo G. [illegible] 105, tel. 248.79.74. **Persone insappagate (the performers)** con E. Boyer e F. Papillon. Col. V.M. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, [illegible]. 650.54.70. **Maliziosi turbamenti [illegible] Eva** con D. Lane, F. Papillon. Ap. ore 14,30 ult. 22,30. 1ª visione.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Un transessuale**, con T. Rae, J. [illegible] Col. V.M. 18. Ap. [illegible] 14,30; ult. [illegible].

ROMA BLUE via S. Donato 40, [illegible]. 487.765. **Party [illegible] particolare.** Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. L. [illegible].

[illegible] via Nizza 170, tel. 696.38.17. **Party molto particolare**, con R. [illegible] Ap. ore 15; ult. [illegible].

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 65, tel. 749.2907. **Segrete voglie insaziabili**, con D. Holland. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]A
CORSO: Pomodori verdi fritti
BARDONECCHIA
SABRINA: [illegible] fortezza
[illegible]
NARCISO: riposo
[illegible]
MARGHERITA: Dragon
CASCINE VICA
[illegible] BOSCO: riposo
[illegible]
S. SICARIO: Dragon
[illegible]
[illegible] La metà oscura
[illegible]R: Dragon
CHIVASSO
CINECITTA': Lezioni di piano
MODERNO: Tartarughe Ninja 3
POLITEAMA: Dragon
[illegible]RIE'
NUOVO: Dragon
COLLEGNO
[illegible]: Dragon - Hot shots
REGINA: Made in America
STAZIONE: Robocop 3
NOTTI AL PARCO: Riposo
STUDIO LUCE: Dragon
[illegible]
MARGHERITA: Lezioni di piano
PERONA: Cimitero vivente 2
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Un incantevole aprile
GRUGLIASCO
[illegible] di sangue
IVREA
[illegible] riposo
BOARO: Made in America
POLITEAMA: Robocop [illegible]
MONCALIERI
[illegible] KONG CASTELLO: Made in [illegible]
MONTANARO
VITTORIA: Ragazze d'[illegible]
[illegible]ONE
EDEN: riposo
[illegible]
MODERNO: Tartarughe Ninja 3
[illegible]
ORFEO: riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: [illegible] in America
ITALIA: Dragon
RITZ: Tartarughe Ninja 3
RIVOLI
GIOIELLO: Cimitero vivente 2
[illegible]
SAYONARA: Dragon
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: La moglie del soldato
[illegible] PELLICE
[illegible] Scomparsa
[illegible]
AMBRA: Dragon

LE TV PRIVATE

Telestar
17,45 **Vegas**, telefilm
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 [illegible] **a Brooklyn**, film
22,30 **Il giramondo**
23,15 **Ore [illegible] quando suona la sirena**, telefilm
24 — **Exit Paradise**, telefilm
1,10 **Troppi mariti**, film

Telecupole
19,05 **Sport flash**
[illegible] **Hanta Yo il guerriero**, tv movie
21,30 **Gulliver**, documentario
[illegible] **Tg 4 Settegiorni**, notiziario
23,30 **Sport flash**
1 — **Conviene far bene l'amore**, spettacolo
2 — **Tg 4**

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **Questa Italia**, tgg
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Telecity
15 — **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Gli attendenti**, film
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **A Ghentar si muore facile**, film

22,30 **Man**, telefilm
23,30 **La bottega [illegible] te**, film

Videogruppo
17,30 **Ken[illegible] pacific**, film
19 — **Fifty fifty**, telefilm
20 — **Motori e moto**
21 — **Il tassano**, film
24 — **[illegible] cannibale**, film

Quarta [illegible] Tv
15,30 **Antenna 13**
19 — **Sport quattro**
20,30 **Luci de la ribalta**
23 — **Electric blue**
1 — **Caffè corretto**
2 — **Videorelax**

Quinta [illegible]
[illegible] **Medical Center**, telefilm
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Il suo nome era Pot ma...**, film
[illegible] **[illegible] della Rai**, telefilm
24 — **L'ostaggio**, film
1,30 [illegible]

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Giochi senza frontiere**
22,10 **Tg Sera**
[illegible] **Week end sport**

Quadrifoglio Odeon
18 — [illegible]
18,30 **Automan**, telefilm
19,30 **Lo specchietto retrovisore**, [illegible]
21,30 **Odeon sport**

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Film**
23 — **Settegiorni**

Telecampione
20,20 **Le gazzelle**, documentario
21 — **Conoscere per capire - «100 anni di economia [illegible]»**
22 — [illegible] **cambia**, [illegible]mentario
22,30 **Criala**, telefilm

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,20 **Film**
23,10 [illegible]
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Telesubalpina
19 — **«Il decalogo [illegible] in parrocchia»**, documentario

19,25 **[illegible] celebriamo**
19,30 **L'udienza di [illegible] Paolo II del 1.9.93**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La famiglia Stoddard**, film
22,30 **Settegiorni**

G.R.P.
18 — **La storia del dottor Wassell**, film
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Fifa e arena**, film
22 — **Terror force commando**, film
23,30 **Errori giudiziari**, telefilm
0,30 **La vendetta della maschera di ferro**, film

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Tieffe 9
18 — **Giudice di notte**, sit. com.
19,40 **Tg9 sette**
20,10 **L'ispettore Maggie**, film tv
20,30 **Film**
22,30 **Le ali della [illegible]**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Operazione «Ozerov»**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte**, telefilm

23,40 [illegible] 7
0,30 **Quella carogna dell'ispettore [illegible]g**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

[illegible] Vox
19,40 **Videogiornale**
21,05 **Uomini contro**, film
22,40 **L'uomo dell'[illegible]**
23,30 **I dannati non piangono**, film

Sesta [illegible]
19,30 **Superamici**, cartoni animati
[illegible] **Killer Kid**, film
22,30 **Fbi**, telefilm
23,30 **Le frontiere dell'odio**, film
1 — **Il colonnello March**, telefilm

Teletime
19 — [illegible]
20,30 **Romagna mia**
22,30 **L'Organizzazione ringrazia**, film
1 — **Teletime by night**

[illegible]
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Piemonte in piazza**, trasmissione
23 — **I colori della no[illegible]**
23,30 **Barriera invisibile**, film
1,30 **I colori [illegible] notte**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia [illegible] (tel. 898.0083): Visite alle tombe. [illegible]: 9,30-12; 15-18.
[illegible] Reale (p. Castello 191, tel. 543.856). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., [illegible] e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; [illegible] lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; 14-19; lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, [illegible] 817.20.50): Or. dom. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1682). [illegible] mar., gio. e sab.: 10-18.
Museo dell'Automobile [illegible] Biscaretti di Ruffia» (c. [illegible] d'Italia 40, t. 011/677.666). Dal 10/9 al 17/10 V Biennale internaz. di fotografia «Mediterraneo». Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da [illegible] a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via [illegible]hasio 6, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). [illegible]: [illegible] martedì e venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate [illegible] domenica ore 11 e 16,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da martedì 7 settembre tutti i giorni dalle 15-19.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; [illegible] su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di [illegible] (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 26/8.
[illegible]useo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

Anche a TORINO

SI PUO' DIMAGRIRE

La THIN LINE «Linea ideale», leader nel campo del dimagrimento, si presenta con un'iniziativa eccezionale: la settimana nazionale 1993 «Controlliamo la nostra figura»

Ha inizio oggi a Torino la speciale settimana Thin Line 1993 «Controlliamo la nostra figura» che, come ha annunciato alla stampa il Direttore [illegible] Thin Line Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato fisico di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono [illegible] problemi di sovrappeso e di grasso in eccesso. Questa «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha problemi [illegible] sovrappeso e [illegible] cuscinetti [illegible] grasso. Durante la settimana Thin Line «Controlliamo la nostra figura» saranno aperte a tutti [illegible] porte [illegible] centri Thin Line e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento [illegible] questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della Thin Line i primi nel mondo, se [illegible] proprio caso si può ridurre l'anormale accumulo di grasso ed ottenere [illegible] figura esteticamente più [illegible].

Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuore, nel [illegible] della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite; partendo dallo stesso principio ed al fine di evitare al maggior numero possibile [illegible] di diventare obesi, la Thin Line ha organizzato la settimana «Controlliamo la nostra figura». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere cosa è possibile fare per ridurre il grasso in eccesso. Nonostante questo programma richieda una ragguardevole spesa, si ritiene [illegible] realizzarlo perché non esiste una sufficiente informazione sul modo [illegible] di [illegible] del proprio aspetto fisico e quindi troppa gente diventa obesa, mentre potrebbe conservare il proprio fisico in forma semplicemente intervenendo in tempo.

Riteniamo indispensabile che - ha detto il direttore [illegible] Thin Line - chi ha problemi di sovrappeso sia informato correttamente, in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolistici [illegible] fondamento e si suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima pretesa [illegible] pubblico. Tutti i centri Thin Line sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno [illegible] un appuntamento e durante la consultazione gratuita, prospetteranno [illegible] soluzione più [illegible] per risolvere qualsiasi [illegible].

I centri saranno aperti a tutti dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 19.30; il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Abbiamo chiesto [illegible] Direttore della Thin Line [illegible] esiste una causa principale alla base dell'insorgere [illegible] problemi [illegible] sovrappeso. Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione - egli ha risposto. - Quasi tutti quando cominciano ad ingrassare [illegible] vedono [illegible] formarsi di antiestetici accumuli di grasso, rimediano limitandosi al massimo ad usare uno dei mille palliativi [illegible] eseguire dei trattamenti [illegible] specifici. Le [illegible] ricerche e la nostra esperienza sono ineguagliabili e ci consentono di sapere [illegible] certezza che, al manifestarsi dei segni iniziali, quali l'aumento di peso e il formarsi di antiestetici cuscinetti [illegible] adipe, si può prevenire in tempo e il processo può essere controllato in maniera efficace. Anche quando questo processo è già iniziato da tempo e quindi è già presente una situazione [illegible] sovrappeso, con tutti gli svantaggi a livello cardiocircolatorio e funzionale che [illegible] comporta, e sono già evidenti accumuli di grasso che appesantiscono la figura è possibile intervenire con il trattamento FMS (Fat Mobilization System - sistema [illegible] mobilizzazione dei grassi) di esclusiva della Thin Line in base al quale viene messo in moto un processo [illegible] smaltimento dei grassi grazie a questo eccezionale sistema unico al mondo applicato dalla Thin Line che ha la funzione, attraverso una [illegible] di processi biologici, di «bruciare» i grassi superflui. Il tutto sotto stretto controllo dei nostri esperti.

Non si deve aspettare che il problema diventi sempre più grave poiché oggi è possibile [illegible] subire passivamente il suo peggiorare. E' sufficiente una telefonata per fissare un appuntamento [illegible] centro Thin Line per un'analisi gratuita della vostra figura che durerà circa [illegible] minuti.

La perdita di peso varia da persona a persona.

NOVITA' SUL FRONTE DELL'OBESITA'

ELIMINEREMO IL TUO GRASSO IN ECCESSO

I problemi di sovrappeso [illegible] problemi estetici, ma hanno anche serie conseguenze a livello di salute

Purtroppo oggi la vecchia equazione GRASSO UGUALE A SANO non è più vera; infatti è più che accertato che i chili in eccesso provocano danni al nostro organismo a vari stadi, come [illegible] esempio problemi a livello cardiocircolatorio, problemi connessi con il diabete e con l'ipertensione, danni alle articolazioni dovuti ai troppi chili.

La situazione oggi in Italia è allarmante, [illegible] persona su [illegible] in sovrappeso, ciò significa che il 33% degli italiani è esposto ad un rischio di infarto [illegible] dico e di ictus cerebrale molto incrementato, rispetto [illegible] media, proprio da problemi legati [illegible] sovrappeso.

Ma anche [illegible] di tutti i giorni possiamo riscontrare dei disagi che derivano proprio dal fatto che sovraccarichiamo il nostro organismo [illegible] dei chili superflui. Ad esempio un affaticamento eccessivo quando [illegible] sottoponiamo ad un minimo sforzo fisico (come ad esempio il fare le scale), oppure quella sensazione di oppressione e [illegible] difficoltà nella respirazione durante il [illegible] (come ad [illegible] pio quando russiamo); anche il fatto di sottoporsi [illegible] intervento chirurgico o di affrontare [illegible] gravidanza può essere più rischioso [illegible] si è in sovrappeso.

E' quindi evidente che un [illegible] po snello, oltre [illegible] esteticamente più piacevole ed attraente, è indubbiamente anche più [illegible]. Cosa possiamo quindi [illegible] per ridurre questi chili in più prima [illegible] si creino danni irreparabili?

Una soluzione nuova arriva [illegible] Svizzera, si tratta [illegible] metodo [illegible] «Fat Mobilization System» (Sistema di Mobilitazione [illegible] Grassi) [illegible] esclusiva della Thin Line Linea Ideale, in base al quale viene messo [illegible] moto un procedimento [illegible] smaltimento dei grassi grazie ad una applicazione locale. Con

La perdita di peso varia da persona a persona.

questo metodo, introdotto in Italia [illegible] da anni, le parti [illegible] corpo dove è necessario intervenire vengono trattate con una sostanza, [illegible] esclusiva della Thin Line Linea Ideale, che ha appunto [illegible] funzione, attraverso [illegible] serie [illegible] processi biologici, di «bruciare» i grassi superflui.

Il tutto senza obbligare le persone a praticare ginnastica, iniezioni o a ingerire pillole e seguendo un con[illegible] equilibrato e personalizzato. Infatti centinaia di uomini e [illegible] sottoposti a questo [illegible] ottenendo ottimi [illegible] ad esempio il Sig. Mario Brasca che ha perso kg 26,400 e cm 170,5 in 57 giorni di trattamento, [illegible] risulta da questa [illegible] testimonianza che riportiamo parola per parola: «... quando ho inizi[illegible] il trattamento F.M.S. pesavo 111,800 kg e già dopo i primi trattamenti ho cominciato a notare ottimi risultati con mia grande soddisfazione. Oggi, al termine del trattamento, peso 85,400 kg e quindi [illegible] perso kg 26,400 e ben 170,5 cm distribuiti proporzionatamente su tutto il corpo anche in quei punti dove il problema era più evidente. Oggi posso dire di essere una persona nuova e quindi consiglio a tutti il trattamento F.M.S.».

Anche voi potrete perdere i chili in sovrappiù fissando oggi stesso un appuntamento [illegible] degli esperti [illegible] Thin Line che, durante una **consultazione gratuita e [illegible] impegno, analizzerà la Vostra situazione e Vi consiglierà il trattamento più adatto al Vostro [illegible] specifico, il tutto [illegible] stretto controllo.**

La perdita di [illegible] da persona a persona.

Hai del grasso in eccesso?

Ecco tre modi per scoprirlo...

Pancia

Fianchi adiposi

Cuscinetti adiposi

Controllate stomaco e pancia, se non sentite le vostre costole avete adipe in eccesso.

Comprimete i tessuti sui fianchi e alla vita, se sentite depositi di grasso sotto le dita avete bisogno di un trattamento FMS.

Controllate le vostre cosce, se i tessuti sono troppo rilassati e presentano un effetto buccia d'arancia non aspettate ad intervenire, ma agite subito col trattamento FMS.

Chiamate oggi stesso per una Consultazione ed un'Analisi Gratuita della Vostra figura

PER DIMAGRIRE IL TRATTAMENTO [illegible] NON OBBLIGA IL CLIENTE [illegible] ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI O INGERIRE PILLOLE - [illegible] USA SOLO LA FORMULA [illegible]

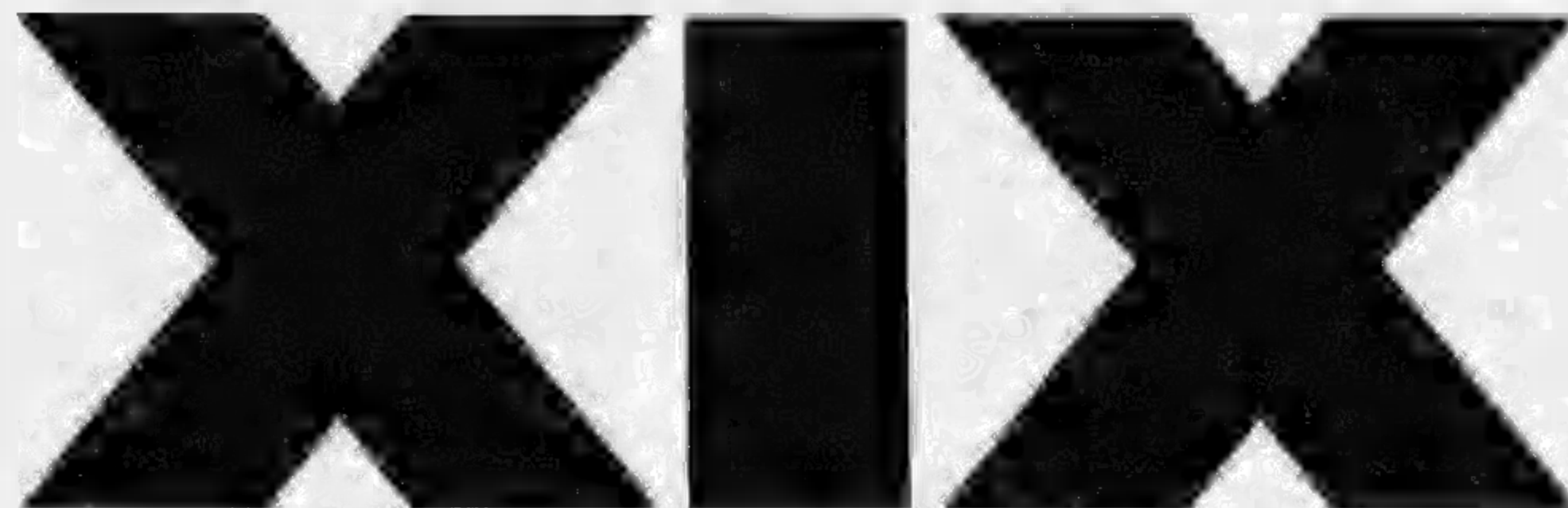
[illegible]: dal lunedì al venerdì dalle [illegible] 10.00 [illegible] Sabato dalle ore 9.00 alle 13.00

TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - **Tel. 011 66.93.088**
[illegible] - Tel. [illegible] 29.40.96.96 - **[illegible]** - Tel. 039 32.28.88 - **PAVIA** - Tel. [illegible] 30.40.92
PISA - Tel. 050 48.266 - **BOLOGNA** - Tel. 051 64.90.808
CHIASSO - Tel. 004191 43.06.02 - **LUGANO** - Tel. 004191 57.21.84
LOCARNO - Tel. 004193 31.18.84 - **BELLINZONA** - Tel. 004192 25.80.15

Thin Line Linea Ideale s.r.l.

ARGENTINA - AUSTRALIA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWITZERLAND - SWEDEN - U.S.A.

XIX edizione delle Giornate internazionali

di studio organizzate dal Centro Ricerche Pio Manzù
dalla Fondazione Gorbaciov
e dall'Università degli Studi di Bologna

APT, CNR, Comune di Rimini, ENIT
Fondazione Cassa Risparmio di Rimini
Gruppo "Villa Maria", Il Resto del Carlino
Ministero ■ Turismo
Regione Emilia Romagna
STET, TNT TRACO

Rimini, Teatro Novelli
16/17/18/19 ottobre ■

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (Forlì)
Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Fax (0541) 670.172

17

10.00
Teatro Novelli
Inaugurazione ufficiale
Trasmessa in diretta sul 2' canale ■ RAI-Radiotelevisione Italiana dalle ore 10,00 alle ■ 12,00 in mondovisione via satellite

Conduttore
Carmen Lasorella
Inviato speciale, TG2, ■

Messaggi inaugurali:
Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini

Giandomenico Picco
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Georghy Shaknazarov
Direttore Fondazione Gorbaciov, Mosca

Fabio Roversi Monaco
Rettore Magnifico Università degli Studi di Bologna

Rappresentante Regione Emilia-Romagna

Marino Corona
Presidente ENIT

Enrico Garaci
Presidente CNR

Rappresentante Governo Italiano

10.30
Premiazione
Rappresentanti del Governo italiano ■ dalla Presidenza del Pio Manzù, consegnano le medaglie della Presidenza della Repubblica Italiana, del Senato, della Camera dei Deputati, del Governo e del Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico Internazionale dello stesso organismo ■ personalità italiane ■ straniere che hanno portato un fattivo contributo all'estendersi della pace, della tolleranza ■ della cooperazione economica ■ sociale:
Gae Aulenti - Uzi Baram - Felicia Bottino - Cristina Busi - Francis Fukuyama - Aldo Fumagalli - Gianni Locatelli - Maria Teresa Meschio - Paolo Mieli - Roberto Panella - Mario Pendinelli - Alfredo Santini - Fouad Sultan - James Tobin - Victor Uckmar

Medaglia d'oro del Centro Pio Manzù a:
David Owen
Uomo di Pace 1993

11,00
Prolusioni generali sul tema:
Il Terzo Round
L'impresa globale nel mercato dei neotribalismi. L'era della sfida solidale.

David Owen
Co-Presidente Conferenza Internazionale sull'ex-Jugoslavia

James Tobin
Economista Università di Yale, USA
Premio Nobel per l'Economia 1981

Francis Fukuyama
Futurologo; Rand Corporation, Washington

Relazioni tematiche
Le "Signorie ■ finanza" nell'era della competizione-cooperazione

Edward N. Luttwak
Consulente Governo USA

Il Centauro e lo spazio sottratto: l'Eurasia tra speranze e fantasmi.

Raniero Vanni D'Archirafi
Commissario CEE

Prolusione generale sul tema:
L'Economia del Sole. Strategie ed intese fra ■ città turistiche del Mediterraneo

Alain ■ Vulpian
Sociologo Parigi

13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

13.30
Grand Hotel di Rimini
Pranzo di Gala in onore dei premiati
(solo per invito)

Il Terzo Round
L'impresa globale nel mercato dei neotribalismi. L'era della sfida solidale

Sull'arena della storia mondiale il primo round della partita globale si è giocato con ■ rivoluzione industriale e la divisione capitalistica del lavoro. Dominato dal confronto capitalismo-socialismo il XX secolo ■ va esaurendo sotto i contraccolpi della degenerazione ■ e della destrutturazione sociale dell'impero sovietico, mentre ad Ovest frantumazioni nazionalistiche ■ irredentiste rendono ancora difficile il processo unitario ■ la nascita di quello Spazio Europeo integrato da contrapporre allo Spazio del Pacifico. Il tramonto dell'utopia egualitaria ha coinciso con l'inizio della nuova partita tecnologica, il secondo round: la rivoluzione informatica. L'avvento del microchip ha sconvolto il processo ed il prodotto, modificato i rapporti produttivi e generato il paradigma comunicativo, sovvertendo le gerarchie dell'informazione, ■ predisponendo quel "regno ■ mercato" che ■ sostituendo la potenza bellica. La geoeconomia sembra prendere il sopravvento sul confronto politico-militare. La tragedia Jugoslavia, carica di significati drammatici ma anche simbolici, non potrà incidere sul ■ trasformato dello scacchiere internazionale, dove il potere delle economie e del denaro, rappresentato dal capitale finanziario dell'impresa globale, dalle monete, ■ strategica, ■ dalle corporation transnazionali, costituirà il braccio operativo delle nuove leadership. In questo terzo round della storia mondiale, l'impresa globale assume una rilevanza strategica, incidendo nella ripartizione delle zone d'influenza. Attorno a quest'ultimo match ■ addenseranno le speranze e le attese di quei paesi, perdenti millenari, afflitti dai neotribalismi, dalle esasperate rivendicazioni etniche, religiose ed autonomistiche. Torna d'attualità la parola di Kant: "Il diritto internazionale deve essere fondato su una federazione di liberi Stati". Sarà l'ideale federalista in grado di ricostruire il ring, dove combattere ■ sfida politica del governo mondiale dell'umanità, dell'unione europea e del libero confronto tra le economie?

15,30
Teatro Novelli
Le "Signorie della finanza" nell'era della competizione-cooperazione.

Presidenti
Georghy Shaknazarov
Direttore Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Biagio Agnes
Presidente STET

Moderatore
Igor Man
Editorialista La Stampa

Panel
Christopher Brady
Amministratore Delegato Gruppo Lodestar New York

Joseph LaPalombara
Docente di Scienze Politiche Università di Yale USA

Michel Sapin
già Ministro delle Finanze, Parigi

Victor Uckmar
Professore di Scienza delle Finanze, ■ ■ Diritto Finanziario, Università di Genova; Professore di diritto tributario, Università Bocconi, Milano

17,30
Il Centauro e lo spazio sottratto: l'Eurasia tra speranze e fantasmi.

Presidente
Vadim Zagladin
Consigliere del Presidente, Fondazione Gorbaciov; Vice Presidente Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Moderatore
Demetrio Volcic
Corrispondente RAI, Vienna

Panel
Massimo Cacciari
Ordinario ■ Estetica, Università di Venezia

Carlo Jean
Esperto in Strategia Militare, Roma

Marc Lazar
Docente Studi Politici
Università della Sorbona

Norbert Walter
Capo Consigliere Economico, Deutsche Bank, Francoforte

18

L'Economia ■ Sole. Strategie ed intese fra le città turistiche del Mediterraneo

nell'ambito ■ "150°" Anniversario della Fondazione dello Stabilimento Privilegiato dei Bagni ■ mare di ■

La necessità di rinnovare ■ politica attiva per il turismo è determinata dalla progressiva retrocessione del Mediterraneo nella graduatoria mondiale del settore, dall'incedere del processo di unificazione europeo e dai profondi mutamenti in atto sulla scena internazionale. Lo sviluppo relativamente spontaneo dell'industria turistica, basato in prevalenza sul patrimonio naturale, climatico, artistico ed architettonico, deve essere surrogato ■ una strategia globale del settore che consideri il turismo sia dal punto di vista della fruizione che ■ produzione di ■. Il bacino del Mediterraneo è il luogo geoeconomico entro il quale si ■ sviluppata ■ larga parte del turismo internazionale dal dopoguerra ad oggi; problematiche d'ordine legislativo, economico ed ambientale comuni ai paesi rivieraschi si intrecciano con rilevanti esigenze di rilancio delle peculiarità endogene.
L'Italia, meta di flussi turistici diversificati per gusto ed interesse, subisce dalla metà degli anni '80 un decremento delle presenze straniere, con faticose performance della bilancia commerciale del settore. Analogamente, a fronte di una sempre più agguerrita concorrenza delle mete "alternative", dell'Est europeo, dell'America Latina, del Medio e dell'Estremo Oriente, si riscontra una debole risposta promozionale, casuale e scoordinata ■ un disegno programmato ■ manageriale del marketing e della gestione dell'offerta. In questo quadro di carenze e di opportunità la Riviera Adriatica costituisce un valido esempio ed ■ interessante laboratorio turistico, configurandosi ■ una vasta ■ territoriale che ha in ■ le premesse per divenire una "metropoli del tempo libero" su scala continentale.
Problematiche d'interesse comune sono tuttavia presenti ■ tutti i paesi mediterranei a vocazione turistica. Il ■vegno si propone di partire dal presente per rilanciare la sfida previsionale sulle ulteriori evoluzioni dei valori, dei comportamenti e ■ consumi calando queste previsioni sullo scenario dei viaggi e del turismo, riconsiderando anche la struttura del mercato.

ore 9,00 - 11,00
Arcipelago ■: le ■ cento utenze. Per ■ lettura socioculturale ■ flussi turistici degli anni '90

Presidente
Enrico Finzi
Esperto di marketing

Moderatore
Gabriele Calvi
Presidente Eurisko, Milano

Relazione Tematica
Nadio ■lai
Direttore CENSIS, Roma

Panel
Abdulkadir Ates
Ministro ■ Turismo della Turchia

Uzi Baram
Ministro ■ Turismo di Israele

Alexandre Carlos de Mello Costa Relvas
Segretario di Stato Ministero del Commercio e del Turismo del Portogallo

Fouad Sultan
Ministro del Turismo dell'Egitto

Mohamed Yegham
■ del Turismo della Tunisia

11,15 - 12,45
La galassia delle piccole stelle. L'industria dell'ospitalità europea alla prova dei nuovi turismi

Presidente
Amato Ramondetti
Presidente F.A.I.A.T. - Federazione Associazioni Italiane Alberghi e Turismo

Moderatore
Mario Pirani
Editorialista, La Repubblica

Relazione Tematica
Francesco Colucci
Presidente BIT - Borsa Internazionale ■ Turismo, Milano

Panel
Ioannis Anglos
Segretario Generale Ente Turismo greco

Sergio Chiesa
Imprenditore dell'Ospitalità, Trento

Luigi Gamberini
Partner, MIX Consulting Group, Rimini

Roberta Candus
Direttore Club Mediterranée, Milano

13,00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

15.00 - 17.00
Naturale-Artificiale: il luogo immaginato ed il luogo fruito nei territori della ■

Presidente
Felicia Bottino
Assessore ■ Turismo, Cultura e qualità urbana Regione Emilia Romagna

Moderatore
Marco Leonelli
Direttore Il Resto del Carlino, Bologna

Relazione Tematica
Theo Crosby
Architetto ed Urbanista
Pentagram Design, Londra

Panel
Nicolo Costa
Esperto in Sociologia del Turismo

Giancarlo Lunati
Presidente Touring Club Italia, ■

Kenzo Tange
Architetto, Tokio

17,15 - 19,15
L'evento oltre il luogo, il servizio oltre l'oggetto: manifesto per la neo-metropoli ospitale

Presidente
Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini

Moderatore
Toni Muzi Falconi
Consulente per la Comunicazione, Milano

Relazione Tematica
David Zard
Impresario ■ spettacolo

Panel
Tonino Guerra
Sceneggiatore e Poeta

Joan Clos i Matheu
Vice Sindaco di Barcellona

Gerard Mortier
Direttore Festival ■ Salisburgo, Austria

Giampaolo Sodano
Direttore Rete 2 - RAI

Roberto Soffritti
Sindaco di Ferrara

Walter Veltroni
Direttore L'Unità, Roma

19

9,00
Rilanciare il Mediterraneo: le professioni del turismo avanzato ■ risorsa strategica comune

Presidente
Marino Corona
Presidente ENIT

Moderatore
Enrico Cisnetto
Direttore Genio Money

Relazioni Tematiche
Giorgio Merli
Senior Partner Gruppo Galgano

Sergio Zoppi
Presidente Formez

Panel
Abdel Wahab Bakelli
Ministro ■ Turismo dell'Algeria

Domenico De Masi
Ordinario di Sociologia del Lavoro

Carlo Fait
Direttore A.C.T. - Accademia ■ Commercio e Turismo, Trento

Francesco Frangialli
Vice Segretario Generale WTO - Organismo Mondiale del Turismo, Madrid

Javier Gomez Navarro
Ministro del Commercio e Turismo, Spagna

Phryna Michael
Direttore Generale Ente Nazionale per ■ Turismo di Cipro

Sergio Piscitello
Segretario Generale FIAVET - Federazione Italiana Associazioni Imprese e Turismo

Michael Refalo
Ministro del Turismo della Repubblica di Malta

La Segreteria Generale del Centro Pio Manzù rammaricata comunica che ■ disponibilità di inviti per la giornata di domenica 17 ottobre è esaurita.
Tesserini nominativi che consentono l'ingresso al Teatro Novelli (da richiedere per iscritto entro il ■ settembre allegando fotocopia di ■ documento di identità) ■ ancora disponibili per le giornate di lunedì ■ e martedì ■ ottobre.

CENTRO ITALIANO TARTUFI

Presentiamo una scoperta rivoluzionaria. Adesso nasceranno tartufi coltivati anche nei terreni marginali. Come coltivare il tartufo? Con la nostra assistenza puoi riuscirci. Con un minimo di capitale da investire e qualche lembo di terra, diamo la possibilità ■ coltivare il tartufo con risultati dimostrabili. La nostra assistenza è una componente importante: scelta del terreno, controllo tecnico periodico e raccolto. Il tartufo è oggi coltivabile intensivamente grazie ■ piantine appositamente preparate dal nostro Centro Italiano Tartufi e poste ■ dimora anche in appezzamenti piccoli o attualmente improduttivi per scarsa accessibilità, abbandono da parte del proprietario. La tartufaia necessita di alcuni trattamenti particolari, ma accessibili con il nostro aiuto, sia agli agricoltori sia agli appassionati di agricoltura diventando così un'attività capace di offrire prospettive interessanti anche se come tutte le colture, condizionata dai soliti fattori imponderabili, una tartufaia di successo può dare un reddito annuo superiore ■ quello di molte altre culture, 30 volte quella della vigna e 60 volte quella del mais; ecc.. Il Centro Italiano Tartufi mette a disposizione i suoi tecnici specializzati che, dopo un appropriato sopralluogo, accertano se il terreno è idoneo ■ suggeriscono la pianta micorizzata da mettere ■ dimora. Non aspettare non lasciar dormire il tuo terreno: cerca di renderlo produttivo coltivando piantine da tartufo acquistabili ai miglior prezzi ■ mercato. Contattateci telefonando ■ questi numeri: 085 - 8930645 - 8942058 - fax 085 - 8930645. Manderemo materiale illustrativo e a vostra richiesta tecnici per eventuali impianti sul vostro terreno.

Questo è il tartufo coltivato frutto dei nostri impianti sparsi per la nostra penisola da nostri clienti affezionati, questa è la nostra garanzia, ■ tartuficoltura artificiale per noi ■ realtà di fatto e il C.I.T. ■ diventata azienda leader nel settore; Oggi detta azienda produce ed esporta una gamma di prodotti offrendo ad ogni consumatore la genuinità ■ antichi sapori con le garanzie del marchio di un'azienda moderna, diventa anche tu un nostro cliente, un nostro coltivatore. Centra gli obbiettivi con una scelta vincente, prestigiosa e dai massimi risultati.

CENTRO ITALIANO TARTUFI
Via Thaulero, 8 - Roseto degli Abruzzi (TE)
Tel. 085/8930645 - 8942058 - Fax 8930645

Il direttore del teatro Juvarra per protesta farà 2 spettacoli al giorno

Sciopero «alla giapponese»

«L'assessore alla Cultura non mi riceve»

Ugo Perone, il professore di Teoretica catapultato dalle «elezioni del rinnovamento» sulla [illegible] da seggiola di [illegible] comunale «alle Risorse culturali», deve provare in questi giorni la sensazione d'essere assediato: una «sindrome di Fort Apache» sgradevole persino per John Wayne. Figurarsi per un tranquillo uomo di studi. Da ogni dove gli piovono sulla scrivania richieste di udienza: bramano un incontro [illegible] l'assessore organizzatori [illegible] concerti e pubbliche rappresentazioni, capicomici, padroni di [illegible]. Vogliono esporre progetti [illegible] programmi e ottenere finanziamenti dal Comune.

Perone tace. Nessuna risposta. Qualcuno s'imbufalisce assai, altri la prendono con ironia. Sergio Martin, proprietario del [illegible] Juvarra, ha escogitato una curiosa protesta: «Farò uno sciopero [illegible] alla giapponese» proclama. Cioè, lavorerà di più: anziché uno spettacolo al giorno, dal 20 settembre ne organizzerà due: «Per dimostrare che a Torino ci sono idee [illegible] volontà [illegible] fare. Non meritiamo tanta indifferenza».

Ugo Perone, [illegible] in graticola, non si scompone. Anzi, sembra apprezzare l'iniziativa di Martin: «Se le reazioni [illegible] queste, non riceverò più [illegible] scherza. Tuttavia [illegible] tiene a spiegare il [illegible] punto di vista: e allora diventa serissimo. «Ho ricevuto decine [illegible] richieste - dice -. E' vero, non ho ancora parlato con nessuno, [illegible] parte gli enti legati al Comune, come lo Stabile. [illegible] la mia non [illegible] disattenzione». Eppure [illegible] questa la voce che [illegible] circolare negli ambienti «artistici» della città. «E' questione di serietà - prosegue Perone -. Voglio far piazza pulita dei cosiddetti "rapporti personali". Rapporti che nel peggiore dei casi possono diventare clientelari, [illegible] nel migliore casuali».

Spiega, l'assessore, che non gli par bello scatenare una sorta di gara a chi arriva prima: «Metta che io riceva il signor X, che mi espone i suoi progetti, molto belli, molto interessanti. Mi [illegible] ince, io lo finanzio, e chi arriva dopo [illegible] bocca asciutta. Così non va: il problema va affronta[illegible] in piena trasparenza».

Perone ha un piano: «Entro fi[illegible] settembre, [illegible] massimo i primi di ottobre, convocherò tutti gli operatori. Riunioni per settore: teatro, musica, danza. E saranno allargate non solo alle parti in [illegible] anche [illegible] esperti e osservatori. Lì ciascuno potrà esporre progetti e esigenze».

Il saggio Perone ha in mente, [illegible] quanto pare, una specie di «controllo incrociato»: [illegible] qualcuno tenterà di fare il furbo, spacciando per oro [illegible] princisbecco, dovrà affrontare le prevedibili e pubbliche [illegible] dei colleghi. Un sistema per evitare che i risicati fondi della cultura si disperdano in mille rivoli.

Perone conviene che [illegible] rilancio della città passi anche dall'attività culturale: «Comunque [illegible] manifestazioni non bastano: [illegible] benissimo, se sono serie e di buon livello. Ma vorrei che la cultura producesse [illegible] solo intrattenimento, ma anche posti di lavoro».

Gabriele Ferraris

L'assessore Ugo Perone

La «Voce del Popolo» spiega i motivi degli avvicendamenti in atto

Cambiano tanti parroci, polemica

Critiche di Bolgiani, risponde mons. Peradotto

Rimpasto [illegible] precedenti nella Chiesa torinese. Con decine [illegible] avvicendamenti alla guida delle parrocchie, la rivoluzione avviata in giugno entra [illegible] nella fase più intensa: il 10 settembre, alle 8,45, [illegible] una trentina i parroci che parteciperanno in Arcivescovado al «giuramento».

Ma i cambiamenti [illegible] atto suscitano interrogativi, sollecitano risposte che aiutino a comprendere e, sovente, ad accettare distacchi dolorosi. In [illegible] lettera pubblicata dalla *Voce del Popolo* il professor Franco Bolgiani solleva questioni di metodo. Replica monsignor Franco Peradotto, pro vicario generale. Bolgiani, storico del Cristianesimo, è parrocchiano di San Giovanni a Carignano, comunità che si vedrà privata di don Piero Stavarengo, [illegible] cappellano delle carceri.

«Questi trasferimenti [illegible] parroci, caduti per lo più sulla testa degli interessati - osserva il professore - senza prima averli sentiti, [illegible] aver sentito i consigli pastorali locali e le comunità, devono [illegible] rispondere [illegible] una strategia le cui ragioni non sono chiare. L'arcivescovo ha detto che la giusta permanenza dovrebbe es[illegible] una decina d'anni. Ma come far crescere una comunità, favorire vocazioni [illegible] disposizioni [illegible] genere diventano norma?».

Risponde Peradotto: «Quest'anno i trasferimenti sono numerosi anche per [illegible] morte di alcuni parroci, per necessità legate a particolari compiti pastorali [illegible] per l'avvicendamento obbligato di sacerdoti [illegible] congregazioni religiose. [illegible] ogni spostamento [illegible] sempre preceduto da un'attenta analisi della situazione. L'arcivescovo [illegible] la richiesta al singolo, richiesta che a volte viene ritirata in attesa di circostanze più favorevoli».

La scadenza obbligata? «E' stato il Concilio ad evidenziare la necessità della mobilità e della scadenza [illegible] tempi. Ne [illegible] emersa [illegible] i [illegible] hanno la facoltà [illegible] nominare i parroci *ad certum tempus*, cioè per nove anni».

[m. t. m.]

PROVINCIA **FLASH**

Ciriè, le chiamate del Collocamento

Domani alle 10 al Centro incontri [illegible] Nazioni Unite 34 chiamata del Collocamento per 3 fattorini pat. «B»; 4 op. scolastici (uno part-time); 2 imp. d'ordine applicati; 1 bidello autista.

Banchette, [illegible] convegno [illegible] giorni

S'inizia domani il convegno «Giochiamoci l'ambiente» per docenti dei diversi ordini di scuola. Fino a giovedì nei locali della media di Banchette.

Ivrea, [illegible] Consiglio due [illegible] esponenti

Carmelo Orifici e Luigi Pagliero sono i nuovi consiglieri comunali di Ivrea, subentrati a Roberto Fogu [illegible] Sabino Sfrecola (psi), dimissionari dopo essere stati coinvolti nell'inchiesta «mani pulite» sugli appalti pubblici.

San Giorio, [illegible] d'infarto nel [illegible]

Giuseppe Montabone, 56 anni, di Villarfocchiardo è morto ieri per infarto mentre era seduto su una panchina in frazione Bonetti di San Giorio nel parco Orsiera Rocciavrè. Inutili i [illegible] della moglie.

Pinerolo, mongolfiera a favore dell'Aido

Stamane il [illegible] di Pinerolo, monsignor Giachetti, sarà [illegible] piazza Vittorio Veneto per benedire la mongolfiera della Regione e dell'Aido in occasione della campagna [illegible] favore della donazione degli organi. Voli gratuiti per tutta la giornata.

Chivasso, arrivano cinque [illegible]

Con il contributo degli abitanti del quartiere Coppina, don Claudio Enriello ha acquistato 5 campane che verranno collocate sul nuovo campanile della parrocchia dedicata alla Madonna del Rosario. Spesa 60 milioni.

TELEVISIONI PRIVATE

Diffusione Europea

7,30 **Music television,** musicale
10,30 **Music television special,** [illegible]cale
11 — **[illegible] the big picture,** musicale (replica)
11,30 **Mtv's braun european top 20,** musicale
13,30 **Il mondo degli animali,** documentario
14,30 **Gli invincibili,** film
17 — **Saint Champion,** telefilm
18 — **Colpo di scena a Cactus Creek,** film (replica)
19,00 **Reportage sul mondo: i ghiacciai,** documentario
20,30 **Il mare è grande,** telefilm
21,30 **Goleada - Il calcio in primo piano,** replica sportiva
22,30 **Doomwatch i mostri del 2001,** film (replica)
0,35 **Goleada - Il calcio in primo piano,** rubrica sportiva

Tele Garda

9 — **Trauma Center,** telefilm
10 — **Shopping,** rubrica
12 — **Tg Nove,** magazine
12,30 **All'ultimo sangue,** telefilm
13,30 **Portobello,** rubrica
15 — **Assassino [illegible] Sierra Nevada,** film
16,30 **Portobello,** rubrica
18 — **Skipper,** rubrica sportiva
19,30 **Tg [illegible]**
20,30 **[illegible] Terra,** film
22 — **Tg [illegible]**
22,15 **Varietà**

RTTR

10 — **Parola del Signore,** rubrica
10,10 **R.T.T.R. shopping,** rubrica
11 — **Junior Tv,** programmi per ragazzi
12 — **R.T.T.R. shopping,** rubrica
12,15 **R.T.T.R. sette,** rubrica
12,45 **I funghi questi sconosciuti,** rubrica micologica
15 — **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **R.T.T.R. shopping,** rubrica
18,45 **Beverly Hillbillies,** telefilm
19,15 **R.T.T.R. Zoom,** rubrica
20,40 **Il postino suona sempre due volte,** film
22,15 **R.T.T.R. sette,** rubrica
22,45 **R.T.T.R. shopping**
23,30 **Kiima la regina della giungla,** film

Teleregione

7 — **La natura osserva,** documentario
7,30 **I bruttini,** cartoni animati
8 — **Cara dolce Kyoko,** cartoni animati
8,30 **3-2-1 contatto,** rubrica
9 — **L'isola di Butterfly,** telefilm
9,30 **Jayce,** cartoni animati
10 — **Sbist,** giochi in tv
10,20 **Bob e Bobette,** cartoni animati
10,30 **Marù,** cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema,** rubrica di informazione cinematografica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema,** rubrica di informazione cinematografica
13 — **Tutto fuoristrada,** settimanale dedicato all'Off Road
13,30 **Speciale motomondiale,** settimanale dedicato a Velocità Moto
14 — **Speciale spettacolo,** rubri[illegible] di informazione cinematografica
14,10 **Gli uomini d[illegible] Raf,** telefilm
15,10 **Fiori di zucca cinema,** rubrica
17 — **Quella [illegible] coppia [illegible] sbirri,** telefilm
18 — **Trend,** magazine di moda
18,30 **Automan,** telefilm
19,20 **Andiamo al cinema,** rubrica di informazione cinematografica
19,30 **Lo specchietto retrovisore,** film
21,30 **Radici,** miniserie
23,30 **Andiamo al cinema,** rubrica di informazione cinematografica
[illegible] **[illegible] in famiglia,** [illegible] con R. Mitchum e J. Spader. Regia [illegible] Richard T. Heffron.
1,10 **Speciale spettacolo**
1,20 **Spazio redazionale**

2,20 **Week end**
2,30 **Spazio redazionale**

Antenna 3

10 — **La vendetta è il mio perdono,** [illegible]
11,29 **Napoli: la camorra sfida, la città risponde,** film
12,55 **Due americane scatenate,** film
14,15 **Viaggio [illegible] l'avventura,** telefilm
14,[illegible] **Operazione Terzo Mondo,** film
18,25 **Sfida sul fondo,** film
18 — **L'ostaggio,** film
19,30 **Gente e paesi,** rubrica
20,30 **Due americane scatenate,** film
21,22 **La creatura di Frankenstein,** film
22,52 **Lotta per la vita,** telefilm
23,56 **Uno sceriffo contro tutti,** [illegible]

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Proposte**
10,10 **Consigli per la [illegible]**
11 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofaccio special**
12,30 **Proposte per voi**
13,25 **Vetrina**
17,30 **Il rubino**
20,15 **Occulto 9,** diretta con il mago Alexander
21 — **A come amore,** rubrica cuori solitari
21,30 **Proposte moda**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
2 — **Gran galà,** spettacolo della [illegible]

Telepadova

7,30 **Agente segreto,** telefilm
8,20 **Weekend,** rubrica di informazione cinematografica
8,30 **Estate insieme,** rassegna commerciale
12,50 **Speciale spettacolo,** rubrica di informazione cinematografica
13 — **Scrupoli,** miniserie
14 — **Il calvario di una madre,** film. Regia di Jacques Darby, con Jean Chevrier e René Blanchard
15,50 **Week end,** rubrica di informazione cinematografica
16 — **Attenti ai ragazzi,** [illegible]
16,30 **Formula uno,** telefilm
17,30 **[illegible] attendenti,** film. Regia di Giorgio Bianchi, con Dorian Gray e Vittorio De Sica.
19,15 **Andiamo al cinema,** rubrica di in[illegible] cinematografica
19,30 **Hawk l'indiano,** telefilm *Le [illegible] di Corbin*
20,30 **A [illegible] si muore facile.** Film. Regia di Leon Klymowsky, [illegible] George Hilson e E. Girolami.
[illegible] **Fuorigioco,** settimanale [illegible] sport triveneto
24 — **Andiamo al cinema,** rubrica di informazione cinematografica
0,15 **La bottega che vendeva la morte.** Film. Regia di Kevin Connor, con Ian Bannen e Peter Cushing
1,55 **Speciale spettacolo,** rubrica di informazione cinematografica
2,05 **Man,** *Un figlio anche mio,* telefilm
3,05 **Fuorigioco,** settimanale [illegible] sport triveneto

Telechiara

12 — **Angelus,** diretta
12,15 **Chiesa nel mondo,** rubrica
12,45 **La Famedihama: il ritorno degli animali,** documentario
13,15 **Prossimamente,** rubrica
13,30 **[illegible] barriera,** documentario
14 — **Angelus,** replica
14,10 **Ippotommaso,** cartoni animati
14,30 **Uomini d'oggi,** rubrica
15 — **Prossimamente,** rubrica
15,10 **Giorno [illegible] festa,** rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità,** rubrica
16 — **Obiettivo missione: il Papa missionario a Santo Domingo,** rubrica
16,30 **Fantazoo,** cartoni animati
17 — **Petrocelli,** telefilm
18 — **La selvicoltura naturalista,** documentario
18,30 **Heidi,** telefilm
19 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
19,30 **Prossimamente,** rubrica
19,40 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno,** rubrica
20 — **Fantazoo,** cartoni animati
20,30 **Testimonianze,** rubrica
21 — **Petrocelli,** telefilm
22 — **Heidi,** telefilm
22,30 **Prossimamente,** rubrica
22.40 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno,** rubrica
23 — **Speciale,** rubrica
23,30 **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario

Telenuovo

8,30 **Gran Bazar,** show a cura di Paolo Ventura
10 — **Italiani brava gente,** film
11,30 **Le avventure di re Artù,** telefilm
12,30 **Telefilm**
14 — **Beverly Hillbillies,** telefilm
14,30 **Ho sposato una strega,** film
16 — **Giochi d'estate a Saint-Tropez,** film
17,30 **Agente speciale,** telefilm
18 — **Shopping time**
18,30 **Agente speciale,** telefilm
19 — **Agente speciale Mr. Harper,** film
20,30 **Fiore di Cactus,** film
22,30 **Gastone,** film
24 — **Giallo napoletano,** film
2 — **Beverly Hillbillies,** telefilm

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa (r)**
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Andiamo al cinema,** rubrica
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock,** programma musicale
16 — **Mago Pancione,** cartoni [illegible]
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Mago Pancione,** ca[illegible] animati
18 — **Le brigate del tigre,** telefilm
19 — **Vento del Nord,** dibattito in studio
19,35 **Tempo d'amore,** rubrica
20,05 **Mago Pancione,** cartoni animati
20,20 **Sotto il naso,** di G. P. Cappelletti
20,30 **Orgoglio e pregiudizio,** film
[illegible] **Super jazz doc,** musicale
23 — **Sotto il naso,** rubrica di G. P. Cappelletti
23,05 **Notti magiche,** varietà
23,15 **Videovetrina**
1,55 **TCA videonotte**

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie,** notiziario
7,15 **[illegible] contro i sette saraceni,** film
9 — **Rete Nord notizie**
9,15 **Tecnica di un omicidio,** film
10,30 **Santa Messa**
11,30 **Cartoni animati**
12,30 **Iranian Loom Tappeti**
13 — **Rete Nord notizie**
13,15 **Cartoon fantasy**
14,15 **Documentario**
16 — **Cartoni animati**
17 — **Acqua santa Joe,** film
19 — **Documentario**
20,30 **Cartoon Fantasy**
21,30 **Alien due sulla terra,** film
23,30 **Combat killer,** film
0.15 **Zappatore,** film

Telepordenone

7 — **Cartoni [illegible]**
11 — **Santa Messa dal Duomo di San Marco (PN)**
12,30 **Tuttofuoristrada,** programma motoristico
13 — **Speciale motomondiale,** programma motoristico
13,30 **Giudice di notte,** telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Emozioni nel blu,** settimanale
19,15 **TPN magazine,** rotocalco
20,05 **Giudice di notte,** telefilm
20,30 **Operazione Ozerov,** film
22,30 **TPN magazine,** rotocalco
[illegible] — **Quella carogna dell'ispettore Sterling,** film v.m.14
2 — **Sansone contro i pirati,** f[illegible]
4 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg Regionale**
8 — **Commerciali**
14 — **English**
14,30 **Gli amori di Carmen,** film
16 — **Commerciali**
16,45 **Santa Messa**
17,30 **Io ti salverò,** film
19 — **Settimana in prima pagina,** rotocalco
19,30 **Tg special,** notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore,** teleromanzo
21,30 **Settimana in prima pagina,** rotocalco
22 — **Trapper John,** telefilm
23 — **Sherlock Holmes,** telefilm
23,30 **Settimana in prima pagina,** rotocalco
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

TVA - Trento

6,30 **Film**
7,30 **Cartoni animati**
8 — **TVA Expò**
9 — **TVA Agricoltura**
9,30 **TVA Expò**
12 — **Sport mare,** rubrica
12,30 **Gente motori non stop,** rubrica
13 — **Orchidea e sangue,** tv movie
14 — **TVA Expò**
17 — **Documentario**
18 — **Telefilm**
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Gulliver,** documentario
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Hanta Yo il guerriero,** tv movie
21,30 **Explorer,** documentario
22,30 **Telefilm**
23,15 **TVA Expò**
1 — **Cinerubrica**
1,30 **Film**

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Acquisti in tv**
8,30 **Medicina alternativa: Laserterapia**
9,30 **Full optional**
10,30 **Seven Carpet,** rassegna di tappeti
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire «naturalmente»,** dal Brasile Tropical Guar, in studio: Anna e Stefania Marchi
17 — **Nonsolodonna**
18 — **Compra tv**
20,30 **Dimagrire «naturalmente»**
23 — **Dimagrire «naturalmente»,** dal Brasile Tropical Guar, in studio: Anna e Stefania Marchi
1,30 **Amica Piera,** quotidiano musicale
— Al termine **Programmi notturni**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Rubrica Spazio Europa**
9,10 **Telefilm**
10 — **Rubrica**
10,45 **Documentario**
11,15 **Mostraci il tuo volto Signore** a cura di Don Sergio Pighi
11,30 **Rubrica**
12 — **Rubrica sport mare**
12,30 **Gente motori non stop,** rubrica d'automobilismo
13 — **Orchidea e sangue,** 2ª puntata
14 — **Rubrica**
14,35 **Film**
15,50 **Documentario**
16,25 **Rubrica**
17 — **Film**
19 — **Verona in scena** a cura di Claudio Capitini
19,30 **Rubrica**
20 — **Telefilm**
20,30 **Hanta Yo il guerriero,** tv movie
21,30 **Gulliver,** documentario
22,30 **Trasmissione sportiva gialloblù**
23,45 **Rubrica**
24 — **Trasmissione sportiva gialloblù**

TV7

7 — **Cartoni animati**
8 — **Star bene: Consigli per la salute**
8,30 **Film**
10 — **Diario di viaggio,** a cura di Tullio Trivellato
10,30 **Casa 2000:** consigli per la casa
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000:** consigli per la casa
13,30 **Cartoni animati**
14,30 **Parliamo di salute,** in studio prof. Pier Carlo Muzzio
15 — **Film**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Star bene:** consigli per la salute
18,30 **Film**
21 — **Star bene:** consigli per la salute
23 — **Casa 2000:** consigli per la casa
[illegible] **Star bene:** consigli per la salute
—— **Programmazione notturna**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California,** telefilm
9 — **Servizi speciali,** redazionale
9,30 **Riuscirà la nostra carovana,** telefilm
10 — **Servizi speciali,** redazionale
12 — **Sport mare,** rubrica
12,30 **Gente oggi motori non stop,** rubrica
13 — **Orchidea e sangue,** film tv movie
14 — **Servizi Speciali**
17 — **La via del West,** tv movie
17,50 **Rubrica cucina,** rubrica
18 — **Servizi Speciali,** redazionale
18 — **Servizi Speciali,** redazionale
19,30 **Loongstreet,** telefilm
20,10 **Rubrica Cavallo,** rubrica
20,30 **Hanta Yo, il guerriero,** tv movie
21,30 **Gulliver,** documentario
22,30 **Riuscirà la nostra carovana,** telefilm
22,55 **Servizi Speciali,** redazionale
23,20 **California,** telefilm
23,50 **Servizi Speciali,** redazionale

RTA Teleantenna

16 — **Quanto si piange per amore,** telenovela
16,30 **Cartoni animati**
16,30 **New Scotland Yard,** telefilm
17,30 **Quanto si piange per amore,** telenovela
18 — **Il pericolo è il mio mestiere,** documentario
18,00 **Cartoni animati**
19,15 **Rta News**
19,45 **Detectives,** telefilm
20,30 **Espy,** film
22,30 **Rta News**
23 — **Il padre della sposa,** film

Serenissima

7 — **Rassegna stampa,** notizie oggi
8 — **Al banco della difesa,** telefilm. *In nome della legge.*
9 — **Rassegna stampa,** notizie oggi, 2ª edizione
9,30 **Shopping in televisione**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv,** spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Serenissima per te**
13,30 **Vecchie gemme,** proposte di gioielli
16 — **Progetto Serenissima**
17 — **Rassegna d'arte**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Progetto Serenissima**
22 — **Servizi speciali**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telequattro G.T.

13,35 **Benny e Cecil,** cartoni animati
13,55 **Maria Maria,** Telenovela
14,45 **Andiamo al cinema**
14,53 **Saltimbanchi e musicanti**
15,50 **Super amici,** cartoni
16,33 **Il grande circo,** film
18,17 **Visitors,** miniserie
19,15 **Fatti e commenti**
19,30 **Telequattro sport estate,** a cura della redazione giornalistica
20,03 **Andiamo al cinema**
20,11 **Andiamo al cinema**
20,33 **Ideologia del terrone,** movie
22,10 **Fatti e commenti.** Edizione unica
22,25 **Telequattro sport estate,** a cura della redazione giornalistica
22,55 **Gli uomini della RAF,** telefilm
23,45 **Fatti e commenti,** edizione unica
23,57 **Maria Maria,** telenovela

Rete Azzurra

7 — **Cartoni animati**
8,30 **Film**
11 — **Cartoni animati**
12 — **Rubrica pediatrica,** in studio il dott. Luigi Cantarutti
12,30 **Amica Piera,** quotidiano musicale
13,30 **[illegible]**
16,30 **Film**
18,25 **Diario di viaggio,** settimanale realizzato con filmati girati in Italia ed all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trivellato
19 — **Seven Carpet,** rassegna di tappeti
21,10 **Diario di viaggio,** settimanale realizzato con filmati girati in Italia ed all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trivellato
21,30 **Sentite: parliamone,** in studio il dott. Gian Luca Alzi
23 — **Film**
1,30 **Amica Piera,** quotidiano musicale
2,30 **Notte shopping**

Telesüdtirol

5,10 **Lassie**
5,35 **[illegible]**
6,25 **Flipper**
6,50 **Der silberne Kelch**
9,15 **[illegible] Crusoe auf dem Mars**
11,10 **Herzbube mit zwei [illegible]**
11,40 **Unter fautes Helm**
12,10 **Rosamina**
12,40 **M.A[illegible]**
13,10 **Max Monroe - Wehe, wenn er losgelassen**
14,10 **Im Reich der wilden Tiere**
15,10 **Jagd auf blaue Diamanten**
16,45 **Die verlorene Welt**
[illegible] **Ma[illegible]**
19,30 **Die Reporter**
20 — **Pro 7[illegible]**
20,15 **Cheyenne,** film
— **Pro 7 [illegible]**
22,55 **Die Nacht der Creeps**
0,30 **Tennis, Schläger und Kanonen**
1,30 **Pro 7 Nachrichten**
1,40 **Nancy, ein eiskaltes Playgirl**
3,20 **Pro 7 Nachrichten**
[illegible] **Ein Fall für Professor Chase**
4,25 **Pro 7 Nachrichten**

Telealto Veneto

7,15 **Crazy Dance,** musica per giovani
8,15 **Canta Italia... a «il liscio» di tre-volge**
10 — **Andiamo al cinema**
12,30 **Medicina in Tv,** rubrica medica: d[illegible]
13,30 **Apples stories,** telefilm
15 — **Cartoni animati: Hulk**
17 — **La notte magica,** cartomanzia con la magia brasiliana
19,15 **Marc Chagall,** documen[illegible] a confronto con [illegible] Gioconda
20 — **Le stell[illegible] predicono con [illegible]-idiano,** cartomanzia
20,30 **La battaglia di Fort Apache,** film western
22,30 **Piet Mondrian,** documentario a confronto con la Gioconda
23 — **Lo scudo di carne,** film drammatico
1 — **Sfilata Agapeli**
1,30 **Sfilata Castro Pelli**
2 — **F.B.I. oggi,** telefilm
3 — **Padre e figli investigatori,** telefilm
4 — **Medicina in Tv,** rubrica medica
Programmi notturni non stop

Telepace

14,30 **[illegible]**
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **L'Ape Magà,** cartoni
16,50 **Superbook,** cartoni
17,15 **Capitan Nice,** telefilm
17,40 **Silent force,** telefilm
[illegible] **Spazio libero**
18,30 **La catechesi del Papa**
19 — **SOS squadra speciale**
19,30 **Speciale «In presa diretta»,** rubrica
19,45 **L'Ape Magà,** cartoni
20,10 **Superbook,** cartoni
20,30 **Lourdes 1993,** rubrica
20,50 **Kazinsky,** telefilm
21 [illegible] **Cinema,** documentario
22,10 **Schede della «Città racconta»,** rubrica
22,30 **Preghiera e canto a Maria Stella dell'Evangelizzazione**

A.T.R. Supersix

7 — **Proposte**
7,30 **Questa Italia,** rubrica
10 — **Forza mare,** rubrica
13 — **Liscio Rock & Soul**
17 — **Telefilm**
18 — **Proposte**
20,15 **Piazza Montecitorio,** rubrica
20,45 **A come amore,** rubrica cuori solitari
21,30 **Scienza dell'occulto**
22,45 **Sexy varietà**
23,45 **Vetrinetta**
2 — **Musica non stop**

TVA - Vicenza

6,30 **California,** serial
7 — **TVA notizie**
7,30 **Rubrica religiosa**
7,45 **Anna e il suo re,** telefilm
8 — **Documentario**
8,30 **Comprabene**
11,45 **Rubrica religiosa**
12,04 **Sport mare,** rubrica
12,30 **Gente motori non stop,** rubrica con Patricia Pilchard
13 — **Orchidea e sangue,** tv movie
14 — **Centro polli,** redazionale
14,30 **Lady Ca d'Oro,** redazionale
15 — **Agapel,** redazionale
15,15 **La chiave del mistero,** tv movie
17 — **Long Street,** [illegible]
18 — **[illegible] e Clark,** telefilm
19,30 **Sportivamente Domenica,** notiziario
20 — **Adorabili creature,** telefilm
20,30 **Hanta Yo il guerriero,** tv movie
21,30 **Vernice fresca,** varietà
22,35 **Gulliver,** documentario
23,15 **Sportivamente Domenica,** notiziario
23,45 **Saratoga,** [illegible]

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv Notizie,** notiziario
7 — **American Eagle,** film
9,30 **Santa Messa**
10,30 **Iranian loom tappeti**
11,30 **Dogs in space,** film
13 — **Documentario**
14 — **Grande Italia Tv notizie,** notiziario
14,15 **B & G Valsana**
16,30 **Grande Italia Tv notizie,** notiziario
16,45 **Cartoni animati**
17 — **Una svolta nella vita,** film
19 — **Fate,** film
20,30 **Grande Italia Tv notizie,** notiziario
20,45 **Speciale Grande Italia Tv**
21 — **Fate,** film
22 — **Grande Italia Tv notizie**
22,15 **Documentario**
23,30 **Vampiro a mezzanotte,** film
0,30 **Grande Italia Tv notizie,** notiziario
0,45 **Danger zone 2,** [illegible]

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible]enti.**

Verona, anniversario Accademia Filarmonica

Cartellone impegnativo «Verso [illegible] grande forma»

VERONA. Cartellone impegnativo per festeggiare il 450° anniversario della fondazione dell'Accademia Filarmonica di Verona. La rassegna di settembre apre il giorno 6 alle 21 nella sala Maffeiana (ingresso da via dei Mutilati 4) con [illegible] confe[illegible] di presentazione del professor Giampaolo Minardi sul tema «Verso la grande forma». Il giorno seguente, 7 settembre, concerto per inviti dell'European Community Wind Ensemble diretto da Lutz Kohler: in programma Fantasia dalle Noz[illegible] di Figaro e la Serenata (Gran Partita) [illegible] 361 di Mozart. Giovedì 9 settembre sarà la volta dell'English Chamber Orchestra, direttore e solista Pinchas Zukerman: [illegible] Elgar Serenata per archi op. 20, di Schubert, Sinfonia n. 1 in re maggiore e di Beethoven concerto per violino e orchestra in re maggiore op. 61. Il 14 settembre, l'orchestra Guido Cantelli diretta da Alberto Veronesi proporrà un concerto in favore del Fai, il Fondo italiano per l'ambiente, [illegible] tre divertimenti per archi K 136, 137, 138 e Adagio e fuga [illegible] di Mozart e Verklarte Nach (La notte trasfigurata) op. 4 di Schoenberg.

E' quello seguente, del 18 settembre, l'appuntamento [illegible] maggior rilievo di tutta la rassegna del Filarmonico. L'Orchestra Filarmonica della Scala, diretta da Carlo Maria Giulini, eseguirà la Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60 e [illegible] Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 [illegible] Ludwig [illegible] Beethoven.

Concerto per pianoforte il 23 settembre.

Il pianista Grigory Sokolok eseguirà musiche di Byrd, Brahms (4 Ballate op. 10), Chopin (Polacca-Fantasia op. 61, Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 35). A chiudere il ciclo veronese sarà il 30 settembre l'Orchestra sinfonica di Praga diretta da Martin Turnovsky; in programma la Moldava di Smetana, il concerto per oboe e orchestra in do maggiore K 314 di Mozart (solista Libena Seguardtova) e la Sinfonia n. 1 in re maggiore (il Titano) di Gustav Mahler.

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 6/8, Tel. 940.306, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Cimitero vivente 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Italia — v. Garibaldi 6, Tel. 943.164. Or.: 16,15 18/19,45/21,45, Ingr. 10.000
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Stalingrad — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Arcobaleno — v. Beni 2, Tel. 600.820, Ap. ore 17, Ingr. [illegible]
Dragon, la storia [illegible] Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Libera — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e lotta. N. V. 1h 40' [illegible]

Biri — p.za Bussa, 3, Tel. 776.169, Ap.: 17, Ingr. 10.000
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Benny & Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1680, Ap. 17, Ingr. 10.000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Supercinema — s. Emanuele Filiberto, [illegible]. 875.07.20, Ap.: 17, Ingr. 10.000
[illegible] — *di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93)* — [illegible] contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Concordi — v. S. Martino [illegible], Tel. 875.10.09, Ap. 17, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' [illegible]

ROVIGO

Corso — p. Del Popolo 150, Tel. 29.680, Or.: sp. 16, Ingr. 10.000
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di [illegible] zatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Odeon — s. Manzoni 16, Tel. 24.837, Or.: sp. 16, Ingr. 10.000
[illegible] in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long ([illegible] '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611 - Or.: 17 18,45/20,30/22,15, L. 10.[illegible]
[illegible] bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330 - Or.: 16,10 18,10/20,10/22,15
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova [illegible] sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Edera — p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 6000
Ultracorpi - L'invasione continua — *di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Corso — c.so del Popolo 28, Tel. 549.322 - Or.: 15,30 17,45/20/22,15, L. 8000
Stalingrad — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.824, Ap.: 16, L. 10.000
Gunmen — *di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93)* — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Ap.: 16, L. 10.000
Hot [illegible] 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Piccolo [illegible] — p. Martiri di Belfiore 2, [illegible]. 300.224 - Or.: 15,30 17,45/20/22,15, Ingr. 6000
Heimat 2 — *di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92)* — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal [illegible] al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

VENEZIA

Arena — Campo S. Angelo, Ore 21, Ingr. [illegible]
Short cuts

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201, Or.: 17/18,40/20,20/22
Cimitero vivente 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba [illegible] poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelli[illegible] no il cane ucciso da un bulletto V. M. [illegible] 1h 40' **Horror**

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Ingr. 7000
Ore 18,30: **Cowgirl** di G. Van Sant
Ore 21,30: **Condannata a nozze** di G. Piccioni

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,10, Ingr. 10.000
[illegible] Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa [illegible])* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22., Or.: 17/18,40/20,20/22
SALA RISERVATA

[illegible]

Agorà Mignon — v. Carducci, [illegible]. 980.534 - Or.: 15,30 17,30/19,50/22,15, Ingr. [illegible]
Dragon: la storia [illegible] Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa [illegible])* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

MESTRE

San Marco — Viale San Marco, Tel. 531.7886 - Or.: 15,30 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Hot shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 21, Ingr. 10.000
Nel centro del mirino

Dante d'[illegible] — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1656, Ingr. 7.000
Ore 15,30: **L'ombra del dubbio** di A. Isaertann
Ore 18: **Uno, due, tre stella** di B. Bier

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.064 - Or.: 15,30 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia [illegible] nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444 - Or.: 15,15 17,30/19,50/22,15, Ingr. 7000
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

[illegible] 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444 - Or.: 15,15 17,30/19,50/22,15, Ingr. 7.000
Made [illegible] America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corsino — c.so Del Popolo 30, Tel. 98.67.22 - Or. 16 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Benny [illegible] Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327., Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Stalingrad — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Corallo — v. 4 Spade 19, [illegible]. 595.890, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate [illegible] pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Ap.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Benny and Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.526, Ap.: 17; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708., Ap.: 18/20/22,30, Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00. Ap.: 17 18,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Gunmen — *di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93)* — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Wind - Più forte del vento — *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.855. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.145, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Dragon, la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321[illegible], Or.: 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.[illegible]
Gunmen — *di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93)* — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Italia — c. Pescheria Vecchia 35, Tel. 323.507, Or.: 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Benny and Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [illegible]

Odeon — via Gorgo, Tel. 501.761
CHIUSURA ESTIVA

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Stalingrad — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Made in America — *[illegible]. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, [illegible]. 530.320, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [illegible]
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible] — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139
[illegible]

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 28.808, Or.: [illegible], Ingr. 10.000
Ci[illegible] vivente 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba [illegible] poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. [illegible] 1h 40' [illegible]

Centro A. [illegible] — Cordenons, Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

Zero - [illegible] Grande — P.za Maestri del Lavoro 3, Tel. 0434/520404, Or.: 18/20/22
Ultracorpi - L'invasione continua — *di A. [illegible], con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Zero - [illegible] Pas. — P.za Maestri del Lavoro 3, Tel. 0434/520404, Or.: 20/22
Beyond the Valley of [illegible] Dolls — *di R. Meyer*

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385, Ap.: 18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] Shots! [illegible] — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Benny & Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4255, Or.: [illegible], Ingr. 10.000
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 16/18/20/22
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.974, Or.: 17/19,30/22
Madadayo - Il compleanno — *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 1[illegible]
Gunmen — *di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93)* — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.635, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Stalingrad — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

TRIESTE

Ariston / Arena — v. Gessi 14. Tel. 304.222, Or.: 21. In caso di pioggia proiezione [illegible], Ingr. 8000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Excelsior — [illegible], Tel. 767 300 - Or.: 16/ 17,30/19/20,30/22,15, L. 10.000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible] — v. Battisti 10, Tel. [illegible], Or.: [illegible], L. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 636.496
CHIUSURA ESTIVA

Nazionale 1 — v.le XX S[illegible], Tel. 635.163. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15, L. 10.000
[illegible] America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire [illegible] è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16 17,30/19/20,30/22,15, L. 10.000
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

[illegible] 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, [illegible]
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

[illegible] 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163., L. 10.000
Ore 15,30/17: **Tartarughe Ninja 3**
ore 18,45/20,30/22,15: **Vendetta finale**

[illegible] — [illegible], Tel. 767.300 - Or.: 16,30 18,20/20,10/22, L. [illegible]
Io & Veronica — *di D. Scardino, con E. McGovern, P. Wallig, M. O'Keefe (Usa '92)* — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi di amarezze e fallimenti. Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40' **Dramm.**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.664, Or.: 16/18/20/22, L. 10.000
Dragon: la storia [illegible] — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla [illegible] del [illegible]de [illegible] stro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Filmclub [illegible] — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 978.614, Or.: sp. 17,30, L. 10.000
La metà oscura — *[illegible] G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. [illegible] Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. [illegible]. 14 2h' [illegible]

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 269.147, Or.: sp. 17,30, L. 10.000
Robocop 3 — *di Irvin Kershner con Peter Weller, Nancy Allen (Usa '90)* — RoboCop, il poliziotto ucciso e trasformato in automa, deve lottare contro una nuova e potente droga e contro un [illegible] robot al servizio del male. N. V. 1h 56' **Fantastico**

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 17,30/19,30/22, L. 10.000
[illegible] Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Modena — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914, Or.: 17,30/19,45/22, L. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande [illegible] stro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Roma — c. 3 Novembre 35, [illegible]. 915.399, Or.: 17/19,30/22, Ingr. [illegible]
Film a luce [illegible]

Vittoria — v. Manci 159, Tel. 235.264, Or.: 18/20/22
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolge[illegible]dosi alla banca del seme. Ma l[illegible] vorrà scoprire [illegible] è il suo misterioso papà. N. V. [illegible] **Commedia**

TEATRI

VENEZIA E [illegible]
[illegible] TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
PESCHERIA-RIALTO oggi ore 21,30 **Concerto [illegible] Ruins [illegible]** Ingr. libero.
LA [illegible] Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. Dal 31/10 ore 20 **Der Rosenkavalier**, di H. von Hofmannsthal, musica di [illegible]. Strauss con F. Lott, A. Sophie von Otter, A. Korn, B. Bonney, dirige Y. David. Rec. fino al 12/11.
[illegible] San Marco 4650, tel. (041) 520.75.83.
[illegible] calle Vallaresso, tel. (041) 522.29.39.
CAMPO DELLA [illegible] oggi [illegible] 12 [illegible] **Droghe d'amore** da C. Gozzi.
CAMPO [illegible] [illegible] settembre ore [illegible] scaltra di C. Goldoni. Compagnia Teatro del [illegible]. Repliche fino al 19 settembre.
MURATA [illegible] via Bruno 19, tel. [illegible]
[illegible] Cannaregio 5013, tel. (041) 522.44.98.
[illegible] CA' REZZONICO oggi ore 21,15 **La [illegible]** C. Goldoni. Regia di N. Quette.

BELLUNO
COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. (0437) 940.349.
[illegible] MERCATO domani ore 21 **Schegge [illegible] jazz omaggio a Gil e Dizzy.**

PADOVA
[illegible] via del Livello 32, tel. (049) 876.03.39.

[illegible]
SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. (0425) 25.614.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, tel. (0422) 546.355. [illegible] settembre **I quattro rusteghi** [illegible] E. Wolf-Ferrari.

[illegible]
OLIMPICO piazza Matteotti, tel. (0444) 323.781. Oggi [illegible] di C. Goldoni, [illegible] G. Mauri e V. Moriconi. Regia di M. Scaparro. Prima nazionale. Repliche fino al 7 settembre.
[illegible] contrà [illegible], tel. (0444) 323.725. 1/10 [illegible] Carlo [illegible] disse, Compagnia La Piccionaia.
PORTICI DI [illegible] BERICO. 6 settembre, ore 20,45, [illegible] di **musica e di magia.**
[illegible]
STADIO MERCANTE.

[illegible]
ARENA piazza Bra, tel. (045) 800.5151.
NUOVO piazza Viviani 10, [illegible]. (045) 800.61.00.
[illegible] via Roma 3/A, tel. (045) 800.28.60. 7/9 ore [illegible] **European Community wind ensemble** in conc. Entr. a invit.
FILIPPI[illegible] vicolo Dietro Campanile 16, tel. (045) 592.709.
STADIO [illegible] il 17 settembre concerto di [illegible] Rossi.
PONTE DI [illegible] oggi ore 21-24 **Verona Rock.**

[illegible]
[illegible] via [illegible] Settembre 45, tel. (040) 54.331.
[illegible] Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, [illegible]. (040) 367.816. Stag. Sinf. d'Autunno [illegible] 24/9 ore 20,30 conc. per coro, arpa e organo, mus. di B. Britten e A. Dvorak.
LA CONTRADA via [illegible] Ghirlandaio 12, tel. (040) 391.947.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119.

GORIZIA
[illegible] via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.
TEATRO TENDA [illegible] LO. 12-19/9 **Alpe [illegible] Puppet Festival.** inf. 0481-533.003.

[illegible]
AUDITORIUM [illegible] interna 2, tel. (0434) [illegible].

UDINE
CASTELLO
[illegible] CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo). [illegible]. (0432) 504.765 o [illegible].
CONTATTINO (Auditorium comunale Fe[illegible] Umberto).
PALASPORT CARNERA. Stag. sinf. Teatro Verdi [illegible] Trieste. 2/10 ore 21 conc. del violinista [illegible] Ughi - mus. di L. W. Beethoven.

TRENTO
[illegible] RAI via S. Croce 67, tel. (0461) 239.917. Oggi ore 21, Festival Oriente Occidente, **Il cantico dei cantici**, di V. Sieni.
SALA FILARMONICA.
TEATROCLUB (Auditorium).
[illegible] [illegible] settembre [illegible] in concerto.

[illegible]
[illegible] Galleria Telser, tel. (0471) 42.320 (prenot. il 262.[illegible]).

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Deledda, [illegible]
Tel. 659.874
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cinema T. Alfieri
Via della Pineta, 209
Tel. 301.378
Or.: [illegible]
L. [illegible]

Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Capitol
Via Roma, 187
Tel. 651.369
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. [illegible]

[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 657.788
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000

Gunmen
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000

L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Marina P. Poetto
Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto)
Or.: 21,30
Lire 4000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22. L. 8000

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

NUORO

Le G[illegible]
Via Manzoni, 2. Tel. 36.078
Or.: 18/20/22
L. 7000/5000

Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shefer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

SASSARI

Ariston
Viale Trento, [illegible]
[illegible]. 261.273
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]

Dragon: la [illegible] di [illegible] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro [illegible] arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Moderno
V.le Umberto I 5
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. L. 8000

La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore [illegible] crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda
Fiera Campionaria lato Coni
Tel. 34.14.18. Ore 21,30
Ingresso gratuito
OGGI RIPOSO

[illegible] S. Eulalia
Via del Collegio 2
Tel. 663.724. Ore 21,30
L. 5000/4000. Rass. estiva

Un [illegible] aprile
di M. Newell — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola fuggono dalle nebbie londinesi in un castello italiano. N. V. [illegible]

T. della [illegible]
Via La Palma. Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Romano
di Nora (Pula)
CHIUSO PER RIPOSO. Sino al mese [illegible] ottobre

[illegible]
Viale Fra Ignazio
Tel. 34.14.00 - Turno [illegible]
L. 40/30/25/20/12.000
RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia
CHIUSO PER FERIE

SASSARI

[illegible] Civico
Corso V. Emanuele
Tel. 23.21.82
[illegible]

T.C.S.

[illegible] muore facile se [illegible] rubano troppi diamanti

[illegible] Ghentar si muore facile», in onda alle 20,30, diretto da Leon Klimowsky, con George Hilton, (foto) Thomas Moore, Marta Padovan. I ribelli di Ghentar ingaggiano un avventuriero perché recuperi una cassetta nella quale dovrebbero esserci importanti documenti. Invece ci sono diamanti che l'uomo decide di tenere

TACCUINO [illegible]

Danza

Quattro serate all'anfiteatro romano di Cagliari per [illegible] balletto del Teatro Nazionale di Praga, che oggi debutta con «Il piccolo sig. Friedemann» e «Psyco». Il coreografo Libor Vaculik [illegible] il regista Josef Bednarik hanno raccolto idee da Thomas Mann e da Alfred Hitchcock, utilizzando musiche di Gershwin e [illegible] vari compositori degli Anni [illegible] adat[illegible] da Petr Malasek. Si replica fino [illegible] mercoledì.

[illegible] e Teatro

A Cagliari i Vuka Africa presentano canti e danze africane, domani [illegible] Teatro Tenda (dalle 22, ingresso gratuito). Il gruppo nato quattro anni fa a Johannesburg [illegible] impegnato [illegible] difendere le origini della cultura nera in Sudafrica, che rischiano [illegible] essere dimenticate facilmente dai giovani che crescono nelle desolate periferie urbane. A Selargiu, Speculum Musicae propone «Le reverdie», ovvero lo spirito medievale riflesso nella musica (alle [illegible] nella sala consiliare di via Istria). Nel parco Matteotti di Quartu alle 19 spettacolo di burattini e marionette con la [illegible]pagnia [illegible] Tomas Jelinek. Alle 21,30 concerto [illegible] [illegible] polifonico Collegium Karalitanum, diretto dal maestro Enrico Carta. A Sassari va in scena la commedia «Tre pizoni curiosi», della compagnia Teatro Sassari (nel piazzale del Belvedere dei Cappuccini, alle 21). A Gergei alle 21,30 la Cooperativa Fueddu [illegible] [illegible] [illegible] Villasor presenta [illegible] suo nuovo spettacolo in sardo campidanese, «Su stranju», liberamente tratto da «Moscheta» del Ruzante; testo e regia sono di Giampietro Orrù, interpreti Mariano Corda, Gianni Melis, Rossano Orrù, Sandra Schirru e Rosa Todde.

[illegible] le [illegible]

Ultima proiezione a Cagliari per «Un incantevole aprile» [illegible] Mike Newell, per la rassegna cinematografica nel cortile [illegible] Sant'Eulalia. Miranda Richardson, Joan Plowright e Josie Lawrence in [illegible] film che racconta il viaggio a Portofino di quattro annoiate signore londinesi. Viaggia parecchio - anzi, emigra - anche Diego Abatantuono: in «Puerto Escondido» di Salvatores (stasera a Laconi) è [illegible] tranquillo bancario che deve rifugiarsi in Messico dopo [illegible] stato testimone di [illegible] delitto in questura. «Nel continente nero» (a Sassari, cortile della scuola media 2) lo trasfor[illegible] invece in un avventuriero un po' losco in Kenia. A Castiadas, nel piazzale [illegible] vecchie [illegible]ri, seconda tappa per il raduno dei gruppi folcloristici organiz[illegible] dall'assessorato [illegible] cultura della Provincia di Cagliari: dalle [illegible] si esibiranno «Città di Uta», i «Nuraghi» di Sestu, «Ruggeri» di Pirri e «Folk» [illegible] San Basilio. I prossimi spettacoli saranno [illegible] Genuri e Villamar (il 7), Collinas (il 10), Guasila (il 12), Barumini e Gonnosfanadiga (il 16), San Nicolò Gerrei (il 19). Finale il 17 ottobre a Selargius. **(m. m.)**

TV PRIVATE

[illegible]

6,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
7 — **Cartoni [illegible]**
8 — **Il mercatino** proposte commerciali
12 — **Un trio inseparabile**, telefilm
12,45 **Sardegna d'autore**, a [illegible] [illegible] Gianni Filippini, rubrica
13 — **Principe [illegible] e stelle**, telefilm
14 — **Tgs speciale**
14,30 **Antologia Sardegna canta**
16 — **Attenti ai ragazzi**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Bazaar**
19 — **[illegible] addio**, telefilm
20,15 **Sardegna [illegible]**
20,30 **Tgs speciale**
21 — **I mongoli**, film
22,40 **Tgs speciale**
23,10 **[illegible] [illegible] serpente**, film
1 — **Aenigma**, film
2 — **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Film**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **[illegible] spada [illegible] [illegible] Artù**, [illegible] animato
16,30 [illegible]
17,30 **F[illegible]**
[illegible] **[illegible] spada di Re Artù**, cartone animato
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Film**
22 — **[illegible] commerciali [illegible] 691**
23 — **Film**

Teleregione

9 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **Sport mare**
12,30 **Motori non stop**
13 — **Orchidea e sangue**, tv movie
14 — **Tg7 informazione**
14,30 **Tg7 informazione**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 [illegible]
17 — **Sceneggiato**
19 — **Rubrica**
19,30 **Tg7 informazione**
20 — **Tg7 informazione**
20,30 **Hanta Yo il guerriero**
21,30 **Gulliver**, documentario
22,30 **Tg7 informazione**
23 — **Tel[illegible]**
0,15 **Tg7 informazione**

Super Tv/Sa

14,58 **[illegible] programmi**
15 — **Ora esatta**
15,01 **Video [illegible]**
15,55 **[illegible]**, [illegible]
16 — [illegible]
17,30 **Cartoni [illegible]**
17,50 **Dieffe**, redazionale
18 — **Video musicali**
18,30 **Bogumil**, televendita
19 — **Dieffe**, redazionale
19,05 **[illegible] musicali**
19,30 **Mediterraneo-Nonsolomare**, rubrica a cura di Angelo Santoro
20 — **Fine programmi**

Sardegna 1

7,35 **Lucy show**, situation comedy
8 — **Laverne e Shirley**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
13,30 **Lassie**, cartoni animati
14 — **Notizie estate**, rotocalco
14,30 **Abbasso mio marito**, film
17 — **Vegas**, telefilm
18 — **Notizie estate**, rotocalco
18,30 **Sansone contro i pirati**, film d'avventura
20,10 **Notizie estate**, rotocalco
20,40 **Emozioni [illegible] [illegible]**, rubrica
21,40 **Barry White in concerto**, spettacolo musicale
22,30 **[illegible] estate**, rotocalco
23 — **[illegible] [illegible] comicità**, spettacolo
24 — **[illegible]**, rubrica
0,30 **Rotosardegna**, rotocalco
1 — **Televideo [illegible]**, rubrica
2 — **Cresus**, [illegible]

[illegible] Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario**, (2ª edizione)
20,30 **Film**
[illegible] — [illegible]
[illegible] **Azzurra notiziario**, (3ª edizione)
23 — **[illegible] notiziario**, (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**
24 — [illegible]

Telestar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
18 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Il calvario [illegible] [illegible] madre**, film [illegible] René Blanchard
15,45 **Cartoni animati**
16,45 **Tv [illegible]**
17,30 **Gli antenati**, film
19,30 **Tv market**
20,30 **A [illegible] si muore facile**, film con George Hilton
22,30 **Men**, telefilm
23,30 **La bottega che vendeva la morte**, film con Ian B[illegible]
24 — **Telefilm**
1 — **Programmi non stop**

Nova Tv/Supersix

10 — **Scandalo a Filadelfia**, cinema doc.
12 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
13 — **Domenica news** (settimanale d'informazione)
14 — **Forza mare**
14,15 **English: American [illegible]**
14,30 **Gli amori di Carmen**, [illegible] doc.
16 — **Studio Rock**, musicale
17 — **Mago Pancione**, cartone animato
17,15 **Io ti salverò**, cinema doc.
19 — **Tgg: telegiornale giovani**
19,15 **[illegible]ba[illegible]re**
20 — **Domenica [illegible]** (settimanale d'informazione)
21 — **Momenti di folclore**
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — **Domenica news** (settimanale d'informazione)

Tele Sardegna

14 — **Film**
15,30 **Wheelie**, cartoni animati
16 — **Super Mouse**, cartoni animati
16,30 **Film**
18 — **Wheelie**, cartoni animati
18,30 **Super Mouse**, cartoni animati
19 — **Andiamo al cinema**, rubrica
19,10 **Giudice di notte**, telefilm
19,35 **Speciale spettacolo**, rubrica
19,40 **Lucy [illegible]ow**, telefilm
20 — **[illegible] al cinema**, rubrica
20,10 **Dov'è finita la [illegible] [illegible]gnia**, film
21,40 **Speciale spettacolo**, rubrica
21,45 **La rosa nera**, film
22,55 **Andiamo al cinema**, rubrica
23,05 **Lucy Show**, telefilm
23,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
23,40 **Giudice di notte**, telefilm
0,05 **Andiamo al cinema**
0,15 **Fine [illegible]**

Sardegna 2

8/13 **Telepromozioni**
13 — **Tuttofuoristrada**, settimanale sportivo
13,30 **Speciale motomondiale**, [illegible]manale
14 — **Domenica [illegible]**, show, curiosità, se[illegible] giornalistici da tutta Italia
18 — **Trend**, magazine
18,30 **Automan**, telefilm
19,30 **Jocks**, film
21,30 **Odeon Regione**, show, curiosità, servizi giornalistici da tutta Italia
0,30 **Film**

● **[illegible] errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

“Argomenti di scienze”.

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di “Argomenti di scienze”, la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a “La Stampa” hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi “Argomenti di scienze” e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio “Edizioni librarie”, via Marenco [illegible], 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE “LA STAMPA”, DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN [illegible] NELLE MIGLIORI [illegible]RIE.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 5 Settembre 1993 N. 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Al rientro dalle ferie il mercato immobiliare in città registra una timida ripresa

Case nuove sì, ma al risparmio

Le agenzie: «Preoccupati dalle tasse, i clienti chiedono di evitare anche le spese notarili». In centro offerta di appartamenti in edifici ristrutturati. Un alloggio per neosposi? «Dai 160 ai 200 milioni»

ALESSANDRIA. Un timida ripresa [illegible] mercato immobiliare: aumenta l'offerta [illegible] diminuiscono i costi. «Manca denaro - di[illegible] nelle agenzie immobiliari - e chi vende deve adattarsi [illegible] alle esigenze di chi compra, magari riducendo notevolmente le somme richieste».

Nel mese scorso le previsioni, in ambito nazionale, davano Alessandria [illegible] una «piazza» attiva: più scambi e leggero rialzo dei prezzi. «Un aumento c'è [illegible] - commenta il titolare dell'agenzia Repetto - ma non rilevante. Per esempio un alloggio nel centro del Cristo a metà di corso Carlo Marx, con videocitofono e ben rifinito è [illegible] [illegible] 1 milione e 750 mila lire al metro quadrato». Un incremento del 16 per cento rispetto alle quotazioni dell'anno scorso.

Le imposte e le spese per l'acquisto di un immobile inducono a far riflettere i probabili acqui[illegible]. «Ci sono clienti che chiedono di risparmiare anche sui notaio», dice Valentino Scaccheri titolare dell'agenzia Londra. E aggiunge: «Su un appar[illegible] che costa 100 milioni, se [illegible] devono spendere sette e mezzo di tasse, più l'agenzia. Sono tempi duri per noi: i clienti risparmiano sulla mediazione e si affidano al "fai da te" pur di risparmiare. Se qualcosa non cambia, sarà difficile tirare avanti nei prossimi mesi».

Non tutti però sono pessimisti. «Rispetto [illegible] [illegible]si scorsi il [illegible] immobiliare si [illegible] un po' ripreso, almeno queste sembrano le avvisaglie al rientro dalle ferie», dichiara Livio Bocchio presidente del Collegio costruttori. «In primavera la gente era oppressa da nuovi balzelli e non pensava certo ad acquista[illegible] - prosegue Bocchio -. Ora invece molti pensano di nuovo alla [illegible] [illegible]e investimento, I tassi sui mutui sono lievemente diminuiti e in parallelo sono in calo gli interessi sui Bot [illegible] Cct».

Ma quanto dovrebbe spendere una neo-famiglia, due giovani, che vogliano comprare la prima casa? «Dai 160 ai [illegible] milioni - risponde il presidente del Collegio - [illegible] scelgono di risiedere in periferia o in centro». Quest'ultima zona del resto sembra la più richiesta: sono numerosi i cantieri aperti per ristrutturare palazzi in via Mazzini o in via Dante. Prezzi? Tra i due milioni e i due milioni [illegible] mezzo al metro quadro. Non poco. «Ma c'è una tendenza a risiedere vicino ai servizi - prosegue Bocchio - per coloro che scelgono [illegible] appartamento in condominio. Chi invece preferisce la periferia chiede una casa a schiera [illegible] o [illegible] indipendente».

Le imprese confidano nel mercato dell'edilizia residenziale per [illegible] ripresa - anche se parziale date l'esigua mole di denaro investito - di [illegible] settore «messo alle strette» dalle inchieste sugli appalti per i lavori pubblici.

Pochi dispongono di cifre così, spiegano nelle agenzie, «spesso i clienti chiedono [illegible] mutuo sul totale della [illegible] [illegible] capita un fatto curioso: «Le agenzie private che offrono finanziamenti vengono [illegible] proporsi, mentre [illegible] volta si faceva fatica a trovarne e tassi concorrenziali». Insomma manca il denaro contante e questo fa sì che il mercato abbia un anda[illegible] strano, da interpretare, su cui è difficile far[illegible] previsioni.

[illegible] Mariotti

Si riaprono i cantieri in città. Le imprese sperano nell'edilizia privata per migliorare una situazione disastrosa dopo il blocco delle ope[illegible] pubbliche dovuto anche [illegible] inchieste «mani pulite»

TRAFFICO ANCORA CAOS

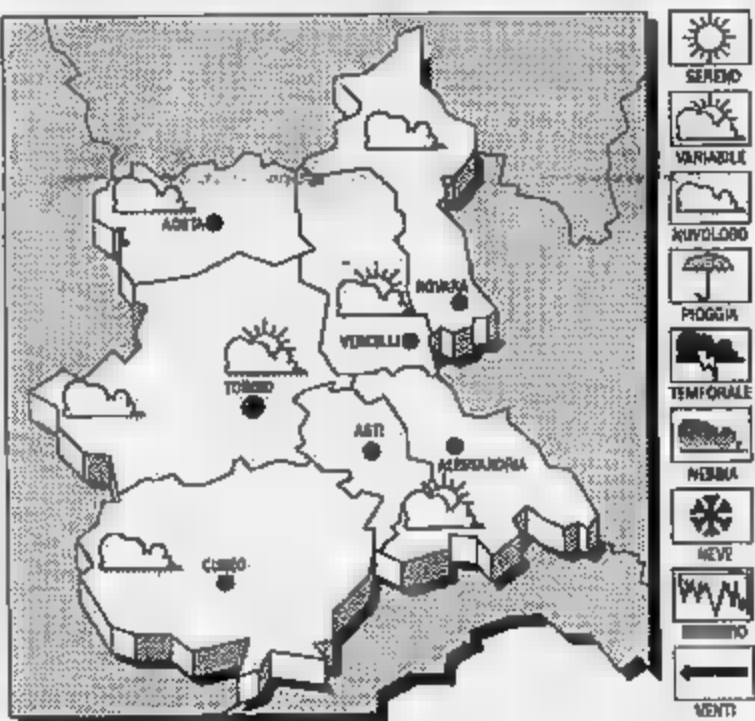
Via ai lavori del sottopasso

Dureranno quasi 2 mesi i lavori [illegible] realizzazione del sottopasso dell'ospedale in spalto Marengo: il traffico verrà deviato, creando non pochi disagi. [illegible]

ULTIMO TEST IN COPPA ITALIA

Grigi, debutta Fermanelli

L'undici di Mazzola (nella foto) affronta l'Aosta nell'ultima gara in Coppa: dopo la sconfitta di [illegible] Arno i grigi sono fuori dai sedicesimi di finale. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità; formazione di nubi cumuliformi, nel pomeriggio, sulle zone montuose con possibilità di residui rovesci.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible] DEL [illegible]MPO! Prevalenze di cielo sereno o poco nuvoloso; formazione di foschie notturne.

LE [illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 22; min: 14; [illegible]

[illegible]
Max: 32; min: 16; media: 24

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 25; Asti 23; Aosta 18; Cuneo 24; Vercelli 22; Novara 25

Nei primi 6 mesi dell'anno in netto calo gli atti vandalici contro le cabine telefoniche

Una tregua fra i teppisti e la Sip

In provincia registrati comunque quasi 200 casi, ma i danni superano di poco i 12 milioni. «Il diffondersi degli apparecchi a scheda scoraggia i ladri di monete e gettoni». In qualche [illegible] acciuffati i responsabili

ALESSANDRIA. Sconfitti i van[illegible] «telefonici»? Dopo anni in cui si registrava [illegible] alto numero di «attacchi» alle cabine Sip, la società telefonica annuncia che sono in netto calo i danni causati [illegible] teppisti. Nei primi sei mesi dell'anno in tutta la provincia gli atti di vandalismo sono stati circa duecento e hanno prodotto «guasti» [illegible] poco più [illegible] dodici milioni.

«Le cabine spesso [illegible] sulla strada e aperte a tutte le [illegible] del giorno e della notte. Impensabile non registrare mai atti vandalici. La quantità dei danni prodotti quest'anno è, per questo, decisamente accettabile - spiegano alla Sip - e per fortuna decisamente in calo rispetto agli anni scorsi». Ad essere colpite sono soprattutto le cabine isolate, e ovviamente, di preferenza nelle ore notturne. I danni più frequenti sono quelli effettuati tagliando i cavi dell'apparecchio telefonico, numerosi anche i vetri frantumati.

Per fare un esempio nella [illegible]na casalese sono circa 20 gli atti di vandalismo registrati: undici «tagli della cornetta», otto vetri rotti e poi il tentativo [illegible] scasso della macchinetta che distribuisce le schede telefoniche al cen[illegible] [illegible] piazza Battisti, e che ha procurato il danno maggiore: quasi mezzo milione. «Però i carabinieri riuscirono ad acciuffare i responsabili» spiegano in [illegible]p. Danni complessivi nel Casalese comunque soltanto per poco più di due milioni. E la proporzione è più o meno identica anche nel [illegible] delle provincia e in quella di Asti, sotto la cui filiale ricade [illegible] parte della rete telefonica casalese.

Stranamente gli atti vandalici sono in netto calo nei mesi caldi: «Infatti ai 149 danneggiamenti [illegible] primo trimestre, fanno riscontro solo i 42 [illegible] [illegible] secondo» dicono [illegible] agli uffici Sip.

Ma come si spiega il calo degli atti di vandalismo?

«Intanto perché installiamo sempre più apparecchi a scheda, che contengono spesso pochissime monete e quindi [illegible] meno "appetiti" dai ladruncoli che miravano a raccogliere [illegible]neta e gettoni. Poi si registrano periodicamente picchi del feno[illegible] dovuti a fatti esterni. Ad esempio quando a Casale c'era il campo dei profughi albanesi avevamo registrato un incremento degli atti vandalici e delle telefonate effettuate ricorrendo a stratagemmi, [illegible] quindi senza pagare».

Tino Ferrarotti

Cabina Sip. Fra gli atti vandalici più frequenti il taglio del [illegible] che collega l'apparecchio alla cornetta e [illegible] distruzione del [illegible]. A Casale forzata macchinetta che distribuisce le schede telefoniche

Come sarà rivoluzionata la viabilità sugli «spalti» per una cinquantina di giorni

Sottopasso, 2 mesi d'emergenza

Lavori al via la prossima settimana. Collegherà il parcheggio a lato del Centro Pacto all'ospedale
Itinerari obbligati: al ponte Cittadella si dovrà svoltare a destra. Il transito davanti al cimitero

La nuova viabilità. Da anni si discute di come affrontare il problema traffico

ALESSANDRIA. La prossima settimana s'inizieranno i lavori completamento del sottopasso tra il parcheggio a lato del Centro Pacto e l'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Un'opera importante, basta ricordare il pericolo che ogni giorno devono affrontare quanti - medici, infermieri, parenti di ricoverati, persone bisognose di visite od analisi - devono attraversare molto trafficato spalto Marengo. E giustamente il commissario straordinario del Comune dottor Cosimo Macrì ha deciso far ripartire i lavori fermi da troppo tempo.

Inevitabilmente, però, dovrà essere rivoluzionata la viabilità considerato che spalto Marengo, assieme a viale Massobrio, spalto Rovereto Lungo Tanaro Solferino, rappresenta la circonvallazione di Alessandria per i veicoli provenienti dalla direzione di Novi-Tortona od Acqui oppure di Asti, Casale casello di S. Michele della Autostrada Torino-Piacenza.

I lavori, affidati alla Itinera, prevedono prima lo spostamento della fognatura e della condotta che porta il metano in città, poi posa sotto le due corsie ed viale di spalto Marengo dei cassoni in cemento armato che costituiranno il sottopasso. Tempo previsto cinquanta giorni. E saranno giorni di emergenza per la viabilità.

Tutti i veicoli in entrata in città da Porta Marengo e diretti verso Asti Casale imboccheranno viale Massobrio per svoltare a destra in via Monteverde, proseguire sino al cimitero, percorrere viale Teresa Michel e portarsi in viale Milite Ignoto, da dove, all'altezza di via Mazzini, svolteranno sulla destra per proseguire verso il ponte sul Tanaro della Cittadella.

I veicoli provenienti dalla direzione Asti e Casale, invece, attraversato il ponte della Cittadella dovranno svoltare imboccando spalto Borgoglio su cui proseguiranno, passando dinanzi alla stazione ferroviaria, sino a corso Borsalino e spalto Gamondio, per raggiungere Porta Marengo.

Il traffico locale, le vie laterali, potrà raggiungere la interessata ai lavori, tenendo conto che spalto Marengo rimane chiuso al traffico nel tratto antistante pronto soccorso dell'ospedale. L'accesso al parcheggio a lato del «Pacto» sarà possibile solo dal lato verso il centro commerciale. I mezzi di emergenza e le ambulanze dirette all'ospedale potranno attraversare il cantiere.

Franco Marchiaro

VIA DANTE AL TAR?

La replica del Comune

I lavori per ristrutturare la pavimentazione di Dante creano indubbi disagi ma si tratta di un'opera importante, troppe volte rinviata ed alla quale si è finalmente posto mano. E' necessario, allora, che gli alessandrini, in particolare operatori commerciali e abitanti della zona, si rendano conto della impossibilità di lavorare senza chiedere qualche sacrificio. «E - dicono in Comune - se non verranno frapposti ostacoli l'impresa potrà lavorare al meglio in tempi più brevi possibili. Nell'interesse di tutti».

Un appello che vale anche per quanti minacciano un ricorso al Tar per chiedere di bloccare i lavori perché impediscono l'accesso con le loro auto ai box ed ai cortili. Un ricorso che, d'altra parte, verrebbe quasi certamente respinto in quanto tutti gli accessi passi carrai, autorizzati dal Comune, stati legittimamente sospesi. L'ordinanza, tra l'altro, vieta la circolazione in tutta via Dante. «Anche se - si aggiunge in Comune - viene consentita di volta in volta in quei tratti interessati ai lavori». [f. m.]

E l'Atm? «E' efficiente»

Convegno pds: rispunta l'idea di scoraggiare le auto in centro

ALESSANDRIA. Autobus più veloci, e automobili più lente e dispendiose: questa la ricetta per una «migliore qualità della vita» ad Alessandria. Lo hanno sostenuto, ieri, i funzionari dell'Atm e dell'assessorato comunale alla Viabilità al convegno «Il pds e i trasporti». Il dibattito svolto alla Camera del Lavoro, nell'ambito del festival zonale de l'Unità.

I sogni e i progetti sollecitati dalla manifestazione (organizzata dalle unità di base trasporti del pds) disegnano città solcate da preferenziali riservate al trasporto pubblico, caratterizzata da un centro difficilmente raggiungibile in automobile, e costellata ampi, e costosi, parcheggi a gestione privata. L'effetto cercato da tale piano sarebbe quello di sconsigliare l'uso del mezzo privato, con il conseguente, duplice risultato di recuperare utenza all'Atm (risollevandone le sorti economiche), e di disintasare le vie del centro storico.

Ma la mancanza di utenza è realmente l'unico problema dell'Atm? Adriano Boselli, direttore dell'Azienda municipalizzata per i trasporti, ha risposto all'interrogativo dando ragione del pesante deficit dell'ente e prospettando soluzioni. «Il collasso delle aziende di trasporto pubblico - ha spiegato - è fenomeno generale, non tipicamente alessandrino. Deriva, tra l'altro, da una politica inadeguata e da una sottostima del fondo nazionale. Per quanto ci riguarda, un raffronto condotto sul trasporto urbano pubblico di Alessandria e di altre 10 città con caratteristiche simili ci ha visti in prima posizione, tra l'altro, per efficienza di personale di mezzi. Crolliamo, però, per esiguità dell'utenza, dimezzata nel corso degli ultimi anni, sovradimensionamento del servizio. Recuperare passeggeri, dunque, deve essere l'impegno primario per la nostra azienda».

Già, perché gli alessandrini disertano gli autobus? E che modo persuaderli a convertire le proprie abitudini? La soluzione pare dipendere in massima parte dalla viabilità.

«Finché centro sarà raggiungibile più velocemente in auto che in bus, e finché il biglietto dell'uno costerà più del ticket del parcheggio - dice Ilde Ghio, funzionario dell'assessorato comunale alla Viabilità - non si può sperare che l'utenza dell'Atm aumenti. Dunque, bisogna ribaltare situazione».

Ecco, dunque, il «sogno» (il progetto si trascina da troppi per poterlo ancora con quel termine) di corsie preferenziali che consentano ai mezzi pubblici viaggiare in città più rapidamente delle automobili. Diventa, inoltre, inevitabile vietare la sosta nelle vie della città vecchia, e creare nuove aree di parcheggio a del centro. Ma con quali soldi? «E' inutile fare affida finanziamenti statali - dice Ilde Ghio -: non sufficienti. Credo che l'unica soluzione praticabile sia quella di predisporre un piano credibile, e di emettere un bando: sono società che possono ritenere economicamente appetibile business dei parcheggi. A chi offrirà migliori condizioni, si concederà l'allestimento di parcheggi e la gestione degli stessi per un congruo numero di anni».

Margherita Rubino

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Disponibile un posto di collaboratrice domestica

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento, via Cavour 17) di Alessandria comunica che disponibile la seguente offerta di lavoro: una collaboratrice domestica e assistente a persona non vedente.

FURTO

Topi d'alloggio in azione di sera in via Cordara

Furto in appartamento l'altra sera alle 19 in via Cordara ad Alessandria. I ladri hanno forzato la porta dell'alloggio di Lidia Damaso, 78 anni (che non era in casa), poi si sono impadroniti di 360 mila lire e di documenti. Indaga la sezione volante della questura.

S'incendia un autotreno carico frigoriferi

Autotreno carico di frigoriferi semidistrutto dalle fiamme l'altra sera sulla statale 31 poco prima della galleria di San Salvatore. Il camion era guidato da un greco, Ioannos Miano Ojtsos, 28 anni. Il rogo si è sviluppato nel motore e la motrice è andata quasi interamente distrutta. I danni sono di almeno cento milioni.

AMBIENTE

«Dal Monviso al Delta» oggi arriva Casale e Valenza

Arriva oggi alle in piazza Castello a Casale la carovana «Dal Monviso al Delta». Un centinaio i partecipanti con ogni mezzo, dal caravan alla bicicletta: percorrono il corso del Po. Alle 15 partenza per Frassineto e Bozzole, alle 17 arrivo Valenza.

Una corsa podistica a ricordo di Guglielmo Cavalli

svolgerà venerdì alle 21 alla festa de l'Avanti! una corsa podistica intitolata a Guglielmo Cavalli, scomparso sindacalista Cgil. La corsa, 7 chilometri, partirà da piazza Perosi e toccherà diverse vie della città. Previsti diversi premi. Il Trofeo Cavalli andrà al gruppo più numeroso. Iscrizioni fino a prima della partenza.

In via dei Martiri

Svaligiato il «Bagatt» nove milioni

ALESSANDRIA. Ottomila lire in contanti, e capi in pelle per un valore di milioni: è questo il bottino raccolto dai ladri che hanno messo a segno un colpo da «Bagatt», il negozio calzature in via dei Martiri 8.

Il furto è stato scoperto e denunciato l'altra mattina, al momento della riapertura negozio, da Patrizia Tassisto, 25 anni, abitante in città e che lavora nella rivendita della nota catena.

Sono intervenuti gli agenti della sezione volante. Nei locali è stata trovata una scala di quelle in uso nei cantieri edili: in ferro, pioli, i ganci per le impalcature. Con questo strumento, evidentemente, nella notte i ladri avevano raggiunto la finestra al piano superiore del negozio. Una volta entrati, hanno messo a soqquadro i locali portando via, appunto, i pochi soldi trovati, ed i costosi capi in pelle.

Per la fuga, probabilmente, i malviventi si sono serviti dell'ingresso principale, aprendolo dall'interno. [m. ru.]

Bilancio dell'iniziativa della Croce Rossa per aiutare, quest'estate, le persone sole

Regalato un sorriso a 73 anziani

Il presidente: «L'esperienza verrà ripetuta anche nel '94». Una delle donne assistite: «Per due mesi mi sono sentita circondata di premure». Ora parte un corso per formare nuovi pionieri: giovani tra i 14 e i 25 anni

Risultati lusinghieri per l'iniziativa «Estate anziani» organizzata dalla Croce rossa

ALESSANDRIA. Le persone anziane o ammalate h «fame» soprattutto di amicizia, avere accanto qualcuno cui raccontare la propria vita, le passate esperienze, le vicende di guerra di cui sono stati protagonisti, di che giovani disposti aiutarli materialmente e moralmente.

E' la prima considerazione che si trae da «Estate anziani '93» l'iniziativa varata per il terzo anno dai pionieri della Croce Rossa e che rientra nell'ambito di «Sconfiggere la solitudine». Vi aderiscono numerose associazioni di volontariato.

Ad usufruire del servizio sono stati 73 anziani (furono 56 nel '92) assistiti dall'8 luglio ad oggi da 64 pionieri in massima parte ragazze che li hanno accompagnati a passeggio, hanno sbrigato varie incombenze, sono stati loro vicini.

Soddisfacenti i risultati dell'iniziativa che sarà ripetuta il prossimo anno. «Necessitiamo però di nuovi pionieri - ha detto il presidente Paolo Dellavalle - e a novembre s'inizierà un corso teorico-pratico le cui iscrizioni si aprono in questi giorni. Sono riservate a giovani dal 14 ai 25 anni, le lezioni si terranno sede di Lamarmora della Croce rossa il sabato pomeriggio dalle 15 alle 17».

«E stata un'esperienza interessante, abbiamo vissuto momenti gioia e non ci è costata fatica perché gli anziani ci hanno dimostrato simpatia, affetto, riconoscenza» dicono Silvana Perri, Viviana Gaggio, Federica Luciani, Cristiana Sartoris, Antonella Scapin a nome di tante altre ragazze, per lo più studentesse, presenti alla breve cerimonia di «chiusura» svoltasi ieri pomeriggio.

Con loro c'erano alcuni assistiti che hanno testimoniato l'importanza di sentirsi abbandonati in un periodo dell'anno in cui la solitudine si crescono le necessità. «Quando ho letto "La Stampa" l'annuncio dell'iniziativa quasi non volevo credere - afferma Rina Mariotti -. Invece per due mesi mi sono sentita circondata di premure. Devo che da questi giovani c'è molto da imparare».

«Spesso sono i genitori scoraggiare il volontariato perché non rende», hanno detto alcuni pionieri decisi proseguire l'attività. Giuseppe Alvigini, coordinatore di «Sconfiggere la solitudine» li ha spronati ad abbandonare la cultura dell'effimero annunciando nuove iniziative per regalare amicizia a chi è solo. «Adottate un nonno» rientra fra quelle in programma.

Emma Camagna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Museo cappello ex Taglieria»

Leggiamo una buona notizia sul destino del «Museo del cappello» e del materiale della Borsalino conservati nella fabbrica, ora sede dell'Ateneo: potrebbero essere trasferiti nella sede del Politecnico di Alessandria per essere studiati e inventariati dello stesso e del Cisep, dopo di che dovranno essere collocati ad Alessandria in un «Museo Borsalino» di archeologia industriale.

E' un'operazione che dà ordine e senso a questo materiale lasciato finora in condizioni di abbandono e che metterà disposizione dell'Università vasti necessari spazi.

Ci preme tuttavia puntualizzazione: bisogna finalmente decidere dove collocare la sede del Museo.

Le scelte del passato esitarono fra Villa Guerci e la Taglieria del pelo. Gli stanziamenti erano già predisposti giacché la Banca del Monte di Lombardia destinò al Comune un miliardo e milioni per interventi in opere pubbliche. riteniamo che sia necessario decidersi per la Taglieria del pelo, su cui si sono concentrate le scelte anche dell'Ufficio tecnico del Comune.

La Taglieria rispetto a Villa Guerci ha i seguenti vantaggi: è un grande edificio a quattro piani a struttura aperta quindi adattissima per locali-mostre manifestazioni culturali; è edificio dell'architetto Ignazio Gardella di valore artistico nazionale; il materiale rimarrebbe in un locale della gloriosa fabbrica; lo stesso Gardella si è impegnato a progettarne gratis la ristrutturazione.

Noi pensiamo allora che sia bene venire, per quanto riguarda l'edificio, subito al dunque e preghiamo il commissario governativo, la azione per riassestare il Comune giudichiamo complessivamente incisiva e positiva, di prendere fin da adesso l'iniziativa.

In questa città le forze politiche stanno pubblicando in vista delle elezioni proposte spesso grandiose e sp fumose, noi ne proponiamo intanto una in concreto perché sia subito attuato, come concrete saranno le altre che faremo.

Alleanza per Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce R 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Ava 96 641
Borgo Martino: 429.829
Cabella Ligure: Croce Verde 98.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 765.265
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sia la farmacia diurna che la notturna sono aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Diurna: Sacco, corso Acqui 45, tel. 342.703 (svolge anche servizio per le urgenze, a serrand, dalle 12,30 alle 15,30). Notturna: *Centrale*, piazzetta Lega 18, tel. 252.329 (svolge anche servizio dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Cignoli*, 7 (tel. 322.488).
Casale M.to: *Del Valentino*, corso Valentino 82 (tel. 452.817).
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7 (tel. 2310)
Ovada: *Moderna*, via 185 (tel. 803.48).
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 286 (tel. 861.264).
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30 (tel. 951 311)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.776
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856 783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791 616
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.:
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Carlo Guasco, impiegato, con Roberta Fenoglio, impiegata; Tullio Micheli, geometra, con Regina Celia De Oliveira, segretaria; Pietro Conti, agricoltore, Anna Bazzoni, casalinga; Roberto Giacchero, artigiano, con Maria Canziani, impiegata; Luigi Spalla, artigiano, Nadia Valmori, in attesa di occupazione; Paolo Lorenzotti, artigiano, Simona Marino, impiegata; Danilo Pietrini, libero professionista, Tiziana Penengo, impiegata; Massimo Cipriotti, operaio, con Maria Cassano, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Sette milioni per realizzare opere anti-frana lungo la strada comunale Borgo Adorno. E' la cifra stanziata dalla giunta regionale e destinata al Comune **Cantalupo Ligure**, per un pronto intervento a difesa del suolo pubblico.
● Sono terminati i lavori di realizzazione del nuovo sottopassaggio alla stazione ferroviaria di **Serravalle Scrivia**. L'opera consente ora ai pendolari e agli viaggiatori di raggiungere il marciapiede del secondo binario senza dover attraversare le rotaie del primo binario, eliminando così ogni rischio.

GLI APPUNTAMENTI

AEREI

Rassegna aviatoria ad Acqui

«Primo Meeting con gli Angeli», il titolo della manifestazione si terrà oggi sull'aviosuperficie di Acqui, con ultraleggeri, aerei ed elicotteri. Alle 14 s'inizieranno le attività di volo.

TRADIZIONE

Morano, premi alle mondine

A Morano oggi alle 9 sotto i portici della piazza del Comune s'inizia una mostra di opere pittoriche e di artigianato, mentre alle 10, nella sala consiliare, sindaco e la giunta consegnano attestati alle mondine più anziane paese. Alle 21,30 in piazza. Domani, verso mezzanotte, preparazione della panissa che sarà offerta tutti.

A Belforte sfilano i Cristi

Viene celebrata oggi a Belforte, la festa patronale della Natività di Maria. Alle 17 messa e processione presenza di numerosi artistici Cristi delle Confraternite di Liguria e Basso Piemonte. Interverrà il corpo bandistico «Rebora» di Ovada.

ORATORIO

Una corsa degli asini a Valenza

L'ormai tradizionale corsa degli asini apre oggi 21 la fe dell'oratorio. Gli asinelli si contenderanno la palma di campione a partire dalle 21.

Il settembre sansalvatorese

Le manifestazioni di oggi al «Settembre sansalvatorese». Alle 12 pranzo gratuito per tutti; nel pomeriggio prima visita alle vetrine più belle per il concorso a premi. Alle in piazza Carmagnola gimkana ciclistica.

MUSICA PARTY

In piscina dopo il triathlon

Musica party oggi alle 19 piscina Valenza, dopo il campionato italiano triathlon. Sul lato della vasca, Gildo Farinelli condurrà un programma che rievoca i ruggenti Anni Sessanta. Il Circolo Fogliabella offrirà il ricevimento, con numerose specialità.

Ansia nel Novese per l'apertura del nuovo centro commerciale a Pozzolo

Un «giallo» sul maximarket

La direzione ha disertato una riunione con i negozianti che dovrebbero allestire punti di vendita [illegible] «I Giovi». Così nessuno sa se l'inaugurazione avverrà il 29, come stabilito

POZZOLO. Ha ormai assunto le sembianze del «giallo» [illegible] vicenda del market «I Giovi» di Pozzolo, che dovrebbe essere inaugurato a fine mese. L'altro giorno, i responsabili della «Extramarket», [illegible] società novarese che ha ottenuto la licenza per l'insediamento commerciale, avrebbero dovuto incontrare i negozianti del Novese [illegible] hanno affittato locali nel nuovo centro per allestirvi punti vendita. Ma la riunione, che pure era stata confermata [illegible] telefonate a tutti gli esercenti, è misteriosamente saltata.

I commercianti hanno cercato invano di prendere contatti con l'«Extramarket» per avere chiarimenti in merito. «Non siamo riusciti a parlare con nessuno dei soci - spiegano -. Ci è stato riferito che erano in riunione, e che non potevano [illegible] re disturbati. Abbiamo lasciato ai centralinisti il recapito, ma [illegible] siamo stati richiamati».

L'episodio ha alimentato timori tra i negozianti della zona, che si erano già allarmati in agosto, alla notizia dell'arresto per tangenti ad Ancona dei fratelli Giosuè e Zeno Maritan, gli azionisti di maggioranza della «Extramarket». [illegible] i titolari in carcere (solo ieri hanno ottenuto gli arresti domiciliari), si pensava che fosse bloccata ogni attività della società, e potesse slittare anche l'apertura [illegible] al Giovi», da tempo fissata per il 29 settembre. Ma il direttore commerciale aveva tranquillizzato gli esercenti, sostenendo che il market sarebbe stato «regolarmente inaugurato», e che gli ultimi dettagli tra esercenti ed «Extramarket» sarebbero stati definiti «nella riunione del 3 settembre».

«Ora, però, l'incontro non c'è stato, e noi non possiamo nascondere [illegible] certa preoccupazione - afferma, ad esempio, la titolare della profumeria-bigiotteria "Noi due" di [illegible] Girardengo, a Novi -. Abbiamo fatto notevoli investimenti per poter aprire un negozio a Pozzolo, e abbiamo già ordinato e pagato i prodotti ai fornitori. [illegible] faremo se il market non aprirà a fine mese?».

Altri segnali inquietanti spaventano gli esercenti novesi: al responsabili della società novarese [illegible] preannunciato una imponente campagna pubblicitaria per l'inaugurazione de "I Giovi". Finora, invece, non abbiamo visto alcun annuncio [illegible] giornali, né uno spot sulle tv locali. Non sono stati neppure predisposti cartelloni e manifesti».

Se i commercianti si sentono sfiduciati, sono in agitazione anche gli oltre 80 giovani (tra [illegible] 54 di Pozzolo) in attesa di [illegible] Sono per lo più commessi, impiegati e operai, alcuni dei quali hanno [illegible] partecipato a corsi [illegible] preparazione per l'inserimento nel maximarket. Per questi ragazzi, prendere servizio a «I Giovi» è di vitale importanza: in questi mesi, molti hanno rinunciato ad altre opportunità.

Massimo Delfino

Il nuovo maximarket [illegible] Pozzolo. I due azionisti di maggioranza [illegible] che ha [illegible] la licenza per l'insediamento erano stati arrestati e [illegible] da ieri agli [illegible] domiciliari per una vicenda di tangenti nelle Marche

Valenza, cresce la protesta alla media «Pascoli»

Classe abolita, le madri minacciano lo sciopero

VALENZA. Sono decise a non mandare i bambini a scuola, le [illegible] alcuni alunni della media «Giovanni Pascoli» di Valenza. Lo sciopero verrebbe indetto per contestare la cancellazione di [illegible] prima classe alla vigilia del nuovo [illegible] scolastico.

«Per un paio di bambini in meno rispetto al numero previsto dalla legge, il 31 agosto si è deciso [illegible] abolire una sezione, e di redistribuire i bambini nelle altre classi - dice Maria Pia Rifaldi, insegnante alla medesima scuola, e madre di un bimbo iscritto al primo anno [illegible] corso, in una sezione non [illegible] taglio -. Si accampano le solite ragioni di economizzazione. Nessuno, però, tiene conto delle spese già sostenute dai genitori [illegible] acquistare libri non utilizzabili nelle sezioni in cui i bimbi verranno smistati. E neppure si considera che nella classe abolita [illegible] avrebbero lavorato [illegible] gnanti di ruolo, non licenziabili».

L'abolizione della classe, dunque, secondo le mamme in rivolta, porterebbe solo danni: ai genitori, che si troverebbero ad aver sostenuto spese inutili per i libri di testo; agli insegnanti, che dovrebbero [illegible] mantenuti in servizio diversamente, con inevitabili frustrazioni; agli stessi alunni, che [illegible] rebbero costretti in classi sovraffollate.

«Ci saranno classi con 27 bambini - dice [illegible] professoressa [illegible] -, e in ogni classe, in base alle nuove disposizioni, potranno essere inseriti due portatori di handicap. Come sarà possibile seguire adeguatamente tutti? C'è già chi pensa di iscrivere il proprio bambino in un'altra scuola. Inevitabilmente, chi potrà si rivolgerà al privato. Ma chi [illegible] può? Dove è finito il diritto costituzionale all'istruzione?».

Le mamme si [illegible] già riunite, e stanno coinvolgendo anche i genitori i cui figli non sono iscritti alla classe abolita. «Cercheremo in tutti i modi di scongiurare il provvedimento - dicono -, e, se sarà necessario, siamo pronte allo sciopero». [m. ru.]

Sul «taglio» a scuola è sempre polemica

IN BREVE

CASTELLAZZO BORMIDA

Accorre per un incidente e viene punto dalle vespe

Un vigile del fuoco [illegible] Alessandria [illegible] dovuto ricorrere alle cure dei medici perché punto da vespe durante un intervento di soccorso stradale. Il vigile ieri pomeriggio è accorso con [illegible] squadra di colleghi a Castellazzo per recuperare una «Uno» finita fuori strada vicino al ponte Bormida. L'auto era però finita su un nido di vespe. Solo lievi ferite per il guidatore.

OVADA

Un nuovo comandante [illegible] stazione carabinieri

Nuovo comandante alla stazione carabinieri di Ovada: è il maresciallo Antonino Geraci, che proviene da Carpeneto.

NOVI LIGURE

L'[illegible] di Pieri chiude il raduno degli arbitri

Si conclude oggi, con la riunione nel foyer del teatro «Marenco», il raduno degli arbitri della sezione Aia di [illegible]. Interverranno il presidente ligure Figc, Andrea Nicchiotti, e l'ex arbitro [illegible] serie A Claudio Pieri, attualmente presidente regionale ligure dell'Aia.

Castelletto d'Orba, ieri l'autopsia: si attendono i risultati

Soltanto fra 2 mesi si saprà perché è morto l'agricoltore

CASTELLETTO D'ORBA. Sono ancora misteriose le [illegible] della morte di Paolo Marchelli, 34 anni, l'agricoltore [illegible] Castelletto d'Orba spirato l'altro pomeriggio all'ospedale [illegible] Novi, dopo 48 ore [illegible] agonia nel reparto di rianimazione. I medici del «San Giacomo» non si pronunciano, e si limitano ad affermare che «sarà l'autopsia a far luce sulla vicenda». L'esito dell'esame necroscopico, che è stato eseguito ieri, si conoscerà solo tra [illegible] paio [illegible] mesi.

Marchelli [illegible] stato colto da malore mentre si trovava al capezzale del figlio Marco, 2 anni, ricoverato all'ospedale [illegible] per una tonsillite. Sembrava che i disturbi accusati dall'uomo fossero da imputare ad un attacco di appendicite. Anche i sintomi (febbre alta, vomito e gastroenterite) erano quelli di [illegible] infiammazione intestinale, [illegible] rischio di peritonite.

I medici [illegible] deciso di sottoporre l'agricoltore [illegible] un intervento chirurgico. Ma, durante l'operazione, era apparso evidente nell'organismo di Marchelli «un processo infettivo [illegible] al fegato e ai reni», tale da rendere inutili le [illegible]. E proprio dall'équipe di chirurghi del «San Giacomo» era stato ipotizzato che il misterioso virus fosse quello della leptospirosi, [illegible] lattia spesso letale, che l'uomo contrae dai topi. Il germe si localizza negli escrementi di questi animali, che inquinano corsi d'acqua e terreni. Per l'agricoltore di Castelletto, che trascorreva la giornata in campagna e faceva abitualmente uso dell'acqua dei canali d'irrigazione, non [illegible] impossibile il contagio.

Intanto, la notizia della morte di Marchelli ha destato [illegible] paese, dove l'uomo era conosciuto. Viveva in Cascina Cielo 35 [illegible] la moglie, Wilma Cavanna, e i figli Daniele, 12 anni, e Marco, di 2. «Un gran lavoratore, [illegible] persona semplice che trascorreva con i familiari i pochi momenti di relax - ricordano al bar Centrale -. Lo vedevamo in giro solo quando accompagnava a scuola il figlio [illegible]».

La vita di Paolo Marchelli era già stata segnata da un incidente, avvenuto una decina d'anni fa. L'agricoltore era stato schiacciato da un trattore e, in seguito alle gravi lesioni riportate, aveva subito l'asportazione della milza. [m. d.]

Paolo Marchelli, 34 anni

In cortile a Casale

Teppisti danno fuoco a 2 biciclette

CASALE. Teppisti piromani nel capoluogo monferrino. L'altra notte una pattuglia dei vigili [illegible] fuoco è intervenuta in via Gaspare Manara, all'incrocio [illegible] via Vercelli, per spegnere l'incendio appiccato a due biciclette, che erano state parcheggiate in un cortile.

Un abitante della zona ha notato il fuoco e [illegible] dato l'allarme. Le biciclette, di proprietà di Daniele Bardozzo, che abita poco distante in via Vercelli 12, sono state distrutte completamente dalle fiamme.

Nessuno sarebbe in grado di fornire informazioni sui vandali che hanno appiccato il fuoco. Dopo la pausa delle ferie estive, torna a manifestarsi la presenza dei teppisti piromani, che solitamente, prendevano di mira principalmente i cassonetti della spazzatura.

Un altro incendio, ma [illegible] origine accidentale, è stato spento ieri mattina in via Marchino. A causa di un guasto [illegible] tubo della benzina ha preso fuoco la [illegible] sta» guidata da Filippo Cannata. [s. m.]

Agenzia di Alessandria chiede al Comune di Acqui i soldi di un'operazione del '91, mai messa in atto

In causa per le saponette anti crisi idrica

Campagna sul risparmio d'acqua: l'ideatore vuole 17 milioni

Immagine emblematica delle ricorrenti emergenze idriche subite dalla città termale negli ultimi tre anni. Quest'estate è andata meglio, per ora grazie anche alle piogge più abbondanti

ACQUI TERME. Fra le [illegible] grane che il Comune deve affrontare in questi giorni [illegible] n'è anche una di minor conto, [illegible] curiosa: la causa intentata dalla società «Coerenza Marketing & Advertising» di Alessandria per il pagamento [illegible] una parcella di 17 milioni relativa ad un progetto pubblicitario per cercare di risparmiare acqua.

Era l'aprile '91. L'emergenza idrica - come sempre nelle ultime [illegible] estati, [illegible] quest'anno - era di nuovo alle porte. L'amministrazione pensò di invitare gli acquesi e i turisti ad economizzare acqua. Come? Con [illegible] campagna promozionale: diecimila opuscoli intitolati «Vivere natura per vivere meglio» distribuiti a domicilio a tutte le famiglie, e poi la realizzazione di saponette e distributori [illegible] pone liquido - da sistemare [illegible] luoghi pubblici - con un motto «ad hoc».

Per la verità lo slogan inizialmente proposto («Acqui Acqua Spreca», [illegible] un'unica [illegible] ad unire le prime due parole) deve [illegible] sembrato controproducente, tant'è che in seconda battuta lo «Spreca» era stato abolito. La spesa complessiva dell'operazione, però, 100 milioni, [illegible] parve davvero eccessiva, e così il progetto - come tanti altri ad Acqui - era naufragato. Con tutto ciò la società di Marketing & Advertising reclama il compenso [illegible] per questo si è rivolta ad un legale. Nell'ultima seduta il Consiglio ha [illegible] il sindaco a «resistere in giudizio».

Intanto anche l'attuale giunta ha dovuto fare appello agli acquesi per risparmiare acqua. L'ha fatto [illegible] manifesti e comunicati stampa: «E a tutt'oggi - dice soddisfatto Bosio - razionamenti non sono stati necessari. Grazie anche alla collaborazione della gente». Senza bisogno di distribuire saponette. [g. l. f.]

La proposta di trasformare i vecchi locali della [illegible] circondariale di via Leardi

Uffici tasse nell'ex carcere?

Inoltrata a Roma dal direttore, s'attende risposta. Lo stabile ospiterebbe diversi centri finanziari. Principio ispiratore basato sulla permuta: coinvolte le imprese private

CASALE. Gli uffici finanziari nei locali dell'ex carcere in via Leardi. La proposta, avanzata dal direttore Gianni Putzolu, è stata inoltrata [illegible] Roma e [illegible] si attende una risposta. Celere, però, perchè la nuove organiz- [illegible] finanziaria, [illegible] partire dalle sfere direzionali fino a quelle periferiche, impongono spazi adeguati.

Spiega Putzolu: «A Casale si costituirà un ufficio unico che comprende quello del registro, quello delle imposte dirette e quello Iva, prima presente soltanto ad Alessandria. L'ufficio Iva, completamente autonomo rispetto a quello che [illegible] sede nella provincia, avrebbe dovuto già [illegible]rare in funzione da settembre, ma i tempi sono slittati. Non [illegible] molto però; quindi è necessario trovare una sede unica funzionale sia per il pubblico che per il personale».

Attualmente agli uffici [illegible] registro e delle imposte dirette lavora meno di [illegible] dipendenti; per l'Iva se ne aggiungeranno una trentina. Ma le organizzazioni sindacali hanno già fatto presente che complessivamente l'organico del nuovo ufficio unico dovrà essere composto da un continaio di addetti, tra cui un direttore generale [illegible] tre responsabili per ciascun settore.

«Ci è stato detto che [illegible] ci sono soldi per realizzare [illegible] opere - spiega Putzolu -. Pertanto ho avanzato una proposta che potrebbe garantire risultati positivi in più direzioni». [illegible] principio ispiratore è basato sulla permuta: «Abbiamo [illegible] città parecchi beni di proprietà demaniale. Uno tra questi è [illegible] carcere a cui si aggiungono l'edificio prospiciente che ospitava un tempo i detenuti in semilibertà, [illegible] palazzo in via Cavour fino all'angolo con via Piave, uno in via Torino, la cosiddetta [illegible] infermeria dei cavalli vicino [illegible] casermone oltre allo stabile in via Liutprando».

Putzolu suggerisce di affidare i lavori di ristrutturazione dell'ex prigione ad un costruttore, offrendogli in permuta, ad esempio, l'edificio in via Cavour. «Miglioriamo in questo modo due pezzi importanti della città e nello stesso tempo assicuriamo maggiore funziona- [illegible] agli uffici, realizzati in [illegible] sede unica, quindi più comoda anche ad accedervi, per gli utenti». L'ex carcere è caratterizzato attualmente [illegible] una volumetria di 14 mila metri quadrati: potrebbe essere innalzato di [illegible] piano [illegible] ampliato eventualmente in un'area annessa ancora sgombra.

Silvana Mossano

L'ex carcere casalese di [illegible] Leardi potrebbe ospitare gli uffici finanziari

La Lega: no al progetto

«Un inutile spreco di risorse» Scende in campo anche Muzio

CASALE. Sembra decisamente suscitare poco entusiasmo la trasformazione delle ex carceri mandamentali in sede degli uffici finanziari. Sono in molti a proporre altro utilizzo per l'edificio di via Leardi.

«Siamo d'accordo a salvare dal degrado l'edificio ma non [illegible] per trasformarlo in centro di uffici finanziari - spiega Gaetano Barbato, [illegible] maresciallo della Polizia penitenziaria e penultimo comandante delle carceri casalesi -. Li vanno riaperte [illegible] carceri, tanto più che il ministro della Giustizia ha sostenuto [illegible] pochi giorni fa che in Italia [illegible] i penitenziari, soprattutto quelli di mandamento. Poi avere [illegible] carcere sarebbe una garanzia anche per mantenere [illegible] tribunale [illegible] Casale. E [illegible] proprio si volesse cambiare destinazione d'uso allora perché non trasformare l'edificio in alloggio per gli sfrattati?».

E al gruppo «Lavoriamo insieme», che aiuta gli [illegible] carcerati nel reinserimento proprio non ci stanno al progetto del centro finanziario: «Ci opponiamo decisamente [illegible] progetto, tanto più che gli uffici finanziari [illegible] Casale hanno già una sistemazione propria».

Né sono d'accordo quelli della Lega nord, che già minacciano battaglia in Comune. «La tendenza dello Stato è di accentrare nelle province [illegible] nelle grandi città tutti i servizi. - commenta il consigliere comunale Giampiero Gillone -. Rischia di essere un inutile spreco di risorse puntare a conservare tutto a Casale».

«Un po' come è successo anni [illegible] per le Casermette, prima ristrutturate ed ora chiuse. O per il tribunale - aggiunge il deputato Alda Grassi - di cui non abbiamo alcuna certezza di mantenimento in città. Senza contare che trasformare un ex carcere in uffici statali mi [illegible]mbra richieda molti intervento e rischia [illegible] diventare costoso».

Anche l'onorevole Muzio è contrario [illegible] progetto. [t. f.]

Tavola rotonda ieri a Vignale tra i produttori

«Il vino ha un futuro se guarda al passato»

VIGNALE. Cultura contadina e ricerca scientifica, «infernot» scavati [illegible] tufo e computer [illegible] cantina. Quali strade deve seguire l'enologia di qualità? Come far convivere tradizione e tecnologia? I produttori si interrogano e ne hanno discusso ieri nel sa- l[illegible] dell'enoteca regionale. Il contesto è la festa dell'Uva e del Vino aperta ieri a Vignale (proseguirà anche oggi). Dall'incontro intitolato «La tradizione per [illegible] vino: punto di forza o di debolezza?» sembra delinearsi [illegible] tendenza: mantenere i legami con il passato, senza per questo essere refrattari alla realtà circostante, [illegible] moderne tecnologie e alle mutate esigenze dei consumatori. Ad aprire il dibattito, coordinato dal giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle [illegible] sta- [illegible] il sindaco di Vignale Paolo Ruschena, che ha ricordato l'importanza dei richiami di enoturismo. Vignale è il «paese della danza» [illegible] [illegible] sue radici sono la viticoltura. E i monferrini hanno portato [illegible] vite anche all'estero, come ha sottolineato Mia Farone Rosso, giovane nuora americana di Gigi Rosso, produttore di Castiglione Falletto. «La viticoltura in California ha radici piemontesi e la caratteristica è oggi quella di una continua evoluzione del prodotto originario». Il rispetto della tradizione [illegible] [illegible] sottolineato il direttore della Viticoltori Piemonte Ezio Borgio è una carta vincente. «Bisogna valorizzare i vitigni piemontesi, senza essere succubi delle mode». Borgio ha ribadito il rischio delle così dette «fughe in avanti», come quelle dei primi Anni [illegible] dei leggerissimi «wine coolers», che parevano destinati a spopolare e invece oggi [illegible] scomparsi dal mercato. Insomma tradizione, [illegible] come ha detto Maria Teresa Mascarello, figlia del celebre Bartolo, patriar- [illegible] del Barolo, leggendo una lettera del padre «non conservatorismo». Mariuccia Borio, produttrice di Costigliole d'Asti ha sottolineato la difficoltà di tener dietro a lavoro in azienda e attività di vendita: «Siamo costretti a trasformarci in esperti di marketing». Per Piero Quadrumolo direttore [illegible] «Terre [illegible] vino» il concetto è: «Tradizione sì, ma senza negare l'utilizzo delle moderne tecnologie e rispettando le esigenze di produttori [illegible] consumatori».

Un legame che passa anche attraverso una migliore recipro- [illegible] conoscenza. In questo contesto si inserisce il Movimento per il turismo del vino un'associazione alla quale hanno aderito anche numerose cantine piemontesi. «Il vino - ha detto Donatella Cinelli Colombini, della fattoria dei Barbi di Montalcino - [illegible] inserito accanto al paesaggio, alla gente alla cucina, all'arte. Le tradizioni devono essere vere, autentiche non reinventate ad arte». Il prossimo ottobre per tre domeniche l'associazione Turismo del vino proporrà infatti l'operazione «cantine aperte» in una sorta di tour cui han- [illegible] aderito più di 60 aziende e una trentina [illegible] ristoranti piemontesi. Per Carlin Petrini presidente dell'Arcigola, «non tutte [illegible] tradizioni vanno mantenute. Alcune [illegible] meglio superarle [illegible] quella dei mercati delle uve dove i produttori sono alla mercè dei commercianti». Sono poi intervenuti esponenti di partiti. Comino della Lega Nord sul te- [illegible] delle distillazioni e Lido Ripa (pds) sulla creazione [illegible] [illegible] distretto del vino nel sud Piemonte. Il dibattito si è concluso [illegible] la presentazione del manuale dell'Arcigola «Il piacere [illegible] vino».

Cristina Rossi

A Viarigi

Festa in piazza con i giocolieri

VIARIGI. Saltimbanchi, giocolieri, cantastorie, mangiafuoco, burattinai, musici, vi aspetta- [illegible], [illegible] alle 15, a «Saltinpiazza», la manifestazione organizzata [illegible] Comune, con il contributo della Presidenza del Consiglio regionale piemontese.

Negli angoli più suggestivi [illegible] borgo medioevale, [illegible] alla torre e alla chiesa parrocchiale si esibiranno, i «Saltimbanchi di Viarigi», Claudio e Consuelo, «Sorrisi randagi», «La Ghironda», Vincenzo Tartaglino, «Teatrazione», «Mister Miky», tutti artisti di strada, che, per un giorno, trasformeranno il centro storico di Viarigi in un grande palcoscenico.

La manifestazione avrà un prologo in mattinata; per le 11,30 è in programma la parata degli artisti, che percorreranno le vie del paese, invitando la gente allo spettacolo pomeridiano. Già da metà mattinata saranno aperti il mercatino e l'esposizione dei produttori agricoli e degli artisti locali, dove si potranno trovare, oltre [illegible] frutti di stagione, al [illegible] doc [illegible] ai dolci monferrini, anche for- [illegible] [illegible] salumi, oggetti in terracotta del laboratorio «T[illegible] [illegible] fuoco», di Ottiglio, foto d'epoca, quadri [illegible] [illegible] bancarelle del mercatino delle pulci. Alle 12 tutti a tavola [illegible] la Pro loco (per prenotazioni telefonate al 811134), e, poi la grande festa. [r. s.]

Il centro, alle porte delle Langhe, ha già incominciato a festeggiare i suoi 750 anni

Cherasco, compleanno di una città

Costruita «a tavolino», fu tra le residenze predilette dalla corte sabauda perchè «immune dalla peste»

Cherasco è definita anche «la porta [illegible] Langhe» di cui vediamo una splendida immagine autunnale di [illegible] mattino [illegible] foschia (PIERO MANERA)

Divulgare l'età di una signora è contro le regole del galateo, ma Cherasco - la cui data di nascita campeggia su tutte le cantonate - [illegible] si offende. Sa che per una città la vecchiaia è sinonimo di nobiltà e di bellezza, ed è orgogliosa che la ricorrenza del compleanno possa essere determinata [illegible] tanta precisione.

Caso piuttosto raro, della fondazione del borgo alla confluenza tra Tanaro e Stura i documenti riportano persino il giorno: 12 novembre 1243. Fra un paio di mesi saranno 750 anni, che si è cominciato a festeggiare in questi giorni con mostre e percorsi letterari, ma anche - poiché neppure qui si vive di sola poesia - con tour gastro-[illegible] e riaperture di antiche osterie. Nel frattempo la fama di avvenenza della «città delle paci» vola ben oltre i confini della regione, [illegible] dimostra l'inserimento di Cherasco - a fianco delle più popolose e importanti Saluzzo, Mondovì, Vercelli, Biella e Susa - in uno «speciale» della rivista «Tutto-[illegible]» che propone «un viaggio affascinante tra Medioevo, gotico e barocco» in sei piccole città piemontesi, «talvolta [illegible] struite in collina, un tempo cinte di mura, con una piazza centrale porticata, splendidi palazzi e chiese stupende».

Così appunto è Cherasco, che qualcuno ha definito «la Capalbio della Granda» (ma meno mondana, per ora) o «la Sabbioneta del Cuneese» (ma ancor più tranquilla: sempre che regga l'opposizione all'idea di costruirci un casinò). Una città costruita a tavolino, con [illegible] impianto di perfetta euritmia e una densità monumentale da capogiro, tra cupole, campanili, torri, palazzi nobiliari, archi di trionfo, trompe-l'oeil, viali [illegible]-colari, giardini meravigliosi.

Nei secoli residenza prediletta dalla corte sabauda (anche perché immune, grazie alla posizione e [illegible] clima salubre, dalle frequenti epidemie di peste), Cherasco è ridiventata «di moda» ai giorni nostri, e a divulgarne [illegible] hanno certamente contribuito gli intellettuali che, essendosene innamorati, l'hanno «raccontata» [illegible] loro libri, quadri, film.

«Cherasco sarà un amore a prima vista» prevede l'opuscolo dell'assessorato regionale che accompagna l'ultimo numero di «Tuttoturismo». Facile previsione, cui segue la chiamata in causa - prevedibile - del più celebre «testimonial» della città, Napoleone, che ne fu ospite presumibilmente indesiderato al momento [illegible] resa dell'esercito piemontese, nell'aprile 1796. La novità è che al generale [illegible] attribuita, oltre al tradizionale ammirato stupore per «i palazzi e le chiese», una classificazione di Cherasco [illegible] «il più bel lembo d'Italia». D'altronde, se si deve credere agli aneddoti fioriti intorno al suo brevissimo soggiorno in Palazzo Salmatoris, il futuro imperatore dei francesi avrebbe trovato il tempo non solo di piantare un platano davanti al castello, ma di aspettare che l'albero crescesse al punto da poterci legare il cavallo, improvvisando per giunta un fervorino pacifista; e nelle [illegible] precedenti la firma dell'armistizio si sarebbe cordial-[illegible] intrattenuto con le monache [illegible] un vicino convento, sgranocchiando ciambelle e ristorandosi con «dell'Asti squisito». La verità storica dev'es-[illegible] un'altra, ma Cherasco, con 750 anni [illegible] esperienza, [illegible] si scandalizza delle leggende.

Grazia Novellini

Le salme esumate dai cimiteri di Micailovca, Getreide 3 e Melovati

Altri nomi di caduti in Russia

Molti provenivano dalle province piemontesi

ROMA. Il Commissariato generale per [illegible] ti in guerra ha [illegible] noto nei giorni scorsi [illegible] nuovo elenco [illegible] nomi [illegible] soldati italiani [illegible]-duti in Russia, le cui salme [illegible] state esumate nei cimiteri militari campali di Micailovca, Getreide 3 e Melovati. Nell'elenco figurano numerosi nomi di caduti piemontesi dell'Armir.

I familiari che vorranno sistemare i resti dei loro congiunti in una tomba di famiglia, o nella Cripta del tempio-ossario di Cargnacco (Udine), potranno rivolgere una formale richiesta al Commissariato generale Onorcaduti, piazzale Don Luigi Sturzo 23, 00144 Roma.

Diamo di seguito l'elenco dei nominativi dei caduti (nati in province del Piemonte) dei quali è stato possibile accertare l'identità.

Provincia di Alessandria. Amici Sebastiano, nato il 15.2.1916 ad Arquata Scrivia, 79° reggimento Frt; Pedrazzani Angelo, nato il 27.1.1906 a Tortona, XXX battaglione Cc Nn M.v.s.n.

Provincia di Cuneo. Barale Ezio, nato il 15.3.1910 a Monforte d'Alba, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; [illegible] Carlo, nato l'8.12.1913 a Mondovì, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Bertolino Domenico, nato l'11.2.1912 a Frabosa Sottana, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Ellena Giovanni, nato il 9.4.1907 a Chiusa Pesio, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Gentile Mario, nato il 10.6.1907 a Fossano, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Giroldo Giuseppe, nato il 14.9.1912 a Monasterolo di Savigliano, Gr. Tagliamento M.v.s.n..; Ombre Carlo, nato il 9.11.1914 a Neive, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Tibaldi Natale, nato il 24.12.1909 a Monticello d'Alba, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Tosello Luigi, nato il 20.2.1907 a Limone Piemonte, Gr. Tagliamento M.v.s.n.

Provincia di Novara. Perotti Mario, nato il 19.7.1913 a Novara, XXX Battaglione Cc Nn M.v.s.n.; Poverino Mario, [illegible] il 3.4.1916 a Novara, XXX Battaglione Cc Nn M.v.s.n. [Agi]

Ottimismo per la riunione di martedì

Prezzo moscato l'intesa è vicina

TORINO. C'è [illegible] nel mondo vitivinicolo piemontese per l'incontro di martedì mattina tra industriali dello spumante e produttori di uve moscato, che dovranno cercare di definire [illegible] accordo sull'imminente vendemmia. L'[illegible] regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, cui spetta il ruolo di mediatore ha fatto appello «senso di responsabilità di tutti gli interlocutori al tavolo delle trattative». «Le posizioni [illegible] mi sembrano molto distanti e un'intesa è raggiungibile» ha aggiunto Fiumara con una nota di ottimismo. Industriali e produttori si [illegible] lasciati su posizioni ancora distanti: 12.300 a miriagrammo per 100 quintali a ettaro di resa era la proposta delle industrie, almeno 14 mila ma su 90 quintali per ettaro era la richiesta agricola.

In queste settimane [illegible] sono mancate discussioni e spinte speculative (voci di prenotazioni a prezzi fuori accordo interprofessionale). Martedì sarà l'ultima [illegible] per evitare una «vendemmia al buio» del moscato d'Asti il cui prezzo fa comunque da riferimento anche a quello delle altre uve.

I dirigenti delle cantine sociali dell'Asprovit e della Viticoltori Piemonte hanno annunciato per lunedì ad Asti una conferenza stampa per valutare tutti gli aspetti della vendemmia che in Piemonte si annuncia in generale di buona qualità. [a. mir.]

Oggi, per l'intera giornata, la vita nel suggestivo borgo acquese tornerà indietro di secoli

A Cassine un tuffo nel Medioevo

Sarà rievocato l'arrivo in paese di Gian Galeazzo Visconti. Agli angoli delle strade sarà possibile gustare cibi preparati secondo ricette d'epoca. Dopo una sfida al tiro con l'arco storico, processo in piazza ad una strega

CASSINE. Una grande festa medioevale [illegible] in paese. Ambientata nel centro storico, la manifestazione farà rivivere alcuni momenti della vita del «borgo», [illegible] la presenza [illegible] numerosi figuranti [illegible] costume d'epoca. Sarà rievocato l'arrivo nel borgo medioevale monferrino di Gian Galeazzo Visconti, ospite dei signori locali, gli Zoppi di Cassine.

La ricostruzione storica, che è alla terza edizione, è stata organizzata dal Comune, dall'associazione Arca Grup e dal centro studi Valentina Visconti di Asti, che hanno realizzato una accurata ricerca storica. Così, [illegible] sarà la solita sfilata in co[illegible] d'epoca, ma in ogni via del paese saranno ricreati piccoli «angoli medioevali», dove il turista potrà anche [illegible] cibi cucinati e serviti sulla base di ricette dell'epoca.

L'apertura della giornata medioevale è prevista alle 10,30, quando in via del Ponte si apriranno le porte del borgo ai mercanti, villici e agli uomini d'arme convenuti da luoghi del Pie[illegible] per fronteggiarsi in un torneo d'arco storico. La sfida avverrà alle 15,30 in piazza della Ciocca, nelle vicinanze del convento [illegible] S. Francesco. Alle 12 sarà aperta la [illegible] del convento e alcune osterie del paese, addobbate [illegible] stile medioevale, daranno la possibilità di pranzare.

Dalle 16 si potrà assistere, nel piazzale [illegible] San Sebastiano, ad alcuni giochi d'arme tenuti in [illegible] del signore di Milano, mentre alle 18 nella piazza della chiesa di San Francesco sarà ricostruito [illegible] classico [illegible]to [illegible] vita medioevale con [illegible] processo ad [illegible] donna accusa[illegible] [illegible] stregoneria.

Alle 18,30, Gian Galeazzo Visconti, che sarà accompagnato dai notabili del borgo, premierà i vincitori [illegible] [illegible] di tiro con l'arco, mentre alle 19,30 nell'antico chiostro del convento di [illegible]n Francesco si terrà una cena in onore della famiglia del signore di Milano.

Come negli scorsi anni tutti gli introiti della manifestazione saranno devoluti per il restauro e la valorizzazione della chiesa [illegible] San Francesco, monumento nazionale risalente ai secoli [illegible] e XIV. [g. l. f.]

Non solo una sfilata in costume. La festa medioevale coinvolge l'intero paese

Il [illegible] d'[illegible] tempo

A Valle le storie d'amore stasera diventano spettacolo

VALLE [illegible] BARTOLOMEO. Con il finire dell'estate gli «Amici del Museo di Valle» ed il «GruppOvale» tornano a orga[illegible] le loro feste [illegible] cascina, sul filo della memoria e dell'amo[illegible] per le tradizioni da salvare.

Anche questa sera l'appuntamento [illegible] alle 20,30, nel suggestivo cortile della cascina [illegible]nico, gentilmente concesso dalla famiglia Amelotti e già [illegible] a chi segue le attività del gruppo.

Dopo [illegible] raccontato [illegible] nella civiltà contadina si viveva il Natale, [illegible] rievocato le storie di paura raccontate attorno [illegible] fuoco, e avere celebrato la raccolta dei prodotti della terra, dalla «meliga» al grano, all'uva, stavolta gli «Amici di Valle» mettono in scena il tempo in cui i corteggiamenti finivano (quasi) sempre davanti all'altare. E un matrimonio era molto di più di una formalità da sbrigare o [illegible] [illegible] conto da pagare.

«I rangiu la spusa: i giorni dell'amore nella tradizione» è un allestimento corale che parte dall'amore nascente, appena confessato dalla sposa e confidato [illegible]n trepidazione dal giovane agli amici.

Ed ecco arrivare in [illegible] [illegible] personaggio [illegible] volta indispensabile alle nozze: il mediatore, destinato, insieme alle famiglie interessate, a trattare gli aspetti pratici della vicenda. E via via ecco, rievocate con cura filologica, tra commozione e ironia, le usanze quasi dimenticate, mentre i preparativi coin[illegible] l'intero paese. Poi, dopo le nozze e il banchetto, lo spetta[illegible] finisce, discretamente, alla soglia della casa nuziale, [illegible] «quella» finestra dove la luce a un certo punto si spegne, mentre la compagnia si scioglie.

Attori, ancora una volta, sono gli «Amici di Valle», diretti e animati dall'instancabile Elena Ulandi. Le musiche e i canti sono curati, oltre che dai soliti Aldino Leoni e Mario Martinengo, da Renzo Rollino, fubinese suonatore di [illegible]ve. Partecipa anche, nella parte di se stesso, il poeta Corrado Cicciarelli. [c. re.]

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA [illegible]

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16/18/20/22,30 — Lire 10.000/8000
Made in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il [illegible] misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] — Tel. 252.078 — Lire 6000 posto unico — Or.: 22
Giochi di potere di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 9000 posto unico
Dinosauri di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' Fantastico

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 16/18/20/22 — [illegible] 10.000/8000
Hot Shots! 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film [illegible] ai [illegible] di [illegible] 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Cimitero vivente 2 di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' Horror

Moderno — Tel. 252.707 — Or. 16/18/20/22,25 — Lire 10.000/8000
L'amante bilingue di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

[illegible]

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 15 — Lire 8000/7000
Bagliori nel buio di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito [illegible] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

C[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 15 — Lire 8000/7000
Dragon di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

CASALE M[illegible]

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
[illegible] in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 15,30/17,45/20/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Dragon: la storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Chi non [illegible] bianco è di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfida e di scommesse da incassare N. V. 1h 55' Commedia

NOVI [illegible]

Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 9000 posto unico
L'amante bilingue di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca [illegible] particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 [illegible] Dramm. erotico

[illegible] P. Madri Pie — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21,30 — L. 7000 posto unico
La metà oscura di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h [illegible]

[illegible] — Tel. (0143) 62.685 — Or.: 21,15 — L. [illegible]
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo [illegible] Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

[illegible]

Sociale — Tel. 981.326 — Or: 15 — Lire 9000 posto unico
[illegible] 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' [illegible]

VALENZA [illegible]

[illegible] Carducci — Tel. 952.679 — Or.: 21,30 — [illegible] posto unico
Proposta in[illegible] di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

VOGHERA [illegible]

Arlecchino — [illegible]. (0383) 649.124 — Orario: 14/16 e 20/22 — Lire 9000 posto unico
Chi non [illegible] [illegible] è di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e [illegible] Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e [illegible] d[illegible]. V. 1h 55' [illegible]

GIORNO [illegible] NOTTE

FESTE DI PARTITO

Dal rock al concerto di mandolini

Alla Festa de l'Avanti!, in piazza Perosi ad Alessandria, comin[illegible] domani alle 21,30 la rassegna rock «Musica in libertà» con un concerto dei Rush. Alla festa de l'Unità ad Alessandria (Palasport), stasera si balla con Carlo e gli armonici, mentre a Casale, al mercato Pavia, alle 17,30 suona il Gruppo mandolini città [illegible] Casale, [illegible]le 21,30 liscio con l'orchestra Vaporella.

ROCK

Due gruppi in piazza a Viguzzolo

A Viguzzolo il «Settembre», rassegna [illegible] concerti, spettacoli, mostre, comincia domani alle 21,30 con un concerto rock. In piazza Libertà suoneranno Pere Williams e Yo Yo Mundi.

CLASSICA

Il festival fa tappa a Varzi

[illegible] festival di musica classica nell'Oltrepò Pavese fa tappa domani a Varzi. Alla casa di riposo, alle 21, Mario Giaccoboni, tenore, Silvia Alesina, soprano, e il pia[illegible] Luca Verardo eseguiranno Mozart e Schumann.

GIOVANI

Ticineto, classica e danze folk

Per l'«Happening dei giovani» oggi a Ti[illegible]eto, alle 9,30, gli «Amici della musica» di Valenza proporranno brani [illegible] musica classica in varie zone del paese. Alle 17, il gruppo Famija 'd Gaioud di Alessandria si esibirà in canti e danze popolari.

MOTORI

Auto d'epoca, 500 e trattori

Tre appuntamenti per gli appassionati di motori. Oggi a Casale, alle 9,30 il 1° memorial [illegible]zana che riunirà in città decine [illegible] collezionisti di autoe, moto e bici d'epoca. La sfilata s'inizia alle 10,30. Secondo raduno delle 500, invece, a Monterotondo di Gavi. Il ritrovo è alle 8. Alle 10 partenza per un giro sulle colli[illegible] novesi: tappa Novi con sfila[illegible] [illegible] centro, quindi ritorno a Monterotondo passando per Serravalle. Infine, raduno di trattori d'epoca, alle 10, a Spinetta con il club Testa di fuoco di Castelletto Monferrato.

ANDAR PER SAGRE

LU

[illegible] e lancio di aquiloni

Mostre, tiro al piattello, aquiloni e gastronomia oggi alle 26 s
degli aquiloni avverrà alle 16.

PIETRA MARAZZI

Dopo il folk, la maccheronata

A Pietra Marazzi alla 31 sagra dei maccheroni e della birra. Alle 16 sfilata di banda e majorettes di Bra.

[illegible]

C'è la corsa [illegible]i «brentari»

A Vignale la festa dell'uva e del vino vede oggi alle 16,30 il pubblico coinvolto in una curiosa «corsa dei brentari».

QUARGNENTO

Disco music su maxi schermo

A Quargnento, oggi si balla in piazza con la disco music su maxi schermo.

MONTALDO BORMIDA

La gara si fa con le botti

Alla Cantina Tre Castelli di Montaldo Bormida si conclude la sagra dei vini pregiati e dello stoccafisso.

CASTELLETTO D'ORBA

Sfilano i carri allegorici

Oggi si chiude la 12 sagra dell'uva e [illegible] vino a Castelletto d'Orba. Alle 10,50 in S. Lorenzo, simbolica offerta dell'uva e del vino. Alle 15 sfilata di carri.

MONTALE CELLI

Un concerto dei Tre Martelli

A Montale Celli di Costa Vescovato, festa di auspicio per una buona vendemmia. Nella cascina Montesoro alle 12 pranzo, poi giochi per bimbi. Alle 20,30 [illegible] e ballo [illegible] i Tre Martelli.

QUATTORDIO

Videodiscoteca per la leva

Si balla in piazza a Quattordio per la festa delle leve '74-75 con videodiscoteca Music System.

CASTELLETTO MONF.

Musica Anni 60, poi la lotteria

[illegible] chiudono oggi i festeggiamenti patronali a Castelletto Monf. Pranzo sociale alla Soms; in serata, danze [illegible] il gruppo musicale Anni 60 The Back'S; alle [illegible] estrazione della lotteria.

PECETTO

Pedalata ecologica e danze

Una pedalata ecologica pomeridiana e una [illegible] in musica, chiudono oggi la terza sagra dell'agnolotto di Pecetto.

[illegible]

In piazza esibizione [illegible] aerobica

A S. Maurizio di Conzano, oggi alle 15 aerobica. Alle 17,30 finale torneo di calcio e alle 21,30 musica con Luigi Gallia.

OZZANO

[illegible] balla con la Strana Idea

Per la festa patronale [illegible] Ozzano, oggi alle 21,30 danze con l'orchestra La strana idea.

PASTURA[illegible]

Supertombolone pomeridiano

Supertombolone oggi alle 16 [illegible] Pasturana, mentre alle 21 dan[illegible] con l'orchestra Gianferrari.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Ultimi giorni da noi.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Bagliori nel buio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è** Or.: 15,30; 17,50[illegible]. Sala 2: **Equinox.** Or.: 15,30, 17,40; 20,10; [illegible] Sala 3: [illegible] per [illegible] [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] [illegible] **Gonnan.** Or.: [illegible], 18,30; 20,30, 22,30
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Stalingrad.** [illegible] 15,40, 17,55; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or.: 18; 18,10. 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Io & Veronica** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Sexus Mahu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Ci hai rotto papà.** Or.: [illegible] 18,30, 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in [illegible]** [illegible]: 15,40; 18, 20,20; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Verdetto finale**
ELISEO BLU p. Sabotino. **Patto di sangue.** [illegible]: 15,45, 19; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ricatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45;22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 17,30, 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi 5. **I [illegible] della camera rossa** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Tartarughe Ninja 3.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 18,15; 1[illegible] 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** [illegible]: 16,10; 18,20; [illegible] 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente** Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30
[illegible] Gal. S. [illegible]. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 18; 18,10; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **El Mariachi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanazzo 8. **Moglie a sorpresa.** Or.: 15,45; 18,15; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Benny e Joon** Or.: 18,15; 18,20, 21,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua** Or.: 15,30; 17,15. 19. 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vel. [illegible] 18
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45, 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 Settembre Musica. Ute Lemper canta Illusione (Parigi, Berlin, New York). Ideazione e messa in scena di U. Lemper. Direzione musicale di Bruno Fontaine. Ingresso a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla biglietteria [illegible]. Rep[illegible] 1576 0665
ALFIERI p. Solferino 4. [illegible] [illegible] Il fiore all'occhiello 93/94. Abbonamenti stagione 93/94. Commedia musicali, rivista, operetta, la grande prosa, la magnifica danza: una piacevole scelta in un cartellone con di 25 spettacoli da ottobre a maggio. Biglietteria da lunedì a sabato 9-12/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537 998. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94 dal 29 rap. bigl. Per inf. (via Roma 49, ore 10-18. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. [illegible] vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517 6246 - 544 562
COLOSSEO v. M. Cesare 73, tel. 669 8034. «Abbon. A[illegible]. Sei spett. a posto fisso: P[illegible] i Trio Lopez Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, D. Vanoni. Iniziata vendita abbon. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669 8034

LE TV PRIVATE

Telestar
17,45 **Vegas**, telefilm
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Accadde a Brooklyn**, film
22,30 **Il giramondo**
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Troppi mariti**, film

Telecupole
19,05 **Sport flash**
20,30 **Hanta Yo il guerriero**, tv movie
21,30 **Gulliver**, documentario
22,30 **Tg e Settegiorni**, notiziario
23,30 **Sport flash**
1 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
17,30 **Kansas pacific**, film
19 — **Fifty fifty**, telefilm
20 — **Motori e moto**
21 — **Il bazaro**, film
24 — **Madre cannibale**, film

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Settegiorni**
[illegible] **Film**
23 — **Settegiorni**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Trend**
18,30 **Alfieman**, telefilm
19,30 **Lo specchietto retrovisore**, film
21,30 **Odeon sport**

Telecity
16 — **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Gli attendenti**, film
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **A Ghentar si muore facile**, film
22,30 **Men**, telefilm
23,30 **La bottega che vendeva la morte**, film

Quarta Rete Tv
15,30 **Antenna 13**
19 — **Sport quattro**
20,30 **Luci de la [illegible]**
[illegible] — **Electric blue**
1 — **Caffè corretto**
2 — **Videorelax**

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,15 **Questa Italia**, tgg
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quinta [illegible]
18,30 **Medical Center**, telefilm
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Il suo nome era Pot ma...**, film
22,30 **Gli uomini della Raf**, telefilm
24 — **L'ostaggio**, film
1,30 **Notturno**

Erreuno Tv
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giochi senza frontiere**
22,10 **Tg Sera**
22,25 **Week end sport**

Telecampione
20,30 **Le gazzelle**, documentario
21 — **Conoscere per capire - «100 anni di economia italiana»**
22 — **Un mondo che cambia**, doc.
[illegible] **Crisis**, telefilm

G.R.P.
18 — **La storia del dottor Wassell**, film
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Fifa e arena**, film
22 — **Terror force commando**, film
23,30 **Errori giudiziari**, telefilm
0,30 **La vendetta della maschera di ferro**, film

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **«Il decalogo della trasparenza in parrocchia»**, documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 1.9.93**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La famiglia Stoddard**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Operazione «Ozerov»**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte**, telefilm
23,45 **Informa 7**
0,30 **Quella carogna dell'ispettore [illegible]ing**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Grigi, nello spogliatoio è tornato il buonumore

Fermanelli al debutto oggi contro gli aostani

ALESSANDRIA. Scatta il conto alla rovescia: fra [illegible] setti[illegible] parte il campionato. Intanto, l'Alessandria ha detto addio alla Coppa Italia. La pesante sconfitta [illegible] Solbiate Arno non [illegible] stata facile da digerire, anche perché storicamente parlando rappresenta una delle batoste più pesanti subite dai grigi contro una squadra di categoria inferiore.

La gara di oggi [illegible] l'Aosta, pur essendo pura formalità in Coppa, significherà qualcosa di più per l'undici di Mazzola: riscatto e remissione di fronte [illegible] pubblico amico.

Gioisce invece la Solbiatese, qualificata con una gara d'anticipo, mentre tiene il fiato sospeso il Novara, che ancora spera in un ripescaggio. Ma la squadra [illegible] Del Neri ha soltanto dieci probabilità su cento di finire tra le migliori sei seconde.

Per la formazione di Mazzola quello di [illegible] al Moccagatta (l'inizio è fissato per le 16) sarà l'ultima prova [illegible] vista della proibitiva trasferta di domenica prossima a Trieste. Certo è che dalle prove più o meno simulate (vedi amichevoli e gare [illegible] Coppa) non [illegible] venuto fuori granché di positivo per l'undici di Mazzola. A parte il pareggio con il Genoa, Bianchet e compagni hanno sempre fati[illegible] [illegible] tenere il campo, tanto da dover uscire sconfitti in 4 occasioni: [illegible] Olympiakos Pireo, Verona, Novara e Solbiatese. Una serie negativa intervallata dal pareggio con Treviso e Genoa, (1 a 1 e 2 a 2) e i successi con Giorgione (2 a 0), Pro Aviano (7 a 0) [illegible] i cugini della Valenzana (1 a 0). Peggio dell'anno scorso. Peggio soprattutto in Coppa dove i grigi hanno issato bandiera bianca con gli azzurri, quegli stessi che avevano battuto [illegible] problemi sia in casa, sia al Comunale [illegible] viale Kennedy nell'edizione '92 della manifestazione di C.

Anche gli osservatori meno attenti hanno capito che non si tratta di schemi saltati o tattiche che non ci sono. Quando vogliono i giocatori si intendono [illegible] meraviglia. Ricordate il match col Genoa? Non si tratta di una questione di uomini. Quelli ci [illegible] e [illegible] bravi. Il discorso è di natura psicologica. La squadra è svogliata, irrequieta, addirittura irascibile a livello di singoli. [illegible] c'è voglia di giocare. Il perché è semplice. Da [illegible] tra [illegible] presidente e l'allenatore c'è un braccio di ferro su questioni più di principio che di sostan[illegible] La questione Fermanelli, ad esempio, non ha certo contribuito [illegible] [illegible] gli animi. E [illegible] questo si aggiunga l'infortunio di Galletti. Un imprevisto che ha finito per creare altra tensione. Mazzola ha chiesto al presidente di tenere Tonini per un altro [illegible] ancora. E Vitale ha risposto di no: se è possibile si vende. Altrimenti la rosa finisce per allungarsi come l'anno scorso. Giustissimo.

I «dissensi» tra mister [illegible] patron hanno finito per logorare anche le menti forti della squadra: [illegible] [illegible]afico Sabato, il bulldozer Sarioli, l'eclettico Perugi, [illegible] mastino Sirotl. Mazzola mugugna. I ragazzi lo ascoltano [illegible] annuiscono. E sul campo di[illegible] un collettivo di «anime perse». Non è certo questo il modo migliore per pensare al futuro della squadra. A questo punto, inutile [illegible] capri espiatori. Bisogna rimboccarsi le maniche e cominciare a pen[illegible] [illegible] [illegible] le nuove regole (tre punti e finale come nei campionati [illegible] basket) non si può partire claudicanti. C'è [illegible] rischio [illegible] finire nella rete dei playout.

In ogni caso, la verità, come sempre, sta nel mezzo. Mazzola dovrebbe provare [illegible] accontentarsi di quello che offre (o per lo meno può offrire [illegible] questo momento) il convento di via Gentilini. Vitale in giugno [illegible] parlato chiaro: se enti e imprenditori non si decidono a darmi una mano lascerò la società. Gli unici a raccogliere l'appello [illegible] stati i tifosi. Per il resto, [illegible] buio pesto. D'altronde in città manca [illegible] giunta e la [illegible] attanaglia gran parte dei settori dell'imprenditoria. Difficile trovare qualcuno disposto [illegible] investire nell'industria dello sport.

Per contro, il presidente dovrebbe provare a risolvere con più celerità certe questioni. La diffidenza non sempre paga. Il [illegible] Fermanelli si è trascinato troppo a lungo. Gli ex giocatori della Casertana hanno tutti trovato una sistemazione e giocano regolarmente. Possibile che l'attaccante romano sia l'unico ad [illegible] vincolato al defunto club ora in mano al curatore fallimentare? Esiste un ufficio contratti alla Federcalcio. Per consultarlo non occorrono gli avvocati. In una settimana [illegible] creò il mondo, ci auguriamo che per lo meno il buon senso torni a regnare in via Gentilini.

Piero Abrate

Fermanelli oggi in campo con l'Aosta

Scatta il Campionato nazionale dilettanti: i rossoblù ospitano il Pietrasanta

Valenza ai nastri di partenza

Simoniello deve rinunciare a Merlone e Sai, squalificati. Il presidente: «E' una grande emozione tornare in questo torneo. Il tecnico stia tranquillo. Arriveranno i rinforzi»

VALENZA. Esordio nel campionato nazionale dilettanti per [illegible] Valenzana, che affronta subito l'esame del pubblico amico, ospitando il Pietrasanta, una delle sei compagini toscane del girone A.

«E' una grande emozione - confessa il presidente Alberto Omodeo -. Tornare dopo un solo anno in questo torneo prestigioso, mi riempie di soddisfazione [illegible] al tempo stesso mi fa un po' tremare. Comunque, [illegible] ai timori e via [illegible] la nuova annata calcistica, che, ne sono certo, ci riserverà non poche soddisfazioni».

L'allenatore Simoniello ha ribadito che la squadra era stata messa assieme per partecipare al campionato d'Eccellenza e che [illegible] ripescaggio rende neces[illegible] alcuni ritocchi, soprattutto a centrocampo e in difesa.

«Il mister stia tranquillo - risponde il massimo dirigente rossoblù - assieme al direttore sportivo sto lavorando per trovare i due uomini più [illegible]atti da inserire nell'organico. Abbiamo già parecchi nomi sul taccuino, alcuni li abbiamo scartati, altri stanno venendo in evidenza, in ogni caso i rinforzi arriveran[illegible]

In sostanza, si tratterebbe di stringere i denti per qualche tempo, in [illegible] [illegible] previsto uomo d'ordine di centrocampo, che appare veramente indispensabile in una formazione giovane e tanto rinnovata.

«Non si pensi comunque che la squadra non sia valida - puntualizza il ds Ezio Maggi -: è giovane ma ha dei punti di riferimento precisi».

Il Pietrasanta? «Lo scorso anno ha lottato a lungo per salvarsi, conquistando i punti necessari solo nel finale - risponde Maggi -; quest'anno potrebbe essere la sorpresa del girone, ma non credo che possa aspirare ad una posizione [illegible] vertice».

Per la gara di oggi sono squalificati il portiere Merlone [illegible] la punta Sai, per cui dovrebbe es[illegible] questa [illegible] formazione che Simoniello metterà in campo: Sorze, Mometti, Lucchini (Chiabrera); Cadamuro, Marenco, Varagnolo; Schiavone (Forretto), Biasotti, Valeri, Degli Esposti, Daddo.

Rodolfo Castellaro

L'allenatore della Valenzana Antonio Simoniello è stato rassicurato dal presidente Omodeo sull'acquisto di alcune pedine di rilievo sia a centrocampo sia in difesa. In sostanza occorrerà stringere i denti per qualche tempo

SPORT FLASH

AUTOMOBILISMO

Rally del Grappolo oggi a Moncalvo

Si corre oggi il rally del «Grappolo e del Tartufo», valido per la Coppa Italia di Prima zona. I concorrenti, provenienti anche dalla Sicilia, partiranno da Moncalvo alle 8,30: l'arrivo, dopo [illegible] parentesi nell'Alessandrino [illegible] lo sconfinamento a Castelletto Merli durante [illegible] prova speciale, [illegible] previsto per [illegible] 18,30.

CICLISMO

Allievi di [illegible] sul circuito [illegible] Murisengo

Due le manifestazioni ciclistiche in programma oggi in provincia. A Murisengo (ore 14) si disputa il trofeo Comune di Murisengo per Allievi. A Valenza si corre invece il Trofeo Vetrotenda per Esordienti. [illegible] partenza è fissata per le 15.

[illegible]

Residui [illegible] squalifiche per sei giocatori

Sei giocatori alessandrini non potranno giocare la prima giornata di Coppa Italia dilettanti, in calendario oggi. Sono Casalino, Megna, Mometti, Udovich, Lopes e Robiglio.

S'inizia oggi la fase regionale: alla prova sono attesi soprattutto i nerostellati

Tre derby nel prologo di Coppa

Al «Natal Palli» di Casale arriva la Fulvius, che da quest'anno è guidata da Roberto Casone. La Novese va [illegible] Serravalle per collaudare il nuovo Libarna. Ovada [illegible] San Salvatore [illegible] mille problemi da risolvere

Brindisi in Coppa per le sei alessandrine d'Eccellenza, un brindisi che potrebbe subito diventare amaro se la prima gara ufficiale fallirà.

Casale-Fulvius. Alla prova è atteso soprattutto [illegible] Casale che dall'olimpo dei «pro» è sceso tra i dilettanti. «Le glorie e i fasti passati vanno dimenticati - dice il sindaco Coppo - bisogna ricordarli solo per porre le basi della [illegible] realtà, [illegible] cui occorre immergerci con tutta [illegible] [illegible]renza. Sono sicuro che anche a questi livelli le soddisfazioni e i motivi d'orgoglio non mancheranno». Tutto dipende da quello [illegible] riuscirà a fare Mario Robbiano, incaricato dal presidente Bocci di [illegible] assieme [illegible] squadra competitiva. In pochi giorni, [illegible] stati contattati decine di giocatori ma per ora l'organico [illegible] carente e le ultime [illegible]tizie non sono positive: il centrocampista Francesco Troise, che sembrava intenzionato a restare a Casale, ieri ha firmato per il S. Teresa di Gallura. Non ha invece raggiunto l'accordo [illegible] la compagine sarda, l'attaccante Luigi Franzin, che in teoria potrebbe rivestire ancora la maglia dei «neri». Il bomber è indeciso e [illegible] lui [illegible] difensore Izzo, che è stato richiesto da alcune società di serie superiore, [illegible] cui la Valenzana. Non [illegible] stato ancora perfezionato l'ingaggio dei fratelli Aldo ed Enrico Porrino (Legnano).

L'unico punto di riferimento dunque, è [illegible] portiere Corrado Ciolli, che rappresenta un lusso per questa categoria ma oggi l'allenatore Oscar Lesca dovrà mettere in campo una formazione piena zeppa di giovani, guidati dall'esperienza di Ciolli, Palermo (Ovada), Bocchi (Savona), Molinari (Novese), Giacobone (Valenzana). A tenere a battesimo il [illegible] Casale, ci sarà [illegible] Fulvius Valenza, guida[illegible] da Roberto Casone, reduce dall'esperienza [illegible] l'Acqui. La fase preparatoria ha provocato qualche «scossa» nell'organico biancazzurro: [illegible] [illegible] infortunati il libero Battistella e il difensore Riccardo Barisone, che oggi [illegible] saranno in campo. Giocherà invece sicuramente [illegible] neo acquisto [illegible] Menabò, che lo scorso [illegible] difendeva la porta del Monferrato.

«Confesso che oggi provere[illegible] un po' di tremarella, nell'esordio al "Natal Palli", uno stadio ancora [illegible] delle rimembranze del passato - osserva il presidente onorario Mario Manfredi -. [illegible] riusciremo a liberarci di questo timore reverenziale, potremo disputare una buona partita». Questa la probabile formazione della Fulvius: Menabò, Bobbio, Maccarini; Salvaggio, Manfrin, Vennarucci; Bianco, Mason, Mafferi, Musacchi, Zarlenga.

Libarna-Novese. L'altro gran[illegible] confronto della giornata, si disputa a Serravalle, dove arri[illegible] la Novese a collaudare il rinnovato Libarna: «Siamo pronti - dice Giancarlo Traverso, tecnico [illegible] biancocelesti - questa partita fornirà le dimensione della nostra squadra che, nelle amichevoli, ha mostrato entusiasmo e tanta voglia di fare. La fama degli avversari non ci spaventa, a priori non escludo nessun risultato». Ecco l'undici [illegible]: De Prà, Fenoglietti, Mazzoglio; Ravera, Carbone, Spaviero; Boella, Pastorino, Ardinghi, Sciaccaluga, Meta.

Sull'altro fronte, il ds Agosti mette le mani avanti: «Abbiamo molti giovani da amalgamare - avverte -. Le prime partite potrebbero risultare d'assestamento, [illegible] sono [illegible] che questo Libarna sarà all'altezza delle attese». Serravallesi [illegible] [illegible]po con Cravera, Roveda, Quartino; Fornaroli, Scaramaglia, Vivarelli; Bordini, Ragni, Bia[illegible] Ubertelli, Piu.

Monferrato-Ovada. A S. Salvatore l'ultimo scontro provinciale della giornata. I padroni di casa partono favoriti per le note traversie della società ospite, che dovrà schierare la formazione juniores. I due schieramenti. Monferrato: Bobbo, Dellatorre, Cavalli F.; Casalone, Grassano, Favarin; Fantin, Cavalli R., Nini (Boccaccio), La Salvia, Petrone (Lo Pumo). Ovada: Porcello, Sciutto F., Ferrari; Chiappino, Ferrando, Pasquino; Forno, Ricci, Sciutto A., [illegible]tta, Bardelli. [r. c.]

PODISMO

In gara oggi alle 15

I big mondiali sul «circuito» di Voltaggio

VOLTAGGIO. Si corre alle 15 la tredicesima edizione del «circuito di Voltaggio» su [illegible] per[illegible] ricco di saliscendi, da ripetersi 4 volte per [illegible] totale di 11 chilometri e mezzo. Nell'al[illegible] d'oro della competizione figurano i nomi di Pizzoleto, Bordin, Driss ed altri campioni [illegible] mezzofondo mondiale.

Folta e qualificata è anche quest'anno la partecipazione degli atleti stranieri che [illegible] confronteranno con i nazionali azzurri D'Urbano e Bernardini. Tra i pretendenti al successo anche i portoghesi Diamantino e Castro, i russi Plikin [illegible] Usacev, il keniano Masai, i marocchini Zitouna, Abdounj, Mourkh ed Ermili. Ai fondisti del Marocco si affida anche l'Atletica Alessandria che schiera i fratelli Mostafà e Ahmed Errebbah. Alle 15 [illegible] via per le categorie amatoriali [illegible] femminili, alle 16,30 la partenza della gara internazionale. [v. gi.]

Il quintetto bergamasco è l'unico che ancora spera [illegible] riagganciare in vetta i campioni d'Italia

Castelferro in campo per il match dell'anno

Una vittoria contro il Bonate Sotto vale il secondo tricolore

Incontro decisivo in campionato per i campioni d'Italia del Castelferro

CASTELFERRO. E' stato definito l'incontro dell'anno quello in programma oggi alle 15 a Castelferro, fra i campioni d'Italia [illegible] il Bonate Sotto. La squadra bergamasca [illegible] infatti l'unica in classifica che incalza gli alessandrini, seppur con un distacco [illegible] 6 punti. Il risultato della gara di oggi potrebbe essere ininfluente ai fini della graduatoria: anche se sconfitti i tricolori finirebbero per mantenere un vantaggio di 4 punti sui diretti avversari. E viste le [illegible] che ancora restano da disputa[illegible] al Castelferro [illegible] dovrebbe sfuggire il secondo titolo [illegible]cutivo.

Al contrario, un [illegible] darebbe [illegible] quasi certezza matematica di poter ricucire il tricolore sulle casacche. D'altronde, otto punti in cinque partite sono impensabili da recuperare, tanto più ad una squadra come quella alessandrina.

[illegible] ci sono ben altre motivazioni che solleticano l'interesse di tutti gli appassionati [illegible] tamburello. Il confronto con il Bo[illegible] Sotto rappresenta una ve[illegible] [illegible] propria «rivincita» dopo il [illegible] scivolone [illegible] Coppa Italia, che ha relegato il Castelferro [illegible] [illegible] terzo posto. Una sconfitta quella contro i bergamaschi che è [illegible] mal digerita dai supporter alessandrini, che pretendevano dai loro beniamini il primato della imbattibilità ed il bis di tutti i successi del '92. Ma, d'altra parte, quello di Bonate Sotto è stato un «giustificabile incidente di percorso», [illegible] lo definisce il presidente Ottria. Incidente confermato [illegible] vittorie successive, sia [illegible] campionato, sia nella Supercoppa.

Questi gli altri incontri di oggi: Affi '90 - Tuenno; Sommacampagna - Medole; Bardolino - Aldeno; Vidor - Fontigo; Madone - Fumane; Castellaro - Monale; Cunevo - Cerro. [r. bo.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 5 Settembre 1993 n. 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Le prime proiezioni sulla stagione estiva hanno smentito le previsioni

Il turismo perde solo il 10%

Confortanti le presenze nel primo fine settimana di questo mese. A luglio si era temuto il tracollo poi la ripresa. Un'estate caratterizzata da vacanze brevi. Ottima l'affluenza tra il 7 e il 22 agosto

AOSTA. La crisi era annunciata, ma i dati del turismo hanno smentito le previsioni. Il primo fine settimana di settembre si presenta in Valle in media [illegible] così negativo» per le presenze turistiche. Le valutazioni sono degli operatori del settore, che in questi giorni stanno anche iniziando i primi calcoli per [illegible] valutazione complessiva della stagione. Per settembre il raffronto con lo scorso anno è possibile solo su tre giorni, che mostrano comunque una lievissima flessione rispetto al 1992, fra l'1 e il 2 per cento.

Malgrado le condizioni del tempo non siano ottimali ieri in Valle vi erano parecchi turisti. C'è da rilevare una certa differenza fra le stazioni di vacanza in montagna e la città di Aosta. Nel capoluogo regionale, dove le presenze sono state minori nel periodo di Ferragosto, adesso vi sono più presenze. Ieri mattina in molti h[illegible] chiesto informazioni all'ufficio regionale del Turismo [illegible] piazza Chanoux. Fra gli elementi di richia[illegible] vi [illegible] la mostra di Gauguin, la fiera dei vini di Charvensod.

La situazione nelle località di vacanza in montagna è variegata. A La Thuile [illegible] complesso [illegible] Planibel è stato affittato per l'e[illegible] da «Comunione e liberazione» e vi sono ancora parecchi giovani che nel fine settimana vengono raggiunti dai genitori. A Brusson oggi si disputa una qualificazione delle «Bataille [illegible] reines» che, secondo gli operatori della Apt del Monte [illegible] richiamerà parecchi appassionati e curiosi. Nella comunità montana del Grand Paradiso [illegible] ripreso il «Tour gastronomique» con la partecipazione di 28 ristoranti in undici Comuni del comprensorio. Elementi che danno un contributo [illegible] secondario al turismo.

In Valle d'Aosta, secondo le prime proiezioni sui dati turistici, il calo di presenze potrebbe essere fra il 5 e il 10 per cento rispetto allo [illegible] anno. Un risultato certo non soddisfacente ma tutto sommato, se sarà confermato, non così negativo come in qualche momento si è temuto. In luglio [illegible] stato paventato un tracollo, poi la situazione si è almeno in parte «raddrizzata».

Gli operatori confermano comunque che questa estate 1993 [illegible] stata caratterizzat da periodi più brevi di permanenza, con [illegible] ricambio continuo. Le presenze, poi, [illegible] state [illegible] alti e bassi (sempre secondo le prime valutazioni) con un [illegible] [illegible] giugno modesto [illegible]nza troppi cali rispetto al passato, con un luglio deludente soprattutto fino a metà mese, con [illegible] ottima affluenza dal 7 al 22 agosto [illegible] una «tenuta» insperato, viste le condizioni del tempo, dal 22 alla fine di agosto. Tutte le attenzioni adesso [illegible] rivolte [illegible] questo mese di settembre. [b. bas.]

MALTEMPO

La neve a quota 1500

COURMAYEUR. La perturbazione che ha interessato nella notte scorsa l'alta Valle ha lasciato imbiancate le montagne. Nelle prime ore del mattino nevicava anche nelle valli laterali Ferret e Veny a quota di poco superiori [illegible] [illegible] metri. [illegible] il vento ha rasserenato il cielo, mantenendo però bassa la temperatura. Le cime imbiancate erano visibili anche dalla Media Valle, dove sopra i 2000 metri sono caduti pochi centimetri di neve, subito scioltisi nella mattinata. Alle 13 a Courmayeur la temperatura non superava i 15 gradi, nonostante il tiepido sole. Non è la prima precipitazione nevosa a bassa quota della stagione estiva: anche la scorsa settimana la neve aveva imbiancato [illegible] valli Ferret e Veny intorno ai 1800 metri. Ma [illegible] si è ripetuta l'inconsueta e abbondante nevicata dello scorso anno, quando in val Ferret il 4 settembre erano caduti 15 centimetri di neve.

Famiglie di turisti nel centro storico di Aosta. I conti turistici si sono raddrizzati

RIMBORSI NEGATI

Per le spese elettorali

I Comuni non saranno rimborsati per le elezioni. Il segretario del Comune di Aosta Salvatore Sanfratello (nella foto) spiega il meccanismo. SERVIZIO A PAG. 38

CHATILLON VARESE

Campionato Dilettanti

Inizio difficile per il [illegible]pionato dello Châtillon-/Saint-Vincent che ospita oggi il quotato Varese con [illegible] squadra di giovani. SERVIZIO A PAGINA 43

[illegible] EMPO [illegible] E VALLE [illegible] STA

[illegible] [illegible] OGGI
Condizioni di variabilità; formazione di nubi cumuliformi, nel pomeriggio, sulle zone montuose con possibilità [illegible] residui rovesci.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
TEND[illegible] DEL [illegible] Prevalenza di [illegible] sereno o poco nuvoloso; formazione di foschie notturne.

LE TEMPERATURE
[illegible] AD [illegible]
Max: 18; min: 6; media: 12

UN ANNO FA
Max: 20; min: 8; media: 15

[illegible] IN [illegible]
Torino 25; Alessandria 22; Asti 23; Cuneo 24; Vercelli 22; Novara 25

Per i gravi incidenti di giovedì nella terza tappa e per le 25 radio non autorizzate

Due inchieste sul Giro della Valle

Il corridore Diego Pellegrini tenuto ancora in vita da farmaci e attrezzature. I genitori hanno già dato consenso per l'espianto dei suoi organi. La ricostruzione della tragica caduta secondo i tre testimoni

AOSTA. Non [illegible] [illegible] state spente le apparecchiature del reparto di rianimazione del Cto che [illegible] due giorni tengono in vita Diego Pellegrini, caduto giovedì durante la terza tappa [illegible] «Giro ciclistico della Valle». Il corridore, 24 anni, di Ranica (Bergamo), [illegible] cerebralmente morto, ma il suo cuore continua a battere grazie [illegible] forti dosi di farmaci [illegible] sofisticati macchinari. I medici del Cto stanno aspettando che ci siano tutte le condizioni necessarie all'espianto degli organi [illegible] giovane. C'è già l'autorizzazione dei genitori di Diego Pellegrini al prelievo di cuore, reni e cornee.

Ieri alle 20 [illegible] è riunita [illegible] commissione che ha esaminato la situazione clinica del ragazzo. Dopo il parere positivo all'espianto, devono comunque trascorrere dodici ore di «osserva[illegible]» prima [illegible] procedere all'operazione.

Per i gravi incidenti della tappa di giovedì la pretura [illegible] Aosta aprirà con molta probabilità un'inchiesta. I magistrati aspettano che sia fatto l'espianto [illegible] organi al giovane corridore, poi richiederanno la documentazione dell'incidente. Conseguenze giudiziarie anche per il sequestro [illegible] [illegible] ricetrasmittenti non autorizzate: la «Società ciclistica valdostana» è stata denunciata, i dirigenti utilizzano ora soltanto i «Cb».

Diego Pellegrini, 24 anni

Sulla dinamica dell'incidente di Pellegrini, in assenza di un comunicato ufficiale, le versioni sono state contrastanti. Sulla base della testimonianza del giudice di gara, Massimo Covanti e di due cronisti di una radio locale, è possibile ricostruire quanto è accaduto giovedì pomeriggio nella discesa del Col San Carlo.

[illegible] pugliese Laddomada, che sulla sommità del colle era transitato solo al comando con 1'35" di vantaggio sul gruppetto dei migliori, [illegible] ha percepito l'insidia di [illegible] tornante nascosto da una semicurva [illegible] così, nonostante la disperata frenat[illegible], [illegible]on ha potuto evitare [illegible] [illegible] di strada.

L'ammiraglia della sua società, che lo seguiva, si è arrestata per soccorrerlo, fermandosi in un piccolo slargo sulla sinistra della carreggiata. Il giudice Covanti, che seguiva la vettura [illegible] Gs Amore e Vita si è fermato [illegible] [illegible] volta, sistemando [illegible] la sua auto poco più avanti, sulla destra, e mentre Covanti, che è medico, ha prestato i primi soccorsi a Laddomada, il suo autista, Massimo Gemme di Novi Ligure (direttore di corsa [illegible] categoria nazionale) ha segnalato con ampi gesti il pericolo costituito dall'insidioso tornante ai corridori che stavano sopraggiungendo [illegible] oltre [illegible] all'ora.

Grazie alla preziosa segnalazione di Gemme i primi atleti [illegible] transitati [illegible] problemi. Diego Pellegrini, che era passato [illegible] [illegible] volta intorno alla 10ª posizione deve aver visto all'ulti[illegible] momento il segnale di pericolo e ha frenato quando era or[illegible] troppo tardi. La sua bicicletta ha sbandato, Pellegrini è caduto battendo [illegible] violenza la testa e strisciando sull'asfalto, [illegible] è [illegible] infilato sotto l'ammiraglia del Gs Amore e Vita. [r. s.]

Parla Francesco Plateroti, proprietario di 7 disegni del celebre pittore acquistati per pochi soldi

«Pagherò i debiti vendendo un Van Gogh»

L'uomo è agli arresti domiciliari per una vicenda di bancarotta

Francesco Plateroti

AOSTA. «Ho [illegible] fiducia nella giustizia, non devo avere premura». Francesco Plateroti è tornato a casa: ha finito di scontare la sua condanna per bancarotta fraudolenta. [illegible] [illegible] agli arresti domiciliari per [illegible] provvedimento richiesto dal sostituto procuratore Carmine Esposito, che ipotizza la sottrazione di beni [illegible] massa fallimentare.

Plateroti deve [illegible] pag[illegible] il suo debito di 218 milioni: i sei disegni di Van Gogh che ha scoperto sulla bancarella di un mercatino francese [illegible] pagato 100 mila lire rischiano di essere confiscati. Per soldare i creditori, Francesco Plateroti ha offerto un settimo disegno, [illegible] cui esistenza è stata resa nota solo quando [illegible] cominciata l'azione giudiziaria nei suoi confronti.

«E' il disegno [illegible] un quadro che si trova già esposto nel museo di Amsterdam - spiega Francesco Plateroti -. E' stato provato che [illegible] autentico, c'è la firma "Vincent", che l'artista ha apposto soltanto sul 5 per cento delle sue opere. Quella di Amsterdam, per esempio, non è neppure firmata. Mi si chiede di portare i disegni di Van Gogh in Italia per pagare i miei creditori ma, nello stesso tempo, mi si costringe a stare a casa: come posso risolvere i miei problemi in questo modo?».

Mentre i legali di Plateroti cercano di ottenere il permesso per importare [illegible] disegno («o almeno i soldi», [illegible]me dice il proprietario dell'opera d'arte) lui sta cercando altri finanziamenti. «Sto valutando alcune offerte di fidejussione - dice -. Ci sono persone che amano l'arte e sembrano disposte a darmi una mano per far sì che il disegno non finisca in chissà quali mani». I difensori dello scopritore dei Van Gogh non hanno fatto istanza per la revoca [illegible] provvedimento [illegible] custodia cautelare al tribunale della libertà. Non si [illegible] ancora per quanto tempo Plateroti dovrà [illegible] agli arresti domiciliari.

«Tutta questa vicenda è molto strana - dice Plateroti -, si poteva risolvere molto più in fretta. Non capisco perché i creditori non abbiano accettato il pagamento di 90 milioni in contanti, più i soldi dei libri e degli ingressi per la mostra [illegible] Courmayeur, che è saltata».

E aggiunge: «Capisco ancora meno gli arresti domiciliari: [illegible] sono presentato spontaneamente in Italia». Plateroti trascorre le sue giornate a casa del padre Giuseppe, in via Liconi: «Leggo libri d'arte, scrivo, [illegible] tranquillo» dice. Ma c'è una ve[illegible] di [illegible]a: «Forse ho sbagliato, forse hanno sbagliato altri, ma ho sempre cercato di comportarmi con correttezza e questo lo [illegible] tutti. [illegible] finito di scontare la mia condanna, voglio soltanto poter pagare coloro ai quali devo [illegible] dei soldi. In questo avrò anche l'appoggio [illegible] mio padre, per quanto gli sarà possibile».

Maria Teresa Zonca

Bloccato il risarcimento delle spese elettorali ai Comuni

Lo Stato non rimborsa

Il presidente dell'Anci: «I costi non superano i due milioni, ma ci opporremo per una questione di principio». L'unica protesta finora è del sindaco di Ayas

AOSTA. Tempi sempre più duri per gli enti locali. Gran parte dei soldi anticipati dai Comuni per sostenere i costi delle elezioni politiche del 1992 e dei referendum del 1991 e 1993 non verranno rimborsati. «E' [illegible] provvedimento di cui si parlava da tempo - dice l'assessore regionale alle Finanze Massimo Levêque -, anche se non era previsto questo inasprimento». Non ci sono dati sulla portata del fenomeno in Valle. Osvaldo Ruffier, presidente dell'Anci (Associazione nazionale dei comuni) dice: «Unica cosa certa è che si vogliono tagliare sempre più i fondi ai Comuni. Ora anche le spese sostenute per garantire l'esecuzione di un servizio per conto terzi».

Salvatore Sanfratello, segretario generale del Comune di Aosta, precisa il meccanismo con il quale finora erano state coperte queste spese: «Lo Stato avrebbe dovuto anticipare il 90 per conto delle spese dei servizi elettorali (escluse [illegible] elezioni amministrative). Però per garantire maggiore efficienza i Comuni hanno sempre anticipato i soldi stendendo poi un rendiconto in base al quale venivano rimborsate le spese. Non so se la Regione abbia già recepito i contenuti della recente circolare del ministero dell'Interno. Resta [illegible] fatto che qualche tempo fa, dopo averci regolarmente versato i 122 milioni spesi per il referendum del 1991, ci ha chiesto la restituzione di 31 milioni. Non abbiamo ancora adempiuto perché pensavamo [illegible] attendere il rendiconto definito delle spese sostenute anche per il referendum 1993».

Il presidente dell'Associazione dei Comuni Osvaldo Ruffier. Nella foto grande il municipio di Aosta

Nel complesso il Comune di Aosta ha speso per i referendum '91, '93 e per le politiche del '92 quasi 440 milioni. Al momento ha ricevuto 256 milioni. Resta un disavanzo di circa [illegible] milioni, dei quali, tuttavia, 150 relativi al referendum '93 che non po[illegible] ancora [illegible]sere coperti in mancanza della presentazione del rendiconto (da inoltrare entro ottobre). L'onere da rimborsare ai Comuni italiani si aggira intorno ai 180 miliardi. In Valle non c'è un conteggio definitivo. Ruffier azzarda una previsione: «Non [illegible] [illegible] la cifra (meno di due milioni per Comune) che ci lamentiamo, quanto per [illegible] principio. E' ora di finirla [illegible] rivalersi sempre sulle amministrazioni locali».

In Valle l'unico Comune che si [illegible] attivato è stato quello di Ayas. Con una nota del [illegible] luglio all'assessore regionale alle Finanze il sindaco deplora il fatto che «vengono addossati ai Comuni oneri di competenza altrui» e ritiene illegittima la richiesta di rimborso. Che cosa succederà? «Ho chiesto al presidente della Giunta l'elenco dei Comuni che hanno già fatto il rimborso - conclude Ruffier - per avere un quadro esatto della situazione da presentare alla prossima riunione dell'Anci».

[e. bl.]

I VINI DOC

Viticoltura valdostana in mostra

Continua la terza esposizione [illegible] vini Doc della Valle d'Aosta. Oggi, domani e martedì l'apertura sarà dalle [illegible] alle 23. Questa sera alle 21 [illegible] in programma uno spettacolo di cabaret enoico condotto da Bruno Lauzi. Per la prima volta quest'anno [illegible] esposti [illegible] degustazione o in vendita tutti [illegible] 20 i vini Doc valdostani. Fra gli stand [illegible] visitare vi [illegible] anche quello dell'«Arcigola slow food» che ogni sera organizza [illegible] gioco del piacere enogastronomico.

PRIMO PIANO

Quando il turismo dimentica i castelli

CHE fare dei castelli? In Valle ce ne sono cento, ma quelli che si possono visitare si contano sulle dita di una mano. Sono un patrimonio inalienabile, fanno parte della storia [illegible] non soltanto di quella valdostana, ma sono pressoché inutilizzati, alcuni sono ruderi. Eppure sono un vanto e un'immagine pubblicitaria sempre sfruttata. Ma anche la pubblicità, che si sa, tende all'esagerazione, deve pur avere [illegible] fondamento.

Manca una politica di utilizzo [illegible] di queste vestigia del passato, anche se negli ultimi anni la Regione ha compiuto alcuni interventi, di acquisto e di recupero. Dare nuova vita ai castelli significa conservarli. Gli esempi, soprattutto all'estero, non mancano, ma per il momento non sono stati seguiti.

L'idea [illegible] legare una torre del XII secolo, quale quella di Neran a Châtillon, a un'operazione alberghiera [illegible] di certo uno dei possibili modi di utilizzo di monumenti destinati alla rovina, o nel migliore dei casi, a ri[illegible] scheletri puntellati.

Dieci anni fa la Regione aveva fatto i primi timidi passi verso una politica turistica che comprendesse anche la valorizzazione dei castelli. L'idea era firmata dall'allora assessore al Turismo Angelo Pollicini che aveva programmato un'estate di spettacoli nelle antiche dimore. La seconda idea [illegible] Pollicini, la più semplice e interessante, [illegible] fu attuata: un raggio laser colorato che legasse visivamente le torri principali. Primi passi, poi dimenticati, [illegible] meglio, sostituiti da interventi di ripristino slegati fra loro.

Il progetto di [illegible] società privata per la torre [illegible] Neran apre nuovi orizzonti. Nonostante le perplessità che operazioni di questo genere possano destare, sarebbe opportuno che l'amministrazione regionale facesse un'attenta riflessione su monumenti che costituiscono [illegible] sicuro richiamo.

Non tutti i castelli devono necessariamente diventare musei. Perché non pensare [illegible] particolari atelier o [illegible] centri turistici?

[e. mar.]

Il governo ha approvato un anno fa una normativa non recepita dalla Regione

Senza la legge, taxi «selvaggi»

Le amministrazioni locali avevano 6 mesi di tempo per adeguarsi alle disposizioni nazionali che prevedono l'istituzione di [illegible] Albo professionale e, per gli autisti, il superamento di esami di geografia e toponomastica

AOSTA. La normativa regionale con cui vengono istituiti i ruoli per il rilascio della licenza di taxista non è in linea con le disposizioni nazionali. Il governo [illegible] ha, infatti, approvato, un anno fa, la legge quadro «per il trasporto [illegible] taxi [illegible] macchine a noleggio», concedendo alle Regioni 6 mesi di tempo per adeguarvisi. Secondo la legge quadro, [illegible] l'istituzione di un Albo professionale dei conducenti di taxi, le persone che intendono intraprendere questa attività hanno l'obbligo di sostenere un esame specifico riferito alla conoscenza di nozioni geografiche e toponomastiche. [illegible] l'iscrizione al ruolo costituisce il requisito indispensabile per il rilascio della licenza per l'esercizio del taxi e dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio [illegible] conducente. Ma in Valle la normativa non è stata [illegible] recepita.

Taxi in sosta. Gli autisti sollecitano una normativa sull'accesso alla professione

«E' inammissibile un ritardo così rilevante, considerando come la Regione pubblicizza un rilancio qualificante del trasporto in senso generale - protestano i taxisti -. Non è più sostenibile subire una situazione [illegible] totale "anarchia". In man[illegible] della legge chiunque può svolgere questo lavoro anche [illegible] avere le qualità professionali per farlo».

La definitiva promulgazione della normativa a livello nazionale ha sancito l'inderogabilità della definizione dei ruoli, disorientando, però, la categoria, «di fronte - obiettano gli interessati - al disinteresse dimostrato dalla Regione».

I titolari di licenza di taxi, tra l'altro, hanno la facoltà [illegible] avvalersi, nello svolgimento del servizio, della collaborazione di familiari, purché anch'essi iscritti nei ruoli. Un'iscrizione assicurata a tutti coloro che so[illegible] già titolari della licenza di taxi o dell'autorizzazione di noleggio con conducente, [illegible] momento [illegible] istituzione dell'Albo regionale.

La regolamentazione auspicata dai taxisti agevolerebbe la revisione dei dettagli di qu[illegible] attività, dalle tariffe, all'ampliamento dei punti di attesa, all'organizzazione delle corse.

«I taxi? Cari, introvabili e mal posizionati» [illegible] il giudizio espresso da alcuni aostani.

«Applichiamo le tariffe imposte dalla commissione comunale», rispondono i taxisti ai quali [illegible] Regione eroga un cospicuo quantitativo di buoni benzina.

[illegible] Lucchini

[illegible]ALLA VALLE

[illegible]

Festa per [illegible] ventennale [illegible] Gruppo Alpini

Oggi [illegible] Gruppo Alpini di Montjovet festeggia il ventennale della sua fondazione. Le «penne [illegible]» della Bassa Valle hanno organizzato [illegible] grande festa che si svolgerà nell'area sportiva. Alle [illegible] ci sarà il raduno dei partecipanti che sfileranno alle 9,30 accompagnati dalla banda di Montjovet. Alle 10 sarà celebrata la messa, poi sarà deposta una [illegible] di alloro al monumento dei caduti. Dopo l'aperitivo offerto alle 11,30 dal Comune, si svolgerà nei padiglioni allestiti per la festa, il tradizionale pranzo. Dalle 14,30 alle 19 intrattenimenti danzanti e l'estrazione dei biglietti della lotteria. Alle 22 premiazione dei giochi tradizionali il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza. Dalle 21 si ballerà con l'orchestra «Silvio Siriotto» e sarà eletta la «miss» della festa.

AOSTA

Ciclista ferito in via Liconi

Enrico Piccinelli, [illegible] anni, residente in via Pollio Salimbeni ad Aosta, è rimasto ferito in un incidente stradale: ha riportato un trauma ed una ferita alla testa, guarirà in 10 giorni. L'incidente è avvenuto venerdì sera all'incrocio tra via Liconi e via Verraz. Piccinelli era [illegible] [illegible] mountain-bike, percorreva via Verraz in senso vietato, [illegible] buio [illegible] senza luci. Giacomo Rao, 22 anni, residente [illegible] via Liconi, era appena uscito dal cortile di casa su una Fiat «Uno turbo»: il giovane ha visto [illegible] ciclista soltanto all'ultimo momento e non è riuscito [illegible] frenare. L'auto ha urtato la bicicletta, Piccinelli è caduto. Un'ambulanza [illegible] ha portato in ospedale dove è stato medicato. L'incidente è stato rilevato dalla sezione infortunistica dei vigili urbani.

[illegible]

Incidente stradale sulla statale 27

Incidente stradale ieri sulla strada per il colle del Gran San Bernardo. Brian Fitzgerald, 33 anni, di origine australiana, ma residente [illegible] Svizzera stava viaggiando verso Aosta assieme a Karin Zeller, 26, di Caux, [illegible] una «Mazda 323». Forse a causa dell'asfalto viscido per la pioggia, l'auto ha sbandato ed è finita sulla corsia opposta mentre stava arrivando un camion dell'Anas guidato da Giorgio Avoyer, 44 anni, di Saint-Rhémy-en-Bosses. Le cinture di sicurezza hanno provocato a Fitzgerald un lieve trauma al torace: per precauzione [illegible] stato portato in ospedale, guarirà in pochi giorni. Sul luogo dell'incidente [illegible] intervenuti i carabinieri [illegible] Etroubles.

AYMAVILLES

Festa patronale del villaggio di Vieyes

La Pro loco ha organizzato per oggi la festa patronale [illegible] villaggio di Vieyes. Nel pomeriggio si terrà il tradizionale «incanto». Più tardi sarà possibile ballare sulla piazza del villaggio e, nella serata, sarà distribuito il minestrone. Sarà [illegible] disposizione anche una buvette. Le danze proseguiranno per tutta la sera.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Poche notizie sui giornali e alla [illegible]

Mese gramo, quello di agosto, per i giornalisti valdostani, radiotelevisivi e della [illegible] stampata. Le notizie, ahimé, (forse partite anche loro in vacanza) latitano, cosicché giornali e telegiornali finiscono con l'assumere sempre più le sembianze, opache, di un bollettino parrocchiale.

E infatti, lettori o ascoltatori, veniamo quotidianamente sommersi da [illegible] stillicidio impressionante di comunicazioni sugli «appuntamenti della serata» che dovrebbero mandare in sollucchero quanti di noi [illegible] a caccia di emozioni forti: dalla pesca alla trota fario nel placido laghetto di Chamois [illegible] «giochi e animazioni con premi» proposti dalla Pro loco di Brusson.

Per fortuna (si fa per dire) che in Valle esistono le montagne, con il loro tributo estivo di vittime sacrificali. Ciò consentiva, almeno fino [illegible] qualche decennio fa, di riempire in parte quei paurosi «vuoti di notizie» che [illegible] l'incubo ricorrente di ogni caporedattore che si rispetti. Ma, si sa, anche le notizie [illegible] soggette all'usura, per cui precipita oggi, precipita domani, la morte in montagna non fa più notizia, ma viene liquidata con burocratica concisione in qualche riga di prosa stereotipata.

A meno che (e qui interviene la dea protettrice dei giornalisti) spettatrice d'eccezione della morte in quota sia un personaggio di sicuro richiamo pubblicitario qual [illegible] Moana Pozzi. Allora (miracolo!) anche due poveri anonimi e straziati cadaveri di giovani alpinisti penzolanti dalle pareti del Cervino acquistano una loro dignità massmediale [illegible] entrano [illegible] pieno diritto nell'empireo della notizia. Morale della favola: mi auguro, quando suonerà la mia ora, [illegible] esalare l'ultimo respiro al cospetto di Cicciolina; [illegible] sic[illegible] [illegible] passare alla Storia.

Claudio Gard, Aosta

Non si ricorda un'estate valdostana così ricca di notizie come quella che si sta concludendo. Cronache di ogni genere hanno riempito giornali [illegible] telegiornali. Di tutte queste il lettore [illegible] stato colpito soltanto da quella di Moana Pozzi. Disattento?

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili [illegible] fuoco: 115; **Protezione civile:** 238.222; **Ospedale:** 30.41; **Pronto Soccorso:** 304.256 / 304.290; **Percorribilità strade:** 303.754 / 35.655; **Soccorso alpino:** 34.983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari [illegible] soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
[illegible]son: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] [illegible] [illegible] lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible] 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata).
Distr. [illegible] *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 settembre [illegible]
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, [illegible] St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, [illegible] P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, [illegible] G. [illegible] Bernardo.
Aymavilles: *Ip*
Chambave: *Monteshell*
Charvensod: *Agip*
Châtillon: *Esso*
Donnas: *Monteshell*
Fenis: *Fina*
Gressan: *Agip* (Chamonin)
Hône: *Ip*
Montjovet: *Fina* (S.S. 26)
Pont-St-Martin: *Esso*
Sarre: *Esso*
St-Pierre: *Agip* (via della libertà)
St-Vincent: *Esso*; *Agip* (viale Piemonte)
Verrès: *Agip* (S.S. 26)

[illegible]

Aosta: (0165) 361.221/362.260; **Courmayeur:** (0165) 842.225; **Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61.360/61.357; **Donnas:** (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711; **Polizia stradale** [illegible] (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

MORTI. Pietro Gaspard, 62 anni, impresario, Challand-Saint-Anselme; Pietro Crelier, 82 anni, pensionato, Saint-Vincent; Angelo Fonte, 66 anni, impiegato, Pré-Saint-Didier.

ATTIVITA' [illegible]

Courmayeur. La giunta comunale di Courmayeur, riunitasi venerdì, ha chiesto un incontro immediato con i funzionari degli assessorati regionali competenti in materia di edilizia. L'argomento di discussione sarà l'economia del settore, che nella cittadina [illegible] piedi [illegible] Bianco occupa [illegible] centinaio di persone. Sarà anche discusso il problema relativo alle discariche degli inerti.

Gressoney [illegible] Trinité. La giunta regionale ha approvato un finanziamento di un miliardo 400 milioni [illegible] [illegible] costruzione di un collettore [illegible] depurazione che collegherà le condotte [illegible] Gressoney-La-Trinité all'impianto di Saint-Jean. Un altro contributo di un miliardo [illegible] milioni è stato previsto per la costruzione delle fognature [illegible] località [illegible] [illegible] Capoluogo.

[illegible] Nell'ambito dei programmi dell'assessorato regionale [illegible] Lavori Pubblici sono stati stanziati cento milioni di lire per il Comune di Brusson. Serviranno per finanziare la costruzione di una piazza nel villaggio [illegible] Fontaine.

GLI APPUNTAMENTI

ARNAD

Finisce la festa dei coscritti

Stasera nei padiglioni allestiti in località La Kiuwa si concluderà la festa dei coscritti [illegible] 1973 di Arnad. [illegible] ballerà dalle 21,30, ingresso libero. Negli stand adiacenti alla festa si potranno gustare le specialità enogastronomiche.

PONTBOSET

[illegible] festeggia il patrono

La Pro loco di Pontboset ha organizzato per oggi la festa patronale di San Grato, che si svolge in località «Chataignes». Alle 10 ci sarà la messa, alle 11, in piazza della chiesa, un rinfresco offerto dalla Pro loco e alle 21 la festa patronale si [illegible]cluderà con una serata danzante con l'orchestra «Bal music».

[illegible]

Gara di pesca [illegible] Echallod

La sezione pescatori di Verrès ha organizzato per oggi alle 8,30 una gara di pesca alla trota che [illegible] svolgerà al laghetto di Echallod. La manifestazione è valida quale gara sociale del sodalizio [illegible] [illegible] riservata ai soci. I concorrenti dovranno trovarsi entro le [illegible] al laghetto per ritirare i numeri di gara. Mezz'ora dopo comincerà la competizione, che durerà due ore. Il vincitore otterrà il 7° trofeo «Aldo e Gilda Bovo»; medaglie d'oro per gli altri classificati.

VERRES

Ultimo mercatino

La Pro loco di Verrès ha organizzato per oggi l'ultima edizione [illegible] estiva del «Mercatino dello scambio e dell'occasione», che si svolgerà nelle vie del paese dalle [illegible] alle 20. Ci saranno oggetti di antiquariato, abbigliamento usato e ogni genere di bigiotteria. La prossima edizione del «Mercatino» si svolgerà durante le feste di Natale. [illegible] bancarelle saranno allestite domenica 19 dicembre.

TORGNON

Festa dei «montagnards»

Oggi i «montagnards» della Valtournenche festeggiano nel vallone di Chavacourt. Alle 10,30 sarà celebrata una messa, alle 12,30 ci sarà [illegible] pranzo.

INCHIESTA

GLI SPAZI INUTILIZZATI

In Bassa Valle tra fabbriche e castelli. Idee senza soluzioni

Viaggio nell'abbandono

A Verrès l'ex Brambilla e il cinema «Ideal», a St-Vincent i capannoni «Nuova Rock» e l'ex tiro a volo, a Pont la casa Baraing aspettano una destinazione

Il capannone dell'ex Brambilla a Verrès e, a destra, il castello Baraing [illegible] Pont

VERRES. Migliaia di metri quadrati di capannoni, fabbriche in rovina, castelli che aspettano una ristrutturazione: in Bassa Valle il problema degli spazi [illegible] stato affrontato da tanti, ma risolto da nessuno.

Insegnanti e studenti [illegible] Verrès, «Piloto io» [illegible] Pont-Saint-Martin, [illegible] anche amministratori comunali [illegible] cittadini: gli esempi [illegible] tanti, così come tante sono [illegible] colpe degli enti pubblici nel mancato utilizzo di queste strutture, alcune delle quali di notevoli dimensioni. Dall'ex Brambilla di Verrès, allo stesso cinema «Ideal» ormai chiuso da mesi, dal castello Baraing [illegible] Pont-Saint-Martin alla «Nuova Rock» di Saint-Vincent, fino all'esempio più eclatante: l'ex tiro a volo della cittadina termale, dove emerge che piccioni e piattelli abbattuti sono costati almeno [illegible] miliardi.

Nella grande struttura situata sulla collina [illegible] Saint-Vincent, di proprietà della Regione, ormai non ci sono che alcune attrezzature della Sitav. I capannoni sono inutilizzati [illegible] chiusi [illegible] anni: nessuno [illegible] cosa fare di questo fabbricato, molti preferiscono non parlarne perché «chissà cosa c'è sotto».

Percorrendo un paio di chilometri, sempre nella cittadina termale, c'è un'altra grande struttura inutilizzata da due [illegible] [illegible] «Nuova Rock», fabbrica disastrata e ormai fallita di scavatori e pale meccaniche.

I capannoni erano della Regione, [illegible] stati acquistati dall'azienda utilizzando mutui regionali garantiti dalle stesse strutture. Adesso all'interno c'è soltanto qualche gatto: e i tempi burocratici [illegible] lunghissimi, [illegible] sa dire [illegible] certezza quando la Regione potrà riavere i soldi [illegible] entrare di [illegible] in possesso dei capannoni.

Proseguendo lungo la statale 26, verso il fondo Valle, c'è un altro esempio dell'inutilizzo [illegible] spazi in Bassa Valle: lo stabilimento dell'ex Brambilla. Una struttura enorme, che potrebbe ospitare scuole, saloni per mostre o convegni, convitti per studenti.

Nulla [illegible] tutto questo: e il fabbricato distrutto e vuoto sembra quasi [illegible] beffa per le decine di alunni dell'Iti, che a pochi metri dall'ex Brambilla devono seguire le lezioni nei prefabbri[illegible] perchè la scuola è ormai troppo piccola. Per ristrutturare la fabbrica ci sono già i progetti, [illegible] finora le intenzioni sono rimaste sulla carta. E fra pochi giorni gli studenti torneranno nelle loro aule di plastica.

Dopo poche centinaia di [illegible]tri, vicino al bivio per Issogne, un'altra struttura aspetta una destinazione: l'ex cinema «Ideal» è chiuso [illegible] mesi, i giovani della Bassa Valle per vedere un film sono costretti a raggiungere Aosta o Ivrea. Ma c'è la possibilità [illegible] [illegible] soluzione più rapida rispetto alle altre strutture inutilizzate. La Comunità montana dell'Evançon [illegible] trattando con i proprietari per un eventuale acquisto [illegible] stabile.

«Il consiglio della Comunità ha approvato [illegible] prosecuzione delle trattative - spiega il presidente Bruno Trèves -, dovremo pensare anche alla destinazio[illegible] del fabbricato, spero che tutto vada a buon fine».

Una carenza di strutture che [illegible] fa sentire anche a Pont-Saint-Martin, dove per quattro volte la [illegible] del Frio ha respinto i progetti di ristrutturazione del castello Baraing presentati dal Comune. Nel castello, situato nella zona colli[illegible] del paese, dovrebbe trovare posto la Comunità montana Monte Rosa. Ma le idee degli amministratori comunali sono [illegible] vane: a qualcuno non piace la ristrutturazione del castello e il Comune continua a spendere soldi per i progetti sempre respinti.

Stefano Sergi

Al Monte Bianco

Traforo bloccato da un Tir

COURMAYEUR. Il traforo del Monte Bianco ieri pomeriggio è rimasto bloccato al traffico dalle 16,10 alle 17,45 a causa di un incidente stradale: un Tir [illegible] rimasto incastrato nella galleria.

André Christian, 39 anni, [illegible]sidente in Francia, era alla gui[illegible] di un autotreno. Stava tornando a casa. Poco distante dal confine italo-francese [illegible] sono dei lavori in corso: l'autista [illegible]ne [illegible] accorto all'ultimo momento, ha frenato bruscamente, il camion ha sbandato e si è fermato di traverso. La cabina [illegible] la parte posteriore [illegible] rimorchio sono rimaste incastrate sotto la volta della galleria.

[illegible] momento in cui è avvenuto l'incidente stava arrivan[illegible] dalla Francia la Skoda guidata da Jan Tkec, 35 anni, di origine slovena. L'auto è riuscita [illegible] passare tra il marciapiede ed il muretto della galleria.

Christian è rimasto ferito [illegible] modo lieve: un'ambulanza lo ha portato all'ospedale [illegible] Chamonix per un controllo. Illeso il conducente dell'auto e le persone che viaggiavano con lui.

Per rimuovere l'autotreno, sono intervenuti i soccorsi di Chamonix: il camion è [illegible] portato fuori dal tunnel con [illegible] speciale carro attrezzi. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale [illegible] Entrèves. Poco dopo le 18, quando [illegible] stata smaltita la coda di auto [illegible] di Tir bloccati all'ingresso del tunnel, la situazione è tornata alla [illegible]malità.

[m. t. z.]

EDITORIA

Un premio ai «4000»

RICEVE riconoscimenti all'estero l'editoria valdostana. Al Salone del libro di montagna svoltosi a Passy, in Francia, alla [illegible] in lingua fran[illegible] del volume «Oltre i 4000», di Davide Camisasca [illegible] Enrico Martinet (Musumeci editore), [illegible] stato assegnato il «Prix des Pays du Mont-Blanc». Tecniche di stampa, qualità grafiche, alto livello delle illustrazioni [illegible] originalità dei [illegible] [illegible] qualità [illegible] hanno colpito la giuria transalpina.

Il fotografo Camisasca e il giornalista Martinet hanno in comune una grande passione per la montagna, passione che [illegible] percepisce in tutte le pagine del libro. Le immagini svelano colori e forme che soltanto chi [illegible] e frequenta la montagna ha avuto la possibilità di vedere. [illegible] volu[illegible] è un viaggio tra i più alti massicci delle Alpi occidentali. La copertina non poteva che essere dedicata [illegible] un gigante, un imponente massiccio quale quello del Monte Rosa, la [illegible]da montagna d'Europa. Il capitolo inaugurale [illegible] invece quello del Gran Paradiso (4061 metri). Il testo che accompagna le fotografie non ha nulla di didascali[illegible] non una descrizione della montagna, [illegible] storia della [illegible] conquista, ma [illegible] [illegible] romanzata della morte di quattro alpinisti sul Roc (4026 metri).

L'itinerario continua verso i quattromila del massiccio del Monte Bianco. La breve introduzione [illegible] capitolo [illegible] tratta da una pagina del naturalista e viaggiatore del Settecento Horace Bénédict de Saussure: «Per me, dopo le informazioni che mi avevano dato quelli che avevano attaccato la montagna da quella parte, il [illegible] era assolutamente impossibile».

Martinet mescola fantasia [illegible] realtà. La fantasia sul Mont Blanc du Tacul: [illegible] quando [illegible] fuoco se ne andò, quando le ultime gigantesche scaglie si stacca[illegible] dalla muraglia lucente, il tempo mise ordine. L'"acciaio" [illegible] brunì e mentre la neve cadeva e il freddo aumentava divenne rossastro, a tratti fulvo. [illegible] pianeta fu in parte sommerso dal ghiaccio e i suoi [illegible]liti presero forme di guglie. E fu il Mont Blanc [illegible] Tacul».

La realtà è quasi altrettanto inverosimile: «Rey per primo salì sulla Noire, [illegible] ad attenderlo c'era [illegible] piccolo roditore grigio con le piccole orecchie rosate e un ciuffetto sulla coda». E infine ritorna la fantasia: «In cima alla biforcuta Aiguille Noire l'improbabile scalatore (il topo) scoprì che la sua [illegible] non era legata soltanto alla ricerca del formaggio. Come ogni grande dell'alpinismo aveva un'aspirazione inspiegabile, [illegible] forte, irresistibile». Quella che spinge i grandi alpinisti.

[r. s.]

Valgrisenche celebra oggi il seicentenario della sua chiesa

In festa per la parrocchia

Dopo la messa, officiata dal vescovo, verrà scoperta una targa. Seguiranno il pranzo all'aperto [illegible] [illegible] concerto. Per l'occasione uno speciale annullo postale

La chiesa parrocchiale di Valgrisenche di cui oggi sarà celebrato il seicentenario

VALGRISENCHE. Tutto è pronto per celebrare i 600 anni di fondazione della parrocchia. Domani mattina [illegible] il [illegible] di Aosta, monsignor Ovidio Lari, a celebrare [illegible] funzione durante la quale [illegible] ripercorsi i 600 anni di vita parrocchiale. Al termine della Messa sarà scoperta [illegible] targa.

Il programma della giornata prevede dopo [illegible] pranzo all'aperto, [illegible] [illegible] del gruppo Filarmonico dell'Accademia dei Concordi [illegible] Cuorgnè e della corale di Valgrisenche.

Giovanni Barrel, presidente della Pro loco, dice: [illegible] popolazione ha partecipato all'elaborazione di un programma che celebrasse degnamente questi 600 anni di vita in [illegible]. Grazie all'impegno dei "vegreusen" si sono potuti realiz[illegible] il rifacimento del piazzale della chiesa e la sistemazione della facciata principale cui seguiranno la ristrutturazione [illegible] quelle laterali e il restauro della porta del campanile».

Per un giorno sembrerà di ritornare all'inizio del XVII secolo quando, [illegible] [illegible] delle ridotte dimensioni della chiesa, i parrocchiani erano obbligati ad assistere alle funzioni stando in piedi poiché all'interno erano stati tolti i banchi perché troppo ingombranti. Oggi la struttura [illegible] più accogliente, [illegible] [illegible] basterà [illegible] ospitare tutti coloro che giungeranno per festeggiare questa ricorrenza.

La sorte della loro chiesa ha sempre interessato i «vegreusen». Il primo ampliamento avvenne negli anni successivi alla peste del 1630. L'idea [illegible] di costruire quattro nuove cappelle. Alla fine prevalse la proposta di aggiungerle alla struttura già esistente. Duecento [illegible] dopo [illegible] [illegible] intervento di ristrutturazione. Era [illegible] 1821. Si procedette al consolidamento della scala del campanile e all'arretramento [illegible] muro dietro l'al[illegible] maggiore. Ma tutti questi interventi [illegible] la struttura architettonicamente poco armonica. Fu l'arciprete Prince Couronné, durante i festeggiamenti per la consacrazione della [illegible] chiesa di Avise (1869), [illegible] lanciare l'idea di costruire un [illegible] edificio anche [illegible] Valgrisenche e a versare un primo contributo di [illegible] mila lire. La proposta venne ancora una vol[illegible] accolta dalla popolazione. I lavori iniziarono l'anno successivo e la struttura [illegible] ultimata nel 1872. Poi ci vollero altri tre anni per terminare gli interni. La consacrazione avvenne nel giugno 1876. L'ultimo intervento di una certa rilevan[illegible] fu l'elettrificazione nel 1925.

Don Angelo Pellissier, parroco di Valgrisenche, parla del [illegible]sto centenario [illegible] «un avvenimento importante, quasi una pietra miliare nella lunga storia [illegible] questa comunità parrocchiale che vede tutti protagonisti in prima persona. Eredi di quelle ricchezze spirituali per le quali gli antenati si sono battuti con accanimento e tanti sacrifici coronati dal riconoscimento del diritto di avere [illegible] propria comunità parrocchiale».

Per l'occasione funzionerà uno speciale annullo postale.

Enzo [illegible]

Un gruppo di volontari sta realizzando vicino a Mostar un centro che ospiterà trecento bambini

Valdostani in Bosnia per costruire un asilo

L'appello: «Aiutateci a finire l'opera prima che arrivi l'inverno»

I volontari [illegible] lavoro nel cantiere di Citluc, dove sorgerà un asilo orfanotrofio

AOSTA. La generosità dei valdostani per ridare [illegible] sorriso [illegible] bambini bosniaci: a Citluc, una cittadina [illegible] 25 chilometri [illegible] Mostar, un gruppo di volontari valdostani [illegible] impegnato nella costruzione di un asilo orfanotrofio per ospitare 300 bambini che vivono da tempo ammassati nella scuola [illegible] [illegible]. «Con noi - di[illegible] Alberto e Antonio, volontari della Casa del Sacro Cuore di Aosta - lavorano anche [illegible] ragazzi di Guidonia (Roma), che hanno dato un contributo di [illegible] milioni per [illegible] realizzazione di quest'opera indispensabile».

La Regione ha già inviato a Mostar prodotti farmaceutici e sta organizzando un invio di medicinali. Per terminare il fabbricato scolastico occorrono, in ogni [illegible] altri finanziamenti destinati a completare l'arredamento e [illegible] sistemazione di macchinari utili, come la fotocopiatrice e il proiettore, oltre [illegible] 3 mila quaderni [illegible] un pianoforte.

«L'imminenza dell'inverno - aggiungono i d[illegible] volontari - concede poco tempo. I bambini, già indeboliti dalle privazioni originate dalla guerra, non pos[illegible] affrontare il freddo senza un idoneo ricovero». A Citluc, [illegible] stati accolti settemila profughi, sistemati in gruppi anche di dieci persone, nelle famiglie residenti.

L'incessante attività delle suore e dei frati francescani stempera le gravi difficoltà di queste popolazioni dilaniate dalla guerra civile. «Anche gli anziani - osservano Antonio [illegible] Alberto - sopravvivono in situazioni drammatiche, accampati in rifugi improvvisati. Chiediamo ai valdostani un atto di solidarietà, con lo stesso slancio dimostrato in molte altre occasioni». Alcune famiglie di Aosta hanno [illegible] a disposizione la casa per ospitare i bambini rimasti soli.

[a. l.]

Il centro, alle porte delle Langhe, ha già incominciato a festeggiare i suoi 750 anni

Cherasco, compleanno di una città

Costruita «a tavolino», fu tra le residenze predilette dalla corte sabauda perchè «immune dalla peste»

Cherasco è definita anche «la porta delle Langhe» di cui vediamo una splendida immagine autunnale [illegible] un mattino [illegible] foschia (FOTO [illegible])

Divulgare l'età di una signora è contro le regole del galateo, ma Cherasco - la cui data di nascita campeggia su tutte le [illegible] - [illegible] si offende. [illegible] che per una città la vecchiaia [illegible] sinonimo [illegible] nobiltà e di bellezza, ed è orgogliosa che la ricorrenza del compleanno possa essere determinata con tanta precisione.

Caso piuttosto raro, della fondazione del borgo alla confluenza [illegible] Tanaro e Stura i documenti riportano persino il giorno: 12 novembre 1243. Fra un paio di mesi saranno 750 anni, che [illegible] è cominciato a festeggiare in questi giorni [illegible] mostre e percorsi letterari, ma anche - poiché neppure qui si vive di sola poesia - con tour gastronomici e riaperture di antiche osterie. Nel frattempo la fama [illegible] avvenenza della «città della pace» vola ben oltre i confini della regione, [illegible] dimostra l'inserimento di Cherasco - a fianco delle più popolose e importanti Saluzzo, Mondovì, Vercelli, Biella e Susa - in uno «speciale» della rivista «Tuttoturismo» che propone «un viaggio affascinante tra Medioevo, gotico e barocco» [illegible] sei piccole città piemontesi, «talvolta costruite in collina, un tempo cinte di mura, [illegible] una piazza centrale porticata, splendidi palazzi e chiese stupende».

Così appunto è Cherasco, che qualcuno ha definito «la Capalbio della Granda» (ma meno mondana, per ora) o «la Sabbioneta del Cuneese» (ma ancor più tranquilla: sempre che regga l'opposizione all'idea di costruirci un casinò). Una città costruita a tavolino, con un impianto di perfetta euritmia e una densità monumentale da capogiro, tra cupole, campanili, torri, palazzi nobiliari, archi di trionfo, trompe-l'oeil, viali [illegible] colari, giardini meravigliosi.

Nei secoli residenza prediletta dalla corte sabauda (anche perché immune, grazie alla posizione e al clima salubre, dalle frequenti epidemie [illegible] peste). Cherasco è ridiventata «di moda» ai giorni nostri, e a divulgarne l'immagine hanno certamente contribuito gli intellettuali che, essendosene innamorati, l'hanno «raccontata» [illegible] loro libri, quadri, film.

«Cherasco sarà un amore a prima vista» prevede l'opuscolo dell'assessorato regionale che accompagna l'ultimo numero di «Tuttoturismo». Facile previsione, cui segue [illegible] chiamata in causa - prevedibile - del più celebre «testimonial» della città, Napoleone, che [illegible] fu ospite presumibilmente indesiderato [illegible] momento della resa dell'esercito piemontese, nell'aprile 1796. La novità è che al generale invasore viene attribuita, oltre al tradizionale ammirato stupore per «i palazzi e le chiese», [illegible] classificazione di Cherasco come «il più bel lembo d'Italia». D'altronde, se si deve credere agli aneddoti fioriti intorno al suo brevissimo soggiorno in Palazzo Salmatoris, il futuro imperatore dei francesi avrebbe trovato il tempo non solo [illegible] piantare un platano davanti al castello, ma di aspettare che l'albero crescesse [illegible] punto da poterci legare il cavallo, improvvisando per giunta [illegible] fervorino pacifista; [illegible] nelle ore precedenti la firma dell'armistizio si sarebbe cordialmente intrattenuto con le monache di [illegible] vicino convento, sgranocchiando ciambelle e ristorandosi [illegible] «dell'Asti squisito». La verità storica dev'essere un'altra, ma Cherasco, con 750 anni di esperienza, [illegible] si scandalizza delle leggende.

Grazia Novellini

Le salme esumate dai cimiteri di Micailovca, Getreide 3 e Melovati

Altri nomi di caduti in Russia

Molti provenivano dalle province piemontesi

ROMA. Il Commissariato generale per le onoranze ai caduti in guerra ha reso noto nei giorni scorsi un nuovo elenco di nomi di soldati italiani caduti in Russia, le cui salme sono state [illegible] nei cimiteri militari campali di Micailovca, Getreide 3 e Melovati. Nell'elenco figurano numerosi nomi di caduti piemontesi dell'Armir.

I familiari che vorranno sistemare i resti dei loro congiunti in una tomba di famiglia, o nella Cripta del tempio-ossario di Cargnacco (Udine), potranno rivolgere una formale richiesta al Commissariato generale Onorcaduti, piazzale Don Luigi Sturzo 23, 00144 Roma.

Diamo di seguito l'elenco dei nominativi dei caduti (nati in province del Piemonte) dei quali è stato possibile accertare l'identità.

Provincia di Alessandria. Amici Sebastiano, nato il 16.2.1916 ad Arquata Scrivia, 79° reggimento Frt; Pedrazzani Angelo, nato il 27.1.1906 a Tortona, XXX battaglione Cc Nn M.v.s.n.

Provincia di Cuneo. Barale Ezio, nato il 15.3.1910 a Monforte d'Alba, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Basso Carlo, nato l'8.12.1913 a Mondovì, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Bertolino Domenico, nato l'11.2.1912 a Frabosa Sottana, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Ellena Giovanni, nato il 9.4.1907 a Chiusa Pesio, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Gentile Mario, nato il 10.6.1907 a Fossano, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Giroldo Giuseppe, nato il 14.9.1912 a Monasterolo di Savigliano, Gr. Tagliamento M.v.s.n..; Ombre Carlo, nato il 9.11.1914 a Neive, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Tibaldi Natale, nato il 24.12.1909 a Monticello d'Alba, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Tosello Luigi, nato il 20.2.1907 a Limone Piemonte, Gr. Tagliamento M.v.s.n.

Provincia di Novara. Perotti Mario, nato il 19.7.1913 a Novara, XXX Battaglione Cc Nn M.v.s.n.; Poverino Mario, nato il 3.4.1915 a Novara, [illegible] Battaglione Cc Nn M.v.s.n. (Agi)

Ottimismo per la riunione di martedì

Prezzo moscato l'intesa è vicina

TORINO. C'è attesa nel mondo vitivinicolo piemontese per l'incontro di martedì mattina tra industriali dello spumante e produttori di uve moscato, che dovranno cercare di definire un accordo sull'imminente vendemmia. L'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, cui spetta il ruolo di mediatore ha fatto appello «senso di responsabilità di tutti gli interlocutori al tavolo delle trattative». «Le posizioni [illegible] mi sembrano molto distanti e un'intesa è raggiungibile» ha aggiunto Fiumara con [illegible] nota di ottimismo. Industriali e produttori si erano lasciati su posizioni [illegible] distanti: 12.300 a miriagrammo per 100 quintali a ettaro di resa era la proposta delle industrie, almeno 14 mila ma su 90 quintali per ettaro era la richiesta agricola.

In queste settimane non sono mancate discussioni e spinte speculative (voci di prenotazioni a prezzi fuori accordo interprofessionale). Martedì sarà l'ultima occasione per evitare [illegible] «vendemmia la buio» [illegible] moscato d'Asti il cui prezzo fa comunque da riferimento anche a quello delle altre uve.

I dirigenti delle cantine sociali dell'Asprovit e della Viticoltori Piemonte hanno annunciato per lunedì ad Asti una conferenza stampa per valutare tutti gli aspetti della vendemmia che in Piemonte si annuncia in generale di buona qualità. [s. mir.]

Stasera a Verrès ultima selezione del concorso di ballo, canto e imitazioni

La Grande Corrida in finale

Alla manifestazione a tappe che si concluderà in piazza Fiorin parteciperanno venti concorrenti
I vincitori designati dal pubblico, con l'applausometro, e da una giuria. L'appuntamento è per le 21

Una [illegible] selezioni della «Grande Corrida [illegible]» che ha richiamato 140 concorrenti valdostani, canavesani e biellesi

VERRES. Conto alla [illegible] per il vincitore [illegible] «Grande Corrida 1993»: la manifestazione a tappe che ha attraversato la Valle durante l'estate si [illegible] cluderà [illegible] nella piazza Fiorin di Verrès.

Sul palcoscenico ci saranno venti concorrenti, divisi fra professionisti e amatori: sono stati selezionati nelle otto serate che si sono svolte durante il [illegible] di agosto in diverse località della Valle. Sarà uno spettacolo ad alto livello e di sicuro impatto sul pubblico: i finalisti hanno, infatti, superato 120 concorrenti provenienti [illegible] tutta le regione, dal Canavese e dal Biellese.

Ci [illegible] i due campioni europei di ballo del Cral Cogne di Aosta, gruppi musicali, imitatori e cantanti. Comicità e imitazioni, ma anche brani e «sketch» ad alto livello artistico: su tutti i concorrenti spicca la grande favorita della manifestazione, Paola Citton. Canterà «A woman in love» di Barbra Streisand: ha [illegible] splendida voce che [illegible] già stupito la platea di Ivrea nella serata del «Karaoke» di Fiorello. La giovane ha poi ottenuto altri successi nelle eliminatorie della «Corrida».

Tra gli imitatori, [illegible] categoria sempre affollata di artisti, ci saranno i «falsi» Zucchero, Celentano e Vasco Rossi, che proporranno brani [illegible] loro «idoli». E ci sarà spazio anche per i gruppi musicali: gli «0165» di Montjovet, i «Rythmic Boys» di Nus, caratteristica formazione che proporrà musica «Burundi» [illegible] percussioni ottenute utilizzando anche le botti, i «Titanic» di Saint-Vincent. Sul palcoscenico ci sarà anche una ragazza brasiliana, che [illegible] bra[illegible] musica sudamericana.

La «Grande Corrida 1993» è [illegible] patrocinata dalla Pro loco di Verrès e organizzata dal Centro Produzione Video di Pierluigi Mangaretto. I vincitori saranno designati dal pubblico (attraverso l'applausometro) e da una giuria composta [illegible] giornalisti e rappresentanti delle associazioni artistiche di Verrès.

Lo spettacolo comincerà alle 21, quando si sarà concluso il tradizionale «Mercatino dell'usato» organizzato dalla Pro loco. Sarà [illegible] sfida fra venti giovani, che attraverso uno spettacolo [illegible] piazza possono farsi conoscere ad un pubblico più ampio. L'ingresso alla finale di questa sera è gratuito: ci saranno molti sostenitori dei giovani concorrenti, pronti a scatenarsi per far salire l'applausometro.

[s. ser.]

Avventura e horror per il cinema d'estate

Insieme ai già noti **Made in America** [illegible] Richard Benjamin al Corso di Aosta e **2013, la for**[illegible] di Stuart Gordon al Monte Bianco di Courmayeur, due novità si segnalano sugli schermi della Valle. Sono **Più forte del vento** di Mikael Salomon (al Des Guides di Cervinia) e **L'armata** [illegible] **tenebre** [illegible] Samuel Raimi (domani [illegible] Monte Bianco).

Il primo è una co-produzione Disney-Amblin. [illegible] è regista un celebrato direttore della fotografia (Mikael Salomon, autore delle immagini di «Abyss» e «Fuoco assassino»). Ambientato nello Zimbabwe, racconta [illegible] storia affascinante e crudele che inizia quando alcuni cacciatori di frodo irrompono nella vita familiare dei Parker, compiendo una strage. Solo due ragazzini si salvano. Inseguiti dagli assassini riusciranno a salvarsi attraversando i 1600 chilometri del deserto del Kalahari, con pochi mezzi e l'aiuto [illegible] un boscimano. [illegible] film è abbinato un cortometraggio della serie «Roger Rabbit». In «Curve pericolose» [illegible] coniglio deve badare al piccolo Herman nel corso di [illegible] disastroso campeggio.

Autore [illegible] «L'armata delle tenebre» [illegible] Sam Raimi, regista di horror [illegible] «La casa», «La [illegible] II» e «Darkman». Zeppo di riferimenti ironico-grotteschi al cinema horror del passato, così come [illegible] fumetto e alla tradizione letteraria del genere, il [illegible] si presenta [illegible] un «puzzle» di anacronismi deliranti, di meravigliosi escamotage, di dinamici sketch da videogame. Il tutto, senza un'oncia di credibilità e finalizzato al puro divertimento dello sguardo. All'origine della trama il diabolico libro sumero dei morti, il «Necronomicon», rilegato [illegible] pelle umana e scritto col sangue. E il signor Ash, l'impiegato dei grandi magazzini che le forze del male non si stancano di perseguitare, questa volta finisce in una landa desertica fra i cavalieri [illegible] 1300. Se vorrà tornare indietro, dovrà recuperare il volume, impedendo che questo cada in mano all'armata degli scheletri risorti.

[L. b.]

Grandi interpreti per i film di oggi e domani sulle emittenti francofone

James Bond in azione su F2

Su Tsr Tom Cruise eroe e vittima in Vietnam

Per il magazine *«Imagine»*, che ogni settimana propone nuovi film di registi svizzeri, Tsr manda in onda oggi alle 11 *«A la recherche d'Adèle»* di Martial Wannaz e *«Drop out»* di Yann Dumont, entrambi realizzati quest'anno.

Alle 16,40 l'emittente svizzera propone *«Mr North»* (Usa, 1988), un film di Danny Huston con Anthony Edwards, Robert Mitchum e Angelica Huston.

In serata l'emittente svizzera trasmette un curioso reportage. Per *«Viva»* va in onda alle 22,35 *«Journaux: l'explosion photo»*. Dal parigino «Libération» al «Nouveau Quotidien» di Losanna. I giornali propongono sempre di più foto insolenti, le cui vittime [illegible] principalmente politici e personaggi [illegible] spettacolo. Il reportage di oggi propone un'analisi della situazione.

La serata odierna di France 2 è dedicata al cinema.

Meryl Streep domani in un film [illegible] Tsr

Alle 20,50 per la serie *«James Bond agente 007»* va in onda [illegible] film *«Vivre et laisser mourir»* interpretato da Roger Moore. Di seguito, alle 22,50, l'emittente francese trasmette *«The big easy»* [illegible] Dennis Quaid.

Per domani altri due film, questa volta proposti da Tsr. Alle 14,20 l'emittente svizzera manda in onda *«La maîtresse du lieutenant français»* (Gran Bretagna, 1981), [illegible] film di Karel Reisz con Meryl Streep e Jeremy Irons.

In serata Tsr propone alle 20,10, per *«Spécial cinéma»*, *«Né un 4 juillet»* (Usa, 1989), un film di Oliver Stone, con Tom Cruise, Bryan Larkin e Tom Berenger. Nato il 4 luglio 1946, il giorno della festa nazionale, Ron Kovic si sente molto «americano». Per questo si arruola nella Marina, per difendere «l'onore e gli ideali» della Patria in Vietnam. Ma i [illegible] ideali cambieranno, dopo le gravi ferite che lo costringeranno a rimanere per sempre su una sedia a rotelle. E [illegible] Kovic diventa [illegible] un simbolo per i pacifisti, ancora [illegible] volta «vittima» di ideali non [illegible].

[sa. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible] balla con Amedeus

Disco music oggi in piazza Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto. [illegible] sarà Amadeus, noto disc jockey di Radio Dee-jay di Milano. L'appuntamento gratuito è alle 21.

COU[illegible]

Dodici ore di musica

S'inizia oggi alle 2[illegible] alla discoteca «Abat-Jour» la 24 ore di discomusica, [illegible] si concluderà lunedì.

Orchestra giovanile in concerto

Nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale è in calendario per oggi alle 21 il concerto dell'Orchestra giovanile di Londerzeel (Belgio). La serata rientra nell'ambito della prima edizione del «Festival internazionale di orchestre giovanili città di Aosta».

Danze per la festa patronale

Per la festa patronale si balla oggi con l'orchestra Siriotto.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.686 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Made in America *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220
CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 641.206 — Or.: 17; 20; 22 — Lire 10.000

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.205 — Ore 17; 20; 22 — Lire 10.000
2013 - La fortezza *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. La coppia umana [illegible] avere solo un figlio, ma il capitano Brenneck infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Ore 20; 22 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 641.480 — Ore 20; 22 L.10.000
Made in America *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. [illegible]' **Commedia**

Politeama — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — Ore 20; 22,10
Robocop 3 *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di [illegible] da «riabilitare», è assalito da misteriosi [illegible]: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40'

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) [illegible] — Ore 21
NON PERVENUTO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Ultimi giorni da nel.** [illegible],30; 18,30; 20,30; [illegible]
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] **nel bolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Equinox.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Eroe per caso.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]**HINO** c. Sommeiller [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. S. Dalmazzo [illegible] **Stalingrad.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Ladoci di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Io e Veronica.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Bocus Malus.** [illegible]; [illegible]; 18,[illegible]; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Ci hai rotto papà.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Verdetto finale.**
ELISEO BLU p. Sabotino. **Patto di sangue.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il rischio.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Tartarughe Ninja 3.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: [illegible]; [illegible] 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **El Mariachi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Moglie a sorpresa.** Or.: 15,45; 18,15; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Benny e Joon.** Or.: [illegible], 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione** [illegible] Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vet. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] **da amare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots 2.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 Settembre Musica. Ute Lemper canta Kurt Weill (Paris, Berlin, New York). Ideazione e messa in scena di U. Lemper. Direzione musicale di Bruno Fontaine. Ingressi a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla biglietteria del T. Regio. Per informaz. numero verde 1678 0585.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello 93/94.** Abbonamenti stagione 93/94. Commedie musicali, rivista, operetta, la grande prosa, la magnifica danza: una piacevole scelta in un cartellone ricco di 25 spettacoli da ottobre a maggio. Biglietteria da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.888. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 29 riap. bigl. Per inf. (via Roma 49, ore 10-18 Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. liberi, giovani. Tel. 517.6246 - 544 562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. «Abbon. Arcobaleno». Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Iniziata vendita abbon. Cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 [illegible] della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Ma che discorso è questo
14,30 Vite vissute

[illegible] d'Aosta
7 — Cartoni animati no-stop
[illegible] Astrologando, rubrica

[illegible] Valle d'Aosta 101
8,35 Perle classiche
9 — Uscio in libertà
10,30 Top '60, '70
11,30 [illegible] calabrese [illegible] Ciccio
13 — Pomeriggio in musica
14 — 101 week end, con Fabio Stalli
19 — La tua serata cantaunica...

Radio Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 16,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop a cura di Luca Altucci

Radio [illegible]
8 — Buon giorno
9 — Melodie d'estate
10,15 Radio club nostalgia
11,30 [illegible] musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club estate
17 — Disco dance [illegible]
[illegible] — Le più belle musiche di [illegible] i tempi

Radio Monterosa
10; 17; 22 Infovallée News
9 — Liscio e allegria
14,20 Novità discografiche
18,30 Tre
21,30 Hits

Tele Alpi
11 — Pulsar, rubrica di astronomia
11,30 L'alpin valdôtain, rubrica
12,30 Sette giorni
13,30 [illegible]
19 — Container, rassegna avvenimenti

[illegible] Monte [illegible]
7,30 Gli animali di Alad[illegible]
[illegible] L'oroscopo di Rosa
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 Il globo, notiziario
13,05 Rock Italia
14 — Dance & Company
[illegible] Stardust, [illegible] dopo l'altro
19 — Nightwhite, notturno

Tv [illegible] Romande
8 — Capitaine Fox!
[illegible] Tintin
10 — [illegible]
11 — Imagine, magazine
12,45 Tj-midi
13,10 [illegible] à Malibu
14 — [illegible] de [illegible]
14,50 Inspecteur Derrick, policier
15,40 Mr. North, film
18,10 [illegible]es
19,30 Tj-soir
20,15 Surprise sur prise
[illegible] [illegible], policier
22,35 Viva
23,20 Tj-nuit
23,35 L'habilleur, film

Primantenna Supersix
10 — La auto [illegible] settimana
11 — Arabesque, telefilm
12,30 Pomeriggio al cinema
21,30 Superjazz d[illegible]
24 — Film di mezzanotte

Radio St-Vincent
7 — St-Vincent mattino
8 — The music collection
11 — Hit compilation
15,30 Disco compilation
24 — Night rhythms

Top Italia R[illegible]
9 — Sportissimo, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia - Musica italiana
18 — Liscio doc
0,50 Musica non [illegible]

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si corre oggi l'ultima frazione del 30° Giro della Valle d'Aosta

Menegotto verso il titolo

A Les Gets, in Francia, il veneziano ha conquistato il secondo successo di tappa
I corridori partiranno alle 13,30 da Courmayeur diretti a Pont-Saint-Martin

LES GETS. Roberto Menegotto ha dimostrato anche in Francia di [illegible] il vero «padrone» del 30° Giro della Valle d'Aosta. Sul traguardo di Les Gets, pittoresca stazione sciistica dell'Alta Savoia, il veneziano in maglia biancorossonera ha conquistato la seconda vittoria di tappa, dopo quella di Cogne, consolidando la sua posizione di leader e ponendo una grossa ipoteca sulla vittoria finale del Giro, che si conclude questo pomeriggio a Pont-Saint-Martin.

La penultima frazione si è disputata sulla distanza ridotta di 122 km, in luogo dei [illegible] previsti. Poiché a Saint-Rhémy-en-Bosses pioveva, gli organizzatori hanno infatti deciso, d'accordo con la Giuria e la direzione di corsa, di spostare la partenza a Orsières in territorio elvetico, allo scopo di evitare la lunga e insidiosa discesa del Gran San Bernardo, soprattutto dopo il tragico incidente che è [illegible] la vita al povero Pellegrini.

Sotto il profilo agonistico, la tappa (che è stata seguita dall'ex campione torinese Nino Defilippis in veste di gradito ospite) non ha detto assolutamente nulla. Ancora scossi per i drammatici eventi dei giorni scorsi, i corridori sono rimasti quasi sempre insieme. Solo alcuni atleti francesi hanno tentato qualche sporadico allungo sulle strade di casa, ma ogni volta il gruppo si è ricomposto nel giro di pochi chilometri. Già si pensava a un arrivo a ranghi compatti, quando, a 2 km dal traguardo, il leader Menegotto ha provato l'allungo, soprattutto per saggiare la reazione degli [illegible]. Fina, Simoni e gli altri si sono guardati in faccia ed è bastato quell'attimo di indecisione per consentire a Menegotto di guadagnare 100 metri. Poi la caccia ha avuto inizio e il gruppo si è spezzato all'inseguimento del capoclassifica. [illegible] Menegotto era ormai imprendibile. Sul rettilineo d'arrivo, il portacolori della Piovesana, ha preceduto di soli 2" il varesino Nardello, che difende i colori torinesi della Brunero Bongioanni Boeris, mentre l'iridato Fina è arrivato terzo a 3".

Il gruppo dei migliori, con il tricolore Bertolini, Simoni, Savoldelli, Laddomada e Piepoli, ha accusato un ritardo di 10". In questo plotone ha concluso la tappa, classificandosi 29° anche Wilhelm Bonato di Nus Fénis, mentre Attardi (Lys) è arrivato 58° a 1'09", Nagliato 76° a 1'47" e Maruca 94° a 2'28".

[illegible] Menegotto il trionfo, il Giro oggi si conclude con due semitappe. La prima che si svolgerà interamente in territorio francese, prenderà il via alle 8,30 da Les Gets e si concluderà dopo 74 km a St-Gervais. Successivamente la carovana attraverserà il traforo del Monte Bianco e si porterà a Courmayeur, dove alle 13,30 scatterà l'ultima semitappa che in [illegible] chilometri, quasi tutti in discesa, condurrà al traguardo finale di Pont-St-Martin, dove l'arrivo è previsto intorno alle 15,30.

Franco Bocca

Ordine d'arrivo. 1° Roberto Menegotto (Piovesana) km 122, in 2 h 55'18", media km 41,756; 2° Daniele Nardello (Brunero Bongioanni Boeris) a 2"; 3° Rosario Fina (Comos Bresciacalze) a 3"; 4° Lorenzo Di Lorenzo (Motel [illegible] Cavaliere) a 7"; 5° Dino Rinaldi (Addax) a 10".
Classifica generale. 1° Roberto Menegotto in 16 h 57'45"; 2° Rosario Fina a 42"; 3° Gilberto Simoni a 2'54"; 4° Paolo Savoldelli a 3'01"; 5° Leonardo Piepoli a 3'32"; 6° Stefano Checchin a 3'42"; 7° Pierrick Gillereau a 4'46"; 8° Luigi Della Bianca a 6'07"; 9° Michele Laddomada a 6'15"; 10° Mauro Sandroni a 8'07".

Roberto Menegotto difende oggi la leadership al 30° Giro della Valle (FOTO ROCCELLA)

Pronostici con bici in palio

Concorso tra i 25 giornalisti che seguono la corsa a tappe

ST-RHEMY EN BOSSES. Al 30° Giro della Valle d'Aosta sono stati battuti tutti i record, di corridori [illegible] 151, le persone in carovana che ormai sfiorano i 400, e di giornalisti e fotografi accreditati, 25, di cui 8 francesi. Ci sono i rappresentanti di quotidiani e periodici sportivi, oltre che di radio e televisioni pubbliche e private.

Ogni giorno questi addetti all'informazione partecipano a una corsa all'interno della corsa: il [illegible] pronostici Cicli Asteggiano, che assegna una bicicletta a fine Giro al giornalista italiano e una al giornalista straniero che avranno [illegible] più punti. Al mattino i rappresentanti dei media consegnano ad un addetto una scheda con menzionati i primi 5 della tappa. In posizione sarà azzeccata otterranno 5 punti, se il nominativo sarà fuori posto 1 punto. A metà giro è il fotografo bresciano Rodella (fratello del vincitore del Giro 1974) a dominare.

«Il [illegible] pronostici si svolge da tanti anni - dice lo speaker di radio corsa Pierangelo Sasso -. Ricordo quando un giornalista di [illegible] televisione privata, ora scomparso, indicò come vincitore un belga squalificato dopo [illegible] poche discussioni per traino il giorno prima. I giornalisti sono chiamati quest'anno a indicare al traguardo il corridore più combattivo, che [illegible] la maglia Logis de France (una delle sei maglie del Giro) e [illegible] oltre mezzo milione di Lire di dotazione giornaliera (finora sono stati premiati Bertolini, Nardello e Laddomada). Anche un corridore racconta le sue esp[illegible] agonistiche al Giro della Valle d'Aosta su un quotidiano, l'Alto Adige. E' Gabriele Valentini, 22 anni, di Povo (Trento). Era un corridore che prometteva molto bene, ma ora [illegible] gli studi universitari ha dovuto limitare la preparazione e al [illegible] terzo Valle d'Aosta non figura nelle prime posizioni. **[c. c.]**

Campionato al via con 33 squadre

Tsan, da oggi 400 in campo

AOSTA. Parte oggi il campionato autunnale di tsan. Ci saranno 33 formazioni per oltre 400 giocatori che andranno in «pertse», a «campo» e alla «paletou» ogni domenica. In serie A le squadre sono 9, divise in due gironi con semifinali incrociate. Si giocherà sempre sul campo della peggio classificata in primavera. Non giocano [illegible] in [illegible] nel primo turno Verrayes nel girone A e Châtillon nel B.

Nel girone A si disputano oggi Valtournenche-Verrayes e Pollein-Nus e riposerà il Montjovet; nel girone B St-Vincent-Châtillon, e Brissogne-Quart, altro derby tra sezioni di Comuni confinanti. Il 12 settembre si giocheranno Quart-Châtillon, Brissogne-St-Vincent, Pollein-Verrayes e Montjovet-Nus, con a riposo il Valtournenche. Il 19 settembre giocheranno Valtournenche-Nus, Montjovet-Pollein, St-Vincent-Quart e Brissogne-Châtillon, con a riposo il Verrayes. Il 26 settembre scenderanno in campo per il girone A solo Valtournenche-Pollein e Montjovet-Verrayes, con a riposo il Nus; e infine il 3 ottobre Montjovet-Valtournenche e Nus-Verrayes (riposa il Pollein). Il 10 ottobre potrebbero già esserci le semifinali e il 17 l'assegnazione del titolo autunnale.

In serie B le squadre ammesse sono 8 in due gironi. Oggi si giocano per il girone A Fénis-Nus II e Quart II-Montjovet II e per il girone B Verrayes II-St-Marcel e Chambave-Emarèse. In serie C le squadre sono sei divise in due gironi. Da una parte di fronte Challand-St-Victor e Roisan e a riposo il Verrayes III e dall'altra Nus III e Quart III con a riposo Challand-St-Anselme. In serie D troviamo [illegible] squadre con un [illegible] unico girone che partirà con Torgnon-Pontey, Chambave II-Roisan II e a riposo il Montjovet III. Nel campionato juniores giocheranno in un [illegible] girone [illegible] squadre con i primi incontri tra St-Christophe e Montjovet, Pollein e Quart (riposa il Verrayes). **[c. c.]**

Un giocatore in azione

Oggi il via al campionato nazionale dilettanti, la squadra di Caviglia ospita al «Perucca» (inizio ore 16) il quotato Varese

Lo Châtillon dei giovani tenta il secondo miracolo

Il tecnico: «Punto sull'entusiasmo, voglio iniziare con un risultato utile»

CHATILLON. Comincia oggi al «Perucca» contro il Varese (inizio alle 16) la seconda esperienza dello Châtillon/Saint-Vincent nel campionato Dilettanti. Dopo aver consumato nella passata stagione energie e risorse finanziarie per rimanere nel torneo alle soglie del professionismo, la squadra del presidente Perron si è trovata a dover fare i conti con l'austerity e ha allestito una formazione giovanissima.

«Faccio molto affidamento sull'entusiasmo dei ragazzi per sopperire alla mancanza di esperienza - dice l'allenatore Francesco Caviglia -. L'ideale sarebbe esordire conquistando un risultato positivo contro il Varese, che cercherà subito di tornare in C2 dopo aver rinunciato volontariamente al campionato professionistico. Ci aspetta un debutto ostico, però sono fiducioso».

Nelle amichevoli e in Coppa Italia, la squadra ha dimostrato di essere carente in fase d'impostazione. Per ovviare alla mancanza di un [illegible] d'ordine, la società ha provveduto giovedì a definire l'acquisto di Alessandro Moré. Il ventinovenne centrocampista giunto dalla Juve Stabia (neopromossa in C1) dovrebbe essere il giocatore in grado di consentire il salto di qualità.

«Negli allenamenti che ha sostenuto in [illegible] - spiega Caviglia -, Moré ha subito dimostrato di essere il giocatore ideale per risolvere i problemi che ci assillavano. Il Varese cercherà di metterci in difficoltà fin dalle battute iniziali, per questo sarà importante poter contare su un preciso punto di riferimento».

Non sarà della partita Bocchicchio, infortunato. Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe presentarsi con Redaelli, D'Herin, De Tommaso; Sala, Cavalieri, D'Amico; Cattin, Vezzoli, Adamo, Moré, Lippi. Dopo lo choccante avvio dell'anno scorso (cinque sconfitte iniziali consecutive), i biancoazzurri sperano di cominciare con un risultato utile.

«Siamo a non più del 70 per [illegible] della forma - conclude Caviglia -, però siamo fermamente intenzionati a imporre l'alt al Varese. Il calendario ci propone nelle prime tre giornate le squadre che vantano i favori del pronostico per la vittoria finale (domenica prossima lo Châtillon/Saint-Vincent renderà visita alla Gallaratese e sette giorni dopo riceverà la visita del Saronno, ndr). Al 270' avremo modo di verificare la nostra reale consistenza».

Sigfrido Beneyton

L'allenatore dello Châtillon Saint-Vincent Francesco Caviglia alla [illegible] prima stagione [illegible] i biancoazzurri

Coppa Italia, ultimo test dell'Aosta a [illegible] settimana dal via della C2

AOSTA. Si conclude oggi ad Alessandria l'avventura dell'Aosta in Coppa Italia. I rossoneri affrontano l'ultimo probante test prima dell'inizio del campionato (domenica prossima Panizza e compagni esordiranno a Lumezzane). Nelle tre precedenti sfide con Legnano, Solbiatese e Novara, per la squadra di Taffi si sono alternate luci e ombre.

«Il giudizio complessivo è positivo - dice mister Marco Taffi -. E' [illegible] che giovedì contro il Novara abbiamo [illegible] un [illegible] maggiore di errori rispetto alle precedenti uscite, ma alla base della mancanza di lucidità e di agilità c'erano soprattutto i carichi di lavoro che i giocatori dovevano smaltire dopo il duro allenamento sostenuto alla vigilia dell'incontro».

«Sono [illegible] il primo ad evidenziare che ci [illegible] stati degli scompensi - aggiunge il tecnico -, però vorrei anche ricordare che ci siamo procurati alcune buone opportunità per andare in gol, a dimostrazione che il gioco non manca. Contro l'Alessandria verificheremo gli ultimi dettagli tecnici e tattici prima di cominciare la C2. Ho tutti i giocatori a disposizione: [illegible] ho che l'imbarazzo della scelta sulla formazione da schierare».

Taffi non si sbilancia, ma si può dare per scontata la disposizione con il 4-4-2, con la presenza contemporanea in attacco di Girelli e Prisciandaro. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda, Sarti, Panizza, Guida, Gambino, Gatti (Milani), Rossi, Colnaghi, Prisciandaro, Ferretti, Girelli. **[s. b.]**

Fenusma, esordio contro l'Ivrea

AOSTA. Debutto in Coppa Italia per il Fenusma che rende visita all'Ivrea nella partita d'andata del turno eliminatorio della manifestazione tricolore (il ritorno si disputerà tra sette giorni a Nus). Dopo le buone prove nelle amichevoli, i bluccerchiati sono attesi con curiosità all'esordio ufficiale. I castellani si presentano in formazione rimaneggiata per le assenze di Cramarossa, Pasquato e Zoppo.

«Dovrò rinunciare ad alcune pedine importanti - dice l'allenatore Mauro Cusano -, però avrò modo di vedere in [illegible] varie promesse dell'Under. Giocheremo [illegible] formazione giovanissima. La squadra di Marocchino non nasconde mire ambiziose per il prossimo campionato di Eccellenza». **[s. b.]**

Il portacolori dell'Atletica Monterosa ha preceduto Saita e Champretavy

Arioli è primo in terra walser

Soltanto in 37 al via della durissima corsa

[illegible] Soltanto 37 concorrenti, ma [illegible] avvincente per la quarta edizione della Walserweg, competizione di gran fondo organizzata dalla polisportiva Monterosa, valida per il campionato valdostano di marcia a pià.

Si è imposto Romano Arioli, che ha percorso i sedici chilometri in alta quota (vetta della corsa era l'Alpe Val Nera a 2052 metri) da Gressoney-Saint-Jean a Gressoney La Trinité nel tempo di 1 ora, [illegible] minuti e 15 secondi.

Il portacolori dell'Atletica Monterosa è [illegible] nel finale di gara, dopo aver tallonato Gianfranco Saitta (giunto secondo a 24") ed Ettore Champretavy (buon terzo) che si erano incaricati di fare l'andatura. Per Arioli è [illegible] il terzo successo nel campionato regionale dopo quelli nell'Oropa-Fontainemore e nel Tor Da Granta Prosasion di Challand-Saint-Anselme.

«La scarsa partecipazione non ha tolto nulla alla spettacolarità della competizione - dice l'addetto stampa dell'associazione valdostana marcia a più, Luigi Perosino -. Ci aspettavamo un maggior numero di adesioni, però la durezza del tracciato ha indotto parecchi concorrenti a dare forfait. Il gruppetto di atleti ha abbagliato percorso verso metà gara, allungando di parecchio il tracciato. L'errore non ha comunque influito sulle prime posizioni della classifica, ma ha impedito ai concorrenti di fare registrare tempi migliori».

Tra gli amatori il [illegible] è andato a [illegible] Garino (Avis Gressan) davanti a Rolando Gillio (Amici Mombarone), Paolo Mellorella (Avis Gressan), Danilo Petitjacques (Avis Gressan) e Salvatore De Felice (Casalese). Tra i veterani [illegible] primeggiato Marco Morello (Atletica Monterosa), che ha preceduto Carlo Chabod (Sant'Orso), Mario Desandré (Atletica Zerbion), Roberto Pero (Atletica Monterosa) e Venni Peretto (Amici Mombarone).

Nei seniores la vittoria è andata ad Alberto Colejanni (Sant'Orso), con Giuseppe Raso (Sant'Orso) in seconda posizione e Roberto Mometti (Casalese) al terzo posto. Tra i pionieri Gianni Junod (Atletica Monterosa) ha preceduto Enrico Senna (Fiamme Gialle Aosta), Vincenzo Ferret (Atletica Zerbion), Delfino Charles e Nicola Bocache (entrambi del Sant'Orso). Nella classifica a squadre il successo è andato all'Atletica Monterosa (75 punti) davanti all'Atletica Zerbion (29), al Sant'Orso (26), all'Atletica Trivero (19) e all'Avis Gressan (18).

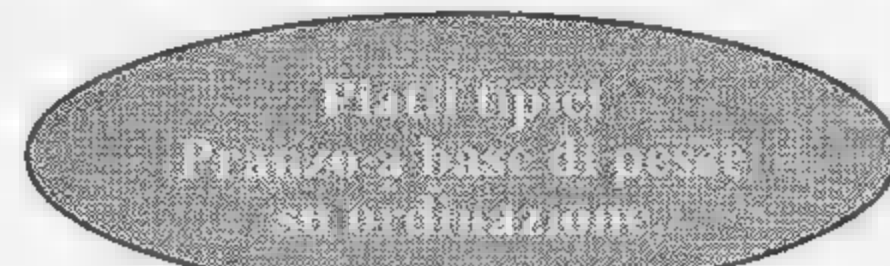
Oggi il campionato valdostano di marcia a più fa tappa a Morgex con il «Tor [illegible] Veulzdo». **[s. b.]**

BOULE VALDOTAINE

Davanti a Paganin

Pierino Grivon conquista il titolo regionale

FENIS. Pierino Grivon di Chambave si è laureato a Fénis campione regionale di boule valdôtaine. Nell'individuale finale Grivon [illegible] riuscito ad approdare ai quarti di finale tra i 34 protagonisti. Gino Paganin di Aosta gli si è avvicinato, ma è dovuto accontentare del secondo posto finale. Tutti i protagonisti saranno festeggiati sabato 12 novembre al bar Turismo di St-Marcel, dove si celebreranno anche i 25 anni di vita della boule valdôtaine.

Nell'ultima gara a vincere è stato Michele Furfaro di Chambave, che in [illegible] ha battuto Anselmo Bétemps di St-Christophe, in semifinale Furfaro aveva sconfitto Giuseppe Vinconzi di Nus, mentre Bétemps aveva escluso Danilo Foletto di Aosta. Nei quarti di finale erano usciti Enrico Dolean di Châtillon, Gino Paganin di Aosta, Ennio Théodule di Nus e Ido Gaillard di Chambave.

GIORNI STRAORDINARI PER AUTO D'OCCASIONE STRAORDINARIE DA AUTOSTYLE

E' questo il momento migliore per avere le migliori auto d'occasione. Da noi trovate auto di qualità, esteticamente perfette, tecnicamente ottime e coperte dalla nostra speciale garanzia BMW PASS, valida 12 mesi. Auto imbattibili, dunque. Imbattibili anche nei prezzi, che sono addirittura inferiori alle quotazioni correnti. Venite subito da noi. Chi prima arriva, meglio sceglie.

Oggi Vi presentiamo

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS	QUOTAZIONE CORRENTE	ES. NOSTRO FINANZIAMENTO	
BMW	316i 4P	'93	ABS/SERVOSTERZO CHIUSURA CENTR. METALLIZ.	30.600.000	ANTICIPO	14.600.000
					RATE	16 x 1.000.000
BMW	518i	'93	VETRI EL./ABS CHIUSURA CENTR. SERVOST./METALLIZ.	38.000.000	ANTICIPO	18.000.000
					RATE	24 x 834.000
BMW	520i	'90	ABS/SERVOSTERZO CHIUSURA CENTR. V.EL/CLIMAT/METAL.	28.000.000	ANTICIPO	14.000.000
					RATE	18 x 778.000
FIAT	CROMA 2.0i S	'91	SERVOST./VETRI EL. CHIUSURA CENTR. CLIMAT/G.P.L.	18.800.000	ANTICIPO	7.800.000
					RATE	18 x 612.000
LANCIA	DEDRA 2.0	'90	CHIUSURA CENTR. VETRI ELETR. CLIMAT./METAL.	16.000.000	ANTICIPO	6.000.000
					RATE	18 x 556.000
LANCIA	THEMA 2.0ie	'87	VETRI ELETTRICI CHIUSURA CENTR. METALL.	13.500.000	ANTICIPO	4.500.000
					RATE	18 x 500.000
ALFA ROMEO	75 1.6	'90	VETRI ELETT. CHIUSURA CENTR. CONDIZIONAT.	11.000.000	ANTICIPO	3.800.000
					RATE	18 x 400.000

Offerta esclusiva, non cumulabile con altre in corso, valida fino al **30.09.1993**

Concessionaria BMW

AUTOSTYLE
Corso Torino, 457 - Tel. 0141/215978
ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Tra pochi giorni nell'Astigiano si inizierà la raccolta delle mele e dell'uva

Braccianti dall'Est per la vendemmia

Per i profughi dalla ex Jugoslavia, sono previsti speciali nulla osta per lavorare all'estero
L'anno scorso furono regolarmente assunti mille «stagionali» in agricoltura. La situazione nel Canellese

ASTI. Migliaia di aziende agricole sono in attesa di iniziare vendemmia e raccolta delle mele ed in parallelo è già in movimento il mercato del lavoro stagionale. Il triangolo vinicolo per eccellenza (Monferrato, Langa e Roero), è il punto di arrivo obbligato della forza lavoro proveniente dai paesi extracomunitari, ex Jugoslavia compresa. Sono lavoratori in cerca di un guadagno che consenta di tirare avanti nel [illegible] li, a cui quest'anno si affiancheranno i nuovi disoccupati italiani, una pattuglia di cui an[illegible] conosce l'esatta consistenza, ma che nei prossi[illegible] giorni, inizierà il «calvario» del giro nelle campagne alla ricerca di lavoro provvisorio.

Difficile quantificare il dato preciso, perchè le cifre ufficiali, secondo una prudente stima, [illegible] offrono che un terzo della reale consistenza numerica della manodopera stagionale.

Nel '92 i braccianti a tempo determinato regolarmente [illegible] ti e licenziati, nell'astigiano furono 1.060 (586 uomini e 474 donne).

Tra loro, [illegible] minima percentuale di extracomunitari «ufficiali»: 67 [illegible] ed [illegible] donna. Eppure tutti ricordano l'afflusso [illegible] pullman di lavoratori macedoni [illegible] arrivarono a Canelli o a Santo Stefano Belbo e furono [illegible] in varie cantine della zona. E' facile supporre che la maggior parte di loro, sprovvista di un permesso di soggiorno, abbia lavorato [illegible] nero.

Quest'anno però, anche [illegible] per il momento di massicci arrivi non c'è traccia, i macedoni in quanto provenienti da zone di guerra, saranno muniti di un [illegible] osta che consentirà loro di lavorare allo scoperto. La Coldiretti [illegible] stata informata dalla questura che gli abitanti della ex Jugoslavia possono lavorare [illegible] un permesso speciale che consente a loro di risiedere all'estero «per motivi umanitari».

«Il fenomeno non è più visibile [illegible] nel '92 - spiega Luigina Accornero della Coldiretti di Asti - perchè ormai arrivano alla spicciolata tutto l'anno e molti lavorano già fissi come braccianti, con il permesso che consente di vivere in Italia per un anno».

All'Ufficio [illegible] collocamento di Canelli affermano che per il [illegible] non ci sono movimenti particolari di lavoratori: «Vedremo nei prossimi giorni - spiega il responsabile del servizio Mignone - ma per ora la media [illegible] al di sotto degli altri anni».

Questo dato, se troverà conferma nei p[illegible] giorni, smentirebbe l'assalto al lavoro stagionale che già si [illegible] verificando nell'alessandrino; ma del resto alla raccolta del Moscato manca [illegible] più [illegible] una setti[illegible] e solo in alcune zone [illegible] questi giorni si è iniziata la raccolta dello Chardonnay.

La data d'inizio della vendemmia del Moscato (che coinvolge 52 Comuni e migliaia [illegible] famiglie nella vendemmia [illegible] circa [illegible] mila quintali di uve), sarà fissata durante la trattativa sui prezzi e resa attero che si [illegible] martedì a Torino.

Enrica Cerrato

ASSUNZIONI

«Troppa burocrazia»

Con l'inizio del raccolto per i coltivatori diretti cominciano anche i problemi con [illegible] burocrazie: per [illegible] a posto» [illegible] stagionale oc[illegible] dare comunicazione all'Ufficio del lavoro ed a fine trimestre andare allo Scau (servizio contributi agricoli unificati), per segnare le giornate di lavoro effettivo, su cui si pagheranno i contributi. La prossima settimana sindacati agricoli e dei dipendenti inizieranno [illegible] trattative per la paga oraria, in deroga alle normative nazionali per cui oggi un bracciante costa 77 mila lire al giorno più il 41,5% di contributi, o il 15% se [illegible] in zona svantaggiata. «Non è che coltivatori si scoraggino per [illegible] cifre - dice Marianna Comunale del patronato Inac - ma per l'eccessiva burocrazia. Per fare tutto devono [illegible] ad Asti almeno sei a sette volte l'anno». «E [illegible] per chi ha assunto l'anno scorso - le fa eco Luigina Accornero della Coldiretti - c'è ancora la compilazione del modello 770».

[e. ce.]

I TREBBIATORI DI VARIGLIE

Racconti di mietitura

Per la rubrica «Il mio paese» [illegible] il trebbiatore Valentino Quaglia (nello foto) rievoca aneddoti e episodi della mietitura.

[illegible] A 39

[illegible], LEGA CONTRO [illegible]

«Numeri civici [illegible] prezzi d'oro»

La Lega Nord (nella foto Renzo Cocito), apre la polemica contro le tariffe praticate ad Agliano per applicare i nuovi numeri civici: 21 mila lire l'uno.

SERVIZIO A PAG. 39

Il giovane era già stato sorpreso una settimana fa mentre rubava

«Dammi l'auto o ti ammazzo» arrestato zingaro-rapinatore

ASTI. Due arresti in una settimana. Un primato in negativo ottenuto da Pietro Vinotti, 19 anni, nomade domiciliato ad Asti in strada Peschiera.

Sette giorni fa era stato arrestato, e poi rilasciato in attesa del processo, per un furto in una villa [illegible] Valmanera.

Venerdì il nomade [illegible] nuovamente finito in manette per aver malmenato [illegible] giovane, ed [illegible] amico [illegible] quest'ultimo che era intervenuto in aiuto, a cui voleva rubare l'auto.

Rapina, l'accusa che gli è stata contestata in attesa dell'interrogatorio del gip.

L'episodio [illegible] avvenuto in serata nella zona del Tanaro.

Davanti all'oratorio della parrocchia S.S. Annunziata, Vinotti ha avvicinato un giovane, Michele C., 22 anni, che si trovava in compagnia della fidanzata.

«Dammi le chiavi della macchina o [illegible] ammazzo» ha esclamato il nomade con fare minaccioso.

Pietro Vinotti 19 anni, è stato arrestato per rapina dagli agenti della Volante

Ma, poco prima, il giovane aveva prestato [illegible] propria Golf Gti ad [illegible] amico, Paolo I, che [illegible] era allontato per provarla. Pare che fra i due amici fosse in corso una trattativa di vendita.

«Non l'ho qui» ha risposto Michele C. tentando [illegible] prendere [illegible] tempo e calmare il nomade. Ma Vinotti non ha voluto però sentire ragioni ed ha iniziato a spintonare e malmenare il proprietario dell'auto.

Nel frattempo, concluso il giro di prova, è arrivato anche l'amico che è intervenuto nel tentativo di calmare gli animi, senza successo. Le «attenzioni» del nomade si [illegible] allora rivolte al giovane, anch'egli raggiunto da [illegible] raffica [illegible] calci e pugni. A questo punto è arrivata la polizia, proprio mentre Vinotti stava per allontanarsi con l'autoradio rubata nella Golf.

Gli agenti hanno immediatamente bloccato il pregiudicato.

Vinotti, era stato arrestato una settimana fa con l'accusa di aver rubato alcuni orologi in una villa di Valmanera.

[illegible] sua cattura era avvenuta in modo rocambolesco dopo [illegible] «caccia all'uomo» che aveva impegnato gli equipaggi di sette pattuglie.

Dopo [illegible] convalida dell'arresto, il processo era stato rin[illegible] a novembre: oltre a presentarsi in questura due volte la settimana, al giovane era stato imposto l'obbligo di dimora ad Asti.

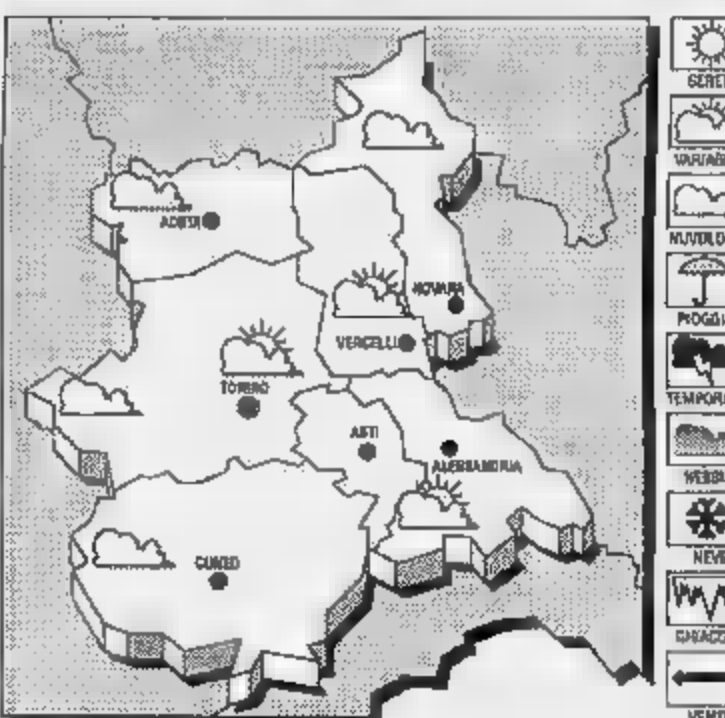
Ma la sua libertà è durata [illegible] lo pochi giorni.

Roberto Gonella

IN PIAZZA SAN SECONDO

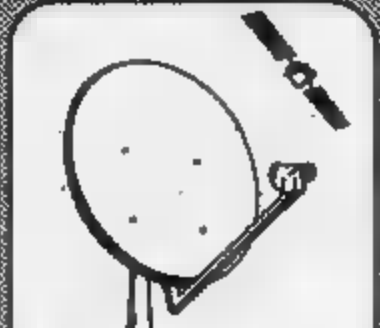
Festival degli sbandieratori

Ha preso il [illegible] ieri pomeriggio la «Parata nazionale delle bandiere». La manifestazione [illegible] è aperta con l'esibizione della «coppie tradizionali». La parata continua oggi, alle 10, con il ricevimento a palazzo Ottolenghi, la sfilata per le [illegible] del centro fino a piazza san Secondo. Alle 17 gran finale con il campionato a squadre: si [illegible]ibiranno circa 250 sbandieratori provenienti [illegible] regioni

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible]
Condizioni [illegible] variabilità; formazione di nubi cumuliformi, nel pomeriggio, sulle zone montuose [illegible] possibilità di residui rovesci.
TEMPERATURA. In diminuzione.
[illegible] Moderati settentrionali.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Prevalenza di [illegible] sereno o poco nuvolo[illegible] formazione di foschie notturne.

LE [illegible]PERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 23; min: 12; media: 18

UN ANNO FA
Max: 23; min: 14; media: 19

TEMPER[illegible] IN PIEMONTE
Torino 25; Alessandria 22; Aosta 18; Cuneo 24; Vercelli 22; Novara 23

Il Comune annuncia un concorso di idee sull'isolato della «Colli di Felizzano»

Architetti in gara per l'ex caserma

L'Urbanistica risponde al pds e all'architetto Antonio Fassone: «Stiamo lavorando a un bando regionale»
Sicuro il trasferimento della Finanza. Incertezze per i carabinieri: il ministero preferisce viale Pilone

ASTI. Sarà una gara fra architetti p[illegible]i, un concorso di idee, a delineare [illegible] nuovo volto della [illegible] Colli di Felizzano, il grande complesso di corso Alfieri abbandonato due anni fa dai fanti [illegible] battaglione Guastalla.

Il bando è quasi pronto. «La bozza è [illegible] predisposta fin dalla primavera scorsa. Riguarda un progetto [illegible] sistemazione, riassetto ed arredo urbano dell'intero isolato» precisano i tecnici del settore Urbanistica del Comune, in risposta all'intervento dell'architetto Antonio Fassone, consigliere comunale del pds e del segretario provinciale Enrico Alice.

Fassone, un [illegible] fa, alla presentazione della Festa dell'Unità che si sta svolgendo nell'ex struttura militare, [illegible] proposto di «uscire dalla logica dello spazio chiuso, cintato: l'ex caserma deve essere accessibile [illegible] tutti, diventare uno spazio aperto, libero».

E Alice, invitando gli architetti a partecipare al [illegible] di idee del pds, aveva illustrato cinque poposte per l'area: trasferimento del Palio e del mercato degli ambulanti da piazza Alfieri, due piani di parcheggio interrato, adeguamento del cortile per ospitare stabilmente manifestazioni oppure [illegible] collegamento viario tra [illegible] Alfieri e via Pietro Micca.

Ora l'Urbanistica precisa che l'ipotesi del pds è già «una realtà in fase di concretizzazione»: la bozza del concorso, già vagliata dalla Commissione concorsi dell'Ordine degli architetti, ha subito qualche modifica e verrà proposta ai Consigli nazionali degli architetti e degli ingegneri.

Il bando definitivo, aggiungono all'Urbanistica «verrà pubblicato sul Bollettuno ufficiale regionale [illegible] Piemonte, divenendo così operativo». A qual punto, architetti e ingegneri potranno decidere se partecipare, avendo ben chiari i punti di partenza e gli scopi [illegible] concorso.

Finora, le ipotesi sull'utilizzo della «Colli di Felizzano» [illegible] rimaste incomplete. Si parla da tempo di utilizzare le palazzine per ospitare Guardia di finanza, carabinieri, uffici comunali e statali, [illegible] parte delle Poste. L'unica certezza riguarda la Guardia di finanza: la pratica per [illegible] trasferimento della sede procede senza intoppi.

Per i carabinieri pesa ancora la vecchia scelta del ministero della Difesa, che aveva indicato [illegible] sede l'ex deposito militare di viale Pilone. «E' un progetto già approvato - precisa il comamndante provinciale, [illegible] colonnello Pietro Maggiore - quindi con poche possibilità [illegible] essere revocato. L'ex caserma di corso Alfieri avrebbe qualche innegabile vantaggio: è centrale, facilmente [illegible]cessibile al pubblico. Ho chiesto che le pratiche siano riesaminate e attendo una risposta da Roma».

[b. g.]

Sarà un concorso di [illegible] lanciato fra gli architetti piemontesi a decidere il futuro della ex caserma Colli di Felizzano

IN [illegible]

FRINCO

Svaligiata la seconda casa di un muratore astigiano

Furto a Frinco, in regione Valmarchese, nella seconda casa [illegible] muratore astigiano, Rocco Grieco, 36 anni, corso Volta. I ladri hanno portato via un televisore, un'autoradio, una chitarra ed un servizio di pentole. Un servizio di tazze [illegible] banconote [illegible] sparite invece ad Asti dall'appartamento di Pietro Caruso, 57 anni.

ASTI

Gi[illegible] denunciato per atti osceni

Un giovane di 22 anni, M.F., di Asti, è stato denunciato dalla polizia alla procura presso la pretura, per atti osceni in luogo pubblico. L'episodio nelle vicinanze della Maternità. A bordo della propria auto, attorno alle 7 [illegible] mattina, l'uomo avrebbe seguito un'impiegata di [illegible] anni che stava andando al lavoro. La donna, [illegible] piedi, ha raccontato di essere [illegible] affiancata dalla vettura. Il gio[illegible] è [illegible] avrebbe incominciato a «esibirsi» in atteggiamenti osceni. Più tardi è stato identificato.

UN NOME UNA [illegible]

E il sindaco «mangiò» uno scalino dell'Alfieri

Il ritratto dipinto da Michelangelo Pittatore di Giovanni Matteo Palmiero, zio materno del pittore, rappresenta un'immagine fiera e dignitosa del causidico e procuratore. Era stato eletto consigliere alle prime elezioni amministrative previste dallo statuto albertino nel [illegible] e consigliere rimase fino al 1890, alle soglie dei novant'anni, a due [illegible] dalla morte (1801-1892). Uomo dotato di una fibra eccezionale, Palmiero [illegible] preferito alla carica di sindaco nel 1858, che conservò per sette anni, fino al 1865.

Palmiero si trovò [illegible] guida dell'amministrazione comunale in un momento di particolare rinnovamento dell'urbanistica cittadina: piazza d'Armi [illegible] foro Boario e la costruzione del palazzo e dei portici Pogliani e dei «portici rossi», si stava trasformando in piazza Alfieri, destinata a diventare [illegible] centro commerciale [illegible] di rappresen[illegible] della città. Mancavano ancora i portici Anfossi terminati soltanto alla fine degli anni sessanta. [illegible] inaugurato il monumento [illegible] Alfieri, opera del Dini, eretto con una sottoscrizione pubblica.

Durante il [illegible] mandato venne modificato il regolamento della corsa del Palio del 30 aprile 1861 che prevedeva la corsa [illegible] più «alla lunga», dal pilone [illegible] Tre Re, [illegible] «in giro», in piazza Mercato Nuovo (oggi [illegible]po del Palio) seguendo la moda degli eleganti ippodromi inglesi.

Dotato di senso pratico ma [illegible] di lungimiranza politica Palmiero fu il protagonista, in negativo, [illegible] un episodio che Guido Artom ci ha raccontato ne «I giorni del mondo», senza citarne il nome, quello dell'incredulità nei confronti del nuovo Teatro Alfieri.

«Mi mangio [illegible] primo scalino del teatro se il signor Zaccaria riuscirà a portare a termine l'opera», avrebbe detto il sindaco e la frase fu raccolta alla lettera dal presidente del comitato del teatro, Zaccaria Ottolenghi che, partecipando alle spese [illegible] più della metà delle azioni, realizzò il progetto e, in occasione della prima rappresentazione, il «Mosè» di Rossini, fece inviare al sindaco una lastra di pietra della grandezza [illegible] uno scalino, incartata ed unita ad un bigliettino in cui gli si augurava una... buona digestione.

L'episodio, anche se non storico, illustra la mentalità di molti amministratori del tempo. Era[illegible] onesti amministratori ma un po' «terragni»: avevano fatto il loro tirocinio [illegible] Consiglio comunale ed alcuni furono anche deputati al parlamento o al consiglio provinciale. [illegible] ebbe la fortuna e forse [illegible]che la statura politica [illegible] Lanza, dei Sella, dei Saracco, [illegible] Giolitti. Sarà per questo motivo che il nome di Palmiero è ricordato da un vicoletto chiuso, alla sinistra [illegible] Volta?

Giuseppe Crosa

Ultime trattative nei rioni e Comuni per assicurarsi i migliori cavalli e fantini

E' già cominciato il toto-Palio

San Silvestro, vincitore nel 1992, vuole confermare Angelo De Pau, che però è attualmente infortunato
Baldichieri [illegible] Montechiaro puntano sugli astigiani Pelissero [illegible] Semenzato. I nuovi arrivi [illegible] gli incerti

ASTI. Mancano due settimane all'appuntamento dell'anno ma, nei borghi, si respira [illegible]ià clima da Palio.

Rettori e fantini trattano, instancabili, e cercano [illegible] cavallo che vincerà.

San Silvestro. Vincitore del Palio, il rione argento-oro vuole confermare Angelo De Pau. Ma il fantino della vittoria si è infortunato al Palio di Siena. San Silvestro, però, non vuole abbandonarlo e spera nel [illegible] recupero. In alternativa, è pronto Dario Colager.

San Secondo. Ha scelto Luca Paladini, 24 anni, [illegible] il fantino che l'anno [illegible] ha corso per San Martino. C'erano stati contatti anche con Aceto.

San Marzanotto. Conferma per il sardo Tonino Soggia, «Lana», che [illegible] è comportato bene l'anno scorso. San Marzanotto cambia invece cavallo: quello del [illegible] è stato abbattuto in seguito ad un infortunio.

San Martino. [illegible] rione bianco-verde ha chiuso con Luigi Bruschelli, in arte «Trecciolino», l'anno scorso a San Pietro. San Rocco ha un buon cavallo, parte tra i favoriti.

Santa Maria Nuova. E' ancora Massimo Coghe «Massimino» il fantino della «Signora». Paolo Barberis, componente della commissione cavalli, spiega: «L'anno scorso ha disputato una corsa pulita, ma il cavallo non [illegible] bomba».

Don Bosco. Don Bosco ha abbandonato Andrea de Gortes, «Aceto», che con la casacca giallo-blù [illegible] ha mai vinto. Quest'anno il fantino è Maur[illegible]io Farnetani «Bucefalo».

San Lazzaro. Non tradiscono Tonino Cossu, i giallo-verdi: il fantino che ha regalato al rione la vittoria del Palio 1991, non si tocca.

Viatosto. I bianco-azzurri dovrebbero aver scelto italo-argentino Martin Ballesteros, lasciando l'astigiano Domenico Pavone.

Torretta. Sfumati i sogni di gloria dell'anno scorso, la Torretta [illegible] riprova. Voci di corridoio confermano al rione rosso-bianco-blu Luigi Mureddu, «Pollicino» che, nel 1992, aveva [illegible] Altoprato. Il cavallo quest'anno dovrebbe essere di [illegible] Damiano.

Santa Caterina. [illegible] rione rosso-celeste lascia Bastiano [illegible] punta su un giovane: [illegible] Stefano Lobina, 23 anni, sardo, residente a Livorno. Piero Corrado, il rettore, commenta: «Volevamo un giovane [illegible] un ottimo cavallo».

San Pietro. Cambio di fantino per i rosso-verdi: arriva Massimo Donatini, faentino, senza ingaggio l'[illegible] scorso, [illegible] San Rocco nel 1991. «Abbiamo vinto nel 1973 [illegible] nel 1983 - dice [illegible] rettore Sabatini -. Ci manca il 1993. Gli anni dispari ci porta[illegible] fortuna».

San Paolo. Conferma, nel rione oro-rosso, per Peppino Pes. Il «Pesse» già nell'edizione 1992 ha corso il Palio per San Paolo.

3T. Il rione 3T è stato tra i più solleciti [illegible] decidere il fantino: ha ingaggiato Federico Corbini, senese, [illegible] anni. La scelta [illegible] stata suggerita da Ciro Iovine, che aveva allenato il cavallo scosso vincitore nel 1990.

Cattedrale. E' Silvano Vigni, «Bastiano», il fantino del rione bianco-azzurro, ed il cavallo è «Gandolfino». La Cattedrale, nel 1992, ha corso con Deledda.

Baldichieri. E' Alex Pelissero [illegible] fantino: 22 anni, figlio di Enzo, il rettore, è uno dei pochi astigiani sopravvissuti all'arrivo dei senesi. Oggi correrà a Faenza, domenica prossima sarà al Palio di Ferrere.

[illegible] Damiano. Tra una polemica e l'altra il neo rettore Alfonso Vullo deve trovare [illegible] tempo per pensare a cavallo e fantino: per ora cavallo e fantino [illegible]no un segreto. Secondo alcune voci potrebbe essere Tistarelli.

Montechiaro. Ha vinto la linea «astigiana», nelle discussioni del comitato bianco-celeste: i senesi a Montechiaro non sono graditi. Conferma per Luca Semenzato «Cechetti».

Moncalvo. Dovrebbe [illegible] Franco Casu, «Spirito», il fantino degli aleramici che, per due anni [illegible]tivi, nel 1988 e nel 1989, hanno vinto il drappo.

Nizza. Nulla di fatto. Cianchino si è infortunato, durante una corsa in Sardegna. Voci dicono che sarà suo cognato, il fantino di Nizza.

Canelli. Tutto deciso. [illegible] cavalla è «Slavi», che domenica [illegible] ha vinto [illegible] Legnano. C'è anche il fantino, ma il rettore Benedetti non ne rivela il [illegible]

Castell'Alfero. Le indiscrezioni indicano Mario Cottone «Truccioloi». L'anno scorso, [illegible] difendere i colori azzurro-bianco-oro, c'era Martin Ballesteros.

Daniela Cotto

Alex Pelissero correrà per Baldichieri

Cresce l'attesa per il Palio che si correrà quest'anno domenica 19 settembre

Tassa sul medico

Le Poste allungano gli orari

ASTI. Orari allargati alle Poste, in occasione della scadenza, fissata per il 15 settembre, del termine fissato per il paga[illegible] della quota annua fissa per l'assistenza medica di ba[illegible].

La direzione provinciale ha deciso infatti [illegible] prolungare l'orario di apertura al pubblico di alcuni uffici dell'Astigiano.

Per i ritardatari, le sedi che resteranno aperte sono quelle di San Damiano, Villanova, Castelnuovo Don Bosco, Moncalvo e Costigliole.

Fino alle 16 sarà dunque possibile effettuare effettuare il versamento. Rimane invariato invece (fino alle 18,30) l'orario per i versamenti nell'ufficio Asti Succursale 1 di via Ottolenghi.

Gli uffici [illegible] corso Dante, ad Asti, e quelli di Canelli e Nizza attueranno il normale orario, con chiusura alle 17,30.

Se [illegible] vi [illegible] situazioni [illegible] particolare emergenza, gli altri uffici locali accetteranno i versamenti fino alle 13,40.

[r. gon.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Artigiani, segnalate gli abusivi»

In questi giorni ho ricevuto una lettera, purtroppo non firmata, da parte di un gruppo di trenta artigiani i quali evidenziavano la piaga [illegible] lavoro abusivo, presente in maniera rilevante anche nella nostra provincia, invidandomi ad operare [illegible] fermezza contro tale fenomeno.

Anche [illegible] anonima ritengo, in qualità [illegible] presidente della Commissione provinciale dell'artigianato, di rispondere portando a conoscenza degli artigiani e dell'opinione pubblica le iniziative intraprese dalla Cpa stessa per combattere il lavoro abusivo, a salvaguardia [illegible] «vero» lavoro artigianale.

Nel ricordare la possibilità di legiferare delle Regioni in materia di artigianato, la Regione Piemonte [illegible] 1992 ha approvato una legge dal titolo: «Norme per la tutela della professionalità degli imprenditori artigiani e repressione dell'abusivismo nell'artigianato». La legge demanda alla Cpa la concreta applicazione. La Cpa di Asti si è già data un metodo per l'applicazione della legge: [illegible] già partite le prime segnalazioni agli Enti preposti per la verifica delle denunce presentate.

Invito tutti gli artigiani [illegible] i cittadini, convinti sull'opportunità [illegible] sconfiggere i «furbi», a far pervenire alla segreteria della Cpa di Asti alla Camera [illegible] commercio, le segnalazioni di possibili «abusivi»; così facendo si passa dalla sterile denuncia, ad una forma di lotta più concreta del fenomeno «lavoro nero».

Emilio Negro,
presidente Commissioni provinciale dell'artigianato

«Meglio l'ospeda[illegible] che l'austostrada»

Con provvedimenti di urgenza [illegible] Governo ha varato un piano per l'occupazione che prevede un finanziamento straordinario di 10 mila miliardi a cui dovrebbero aggiungersene altri [illegible] mila. Obiettivo 70 mila nuovi posti [illegible] lavoro in 6 anni da impiegarsi nel settore [illegible] grandi appalti autostradali e ferroviari dell'alta velocità, gli appalti [illegible]crati dalla vicenda di tangentopoli. Si risponde all'emergenza occupazione proponendo il solito modello che da anni non produce «sviluppo sostenibile» ma solo compromissioni territoriali ed ambientali. Asti è investita da una crisi pesantissima con oltre 10 mila disoccupati. Perché solo autostrade [illegible] ferrovie? Con la finanziaria dell'88 la nostra città [illegible] stata [illegible] al finanziamento per il nuovo presidio ospedaliero. Perché Asti deve perdere questa opera di cui ha bisogno. occorre realizzare una grande pressione politica [illegible] amministrativa che coinvolgendo tutte le parti sociali cittadine sappia reclamare, ovviamente in modo tarsparente, [illegible] di fuori di ogni logica tangentizia, quel 230 miliardi necessari all'edificazione del nuovo ospedale. Una spinta che partendo dal basso, dai lavoratori, dai loro rappresentanti in Consiglio comunale, da sindaco [illegible] giunta cittadina reclami con forza ciò che spettava ad Asti, ciò che sciagurati [illegible] livello locale, regionale [illegible] nazionale hanno compromesso. Quello espresso non è solo un punto di vista è anche un appello, spero sia preso in seria considerazione.

Enrico Bestente, consigliere comunale Rifondazione

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
[illegible] **D.B.:** (011) 98.76.466
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero [illegible] 88.048
Montechiaro: 999.768
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: [illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: [illegible] 555

POLIZIA pronto interv. 113

[illegible] Questura 418.111
[illegible] **Asti:** [illegible]
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.198
Bubbio: (0144) [illegible]
Canelli: 833.663
Castagnole [illegible] 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi [illegible] turno con [illegible] dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Don [illegible]*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.451
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
[illegible] *Merli*, via C. Alberto 44

GLI APPUNTAMENTI

AVIS

Donazioni in tre paesi

Oggi, tra le 8 e [illegible] 11,30 sarà possibile effettuare donazioni presso i centri raccolta comunali di Agliano e di Castelnuovo Don Bosco, [illegible] all'autoemoteca che sosterà a Villafranca.

[illegible]

Domani negozi aperti

Pasticcerie aperte, lunedì, ad Asti. Il sindaco, [illegible] richiesta dell'Unione commercianti, ne ha autorizzato l'apertura facoltative in occasione del Settembre astigiano.

[illegible]

La denuncia per [illegible] giacenze

Le persone fisiche [illegible] giuridiche o le associazioni che al 31 agosto detenevano vini [illegible] mosti nel Comune di Asti sono obbligate [illegible] presentare, entro domani, la dichiarazione annuale di giacenza. La dichiarazione deve riferirsi ai prodotti giacenti alle mezzanotte [illegible] 31 agosto. Colo[illegible] che detengono vino o mosti in diversi comuni devono presentare la dichiarazione in ogni comune nel cui ambito sono detenuti i prodotti. Inoltre, dopo la data del 6 settembre, non potranno più essere rilasciate bollette di accompagnamento per i prodotti [illegible] dichiarati. La dichiarazione dovrà [illegible] pre[illegible] all'ufficio Agricoltura del Comune [illegible] Asti, [illegible] piazza Saragat [illegible] (tel. 399.312).

MONASTERO [illegible]

[illegible] inaugura un'ambulanza

Oggi si terrà la cerimonia di inaugurazione della nuova ambulanza donata alla Croce rossa dalla popolazione della Val Bormida e della Langa astigiana. La manifestazione alle 9 a Vesime.

EX COMBATTENTI

Al raduno [illegible] Asiago

Anche la federazione provinciale di Asti degli ex combattenti e reduci parteciperà, l'11 e 12 settembre, al raduno nazionale [illegible] Asiago (Vicenza). La delegazione astigiana sarà composta da una cinquantina di soci, che l'11 settembre saliranno sul Monte Grappa per rendere [illegible] ai caduti.

Agliano, la Lega Nord scatena la polemica contro le tariffe dell'amministrazione

«Troppo cari i numeri civici»

Il Comune chiede 21 mila lire per ogni targhetta. «Montegrosso ha fatto pagare il costo del materiale. Altri li hanno applicati gratis». Il sindaco: «La pratica era complessa»

AGLIANO. La polemica è vera[illegible] curiosa: nei giorni scorsi i fedelissimi aglianesi di Bossi, come tutti gli altri compaesani si sono visti arrivare una cartella esattoriale con l'importo di 21 mila lire, per ogni numero civico affisso sulle case dall'amministrazione comunale.

Una cifra, secondo loro, troppo elevata; armati di telefono e di buona volontà, hanno fatto qualche indagine, scoprendo che in altri paesi il costo è stato minore. Di qui è partita la polemica, approdata prima sulle pagine del giornalino locale «Pro-Agliano» e poi in [illegible] lettera a «La Stampa».

La Lega Nord, che ad Agliano sta per aprire [illegible] sede [illegible] via Principe Amedeo 21, sostiene: «In alcuni paesi, per questa operazione, ai cittadini non [illegible] stato chiesto nessun contributo, vedi Castagnole Lanze, Castelnuovo Calcea [illegible] Cocconato, in altri la cifra richiesta è stata modesta, [illegible] a Montegrosso dove [illegible] è pagato 5 mila lire per [illegible] Renzo Cocito, che per conto del Carroccio [illegible] dato il via alle critiche aggiunge: «Il materiale costerà circa 5 mila lire e, se è pur vero che in altri Comuni il [illegible] [illegible] stato fatto dai dipendenti, qui già molto oberati da altri incarichi, è altrettanto [illegible] che [illegible] mila lire per appiccicare [illegible] numero ci sembrano troppe».

Renzo Cocito [illegible] Massimo Volpe, della lega Nord: alle loro spalle si nota la nuova targhetta con il numero civico [illegible] peso pubblico, tra i motivi della polemica

Il sindaco Bianca Gentile Binello replica che il lavoro è sta[illegible] affidato ad una ditta specializzata di Carmagnola, la Siesmarketing ed ha comportato [illegible] solo l'operazione pratica, ma [illegible] lunga ricerca su ogni zona del territorio. «Erano molti anni che la numerazione non veniva rifatta - spiega il sinda[illegible] che dal '90 governa Agliano a capo di una Giunta di indipendenti - e si è dovuta fare una rilevazione degli ingressi [illegible] ogni unità immobiliare, la ricerca delle proprietà e mille altre diavolerie burocratiche, che la gente [illegible] si immagina».

Il primo cittadino sottolinea poi che «ogni realtà è diversa e che per esempio ad Agliano l'Ici è rimasto al quattro per mille, mentre altri Comuni citati dalla Lega hanno aumentato l'imposta base». Per nulla placati dalla risposta di Bianca Binello, i leghisti hanno anche ironizzato su un altro aspetto della nuova numerazione: anche il peso pubblico ha il suo bravo numerino, il 27 che fa bella mostra di sé [illegible] «un edificio che non è [illegible] tale e dove di sicuro non abita nessuno».

Scuote la testa il sindaco: «E' la legge, anche i vani non abitativi devono essere numerati».

Enrica Cerrato

Costigliole, è più forte l'opposizione al progetto di un termodistruttore di rifiuti

Dimissioni contro l'inceneritore

La consigliere Adriana Basaglia (psi): «Me [illegible] vado per protesta: contesto l'atteggiamento della dc sulla vicenda» «La giunta ha superato le sue competenze». Venerdì sera riunione «infuocata» al Centro giovanile della frazione

COSTIGLIOLE. Si acuiscono in paese le polemiche sull'inceneritore. Adriana Basaglia, socialista, ha deciso [illegible] lasciare il Consiglio comunale: «Mi dimetto - ha annunciato venerdì [illegible] durante una conferenza stampa - per protestare contro l'atteggiamento della giunta dc in questa vicenda: ha deciso tutto [illegible] sola, senza informare [illegible] Consiglio comunale [illegible] la popolazione. Un comportamento scorretto».

Intanto, sempre venerdì sera, a Motta, nella sede del Centro giovanile, si è svolta un'animata riunione, presenti amministratori comunali e la popolazione. «E' stato ribadito con forza il 'no' al progetto dell'inceneritore voluto dalla giunta - ha commentato il consigliere comunale di minoranza Michele Dafarra - Lo stesso sindaco ha dovuto prendere atto che c'è un'opposizione compatta all'inceneritore».

Unica rappresentante socialista in municipio, Adriana Basaglia, 49 anni, dipendente di banca, siede insieme [illegible] altri sei consiglieri all'opposizione. Come lei, anche Filippo Romagnolo (Verdi), Carlo Vanzino (pri) e Michele Dafarra (Insieme per cambiare) contestano l'ipotesi di allestire a Motta il termodistruttore del Consorzio smaltimento rifiuti. La questione sarà discussa mercoledì [illegible] nel Consiglio comunale aperto convocato nel teatro di via Roma. Quel giorno Adriana Basaglia ricoprirà ancora la carica di consigliere: le [illegible] dimissioni non figurano infatti all'ordine del giorno. «In ogni caso la mia decisione [illegible] irrevocabile», precisa. La sostituirà Francesco Fassone, 49 anni, tecnico Enel, anch'egli eletto nelle liste socialiste.

Adriana Basaglia (psi) si è dimessa dal Consiglio comunale. Sarà sostituita da Francesco Fassone tecnico Enel

Intanto Adriana Basaglia accusa la giunta di aver deciso sull'ipotesi dell'inceneritore «sconfinando dalle sue competenze». «Mi risulta - scrive nella lettera di dimissioni inviata al sindaco Luigi Solaro - che gli attuali orientamenti di legge assegnino al Consiglio comunale la funzione di indirizzo politico della vita della comunità che esprime. Su una vicen[illegible] così importante per il nostro territorio - rileva la rappresentante socialista - [illegible] importante che decida la popolazione attraverso un referendum».

«In Consiglio comunale - ricorda ancora Adriana Basaglia - ho sempre offerto una collaborazione costruttiva. Nella vicenda dell'inceneritore ho invece dovuto prendere atto che la giunta [illegible] ha [illegible] [illegible] stessa correttezza nei miei confronti: un fatto che mi ha molto delusa».

La rappresentante socialista, entrata in Consiglio comunale nel 1989 in sostituzione [illegible] Giuseppe Minniti [illegible] riconfermata alle elezione del '90, esprime infine perplessità sulla collocazione dell'inceneritore nell'area industriale di Motta. «L'impianto - rileva - verrebbe installato in [illegible] zona fittamente coltivata [illegible] abitata; per le informazioni che ho io, non si può escludere che inquini».

Laura Nosenzo

IL MIO PAESE

I trebbiatori di Variglie dormivano sul «paion»

Un momento dell'esibizione di Valentino Quaglia (in alto nel riquadro) e delle sue «macchine per trebbiare [illegible] grano» alla trasmissione televisiva «Piacere Raiuno» che due anni fa aveva fatto tappa ad Asti

ABITO e sono nato a Variglie [illegible] papà Cesaren [illegible] [illegible] Munichen. Anche nei primi anni della mia vita ero ben fiorito e grassoccio [illegible] sono adesso, ricordo che i giocattoli [illegible] una carretta tutta in legno, fatta da [illegible] padre (che ho ancora oggi), e da un carrettino che si tirava con [illegible] cordina.

Venne poi l'età di andare [illegible] scuola e purtroppo [illegible] c'erano i pullmini come ora, che passano a prendere i bambini, oppure i famigliari che con le macchine li portano e li vanno a prendere. Si andava a scuola a piedi, [illegible] quando pioveva o [illegible] si mettevano gli zoccoli di legno, che [illegible] padre, affinchè [illegible] si usurassero tanto, li risuolava con pezzi di cuoio e chiodi, ed in questo modo duravano di più, ma erano molto rumorosi.

Ricordo ancora la mia buona [illegible] che quando [illegible] manda[illegible] a fare la spesa mi dava una borsa fatta di foglie di granoturco (i fuiacch) che si chiamava «sporta», [illegible] poi tre bottiglie di [illegible] [illegible] per il petrolio, che serviva per accendere il lumino, perchè [illegible] c'era la luce; un'altra per l'olio d'oliva e l'ultima p[illegible] la conegrina. La raccomandazione era: «Valentino balca [illegible] [illegible] rumpimi ie butl».

Poi nel '40-'45 è arrivata la guerra, [illegible] i [illegible] due fratelli maggiori, Carlo del '22 e Giuseppe del '20, che dovevano trebbiare il grano con mio padre, sono dovuti partire per il fronte.

Ed io, a 12 anni, [illegible] mio papà andavo a trebbiare nelle altre cascine, ed anche i mucchi di grano nei campi, «i cavaion», e se non si finiva, dopo aver cenato si andava [illegible] dormire sulla paglia «on bel paion» sotto la trebbiatrice, per essere sul posto l'indomani, e anche per paura che [illegible] notte qualche malintenzionato portasse via le cinghie e i cinghioni, «i scuriass». Invece nelle cascine era molto meglio si dormiva sempre sulla paglia, ma sotto [illegible] portico o sulla cascina, [illegible] se faceva freddo, nella stalla con il bestiame. Questa [illegible] la vita dei trebbiatori, circa [illegible] [illegible] [illegible] lavoro su 24, polvere, caldo; però devo dire che quando c'era la trebbiatura era [illegible] festa continua, con pranzi, [illegible] e colazioni, cibi buoni [illegible] genuini a non finire.

Ancora oggi faccio il trebbiatore, con mezzi più moderni, certo, e questo lavoro insieme [illegible] l'azienda agricola che conduco con mio fratello e mio figlio, mi [illegible] sempre dato molta soddisfazione.

Tra le tante soddisfazioni che ho avuto [illegible] prima [illegible] stata nel 1980, candidato per il Comune, sono stato eletto, unico contadino trebbiatore, nel consiglio comunale di Asti, riconfermato nell'85 ed ancora nel '90.

L'altra mia grande soddisfazione è che non ho mai svenduto i macchinari vecchi, [illegible] anzi ne ho acquistati altri, e quando sono libero vado [illegible] fare le trebbiature antiche in tutto il Piemonte, [illegible] non manco mai al Festival delle Sagre, che è la più grande festa contadina ed agricola astigiana. Variglie partecipa con Revigliasco, i tipici piatti delle nostre cucine tradizionali.

Sono altresì onorato ed orgoglioso di essere presidente del Circolo (l'Ordine d[illegible] Fratelli d'Italia) da vari anni. Facciamo «dei festin, [illegible] [illegible] pan, an sansa vine (uno senza pane, l'altro senza vino), il primo a fine giugno, a San Luigi, per l'ini[illegible] dell'estate; l'altro [illegible] fine agosto.

Io, però, [illegible] [illegible] [illegible] sogno: [illegible] museo delle macchine agricole antiche, [illegible] cui ho già una bella collezione, che potrebbe essere punto [illegible] riferimento per gli appassionati; sono sicuro che gli amici di Variglie, che tanto lavorano per la riuscita di tutte le varie manifestazioni che animano [illegible] paese, mi aiuteranno a realizzarlo.

Valentino Quaglia

QUAGLIA

Agricoltore e violinista

Valentino Quaglia è nato a Variglie il 4 aprile 1931. E' sposato e ha un figlio. Di professione fa l'agricoltore e il trebbiatore per [illegible] terzi. Il suo mestiere, che fa con molta passione, ha cominciato a farlo quando aveva 12 anni. «A quell'età - dice - guidavo il trattore ed [illegible] talmente piccolo che la gente pensava che viaggasse da solo».

Da giovane suonava il violino, strumento che possiede ancora. Dal maestro Ginella ha imparato le prime nozioni musicali, che poi non ha coltivato per mancanza di tempo.

Esponente della Coldiretti astigiana, dal 1980 Quaglia è consigliere comunale, eletto nelle file dc. Ma la [illegible] grande passione [illegible] collezionare vecchie macchine agricole tutte perfettamente funzionanti. Dalla sua collezione farà nascere un museo. [a.b.]

A Mombercelli e Villanova arrivano i francesi, moda d'inizio secolo a Fontanile

Si canta in sardo a Montechiaro

E a Calamandrana c'è la Sagra della trippa

Ancora numerosi appuntamenti nell'Astigiano.

● **Mombercelli.** Continua questa mattina la festa per il gemellaggio con la cittadina francese di Villedieu sur Indre, (Loira). Alle [illegible] in municipio il sindaco Renato Canapero scambierà i tradizionali doni con il suo collega Jean Paul Thibault. La festa proseguirà con il pranzo allestito dalle Pro-loco [illegible] il palatenda.

● **Villanova.** Francesi protagonisti anche a Villanova. Dalle 17, animazione per le vie del paese con i trampolieri e il gruppo folcloristico di Chateaurenard, comune gemellato. Al termine, degustazione di tor[illegible] preparate dalle casalinghe villanovesi. In serata, danze e elezione di miss. Domani sera, spettacolo pirotecnico e danze con l'orchestra Savini.

● **Nizza.** [illegible] è iniziata ieri pomeriggio la Mostra scambio di automobili, motocicli, trattori d'epoca [illegible] relativi pezzi di ricambio. La Mostra-scambio sarà aperta in piazza Garibaldi dalle 8,30 alle 18. Il biglietto d'ingresso costa cinque mila lire. La Pro loco prepara [illegible] pasto completo con piatti tipici.

● **Asti.** [illegible] conclude stasera la festa dell'Unità nell'ex [illegible] Colli di Felizzano. Alle ristorante, si potrà gustare polenta e cinghiale. Alle 21,30 danze con «Gli Indimenticabili».

● **Fontanile.** Alle 9 mercatino di merci varie. Alle 16,30 in piazza San Giovanni sfileranno i vestiti di «Costumi e moda dal 1900 al [illegible] [illegible] sottofondo musicale di canzoni d'epoca. Alle 21 ballo liscio [illegible] l'orchestra di «Ernesto macario». Domani sera discoteca.

● **Settime.** Si inaugura oggi la Festa dell'uva. In mattinata sarà aperta la mostra d'arte e la prima edizione del mercatino delle pulci. In mattinata, presentazione di dolci a base di nocciola.

■ **Montechiaro.** Originale appuntamento con il folclore sardo. Alle 10 corteo storico, con il gruppo folcloritstico [illegible] Sin[illegible]; concerto alle 12 [illegible] alle 16,30 in piazza [illegible] municipio esibizione con balli e canti tradizionali sardi, nei tipici vivaci costumi «della festa». [illegible] serata, cabaret e distribuzione di torte (ricavato in beneficienza).

● **Calamandrana.** Continua la sagra della trippa. Alle 21 danze e revival Anni '60 e '70 [illegible] la discoteca mobile. Domani l'orchestra di Massimo Capra. Per tutte le serate, il menù è ovviamente a base di trippa.

■ **San Marzano.** Festa del vino e delle mele. Alle 9,30 esposizione dei prodotti. Alle 10,30 sfilata con i mezzi agricoli. Alle 13 pranzo in piazza. Alle 21 danze ad ingresso gratuito.

■ **Costigliole.** A Valcioccaro gara [illegible] [illegible] [illegible] tartufi, che impegnerà i trifolao della zona. Alle 12, pranzo. Alle 21 danze. Lunedì sera: fritto misto, alle 21 [illegible] liscio.

● **Vaglio Serra.** Festa alla Cantina Sociale di Vinchio [illegible] Vaglio. Alle 8,30 Camminata ecologica per i boschi [illegible] Val Sermassa. Alle 12 pranzo sociale. Alle 16 degustazione di vini e distribuzione di «friceu».

■ **Castell'Alfero.** Dalle 16, concerto del gruppo rock «Quelli delle piole»; alle 20, cena a cui seguiranno le musiche dell'orchestra Gribaudo. Domani [illegible] del «bollito e bagnetto» e lisco con «I supremi».

● **Passerano.** Sagra dell'uva in frazione Schierano: alle 17 giochi in piazza, alle 21 liscio. Domani, serata gastronomica.

■ **Castello d'Annone.** In frazione Monfallito, giochi in piazza alle 16, discoteca Megamix. Si raccolgono fondi per le popolazioni dell'ex Jugoslavia.

■ **Mombaruzzo.** In frazione Bazzana, alle 12 pranzo campagnolo, alle 16 gimkana equestre.

La proposta di trasformare i vecchi locali della casa circondariale di via Leardi

Uffici tasse nell'ex carcere?

Inoltrata a Roma dal direttore, s'attende risposta. Lo stabile ospiterebbe diversi centri finanziari. Principio ispiratore basato sulla permuta: coinvolte le imprese private

CASALE. Gli uffici finanziari nei locali dell'ex carcere in via Leardi. La proposta, avanzata dal direttore Gianni Putzolu, [illegible] stata inoltrata a Roma e ora [illegible] attende una risposta. Celere, però, perchè la nuova organizzazione finanziaria, a partire dalle sfere direzionali fino [illegible] quelle periferiche, impongono spazi adeguati.

Spiega Putzolu: «A Casale si costituirà un ufficio unico che comprende quello del registro, quello delle imposte dirette e quello Iva, prima presente soltanto ad Alessandria. L'ufficio Iva, completamente autonomo rispetto [illegible] quello che ha sede nella provincia, avrebbe dovu[illegible] già entrare in funzione da settembre, ma i tempi sono slittati. Non di molto però; quindi è necessario trovare una sede unica funzionale sia per il pubblico che per il personale».

Attualmente agli uffici del registro e delle imposte dirette lavora meno di 50 dipendenti; per l'Iva se ne aggiungeranno una trentina. Ma le organizzazioni sindacali hanno già fatto presente che complessivamente l'organico del [illegible] ufficio unico dovrà essere composto da [illegible] centinaio di addetti, tra cui [illegible] direttore generale [illegible] [illegible] responsabili per ciascun settore.

«Ci è stato detto che [illegible] [illegible] sono soldi per realizzare nuove opere - spiega Putzolu -. Pertanto ho avanzato una proposta che potrebbe garantire risultati positivi in più direzioni». Il principio ispiratore è basato sulla permuta: «Abbiamo in città parecchi [illegible]ai [illegible] proprietà demaniale. Uno tra questi è il carcere a cui si aggiungono l'edificio prospiciente che ospitava un tempo i detenuti in semilibertà, un palazzo in via Cavour fino all'angolo con via Piave, uno in via Torino, la cosiddetta ex infermeria dei cavalli vicino al cas[illegible] oltre allo stabile in via Liutprando».

Putzolu suggerisce di affida[illegible] i lavori di ristrutturazione dell'ex prigione ad un costruttore, offrendogli in permuta, ad esempio, l'edificio in via Cavour. «Miglioriamo in questo modo due pezzi importanti della città e nello stesso tempo assicuriamo maggiore funzionalità agli uffici, realizzati in una sede unica, quindi più comoda anche ad accedervi, per gli utenti». L'ex [illegible] [illegible] caratterizzato attualmente da una volumetria di 14 mila metri quadrati: potrebbe essere innalzato di un piano e ampliato eventualmente in un'area annessa ancora sgombra.

L'ex carcere casalese di via Leardi potrebbe ospitare gli uffici finanziari

La Lega: no al progetto

«Un inutile spreco di risorse» Scende in campo anche Muzio

CASALE. Sembra decisamente suscitare poco entusiasmo la trasformazione delle [illegible] carceri mandamentali in sede degli uffici finanziari. Sono in molti a proporre altro utilizzo per l'edificio di via Leardi.

«Siamo d'accordo [illegible] salvare dal degrado l'edificio ma non certo per trasformarlo in centro di uffici finanziari - spiega Gaetano Barbato, ex maresciallo della Polizia penitenziaria e penultimo comandante delle carceri casalesi -. Lì vanno riaperte le carceri, tanto più che il mini[illegible] della Giustizia ha sostenu[illegible] pochi giorni fa che in Italia mancano i penitenziari, soprattutto quelli di mandamento. Poi avere [illegible] [illegible] sarebbe una garanzia anche per mantenere il tribunale a Casale. [illegible] [illegible] proprio si volesse cambiare destinazione d'uso allora perché non trasformare l'edificio in alloggio per gli sfrattati?».

E al gruppo «Lavoriamo insieme», che aiuta gli ex carcerati nel reinserimento proprio non ci stanno al progetto del centro finanziario: «Ci opporremo decisamente al progetto, [illegible]o più che gli uffici finanziari a Casale hanno già una sistemazione propria».

Né sono d'accordo quelli della Lega nord, che già minaccia[illegible] battaglia in Comune. «La tendenza dello Stato è di accentrare nelle province e nelle grandi città tutti i servizi - commenta [illegible] consigliere comunale Giampiero Gillone -. Rischia di essere un inutile spreco di risorse puntare a conservare tutto a Casale».

«Un po' come è successo anni fa per le Casermette, prima ristrutturate ed ora chiuse. O per il tribunale - aggiunge il deputato Aldo Gressi - di cui non abbiamo alcuna certezza di mantenimento in città. Senza contare che trasformare un ex carcere in uffici statali mi sembra richieda molti intervento e rischia di diventare costoso».

Anche l'onorevole Muzio [illegible] contrario al progetto. [t. f.]

Tavola rotonda ieri a Vignale tra i produttori

«Il vino ha un futuro se guarda al passato»

VIGNALE. Cultura contadina e ricerca scientifica, «infernot» scavati nel tufo e computer di cantina. Quali strade deve seguire l'enologia di qualità? Come [illegible] [illegible] tradizione e tecnologie? I produttori si interrogano e ne hanno discusso ieri nel salone dell'enoteca regionale. Il contesto è la festa dell'Uva e del Vino aperta ieri [illegible] Vignale (proseguirà anche oggi). Dall'incon[illegible] intitolato «La tradizione per il vino: punto di forza o di debolezza?» sembra delinearsi la tendenza: mantenere i legami con il passato, [illegible] per questo essere refrattari alla [illegible] circostante, alle moderne tecnologie e alle mutate esigenze dei consumatori. Ad aprire il dibattito, coordinato dal giornalista [illegible] «La Stampa» Sergio Miravalle è stato il sindaco di Vignale Paolo Ruschena, che ha ricordato l'importanza dei richiami di enoturismo. Vignale [illegible] il «paese della danza» ma le sue radici sono la viticoltura. E i monferrini hanno portato la vite anche all'estero, come ha sottolineato Mia Farone Rosso, giovane [illegible] americana di Gigi Rosso, produttore di Castiglione Falletto. «La viticoltura in California ha radici piemontesi e la caratteristica è oggi quella di una continua evoluzione del prodotto originario». Il rispetto della tradizione come [illegible] sottolineato [illegible] direttore della Viticoltori Piemonte Ezio Borgio è una carta vincente. «Bisogna valorizzare i vitigni piemontesi, senza essere succubi delle mode». Borgio ha ribadito il rischio delle così dette «fughe in avanti», come quella dei primi Anni '80 dei leggerissimi «wine [illegible]lers», che parevano destinati a spopolare e invece oggi sono scomparsi dal mercato. Insomma tradizione, ma [illegible] ha detto Maria Teresa Mascarello, figlia del celebre Bartolo, patriarca del Barolo, leggendo una lettera del padre «non conservatorismo». Mariuccia Borio, produttrice di Costigliole d'Asti ha sottolineato le difficoltà di tener dietro a lavoro in azienda e attività di vendita: «Siamo costretti a trasformarci in esperti di marketing». P[illegible] Piero Quadrumolo direttore di «Terre [illegible] vino» il concetto è: «Tradizione sì, ma senza negare l'utilizzo delle [illegible]oderne tecnologie e rispettando le esigenze [illegible] produttori e consumatori».

Un legame che passa anche attraverso una migliore reciproca conoscenza. In questo contesto si inserisce il Movimento per il turismo del vino un'associazione alla quale hanno aderito anche [illegible] cantine piemontesi. «Il vino - ha detto Donatella Cinelli Colombini, della fattoria dei Barbi di Montalcino - va inserito accanto [illegible] paesaggio, alla gente alla cucina, all'arte. Le tradizioni devono essere vere, autentiche non reinventate ad arte». Il prossimo ottobre per [illegible] domeniche l'associazione Turismo del vino proporrà infatti l'operazione «cantine aperte» in [illegible] sorta di tour cui hanno aderito più [illegible] [illegible] aziende [illegible] una trentina di ristoranti piemontesi. Per Carlin Petrini presidente dell'Arcigola, [illegible] tutte [illegible] tradizioni [illegible] mantenute. Alcune è meglio superarle come quella dei mercati delle uve do[illegible] i produttori sono [illegible] mercè dei commercianti». Sono poi intervenuti esponenti [illegible] partiti. Comino della Lega Nord sul te[illegible] delle distillazioni e Lido Ripa (pds) sulla creazione di un di[illegible] [illegible] vino nel sud Piemonte. Il dibattito si è concluso con la presentazione del manuale dell'Arcigola «Il piacere del vi[illegible]».

Cristina Rossi

A Viarigi

Festa in piazza con i giocolieri

VIARIGI. Saltimbanchi, giocolieri, cantastorie, mangiafuoco, burattinai, musici, vi aspettano, oggi, alle 16, a «Saltinpiazza», la manifestazione organizzata dal Comune, con [illegible] contributo della Presidenza del Consiglio regionale piemontese.

Negli angoli più suggestivi [illegible] borgo medioevale, intorno alla torre e alla chiesa parrocchiale si esibiranno, i «Saltimbanchi di Viarigi», Claudio [illegible] Consuelo, «Sorrisi randagi», «La Ghironda», Vincenzo Tartaglino, «Teatrazione», «Mister Miky», tutti artisti di strada, che, per un giorno, trasformeranno il centro storico di Viarigi in un grande palcoscenico.

La manifestazione avrà [illegible] prologo [illegible] mattinata; per le 11,30 è in programma la parata degli artisti, che percorreranno le vie del paese, invitando la gente allo spettacolo pomeridiano. Già da metà mattinata saranno aperti il mercatino e l'esposizione dei produttori agricoli [illegible] degli artisti locali, dove si potranno trovare, oltre [illegible] frutti [illegible] stagione, al vino doc [illegible] ai dolci monferrini, anche formaggi e salumi, oggetti in terracotta [illegible] laboratorio «Terra e fuoco», di Ottiglio, foto d'epoca, quadri e le bancarelle del mercatino delle pulci. Alle 12 tutti a tavola con la Pro loco (per prenotazioni telefonare [illegible] 611134), e, poi la grande festa.

[r. s.]

Il centro, alle porte delle Langhe, ha già incominciato a festeggiare i suoi 750 anni

Cherasco, compleanno di una città

Costruita «a tavolino», fu tra le residenze predilette dalla corte sabauda perchè «immune dalla peste»

Cherasco è definita anche «la [illegible] delle Langhe» [illegible] cui vediamo una splendida immagine autunnale di un mattino di foschia (PIERO MAERNA)

Divulgare l'età di una signora [illegible] [illegible] le regole del galateo, [illegible] Cherasco - la cui data di nascita campeggia su tutte le [illegible] - non si offende. Sa che per una città la vecchiaia [illegible] sinonimo [illegible] nobiltà e di bellezza, ed è orgogliosa che la ricorrenza del compleanno possa essere determinata con tanta precisione.

Caso piuttosto [illegible], della fondazione del borgo alla confluenza tra Tanaro e Stura i documenti riportano persino il giorno: 12 novembre 1243. Fra un paio di mesi saranno 750 anni, che [illegible] è cominciato a festeggiare in questi giorni con mostre [illegible] percorsi letterari, [illegible] anche - poiché neppure qui si vive di sola poesia - con tour gastronomici [illegible] [illegible] di antiche osterie. [illegible] frattempo la fama di avvenenza della «città delle paci» vola ben oltre i confini della regione, come dimostra l'inserimento di Cherasco - a fianco delle più popolose e importanti Saluzzo, Mondovì, Vercelli, Biella e Susa - in uno «speciale» della rivista «Tuttoturismo» che propone «un viaggio affascinante tra Medioevo, gotico e barocco» in sei piccole città piemontesi, «talvolta costruite in collina, un tempo cinte di mura, con una piazza centrale porticata, splendidi palazzi e chiese stupende».

Così appunto è Cherasco, che qualcuno ha definito «la Capalbio della Granda» (ma meno mondana, per ora) o «la Sabbioneta del Cuneese» (ma ancor più tranquilla: sempre che regga l'opposizione all'idea di costruirci un casinò). Una città costruita a tavolino, con un impianto di perfetta euritmia e una densità monumentale da capogiro, tra cupole, campanili, torri, palazzi nobiliari, archi di trionfo, trompe-l'oeil, viali secolari, giardini meravigliosi. [illegible] secoli residenza prediletta dalla [illegible] sabauda (anche perché immune, grazie alla posizione [illegible] al clima salubre, dalle frequenti epidemie [illegible] peste), Cherasco è ridiventata «di moda» [illegible] giorni nostri, e [illegible] divulgarne l'immagine hanno certamente contribuito gli intellettuali che, essendosene innamorati, l'hanno «raccontata» nei loro libri, quadri, film.

«Cherasco sarà un amore a prima vista» prevede l'opuscolo dell'assessorato regionale [illegible] accompagna l'ultimo numero di «Tuttoturismo». Facile previsione, cui segue [illegible] chiamata in causa - prevedibile - del più celebre «testimonial» della città, Napoleone, che ne fu ospite presumibilmente indesiderato [illegible] momento della resa dell'esercito piemontese, nell'aprile 1796. La novità è che al generale [illegible] viene attribuita, oltre al tradizionale ammirato stupore per «i palazzi [illegible] le chiese», una classificazione di Cherasco [illegible] «il più bel lembo d'Italia». D'altronde, se [illegible] deve credere agli aneddoti fioriti intorno al suo brevissimo soggiorno in Palazzo Salmatoris, il futuro imperatore dei francesi avrebbe trovato il tempo non solo [illegible] piantare un platano davanti al castello, ma di aspettare che l'albero crescesse al punto da poterci legare il cavallo, improvvisando per giunta un fervorino pacifista; e nelle ore precedenti la firma dell'armistizio si sarebbe cordialmente intrattenuto con le monache di un vicino convento, sgranocchiando ciambelle e ristorandosi [illegible] «dell'Asti squisito». La verità [illegible] dev'essere un'altra, [illegible] Cherasco, con 750 anni [illegible] esperienza, non si scandalizza delle leggende.

Grazia Novellini

Le salme esumate dai cimiteri di Micailovca, Getreide 3 [illegible] Melovati

Altri nomi di caduti in Russia

Molti provenivano dalle province piemontesi

ROMA. Il Commissariato generale per le onoranze ai caduti in guerra [illegible] reso noto nei giorni scorsi [illegible] nuovo elenco di nomi di soldati italiani caduti in Russia, le cui salme sono state esumate [illegible] cimiteri militari campali di Micailovca, Getreide 3 e Melovati. Nell'elenco figurano numerosi nomi di caduti piemontesi dell'Armir.

I familiari che vorranno sistemare i resti dei loro congiunti in [illegible] tomba di famiglia, [illegible] nella Cripta del tempio-ossario di Cargnacco (Udine), potranno rivolgere una formale richiesta al Commissariato generale Onorcaduti, piazzale Don Luigi Sturzo 23, 00144 Roma.

Diamo di seguito l'elenco dei nominativi dei caduti (nati in province del Piemonte) dei quali è stato possibile accertare l'identità.

Provincia di Alessandria. Amici Sebastiano, [illegible] il 16.2.1916 ad Arquata Scrivia, 79° reggimento Frt; Pedrazzani Angelo, nato [illegible] 27.1.1906 a Tortona, XXX battaglione Cc Nn M.v.s.n.

Provincia di Cuneo. Berale Ezio, nato il 15.3.1910 a Monforte d'Alba, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Basso Carlo, [illegible] l'8.12.1913 a Mondovì, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Bertolino Domenico, nato l'11.2.1912 a Frabosa Sottana, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Ellena Giovanni, nato il 9.4.1907 [illegible] Chiusa Pesio, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Gentile Mario, nato il 10.6.1907 a Fossano, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Giroldo Giuseppe, nato [illegible] 14.9.1912 a Monasterolo di Savigliano, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Ombre Carlo, nato il 9.11.1914 a Neive, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Tibaldi Natale, nato il 24.12.1909 a Monticello d'Alba, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Tosello Luigi, nato il 20.2.1907 [illegible] Limone Piemonte, Gr. Tagliamento M.v.s.n.

Provincia di Novara. Perotti Mario, nato il 19.7.1913 a Novara, XXX Battaglione Cc [illegible] M.v.s.n.; Poverino Mario, [illegible] il 3.4.1915 [illegible] Novara, XXX Battaglione Cc Nn M.v.s.n. (Agi)

Ottimismo per la riunione di martedì

Prezzo moscato l'intesa è vicina

TORINO. C'è attesa nel mondo vitivinicolo piemontese per l'incontro di martedì mattina tra industriali dello spumante e produttori di uve moscato, che dovranno cercare di definire un accordo sull'imminente vendemmia. L'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, cui spetta il ruolo di mediatore ha fatto appello «senso di responsabilità di tutti gli interlocutori [illegible] tavolo [illegible] trattative». «Le posizioni non mi sembrano molto distanti e un'intesa è raggiungibile» ha aggiunto Fiumara con una nota di ottimismo. Industriali e produttori si erano lasciati su posizioni [illegible] distanti: 12.300 a miriagrammo per 100 quintali a [illegible] di [illegible] la proposta delle industrie, almeno 14 mila ma su 90 quintali per ettaro era la richiesta agricola.

In queste settimane non [illegible] mancate discussioni e spinte speculative (voci di prenotazioni a prezzi fuori accordo interprofessionale). Martedì sarà l'ultima occasione per evitare [illegible] «vendemmia la buio» [illegible] moscato d'Asti il cui prezzo fa comunque da riferimento anche a quello delle altre uve.

I dirigenti delle cantine sociali dell'Asprovit e della Viticoltori Piemonte hanno annunciato per lunedì ad Asti una conferenza stampa per valutare tutti gli aspetti della vendemmia che in Piemonte si annuncia [illegible] generale di buona qualità. (s. mir.)

Grande successo della serata a favore dell'associazione sportiva «Pegaso»

Il blues del vigile del fuoco

Circa 700 spettatori al concerto nella caserma di via Marello. L'incasso è andato al gruppo che si occupa di disabili. Sul palco la «Cerot band» e «I fiati pesanti»

ASTI. Fuori, nel piazzale della caserma, il blues di «Cerot» Marello e il ritmo dei «Fiati pesanti», amplificati da un impianto di 160 chilowatt, di fronte a oltre [illegible] migliaio di persone. Venerdì sera, Franco Sasso, vicecomandante dei vigili del fuoco, per [illegible] l'ottima riuscita del concerto di beneficenza a favore del Gruppo Pegaso, [illegible] dovuto cercare [illegible] po' [illegible] tranquillità nel «cuore» del comando provinciale. «Questa centrale operativa - ha spiegato Sasso - raccoglie decine di chiamate al gi[illegible] La gente telefona e sa che nel giro [illegible] pochi minuti ci vedrà arrivare. Abbiamo fortemente voluto questo rapporto [illegible] la popolazione». Alla serata «della gente e dei pompieri» è arrivato pubblico di tutte le età: giovani, gruppi di amici, famiglie [illegible] bambini (10 mila lire l'ingresso). Il palco sistemato in fondo alla piazza, [illegible] sedie e le transenne da un lato, per dividere [illegible] corsia [illegible] lasciare libera in [illegible] di intervento. Gli automezzi bene in vista. Durante la serata ci sono state tre operazioni. «Due per rimuovere calabroni - precisa Sasso -. Il tormento di quest'estate: stiamo cercando di rispondere a un centinaio di richieste di intervento. Non di nostra competenza tra l'altro. La gente però viene prima di tutto: il buon rapporto [illegible] gli astigiani lo verifichiamo tutti i giorni. Stasera di più». Cordialità, simpatia, e fiducia. Grande affetto anche per i disabili del «Gruppo Pegaso» (all'associazione è andato il ricavato della serata: ieri si stava definendo l'esatto ammontare). «L'incontro con i vigili del fuoco - commenta il presidente del Gruppo, Giorgio De Alexandris - ci è sembrato ideale. L'umanità è tra le caratteristiche fondamentali di questo corpo. Una collaborazione che è stata prima di tutto un'occasione di festa». Sul palco il «pompiere-presentatore» Franco Vercelli, accompagnato da Giusy Doano. I 14 pompieri in servizio venerdì [illegible] stati affiancati da colleghi (in totale prestano servizio in 86) che hanno saltato il turno di riposo per dare una mano alla buona riuscita della [illegible]

Qui la «Cerot band». Poi il pubblico e, sotto, i presentatori della serata Franco Vercelli e Giusy Doano

Manuela Tallano

Questa sera

Villafranca i «Dadìs» a teatro

VILLAFRANCA. [illegible] in replica stasera, nella ex chiesa di San Giovanni, alle 21,30 [illegible] la commedia «Dadìs». Inserita nel fitto calendario dei festeggiamenti per il «Settembre villafranchese» la rappresentazione è già andata in scena ieri. [illegible]citano Angelo Benotto, Giacomo Morra, Pierfranca Pittarello e Marco Ferrero. Gli appuntamenti [illegible] domani nel piazzale delle Scuole con il Torneo di pallavolo «Lui e Lei». Sabato 11 la Pro loco presenta ad Asti le [illegible] specialità al 20° Festival delle Sagre. Sfilata con il [illegible] «Festa di leva» domenica alle 10 e dalle 12 alle [illegible] distribuzione di frittatine alle erbe e dolce.

Martedì 14 alle [illegible] la grande Fiera [illegible] merci e macchine agricole. Rinfresco offerto alla popolazione alle 12 e serata [illegible] teatro. Ospite d'onore Renzo Arato, verrà [illegible] in [illegible] «Na seira ansema n.7», poesia e comicità dedicata al Piemonte. Previsto l'intervento del professor Giuseppe Crosa con la presentazione del suo ultimo libro.

Giovedì [illegible] alle 19,30 s'inizia [illegible] Gran Sagra della Valtriversa: [illegible] giorni di musica e gastronomia. Il blues-man astigiano Cerot Marello si esibisce alle 21,30. Sabato 18, 16° Carnevale della [illegible] Triversa con la partecipazione dei Comuni di Villafranca, Cantarana, Maretto, Castellero, Ferrere, Roatto. [m. t.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Lux Tel. 594.147. Fer. 20/22 sab. e dom. 16/18/20,10 ult. 22,30. L. 8000/6000	**Made in America** *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
Politeama [illegible] Fer. 18,20/20,20/22,30; sab. e dom. 16,20/18,20/20,20 22,30. L. [illegible]	**Robocop [illegible]** *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da [illegible] ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: fer. 20/22; [illegible]. 16/18/20,10; ult. 22,30. L. 8000/6000	**La metà oscura** [illegible] G. A. Romero, [illegible] T. Hutton, [illegible] Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**
Nuovo [illegible] [illegible] Fer.: sp. 20; ult. 22,25 Fes.: sp. 15; ult. [illegible] Lire 8000 (6000)	**Hot Shots! 2** *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi [illegible] ma, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
Don Bosco [illegible] Sabato: 20/22,30 [illegible]: 15/17,30/20/22,30	CHIUSO PER FERIE
Balbo Tel. 824889	CHIUSO PER FERIE
Aurora Fer.: 20,30/22,30 fest.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**[illegible] notti d'estate** *di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93)* — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli [illegible] attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**
[illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496 Fer.: 20/22,30 Fest.: 14,30/22,30 Lire 8000/6000	**Dragon: la [illegible] di Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vit[illegible] lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
[illegible] Tel. 701.459 Fer.: 20/22,30 Fest.: 20/22,30 Lire 8000/7000	**Robocop 3** *di Irvin Kershner con Peter Weller, Nancy Allen (Usa '90)* — RoboCop, il poliziotto ucciso e trasformato in automa, deve lottare contro una nuova e potente droga e contro un crudele robot al servizio del male. N. V. 1h 56' **Fantastico**
SAN DAMIANO **Cristallo**	[illegible] PER [illegible]
Lux Tel. 875.016 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	**Alive - Sopravvissuti** *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria [illegible] per tornare a casa. N. V. 1h 55'
Splen[illegible] Fer. e fest. 20,30/22,30	**[illegible]mmersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

SAN DAMIANO
Cinema d'essai d'autunno

Prende il via alle 20,30 nel cinema Splendor, la rassegna «Cinema d'essai in autunno». In cartellone 5 film d'autore, di recente produzione. Si comincia con «Sommersby» di Amiel.

CANIGLIE
C'è «L'ostu del bric»

Alle 21,30 a Caniglie, teatro in piazza con la commedia dialettale «L'ostu del bric», presentata dalla Compagnia d'la B[illegible]detta. Ingresso gratuito.

CASTELL'ALFERO
Mostra di ricami

Le donne del Centro femminile insieme di Castello d'Annone, organizzano, da oggi a martedì, al castello di Castell'Alfero, [illegible] vendita di pezzi da loro creati: stoffe e ricami. Il ricavato sarà devoluto in beneficianza.

COSTIGLIOLE
Il 9 c'è Gianni Morandi

Dopo i concerti di «Castagnolestate», anche a Costigliole arriva un big della musica leggera. Gianni Morandi si esibirà nel parco del castello il [illegible] settembre, in un concerto organizzato da Radio Vallebelbo e Piemonte Uno, col patrocinio del Comune. Prevendite: Asti: Walter foto e Centro Informagiovani; CAnelli: Radio Franco; Costigliole: bar del Peso; Castagnole Lanze: tabaccheria Sterpone; Nizza: Elettrodomestici Igm. Per informazioni tel. 840.459.

[illegible]
Disegni di vetrate [illegible]

Si chiude oggi la mostra di disegni rappresentanti «Antiche vetrate sacre». La raccolta include progetti preparatori dei [illegible] artigiani di fine ottocento, scoperti dall'esperto locale Riccardo Raneboldo, in un'antica bottega torinese.

SAN DAMIANO
Prevendite per i Pooh

L'11 settembre, a San Damiano, si svolgerà il concerto dei «Pooh». I biglietti (lire 28 mila) [illegible] in prevendita presso il Centro informagiovani della Provincia.

ARTE E DINTORNI a cura di Armando Brignolo

PROMOTRICE
Tele in via Garibaldi

Alle 9 di stamane si inaugura la rassegna di opere degli artisti della «Promotrice». La mostra è all'aperto, in via Garibaldi e rinverdisce [illegible] tradizione ormai consolidata.

[illegible]
Arriva Moscheni

Domenica prossima, 11 settembre, il pittore astigiano Fernando Moscheni, inaugurerà la sua personale a Murisengo, alla galleria Mirabilia.

MONTECHIARO
Arte varia

Da ieri, fino al 25 settembre, mostra d'arte varia a Montechiaro. Si sono dati appuntamento, in onore della partecipazione del piccolo centro al Palio di Asti, pittori provenienti [illegible] Italia.

IN GALLERIA
Tutto Ruggeri

In concomitanza con l'antologica del Battistero, anche le gallerie astigiane ospiteranno opere [illegible] pittore del Palio '93. A cominciare dal 10 settembre, la galleria Eidos, via Garetti, allestirà una mostra dedicata a Piero Ruggeri. Nella rassegna si potranno vedere opere storiche, dai «monocromi» a rarissimi «pezzi» degli anni Cinquanta.

S. MARZANOTTO
C'è Boezio Paglioli

Continua fino a questa sera, nei locali dell'associazione «Cattolica» a S.Marzanotto, la mostra del pittore [illegible] Boezio Paglioli.

SETTIME
Antiquariato

Oggi, a Settime, in occasione dell'ottava Sagra dell'uva, avrà luogo una mostra d'arte e il mercatino dell'antiquariato.

CANELLI
Acquarelli e cere

Nella chiesa sconsacrata dell'Addolorata espone, fino al 16 settembre, Alessandra Pecci. L'artista riminese presenta acquarelli, cere, grafica e terracotte dipinte. (9-12:16/20). La mostra è organizzata dal poeta Gioachino Chiparo.

VILLANOVA
Caricature di Irilli

Fino al 6 settembre, a Villanova in via Vittorio Veneto 51, il disegnatore Silvio Irilli presenta caricature di personaggi sportivi.

CERRO T.
Foto di montagna

Annamaria Galletto e Marcella Faletti, espongono a Cerro Tanaro, nei locali del Comune, foto sulla montagna.

CANELLI
Pittori di '8-'900

Dura fino al 30 settembre la mostra di opere di pittori piemontesi tra Otto e Novecento: da Bozzetti a Deabate, da Man[illegible] a Morando, Peluzzi, Platone, Quaglino. Da Rocarlo a Rovero, Terzolo, Valinotti. Il meglio dell'arte piemontese, alla «Finestrella».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. [illegible]67. **Ultimi giorni da sol.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible]
AMBRA c. Chiesa della Salute 77. **Sapori nel buio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Equinox.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Eroe per caso** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guzman.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible]. **Stalingrad.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **[illegible] di piano.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Io e Veronica.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Bonus Malus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
CRISTALLO v. Gaeo 3. **Ci hai rotto papà.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Vendetta finale.**
ELISEO BLU p. Sabotino. **Patto di sangue.** Or.: 15,45, 19; 22,15.
ELISEO [illegible] p. Sabotino **Oltre il ricatto** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa.** Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Tartarughe Ninja 3.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15. 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. [illegible] **(Bad Lieutenant).** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **El Mariachi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Moglie a sorpresa.** Or.: 16,45. [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Benny e Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or. 16,30; 1[illegible]; 20,30; 22,30. Viet. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots 2.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 Settembre Musica. Ute Lemper canta Kurt Weill (Parigi, Berlino, New York). Direzione e messa in scena di Ute Lemper. Direzione musicale di Bruno Fontaine. Ingresso a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla biglietteria del T. Regio. Per informaz. Numero verde 1678.0005
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello 93/94.** Abbonamenti stagione 93/94. Commedie musicali, rivista, operetta, la grande prosa, la magnifica danza, una piacevole scelta in un cartellone ricco di 25 spettacoli da ottobre a maggio. Biglietteria da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94 dal 3/9 rep. sigl. Per inf. (via Roma 49, ore 10-18. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 8/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.8248 - 544.562
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. «Abbon. Arcobaleno». Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Iniziata vendita abbon. [illegible] 10-13 e 15-19. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
17,45 **Vegas**, telefilm
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Accadde a Brooklyn**, film
22,30 **Il giramondo**
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Troppi mariti**, film

Telecupole
19,05 **Sport flash**
20,30 **Hanis Yo il guerriero**, tv movie
21,30 **Gulliver**, documentario
22,30 **Tg 4 Settegiorni**, notiziario
[illegible] **Sport flash**
1 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
17,30 [illegible] **pacific**, film
19 — **Fifty fifty**, telefilm
20 — **Motori e moto**
21 — **Il texano**, film
24 — **Madre cannibale**, film

[illegible] 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Settegiorni**
20,50 [illegible]
23 — **Settegiorni**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Trend**
18,30 **Automan**, telefilm
19,30 **Lo specchietto retrovisore**, film
21,30 **Odeon sport**

Telecity
16 — **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Gli attendenti**, film
[illegible] **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **A Ghentar si muore facile**, film
22,30 **Men**, telefilm
23,30 **La bottega che vendeva la morte**, film

Quarta Rete Tv
[illegible] **Antenna 13**
19 — **Sport quattro**
20,30 **Luci de la ribalta**
23 — **Electric blue**
1 — **Caffè corretto**
2 — [illegible]

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **Questa Italia**, lgg
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
[illegible] **Trapper John**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quinta Rete
18,30 [illegible] **Center**, telefilm
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Il suo nome era Pot ma...**, film
22,30 **Gli uomini della Raf**, telefilm
24 — **L'ostaggio**, film
1,30 **Notturno**

Erreuno Tv
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giochi senza frontiere**
22,10 **Tg Sera**
22,25 **Week end sport**

Telecampione
20,30 **Le gazzelle**, documentario
21 — **Conoscere per capire - «100 anni di economia italiana»**
22 — **Un mondo che cambia**, doc.
22,30 **Crisis**, telefilm

G.R.P.
18 — **La storia del dottor Wassell**, film
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Fifa e arena**, film
22 — **Terror force commando**, film
23,30 **Errori giudiziari**, telefilm
0,30 **La vendetta della maschera di ferro**, film

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese [illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **«Il decalogo [illegible] trasparenza in parrocchia»**, documentario
19,25 [illegible]
19,30 **L'udienza di Giovanni [illegible] del 1.9.93**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La famiglia Stoddard**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Operazione «Ozerov»**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte**, telefilm
23,40 **Informa 7**
0,30 **Quella [illegible]rogna dell'ispettore Sterling**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Oggi alle 16 l'esordio ufficiale in casa con l'Albese

Il «derby del tartufo» apre la stagione dell'Asti

ASTI. Il Asti debutta contro l'Albese (alle 16, allo stadio comunale), nella partita di andata della Coppa Italia.

Il mister Enrico Pasquali continuerà il suo esperimento, schierando Domenico Stranieri, calcisticamente alla scuola dei galletti come centrocampista, nel ruolo di libero. Commenta Pasquali: «Mi aspetto un risultato positivo dei ragazzi. Voglio una squadra motivata, che gira al meglio. Le indicazioni che ho avuto in allenamento sono positive. Ho già provato Stranieri nel ruolo di libero, verificherò se è in grado sostenere il suo nuovo ruolo oggi, in partita. La Coppa Italia è un importante. Sarà molto utile, per la preparazione al campionato».

Già, il campionato: i galletti puntano ad una stagione alto livello. Abbandonati i fantasmi dell'anno scorso, i dirigenti hanno investito su nuovi acquisti, come Falzone, della Rivalorese, quale l'Asti chiede di segnare. Giovanni Sacco, direttore sportivo, fa il punto della situazione: «L'Albese ha risolto i problemi che avuto durante l'estate. Quindi arriva Asti schierando la formazione al completo. abbiamo concluso, per ora, la campagna acquisti. Abbiamo scelto Zara, mentre non abbiamo chiuso con Grago, il giovane che sta in ritiro a Pradleves. Mira a giocare in categorie superiori».

I galletti impegnati in allenamento durante il raduno precampionato a Ferrere

L'Asti calcio ha definito le situazioni di molti giocatori. Al Moncalvo sono andati Casorzo e Zuin; ci trattative per Amerio che, però, ha molte richieste da squadre di promozione. Sono cinque i giocatori ceduti alla Costigliolese: Mazzetti, Crispoltoni, Berta, Zanco e Bottigliero.

Tra gli altri movimenti di mercato dell'Asti ci sono anche gli scambi con Sandamianese: Mazzucco e Bottino, mentre a Castagnole Lanze è andato Florio e Menegaldo ha scelto difendere i colori Rocchetta Tanaro. Nella Castelnovese, per il campionato 1993-94, ci saranno Borello, Danzi i fra Ponzo.

Non è ancora chiuso invece l'accordo il Don Bosco, che disputa il campionato di seconda categoria. Le due società dovrebbero fare uno scambio di giocatori ed Don Bosco potrebbe diventare il punto di riferimento per i giovani calciatori che usufruirebbero delle strutture messe disposizione dalle due società.

[d. cot.]

Stamane alle 8,31 prende il via da Moncalvo la 2ª gara provinciale di Coppa Italia

E' il giorno del rally

Al «Grappolo-Tartufo» sono iscritti 163 equipaggi, di cui 45 astigiani. Sono 9 le speciali
La corsa toccherà Asti, San Damiano, Celle, Mombercelli e Refrancore. L'arrivo alle 18,31

MONCALVO. Prende il via stamane alle 8,31, dalla centralissima Pi Carlo Alberto, il rally «Grappolo-Tartufo» prova valida per la Coppa Italia 1ª zona (coefficiente 3), per il campionato Piemonte e Valle d'Aosta per il Rally Game di Autosprint, organizzato per il terzo consecutivo dalla Motorsport Moncalvo dal San amiano Rally Club.

Oltre centocinquanta gli equipaggi in gara, con tutti i big, che si daranno battaglia sui 341 chilometri percorso che interessa ben diciotto Comuni delle province di Asti ed Alessandria.

Le prove totale per complessivi 77 chilometri speciali. Il primo tratto cronometrato «frazione Godio-Moncalvo» (sponsor Rilastil) sarà ripetuto dai concorrenti per tre volte. Dopo il primo passaggio, alle 8,43, seguiranno gli altri alle 13,43 ed alle 18,14. lungo trasferimento che interessa anche Asti con transiti Valmanera, Viatosto, Corso Ivrea, Corso Torino, porterà i concorrenti nel Comune di Damiano che sarà teatro di due passaggi. Infatti la prova numero 2-6 «Verzeglio-San Damiano» (sponsor Franco Eugenio Movimento Terra), un tto stabilmente inserito in questa avrà come di passaggio le 10,04 e le 16,04.

Dopo queste due prove i concorrenti faranno sosta per mezz'ora, alle 10,17 alle 16,17, in piazza Camisola San Damiano dove previsti due riordini.

La Ford Super Escort di Beltrame-Rabbione candidati alla vittoria nel gruppo

Alle 11 ed 16 previsti i passaggi della prova «Celle Enomondo-Vallarone» (sponsor MCM manufatti cementizi), poi nuovo transito da Asti, toccando Alba, corso Venezia, Corso Savona per recarsi a Mombercelli dove da Strada Laioli prenderà il via la prova numero 4 8 (sponsor Trico Racing) con passaggi previsti per le 11,49 16,49.

punterà a questo punto su Refrancore, dove dalle 12,32 previsto l'ingresso primo concorrente nel «parco assistenza», dove ogni equipaggio avrà 30' di tempo per riparare eventuali problemi meccanici.

Nel secondo passaggio non è più previsto il «parco assistenza». L'arrivo è previsto sempre in piazza Carlo Alberto a cominciare dalle 18,30.

L'esposizione delle classifiche finali alle 20,45 mentre alle 22,15 (teatro comunale) avrà la premiazione.

Giorgio Giarnuzzi

Atletica

I Provinciali oggi a Asti

ASTI. Proseguono stamattina a partire dalle 9 al Campo scuola via Gerbi i campionati provinciali atletica leggera riservati alle categorie assoluti, allievi ragazzi.

Alla manifestazione vi partecipano i migliori esponenti dell'atletica astigiana Marco Ferrero e Giusi Duino (settore velocità); Vincenzo Ippolito e Mirko Mischiatti (mezzofondo), Paolo Rissone (martello).

La maggior parte questi atleti appartengono alle due società astigiane di atletica leggera: la Vittorio Alfieri e la Virtus Cassa di Risparmio.

Sarà presente fuori gara anche la lunghista Alessandra Pecchio che gareggia quest'anno per la Ina-Torino ed attualmente guida la classifica del lungo nel Grand Prix regionale insieme ad un'altra astigiana, Antonella Giulivi, alla torinese Alessandra Bianco.

Nel programma sono inserite inoltre alcune prove destinate alla categoria Amatori.

[e. a.]

PALLONE ELASTICO

Il campione astigiano ha trascinato la Doglianese al sesto successo nella poule scudetto

Castagnole Lanze, festa con Voglino

Travolta 11-4 l'Albese del tricolore Molinari

Un'altra prestazione strepitosa di Vacchetto-Voglino ha regalato alla Doglianese Botto & Masante il sesto consecutivo nella poule scudetto di pallone elastico.

La formazione langarola (Vacchetto, Voglino, Grasso, Vero) ha battuto 11-4, venerdì sera, l'Albese (Molinari, Alossa, Bosca, Nada), confermandosi ai vertici classifica.

Un trionfo maturato davanti a oltre 2 mila spettatori, tra i quali oltre centinaio di supporter castagnolesi al seguito di Pier Paolo Voglino.

Adesso la finale tricolore più un miraggio per quadretta astigian-cunese e stanno anche possibilità conquistare lo scudetto. «La finale - dice Vacchetto - è sicuramente più vicina. Ce la possiamo fare». Ha aggiunto Voglino: «Nessuno credeva in noi, ma stupiremo andremo a lottare per il titolo. Il segreto? Io Vacchetto siamo due giocatori che si completano senza toglierci spazio a vicenda».

Vacchetto e Voglino hanno seguito questa regola «aurea» anche nella sfida con Molinari, alternandosi nel colpire palla ed ottenendo sempre risultati brillanti che hanno messo in difficoltà Molinari. Il campione albese è apparso invece in crisi: sta attraversando momento di forma eccezionale nella sua squadra non sembra regnare grande armonia. Particolarmente tesi i rapporti la spalla Alossa. La gara ha avuto un avvio favorevole alla Doglianese che si portata vantaggio per 4-0. Una bella reazione di Molinari ha ridotto lo svantaggio fino al 3-5 e poi al 4-6 con cui le squadre sono andate al riposo. Nella ripresa, mentre continuavano i problemi per gli albesi, la squadra di ha preso largo.

Oggi, per la poule scudetto, alle 15,30 si affrontano a Vignale Aicardi e Sciorella, mentre a Caraglio p l'incontro di ritorno del «play-out» Tonello riceve Pirero.

[f. b.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Oggi a Cornapò il «Memorial Bullo»

Si disputa oggi sul tradizionale circuito di Cornapò, Gioia, Valenzani, Quarto, Lepre, Cornapò, seconda edizione del Memorial «Claudio Bullo», corsa ciclistica amatoriale aperta a tutte le categorie di tutti gli Enti. L'organizzazione è curata dal Gs Cicli Sannino, dal Gs Gigi Migliandolo dall'Udace. L'appuntamento è per le 13,30 presso il Ristorante «Da Gigi» Cornapò. Alle 14,30 la partenza dei corridori di prima fascia, alle 14,45 della seconda. Il traguardo della corsa è posto davanti alla Cantina di Portacomaro, dopo 75 chilometri.

Gran premio a Canelli per le promesse del pedale

Canelli ospita oggi il Gran Premio Sportivi Canellesi, corsa ciclistica su strada riservata a le categorie dei «giovanissimi». L'organizzazione curata dalla Sc Pedale Canellese. Il ritrovo dei concorrenti alle 13,30 presso sede dell'Ana, in via Robino. La prima partenza verrà data alle 15.

Passeggiata in «rampichino» a Villafranca

Appuntamento per gli appassionati di mountain bike Villafranca d'Asti, dove oggi pomeriggio la locale delegazione della Croce Rossa organizza una passeggiata «rampichino» tra le colline di Villafranca Cantarana. Ritrovo alle 15 presso il Municipio e partenza alle 16. In palio premi in oro oggetto ricordo per tutti i partecipanti. L'incasso sarà devoluto alla Cri.

CALCIO

Castagnole e al quadrangolare Masio

Si svolge oggi a Masio un quadrangolare di calcio cui partecipano oltre alla squadra casa che quest'anno militerà nel campionato di Seconda categoria e il Quattordio che gioca in Promozione, anche due formazioni astigiane: il Castagnole Lanze (Terza categoria) e il Rocchetta Tanaro (Prima categoria). Il primo incontro si disputerà alle 16.30 vedrà opposte Quattordio-Castagnole Lanze; seguire scenderanno in campo Rocchetta-Masiese. Domenica prossima si giocheranno le finali.

A Valgera l'ultima prova Regionali

Sulla pista permanente di Valgera è in programma a partire dalle la quinta ed ultima prova campionato regionale di automodellismo radiocomandato a scoppio, specialità fuori strada. E' prevista la partecipazione dei migliori piloti piemontesi liguri.

Il doppio di Incisa vince a Cerro

Si è disputato Cerro Tanaro un torneo di tennis tavolo cui hanno preso parte numerosi tesserati della provincia astigiana: giocava in coppia, formula Davis, la vittoria andata a due pongisti Incisa: Vincenzo Bruna Ugo Gamparino, che hanno sconfitto in finale Salvatore Caci e Pier Luigi Bianco.

Valmanera spara al piattello

Stamane alle allo stand tiro a volo «Borio Marcellino» a Valmanera si svolge una gara di tiro a piattello trofeo «Piero Musso», giunto alla edizione e aperto a tutti i cacciatori di Terza categoria. La competizione sarà articolata una serie di 20 piattelli a metri di distanza fossa olimpica.

I tricolori contro il Bonate, neovincitore di Coppa

Super sfida a Castelferro Torneo a Montechiaro

CASTELFERRO. Partita da non perdere, oggi, tra i campioni d'Italia del Castelferro ed il Bonate Sotto, di Bergamo; l'incontro avrà inizio alle 15. L'ultima tra queste due formazioni risale alle fasi finali di Coppa Italia, svoltesi proprio Bonate, una ventina giorni fa; in quell'occasione i bergamaschi ebbero la meglio sul quintetto alessandrino, che dovette accontentarsi un terzo posto e cedere la Coppa proprio Bonate. Trasferta odierna per il «Monalfungo» sul campo Castellaro (Mantova)

Torneo Montechiaro. In occasione della festa patronale è stato organizzato l'incontro spettacolo di tamburello a muro, tra la squadra padrone di casa, vice-campione del torneo monferrino ed una compagine astigiana, formata da Aldo Morello, Mimmo Basso, Massimo Cussotto, Paolo Cardona e Mar Curto; la partita si terrà domani alle 15,30.

Intanto, ieri a cimentarsi con il montechiarese sono le formazioni «Under 13» di Montechiaro, Montemagno, Castell'Alfero, Chiusano, Monale e Settime.

Serie C. Seconda giornata di gare per le squadre astigiane e monferrine impegnate nelle qualificazioni nazionali di serie C e D. Oggi alle 15, per il primo girone C, è in programma il derby tra Settime Camerano.

Torneo Monale. Sono Castellero Monale le finaliste del primo torneo notturno di tamburello; le due formazioni si incontreranno martedì alle 21. Il Castellero, nella prima eliminatoria di martedì scorso, ha sconfitto, per 13 a 7 il Camerano, rinforzato dal mezzovolo Paolo Cardona; anche la gara tra il Monale ed il Cinaglio, disputata giovedì sera, è terminata 13 a 7, per i padroni di casa.

[bru. m.]

I festeggiamenti al Santuario s'inizieranno mercoledì con la processione

Vicoforte, sei giorni di fiera

Quest'anno il grande mercato durerà da martedì [illegible] domenica. Ci sono oltre 400 banchi Mondovì ha organizzato concerti e il tradizionale appuntamento con [illegible] fuochi d'artificio

VICOFORTE. L'edizione '93 della «Fiera del Santuario» sarà una delle più lunghe degli ultimi [illegible]. La tradizionale rassegna commerciale che da quasi cinquecento anni si svolge in contemporanea con le celebrazioni della Natività di Maria, s'inizierà infatti martedì sera per concludersi soltanto domenica. Sei giorni di fiera, invece dei tre tradizionali.

Gli ambulanti - che saranno oltre quattrocento - hanno l'autorizzazione ad arrivare [illegible] 7 settembre e probabilmente in serata tutti i banchi [illegible]aranno già pronti e lo stesso vale per i duecento stand, i centocinquanta posti riservati ad espositori di macchine agricole e auto e i quarantacinque per giostrai e gestori di ogni tipo di spettacolo viaggiante.

Martedì, la vigilia della [illegible]renza della Natività di Maria, è comunque una giornata compresa nei festeggiamenti [illegible] settembre monregalese e proprio il 7 settembre Mondovì dà [illegible] suo contributo ad un periodo che ha naturalmente come punto di riferimento Vicoforte. Per martedì sera, Gianfranco Rizzo, assessore [illegible] Turismo, ha organizzato [illegible] tradizionale appuntamento [illegible] i fuochi d'arti[illegible]. Oltre allo spettacolo pirotecnico sono stati allestiti anche alcuni concerti: piazza Monteregale ospita la fanfara della brigata corazzata «Cremona», sempre nel rione Altipiano, ma in piazza XXIX apri[illegible] sul palcoscenico saranno protagonisti i giovani musicisti del complesso «L'ultima cosa» che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sono aggiudicati il festival «Luci della ribalta». Per la storica cornice del rione Piazza hanno scelto atmosfere più raffinate con un'esibizione [illegible] pianoforte di Tony Rocca, [illegible] delle «stelle» del piano bar [illegible] provincia [illegible] Cuneo.

«L'appuntamento con i fuochi d'artificio - spiega l'assesso[illegible] Gianfranco Rizzo - è fissato per le 22,15. Partiranno dal piazzale del collegio vescovile. Anche quest'anno abbiamo riservato ai monregalesi alcune novità assolute presentate in esclusiva nei festival dedicati agli spettacoli pirotecnici. Speriamo che tutto vada bene, io, per scaramanzia, non li guarderò tra [illegible] pubblico, [illegible] andrò a chiudermi in municipio».

Martedì è il giorno della festa, [illegible] ricorrenza che da anni Mondovì celebra con la proces[illegible]. Un appuntamento preceduto da un'intensa novena sul tema «Con Maria, operatori di giustizia e di pace» che è coordinata dal vescovo di Mondovì padre Enrico Masseroni, a cui hanno partecipato i vescovi di Saluzzo e Fossano, oltre al missionario monregalese monsignor Lino Cuniberti. La proces[illegible] con tutte le parrocchie cittadine sarà guidata sempre da padre Masseroni e partirà alle 7 da Piazza per giungere tra le 8,15 alle 8,30 [illegible] Santuario.

Dopo al messa a Vicoforte anche i pellegrini arrivati da Mondovì si mescoleranno con la grande folla - [illegible] calcola che nei tre giorni [illegible] Fiera arrivino a Vicoforte un milione di persone - che [illegible] aggira tra i banchi. Per gestire [illegible] mercato che occupa un'area di circa ottantamila metri quadrati arrivano intorno alla basilica carabinieri, vigili urbani e volontari della Croce rossa [illegible] tutto il Monregalese. Un'organizzazione curata dai tecnici del Comune e dalla ditta «Aimeri» sotto il diretto controllo del sindaco di Vicoforte Sebastiano Massa. Quest'anno, in collaborazione con l'Aci, ci sarà anche un servizio di pronto intervento per rimuovere subito le auto in so[illegible] vietata che intralciano la Fiera.

Dal punto di vista organizzativo la Fiera '93 è caratterizzata anche da qualche novità. Il [illegible] dei cavalli [illegible] [illegible] spostato nel prato vicino all'ex [illegible]minario per [illegible] maggiore rispetto delle norme igienico-sanitarie e alleggerire il traffico in via Trombetta, [illegible] Marconi, [illegible] Bortoloni e via Vecchia. Nuova collocazione anche per le tradizionale esposizione di [illegible]nicola che trasloca dal piazzale dell'ex seminario e sarà sistemata, insieme alla rassegna bovina organizzata dall'Apa, nell'area che fino allo scorso anno ospitava i cavalli. [l. f.]

La tradizionale Fiera di Vicoforte si svolge da quasi 500 anni [illegible] giorni [illegible] cui si celebra la Natività [illegible] Maria. Il mercato avviene intorno al Santuario uno [illegible] più importanti punti di riferimento per i cattolici del Monregalese

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 5 Settembre 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il progetto dell'assessore regionale alla Sanità accontenta soltanto Cuneo

Nuovi ospedali e Usl: è rissa

Fossano teme di cancellata come sede di azienda regionale dall'accorpamento di Saluzzo a Savigliano. L'amministratore Costamagna: «Almeno ci diano la direzione dell'ente e il presidio»

CUNEO. Documenti, petizioni, ordini del giorno, assemblee, incontri nelle sedi di partito: in tutta la «Granda» si moltiplicano le iniziative per discutere, contrastare, modificare il progetto della Regione riordino delle Usl e accorpamento degli ospedali.

La prima ipotesi, presentata in maggio dall'assessore Bianca Vetrino, già caduta. Prevedeva la costituzione di due Usl provincia. La prima, con sede a Cuneo, avrebbe accorpato quelle di Dronero, Borgo, Mondovì, Ceva e Saluzzo. La seconda, con sede ad Alba, quelle Bra, Savigliano e Fossano. Dopo un coro proteste per «l'eccessiva concentrazione», è stata formulata seconda proposta che accontenterebbe tutti e prevede quattro Usl: Cuneo-Dronero-Borgo; Mondovì-Ceva; Alba-Bra; Savigliano-Fossano-Saluzzo.

Il Santa Croce di Cuneo diventerà ospedale «a carattere nazionale»

Contestualmente sono state delle ipotesi sulla gestione degli ospedali che diventerebbero autonomi, affidati alle nuove Usl o addirittura rebbero chiusi. Per l'ospedale di Cuneo sono problemi: riconosciuta l'importanza nazionale, avrà suoi manager e amministratori, indipendenti dall'Usl. Per tutti gli altri non sono state prese decisioni. Ci sono «voci» e su queste la polemica.

esempio. La prima ipotesi «riordino» prevedeva il riconoscimento del livello regionale per l'ospedale di Savigliano che, insieme a quello di Fossano doveva diventare nte autonomo». In altre parole: un solo ente avrebbe gestito i due ospedali. Ma Saluzzo ha proposto entrare a sua volta nella nuova struttura. In questo caso, più «piccolo» tre ospedali dovrebbe venir chiuso: quello Fossano, appunto. L'amministraordinario dell'Usl, l'ingegnere Eriberto Costamagna, ha subito replicato polemicamente: «Questa soluzione non accettabile». Fossano ha indicato anche un possibile terreno di trattativa: si faccia pure l'azienda Savigliano-Saluzzo, ma allora Fossano abbia la direzione dell'Usl e mantenga l'ospedale come presidio.

A Saluzzo, la Lista civica accusa l'amministrazione comunale di accumulato ritardo storico nei servizi socio sanitari» e chiede la convocazione di «forum dei cittadini» entro settembre. C'è l'intervento del segretario provinciale pds, Mario Riu: «Tutti si preoccupano di come saranno spartiti i soldi fra le varie aziende ospedaliere e intanto nessuno ha più parlato di prevenzione, riabilitazione, servizi socio-assistenziali, cioè dei problemi vari della gente». Dal Comitato Promotore dell'ospedale Alba-Bra un appello: «Facciamo un progetto unico o la provincia, nel complesso, ci rimetterà».

[g. mar.]

La Lega Nord chiede 0 miliardi per Mondovì

MONDOVI'. L'uragano di Tangentopoli potrebbe avere un effetto positivo anche sull'annosa vicenda dell'ospedale di Piazza. Secondo la sezione della Lega Nord di Mondovì, il risparmio realizzato da una parte del mondo imprenditoriale sulle «mazzette» sta provocando crollo dei prezzi negli appalti pubblici, che si stanno allineando ai costi per l'edilizia privata.

«Sulla base di questo ragionamento - dice Riccardo Vaschetti, della Lega Nord -, insieme la necessaria ristrutturazione del Michelotti, tale garantirne la funzionalità, con uno stanziamento di 7-8 miliardi si può pensare realizzare in un'altra zona di Mondovì un edificio superfici adeguate, nel quale ospitare almeno quei servizi più facilmente decentrabili, ottenendo la possibilità concentrare alcuni ambulatori sparsi sul territorio e che rappresentano un notevole costo per la collettività. potrebbe così iniziare un progressivo abbandono della collina di Piazza da parte delle strutture sanitarie, restituendola a destinazione turistica, universitaria e commerciale».

[r. s.]

SUMMIT IN MUNICIPIO

Alba difende la sede Enel

Ieri mattina si è svolta una manifestazione e c'è stato un incontro in municipio tra i sindaci e gli operatori economici e sociali della zona.

A PAGINA 40

Governo-Regioni

A Roma incontro sull'Acna

CENGIO. Sale tensione in Valle Bormida dopo l'annuncio della messa in liquidazione dell'Acna e si intensificano le azioni e le iniziative da parte ligure per cercare di salvare l'azienda chimica di Cengio, ormai un passo dalla chiusura.

Oggi pomeriggio, alle 17, a Torre Pellice delegazione formata esponenti della Regione Liguria, della Provincia di Savona e del sindacato incontrerà ministro dell'Ambiente Valdo Spini. Il «blitz» Piemonte stato deciso ieri mattina termine di un vertice svoltosi in Provincia a Savona e quale hanno preso parte anche i rappresentanti della giunta regionale ligure.

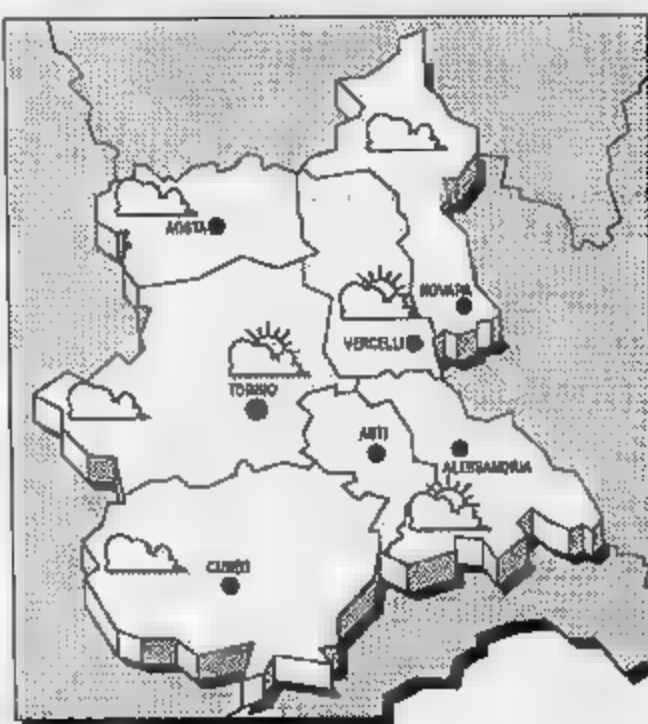
Domani invece a Cengio i rappresentanti Consiglio di fabbrica incontreranno i sindacati per illustrare progetto di parziale riconversione dell'azienda elaborato dai tecnici dell'Acna. Il piano prevede l'abbandono delle produzioni più tossiche favore di quelle destinate all'industria farmaceutica alimentare. In questo modo, secondo i quadri dell'Acna, non sarebbe più necessario il «re-sol» per smaltire i reflui e si manterrebbero circa posti di lavoro.

L'attenzione di tutti è però rivolta al vertice di mercoledì a Palazzo Chigi tra il governo e i presidenti delle Regioni Piemonte e Liguria. Dalla riunione Roma potrebbero emergere novità decisive per il destino della vicenda-Acna.

Intanto l'altra sera a Cengio, durante una seduta straordinaria Consiglio comunale, il sindaco Bruno Pesce ha reso pubblici i dati relativi al futuro delle maestranze Acna: 100-120 dipendenti usufruiranno del prepensionamento; 300- posti in cassa integrazione; 40 mobilità interna e 40-50 a controllare il cosiddetto «presidio ecologico».

Su queste cifre ci però alcuni «misteri». I dati sono stati infatti comunicati al sindaco di Cengio dagli stessi emissari dell'Enichem che hanno dato la notizia della messa in liquidazione dell'Acna, tre al sindacato l'Enichem non ha detto nulla. Cengio c'è persino chi parla di un attacco mirato per disgregare l'unione degli operai dell'Acna nel Consiglio comunale dell'altra il sindaco Pesce ha affermato «Cengio è in simbiosi l'Acna», ribadendo che l'Amministrazione farà di tutto per sal l'azienda.

[c. o.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO OGGI. Condizioni di variabilità; formazione di nubi cumuliformi, nel pomeriggio, sulle zone montuose con possibilità residui rovesci.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
NZA DEL TEMPO. Prevalenza cielo sereno o poco nuvoloso; formazione di foschie notturne.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: 24; min: 9; media: 17

Max: 25; min: 14; media: 20

TEMPERATURE IN PIE
Torino Alessandria 22; Aosta 18; Asti 23; Vercelli 22; Novara 28

L'ingresso ufficiale di monsignor Dho è fissato per sabato

Saluzzo ringrazia il vescovo trasferito alla diocesi di Alba

SALUZZO. Oggi la città saluta monsignor Sebastiano Dho, chiamato a reggere la diocesi di Alba. Il p si accomiaterà dai fedeli nel corso del tradizionale solenne pontificale - in programma alle 10 - per celebrare la festività del patrono San Chiaffredo.

Al termine della funzione sono previsti alcuni ringraziamenti e saluti. Interverranno vicario generale della diocesi, don Chiaffredo Pansa, laico, a nome fedeli e dai volonta cattolico, ed il sindaco, Enrico Cornaglia, nome della città.

Il sindaco inoltre consegnerà a monsignor Dho, una in argento, realizzata dall'orafo incisore Vittorio Delfino, con riprodotto l'antico duomo (il vescovo ha presieduto, negli anni scorsi, insieme all'ex-sindaco Marco Piccat, il disciolto comitato per le celebrazioni del cinquecentenario della costruzione dell'edificio sacro).

A monsignor Sebastiano Dho il sindaco consegnerà una targa d'argento sulla quale è riprodotto l'antico duomo

Alla cerimonia, oltre alle torità civili e militari, presenzierà rappresentanza ufficiale dell'amministrazione comunale, il gonfalone cittadino.

Monsignor Dho era stato nominato dell'antica diocesi saluzzese, nell'estate 1988, succedendo defunto vescovo Antonio Fustella. Lo luglio, il trasferimento ad Alba. Il presule farà il suo ingresso ufficiale, accompagnato dal clero saluzzese e dai fedeli, nella nuova diocesi di Langa, sabato 11 settembre alle 16,45. Sarà celebrata una messa solenne nella cattedrale.

Fra le iniziative di monsignor Dho, va ricordato lo spostamento degli uffici della Curia, dalla sede dell'antico vescovado in via Maghelona, nel centro storico, in quelli più moderni dell'ex-istituto San Giuseppe, Piemonte.

Dopo l'ingresso di monsignor Dho ad Alba, nella Curia vile di Saluzzo, si riunirà il «Collegio dei consultori» (un organismo formato da sette sacerdoti), che sceglierà l'amministratore diocesano. Quest'ultimo avrà il compito di reggere temporaneamente il governo della chiesa saluzzese, in della nomina nuovo monsignore da parte della Congregazione dei (la sede è in Vaticano ed è presieduta dal cardinale Gantin). Saluzzo venne eretta a diocesi il 29 ottobre 1511, con una bolla pontificia, emanata da papa Giulio II.

Gianni Noberti

Ma sono stati ridotti i «tagli» sulle elementari del Cuneese annunciati dal ministro Jervolino

Cancellate 15 classi nelle frazioni

Il provveditore ha preparato [illegible] piano per evitare altre soppressioni: «Nessun Comune perderà la scuola» Nelle medie previste 14 sezioni in meno. Difficoltà nell'inserimento degli alunni portatori di handicap

CUNEO. «Nessun Comune perderà la scuola e [illegible] salvate tutte le classi di montagna. Si dovranno fare sacrifici nelle zone di pianura, ma è indispensabile per evitare [illegible] tagli nelle aree già disagiate per la posizione geografica». Il provveditore, dopo che il ministero della Pubblica Istruzione ha bocciato la [illegible] prima proposta [illegible] razionalizzazione del numero di classi, ha preparato ieri una seconda ipotesi che ridisegna la mappa delle scuole elementari in provincia.

La nuova geografia delle classi medie sarà pronta entro domani. «La situazione - spiega [illegible] responsabile dell'Istruzione nel Cuneese, Giovanni Ferrero - [illegible] è così drammatica come si poteva pensare nei giorni scorsi. Non posso contestare il merito del decreto del Governo, mentre [illegible] ho timori a ritenerlo intempestivo».

Ferrero si riferisce al provvedimento ministeriale che anticipa a quest'anno i tagli alla scuola che sarebbero dovuti scattare dal '94-'95.

«Ieri mattina - precisa - abbiamo definito i parametri per [illegible] rideterminazione degli organici nelle elementari: il numero di alunni nelle pluriclassi passerà da 10 a 11. In questo modo saranno soppresse una quindicina di classi in pianura. Il criterio è preciso: intendiamo evitare nuovi tagli in montagna e nelle zone disagiate. Il provvedimento interesserà i plessi delle frazioni, sempre che non si tratti dell'unica scuola nel Comune. Sulla scelta ho avuto il parere favorevole anche degli ispettori tecnici regionali».

[illegible] provveditorato ha chiesto al ministero la deroga per il funzionamento di cinque elementari [illegible] montagna. Si tratta di Acceglio, Elva, Bersezio e Argentera, Castelmagno e Santa Lucia di Monterosso Grana. I tagli nelle scuole di primo grado interesseranno le frazioni facilmente raggiungibili dai capoluoghi (distanza inferiore ai cinque chilometri).

Il piano di razionalizzazione delle medie non è ancora stato definito: sarà esaminato domani mattina. Alcune ipotesi: inserimento [illegible] due portatori di handicap per classe con un massimo [illegible] venti ragazzi; aumento di un punto del parametro per lo sdoppiamento delle sezioni di prima media: da 29 a [illegible] studenti. Nel caso che nello stesso istituto ci siano due se[illegible] il rapporto di sdoppiamento passa da 56 a 57 alunni.

I sindacati hanno annunciato battaglia e contestano il provvedimento ministeriale: «E' impensabile sopprimere alcune prime classi - spiega Dario Ballatore della Cgil - nei piccoli centri. Il disagio sarebbe dupli[illegible] [illegible] diminuirebbero i costi di gestione dell'edificio scolastico, mentre il Comune dovrebbe accollarsi la [illegible] per il trasporto dei ragazzi costretti a raggiungere paesi vicini». [r. s.]

Nuovi corsi

Alla scuola per i manager

Un'aula della Scuola di amministrazione aziendale in via Santa Croce a Cuneo

CUNEO. Insegnanti, dirigenti e tecnici a disposizione degli studenti per far conoscere i corsi, gli stages e [illegible] iniziative della Scuola di Amministrazione aziendale. E' l'iniziativa, denominata «Porte aperte», promossa dalla direzione della Saa di Cuneo, con sede in via Santa Croce 6/a, in programma domani, alle 16,30 e venerdì prossimo alle 9.

Nel primo appuntamento, riservato ai giovani diplomati [illegible] esperienza lavorativa di almeno tre anni in azienda o [illegible] pubblico, i responsabili della scuola forniranno informazioni sui corsi per quadri aziendali.

Il secondo incontro, [illegible] quale potranno partecipare genitori e giovani, interessati al [illegible] di Amministrazione, è riservato a neodiplomati.

Dopo [illegible] colloquio, alle 11, [illegible] studenti, iscritti al primo anno, potranno partecipare a una simulazione della prova di idoneità, prevista dalla scuola per l'accesso ai corsi.

«La scuola è rivolta ai giovani che intendono conseguire una formazione manageriale - spiega Enrica Tavecchio Fulcheri, coordinatrice della sede [illegible] Cuneo -. Spesso gli studenti non riescono a avere informazioni sufficienti per una scelta ponderata del corso di studi universitario. Con l'istituzione della prova [illegible] idoneità cerchiamo [illegible] selezionare giovani con attitudini alla gestione di azienda».

Le preiscrizioni alla Saa scadono il 14 settembre per il corso quadri aziendali. La prova di idoneità è il 15 settembre alle 18. Per i neo diplomati le iscrizioni [illegible] raccolgono [illegible] al 15 settembre: i test d'ammissione si terranno il 16. Le lezioni s'inizieranno il 27 settembre. [r. s.]

GRANDE CUNEO

RADIO PIEMONTE [illegible]

Collegamenti diretti con lo stadio «Paschiero»

Diretta, con collegamenti flash, ogni dieci minuti, oggi pomeriggio dallo stadio «Paschiero», per la partita del Cuneo. S'inaugura così la trasmissione «Formula sport» di Radio Piemonte sound (fm 101,4), condotta da Piero Carosso. Domani, alle 21, andrà in onda «Obiettivo sport». Sono previste interviste in studio con i personaggi sportivi della domenica. La regia è di Flavio Alberto, in studio Mario Piccioni, con la collaborazione di Massimo Silumbra. «Obiettivo sport» sarà replicato martedì alle 18,30.

[illegible]

Oggi c'è il «Palio dei Rioni»

Oggi, alle 14, in frazione [illegible] Rocco Castagnaretta, nell'ambito della 6[illegible]° sagra di San Sereno, è in programma il «Palio dei Rioni». La manifestazione, che proseguirà lunedì e martedì, si svolgerà sul sagrato della chiesa parrocchiale.

[illegible]

Corso biennale di sartoria femminile

Sono aperte, al centro [illegible] formazione professionale della Regione, le iscrizioni al corso biennale per sartoria femminile su misura, riservato alle diplomate di scuola media inferiore. Sono previsti insegnamenti di moda, disegno e figurino, oltre ad approfondimenti [illegible] laboratorio di taglio e confezione. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Santa Croce 6/a a Cuneo, 0171/693760.

ARCI

Laboratorio di «dizione»

L'Arci [illegible] Cuneo organizza [illegible] laboratorio di dizione. Sono previste 20 lezioni, [illegible] frequenza settimanale [illegible] due [illegible] Per informazioni rivolgersi alla sede di via Carlo Emanuele 34, 0171/67888.

BOVES

La festa [illegible] Santa Filomena a Cerati

Alla cappella dei Cerati di Boves, oggi è in programma la festa [illegible] Santa Filomena. Alle 8,30 e alle 17 saranno celebrate [illegible]. Alle 14,30, nel piazzale della frazione, saranno organizzati giochi popolari e divertimenti per i bambini.

PARCO [illegible]

Arriva la musica latino americana

Spettacolo del gruppo boliviano «Ch'ay» [illegible] alle 21, al «Nuovo [illegible] Libera tribù» del Parco della Gioventù. La formazione propone musica popolare latino-americana. Sono impiegati strumenti tipici come il charango, zamponas, bombo, quenas, chajchas e chitarra.

Al quartiere S. Pio

Un reportage [illegible]

CUNEO. E' stata inaugurata ieri, nel salone delle scuole elementari di Cerialdo, la mostra «Fotografia fra professionismo e amatorialità». L'esposizione, che oggi sarà aperta dalle [illegible] alle 22, è stata allestita nell'ambito [illegible] festeggiamenti del quartiere, e si concluderà domani alle 22.

Fra i professionisti spiccano i nomi di Giorgio Olivero, che propone un reportage sui campi profughi nell'ex Jugoslavia e in Bosnia; Gian Mario Cerato (fotografia industriale); Francesco Milanesio (paesaggi indiani e del Nepal); Raffaele Filannino (studi foto industriali); Guido Cavallo (Valle Maira). Gli amatori: «Otturatore» di Boves; Angelo Partenza e Luciano Leuzzi; Ezio Civallero; Carlo Vianino e Vito Sciacca (foto di archeologia industriale).

«Purtroppo - spiega Pierluigi Manzone, [illegible] degli organizzatori - [illegible] c'è stata collaborazione [illegible] l'assessorato alla Cultura, che oltre al nome sui manifesti non ha contribuito per l'allestimento della mostra». [r. s.]

Il 12 settembre

In festa la sezione ex carabinieri

Il generale di Corpo d'Armata Luigi Lombardi fu comandante dell'Arma [illegible] carabinieri dall'ottobre [illegible] [illegible] febbraio '61

CARAGLIO. La sezione dell'Associazione nazionale carabinieri sarà intestata alla memoria del generale [illegible] corpo d'armata Luigi Lombardi, comandante generale dell'Arma, dal 15 ottobre 1958 al 28 febbraio 1961, morto a Roma il 27 agosto dello [illegible] anno.

La manifestazione [illegible] svolgerà domenica 12 settembre in via Contardo Ferrini 1 a Caraglio. Seguirà la commemorazione [illegible] del carabiniere (originario anch'egli del comune di Caraglio) Francesco Riba, trucidato dai nazi-fascisti il 17 aprile [illegible] a Centallo. [c. g.]

Oggi alle 10,45

S'inaugura il piazzale [illegible]

PRADLEVES. Oggi si inaugura il nuovo piazzale della Resistenza, nell'ambito delle celebrazioni per il cinquantesimo anniversario della lotta [illegible] Liberazione. «Il Comune - [illegible] il sindaco Bruno Simondi - svolse un ruolo importante negli [illegible] '43-45, dando ospitalità ai Comandi di tutte le forze partigiane, [illegible] alcuna distinzione ideologica e fede politica. Combatterono per la libertà sulle nostre montagne i comandanti Ermes Bazzanini, Dante Livio Bianco, Gustavo Comollo, Detto Dalmastro, Faustino Dalmazzo e Ettore Rosa». I loro nomi sono scolpiti nel marmo della lapide che verrà scoperta stamane, nel corso della cerimonia ufficiale alla presenza di tutte le organizzazioni partigiane. Il programma della manifestazione prevede alle 10,45 il saluto del sindaco, lo scoprimento e la benedizione della lapide, quindi l'orazione ufficiale di Sandro Galante Garrone. Nel pomeriggio, alle 15,30, al campo sportivo comunale, concerto [illegible] gruppo occitano «Lou Dalfin». [m. bo.]

Provincia, Camera di Commercio e Comune puntano sul pubblico francese

Cuneo in [illegible] a caccia di turisti

Un'area dell'esposizione è dedicata alla promozione della «Granda», Liguria e Costa Azzurra. Da piazza d'Armi partono itinerari di visita all'osservatorio astronomico e al centro storico. Oggi negozi aperti in città

Al centro dell'area espositiva di piazza d'Armi (nella foto scattata dall'elicottero) [illegible] stati allestiti un laghetto artificiale e una zona per i giochi dei bambini

CUNEO. «La città e la provincia devono sfruttare ogni [illegible]ione per conquistare nuovi turisti. Il Cuneese non può contare [illegible] spiagge, mare o sulle tradizionali attrazioni, ma deve diventare competitivo offrendo un pacchetto di iniziative alternative, che sappiano coniugare la natura, l'arte e il [illegible]cio». Il sindaco di Cuneo [illegible]useppe Menardi crede nel turismo e [illegible] il presidente della Camera [illegible] Commercio Ferruccio Dardanello e della Provincia Giovanni Quaglia, ha puntato sulla fiera per presentare l'immagine della «Granda».

L'area [illegible] [illegible] della rassegna di piazza d'Armi è riservata agli enti istituzionali ed è dedicata ad «Alpi del mare», il progetto di regione europea che unisce Cuneo con Imperia, Savona e Nizza. Sono esposti pannelli, fotografie e immagini delle valli e [illegible] centri d'oltralpe. «Non è più tempo di battaglie - spiega il sindaco -. Ora gli enti devono collaborare fra loro per [illegible] la crisi. Il turismo è la carta vincente per contribuire alla ripresa economica».

Mercoledì il Comune organizza alle 20,45, una visita alla specola astronomica [illegible] liceo scientifico «Peano». L'appuntamento è davanti l'ingresso [illegible] Fiera. Saranno allestiti minibus-navetta. Giovedì (partenza alle 16,15) è prevista [illegible] visita alla conservatoria [illegible] teatro Toselli, alla contrada Mondovì e al centro storico.

Il sindaco, infine, ha emesso un'ordinanza che permette per oggi l'apertura dei negozi in città, in concomitanza con l'esposizione [illegible] piazza d'Armi. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] Racconigi [illegible] nuovi semafori

Mi riferisco all'articolo del 2 settembre sulla statale [illegible] Racconigi, a mio parere ben fatto. Già pubblicamente in passato il sottoscritto ha fatto presente l'opportunità di installare alcuni semafori (almeno tre). Uno da via Regina Margherita alla piazza Carlo Alberto, due da corso Principe Piemonte alla piazza suddetta, tre nella curva da Carmagnola antistante [illegible] Castello dei Savoia alla succitata piazza. Il traffico intenso non permette ad [illegible] passante di attraversare la strada nell'arco di [illegible] minuti. I giardini pubblici [illegible] del Comune di Racconigi e quindi le autorità comunali non devono scaricare ad altri le loro competenze. Fuori dal Comune nulla da eccepire, ma nel Comune tutto da ridire.

Mi rivolgo [illegible] commissario prefettizio di Cuneo: tenga conto, fra le tante beghe amministrative di questo Comune, [illegible] questa grave lacuna, che ritengo seria, per evitare altri incidenti.

Vittorio Bozzalla, Racconigi

«Buschesi, visitate [illegible] Ferrero»

A seguito del risultato referendario del 18 luglio 1993, si dovrà individuare una nuova destinazione per la Villa Ferrero a Busca. Nel frattempo sarebbe bene che i buschesi la visitassero [illegible] e la frequentassero, conoscendo così meglio questo bene loro donato dal compianto ingegner Ferrero. Sotto le sue piante secolari si può godere di [illegible] ottimo refrigerio estivo, magari consumando un pic-nic. Le chiavi del portone di accesso [illegible] [illegible] a disposizione presso i vigili urbani di Busca per chiunque voglia usufruire, temporaneamente, dell'immobile, al fine di utilizzarlo per qualsiasi tipo di attività, purché rientrante nello spirito della donazione. Naturalmente c'è da augurarsi che tale utilizzo avvenga nel massi[illegible] del civismo possibile, avendo cura e rispetto del bene pubblico e trattandolo alla stregua [illegible] qualsiasi bene personale.

Mauro Brignone, Busca

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 56.444
Alba: 318.313. Cri: 441.744
Bagnolo: 392.835
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50 102
Limone: 929.113; 92.[illegible]
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796 117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) [illegible]
Vinadio: 859.128

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]
Usl di Cuneo (0336) 233.506/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.900
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi è di turno, 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serranda aperta) e [illegible] [illegible] abbassate) la farmacia [illegible]tero, via Roma 19, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Perusso*, via Cavour 7, tel. 440.400. **Bra:** *Bianchi*, [illegible] Vittorio Emanuele 148, tel. 412.209. [illegible] *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316. **Mondovì:** *Amgmo*, P. Maggiore 5, tel. 42.446. **Saluzzo:** *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 853.30; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16. [illegible] **aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL [illegible]

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.82.48.

STATO CIVILE

ALBA

[illegible] Giachino Davide (Alba); Vezza Simone (Priocca); Carraio Ilaria (Vezza d'Alba); Giachello Alessandra (Priocca); Giachello Vanessa (Priocca); Cagnasso Alessio (Alba); Ferraro Tea (Sommariva Perno); Tagliaferro Matteo (Priocca); Carlarrasa Giulia (Alba); Bruno Marco (Alba); Cigna Ambra (Alba); Grammatico Domenico (Narzole); Porro David (Monticello d'Alba); Coppa Michela (Santa Vittoria d'Alba); Calorio Eleonora (Monta); Diale Nicolò (Alba); Razza Emanuele (Alba); Razza Federico (Alba); Steri Manuel (Canale); Bonfiglio Martina (Alba); Massarone Martina (Magliano Alfieri).

MORTI. Fabbri Ciro, 64 anni (Alba), commerciante; Manno Maria, 76 anni (Alba), pensionata; [illegible] Giuseppe, [illegible] anni (Alba), pensionato; Buselli Tarzilia, [illegible] anni (Sommariva Perno), pensionata; Ferrero Quintino, 69 anni (Cortemilia), pensiona[illegible] Magliola Giovanni, 56 anni (Cortemilia), pensionato; Marchisio Adolfo, 79 anni (Santo Stefano Roero), pensionato.

MATRIMONI. Sagliatti Marco, 25 anni, operaio (residente a Costigliole d'Asti), con Mozzone Giuliana, [illegible] anni, casalinga (residente a Alba); Brochiero Marco, 23 anni, operaio (residente a Alba), con [illegible] Claudia, collaboratrice familiare (residente a Diano d'Alba); Bianco Paolo, 25 anni, operaio forestale (Alto), con Porro Marisa, 29 anni, impiegata (residente a Alto); Napolitano Domenico, 31 anni, operaio (residente a Alba), con Sirianni Andreina, 24 anni, operaia (residente a Alba); Alessandria Marco, 28 anni, operaio (residente a Piobesi [illegible]ba), con [illegible] Paola, 23 anni, studentessa (Torino); Bevilacqua Antonio, 25 anni, operaio (residente a Asti), [illegible] Bomengo Rosanna, 25 anni, operaia (residente a Alba).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Gallo Silvio, 29 anni, artigiano (residente a Cherasco), con Farinetti Oriana, 28 anni, impiegata (residente a Alba); Natta [illegible]co, 27 anni, operaio (residente a Cisterna d'Asti), con Solaro Luciana, 31 anni, impiegata (residente a Alba).

[illegible]

PROVINCIA

Una mostra fotografica

S'inaugura venerdì alle 17, nel salone della Provincia, [illegible] mostra fotografica «Un ponte di immagini», promossa dalla Provincia e dalla Fondazione italiana per la fotografia. La rassegna rimarrà aperta fino al 19 settembre. Gli orari: lunedì a venerdì, dalle 16 alle 19,30; sabato e domenica, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

BOVES

Annullo speciale delle Poste

Dalle [illegible] alle 19 di sabato 18 settembre e dalle 8,30 alle 13,30 di domenica 19, funzionerà nel municipio in piazza Italia, un servizio [illegible] Poste, in occasione del cinquantesimo anniversario dell'eccidio del 19 settembre '43.

[illegible]

Musica in piazza

Stasera, alle 21, nel piazzale di Madonna delle Grazie, è in programma un'esibizione della «Swing soda band», che proporrà [illegible] dagli anni '30 a '90.

A Centallo commercianti da Piemonte e Liguria

Quotazioni in aumento per i peperoni cuneesi

CUNEO. E' in pieno svolgimento la raccolta del «peperone di Cuneo», una varietà che si è sviluppata nelle fertili campagne attorno al capoluogo e nel circondario di Fossano e che ora impegna centinaia di aziende agricole, per le quali l'ortaggio è un'importante integrazione di reddito. La «capitale» del peperone di Cuneo è Centallo, dove [illegible]i giorno si svolge [illegible] mercato, frequentato da centinaia di produttori e commercianti, che arrivano dal Piemonte e dalla Liguria.

Spiega Giorgio Bergia di Centallo, tecnico dei Catac della Coldiretti: «Quella in corso è una buona annata: sia la qualità che la resa per giornata piemontese [illegible] superiori alla media. Discreto anche il prezzo: circa 1500 lire il chilo all'ingrosso. Le quotazioni dovrebbero però salire, in [illegible] tanza [illegible] il rientro delle famiglie dalle vacanze. Il peperone di Cuneo viene infatti comperato per essere conservato in salamoia per l'inverno ed è anche molto ricercato per la "bagna caoda"». Gli esperti calcolano che in provincia di Cuneo circa duecento ettari sono attual[illegible] coltivati a peperone con una produzione di 40-50 mila quintali, la più alta in Piemonte.

La varietà che assicura la maggiore produzione è però [illegible] «braghese» che si coltiva nelle campagne fra Bra e Alba e Sommariva Perno e viene venduta in gran parte ai Mercati Generali di Torino. Nel totale regionale la varietà «braghese» occupa infatti [illegible] prima posizione, [illegible] circa il 40 per cento della produzione. Il «peperone di Cu[illegible] [illegible] rappresenta invece più del 15 per cento del raccolto, 6-7 mila quintali, ma a giudizio dei tecnici la qualità batte [illegible] g[illegible] lungo la concorrenza.

Continua Giorgio Bergia: «La nostra varietà, per il 70 per cento di colore giallo e il [illegible] rosso (ma non cambia il gusto), [illegible] apprezzata per le proprietà organolettiche, per lo spessore della polpa, il sapore dolce e la caratteristica forma a tre lobi chiamata anche trottola. Recentemente sono venuti [illegible] nomi e commercianti dall'Olanda per acquistare della semenza. Il prestigio del peperone di Cuneo è conosciuto infatti anche all'estero. Inoltre è ricercato perché matura tardivamente rispetto ad altre varietà, da fine agosto alle prime brine, quando cominciano cioè a scarseggiare i tradizionali prodotti estivi».

Non si sa come sia nata la varietà, che anche dal nome ha comunque un sicuro riferimento al capoluogo e che i coltivatori hanno negli anni migliorato, [illegible] la collaborazione [illegible] tecnici dei Catac, i centri di assistenza agricola, fino a ottenere il superbo prodotto attuale, che gli esperti ci invidiano e le massaie ricercano per le provviste invernali. La commercializzazione avviene per [illegible] 90 per cento sul mercato di Centallo. E' al peperone [illegible] Cuneo è dedicata la sagra che Centallo inaugura il 19 settembre, ma i cuneesi potranno ammirarlo in «anteprima» il 12 settembre, alla festa di San Sereno di San Rocco.

[illegible] De Matteis

Per le varietà «di Cuneo» e «braghese» è il momento di raccolta più intensa

Il ministero della Difesa francese ha deciso di cedere la caserma in valle Roja

In vendita il forte del Tenda

L'edificio militare (12 mila metri quadrati e 23 ettari di terreno) è valutato 45 milioni
In progetto l'allestimento di un hotel con seggiovia oppure un posto tappa della «Gta»

LIMONE. Imponente, si staglia [illegible] creste delle montagne, che dividono la Francia dall'Italia. E' il forte [illegible] Colle di Tenda, testimone della seconda guerra mondiale, senza mai essere stato teatro di battaglie, nonostante fosse l'unica [illegible] [illegible] della Valle Roja dotata di artiglieria. Il ministero della Difesa transalpino ha deciso di disfarsene e ha messo in vendita la fortificazione, che vanta 12 mila metri quadrati coperti e 23 ettari di terreno. Il prezzo è di 165.000 franchi (45 milioni e 376 mila lire). [illegible] piano rientra nel progetto di ristrutturazione [illegible] razionalizzazione dei beni pubblici d'Oltralpe.

Sono due le ipotesi per il futuro utilizzo del forte: una società italiana sarebbe interessata all'edificio militare e avrebbe già pronto un progetto, che sarà presentato [illegible] Comune di Tenda. Il piano prevede la costruzione di una seggiovia [illegible] la trasformazione del forte in [illegible] hotel. L'edificio interessa anche all'associazione «Grandi Traversate delle Alpi», che, insieme al gruppo «Edelweiss-Armée des Alpes», si è proposta di rilevare la struttura, da decenni abbandonata, e adibirla a rifugio-posto tappa, da inserire in un circuito turistico [illegible] trekking [illegible] per appassionati di traversate a cavallo. Il forte diventerebbe così centro per escursioni, gite nella Valle delle Meraviglie, «free-climbing» e canoa.

Il forte [illegible] Colle di Tenda [illegible] collegato, attraverso cunicoli e camminamenti, ad altre 5 casermette (a un'altezza) fra i 2284 e [illegible] metri, distribuite lungo un chilometro. [r. s.]

Il forte «centrale» del Colle di Tenda sul confine tra Italia e Francia

[illegible]

[illegible]

Martedì pomeriggio i funerali della ragazza morta in auto

Martedì alle 15,30, nella chiesa [illegible] Maria Ausiliatrice, si svolgeranno i funerali di Maria Paola Radosta, 19 anni, di Scarnafigi, morta in un incidente [illegible] a Moncalieri.

[illegible]

Domani sera si discute [illegible] trasporto alunni

Domani sera, alle 21, [illegible] riunirà il Consiglio. All'ordine del gior[illegible] surroga del rappresentante di minoranza nella commissione igienico edilizia e rinnovo per l'anno scolastico '93/'94 della convenzione con Piasco per il trasporto alunni.

SAVIGLIANO

Barriere architettoniche Lavori al Milanollo

In numerosi punti della città [illegible] [illegible] abbattute le barri[illegible] architettoniche, grazie ad uno stanziamento di 380 milioni, disposto [illegible] la legge Finanziaria del 1988. In particolare, sono [illegible]i dotati di passerelle e scivoli il palazzo comunale, i marciapiedi del centro cittadino e le scuole. I prossimi interventi riguarderanno i servizi igienici del teatro Milanollo.

BORGO

In Consiglio comunale verifica di maggioranza

Stasera, alle 20,30, si riunirà il Consiglio comunale: tra i punti più scottanti che verranno affrontati la richiesta di quindici consiglieri di verificare l'esistenza della maggioranza.

[illegible]

Al Nuovo Centro Ilsa lezioni [illegible] karate e danza

Sono aperte le iscrizioni al «Nuovo Centro Ilsa», che riprenderà l'attività la prossima settimana, con [illegible] palestra [illegible] «Budokai karate» di Mario Barroero e [illegible] scuola di danza classica e contemporanea, diretta [illegible] Alessandra Giovana. Per informazioni telefonare allo 0174/700361 (tutti i giorni dalle [illegible] alle 19) e allo 0174/780045.

[illegible]

Concorso per un posto [illegible] vigile urbano

Il Comune potrà disporre di un nuovo vigile urbano, che andrà [illegible] aggiungersi ai [illegible] già in servizio. Il Consiglio ha approvato il bando [illegible] concorso.

Oggi s'incontrano i 500 soci della Cantina «Terre del Barolo»

Festa del vino a Castiglione

I cancelli dell'azienda si apriranno alle 17 per la visita agli impianti. Una cena fra canti e musica. Il fatturato della cooperativa ha superato gli 8 miliardi e mezzo

CASTIGLIONE FALLETTO. La Cantina cooperativa «Terre del Barolo» oggi invita alla Festa del vino. I cancelli dell'azienda si apriranno alle 17: i soci, i famigliari [illegible] gli ospiti visiteranno gli impianti e i vari reparti del complesso, già preparato ad iniziare i lavori della prossima vendemmia. Alle 19 si terrà la cena sociale allietata [illegible] musiche e canti: vi parteciperanno ottocento persone provenienti da ogni parte delle Langhe e anche da fuori dei confini provinciali. E' un appuntamento importante per gli operatori del settore, segnato da momenti di dibattito e di festa.

La Cantina «Terre del Barolo» [illegible] i suoi cinquecento soci, proprietari di circa ottocento ettari di vigneto specializzato che si trovano nell'area di produzione del barolo, è una delle maggiori realtà vitivinicole della zona. Fin dalla sua fondazione, nel 1958, ha sempre puntato sui vini di qualità. Il presidente della cooperativa, Matteo Bosco, illustra i dati dell'esercizio finanziario, chiuso il 31 agosto: «Nonostante la crisi economica che ha anche colpito il nostro settore, i risultati sono confortenti. Sia il num[illegible] delle bottiglie vendute, sia il fatturato, [illegible] aumentati: quest'ultimo ha superato gli [illegible] miliardi e mezzo, a fronte degli otto dell'anno precedente. Notizie positive anche per quanto riguarda i [illegible]ti esteri, sia in Europa, sia negli Stati Uniti».

Matteo Bosco ricorda che i recenti, notevoli investimenti, hanno consentito di migliorare e modernizzare ulteriormente le tecnologie della Cantina. [illegible] aggiunge: «L'Oscar d'oro ottenuto alla mostra di Pramaggiore per il secondo anno consecutivo dai vini Terre del Barolo e l'inserimento della Cantina e dei suoi prodotti nella prestigiosa guida mondiale dei vini pubblicata dall'Arcigola slow-food in cinque lingue confermano che la strada imboccata dall'azienda è quella giusta».

Oggi saranno anche presentati i vini e le selezioni messi in vendita per la prima volta nel 1993, come il Dolcetto d'Alba dei vigneti Castello, lo Chardonnay, il Barbera della linea «Le Terre» e il Nebbiolo Spumante.

Gilberto Ferrando

Il presidente Matteo Bosco

[illegible]

Giovane di Alba

[illegible] hashish sull'auto Arrestato

[illegible] [illegible] Roberto Fedele, 21 anni, abitante ad Alba in corso Piave 85, operaio tabista, è stato arrestato per detenzione illecita di [illegible] grammi di hashish. L'operazione è [illegible] condotta dai carabinieri di Govone in collaborazione con il nucleo operativo di Alba.

Il giovane è stato fermato, l'altra notte, verso le due, per un controllo in una stradina nei pressi di Magliano Alfieri: era alla guida della sua «Panda», in compagnia di un amico.

Secondo la prima ricostruzione dei fatti, all'avvicinarsi dei carabinieri, il Fedele avrebbe cercato di liberarsi dell'involucro con la droga, buttandola nella strada. Nonostante, l'oscurità, il gesto non è passato inosservato ai militari che hanno recuperato la droga.

Pare che il Fedele non sia tossicodipendente: rimane da accertare la provenienza e la destinazione dell'hashish. L'amico, che [illegible] insieme sull'auto, sarebbe risultato [illegible] alla vicenda. Le indagini sono in corso. [g. f.]

CEVA

Dall'Alto Volga

Stand [illegible] alla Fiera del Fungo

CEVA. Sono arrivati i russi. Ieri Ceva ha accolto una delegazione proveniente dalla zona russa del [illegible]o superiore del fiume Volga. L'iniziativa [illegible] stata battezzata «Alpi-Volga» [illegible] rientra in [illegible] più [illegible] programma [illegible] scambi culturali fra l'area ex sovietica, il Basso Piemonte [illegible] la Costa Azzurra. E' stata anche allestita una serie di esposizioni sui prodotti caratteristici dell'Alto Volga: in particolare, la lavorazione artistica [illegible] legno nelle abitazioni della regione (Ichel), con ornamenti [illegible] finestre. Uno stand riguarda i funghi tipici della zona. Fra questi, esemplari di Phellinus, fungo che si suppone dotato di proprietà anticancerogene.

Infine, una rassegna sulla cittadina di Myshkin, sul Volga, ed una mostra di pittura di artisti di Uglish e del Cuneese. Le esposizioni potranno [illegible] visitate fino al 19 settembre. Faranno parte della rappresentan[illegible] russa la viceministro della Cultura, Tatiana Nicitina, e il direttore del museo di Myshkin, Vladimir Grechuklin. [p. s.]

Manifestazione e un incontro sindaci-operatori economici ieri mattina

«L'Enel non deve lasciare Alba»

Davanti al municipio sono stati sistemati striscioni di protesta. Formata la delegazione che chiederà a Roma il mantenimento della direzione di zona. Le ragioni dell'iniziativa

IN BREVE

SOMMARIVA BOSCO

Scontro tra auto e trattore Ferite quattro persone

Quattro persone sono rimaste ferite in un incidente sulla strada Reale. La «Mini» guidata da Emanuela Pareschi, 32 anni, di Bra (a bordo c'era anche Margherita Reviglio, 36 anni), ha urtato prima un trattore poi la «Polo» sulla quale viaggiavano i coniugi torinesi Dario Nardi e Augusta Felicini (di 67 e 66 anni). Le due vetture sono uscite di strada. I quattro hanno riportato ferite guaribili tra i 10 e i 15 giorni. Sono intervenuti carabinieri, Croce Rossa e vigili del fuoco di Sommariva Bosco e Bra.

MONTA'

Visita ai vigneti e alle cantine

L'associazione vitivinicola montatese organizza per oggi pomeriggio una visita a vigneti e cantine. L'appuntamento è alle 14 nel parco del castello, dove si svolgerà, in serata, la premiazione dei vincitori del premio nazionale di novella «Cocito».

[illegible]

Alla Fiera Gallese sfilano le majorettes

In occasione della quarantaquattresima Fiera Gallese, oggi pomeriggio (ore 15), è in programma uno spettacolo folcloristico per le vie del paese. Si esibiranno il gruppo «I Pirlinfeu» di Pusiano (Lecco) e le majorettes «Campanule Blu» di Gallo Grinzane.

ALBA. Una delegazione composta da sindaci, parlamentari, consiglieri regionali e rappresentanti dell'Unione industriale, andrà nei prossimi giorni (la data non è ancora stata fissata) all'Enel di Roma per chiedere il mantenimento della direzione di zona: il piano della società ne prevede il declassamento in agenzia operativa. Verrebbe accorpata ad Asti, già dal 1° ottobre, con le agenzie di [illegible] e Canelli (passerebbero sotto Asti 104 mila utenti del Cuneese).

La trasferta romana è stata concordata ieri durante un summit svoltosi in municipio ad Alba (il telegramma di richiesta di un appuntamento con la direzione Enel non ha avuto risposta, ma la delegazione ha deciso di andare ugualmente a Roma). Al vertice erano presenti molti sindaci, tra cui Demaria di Alba e Guida di Bra, i parlamentari Paganelli e Delfino, il consigliere regionale Zanoletti, il direttore dell'Unione industriale Piasco, rappresentanti di aziende e sindacati, di commercianti, artigiani, agricoltori. Decine di striscioni con scritte di protesta: «Alba-Bra-Langhe e Roero: insieme per l'Enel di Alba. No al trasferimento ad Asti», «No al declassamento dell'Enel di Alba» sono stati sistemati davanti al municipio e nei punti strategici della città.

Molti gli interventi contro la soppressione della zona di Alba. Damiano Piasco, direttore dell'Unione industriale: «La nostra organizzazione si impegna per il mantenimento del servizio, importante soprattutto per medie e piccole imprese». I rappresentanti sindacali hanno detto che, nella «Granda», in base al numero di utenti (360 mila) e ai parametri della società, c'è la possibilità di mantenere due poli (Cuneo e Alba).

Nel piano Enel il Piemonte, con la prevista soppressione di 11 zone su 19, pari al 60% contro il 28-29% nazionale, sarebbe la regione più danneggiata. Con l'accorpamento ad Asti, l'Enel perderebbe il potere decisionale; si temono difficoltà per gli utenti e riflessi negativi sui futuri investimenti, oltre alla riduzione di personale. [g. f.]

Uno striscione di protesta ieri mattina davanti al municipio di Alba (MURIALDO)

BOLLETTE

Cassa automatica Sip

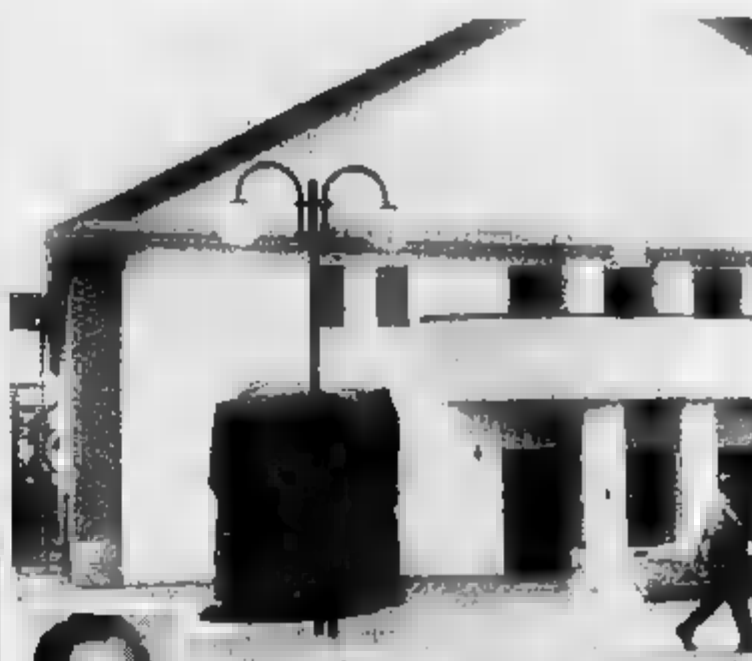
Dal 16 settembre agli uffici Sip di Alba gli utenti potranno pagare le bollette del telefono soltanto alla cassa automatica sistemata all'esterno (con denaro contante o utilizzando la [illegible] Bancomat). Sarà sospesa l'esazione delle bollette allo sportello interno. Il provvedimento (per il [illegible] provvisorio, ma non si sa ancora se il servizio verrà riattivato in futuro) è giustificato dalla necessità di ristrutturare i locali di via XX Settembre per accogliere uno dei nuovi negozi Sip. Saranno aperti in molte località e offriranno le apparecchiature collegate al servizio telefonico. Dice il sindaco, Enzo Demaria: «Dai contatti con i dirigenti abbiamo avuto la garanzia che il servizio Sip sarà mantenuto nelle condizioni attuali, avendo raggiunto in questa zona il numero richiesto di [illegible] mila utenti». Il pagamento delle bollette potrà sempre essere effettuato attraverso la banca o la Posta. [g. f.]

S'inaugura stamani a Bra in ricordo dell'8 settembre

Monumento ai partigiani con una poesia di Arpino

BRA. Un monumento sarà inaugurato stamani, alle 10,30, in largo della Resistenza: ha la stessa dedica del luogo dove sorge e vi è incisa una poesia di Giovanni Arpino, alla memoria del quale è intitolata l'ex caserma - ora biblioteca, sala riunioni, auditorium - che si affaccia sulla piazza. Un fitto intreccio di rimandi e di corrispondenze segna la parte più «celebrativa» delle manifestazioni per il 50° anniversario dell'8 settembre, cominciate ieri a Pollenzo con una mostra fotografica e uno spettacolo teatrale interpretato dagli abitanti della borgata.

Stamane [illegible] - sempre per iniziativa del Comune, tramite l'assessore delegato Ettore Contato - ci [illegible] i discorsi ufficiali, gli inni, la parata delle autorità. Due momenti - riflessione e celebrazione - che il nome di Arpino contribuisce a tenere uniti, prestando al monumento la voce della poesia: «Per quell'inverno di lupi/ il nostro cuore fu pane e sale./Una primavera si aspettava/come vino da bere e da ridere,/mentre ogni notte passava lamentandosi-/che in tutto il mondo pace non c'era/.../Lassù fu tutto quello che eravamo di buono».

Toccherà al [illegible] Dino Giacosa rievocare, a nome delle associazioni partigiane, ciò che accadde prima di quell'inverno e di quella primavera, nella lunga, drammatica stagione seguita all'armistizio e all'avvio della rivolta contro i nazifascisti. Un periodo, questo della «Resistenza bambina», forse meno celebrato e studiato di quello più prossimo al 25 aprile, ma che anche a Bra fu denso di avvenimenti. Uno - raccontato nel recital messo in scena ieri a Pollenzo - ebbe come protagonista una giovane donna, Dolores Buccirosso, che il 13 settembre del '43 salvò la vita ad almeno 300 soldati in viaggio verso la Germania facendoli fuggire, sotto gli occhi e i mitra tedeschi, dai vagoni piombati di un treno fermo in stazione.

L'assessore Ettore Contato e il monumento ancora coperto da un telo

La signora Buccirosso - che abita a Torino ed è stata rintracciata da uno degli ex prigionieri tramite una trasmissione televisiva - ha partecipato in veste di testimone allo spettacolo pollentino, con altri resistenti della prima ora: l'avvocato Dino Giacosa (commissario delle formazioni «Rinnovamento»), don Michele Balocco (segretario del vescovo albese monsignor Grassi), Malvina Garrone (staffetta e moglie del comandante della Divisione autonoma «Bra» Icilio Ronchi Della Rocca), Lucia Lamberti (cugina di Marco, impiccato il 9 settembre del '44 a Carignano con Leonardo Cocito, Giorgio Porello, Liberato De Zardo, Giorgio Brugo, Antonio Cossu, Pietro Mancuso, Guido Portigliatti).

Ma le file dei protagonisti di quegli eventi vanno assottigliandosi: da quasi 13 anni è scomparso il generale Ronchi Della Rocca, e dopo di lui se ne sono andati il più giovane dei suoi partigiani, Giovanni Ariolfo, il parroco-patriota di San Matteo Giacomo Gandino e altri. Li ricorderà il monumento, dove la voce del poeta parla di inverni e di lupi, ma anche di pane, vino e pace.

[illegible] Novellini

Il centro, alle porte delle Langhe, ha già incominciato a festeggiare i suoi 750 anni

Cherasco, compleanno di una città

Costruita «a tavolino», fu tra le residenze predilette dalla corte sabauda perchè «immune dalla peste»

Cherasco è definita anche «la porta delle Langhe» di cui vediamo una splendida immagine autunnale di un mattino di foschia [PIERO MASERA]

Divulgare l'età di una signora è contro le regole del galateo, ma Cherasco - la cui data di nascita campeggia su tutte le cantonate - [illegible] si offende. Sa che per una città la vecchiaia è sinonimo di nobiltà e di bellezza, ed è orgogliosa che la ricorrenza del compleanno possa essere determinata con [illegible] precisione.

Caso piuttosto raro, della fondazione del borgo alla con[illegible] tra Tanaro e Stura i documenti riportano persino il giorno: 12 novembre 1243. Fra un paio di mesi saranno 750 anni, che si è cominciato a festeggiare in questi giorni con mostre e percorsi letterari, ma anche - poiché neppure qui si vive di sola poesia - con tour gastronomici e riaperture di antiche osterie. Nel frattempo la fama di avvenenza della «città della pace» vola ben oltre i confini della regione, [illegible] dimostra l'inserimento di Cherasco - a fianco delle più popolose e importanti Sal[illegible] Mondovì, Vercelli, Biella e Susa - in uno «speciale» della rivista «Tuttoturismo» che propone «un viaggio affascinante tra Medioevo, gotico e barocco» in sei piccole città piemontesi, «talvolta costruite in collina, un tempo cinte di mura, con una piazza centrale porticata, splendidi palazzi e chiese stupende».

Così appunto è Cherasco, che qualcuno ha definito «la Capalbio della Granda» (ma meno mondana, per ora) o «la Sabbioneta del Cuneese» (ma ancor più tranquilla: sempre che regga l'opposizione all'idea di costruirci un casinò). Una città costruita a tavolino, con un impianto di perfetta euritmia e una densità monumentale da capogiro, tra cupole, campanili, torri, palazzi nobiliari, archi di trionfo, trompe-l'oeil, viali secolari, giardini meravigliosi. [illegible] secoli residenza prediletta dalla corte sabauda (anche perché immune, grazie alla posizione e al clima salubre, dalle frequenti epidemie di peste), Cherasco è ridiventata «di moda» ai giorni nostri, e a divulgarne l'immagine hanno certa[illegible] contribuito gli intellettuali che, essendosene innamorati, l'hanno [illegible] loro libri, quadri, film.

«Cherasco sarà un amore a prima vista» prevede l'opuscolo dell'assessorato regionale che accompagna l'ultimo numero di «Tuttoturismo». Facile previsione, cui segue la chiamata in [illegible] - prevedibile - del più celebre «testimonial» della città, Napoleone, che ne fu ospite presumibilmente indesiderato al momento della resa dell'esercito piemontese, nell'aprile 1796. La novità è che al generale inva[illegible] viene attribuita, oltre al tradizionale ammirato stupore per «i palazzi e le chiese», una classificazione di Cherasco [illegible] «il più [illegible] lembo d'Italia». D'altronde, se si deve credere agli aneddoti fioriti intorno al suo brevissimo soggiorno in Palazzo Salmatoris, il futuro imperatore dei francesi avrebbe trovato il tempo [illegible] solo di piantare un platano davanti al castello, ma di aspettare che l'albero crescesse al punto [illegible] poterci legare il cavallo, improvvisando per giunta un fervorino pacifista; e nelle [illegible] precedenti la firma dell'armistizio si sarebbe cordialmente intrattenuto [illegible] le monache di un vicino convento, sgranocchiando ciambelle e ristorandosi con «dell'Asti squisito». La verità storica dev'essere un'altra, [illegible] Cherasco, con 750 anni di esperienza, [illegible] si scandalizza delle leggende.

[illegible] Novellini

Le salme esumate dai cimiteri di Micailovca, Getreide 3 e Melovati

Altri nomi di caduti in Russia

Molti provenivano dalle province piemontesi

ROMA. Il Commissariato generale per le onoranze ai caduti in guerra ha reso noto nei giorni scorsi un nuovo elenco di [illegible] di soldati italiani [illegible]duti in Russia, le cui salme sono [illegible]te esumate nei cimiteri militari campali di Micailovca, Getreide 3 e Melovati. Nell'elenco figurano numerosi nomi di caduti piemontesi dell'Armir.

I familiari che vorranno sistemare i resti del loro congiunti in una tomba di famiglia, o nella Cripta del tempio-ossario di Cargnacco (Udine), potranno rivolgere una formale richiesta al Commissariato generale Onorcaduti, piazzale Don Luigi Sturzo 23, 00144 Roma.

Diamo di seguito l'elenco dei nominativi dei caduti (nati in province del Piemonte) [illegible] quali è stato possibile accertare l'identità.

Provincia di Alessandria. Amici Sebastiano, nato il 15.2.1916 ad Arquata Scrivia, 79° reggimento Frt; Pedrazzani Angelo, [illegible] il 27.1.1906 a Tortona, XXX battaglione Cc [illegible] M.v.s.n.

Provincia di Cuneo. Barale Ezio, nato il 15.3.1910 a Monforte d'Alba, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; [illegible] Carlo, [illegible] l'8.12.1913 a Mondovì, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Bertolino Domenico, nato l'11.2.1912 a Frabosa Sottana, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Ellena Giovanni, nato il 9.4.1907 a Chiusa Pesio, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Gentile Mario, nato il 10.6.1907 a Fossano, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Giroldo Giuseppe, [illegible] il 14.9.1912 a Monasterolo di Savigliano, Gr. Tagliamento M.v.s.n..; Ombre Carlo, nato il 9.11.1914 a Neive, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Tibaldi Natale, nato il 24.12.1909 a Monticello d'Alba, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Tosello Luigi, nato il 20.2.1907 a Limone Piemonte, Gr. Tagliamento M.v.s.n.

Provincia di Novara. Perotti Mario, nato il 19.7.1913 a Novara, XXX Battaglione Cc Nn M.v.s.n.; Poverino Mario, nato il 3.4.1915 a Novara, XXX Battaglione Cc Nn M.v.s.n. [Agi]

Ottimismo per la riunione di martedì

Prezzo moscato l'intesa è vicina

[illegible] C'è [illegible] nel mondo vitivinicolo piemontese per l'incontro di martedì mattina tra industriali dello spumante e produttori di [illegible] moscato, che dovranno cercare di definire un accordo sull'imminente vendemmia. L'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, cui spetta il ruolo di mediatore ha fatto appello [illegible] di responsabilità di tutti gli interlocutori al tavolo delle trattative. «Le posizioni [illegible] mi sembrano molto distanti e un'intesa è raggiungibile» ha aggiunto Fiumara con una nota di ottimismo. Industriali e produttori si erano lasciati su posizioni ancora distanti: 12.300 a miriagrammo per 100 quintali a ettaro di resa era la proposta delle industrie, almeno 14 mila ma su 90 quintali per ettaro era la richiesta agricola.

In queste settimane non sono mancate discussioni e spinte speculative (voci di prenotazioni a prezzi fuori accordo interprofessionale). Martedì sarà l'ultima occasione [illegible] evitare una «vendemmia al buio» del [illegible] d'Asti il cui prezzo è comunque da riferimento anche a quello delle altre [illegible]

I dirigenti delle cantine sociali dell'Asprovit e della Viticoltori Piemonte hanno annunciato per lunedì ad Asti una conferenza stampa per valutare tutti gli aspetti [illegible] vendemmia che in Piemonte si annuncia in generale di buona qualità. [s. mir.]

A Savigliano oggi «Festival della creatività giovanile»

Danza, cabaret e rock

Kermesse di cantautori, ballerini [illegible] comici in piazza Santarosa
La fantasia in mostra con disegni, foto e oggetti d'artigianato

[illegible] Per tutto il pomeriggio e la serata, la storica piazza Santarosa oggi si trasformerà in gigantesco palcoscenico per ospitare un'ottantina di giovani che, suddivisi in gruppi musicali, scuole di danza, coppie di ballerini [illegible] espositori di oggetti di artigianato, foto e disegni, si alterneranno [illegible] le loro creazioni.

E' [illegible] terza edizione del «Festival della creatività giovanile», ideato ed organizzato da un gruppo di ragazzi saviglianesi, con la collaborazione dell'assessorato [illegible] Cultura del Comune e della Fiat Ferroviaria.

«Il programma - spiega Massimiliano Gosio, coordinatore dell'organizzazione - presenta alcune novità rispetto agli anni scorsi. Innanzitutto il Festival, che si svolge in [illegible] sola [illegible] non più due giornate, sarà articolato in due momenti: il primo dalle 16 alle 19,30 ed il secondo dalle [illegible] alle 24; gli spazi espositivi saranno invece a disposizione del pubblico per tutta [illegible] giornata. Notevole è la varietà di gruppi e di generi presenti, pur [illegible] una predominanza del tipo di spettacolo prediletto dai giovani: [illegible] musica».

Nella prima parte della rassegna, alla quale si può assistere [illegible] gratuitamente, si esibirà il gruppo di musica rock «Pampers», seguito dai ballerini Michela Aregno e Luca Fanton del Club «Futura Danza» di Fossano. Quindi [illegible] spettacolo comico con i «Nada Clowns», prima di ritornare alla musica: Osvaldo Rampado presenterà brani di cantautori italiani; gli «Sband» jazz, rock [illegible] funk e gli «Aritmia» funky-rock.

La spazio serale sarà aperto dagli «Avvertenza» col loro repertorio di blues, rock e fusion. Seguiranno gli allievi della «Scuola Spazio Danza Savigliano», quindi i «Lynotype» [illegible] brani rock internazionali. Dopo un secondo gruppo di allieve [illegible] Scuola Spazio Danza, sarà la volta dei «Container» [illegible] brani di country e rock, dei «Kibbutz & D.J. Polix» con mu[illegible] soft, funky e rap e dai «Mo[illegible] welcome notes» [illegible] pezzi rock. Nel corso della giornata esporranno lavori vari l'Associazione solidarietà handicappati «Asbas», il circolo fotografico «Imago», Daniele Caldera e Giovanni Giuffrida.

«Gli organizzatori - spiega Massimiliano Gosio, che presenterà la rassegna insieme [illegible] Doriano Mandrile - hanno avuto un occhio di particolare riguardo, nel corso delle selezioni, all'impostazione di uno spettacolo ricco di diversi generi artistici e musicali».

Piero Bertoglio

La terza edizione del Festival saviglianese riserverà ampio spazio alla musica

---

Cortemilia

Pianoforte [illegible] soprano nella Pieve

CORTEMILIA. Un'escursione attraverso duemila anni di musica e canto. E' questo il tema del penultimo appuntamento della stagione concertistica 1993 di Cortemilia, intitolata al giornalista de «La Stampa» Clemente Granata.

Il titolo del concerto [illegible] questa [illegible] alla Pieve romanica (inizio ore 21, ingresso 15 mila lire), è infatti «Dal [illegible] greco a Madonna» e riassume alla perfezione quello che sarà [illegible] programma [illegible] concerto. Il primo brano in programma è l'«Epitaffio di Sicilo», un [illegible] greco di anonimo del III secolo avanti Cristo; l'ultimo è [illegible] 1990 [illegible] è tratto dal repertorio della popstar italo-americana, precisa[illegible] dalla colonna sonora del film «Dick Tracy».

Nella prima parte del [illegible]to, dopo il canto greco, verrà eseguito un brano dell'XI secolo di Guido d'Arezzo; ci saranno poi canti medioevali della tradizione popolare catalana [illegible] brani classici da Monteverdi a Donizetti. La seconda parte comprenderà invece brani di Offenbach, Fauré, Stravinskij, Weill, prima dei contemporanei Cole Porter, Maderna, Lennon-[illegible]c Cartney fino a Madonna.

Protagonisti del concerto saranno Liliana Oliveri (soprano) e Graziella Basso (pianoforte), con la voce narrante dell'attore Vanni Zinola che avrà il compito [illegible] guidare il pubblico nel lungo viaggio attraverso la storia della musica. [c. o.]

Manta

[illegible] il referendum «Cantautori»

[illegible] conclude oggi il referendum «Canzone d'[illegible] '93», patrocinato da «La Stampa» [illegible] organizzato dall'associazione Pro Manta.

La sfida proseguirà però giovedì e venerdì [illegible] nell'area spettacoli della «Grande Fiera d'estate» [illegible] Cuneo dove sabato 11 è in programma la finalissima.

Oggi è anche l'ultimo appuntamento con i coupon per votare una delle venti [illegible] finaliste, ma i tagliandi si potranno ancora consegnare per [illegible] la giornata di mercoledì nei vari centri di raccolta (agenzia Zabum, stand allestito in fiera ed edicole saluzzesi che espongono il contrassegno).

Martedì intanto verrà pubblicata l'ultima classifica provvisoria [illegible] tutti i venti brani finalisti e i relativi punteggi.

Ultime [illegible] quindi per poter votare il proprio beniamino e per stravolgere [illegible] classifica che sarà ricca di sorprese» spiega Alberto Castoldi [illegible]ll'agenzia Zabum.

I vincitori sabato [illegible] designati da [illegible] giuria [illegible] esperti. Oltre al premio «Canzone d'autore» in palio ci sono riconoscimenti al miglior testo, al miglior arrangiatore, al brano più votato dai lettori de «La Stampa» e [illegible] quello ritenuto più orecchiabile dagli ascoltatori delle cinque radio locali che hanno partecipato all'iniziativa. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
CUNEO **Corso** Tel. 692.935. Or.: 20/22; sab. e fest.: 18/18/20/22 Lire 10.000	**[illegible] in America** *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50 **Commedia**
Fiamma Tel. 693.554. Or.: 20/22; sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Hot Shots! 2** *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
Italia [illegible]. 692.961 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire [illegible]	**[illegible] e [illegible] rossa**
ALBA **Eden** Tel. Or.:	**Dragon: la storia di Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura [illegible] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]
Moretta Tel. Or.:	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Comunale** Tel. 248.901 Or.: 21 spett. unico	**Qualcuno da [illegible]** *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]
[illegible] **All'Aperto** Tel. 85.40.37 Or.: 20,30; 22 Lire 5000 / rid. 4000	**Gli Aristogatti** *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, [illegible] dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,15; 22,15	**[illegible] di [illegible]** *di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwin (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. [illegible] 45' **Thriller**
BRA **Impero** Tel. 412.317. Or.: 20/22; sab. fest.: 14/16/18/20/22 Lire 10.000	**Robocop 3** *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: [illegible] sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 Fest. 20/22	**Made in America** *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno [illegible] avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] **Lux** Tel. 944.231 L. 8000/5000	CHIUSO [illegible] [illegible]
DRONERO **Iris** Tel 918.393 Fer. e fest. 20,15/22,30 Lire 7000/Agisc 6000	**[illegible] d'onore** *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende[illegible] marines accusati di aver causato la morte [illegible] un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
FOSSANO **Politeama** Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 8000/6000	**La scorta** *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramma**
GARESSIO **Excelsior** Or.: 21 Lire 7000	**Bagliori nel buio** *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta [illegible] essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	**Il [illegible] gentiluomo** *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: [illegible] approfitta [illegible] farsi elegg[illegible] rubare legalmente N. V. 1h 57' [illegible]
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756. Fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000/8000	NON PERVENUTO
Italia Tel. 42.606. Fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000	**Robocop 3** *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**
Politeama Tel. Or.: Lire	**[illegible] in America** *di R. Benjamin, con [illegible]. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	**La lunga strada verso casa** *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, [illegible] la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Ritz Tel. Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Scomparsa** *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. [illegible] **Thriller**

GIORNO E NOTTE

[illegible]NEO

Suona Toffoletti

Nell'area spettacoli della Grande Fiera d'Estate, stasera, alle 21, rock blues con la «Guido Toffoletti blues society».

RACCONIGI

Mozart per organo

Prende il via oggi, alle 16, nella chiesa di San Giovanni il ciclo di tre concerti «Recital d'organo».

MARENE

Torte in piazza

Stasera, alle 20,30, [illegible] piazzetta del Convento, c'è la «Grande officina musicale».

BOVES

Concerto di flauti

All'auditorium Borelli stasera concerto [illegible] [illegible]utisti che hanno frequentato il seminario.

CHERASCO

Due mostre

S'inaugurano oggi, alle 10,30, a Palazzo Salmatoris le mostre «Cherasco: 750 anni [illegible] storia» e «Vita e cultura ebraica».

[illegible]

Musica all'abbazia

Nell'abbazia cistercense oggi l'organista Luca Tango [illegible] guirà il «Praeludium» e il «Postludium» d[illegible] messa delle 10,30.

MOIOLA

Balli occitani

Al campo sportivo, domani sera, alle 21, si terrà ballo occita[illegible] con [illegible] gruppo «Lou Seriol».

[illegible]

Piano bar

Per chi ama i brani soft, a «La tavernetta» di [illegible] Roma, tutte le sere c'è il piano bar.

MONTEROSSO

Danze provenzali

Oggi, alle ore 15, a Sancto Lucio de Coumboscuro danze provenzali e in serata teatro comico con la compagnia nizzarda «F. Gag».

Recital di poesia e musica stasera a Monforte con Gaslini e la Sannoner

[illegible] nell'America del '900

Da Kerouac [illegible] Pound ansie e sogni d'Oltreoceano

[illegible]. Lui in smoking bianco, lei in un lungo abito [illegible]ro, tra di loro un pianoforte, il segno di un'intesa. Si presentano [illegible] al pubblico Giorgio Gaslini e Milla Sannoner interpreti stasera all'auditorium Horzowski (ore 21,15) [illegible] recital «Black night, black light», un viaggio tra jazz [illegible] poesia del Novecento americano che prende [illegible] prestito, per il titolo, un [illegible] del poeta della beat generation Lawrence Ferlighetti.

L'atmosfera è colta e raffinata così come lo sono i due protagonisti: il maestro che siede al piano è [illegible] grande del jazz italiano che ha sempre unito la vena compositiva ed interpretati[illegible] al desiderio di rendere «leggibili» le proprie opere [illegible] grande spontaneità al pubblico, esperto e meno esperto.

Lei, Milla Sannoner, una voce calda, suadente, ha maturato l'esperienza di anni ed anni di palcoscenico, oltre alle apparizioni sul grande schermo, in ruoli diversi che hanno dato mille sfaccettature alla sua arte. [illegible] connubio è perfetto: Milla rappresenta l'America della poesia, ha gli accenti dolorosi di Emily Dickinson quando recita «L'altro giorno ho smarrito [illegible] mondo» e «Io [illegible] nessuno». Giorgio è la musica, è il ritmo, [illegible] l'altra voce dell'America, quella che alle parole sostituisce le note per esprimere gli stessi sentimenti, le stesse aspirazioni, i sogni e le delusioni del sogno americano, le [illegible] contraddizioni.

Se la Sannoner denuncia con le parole di Edgar Lee Master [illegible] piccola borghesia provinciale, Gaslini le risponde [illegible] «The Black and Crazy Blues» e via via per tutta la sera le parole dei poeti (Kerouac, Sandburg, Fitzgerald, Pound, per citarne alcuni) riempiono l'aria tra i vibranti assolo del pianoforte che «recita» reinventandoli Kirk, Gershwin, ballate [illegible] musiche popolari americane alternando pezzi originali.

L'ingresso costa 18 mila lire. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà nel salone comunale. [v. p.]

Il pianista Giorgio Gaslini

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di [illegible] Je.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Ultimi giorni da noi.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Bagliori nel buio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2: **Equinox.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Eroe per caso.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Gunmen** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Io e Veronica.** Or.: 16,16; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Sonoa Matsa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golfo 5. **Ci hai rotto papà.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Verdetto finale.**
ELISEO BLU p. [illegible]. **Patto di sangue.** Or.: 15,45; 18; 22,15
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ricatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. [illegible] 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via S. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
FARO v. Po [illegible]. **Tartarughe Ninja 3.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Cliffhanger vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,00.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente** [illegible] **Lieutenant).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **El [illegible]** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Moglie a sorpresa.** Or.: 15,45; 18,15; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Benny e Joon.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vet. min 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 Settembre Musica. [illegible] Lemper canta l'illusione (Paris, Berlin, New York). Ideazione e messa in scena di U. Lemper. Direzione musicale di Bruno Fontana. Ingressi a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla biglietteria del T. Regio. Per informaz. numero verde 1678.0595.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello 93/94.** Abbonamenti stagione 93/94. Commedie musicali, riviste, operetta, la grande prosa, le magnifiche danze: dal [illegible] piacevole scelta in un cartellone ricco di 28 spettacoli da ottobre a maggio. Biglietteria da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. [illegible] Stag. in abb. T.S.T. [illegible]-94: dal 2/9 rip. bigl. [illegible]Inf. (via Roma 49, ore 10-18. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. integrarti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. «Abbon. Arcobaleno». Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Iniziata vendita abbon. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,45 **Vegas**, telefilm
18,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Accadde a Brooklyn**, film
22,30 **Il giramondo**
23,15 [illegible] **17 quando suona la sirena**
[illegible] — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Troppi mariti**, film

Telecupole
[illegible] **Sport flash**
20,30 **Hanta Yo il guerriero**, tv movie
21,30 **Gulliver**, documentario
22,30 **Tg 4 Settegiorni**, notiziario
23,30 **Sport flash**
1 — **Conviene far[illegible] l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
17,30 [illegible] **pacifico**, film
19 — **Fifty fifty**, telefilm
20 — **Motori e moto**
21 — **Il texano**, film
24 — **Madre cannibale**, film

[illegible] 9 [illegible]
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Film**
23 — **Settegiorni**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Trend**
18,30 **Automan**, telefilm
19,30 **Lo specchietto retrovisore**, film
21,30 **Odeon sport**

Telecity
18 — **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Gli attendenti**, film
18,30 **Hawk l'indiano**, [illegible]
20,30 **A Gherdar si muore facile**, film
22,30 **Man**, telefilm
23,30 **La bottega che vendeva la morte**, film

Quarta Rete Tv
15,30 **Antenna [illegible]**
18 — **Sport quattro**
20,30 **Luci de la ribalta**
23 — **Electric blue**
1 — **Caffè corretto**
2 — **Videorelax**

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **Questa Italia**, tgg
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quinta [illegible]
18,30 **Medical Center**, telefilm
[illegible] **Time out**, telefilm
20,30 **Il suo nome era Pot ma...**, film
22,30 **Gli uomini della Rai**, telefilm
24 — **L'ostaggio**, film
1,30 **Notturno**

Erreuno Tv
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giochi senza frontiere**
22,10 **Tg Sera**
22,25 **Week end sport**

Telecampione
20,30 **Le gazzelle**, documentario
21 — **Conoscere per capire - «100 anni di economia italiana»**
22 — **Un mondo che cambia**, doc.
22,30 **Crisis**, telefilm

G.R.P.
18 — **La storia del dottor Wassell**, film
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Fifa e arena**, film
22 — **Terror force commando**, film
23,30 **Errori giudiziari**, telefilm
0,30 **La vendetta della maschera di ferro**, film

[illegible]
18 — **Video shop**
18,30 **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **«Il decalogo della trasparenza in parrocchia»**, documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 1.9.93**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La famiglia Stoddard**, film
22,30 **Settegiorni**

[illegible] 7 [illegible]
20,30 **Operazione «Ozerov»**, film
22,40 **Informa 7**
[illegible] — [illegible] **di notte**, telefilm
23,40 **Informa 7**
0,30 [illegible] [illegible] **dell'ispettore Sterling**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le canzoni

N.	[illegible]	AUTORE	[illegible]
1)	Amarti	Enzo Fornione [illegible]	(Busca)
2)	[illegible] solo	Alberto Franco	(Cuneo)
3)	Dialogo col mondo	Mattia Calvo	(Fossano)
[illegible])	Isola della Tortuga	Graziano Rey	(Chieri)
[illegible]	Pensa che	Alter Ego	(Bra)
[illegible]	Annalisa	Jeden Abend	(Fossano)
7)	In mezzo al mare	Stefano Barberis	(Ceva)
8)	La torre della [illegible]	Roberto Betta Group	(Piozzo)
9)	Libero	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	Vorrei parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	Fumetto	Modello 101	(Castagnole P.)
12)	Ti piace questo gioco	Controsenso	(Bene Vagienna)
13)	Prigioniero di [illegible]	Roselle [illegible]	(Bussoleno)
14)	[illegible] confini, [illegible] condizioni	Emanuele Bastiani	(Taggia)
15)	Uno [illegible] noi	Riflesso Band	(Carignano)
16)	Fiori ghiacciati	Federica Gariosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
18)	Troppe paure	Simona Galfré	(Cuneo)
19)	Senza aria	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
20)	Sorriso amaro	Pure Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	[illegible]	ORA TRASMISSIONE
[illegible] Piemonte sound	Fm 101.400	17,30
[illegible] Stereo 101	Fm 101.200/104/93,200	19,30
Radio [illegible]	Fm 103.500/94.300	18,30
Radio Savigliano	Fm 103.800/104.100	16,35
[illegible] Radio	Fm 90.600	17,20

Scheda per il [illegible]

Titolo della canzone ....

Autore ....

Numero ....

Consegnare a mano o inviare in busta
ZABUM UNO - via Sette Assedi 4 - 12100 CUNEO

CALCIO

OGGI RITORNA IL CAMPIONATO DILETTANTI

Al «Paschiero» (ore 16) biancorossi senza Citoli e Turini

C'è il pericolo Pro Vercelli Cuneo ha paura del derby

[illegible] Per i biancorossi ecco un altro derby. La sfida di Coppa con il [illegible] ha costretto il Cuneo ad un'amara sconfitta, oggi al «Paschiero» inizia il campionato e arriva un'altra piemontese illustre, la «nobile decaduta» Pro Vercelli che dopo aver dominato il mercato (acquistando Weffort, Provenzano e Coli), vuole ripetersi anche sui campi.

L'esordio dei ragazzi di Agostino Alzani è sicuramente molto difficile e a renderlo ancora più problematico sono arrivati l'infortunio a Christian Turini e la squalifica di Citoli. Per rimettere in sesto la formazione il tecnico potrà contare [illegible] nuovi acquisti che hanno risolto i problemi di tesseramento: il dif[illegible] Maggiarin e, forse, la punta Pistillo che potrebbe fare coppia con Daidola e Ramundo.

La sfida in programma oggi alle 16 al «Paschiero» è sicuramente molto attesa e anche questo probabilmente fa un po' paura ai giovani cuneesi. «E' stata una settimana [illegible] - dice Alzani -, ma dobbiamo conquistare il pubblico e non pos[illegible] sbagliare». Il tecnico dovrebbe schierare Zuccher in porta; Maggiarin e Galparoli, al centro della difesa; Marabotto e Manissero, terzini; Capra, Rizzieri, Barale e Mastropasqua a metà campo, mentre in avanti ci saranno Daidola (o Pistillo) e Ramundo. [l. f.]

Bra favorita

Vuole battere la Sarzanese

BRA. Esaltati dalla qualificazione al secondo turno di Coppa Italia i giallorossi di Franco Delladonna vogliono cominciare il campionato con un successo. Oggi (ore 16 al Madonna dei Fiori) l'avversaria da battere è la Sarzanese, una formazione rinnovata che ha proprio nei nuovi acquisti i veri punti forza: dal Rapallo sono arrivati Brogi, Di Maio e Alessi, mentre dalla Sestrese è stato prelevato il mediano Masitto. [illegible] al solito a Bra non fanno pronostici, ma non nascondono di cercare il successo anche se non sarà facile. «Ci aspetta un'annata difficile e combattuta - dichiara il direttore sportivo Piero Reviglio - ci sono molte formazioni che hanno rin[illegible] i ranghi e la gestione dei '75 è davvero un'incognita. Noi comunque siamo tranquilli, faremo il nostro campionato con un primo obiettivo da centrare al più presto: la salvezza».

Chi ha visto i giallorossi battere senza problemi il Cuneo, pronostica alla squadra di Delladonna qualcosa in più di una tranquilla salvezza, ma il «ds» Reviglio frena gli entusiasmi: «Il campionato è un'altra cosa, dobbiamo rimanere con i piedi per terra, senza perderci dietro i sogni, giocando partita per partita, sempre puntando al massimo risultato possibile».

Per inseguire i due punti oggi Delladonna dovrebbe confermare in blocco la formazione che domenica ha espugnato Cuneo, [illegible] squadra potente che sa [illegible] ri[illegible]ttare soprattutto a centrocampo. Proprio sulla linea mediana i giallorossi potranno vincere la sfida [illegible] la Sarzanese. I liguri [illegible] evidenziato qualche difficoltà quando vengono aggrediti, ed impedire agli avversari di fare gioco è proprio una delle specialità della [illegible] allenata da Franco Delladonna. Ancora una volta determinante potrebbe essere Fava, forse il migliore centrocampista [illegible] campionato, ma al [illegible] fianco sta crescendo bene il nuovo acquisto Castiati. [illegible] avanti il «mister» giallorosso dovrebbe dare ancora fiducia a R[illegible] e Capobianco, potenza e velocità per concludere le manovre ispirate da Forte. Gran[illegible] sicurezza invece in difesa con Balocco, Sollazzo e il rapido Ruffinatto, pronto ad inserirsi nella manovra offensiva. Una formazione che entusiasma i dirigenti: [illegible] un Bra spettacolare, speriamo nel pubblico». [l. f.]

Un'azione del Bra durante la partita giocata domenica [illegible] al «Paschiero»

Coppa Italia

Anche l'Albese sarà in campo

ALBA. Oggi alle 16 tornano in campo anche le squadre di Eccellenza e Promozione: sono in programma le gare di andata della Coppa Italia. In campo ci sarà anche l'Albese. Fino ad alcuni giorni fa c'erano davvero poche speranze di vedere schierato l'undici langarolo (che esordisce sul campo dell'Asti) dopo l'ultimo campionato la squadra era stata consegnata nelle mani del sindaco e molti dei migliori giocatori erano stati venduti. A metà agosto gli atleti rimasti si erano autoconvocati, ma nonostante l'impegno non c'era la certezza che la squadra [illegible] i mezzi per partecipare alla Coppa. Ieri mattina i dubbi [illegible] stati dissolti da un comunicato inviato dal sindaco di Alba, Enzo de Maria, commissario della società azzurra. La squadra sarà in campo e proprio grazie all'entusiasmo del primo cittadino langarolo si è costituito il «Comitato per la salvezza dell'Albese» che garantirà la partecipazione al campionato Eccellenza e ai campionati giovanili. Il dirigente più rappresentativo è Gianni Mercorella, che da anni si occupa dei rapporti con la federazione per il club [illegible] capoluogo delle Langhe, al suo fianco ci sono alcuni prestigiosi «volti nuovi» che rimangono ancora «top secret», mentre direttore sportivo sarà sempre Gianni Barbero. Il «ds» è già operativo sul mercato ed ha portato ad Alba Roveta e Delledonne, mentre sono a buon punto le trattative per gli «[illegible]» Tibaldi e Michelucci.

Oltre all'impegno dell'Albese la giornata prevede altre sfide molto interessanti (tutte alle 16). C'è grande attesa per l'esordio nelle competizioni ufficiali della nuova [illegible] che ospiterà il Busca, [illegible] i nuovi acquisti è in dubbio soltanto il centravanti Pupillo. Il Saluzzo gioca [illegible] in trasferta a Barge. La Doglianese, quarta formazione [illegible] in Eccellenza, è impegnata sul campo del Mondovì (prodotto della fusione tra Intermonregal[illegible] e Carassonese).

Derby di Promozione per i [illegible] ghi» che al «Morino» ospitano il Cavallermaggiore, una squadra ambiziosa, composta soprattutto da giovani. Dopo questo impor[illegible] «test» Sandro Turini, allenatore della Saviglianese, potrà valutare meglio la qualità dei suoi uomini che, dopo la retrocessione dello scorso anno, puntano a tornare subito in Eccellenza. [l. f.]

In Coppa Italia giocherà anche l'Albese

PALLONE ELASTICO

La corsa verso la finale scudetto è arrivata alle sfide decisive

Dogliani punta al titolo

Vacchetto e Voglino hanno sconfitto anche gli albesi campioni d'Italia (11-4)
La «spalla»: «Nessuno credeva in noi, invece andremo a lottare per il tricolore»

DOGLIANI. Ancora un successo per la Doglianese Botto di Masante nella poule scudetto di pallone elastico. La formazione langarola (Vacchetto, Voglino, Grasso, Vero) ha battuto per 11-4 la Sant'Orsola Albese (Molinari, Alossa, Bosca, Nada), confermandosi ai vertici della classifica. Adesso [illegible] Vacchetto e Voglino la finale tricolore non è più un miraggio e stanno crescendo anche le loro possibilità di conquistare lo scudetto. «La finale - dice Vacchetto - è sicuramente più vicina. Ce la possiamo fare».

«Il nostro obiettivo iniziale [illegible] quello di evitare il ritorno in serie B - aggiunge Voglino -, invece possiamo arrivare al primo posto nella poule. Nessuno credeva in noi, ma li stupiremo e andremo a lottare per il titolo. Ci giocheremo le nostre possibilità senza paura, anche se per me e per Vacchetto sarà la prima volta in assoluto. Il nostro segreto? Siamo due giocatori che si completano a vicenda senza togliersi spazio l'u[illegible] l'altro».

Paolo Voglino, spalla di Vacchetto

Il confronto [illegible] Molinari, disputato di fronte ad un pubblico di oltre 2000 persone, ha confermato proprio questa impressione. Vacchetto e Voglino h[illegible] giocato un ottimo incontro, alternandosi nel colpire la palla ed ottenendo sempre risultati brillanti che hanno messo in difficoltà Molinari. Il campione albese è apparso invece in crisi, sia perché non [illegible] attraversando un momento di forma eccezionale, sia perché nella sua squadra non sembra regnare [illegible] grande armonia.

Particolarmente tesi [illegible] i rapporti [illegible] la spalla Alossa e non è escluso che la società albese decida qualche provvedimento clamoroso. La gara ha avuto un avvio favorevole alla Doglianese che si è portata in vantaggio per 4-0. Una [illegible] reazione di Molinari ha ridotto lo svantaggio fino al 3-5 e poi al 4-6 [illegible] cui le squadre [illegible] andate al riposo. Nella ripresa, mentre continuavano i problemi per gli albesi, la squadra di casa ha preso il largo e [illegible] più concesso nulla agli avversari. Oggi per la poule scudetto, alle 15,30 si affrontano a Vignale Monferrato Aicardi e Sciorella, mentre a Caraglio per l'incontro di ritorno dei «play-out» Tonello riceve Pirero.

Aldo [illegible]

AGENDA SPORT

IPPICA

Giornata conclusiva al [illegible] di Cinzano

Si conclude oggi nel parco del Cin Cin Land di Cinzano il terzo concorso ippico nazionale di Formula [illegible] al quale hanno partecipato 330 cavalli ed oltre 160 cavalieri.

CALCIO

In campo i Pulcini: Roretese contro la Juventus

Oggi (ore 16) al campo Monviso di via [illegible] Rocco a Cherasco i Pulcini della Roretese affronteranno i pari età della Juventus.

CALCIO

Fossano presenta il [illegible] giovanile

Oggi (14,30) al Comunale di Fossano sarà presentato il [illegible] giovanile della Fossanese calcio. La giornata si concluderà (ore 18,30) [illegible] un rinfresco al ristorante [illegible] porta del salice»

DOG TREKKING

«Sprint» e «gran fondo» per il tricolore

Oggi Dogliani ospita una tappa del campionato italiano di dog trekking, organizzato dall'«Impronte club» di Mondovì. Al mattino (ore 9,30) si disputa la «Gran fondo», al pomeriggio (ore 15) lo sprint.

MOUNTAIN BIKE

Da Vicoforte si va [illegible] di Napoleone»

Organizzata da [illegible] a Vicoforte è in programma il «raid» in mountain bike «Sulle orme di Napoleone». Gli escursionisti partiranno alle 9,30 [illegible] frazione Fiammenga per andare [illegible] scoperta del Monregalese.

TENNIS

Per la B femminile

Da domani gli «Italiani» a Ricca d'Alba

ALBA. Prendono il via domani al Tennis Club di Ricca d'Alba i Campionati italiani femminili di categoria B. Le migliori tenniste italiane di B1, B2, B3 e B4, insieme a quelle di C che sono giunte alle semifinali dei campionati di categoria, si daranno battaglia [illegible] a domenica prossima sui campi del [illegible]plesso sportivo albese.

Oggi e domani si completerà l'elenco dei partecipanti e verrà compilato dal giudice arbitro Lello Laudadio, assistito dai giudici Vincenzo Caruso e Giacomo Bonardi, il tabellone. Le finali del singolo e del doppio dei campionati italiani sono in programma nel pomeriggio di domenica. Oltre 100 le tenniste iscritte, si[illegible]ente protagoniste le bolognesi Gabriella Boschiero e Paola Tampieri, la ferrarese Elena Savoldi, la napoletana Federica Fortuni. Sono attesi altri nomi importanti del panorama tennistico italiano. [e. s.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

[illegible] FESTIVO
[illegible]
[illegible] 8,30 alle 20
Olivieri: piazza Corvetto 12
Darsena: via Prè 118
[illegible]: [illegible] Senarega 2
Santamaria: via Venezia 28
Igea: [illegible] Acquarone 19
Nazionale: corso Buenos Aires 188
Unione Farmaceutica: via Torti 26
Europa: corso Europa 878
S. Ilario: via Capolungo 38
Dalle 8,30 alle 21,30
Comunale: via Ghersi 44
Bisio: via Ghiglione 2
S. Gaetano: via Rolando 54
Moderna: [illegible] Cornigliano 185
S. G. Battista: via Arrivabene [illegible]
Teatori: via Jori [illegible]
[illegible]: via [illegible]
Pescetto: via Rizzo 44
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
Frisone: piazzale Parenzo 11
Sturla: via [illegible] Mille 37
[illegible] *Francesco*: via Custo 32 (sino alle 21,30)
Jachetti: via Antossi 98 (sino alle 21,30)
Calvi: via Don Verità [illegible] (sino alle 21,30)
[illegible]O
Chiappano: via Sauli Pallavicino 64
COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
via Cairoli 18, telefono 700632
RECCO
Borni: pl. Europa 1, tel. 74015
CAMOGLI
Machi
SANTA [illegible]
Internazionale: p. Martiri Libertà 2, tel. 287.189
RAPALLO
Tonolli
ZOAGLI
Valiera: p. XXVII [illegible] 8, t. 259041
[illegible]
Di Ri: v. Piacenza 231, tel. 307.788
LAVAGNA
Stefano: v. Roma 102, tel. 393.628
[illegible] LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, tel. 41024
[illegible]
Marcone: via Longhi 66, telefono 49232

[illegible]

Genova: 595.951; **Camogli**: 770.205; **Ruta**: 771.119; **Recco**: 74.234; **S. Margherita**: 287.019, **Rapallo**: 50.433, 60.700; **Chiavari**: 322.422, 309.655; **Cogorno**: 384.020; **Lavagna**: 309.947; **Sestri L.**: 41.020, 480.750; **Riva Trigoso**: 41.784; **Moneglia**: 49.241; **Cogoleto**: 9188.365; **Sori**: 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera**: 56.321; **Sampierdarena**: 41.021; **Rivarolo**: 448.941; **Sestri P.**: 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari**: 932.985; **Recco**: 74.102; **S. Margherita**: 283.611; **Rapallo**: 50.231; **Lavagna**: 32.91; **Cogoleto**: 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: [illegible]. 303.410 32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129.
Cicagna: tel. [illegible].147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.872.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli**: 771.137; [illegible]: 76.134; **Santa Margherita**: 286.630; **Rapallo**: 50.347; **Zoagli**: 259.358; **Chiavari**: 300.000, [illegible], 392.161; **Sestri Ligure**: 41.620, 41.060; [illegible] **Trigoso**: 42.386; **Cogoleto**: 9181.705; **Moneglia**: 49.705.

[illegible]

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, e Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P. Terralba, v. [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le [illegible]renzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco**: 74.032; **Camogli**: 771.143; **Portofino**: 269.285; **Santa Margherita**: 286.508 - 287.998; **Rapallo**: 55.858, 54.474, [illegible] 55.989, 50.317, [illegible]; **Zoagli**: [illegible]; **Chiavari**: 308.284, 305.522; **Lavagna**: 392.096, 39.31 [illegible]; **Sestri Levante**: 41.277, 41.278; **Sori**: 700.390.

[illegible] PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: [illegible] 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: [illegible]-586653; [illegible] **Ligure**: 467.141; **Borzonasca**: 340.016; **Cicagna**: 92.035; **Rezzoaglio**: 97.043; [illegible] **Stefano d'Aveto**: 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

[illegible] — Tel. 589.329/591.697 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible] Corte — Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — [illegible] Sant'Agostino — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — Tel. 563.533 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 16/18,10/20,30 22,40. L. 10.000
Chi non salta bianco è — *di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,30/17,40 20,25/22,45 — Lire 10.000
Ecco l'impero dei sensi — *di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76)* — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia V. M. 18 **Drammatico**

Augustus — Tel. 588.810 — Or., 16/18,10/20,20 22,00 — Lire 10.000
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare. N. V. 1h 40' **Azione**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
El Mariachi — *di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92)* — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30 — Lire 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Grattacielo — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,20/19,50 20,40/22,30 — Lire 10.000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Lux — Tel. 561.891 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30 — Lire 10.000
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93. V. M. 14 2h' **Horror**

Nettuno — Or.: 21 — Lire 6000
Un distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Odeon — [illegible]. 368.298 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30 — Lire 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alle paure del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 — L. 10.000
Ultracorpi — *di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. E. 1h 35' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 16,20/18,30/20,30 22,30 — Lire 10.000
Equinox — *di A. Rudolph, con M. Modine, L. Flynn Boyle, F. Ward (Usa '93)* — Due gemelli, rimasti orfani, conducono vita separate e opposte: uno delinquente, l'altro onesto e introverso. Ma il destino li fa incontrare. N. V. 1h 40' **Comm. nera**

Palazzo — Or.: 16,30/17,15/19/20,45 — Lire 10.000
Benny & Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Roseto — Or.: 21,30 — Lire 8000
[illegible]de Runner — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Stalingrad — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Io & Veronica — *di D. Scardino, con E. McGovern, P. Wattig, M. O'Keefe (Usa '92)* — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi di amarezze e fallimenti. Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40' **Dramm.**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Gunmen — *di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93)* — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York [illegible]; per trovarlo devono diventare amici e sterminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avventura**

[illegible]ale 1 — Tel. 580.380
Hiper sexual
Erotic dream

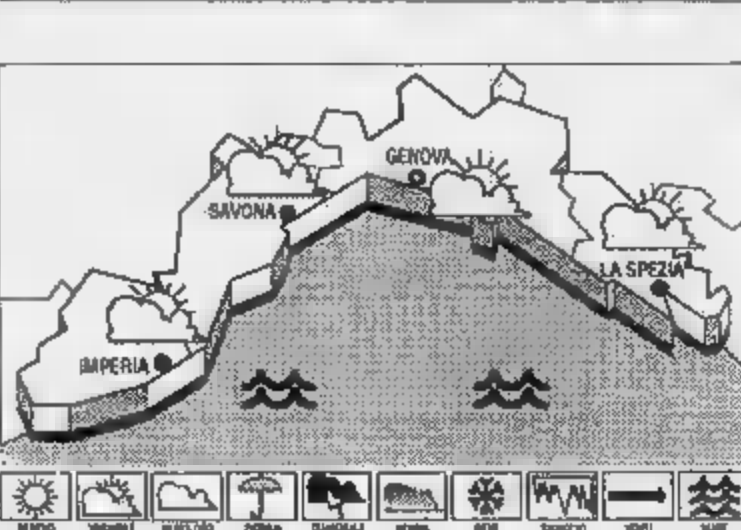
Centrale 2 — [illegible]
Trenta centimetri di piacere
A doppio gusto

Chiabrera — Tel. 281.566
Blue jeans
Le morbose sensazioni di Janice

Cristallo — Tel. 298.987
Profondo porno

Eldorado
Luana e amore

CINECLUB Amici [illegible] Cinema — Tel. 413.838 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti ma prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temp. senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est 12-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	24	19
[illegible]	[illegible]	19
Imperia	25	18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 18. Temp. del mare 22.
Il Sole sorge alle 6,55 e tramonta alle 19,56. La Luna cala alle 11,10 e si leva alle 21,32 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.023 — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a un cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11' [illegible]

ARENZANO Arena Italia — Or.: 21,30 — Lire 7000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

COGOLETO [illegible] Verdi

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033 — Or.: inizio ore 16 — Lire 8000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 21,30 — Lire 7000
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — [illegible] detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

CHIAVARI Mignon — Or.: 20 — Lire 8000 — RIPOSO

Astor — Or.: 20 — NON PERVENUTO

Cantero — Tel. 309.838 — In. or.: 20,30 — Lire 8000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Or.: inizio ore 16 — Lire 8000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

SAVONA

[illegible] Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/8000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/8000
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire [illegible]
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Eldorado — [illegible]. 820.563 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/8000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/8000/5000
[illegible] ruggenti

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] Astor — Tel. 50.897 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Caccia mortale — *di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93)* — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000-5000
Dragon — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alle paure del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

BORGIO VEREZZI Astra — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

BORGHETTO Arena Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000-3000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

CAIRO MONTENOTTE Abba — Or.: 20/22 — Lire 7000-5000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

CELLE LIGURE Arena Giardino — Or.: 21 — Lire 7000-5000 (mercoledì 5000)
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Arena Piani — Or.: 21,30 spettacolo unico — Lire 8000-5000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-6000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

LAIGUEGLIA Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000-5000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

LOANO Loanese — Tel. 669.901 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Stalingrad — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia fra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra m[illegible] N. V. 2h 05' **Drammatico**

Millesimo — Or.: 15/17/21 — Lire 4500/3000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fanta/horror**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

PIETRA LIGURE Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

SPOTORNO Ariston — Tel. 743.063 — Or.: 21 — Lire 7000-5[illegible]
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/rid. 5000
Charlot — *di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92)* — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con [illegible]ri, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Giardino estivo — Or.: 21,30 — Lire 6000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Wind - Più forte del vento — *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

CERVO Garibaldi estivo — Or.: 21,15 — Lire 6000/rid. 3000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [illegible] minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. [illegible]
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

DIANO MARINA Di[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7[illegible]
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

S. BARTOLOMEO Smeraldo estivo — Via Aurelia [illegible] — PROSSIMA APERTURA

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: 16/22,30 — Lire [illegible]
Hot shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Centrale — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 6000
Stalingrad — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Sanremese — Tel. 507070 — Or.: inz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 6000
Dragon — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alle paure del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Dra[illegible]**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 6000
I racconti della camera rossa — *di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92)* — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Ritz — T. 507070 — Or.: in.16/ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 6000
[illegible] in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 6000
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Scoperto un vero e proprio «racket» del posto al sole: prepotenze e soprusi

Blitz in spiaggia a Moneglia

Nuovo capitolo della «guerra degli ombrelloni»: l'altra notte gli uomini della Capitaneria hanno rimosso centinaia di sdraio e altre attrezzature installate abusivamente. I proprietari saranno denunciati

MONEGLIA
NOSTRO SERVIZIO

Nuovo blitz dell'autorità marittima sulla [illegible] libera [illegible] Moneglia. Ieri notte, tra le 3 e le 6, una ventina di marinai comandati personalmente dal tenente di vascello Damiano Capurso e coordinati [illegible] comandante dell'ufficio [illegible] capo Filippo Riela, ha caricato su quattro mezzi della capitaneria di porto 101 ombrelloni, 110 sedie a sdraio e seggiolini, una cinquantina di stuoie di rafia, una ventina [illegible] canotti di plastica, decine [illegible] giochi [illegible] spiaggia come secchielli, palette, formine.

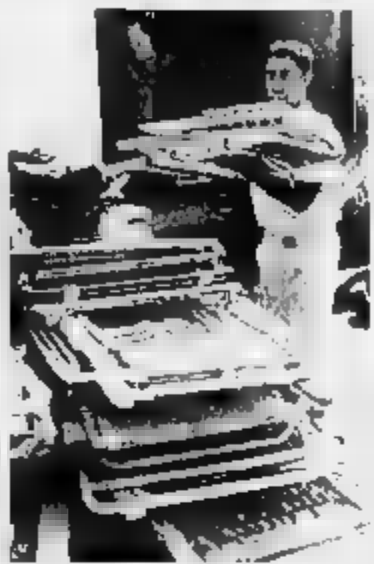
In alcuni casi gli ombrelloni sistemati abusivamente nei vari tratti di spiaggia libera antistanti corso Libero Longhi, erano installati con blocchi di cemento. Il blitz [illegible] stato preparato d'intesa con il [illegible] procuratore della Repubblica di Chiavari Filippo Gebbia.

A differenza della precedente operazione del 16 agosto scorso, stavolta il materiale non sarà consegnato al Comune come «oggetto smarrito o abbandonato» ma verrà restituito ai proprietari dall'ufficio locale marittimo di Sestri Levante dove [illegible] trova custodito. Dopo le polemiche del primo blitz, gli abusivi erano riusciti a [illegible] in possesso degli ombrelloni senza particolari conseguenze. Erano andati a denunciare [illegible] scomparsa del materiale in Comune.

Stavolta saranno denunciati alla magistratura per occupazione abusiva [illegible] pubblico, e cioè della spiaggia libera. Il reato, previsto dal codice della navigazione, [illegible] penale e significa che chi andrà a reclamare il suo ombrellone rischia fino a sei [illegible] di arresto, ovvero un'ammenda fino a un milione di lire.

La «guerra» degli ombrelloni che erano sistemati abusivamente sulla spiaggia libera monegliese [illegible] cominciata a Ferragosto. L'autorità marittima aveva ricevuto decine [illegible] lettere, [illegible] prattutto di residenti, in cui si la[illegible] la prepotenza di alcuni turisti.

Le prepotenze [illegible] queste: il primo che arrivava a inizio stagione piantava il suo ombrellone e da lì nessuno doveva azzardarsi a toglierlo o a piantare un altro ombrellone a fianco [illegible] il [illegible] permesso. Pare, inoltre, che il «traffico» degli ombrelloni fosse regolato da una specie di «mafia locale» che in accordo con i turisti, soprattutto lombardi, controllava la spiaggia libera.

Il «racket» era arrivato al punto che, nonostante l'intervento dello scorso Ferragosto, alcuni bagnanti avevano delimitato, con massi e pietre decorate, il loro «posto al sole». Naturalmente con tanto di ombrelloni, sedie a sdraio e giochi per bambini. Tut[illegible] che il Comune o altre autorità intervenissero.

Ombrelloni abusivi, blitz a Moneglia

Spiega il comandante Capurso: «Il provvedimento era dove[illegible] nei confronti dei turisti e residenti che osservano le disposizioni di legge e che si sentivano scavalcati dalla prepotenza di alcuni. Nonostante il blitz di Ferragosto e i cartelli di avvertimento, questo comportamento è continuato [illegible] grande arrogan[illegible] inosservanza delle leggi. Ora i proprietari degli ombrelloni abusivi dovranno vedersela [illegible] il codice penale».

Fabrizio [illegible]

Non solo reprimere

Nell'estate dei divieti (più nella Riviera di Ponente che in quella di Levante) [illegible] secondo blitz sulla spiaggia di Moneglia non poteva passare inosservato. Un'operazione analoga era successa, ai primi di agosto, sul litorale di Finale Ligure.

Ma che differenze tra i due episodi. A Finale nessun racket, nessuna prepotenza (almeno così pare) ma solo occupazione abusiva del demanio pubblico di una spiaggia quasi abituata ad essere occupata dagli ombrelloni dei turisti che, più per comodità che per arroganza, non ritiravano ogni [illegible] gli attrezzi per ripararsi dal sole e per fare la pennicchella in un angolo ombroso.

E poi Finale ha uno dei litorali sabbiosi più vasti della Liguria e numerose spiagge libere. Moneglia no, ha un arenile più esiguo, quindi la domanda è maggiore e l'offerta [illegible] Se a Finale la Capita[illegible] di porto ha esagerato, a Moneglia [illegible] poteva fare diversamente. Qui addirittura c'erano blocchi di cemento attorno agli ombrelloni, qui addirittura c'erano turisti che pensavano di potersi arrogare diritti inesistenti mentre violavano apertamente la legge.

Ma si apre il discorso della prevenzione. Possibile che a Moneglia nessuno si sia accorto, prima dei due blitz, che sulla spiaggia stava succedendo qualcosa di anomalo? Possibile che i vigili urbani e i carabinieri non si siano avveduti dello stabilimento abusivo sorto in [illegible] tratto di spiaggia libera? Possibile che quest'estate la Liguria delle vacanze non sia stata capace di far altro che reprimere (no al beach volley, no alle radioline, no ai bikini: ripetiamo, più a Ponente che a Levante) mentre in alcuni si poteva tranquillamente prevenire? Il turismo è in crisi, un po' più di attenzione non avrebbe guastato.

Pier [illegible] Cervone

DALLA RIVIERA

CAMOGLI

Si uccide sparandosi con il fucile da caccia

[illegible] è sparato [illegible] colpo di fucile in faccia forse per paura di essere ricoverato all'ospedale per un male incurabile. Antenore Faddin, 75 anni, residente a Ruta [illegible] Camogli, l'altra mattina è stato trovato senza vita dalla moglie che [illegible] lanciato l'allarme. Inutili i soccorsi dei volontari di Ruta che non hanno potuto fare altro che constatare il decesso dell'anziano. [f. gr.]

SESTRI [illegible]

Il videogame non funziona, ragazzo si ferisce

Ha dato un pugno fortissimo al videogame che non funzionava e si è quasi fratturato una mano. E' successo l'altra sera, poco prima delle 19, nel bar Aragno di piazza S. Antonio a Sestri Levante. Giuseppe C., 15 anni, residente in via Francolano a Sestri Levante, è stato trasportato dai volontari [illegible] soccorso all'ospedale di Lavagna. [f. gr.]

CHIAVARI

[illegible] mountain bike alla scoperta del centro storico

Oggi si svolgerà nel centro storico di Chiavari la «Bicincentro '93», [illegible] gara un po' particolare [illegible] biciclette speciali. Tutti gli appassionati di mountain bike, infatti, avranno l'opportunità di cimentarsi in un percorso a ostacoli, che si snoderà parte nel centro storico, parte lungo la via che costeggia edifici di pregio [illegible] Villa Giorgio e il Castello. La manifestazione è patrocinata dal Comune di Chiavari ed [illegible] promossa dall'Associazione «Gruppo operatori economici Caruggio drito». Punto di ritrovo (alle 14) e di partenza (alle 16) piazza M[illegible]i. [f. [illegible]]

[illegible]

Sfilano le auto d'epoca, rinviato il raduno degli alpini

La manifestazione degli alpini in programma oggi sul lungomare Vittorio Veneto a Rapallo è stata rimandanta a domenica prossima [illegible] causa del raduno delle auto e moto d'epoca. La sezione rapallese dell'associazione degli alpini aveva organizzato [illegible] manifestazione per raccogliere fondi da utilizzare per la costruzione [illegible] rifugio sul monte Pegge, a fianco della collina di Montallegro. [f. gr.]

CHIAVARI

Tenta di forzare un'auto, arrestato e processato

I carabinieri della compagnia di Chiavari hanno arrestato l'altra sera in piazza N.S. Dell'Orto un giovane tossicodipendente per tentato furto ai danni di una vettura di proprietà di un turista torinese. Mario Pala, 23 anni, residente in v[illegible] Remolari a Chiavari, è [illegible] sorpreso mentre tentava di rubare l'autoradio dopo avere rotto il vetro posteriore sinistro. Il giovane è stato giudicato per direttissima ieri mattina e condannato a sei mesi [illegible] reclusione. [f. gr.]

Dopo le prime cure in ospedale, uno dei due è stato dimesso ed è rientrato a Caperana

Auto si rovescia, feriti 2 militari

Incidente in viale Kasman a Chiavari: una Fiat «Uno» è uscita di strada, forse a causa della velocità, ed è finita in un orto. Schianto sulla A12 tra Deiva e Carrodano: il conducente di una maximoto è stato colto da un malore

CHIAVARI. Grave incidente stradale ieri notte alla fine di viale Kasman a Chiavari. Una Fi[illegible] Uno con due militari di leva che prestano servizio alla caserma di Caperana, [illegible] andata a sbattere contro il guard rail e si è rovesciata. La vettura, dopo aver sfondato la protezione stradale, [illegible] andata a finire in un [illegible]. Il conducente della vettura [illegible] rimasto illeso, mentre il suo compagno, che sedeva nel sedile accanto, ha riportato una profonda lesione all'orecchio destro, un [illegible] cranico e contusioni varie.

Antonio Di Raimondo, 23 anni, residente ad Agrigento, è stato ricoverato al pronto [illegible]corso dell'ospedale [illegible] Lavagna. Anche il conducente, [illegible]idente a Messina, è stato visitato dai sanitari lavagnesi per un controllo e poi è stato subito dimesso. I due [illegible] stati soccorsi dai volontari della Croce verde chiavarese. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco. Il militare di Messina, che stava tornando da una licenza, è potuto così rientrare nella caserma [illegible] Caperana.

A provocare l'incidente sarebbe stata, secondo i primi accertamenti della polizia stradale, l'alta velocità della vettura e soprattutto il fondo stradale reso viscido dalla pioggia. Il conducente [illegible] sarebbe riuscito [illegible] rallentare in tempo [illegible] avrebbe così perso il controllo del [illegible]zo che alla fine si è anche rovesciato.

Un altro incidente stradale è stato segnalato alla polizia stradale di Sampierdarena l'altra sera poco dopo le 19,30 sulla A12 in direzione La Spezia. Una moto di grossa cilindrata è andata a finire in un fossato [illegible] lato dell'autostrada, tra Deiva Marina e Carrodano, per [illegible] ancora da precisare.

Forse il conducente della [illegible]ximoto, Renzo Damelli, 41 anni, residente in via Campitelli 20 [illegible] La Spezia, [illegible] stato colto da un malore e [illegible] perso il controllo del mezzo. L'uomo stava dirigendosi verso La Spezia quando, secondo alcuni automobilisti che hanno lanciato l'allarme, è caduto dalla moto che ha continuato la sua [illegible] per alcune decine [illegible] metri.

Quando sono arrivati i volontari del soccorso di Sestri Levante l'uomo era privo di sensi. Trasportato al pronto [illegible] dell'ospedale spezzino, Renzo Damelli è [illegible] ricoverato per un trauma cranico, [illegible] frattura del piede destro [illegible] escoriazioni varie. Alle 11,45 di ieri i volontari sono intervenuti [illegible] per [illegible] incidente nel centro città. Arturo Iannettone, residente in via Roncata a Cuneo, è andato a sbattere contro [illegible] muretto con la sua Fiat Tipo. Ha riportato un [illegible] cranico ed [illegible] stato trasportato al pronto soccorso di Lavagna. [f. gr.]

[illegible]

Dalla chiesa all'ospedale

Cade dal muretto antistante la chiesa dove era appena andato a pregare e si ritrova ricoverato all'ospedale con un trauma cranico e fratture multiple alle costole con sospetta frattura ad una spalla. L'episodio [illegible] successo l'altra sera poco prima delle 19 sul piazzale [illegible] la chiesa [illegible] San Bernardo, [illegible] frazione sulle alture di Sestri Levante.

Lo sfortunato protagonista [illegible] vicenda [illegible] Giacobbe Anglene, 49 anni, residente in via San Quirico 24 a San Bernardo di Sestri Levante. L'uomo ha fatto un volo [illegible] circa [illegible] metri.

Quando sono arrivati i volontari del [illegible] di Sestri Levante Giacobbe Anglene era disteso a terra privo di sensi. E' stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Lavagna dove è stato ricoverato in osservazione in Ortopedia. Le sue condizioni sono stazionarie. [f. gr.]

Pareri discordi tra I consiglieri comunali: Rainero resta in sella

Recco, [illegible] all'autoscioglimento e niente elezioni [illegible] novembre

RECCO. Sta assumendo toni [illegible]pre meno accesi la «rivolta» guidata da alcuni rappresentanti dell'opposizione per l'autoscioglimento del consiglio co[illegible] di Recco. I promotori dell'iniziativa, anche se non sono usciti allo scoperto ufficialmente, sarebbero il consigliere del [illegible] Dario Capurro, [illegible] ex collega di partito Giancarlo Demarchi, l'ex socialista Filippo Picardi e l'ex paladino della Lega nord, Monte.

Il gruppo è in ritardo sulla tabella di marcia per le nuove elezioni perchè ormai il termine per la firma delle dimissioni e quindi per il voto a novembre, come accadrà a Genova, Chiavari e Sestri Levante, è già scaduto. I quattro consiglieri sarebbero, il condizionale è d'obbligo perchè ufficialmente non è chiaro se siano loro i promo[illegible] vento di dimissioni che ha soffiato negli ultimi giorni a Recco, comunque pronti a raccogliere le firme per la prossima primavera.

Nel frattempo la giunta guidata dal dc Giovanni Rainero

Il sindaco Giovanni Rainero

prosegue l'attività amministrativa e ha convocato per giovedì prossimo la [illegible]va seduta dell'assemblea consiliare.

Il pds per [illegible] momento tace. I due Verdi sono contrari e, anzi, hanno spiegato al sindaco che intendono continuare [illegible] dialogo costruttivo con l'amministrazione. L'ex pidiessino Loia[illegible]no appare pure lui contrario all'autoscioglimento perchè vorrebbe almeno vederci chiaro nelle motivazioni dei promotori dell'iniziativa.

Il rappresentante di Rifondazione tace. Contrari s[illegible] il liberale, il repubblicano e il socialdemocratico. Anche i tre rappresentanti della lista civica [illegible] sono favorevoli al commissariamento.

Spiega Walter Zampaloni: «E' assurdo raccogliere le firme oggi e sciogliersi quando, almeno fino a primavera, [illegible] si potrà andare alle elezioni. Significa consegnare Recco in mano ad un commissario con gli svantaggi che questa manovra porterà sicuramente. Inoltre [illegible]corre dare atto all'amministrazione Rainero dei progetti che sono andati in porto, [illegible] il collegamento per l'acqua con l'Amga che ha evitato il rischio di siccità a Recco».

Tra i nove dc [illegible] ufficialmente avanza perplessità sul lavoro del primo cittadino. Solo alcuni dicono che firmeranno le dimissioni come «quindicesimi consiglieri che lo faranno». E cioè: soltanto dopo un'intesa con la maggioranza dei consiglieri comunali e secondo [illegible] preciso programma.

Su questa linea è anche [illegible] vicesindaco Domenico Bisbano: «Anch'io metterei la quindicesima firma. Sono pronto all'autoscioglimento, ma soltanto se fosse realizzata una lista seria con un programma pronto per rispondere alle esigenze di Recco. Oggi una manovra del genere non avrebbe [illegible] Forse sarebbe stata giusta al tempo della seconda crisi nella maggioranza». Acqua, risanamento ambientale, ristrutturazione delle scuole, nuovi posteggi e nuova caserma dei carabinieri, sono tra le pratiche più importanti che l'amministrazione Rainero ha portato avanti.

Dice il sindaco, tesserato [illegible] promotore, [illegible] 1991, dal movimento dei Popolari: «Non [illegible] vero che in Consiglio occorre fare i conti con i veti incrociati e che ci sia confusione amministrativa. Molte pratiche sono state condivise anche da parte delle opposizioni. Dedico il [illegible] per cento della mia attività alla vita amministrativa di Recco e soltanto il dieci per cento ai salotti politici. Un atteggiamento diverso dal vecchio sistema di fare politica, che deve essere intesa come servizio e non [illegible]me gestione [illegible] potere e distribuzione dei privilegi». [f. gr.]

Avrebbe compiuto otto «colpi» nel giro di un mese

Arrestato un rapinatore con l'hobby degli orologi

GENOVA. Otto rapine in un mese. L'obiettivo era impadronirsi dell'orologio delle vittime. Ci riusciva facilmente, perchè prendeva di mira persone anziane che non avevano la forza per opporsi.

Gli investigatori della Squadra mobile hanno messo fine alla serie fortunata di colpi di Massimo Ciarlini, di 31 anni, abitante in via Casaccia 39. Il giovane ha confessato di essere l'autore [illegible] tre rapine, [illegible] la polizia ritiene [illegible] i colpi [illegible] segno siano otto o più.

Chi avesse subito [illegible] rapina [illegible]on le stesse modalità nella [illegible] di piazza Alimonda, dove il giovane era solito agire, può mettersi in contatto con [illegible] Squadra mobile della questura.

Secondo gli inquirenti, Massimo Ciarlini, che risulta tossicodipendente, si sarebbe disfatto poco dopo della refurtiva, rivendendola per pochi soldi per procurarsi [illegible] dose giornaliera.

Le vittime, sette donne e un uomo, venivano seguite all'u[illegible] dei negozi. Il rapinatore le aggrediva alle spalle, buttandole [illegible] terra. Strappava [illegible] polso l'orologio e fuggiva. A volte prendeva anche la collanina d'oro, [illegible] il suo primo pensiero [illegible] per l'orologio, che solitamente era un cimelio di famiglia [illegible] aveva [illegible] certo valore.

[illegible] anziani uscivano piuttosto malconci dalla disavventura e forse il rapinatore contava anche sul fatto che [illegible] fossero in grado di identificarlo. Invece, le vittime hanno dimostrato buona memoria e di fronte alle foto segnaletiche di Massimo Ciarlini [illegible] hanno avuto dubbi.

Il giovane aveva precedenti per reati contro [illegible] patrimonio, commessi probabilmente per procurarsi la droga. Aveva anche tentato di disintossicarsi, ma senza riuscirci. [p. c.]

La rassegna si fa in tre: nei progetti anche una mostra sull'ardesia e una sull'agricoltura

Expofontanabuona, record nonostante la crisi

Anche quest'anno la Fiera del Levante supera le 25 mila presenze

Expofontanabuona '93 chiude oggi i battenti con un nuovo record di presenze

CALVARI. Questa [illegible] cala il sipario sulla nona edizione di «Expofontanabuona», la Fiera campionaria del Levante ligure che si appresta a ripetere, [illegible] un lieve aumento, il successo di pubblico del '92: 25 mila visitatori.

Orlando Celle, direttore dell'Expo, è soddisfatto dell'andamento della rassegna. «Ormai possiamo dire, senza paura d'essre smentiti, che Expofontanabuona [illegible] diventata adulta. Senza manifestazioni collaterali di richiamo, abbiamo avuto la stessa affluenza [illegible] lo stesso interesse da parte [illegible] pubblico. E' la conferma che la Fiera, ormai, si regge in piedi da sola».

Il Levante ha trovato una sua Fiera, l'Expo ha trovato una società in grado di gestirlo. «Infatti: con l'edizione '93 il comitato organizzatore dell'Expo decade, al suo posto subentra "Promotigullio", una srl che avrà il compito di gestire non soltanto la manifestazione di Calvari, ma tutta una serie di iniziative e di rassegne».

E' Giuseppe Torre, presidente del Comitato Expò Fontanabuona, ad anticipare alcuni dei progetti in cantiere. «Il successo dell'Expo ci porta a prevedere la nascita di almeno due altre mostre settoriali. Una dedicata all'ardesia [illegible] vista come punto d'incontro tra produttori, utilizzatori e progettisti in tutti i campi dell'edilizia e dell'oggettistica. L'altra imperniata [illegible] "prodotti finiti" [illegible] settore agricolo: vino, olio, latticini».

[illegible] attuare questi progetti il quartiere fieristico di Calvari è ormai insufficiente. Il nuovo quartiere, costo previsto due miliardi, è già pronto, sulla carta. Entro fine [illegible] partirà la documentazione per la richie[illegible] dei contributi: dalla Cee dovrebbe arrivare un miliardo, altrettanto dovrà raggranellare il Levante. [m. r.]

Indagini a Savona, confermato l'arresto dei tre slavi fermati dalla polizia

La ragazza uccisa in Versilia un delitto firmato dal racket

SAVONA. Gli [illegible] della mobile non hanno dubbi: Dragan Guric, 26 anni, croato; il [illegible] Bojan Dordevic, di 22; e Stevan Baudak, 23, [illegible] Salisburgo (Austria); arrestati [illegible] notte di venerdì per sfruttamento della prostituzione e associazone a delinquere, appartengo alla stessa organizzazione a delinquere che ha monopolizzato la tratta delle donne cecoslovacche e [illegible] altri Paesi dell'Est, costrette alla prostituzione sulla Riviera ligure, Romagnola e sulla Versilia.

Gli uomini del questore Mimmo Nicoliello e dei dirigenti della mobile, Arnaodo e Gallucci ne hanno le prove. Non dicono quali, ma sarebbero i rapporti accertati fra i tre finiti in carcere e un'altra decina di dell'organizzazione che fa capo [illegible] boss indiscusso della tratta delle giovani donne dell'Est, [illegible] cecoslovacco Kamer Ramadani.

Poi, sull'auto di due degli arrestati sarebbero stati trovati conti di ristoranti e alberghi della Versilia. Per gli investigatori sono la prova dell'alternar[illegible] delle prostitute e dei loro protettori sulla Riviera ligure e quella versiliese. Inoltre, da un albergo di Savona Hudy Petr, il fantomatico «Peter» ha telefo[illegible] alla pensione Annarosa ad Hana Kinderova, la giovane cecoslovacca trovata cadavere sulla spiaggia [illegible] Torre del Lago, lo scorso 18 agosto. Era la notte predente [illegible] delitto.

Si torna così a battere la pista savonese anche per l'omicidio della giovane cecoslovacca, che per giorni è rimasta senza [illegible] (pochi giorni dopo ilo delitto gli investigatori ritenevano che la donna fosse un'altra cecoslovacca che abita a Finale Ligure).

Dragan Guric, Bojan Dordevic e Stavan Budak sono stati fermati fra Ceriale e Albenga, mentre controllavano «lavoro» e incassi di otto prostitute [illegible] slovacche [illegible] rumene, fra cui [illegible] quindicenne. Le donne erano terrorizzate. In questura non hanno detto una parola su come sono giunte in Riviera. Bocche cucite anche da parte dei tre arrestati, che saranno interrogati domani dal giudice delle indagini preliminari Franco Greco.

Comuqnue gli investigatori hanno già messo alcuni punti fermi sulla vicenda. Le giovanni donne dell'Est si alternavano sulla Riviera savonese, quella romagnola e [illegible] Versilia, con altre connazionali per brevi periodi (non più di un paio di settimane).

Erano segregate [illegible] pensioni [illegible] residences di Finale Ligure, Borghetto, Loano e Ceriale. Forse, anche di centri vicini. I loro passaporti, restavano [illegible] ai tre arrestati e ai loro compli[illegible]. Inoltre, le donne restavano negli stessi residences [illegible] alberghi non più di quattro o cinque girni. Un espediente per evitare controlli da parte delle forze [illegible] polizia. Non è servito a depistare gli uomini della mobile che da mesi indagavano sulla tratta delle prostitute provenienti dell'Est Europa.

Hana Kinderova, uccisa in Versilia

Gli investigatori sospettano che l'organizzazione criminale disponga anche di appartamenti comprati, o presi in affitto, da complici italiani apparentemente insospettabili. Dallo sfruttamento di queste donne, infatti, entravano fiumi di danaro nelle casse dell'organizza[illegible] criminale. Sembra che le «diarie» delle ragazze sbattute sui marciapiede fosse di 60 mila lire, o poco di più.

Bruno Balbo

Ancora scontri nei vicoli

«Guerra» tra extracomunitari paura nel centro di Albenga

ALBENGA. Ancora violenza nei vicoli del centro storico. Una dozzina [illegible] extracomunitari, marocchini e tunisini, hanno dato vita venerdì sera all'ennesima rissa [illegible] porta Molino. Tra le 21,30 e la mezzanotte [illegible] volati schiaffi, pugni dopo infinite corse e inseguimenti tra piazzette e vicoli.

Ancora una volta la miscela che ha fatto esplodere la rissa è stato un composto di alcol, solitudine, diversità religiose. La dozzina di nordafricani sarebbe venuta alle mani dopo un'accesa discussione sui problemi mediorentali e sull'ipotesi di pace tra Israele e palestinesi. Un gruppo di marocchini era favorevole alla pace mentre i tunisini, appartenenti probabilmente a gruppi oltranzisti arabi, ribat[illegible] sulla necessità di continuare la guerra contro gli ebrei. Qualche birra di troppo ha aggravato la situazione facendo degenerare la discussione, sia pure accesa, in rissa.

Le prime parole grosse sono volate all'interno di un bar della zona. Quando il titolare si è reso conto che il gruppo no[illegible] si sarebbe limitato a litigare verbalmente lì ha fatti uscire. I nordafricani si [illegible] spostati verso il centro storico e dalle parole sono passati ai fatti. «Abbiamo sentito delle persone che urlavano in arabo e, dopo pochi [illegible]nuti, si sono sentiti dei rumori secchi, [illegible] degli schiaffi. Subito dopo le urla sono aumentate ma quando ci siamo affacciati alla finestra abbiamo solo visto delle persone che correvano», racconta un abitante di porta Molino che vuole restare anonimo.

Le urla e il [illegible] dell'inseguimento sono stati sentiti per parecchio tempo da diversi abitanti di porta Torlaro, piazza Rossi e del quartiere di Sant'Eulalia. Ma gli abitanti del centro storico sono ormai tal[illegible] abituati a convivere con le risse e le liti tra extracomunitari (e qualche volta [illegible] nordafricani e italiani) che spesso non ci fanno più caso. «Abbia[illegible] paura ad uscire di [illegible] o rientrare nelle ore serali. Qualcuno deve intervenire. Sono poveracci, in noi non c'è nessuno spirito razzista ma non possiamo vivere nel terrore. Chiederemmo maggiore controllo anche se [illegible] trattasse di italiani, non è questione di colore di pelle, [illegible] solo [illegible] vivibilità per [illegible] nostro quartiere», spiegano gli abitanti del centro antico. E la tensione, pericolosa, sale sempre di più, pronta ad esplodere. [s. p.]

Ancora risse fra extracomunitari

Notizie flash

LOANO

Caccia ai responsabili dell'attentato incendiario

Proseguono le indagini per tentare di identificare gli autori dell'attentato incendiario alla villa [illegible] Luciano Malpezzi, [illegible] commercialista al centro di un episodio intimidatorio. I carabinieri stanno cercando di capire soprattutto da quale ambiente sia stato ordinato l'incendio. [s. p.]

LOANO

Nuovo sportello Carito sulla via Aurelia

Nel giro di qualche settimpana aprirà i battenti [illegible] Loano [illegible] sportello bancario della Cassa di Risparmio di Torino. L'istitu[illegible] piemontese, che [illegible] preparando i locali sulla via Aurelia, [illegible] ad aggiungersi agli oltre quaranta sportelli bancari operanti tra Albenga e [illegible] Loano. [a. r.]

ALASSIO

Anche l'opposizione appoggia il sindaco

Paolo De Feo e Renzo Rossi, consiglieri di opposizione [illegible] Consiglio appoggiano il sindaco Avogadro. «Si tratta di due delibere che condividiamo perchè permettono di riorganizzare del Comune», spiegano i due consiglieri. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Serie di furti [illegible] ville rubati gioielli e hi-fi

Una serie di furti in ville e villette della Riviera [illegible] stati commessi negli ultimi giorni. Ad essere prese di mira sono soprattutto le abitazioni isolate. [s. p.]

«Sono troppe»

La Lega contesta le sagre

BORGHETTO. Regolamentare le sagre e le feste popolari: è quanto chiede la Lega nord a Borghetto, Loano e Albenga dopo le polemiche delle scorse settimane scoppiate tra [illegible]mercianti e comitati promotori delle feste. «Le sagre [illegible] trop[illegible]. Nessuno dice che [illegible] debbano venire organizzate ma, in questi tempi di recessione e con le tasse che devono pagare i commercianti, c'è realmente un problema di concorrenza», spiegano i federalisti.

A Borghetto e Loano i consiglieri comunali del Carroccio propongono un ordine del giorno per regolamentare le sagre. «Per autorizzare una festa deve esserci un collegamento che la caratterizzi, [illegible] nei prodotti che nella gastronomia che deve essere limitata a poche specialità. Le sagre non devono poi avere fini di lucro o di finanziamento a partiti [illegible] associazione e non devono avere sostegno finanziari pubblici. In più deve essere richiesto il rispetto di [illegible] la normativa fiscale e sanitaria», spiega il capogruppo [illegible] Borghetto Marco Federici.

Gli stessi punti, sotto forma di ordine del giorno da portare all'approvazione del prossimo Consiglio comunale, sono stati consegnati al sindaco di Loano dal gruppo consigliare della Lega. L'iniziative è stata presa dopo le proteste [illegible] cianti della Riviera che accusa[illegible] sagre e feste [illegible] concorrenza sleale. [s. p.]

«No» al nuovo centro per malati di mente

Petizione a Calice contro l'istituto

CALICE L. Sono arrabbiati a Calice Ligure. Domani o al massimo dopodomani consegneranno al sindaco Luigi Bolla la petizione [illegible] 200 firme raccolte in poche giorni. Tutta contrarie alla trasformazione in istituto per psicotici («Una parola che [illegible] sapevamo esistesse», spiegano al bar di piazza Massa) dell'ex albergo Viola. La struttura (i lavori di ristrutturazione [illegible] sono già iniziati) è della società a responsabilità limitata «Villa Alfieri», costituita il 18 febbraio scorso con Lino Furfari come amministratore unico.

Gino Bai, segretario della potente cooperativa del paese, parla a nome di tutti. «Duecento firme sono tante per [illegible] borgo che conta mille e 200 abitanti. E siamo curiosi di vedere come è andato il risultato della consultazione promossa dall'amministrazione per sapere come [illegible] pensa Calice [illegible] questo problema», spiega. Dovevano [illegible] pronti ieri i risultati ma [illegible] non sono stati ufficializzati.

Un paese che insorge contro i malati di mente. Paura del diverso? «Non diciamo assurdità. Nessuno avrebbe detto [illegible] se l'istituto fosse stato costruito lontano dal paese. Ma l'ex Viola è in centro e [illegible] ha spazi [illegible] adibire a parco. I malati gire[illegible] in paese creando problemi», aggiunge Bai. E ricorda come, una decina [illegible] anni fa, un gruppo di calicesi aveva chiesto l'allontanamento di «Gino», lo stravagante del paese.

Sotto accuse è l'amministrazione. «Dicono di [illegible] aver mai [illegible] licenze edilizie eppure i lavori per la ristrutturazione proseguono. Dicono [illegible] non aver saputo eppure, a maggio, in un'assemblea pubblica, avevamo chiesto [illegible] era [illegible] o [illegible] del progetto di creare un manicomio. Dovevano [illegible] allora, non dire oggi: "L'abbiamo saputo in ritardo"», dicono ancora al bar di piazza Massa. E concludono: «Adesso ci siamo costituiti in Comitato cittadino con lo scopo di risolvere questo problema, rischia di diventare una [illegible] propria bomba». [s. p.]

Complessa e intricata vicenda societaria, presto l'intervento della magistratura?

Nell'affare del porto entra Fameli

L'imprenditore di Borghetto ha ottenuto l'esclusiva della vendita dei posti barca del nuovo scalo turistico
Interpellanza della Lega: «La mafia calabrese punta sullo scalo per realizzarvi una base per il traffico di droga»

LOANO. Il progetto di raddoppio del porto turistico di Loano diventa sempre più un intrigo internazionale. Il nuovo colpo di scena è di quelli destinati a far discutere: Antonio Fameli, agente immobiliare di Borghetto Santo Spirito, è da qualche giorno incaricato e delegato a trattare per conto di Max Frey, editore svizzero con interessi miliardari nella «Portobello spa», la società che gestisce il porto di Loano. Fameli ha la delega a trattare con Enrico Miramonti, altro socio della «Portobello spa», per far acquisire a Frey la maggioranze delle quote.

La vicenda è abbastanza intricata. Miramonti, qualche mese fa, aveva rilevato le quote [illegible] Frey girandole ad [illegible] società marchigiana. Evidentemente, però, il passaggio non era andato a buon fine e l'editore svizzero si era rivolto alla procura di Milano. Adesso Miramonti sembra intenzionato a cedere le sue quote a Frey che, a suon di miliardi, diventerebbe unico azionista della società che ha in mano il raddoppio [illegible] porto, un affare da oltre 200 miliardi.

«Il mio ruolo [illegible] solo quello di delegato [illegible] di intermediario. Una volta raddoppiato il porto venderò attraverso le mie agenzie i posti barca. [illegible] divento socio della "Portobello spa" co[illegible] qualcuno ha ipotizzato», spiega Fameli, contento di essere esclusivista di un potenziale di vendita più che miliardario. Oltre ai posti barca, infatti, [illegible] progetto di raddoppio prevede anche la costruzione di varie strutture, nautiche [illegible] residenziali, che dovrebbero servire al turismo nautico.

I continui cambi societari e la presenza, sia pure [illegible] intermediario, di Fameli sembrano destinati a creare polemiche. Già qualche giorno fa, prima che si sapesse del ruolo dell'agente immobiliare borghettino, il consigliere della Lega Maurizio Strada aveva dato fuoco alle polveri in [illegible] inquietanti interpellanza [illegible] sindaco.

«Si dice che oggi Miramonti e Frey, prima ancora di iniziare i lavori, si [illegible] trovati in difficoltà e siano state intavolate trattative, od almeno siano avviati colloqui preparatori, con personaggi aventi [illegible] pendenti vertenze giudiziarie infamanti, [illegible] sicuramente con precedenti non del tutto lusinghieri», aveva scritto Strada chiedendo al sindaco [illegible] prendere misure preventive «per salvaguardare [illegible] porto dai pericoli di cadere nelle mani della mafia calabrese che lo destinerebbe certamente a scopi mafiosi [illegible] in particolare a sede marittima [illegible] commercio di stupefacenti». Ma la polemica, a Loano, sembra essere appena agli inizi. [s. p.]

CERIALE

Piano Fs, sale la tensione

Ceriale non vuole il rientro in sede della ferrovia sul suo territorio. «Lo spostamento a monte nel [illegible] comune deve [illegible]sere totale. Ipotizzare, come hanno fatto le Ferrovie dello Stato, il rientro sul rio Torsero è assurdo», spiega Ennio Balloni, ex sindaco e presidente del Comitato cittadino per lo spostamento a monte della ferrovia. Qualche sera fa c'è stata un'assemblea pubblica sul problema dopo le voci, insistenti, della decisione della ferrovie di ripresentare [illegible] progetto [illegible] rientro. «I binari attraverserebbero la nostra pianura tagliando in due il territorio. Un simile progetto [illegible] danni [illegible] solo ambientali ma anche economici. In pratica si impedirebbe, di fatto, [illegible] lo sviluppo agricolo che quello turistico», aggiunge Balloni. A Ceriale sono pronti [illegible] scendere in piazza. «Abbiamo già avvertito i vari comitati della Riviera e stiamo studiando forme di protesta», conclude l'ex sindaco. [s. p.]

PIETRA L.

A Ranzi e Garlenda

[illegible] nelle pinete dell'entroterra

PIETRA L. Un incendio di bosco ha distrutto ieri pomeriggio diversi ettari sulle alture di Ranzi.

Le fiamme [illegible] stato spente da Vigili del fuoco e squadre di volontari che hanno lavorato diverse [illegible] prima di domare le fiamme. Altri incendi boschivi si sono registrati nell'albenganese.

[illegible] più vasto a Garlenda dove, per tutto il pomeriggio, hanno lavorato Guardia forestale e Vigili del fuoco.

Il bilancio dei danni parla [illegible] quattro ettari di macchia mediterranea e bosco attraversati dal fuoco.

Focolai d'incendio spenti prima che potessero creare dei problemi [illegible] stati segnalati anche a Peagna [illegible] Ceriale, Andora e Stellanello. In molti [illegible] gli incendi sarebbero stati [illegible] origine dolosa, e sono in corso indagini per identificare i piromani. [s. p.]

FINALE LIGURE

Aveva 87 anni

Morto [illegible] il nipote [illegible] Caviglia

FINALE LIGURE. Pietro Baracco, 87 anni, nipote del Maresciallo d'Italia Enrico Caviglia (la mamma, Sara, era [illegible] sorella minore del generale) è morto all'ospedale S. Corona, dopo alcu[illegible] giorni di ricovero a seguito di un infarto. I funerali si svolge[illegible] oggi pomeriggio (15,30) nella chiesa parrocchiale di San Cipriano, [illegible] Calvisio.

Scompare, con Baracco, il discendente diretto [illegible] Caviglia, [illegible] era molto affezionato. Ai due figli, anche negli ultimi giorni, ha ripetuto la solita raccomandazione: «Mi raccomando, tenete [illegible] ordine il mausoleo dello zio a San Donato».

Ex consigliere comunale ed [illegible] segretario cittadino del psdi, antifascista della prima ora, era amico intimo dell'ex presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat. A Finale [illegible] molto cono[illegible]. Giovanile, sempre [illegible] forma, s'è spento serenamente, senza soffrire. [a. r.]

RALLY DI SANREMO

La «Lancia» prova sul Melogno

Anche ieri i piloti della Lancia hanno percorso i tornanti [illegible] Melogno in [illegible] del rally di Sanremo che passerà da Savona il prossimo 11 ottobre. Ecco [illegible]a fase delle prove che, come sempre, hanno richiam[illegible] numerosi fans di automobilismo. [g. o.]

LA STAMPA 5 Settembre 1993

A PEAGNA OMAGGIO AL LIBRO

CERIALE. Si conclude domani, nel borgo medievale di Peagna sulle pendici del monte Acuto, la XII «Rassegna libri di Liguria». Alle 18 di oggi, nel centro con le tracce di antiche torri e fortezze, Francesco Gallea, presidente dell'associazione «Amici di Peagna», consegnerà il premio Anthia (nome di un'antica sorgente che sgorga ancora oggi) allo scrittore imperiese Giuseppe Conte per il libro «Fedeli d'amore». Saranno inoltre consegnati i riconoscimenti per giornalismo, pittura e video. Per la sezione arte, è stato scelto il maestro ceramista albisolese Eliseo Salino. Saranno esposti, nelle sale di palazzo Girardengo, gli oltre 2500 libri pubblicati in Regione dal 1987. Ultima anche per la sagra gastronomica «Dei Turchi» piatti tipici, vini pregiati, dolci, giochi e orchestra dal vivo. Infine, la sera del 9 settembre, proiezione del documentario «Pietre d'Ingaunia». [s. z.]

Aperte in varie località le rassegne di prodotti tipici della Liguria

E' il gran trionfo delle sagre

Mentre si chiude la mostra di Calvari, stanno per iniziare quelle di Calice e di Salea d'Albenga. Festa dei vini di Riviera. Manifestazioni a Casanova Lerrone e Villanova

ALBENGA. Settembre le rassegne di gastronomia, vini, artigianato. Mentre a Calvari, frazione di San Colombano, nel Levante, si conclude oggi «Expo-Fontanabuona», nel Ponente (a Calice Ligure o Salea d'Albenga) si mettono a punto gli ultimi tocchi per le rassegne che si inizieranno domani e martedì.

Decine di migliaia di persone hanno visitato, da domenica scorsa, la rassegna di artigianato organizzata a Calvari. Accanto agli oggetti d'arredamento in ardesia, destinati in gran parte all'esportazione, gli stands della mostra presentano altri prodotti tipici. Dalla filigrana alle sedie impagliate, dai pizzi lavorati a mano ai prodotti della gastronomia del Tigullio. Il bilancio è positivo: «Abbiamo avuto un'affluenza superiore alle aspettative e siamo convinti di aver svolto un buon servizio promozionale ai prodotti».

A Calice Ligure fervono i lavori per la sistemazione di stands e spazi divertimento nella piazza principale e nei vicoli. Domani prende il via la rassegna merceologica della Val Pora e sono centinaia di espositori. Ci sono, in particolare, gli oggetti di artigianato della vallata anche attrezzature agricole, oggettistica, miele, abbigliamento.

Particolarmente curata la gastronomia. Gli stands stati affidati, come ogni anno, ai ristoranti della zona che ripropongono in fiera i piatti della loro cucina. Un modo per non creare tensione con gli esercizi pubblici e, soprattutto, garantire una ristorazione eccellente e varia al pubblico che sale a Calice.

«Settembre non sarebbe settembre senza Salea», dicono molti ad Albenga. E Salea, frazione collinare denominata il «balcone della Piana» per la sua posizione felice, ricambia organizzando da martedì, per la 26ª volta, la rassegna del Pigato e dei vini doc della Riviera. Ogni anno sono più di 100 mila le persone che visitano gli stands dei produttori vinicoli delle province di Savona e Imperia.

Accanto a Pigato, Vermentino, Rossese, Ormeasco, Rossese di Dolceacqua e Rossese di Dolceacqua superiore, venduti direttamente dai produttori, l'organizzazione garantisce un notevole apparato gastronomico, con ricette ripescate dalla tradizione ligure. «Ma Salea è anche l'occasione per parlare e discutere di vino, argomento che ha mille sfaccettature e spunti di discussione» fanno notare alla cooperativa «Macchia verde», organizzatrice della festa.

A parlare di vini liguri, una sera dopo l'altra, quest'anno saranno personaggi del calibro di Silvio Torre, Orazio Sappa, Edoardo Raspelli e tanti altri, tutti con aneddoti e consigli per migliorare ancora, se possibile, produzione e commercializzazione. Accanto agli stands vinicoli, quelli di merci varie, più di 100 espositori di gastronomia, oggettistica, abbigliamento, prodotti agricoli.

E una festa popolare non è festa senza musica. Così nello spazio giovani ogni sera sino a domenica prossima l'orchestra «L'Orsa maggiore» farà ballare i visitatori, mentre in un'altra zona della rassegna funzionerà il karaoke gestito da Radio Onda Ligure e i tecnici della «Mirò» in collaborazione con La Stampa. Ogni giorno verrà pubblicato un tagliando che darà diritto ad iscriversi al per scoprire il miglior karaokomane della rassegna.

Anche la val Lerrone è inserita di diritto nel settembre delle feste. A Casanova Lerrone si conclude questa sera la mostra di artigianato della Comunità montana ingauna, mentre a Villanova stasera folck dei fratelli Mancuso apre la settimana «Settembre villanovese».

Stefano Pezzini

Auto e moto d'epoca esposte oggi sul lungomare

E a Rapallo si rinnova il mito della Testarossa

Uno splendido esemplare di Ferrari d'epoca

RAPALLO. E' tutto pronto per l'esposizione della Testarossa e della F 40 che oggi partecipano alla mostra di auto e moto d'epoca.

L'iniziativa si svolge sul lungomare Vittorio Veneto grazie all'organizzazione curata dal «Moto club Olivari» di Rapallo.

La splendida Ferrari e un'altra decina di vetture della casa di Maranello saranno sistemate alle 10,30 sulla strada che per l'occasione sarà chiusa al traffico automobilistico.

I due gioielli del Cavallino Rosso saranno portati a Rapallo dagli appassionati del club Ferrari di Desenzano sul Garda. Non è difficile prevedere che l'afflusso di pubblico sarà alto e continuo.

All'esposizione parteciperanno anche alcuni mezzi dei vigili del fuoco, moto degli anni Cinquanta e auto di appassionati che sfileranno per il lungomare cittadino. [f. g.]

Mercoledì 15 un omaggio alla bellezza e alla musica con una divertente manifestazione di fine stagione

Alassio saluta l'estate con la Miss delle Miss

Graziose ragazze e rassegna di karaoke per il galà all'aperto

Priscilla Anselmo è una delle reginette estive del Muretto di Alassio

ALASSIO. Galà di fine estate. Mercoledì 15 settembre, ad Alassio, in piazza del Comune, ci sarà l'ultimo saluto all'estate che finisce. Non un arrivederci malinconico ma un'esplosione di suoni e colori per riporre, in modo divertente, la stagione del sole nell'album dei ricordi.

Sarà soprattutto un modo per premiare la bellezza e la musica. Si chiama la «Miss delle Miss», infatti, la simpatica gara che vedrà sfilare sul Muretto di Alassio e, in serata, nei giardini del Comune alcune delle ragazze che nel corso dell'estate hanno portato a casa una fascia da reginetta (tra queste Priscilla Anselmo). Molte sono già state contattate e hanno dato la loro adesione, altre lo saranno nei prossimi giorni per dare, insieme, un tocco di bellezza a quello che non vuole essere un e proprio ma una parata di bellezza.

La musica, invece, sarà premiata un'esibizione di alcuni tra i vincitori delle tante gare di karaoke che si sono svolte in tutta la Riviera, da Ventimiglia a Sarzana. Parteciperanno i migliori concorrenti che, nella canzone di fine estate, saranno impegnati al massimo per divertirsi e divertire. Saranno presenti anche molti dei personaggi che hanno caratterizzato l'estate '93, i titolari di discoteca che hanno partecipato al «Top Dance - Divertimento sicuro».

A organizzare il «Galà di fine estate» è il gruppo animazione del «Kaos» con il supporto de La Stampa, di Radio Onda Ligure e soprattutto, del Comune di Alassio, che ha accettato entusiasta l'idea di riproporre in un'unica serata le bellissime della Liguria.

A collaborare interverranno anche molte boutique di Alassio che vestiranno le ragazze in passerella, dando così vita a una sfilata di moda oltre che di bellezza.

Come in ogni galà che si rispetti ci ospiti di riguardo. Sul palco di Alassio saliranno i personaggi che durante l'estate hanno i maggiori successi negli spettacoli e nelle manifestazioni. Ci saranno «I belli e fulminati nel bosco», l'imitatore Claudio Lauretta e tanti altri.

Dice Luca Galtieri che, insieme con lo staff del «Kaos» è impegnatissimo in questi giorni a organizzare la serata: «La scaletta è ancora in fase di definizione e stiamo aspettando le ultime adesioni da parte di ospiti di grande richiamo. Anticipare adesso succederà senz'altro prematuro. Di sarà una serata da non dimenticare, un degno arrivederci all'estate 1993».

Il sicuramente, le telecamere di varie emittenti e una giuria che avrà il difficile compito di stabilire chi è la «Miss delle Miss» e la migliore ugola dell'estate. Un impegno considerevole visto che si tratterà di scegliere tra belle e bravi (o brave) che hanno già vinto concorsi e rassegne.

Si assegneranno, ovviamente, enti e ringraziamenti a chi sarà eletta e chi vincerà.

Dunque una festa grande a degli appuntamenti estivi: «La intenzione di ripetere il "Galà di fine estate", con tanto di "Miss delle Miss", anno per farlo diventare sempre più importante. Per questo ringraziamo tutti quelli che ci aiutano a organizzare, già da questa edizione, una festa di alto livello per partire subito con il piede giusto». [s. p.]

Rassegne fino al 12 a Calizzano e a Bardineto

Vecchi mestieri del legno patrimonio da salvare

CALIZZANO. Mostre e gni per «Gli antichi mestieri artigiani liguri», la rassegna promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia che da ieri al 12 settembre fa tappa a Calizzano e Bardineto. «Un'opera di sensibilizzazione per mestieri che sopravvivono difficoltà e stanno scomparendo, ma che potrebbero svolgere ancora un ruolo non trascurabile per l'occupazione giovanile e per il miglioramento dell'economia, contare il recupero di un ricco patrimonio culturale» dicono all'assessorato.

Un fitto programma per settimana trasformerà i due paesi dell'Alta Val Bormida in capitali del legno. Il calendario mostra fotografica e degli attrezzi, nella sala convegni parrocchiale di Calizzano, la collettiva di pittura a Bardineto. Per poi passare ad una conferenza della dottoressa Bianco Accame sulle piante officinali, in programma giovedì. Il clou della rassegna sarà sabato, quando le vie del borgo di Calizzano saranno invase da artigiani che eseguiranno manufatti in legno. Il giorno dopo, a conclusione della manifestazione, a Bardineto si terrà la presentazione del libro «Legno e olivicoltura» di Fario Ciciliot, Lorenzo Chiarlone, Giampietro Rubino, Francesco Gallea e Graziella Arazzi. Un viaggio nella cultura del legno, i cui mestieri hanno accompagnato la civiltà valbormidese e un'occasione per conoscere le tecniche utilizzate da falegnami, cestai, ebanisti e bottai.

Il tentativo degli organizzatori della rassegna, cui hanno collaborato la Comunità montana, le Pro loco di Calizzano e Bardineto, l'associazione Ei Fo Grossu e l'Apt del Finalese, è quello di non lasciare che il tempo cancelli questi antichi mestieri. [l. b.]

Giovani cantanti in gara, sperando di bissare il successo di Laura Pausini

Quattro voci verso la notorietà

Agguerriti finalisti liguri di «Sanremo famosi»

Laura Pausini

. Dalla capitale della musica italiana ha avuto inizio la fase più difficile e selettiva del concorso nazionale «Sanremo Famosi», ideato e organizzato dalla Publimod di Angelo Esposito. La discoteca «Odeon Music Hall», con il suo art-director Fortunato Scordo, meglio come Fru, ha ospitato la prima finale provinciale del concorso.

Laila Iurilli, Patrizia Cavaliere, Dominò, Valerio Zelli: tra questi c'è il nome del futuro protagonista della canzone italiana, pari di Laura Pausini, scoperta proprio a «Sanremo Famosi»?

Chissà. Intanto i quattro giovani hanno fatto altro passo la finale nazionale di dicembre, aggiudicandosi un posto nelle finali regionali. Laila Iurilli, 20 anni, di Genova, bruna e longilinea, sogna di sfondare nella musica. Per il momento si cimenta nel pianobar e partecipando a gare canore. La sua voce e l'interpretazione di «Sogno», una canzone inedita tutte quelle partecipanti, hanno convinto la giuria, della quale faceva parte anche il direttore artistico della «Ricordi» Mario Ragni, giornalisti e esperti. La bionda Patrizia Cavaliere, 25 anni, di Bordighera, spesso a Roma lavoro, ha proposto l'orecchiabile «Mi mancherai». Diploma da infermiera, appassionata di equitazione, vuole diventare E' di Genova Dominò, al secolo Gabriella Mercandante, 30 anni, casalinga, lunga esperienza in locali e piazze del capoluogo. un brano di Giorgio Vincis, «E c'eri tu». pianobar Valerio Zelli, 30 anni, pisano domiciliato a Genova, ha proposto la sua «Ali di farfalla». La serata, organizzata da «L'Italia si diverte» di Alassio, è stata da Francesco Reale, «The Voice» di Radio Italia, che presta le corde vocali a varie pubblicità televisive. [d. b.]

Gli appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra

«Holiday on ice» alla Fiera forti aperti per un giorno

Ecco la guida alle manifestazioni in programma questa sera nelle due Riviere.

Moconesi. Festa della Madonna delle Guardie in località Gallinarò [illegible] stand gastronomici e danze.

S. Colombano Certenoli. Aperto a Calvari l'«Expò della Fontanabuona», Fiera Campionaria del Levante con stand e prodotti gastronomici. Orario 10-23.

Rapallo. Rassegna di [illegible] e moto d'epoca sul lungomare Vittorio Veneto. Inaugurazione della mostra collettiva di pittura e scultura [illegible] Trielli, Bosco, Sturla, Cherchi nelle sala dell'Antico Castello.

Recco. Recital del complesso corale «A Lanterna», alle 21, sul sagrato della Chiesa della Madonna [illegible] Suffragio.

Genova. Al palasport della Fiera Internazionale, alle 21,30, spettacolo «Holiday on ice». Biglietti da 25 mila a 35 mila lire. I bambini pagano metà prezzo. Omaggio a Lele Luzzati, alle 21, all'Arena delle Idee, alla festa provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy, con la partecipazione del regista Tonino Conte, di Silvio Ferrari, ex assessore alla Cultura del Comune di Genova e del grande scenografo genovese. Al Comix Bar, alle 17, giochi con il gruppo «La Rocca della fantasia». Nell'Arena del Liscio, alle 21, danze con l'orchestra «Dolce Storia» e il gruppo della coreografa Maria Barreca. Sempre alle 21, il piano bar musica d'ascolto con il trio FreeWay.

Al disco-club Makò, in corso Italia, alle 23, [illegible] e danze anni [illegible] con i «Lattemiele».

Giornata di visite guidate ai forti organizzate dal Servizio Giardini e Foreste del Comune di Genova. Alle 9,30-10,30-11,30 visite a forte Sperone. Dalle 9,30 alle 18 resterà aperto alle visite anche forte Puin. Ai bagni Capo Marina, in corso Italia, alle 21,30, finale regionale del concorso «Miss Cinema Liguria».

Serra Riccò. Festa nella piazza della Tavola Bronzea con stand gastronomici e ballo liscio.

Sarissola. Fiera, spettacoli e ballo liscio per la grande festa campestre.

Sorrivi. Festa patronale a Sorrivi con lotteria, pesca di beneficenza e gare al gericcio. Alle 16,30 grande processione con i Cristi della confraternita di Savignone.

Varazze. Fiera di N.S. Dell'Assunta [illegible] in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Savona. Alle 21,30, al pa[illegible] Ipi di [illegible] Amendola, ultima serata dedicata al teatro con «Matrimonio e dintorni» della compagnia savonese Circolo Antigone. In località San Bartolomeo, prosegue «Settembre Verde», [illegible] stands gastronomici, bancarelle e ballo liscio. Oggi, saranno offerte frittelle [illegible] mele.

Cairo M.. Mercatino delle pulci e dell'antiquariato.

Mallare. S'iniziano i festeggiamenti di settembre [illegible] concerto dei «Viennanico». Si conclude la «Sagra dei Tourcett e dei Fassinis».

Holiday on Ice al Palasport di Genova

Pallare. Alle 21, concerto in piazza dell'orchestra «Alta Ma[illegible]» che propone revival anni '60. Lo spettacolo è in favore di Amnesty International. Gastronomia e birra a volontà negli stands della Pro Loco.

Finale L.. Prosegue la mostra mercato per l'Africa nell'abbazia benedettina di Finalpia. Il ricavato delle vendite è destinato al finanziamento di un importante intervento sanitario in Africa. In rione Borgo, mostra dell'antiquariato e dell'artigianato.

Pietra L.. Al dancing Malibù, in piazzale De Gasperi, disco music e revival dalle [illegible] alle 3,00.

Ceriale. Musica dal vivo al «Blue Titti Club» sulla panoramica via Romana.

Alassio. A Stellanello, XVIII sagra del Cinghiale in località S. Damiano. Serata danzante con il complesso «La Rosa dei venti».

Loano. Per la rassegna cinematografica al «Giardino del Principe», alle 21,30, «Piccola Apocalisse» di Costa Gavras.

Diano Marina. Serie di appuntamenti con la musica «live» nei locali dianesi. Al dancing Belle Epoque, dalla 21,30, si esibiscono i Cotton club, mentre al dancing Puerto Escondido tiene banco Moreno Rossi.

Imperia. Da domani, agli stabilimenti Sogni d'Estate, prende il via la «settimana beach volley».

Dolcedo. In frazione Bellissimi, continua il ciclo di appuntamenti «Uno spettacolo per l'entroterra», a cura della Provincia. Alle 16, nella piazza del paese, è di scena la Corale Mon[illegible] Caggio.

Sanremo. Al ristorante «Le mascho» è in programma una serata con intrattenimento musicale. Al Roof Garden del casinò, si danza in compagnia dell'orchestra di Renato Sambo e del balletto di Esteban Greco.

A Punta Pedale confermano i contatti

I Duran Duran e Prince nel carnet dei concerti al «Covo» di S. Margherita

SANTA [illegible]. Si chiama Duran Duran il sogno, nemmeno troppo «proibito» del Covo di Nord Est di Santa Margherita. In occasione del loro tour italiano che inizierà il 23 settembre, potrebbe saltar fuori una «data» nel noto locale di Santa Margherita.

«L'idea è nata dal fatto che i Duran Duran vorrebbero tenere uno dei sette concerti in programma in un locale; vedremo nei prossimi giorni, [illegible] prendendo contatti con David Zard, il loro impresario italiano», spiega il «patron» Lello Liguori.

Per un locale che in passato ha ospitato big come Frank Sinatra, Liza Minnelli, Ray Charles e «mitiche» band come gli Hurra Hip, negli Anni Settanta, non dovrebbe [illegible] difficile centrare anche questo obbiettivo. Tutto è legato ai programmi dei Duran Duran e ai costi del loro cachet.

In attesa di novità sul fronte dei Duran Duran [illegible] il Covo il tam-tam sui progetti futuri parla anche di un possibile concerto di Prince, se verrà in Italia in autunno), a punta Pedale hanno approfittato della festa messicana di venerdì sera per tracciare un primo bilancio della stagione estiva.

Tre mesi di attività che han[illegible] risentito [illegible] crisi generale, ma senza registrare grandi flessioni. Buona anche l'affluenza ai concerti di Antonello Venditti, Toquinho e Fred Bongusto e allo show di Gene Gnocchi e Teo Teocoli. Inferiore alle attese, invece, le se[illegible] Marco Masini.

Dopo l'addio all'estate (in realtà settembre sarà [illegible] un mese fitto di iniziative, soprattutto se ci sarà bel tempo), il Covo di Nord Est si preparerà alla stagione invernale.

Il locale resterà aperto [illegible] giorni alla settimana, dal giovedì al sabato e nei giorni in cui ristorante e «Covino» ospite[illegible] congressi e meeting.

Anche questi ultimi, da qualche tempo, sono organizzati [illegible] di spettacolo» e quasi sempre [illegible] portano dietro [illegible] personaggio, un'attrazione.

«L'importante è tenere i contatti con la clientela e offrire al pubblico, anche nei mesi «morti», un motivo per venire in riviera che d'inverno è bellissima», spiegano i promoter del Covo di Nord Est.

E' lo stesso linguaggio usato dagli operatori turistici del centro rivierasco, molto attenti alla programmazione del noto locale.

In fondo, è positivo che in Riviera sopravvivano locali «mitici», come il «Carrillon» di Paraggi, celebri ritrovi del bel mondo negli Anni Cinquanta, [illegible] capaci di rinverdire i fasti, per certi versi irripetibili, di quel periodo.

Erano gli anni in cui Portofino e Santa Margherita, molto più di oggi, erano il punto di riferimento dei divi di Cinecittà e di Hollywood. [m. b.]

Il sorriso di una quindicenne

Ha 15 anni, si chiama Laura Squicciarini, abita a Savona e frequenta il liceo artistico. E' la vincitrice della selezione regionale per il concorso «Ragazza in jeans». L'ha eletta una giuria durante un'applaudita serata alla maxi-discoteca «Ai Pozzi» di Loano. [a. r.] [m. b.]

Gli appuntamenti

Film all'aperto la stagione si chiude oggi

GENOVA. Ultimo appuntamento con il cinema all'aperto, questa [illegible], alle 21,30, al Rosa[illegible] di Villa Grimaldi, a Nervi, dopo due mesi di spettacoli che hanno registrato un'ottima affluenza di pubblico e molti ospiti dello star-system cinematografico.

La rassegna dell'Ente Decentramento Culturale curata da Giorgio Garrè si è confermata [illegible] iniziativa azzeccata in una Genova estiva con un ventaglio di proposte quanto mai altalenante e non sempre di grande richiamo.

Il film in programmazione è «Blade Runner», in versione integrale. Il capolavoro di Ridley Scott è interpretato da Harrison Ford, Rutger Hauer e Sean Young. Ingresso lire 8 mila.

Ancora [illegible] settimana di programmazione, invece, al Nettuno di Principe (via Adua) e all'Eden di Pegli. L'arena estiva genovese di parco Fassolo ospita questa sera, alle 21, «Un distinto gentiluomo», con Eddie Murphy e Victoria Rowell. La regia è di Jonathan Lynn. [m. b.]

CONCERTI

Lirica a Villa Durazzo

Doppio recital a S. Margherita e a Moneglia

SANTA [illegible]. Per la ventunesima «Stagione dei concerti» di Santa Margherita oggi nel parco della seicentesca villa Durazzo è in programma il concerto lirico dei finalisti dell'undicesimo corso internazionale di perfezionamento di arte vocale e scenica che si è svolto nelle scorse settimane nella splendida cornice della villa.

L'appuntamento è in programma alle 21. Si esibiranno al pianoforte Eugenio De Luca e Piera Lo Faro. In programma musiche di Bach-Busoni, Mendelssohn, Rachmaninov, Chaikowsky, Chopin, Liszt, Debussy.

Sempre per la musica classica domani all'oratorio di Santa Croce di Moneglia si terrà il concorso internazionale di interpretazione chitarristica «Nicolò Paganini».

Ancora domani, ma a Recco, è in programma il [illegible] della Filarmonica «Gioacchino Rossini» che si esibirà sul sagrato della chiesa di Nostra Signora del Suffragio. L'appuntamento è alle 21,[illegible]. [f. gr.]

Coppia d'eccezione al Festival dell'Unità

Franca Lai e Piero Parodi folk genovese alla Fiera

GENOVA. Alla festa provinciale dell'Unità, in pieno svolgi[illegible] in piazzale Kennedy, alla Fiera, è di scena questa sera la canzone popolare genovese.

All'Arena dello Spettacolo, sul palco centrale, [illegible] attesi Piero Parodi e Franca Lai, due esponenti «storici», oltre che di primissimo piano della musica folk cittadina.

Il loro recital si intitola «Due voxi, [illegible] chitare e tanta Zena» e raccoglie il meglio del vastissimo repertorio di due interpreti (o autori) straordinari.

Non capita spesso di vedere i due insieme sul palcoscenico, anzi, l'appuntamento della festa dell'Unità [illegible] per molti un'autentica sorpresa, segno che anche dal genere folk dialettale arriva qualche segnale di novità.

Troppe volte liquidata come un genere musicale «vecchio», emarginata dagli organizzatori e dagli impresari, la canzone dialettale genovese rappresenta invece un patrimonio culturale ligure che meriterebbe maggiori attenzioni dal mondo della cultura.

Accade ovunque, in quasi tutti Paesi europei, negli Stati Uniti ma non a [illegible] dove, chissà perché, i musicisti folk genovesi devono stare in [illegible] sorta di ghetto artistico che neppure l'appuntamento con le celebrazioni colombiane dello scorso [illegible] hanno consentito di liberare.

Bene hanno fatto gli organizzatori della festa del pds a dedi[illegible] una serata a questi due fuoriclasse della canzone genovese.

Il loro concerto sarà sicuramente un successo. E non è detto che ad ascoltarli e ad applaudirli ci sia solo un pubblico adulto.

Il concerto avrà inizio alle 21. L'ingresso, come sempre, è gratuito. [m. b.]

[illegible]

Telecupole

12,30 Motori non stop; **13** Orchidea e sangue; **16** Pomeriggio insieme; **18** Le vie del west; **20,30** Hanta Yo il guerriero; **21,30** Vernice fresca; **22,30** Tg4 Settegiorni; **23** Speciale con noi; **24** Conviene far bene l'amore; **2** Tg4.

Primocanale

7 Junior tv; **11** Informazione commerciale; **12,30** Film; **15,30** Antenna 13; [illegible] Telefilm; **20** [illegible]; **20,30** Film; **22,15** Il mondo [illegible] pallone; [illegible] Rosso di [illegible] **0,15** La voglia matta.

Telestar

14 Il lupo di mare; **16,50** Amichevolmente [illegible] noi; **18,05** Emozioni nel blu; **19** Lui, [illegible] e gli altri; **19,30** Lo specchietto retrovisore; **23,15** Ele[illegible]ic blue; **23,45** New Excelsior.

Telearcobaleno

7 Junior tv; **11** Redazionali; **12,30** Grandangolo; **13,30** Okey motori; **14,30** Junior tv, **19,30** [illegible] sport; **21,30** Da La Spezia a Ventimiglia; **22,30** Palcoscenico; **24** Bar sport.

Telenord

11 Obiettivo gente; **11,30** Viaggio con l'avventura; **11,55** Detective in pantofole; **12,30** Viaggio con l'avventura; **13** Telegiornale 4; **13,30** The bold ones; **14,10** Montecarlo news; **14,30** Viaggio [illegible] l'avventura; **15** Cartoni; **15,30** Candid [illegible]era; **16** Starting; **17** Cartoni; **17,30** Viaggio con l'avventura; **18** Avventure di frontiera; **18,30** Candid camera; **19** Agenda Liguria; **19,30** Montecarlo n[illegible] **19,55** Tg Genova; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Detective in pantofole; **21,10** Candid camera; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Can[illegible] camera; **23** Video clips notturni.

Telecittà

[illegible] Mtv's American Football week end; **11,30** Mtv European Top Twenty; **13,30** First look; **14** Colombo Gallery; **18** Mtv's American Football; **20** Luci della ribalta; **22** Telecittà notizie.

Sardegna Uno

7,35 Lucy show; **8** Laverne e Shirley; [illegible] Telepromozioni; **13,30** Cartoni; **14** Notizie estate; **14,30** Abbasso mio marito; **17** Vegas; **18** Notizie estate; **18,20** Sansone contro i pirati; **20,10** Notizie estate; **20,40** Emozioni nel blu; **21,40** Barry White in concerto; **22,30** Notizie estate; **23** Festival della comicità; **24** Taurus; **0,30** Rotosardegna.

Canale 7

9,30 Lassie; [illegible] Motor Shop; **10,45** Obiettivo gente; **11** Insieme; **12,45** Tg Liguria; **13** Costruire Genova; **13,45** Tg Liguria; **14** Inferno e passione; **16** Clemente e Fulgenzio; **18** Starting; **19** Tg Liguria; **19,20** L'uomo e la città; **20** Tg Liguria; **20,15** Montecarlo news; **20,30** Stadio goal; **22** Tg Liguria; **22,15** Agenda Liguria; **22,30** Motor Shop; **23** Stadio goal; **0,30** Seventeen Sexy Shop; **5** Canale 7 non stop.

T.C.S.

15,58 Programmazione locale; **17,30** Gli attendenti; **19,30** Hawk l'indiano; **20,30** A Ghentar si muore facile; **2**[illegible] Men; **23,30** La bottega che vendeva la morte.

Teleregione

13 Gulliver; **13,30** Orchidea e sangue; **15** Telefilm; [illegible] Aut; **18** Le vie del west; **19,30** Tg7; **20,30** Hanta Yo il guerriero; **22** Gulliver; **22,30** Tg7; **23** Motori non stop; **23,30** Gulliver.

Mixer [illegible]

8,15 Obiettivo gente; **9,30** Detective in pantofole; **10** Il richiamo degli abissi; **10,30** Avventure di frontiera; **11** News; **14,30** Tg Sv/Im; **12** Lassie; **12,30** Obiettivo gente; **12,45** Nati per vivere; **13,15** Colorina; **14** Tg Lg/Sv/Im; **15** L'uomo e la terra; **15,30** Obiettivo gente; **15,45** Lassie; **19,30** Tg Sv/Im; **20** Obiettivo gente; **20,15** News; **20,30** Assault of the Party Nerds; **22** Tg Lg/Sv/Im.

- **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Anche Tatti ha firmato, i «big» non mancheranno: Mariani medita una partenza col botto

Rapallo, riecco tutti i ragazzi del coro

Esordio a Pinerolo: l'organico è pressoché completo

RAPALLO. Tutti, compreso Tatti. Dopo settimane all'insegna del «Caresana scomparso», di cordate e gruppi, correnti e torrenti [illegible] parole, il Rapallo approda alla prima di campionato a pieno organico o quasi. La tragicommedia dell'estate (iniziata [illegible] luglio con l'arresto dell'imprenditore a Budapest) ha per [illegible] un protagonista, il team manager Gianfranco Cappelli.

Questi, caparbiamente e correndo in pratica da isolato, [illegible] avendo l'apporto né dell'evanescente fazione pro-Caresana (il presidente del Rapallo Parodi, il segretario Fiori e il [illegible] Bergamini) né dell'imperscrutabile e ambigua fazione indigena (il vicepresidente Morelli; i consiglieri Zanin, Contini, Gaburri,) ha mantenuto le promesse e soprattutto ha trattenuto vecchi e nuovi «big».

Cappelli può vantarsi di aver perso solo quattro nomi della [illegible] stilata quando Caresana era ancora presente: Marafioti, Rubino, Codice e Camezzana. Il tecnico Mariani, che, benché [illegible] lo confessi apertamente, deve aver passato più di un brutto quarto d'ora, oggi mette in campo a Pinerolo una squadra supercompetitiva: qualcu[illegible] addirittura si è già spinto [illegible] ipotizzare che lo sia troppo.

«L'importante è che la situazione societaria sia finalmente tranquilla, che [illegible] possa dare la parola al campo. Nell'ultima settimana la grana [illegible] firma dei contratti e qualche infortunio non mi han permesso di studiare con la dovuta tranquillità l'undici anti-Pinerolo, [illegible] è sicuro che i ragazzi come già in Coppa Italia sapranno neutralizzare tutto [illegible] l'impegno».

In realtà Mariani medita la partenza col botto: su [illegible] undici formato da Pinna, Guerra, Nanipieri, Sorrentino (under 18), Sassarini, Stabile, Cutolo (under 18), Scalzi, Tatti, Navone, Dagnino, si ha l'obbligo di puntare subito forte. Rosati e Caponi sono incerti [illegible] panchina e tribuna, di riserva il secondo portiere Gestro, Della Latta, Da Silva, Marzaroli (terzo under [illegible] da gettare nella mischia a partita iniziata) e un altro giovane.

Ferri aspetta il via libera dal club [illegible] appartenenza. [illegible] discorso Anelli verrà ripreso martedì [illegible] l'Aullese. Il centravanti Tatti ha firmato buon ultimo venerdì sera, ma la concorrenza del Varese [illegible] [illegible] vinta. Codice pare già pentito della scelta [illegible] Poggibonsi, ma un suo ritorno a Rapallo dovrebbe aggirare troppe difficoltà.

C'è grande attesa attorno a questo Rapallo finalmente al completo: la squadra così appare in grado di lottare per [illegible] C2, soprattutto in un girone che non presenta grandi difficoltà: forse solo Pietrasanta, Cuneo e Pro Vercelli sono alla sua altezza. Il Rapallo passa da società allo sbando a big: primo round a favore di Cappelli (e Caresana) ma la stagione è lunga, gli impegni da rispettare gravosi.

Danilo Sanguineti

GLI AVVERSARI

Torinesi prudenti

Il Rapallo continua a far le cose in grande: la squadra con team manager, [illegible] e massaggiatore si è trasferita a Pinerolo ieri pomeriggio. Alle 18 i bianconeri [illegible] già [illegible] campo. Il ritiro [illegible] lusso per questi tempi e questa categoria) è stato deciso anche per avere notizie in anticipo e di prima mano sui rivali. Si sa poco [illegible] Pinerolo l'anno [illegible] inserito nel girone A (piemontese, valdostano e lombardo) del Nazionale dilettanti. [illegible] d.s. Gallo colma la lacuna: «L'anno [illegible] ci siamo piazzati quattordicesimi, ma non abbiamo faticato più di tanto per evitare la retrocessione. Quest'anno partiamo con propositi un po' più ambiziosi, diciamo [illegible] mantenerci a centroclassifica [illegible] finire in zo[illegible] pericolosa». L'allenatore è Cavallo, alla terza stagione col Pinerolo. In Coppa Italia la squadra ha perso 0-2 [illegible] Cuneo e pareggiato 1-1 col Bra. La formazione di oggi [illegible] dovrebbe discostarsi da quella della partita coi braidesi: Malatto; Lucca, Giorsa; Benecchio, Rosa, Palitto; Pia, Schira, Raimondi, Ferse, Laborio. Unico assente [illegible] rilievo, l'infortunato centrocampista Guaranta. In [illegible] [illegible] la punta Fabbrini, da inserire in caso di schieramento più aggressivo. [d. s.]

Anche l'esperto Navone sarà al via

«Prima» di Coppa per Sestri e Rutese L'Entella ospita la Samp Primavera

Tre gli incontri nel Levante validi per il secondo turno della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. Alle 16 al Sivori A debutto per il Sestri Levante contro il Borgoratti, squadra genovese già battuta all'esordio dal Vezzano e che non dovrebbe preoccupare più di [illegible] i «corsari» di Giovannino Casaretto. La qualificazione nel girone [illegible] sarà infatti una questione privata tra rossoblù e spezzini.

In [illegible] anche la Carlo Grasso nel girone 7, al «Gallotti» (ancora indisponibile il «Macera», che verrà inaugurato dal Rapallo domenica) [illegible] 16: i rapallesi, dopo la sconfitta col Ceparana, cercano pronto riscatto contro l'ambiziosa Pegliese: [illegible] anche un derby tra vecchie co[illegible] [illegible] panchine, da una parte Gianni Massa e dall'altra il rientrante «Chico» Locatelli.

Match atteso anche al «S. Rocco» di Recco per il [illegible] 13, sempre alle 16, tra la Rutese, protagonista nelle amichevoli disputate finora, e la Folbes, società attesa a un campionato di vertice. Gli spezzini, un punto come l'Ortonovo che [illegible]posa, puntano al colpaccio qualificazione, ma i ragazzi di Roberto Derlin attraversano già una discreta condizione di for[illegible] Partita che promette scintille, tra squadre ricche di temperamento.

Amichevole di lusso intanto nel Tigullio, per l'Entella del duo Bonomi-Semprevivo che alle 17 [illegible] Comunale ospita la Sampdoria Primavera: nelle [illegible]le biancocelesti esordio [illegible] Alessio Gatto, centrocampista classe '76 che arriva dalla Casellese. Questi gli altri incontri di Coppa Italia della domenica, tutti alle 16 tranne Baiardo-Pro Recco in programma a Cà de Rissi alle 10,30 (in questo girone riposa il Brugnato, punti 2).: Albenga-Palmarese (rip. Ventimiglia); Varazze-S. Olcese (rip. Imperia); Sampierdarenese-Sesta Godano al Belvedere (riposa Sestrese); Finale-N.S. Fruttuoso (riposa Ligorna); Monterosso-Rivarolese al Tanca (riposa Entella), Carlin's Boys-Caires; Vallecrosia-Argentina. [g. s.]

Casaretto, tecnico del Sestri Levante

Al primo turno d'Eccellenza anche Lavagna-Baiardo, Sestri-Ventimiglia e soprattutto Pontedecimo-Samm

Entella, tremendo esordio con la Sestrese

Per i chiavaresi debutto in casa della favorita del campionato

Corrado Orcino (foto sopra), ex tecnico di Savona e Carcarese, guiderà la Cairese; Flavio Ferraro (a sinistra) è l'allenatore del Finale

1ª GIORNATA
Argentina - Cairese
Lavagna - Angelo B.
Sestrese - Entella
Pontedecimo - Sanmargheritese
Imperia 87 - Finale
Loanesi - Pegliese
Vado - Folbas
Sestri - Ventimiglia

2ª [illegible]
Angelo B. - Sestri
F[illegible] - Imperia [illegible]
Ventimiglia - Sestrese
Sanmargheritese - Vado
Pegliese - Lavagna
Finale - Pontedecimo
Entella - Argentina
Cairese - Loanesi

3ª GIORNATA
Argentina - Angelo B.
Folbas - Pegliese
Lavagna - Entella
Sestrese - Sestri
Pontedecimo - Cairese
Imperia 87 - Sanmargheritese
Loanesi - Ventimiglia
Vado - Finale

[illegible]
Angelo B. - Sestrese
Ventimiglia - Pontedecimo
Sanmargheritese - Folbas
Pegliese - Finale
Entella - Imperia 87
Cairese - Lavagna
Loanesi - Argentina
[illegible] - Vado

5ª GIORNATA
Argentina - Imperia 87
Angelo B. - Pegliese
Folbas - Cairese
Lavagna - Ventimiglia
Finale - Sa[illegible]
Sestrese - Loanesi
Pontedecimo - Sestri
Vado - Entella

6ª GIORNATA
Argentina - Vado
Ventimiglia - Pegliese
Sestrese - Pontedecimo
Entella - Folbas
Cairese - Sanmargheritese
Imperia 87 - Angelo B.
Loanesi - Finale
[illegible] - Lavagna

7ª GIORNATA
Angelo B. - Ventimiglia
Folbas - Argentina
Lavagna - Sestrese
Sanmargheritese - Entella
Pegliese - Sestri
Finale - Cairese
Pontedecimo - Loanesi
Vado - Imperia 87

[illegible] GIORNATA
Argentina - Pontedecimo
Ventimiglia - Finale
Sestrese - Sanma[illegible]
Entella - Pegliese
Cairese - Angelo B.
Imperia 87 - Lavagna
Loanesi - Vado
Sestri - Folbas

9ª GIORNATA
Angelo B. - Entella
Folbas - Loanesi
Lavagna - Argentina
Sanmargheritese - Sestri
Pegliese - Pontedecimo
Finale - Sestrese
Cairese - Imperia 87
Vado - Ventimiglia

10ª GIORNATA
Argentina - Sanmargheritese
Sestrese - Cairese
Entella - Ventimiglia
Pontedecimo - Folbas
Imperia 87 - Pegliese
Loanesi - Lavagna
Vado - Angelo B.
Sestri - Finale

11ª [illegible]
Angelo B. - Pontedecimo
Ventimiglia - Argentina
Lavagna - Folbas
Sanmargheritese - Loanesi
Pegliese - [illegible]
F[illegible] - Entella
Cairese - Vado
Sestri - Imperia 87

12ª [illegible]
Arge[illegible] - Finale
Folbas - Ventimiglia
Sanmargheritese - Angelo B.
Entella - Cairese
Pontedecimo - Lavagna
Imperia 87 - Sestrese
Loanesi - Sestri
Vado - Pegliese

13ª [illegible]
Angelo B. - Loanesi
Ventimiglia - Cairese
Lavagna - [illegible]
Pegliese - Argentina
Finale - Folbas
Sestrese - Vado
Pontedecimo - Imperia 87
Sestri - Entella

14ª GIORNATA
Argentina - Sestri
Folbas - Sestrese
Sanmargheritese - Ventimiglia
Finale - Angelo B.
Entella - Pontedecimo
Cairese - Pegliese
Imperia 87 - Loanesi
Vado - Lavagna

15ª GIORNATA
Angelo B. - Folbas
Ventimiglia - Imperia 87
Lavagna - Finale
Pegliese - Sanmargheritese
Sestrese - Argentina
Pontedecimo - Vado
Loanesi - Entella
Sestri - Cairese

PROMOZIONE: CARLO GRASSO-RUTESE ALLA SESTA

1ª [illegible]
Fezzanese - Ligorna
Ortonovo - Borgoratti.
Torriglia - Carlo Grasso
Sampierdarenese - Canaletto
N. S. Fruttuoso - Ceparana
Vezzano - [illegible]
Sesta Godano - Rutese
Pro Recco - Brugnato

2ª [illegible]ATA
[illegible] - Pro Recco
Rutese - N. S. Fruttuoso
Brugnato - Torriglia
Canaletto - Sesta Godano
Monterosso - Ortonovo
Ceparana - Sampierdarenese
[illegible] - Fezzanese
Ligorna - Vezzano

3ª [illegible]
Fezzanese - Borgoratti.
Rutese - Monterosso
Ortonovo - Carlo Grasso
Torriglia - Pro Recco
Sampierdarenese - Ligorna
N. S. Fruttuoso - Canaletto
Vezzano - Brugnato
[illegible] Godano - Ceparana

4ª [illegible]
Borgoratti. - Torriglia
Brugnato - Sampierdarenese
Canaletto - Rutese
Monterosso - Ceparana
Carlo Grasso - N. S. Fruttuoso
Ligorna - Ortonovo
Vezzano - Fezzanese
Pro Recco - Sesta Godano

5ª [illegible]
Fezzanese - N. S. Fruttuoso
Borgoratti. - Monterosso
Rutese - Ligorna
Ortonovo - Brugnato
Ceparana - Canaletto
Torriglia - Vezzano
Sampierdarenese - Pro Recco
Sesta Godano - Carlo Grasso

[illegible]ORNATA
Fezzanese - Sesta Godano
Brugnato - Monterosso
Torriglia - Sampi[illegible]
Carlo Grasso - Rutese
Ligorna - Canaletto
N. S. Fruttuoso - Borgoratti.
Vezzano - Ceparana
Pro Recco - Ortonovo

7ª GIORNATA
Borgoratti. - Brugnato
Rutese - Fezzanese
Ortonovo - Torriglia
Canaletto - Carlo Grasso
Monterosso - Pro Recco
Ceparana - Ligorna
Sampierdarenese - Vezzano
Sesta Godano - N. S. Fruttuoso

[illegible] GIORNATA
[illegible] - Sampierdarenese
Brugnato - Ceparana
Torriglia - Canaletto
Carlo Grasso - Monterosso
Ligorna - Borgoratti.
N. S. Fruttuoso - Ortonovo
Vezzano - Sesta Godano
Pro [illegible] - [illegible]

9ª [illegible]
[illegible]. - Carlo Grasso
Rutese - Vezzano
Ortonovo - Fezzanese
Canaletto - Pro Recco
Monterosso - Sampierdarenese
Ceparana - Torriglia
Ligorna - N. S. Fruttuoso
Sesta Godano - Brugnato

10ª GIORNATA
Fezzanese - Canaletto
Torriglia - Ligorna
Carlo Grasso - Brugnato
Sampierdarenese - Rutese
N. S. Fruttuoso - Monterosso
Vezzano - Ortonovo
[illegible] Godano - Borgoratti.
Pro Recco - Ceparana

11ª [illegible]
Borgoratti. - Sampierdarenese
Brugnato - Fezzanese
Ortonovo - Rutese
Canaletto - Vezzano
Monterosso - Torriglia
Ceparana - Carlo Grasso
Ligorna - Sesta Godano
Pro Recco - N. [illegible] Fruttuoso

[illegible]
Fezzanese - Ceparana
Rutese - Brugnato
Canaletto - Borgoratti.
Carlo Grasso - Ligorna
Sampierdarenese - Ortonovo
N. S. Fruttuoso - Torriglia
Vezzano - [illegible] Recco
Sesta Godano - Monterosso

13ª [illegible]
Borgoratti. - Vezzano
Brugnato - Ligorna
Ortonovo - Canaletto
Monterosso - Fezzanese
Ceparana - Rutese
Torriglia - [illegible] Godano
Sampierdarenese - N. S. Fruttuoso
Pro Recco - Carlo Grasso

[illegible]ATA
Fezzanese - Pro Recco
Rutese - Torriglia
Canaletto - Brugnato
Ceparana - Borgoratti.
Carlo Grasso - Sampierdarenese
Ligorna - Monterosso
N. S. Fruttuoso - Vezzano
Sesta Godano - Ortonovo

15ª GIORNATA
Borgoratti. - Rutese
Brugnato - N. S. Fruttuoso
Ortonovo - Ceparana
Monterosso - Canaletto
Torriglia - Fezzanese
Sampierdarenese - Sesta Godano
Vezzano - Carlo Grasso
Pro Recco - Ligorna

CENTRO ITALIANO TARTUFI

Presentiamo ■ scoperta rivoluzionaria. Adesso nasceranno tartufi coltivati anche nei terreni marginali. Come coltivare il tartufo? Con la nostra assistenza puoi riuscirci. Con un minimo di capitale da investire e qualche lembo ■ terra, diamo la possibilità di coltivare il tartufo con risultati dimostrabili. La nostra assistenza è una componente importante: scelta del terreno, controllo tecnico periodico ■ raccolto. Il tartufo è oggi coltivabile intensivamente grazie ■ piantine appositamente preparate dal nostro Centro Italiano Tartufi e poste ■ dimora anche in appezzamenti piccoli o attualmente improduttivi per scarsa accessibilità, abbandono da parte del proprietario. La tartufaia necessita di alcuni trattamenti particolari, ma accessibili con il nostro aiuto, sia agli agricoltori sia agli appassionati di agricoltura diventando così un'attività capace di offrire prospettive interessanti anche se come tutte le colture, condizionata dai soliti fattori imponderabili, una tartufaia di successo può dare un reddito annuo superiore a quello di molte altre culture, 30 volte quella della vigna e 60 volte quella del mais; ecc.. Il Centro Italiano Tartufi mette a disposizione i suoi tecnici specializzati che, dopo un appropriato sopralluogo, accertano se il terreno è idoneo e suggeriscono la pianta micorizzata da mettere a dimora. Non aspettare non lasciar dormire il tuo terreno: cerca di renderlo produttivo coltivando piantine da tartufo acquistabili ai miglior prezzi di mercato. Contattateci telefonando a questi numeri: 085 - 8930645 - 8942058 - fax 085 - 8930645. Manderemo materiale illustrativo e ■ vostra richiesta tecnici per eventuali impianti sul vostro terreno.

Questo è il tartufo coltivato frutto dei nostri impianti sparsi per la nostra penisola da nostri clienti affezionati, questa è la nostra garanzia, la tartuficoltura artificiale per noi è realtà di fatto e il C.I.T. è diventata azienda leader nel settore; Oggi detta azienda produce ed esporta una gamma di prodotti offrendo ad ogni consumatore la genuinità di antichi sapori con le garanzie del marchio di un'azienda moderna, diventa anche tu un nostro cliente, un nostro coltivatore. Centra gli obbiettivi con una scelta vincente, prestigiosa e dai massimi risultati.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 5 Settembre 1993 n. 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Tragedia dopo il matrimonio di due giovani sanremesi nel santuario di Nostra Signora della Costa

Sposa muore durante il pranzo di nozze

Uccisa a 26 anni da un infarto in un hotel di Bordighera

BORDIGHERA. Una giovane sposa [illegible] durante il pranzo di nozze. Quello che doveva essere il giorno più bello [illegible] vita, si è trasformato [illegible] tragedia. Un arresto cardiaco l'ha fulminata poco prima del taglio della torta.

Il drammatico episodio è accaduto ieri pomeriggio a Bordighera. [illegible] Concetta Volpe, per gli amici Gina, [illegible] di [illegible] anni, [illegible] Roberto Spezialetti, di 27, carrozziere, avevano organizzato il banchetto nuziale. La scelta era caduta sul ristorante affacciato sulla baia di Punta Migliarese del «Grand Hotel del [illegible]», uno degli alberghi più esclusivi della provincia. Non avevano badato a spese per consolidare [illegible] fidanzamento che durava ormai da sei anni.

La cerimonia si era svolta [illegible] Sanremo, dove i due risiedevano, nel Santuario di «Nostra Signora della Costa».

A mezzogiorno il sacerdote, [illegible] Francesco Tonelli, in un'atmosfera di festa, aveva unito in matrimonio Gina e Roberto, in una chiesa gremita di parenti e amici. «Era rilassata [illegible] sorridente. Mi pareva tranquilla - dice don Tonelli - [illegible] elemento poteva far supporre che poche [illegible] dopo [illegible] si sarebbe trasformato in tragedia».

Al termine della funzione religiosa, dopo il tradizionale lan[illegible] del riso, gli abbracci e le fotografie di rito, il corteo di macchine infiorate si [illegible] avviato verso Bordighera. Un percorso nel traffico assolato del sabato pomeriggio, al suono di festa dei clacson. Tutto come da copione, con applausi, risate [illegible] brindisi, fino al termine del pranzo.

Mentre stava gustando la macedonia, Gina [illegible] accasciata improvvisamente al suolo. Occhi rovesciati, senza un gemito, pallore improvviso: i parenti hanno pensato a [illegible] semplice svenimento per l'emozione. [illegible] poi si [illegible] resi conto della gravità della situazione [illegible] dopo aver cercato invano un medico, hanno chiesto [illegible]. Trasportata all'ospedale Saint Charles di Bordighera, la sfortunata sposina è entrata nel Pronto [illegible] ancora in abito bianco.

Inutili i tentativi dei medici di rianimarla: la ragazza era giunta cadavere. Le prime ipotesi parlano di ictus o infarto. Per il momento però [illegible] cosa dire [illegible] precisione.

«Godeva ottima salute - dice la zia Maria, dall'appartamento di via Goethe, dove sono riuniti i parenti increduli e in lacrime - non aveva [illegible] nessun problema».

La tragedia si [illegible] consumando anche fuori dell'ospedale: il marito, fuori di sé, urlava, piangeva aggirandosi nel parcheggio come un automa, barcollando. Alcuni parenti, eleganti nell'abito da cerimonia, [illegible] di confortarlo, anche loro disperati.

Due vetri del Pronto soccorso [illegible] andati in frantumi, presi a pugni per disperazione dai congiunti.

Anche il tempo aveva cambiato umore: dal soleggiato pomeriggio, nel giro di pochi minuti, si era passati a tuoni e lampi [illegible] pioggia battente. Scene da brivido.

Gina, una brunetta dolce e minuta con grandi occhi castani, aveva lavorato in alcuni noti negozi del centro di Sanremo: Fonte della Scarpa, Bottega Due e, fino a un paio di mesi fa, al calzaturificio Androvandi. Viveva in via Goethe 263.

Roberto, carrozziere in via Galilei, abita in strada San Martino 89. La salma della sposina [illegible] trova ora nell'obitorio del Saint Charles, in attesa dell'autopsia disposta dalla magistratura.

[illegible] Borghi

Concetta Volpe, 26 anni, e Roberto Spezialetti, di 27 anni, ieri sposi

Il Grand hotel Del Mare di Bordighera, teatro del tragico pranzo nuziale

Operazione di polizia e Finanza nella centralissima via Palazzo, perquisito anche un locale a Ventimiglia

False griffes, blitz in un negozio di Sanremo

Sequestrate scarpe Tods «clandestine» vendute come originali

SANREMO. Nuovo blitz di polizia e Guardia di finanza per stroncare il commercio [illegible] prodotti contraffatti, costosi oggetti «firmati» destinati, più tardi, a rivelarsi delle autentiche patacche.

Questa volta, però, l'operazione condotta dalla dottoressa De Rosa [illegible] commissariato di Sanremo, non ha avuto per protagonisti dei poveri ambulanti senegalesi, [illegible] il titolare del negozio Ballestra, avviato atelier [illegible] calzature della centralissima via Palazzo, che vendeva le [illegible]rpe con la griffe della «Tods» fabbricate, però, clandestinamente [illegible] Napoli. Gli agenti della polizia [illegible] della Finanza hanno sequestrato 37 paia di scarpe che il titolare del negozio, Daniele Ballestra, aveva nascosto in uno scaffale, dietro ad altre confezioni.

Sulle prime Ballestra ha tentato di tergiv[illegible] sostenendo di avere già trovato le calzature nel negozio fra la merce rilevata dalla ditta Faggion, circa un [illegible] fa. Poi, di fronte alla catasta di scatole di scarpe fasulle, ha fatto delle mezze ammissioni: «Le vendono gli ambulanti di colore, Sanremo è piena di "Tods" fasulle...» ha tentato di giustificarsi.

Le 37 paia di calzature [illegible] state sequestrate. Gli agenti della Guardia di finanza hanno effettuato anche una perquisizione nell'altro negozio [illegible] ditta, situato [illegible] Ventimiglia. Non sono state trovate scarpe di provenienza «partenopea».

Le «Tods» sequestrate costano sul mercato clandestino fra le [illegible] e le 30 mila lire [illegible] paio. Ballestra, stando ai verbali della polizia, le avrebbe [illegible] in vendita fra le 200 e le 250 mila lire, con un ricarico davvero «scacciacrisi».

Il commerciante rischia una denuncia alla magistratura per avere messo in vendita merce con marchio contraffatto. Inevitabile, invece, l'accertamento fiscale da parte degli uomini della «tributaria» che hanno sequestrato l'intera contabilità dei due negozi di Ballestra.

[illegible] è la prima volta che l'ambiente commerciale di Sanremo viene messo [illegible] da situazioni analoghe. Nei giorni scorsi la Guardia di finanza [illegible] sequestrato borse di Louis Vuiton e Chanel per centinaia [illegible] milioni in un negozio [illegible] via Saccheri. Belle, identiche a quelle vere, ma irrimediabilmente false. Molti i sequestri [illegible] borse e magliette con le griffe ma in realtà fasulle anche sulle bancarelle degli ambulanti del mercato di piazza Eroi. [g. p. m.]

L'ingresso del negozio di Sanremo dove sono [illegible] sequestrate 37 paia di [illegible] Tods — FOTO M. GATTI

SAPORE DI SALE

BACCINI «TARGATO» GENOVA

Francesco Baccini: genovese, genoano e [illegible] po' «portuale»

FRANCESCO, [illegible] sono rimasti i documenti della Vespa, quella che mi hai venduto [illegible] anni fa, puoi mica vedere di mandarmeli?», chiedeva a Baccini, l'anno scorso, un [illegible] ex vicino di casa, confuso tra i fans [illegible] il palco. «Francesco, ti salutano Roberta e Marco, dicono se [illegible] giorno vai a trovarli», gli ricordava [illegible] un'amica in piazzale Kennedy. E' anche da questi piccoli frammenti «privati» di vita quotidiana che si capisce come Francesco Baccini sia rimasto, come dice lui, «uno dei nostri», genovese, genoano e, in fondo, anche un po' «portuale», schietto [illegible]

«La genovesità [illegible] una cosa che non ti scrollerai mai di dosso. Puoi andare a vivere in Brianza [illegible] ho fatto io [illegible] in capo al mondo, ma il posto dove sei nato no, è come il tuo codice genetico, non lo puoi perdere per strada...», racconta.

E di cose da raccontare Francesco Baccini ne avrebbe tantissime. «Trenta righe? Ci vorrebbero almeno cento pagine! Per questo ho deciso di scrivere un libro con la mia storia. Uscirà ad ottobre, edito da Bompiani, qualche giorno prima del mio [illegible] album», spiega. La biografia prenderà le mosse dai primi calci [illegible] pallone nel cortile della scuola. Poi dalla memoria dell'infanzia si passerà [illegible] lavoro in porto, al Conservatorio, ai primi approcci con [illegible] donne e con quel piano [illegible], dice lui, non è mai stato il suo forte, ma che, in realtà, gli ha aperto [illegible] porte del su[illegible]. Dal giorno in cui, stufo di essere bravo solo nei locali ge[illegible] al Pennygreco, al Nessundorma e ovunque vi fosse [illegible] far musica, Baccini [illegible] in [illegible] sacca le sue [illegible] migliori - tre o quat[illegible] nastrini - e se ne va a Milano, a vedere l'effetto che fa, uno come lui, davanti a Caterina Caselli che cerca un paio di [illegible] nuovi da inserire nella sigla [illegible] chiusura del festival di Sanremo. «Mamma dammi i soldi», diceva il ritornello della canzone. [illegible] non ce n'è stato bisogno.

Mauro Boccaccio

Furto a Imperia

Con l'ipnosi derubano commerciante

[illegible] Sono tornati in [illegible]ne venerdì pomeriggio i ladri ipnotizzatori che già più volte hanno operato nell'Imperiese; loro vittima questa volta è stato Gaetanino Maienza, [illegible] anni, che gestisce [illegible] Imperia «Laborottica», negozio [illegible] visiologia generale in via Garessio, 102.

Autori del colpo due giovani ben vestiti, scuri di pelle, che parlavano un italiano stentato. Ai carabinieri Gaetanino Maienza ha detto: «Stavo verificando l'incasso quando i due mi hanno chiesto dello spray per occhiali, porgendomi una banconota. Ho provato subito una [illegible] strana, di mancamento, e [illegible] stato incapace [illegible] reagire mentre i due si allontanavano dopo essersi impossessati di oltre un milione e di alcune paia [illegible] occhiali».

Scattato l'allarme i carabinieri del nucleo radiomobile, [illegible] lo stesso derubato, si sono posti alla ricerca dei ladri che si sono però dileguati senza lasciare traccia. [b. v.]

Imperia, la crisi ha innescato la «guerra» del commercio

Esposti, minacce e querele chiude negozio di assessore

IMPERIA. Una chiusura immediata [illegible] una riapertura altrettanto [illegible] veloce. Nei giorni scorsi [illegible] sorranda del nuovo negozio di ottica dell'assessore Giovanni Corradi, in via [illegible] Giovanni, a Oneglia, [illegible] rimasta abbassata per [illegible] paio d'ore, [illegible] ordine delle stesse autorità comunali. L'ex vicesindaco, che non aveva ancora ottenuto la licenza (se l'è procurata appunto due ore dopo la visita dei vigili urbani), si è visto elevare una contravvenzione di 400 mila lire.

Alle spalle c'è comunque [illegible] vicenda contornata da esposti, consulenze legali, minacce di querele tra esercizi concorrenti, che testimonia pure [illegible] momento delicato attraversato dal settore commerciale, d[illegible] la recessione [illegible] rivalità. Le autorità hanno intensificato i controlli: in corso Garibaldi la polizia municipale ha fatto chiudere un antiquario che aveva inaugurato l'attività senza i necessari permessi. Una gioielleria di Bor[illegible] Marina ha invece incontrato ostacoli per le dimensioni dei locali, che [illegible] corrisponderebbe[illegible] al limite minimo previsto dalla legge.

Proprio questioni legate a un presunto deficit [illegible] metratura sarebbero all'origine delle prime difficoltà a cui è andato incontro Corradi, al quale l'associazione di categoria ha contestato l'esiguità degli spazi nei locali [illegible] via San Giovanni. Per il sindacato, il soppalco realizzato proprio per raggiungere il limite minimo di superficie, sarebbe stato costruito abusivamente. E' scattata pure una denuncia alla magistratura. L'amministratore, tuttavia, si è appellato a un preciso articolo di legge che permette la ristrutturazione di vani già esistenti, con una semplice comunicazione al Comune.

La crisi ha raggiunto anche i commercianti di Imperia che chiedono più controlli

In realtà, [illegible] motivo di fondo, che non viene nascosto neppure [illegible] rappresentanti [illegible] categoria, è la lotta sempre più accesa per conquistare [illegible] «posto al sole», in un comparto che sta già raggiungendo la saturazione (in pieno [illegible] storico [illegible] Oneglia vi sono ben tre ottici raggruppati in poche decine [illegible] metri). Gli esposti [illegible] magistratura avevano comunque fatto partire una serie di controlli, coincisi con l'apertura del negozio, avvenuta all'inizio [illegible] settimana. A Corradi mancava il documento dell'antimafia, necessario [illegible] ottenere la licenza, [illegible] nell'attesa aveva deciso [illegible] iniziare ugualmente l'attività, pressi che sembrava scontata.

L'intervento dei vigili [illegible] giunto inaspettato, ma l'inconveniente [illegible] rientrato dopo due ore. Le polemiche comunque non si [illegible] smorzate [illegible] la questione sui presunti abusi edilizi dovrà [illegible] risolta in via definitiva dai legali. Da registrare il commento di Giuliano Terragno, dell'Unione Commercianti: «Il soppalco non può sopperire alla mancanza di spazio. Corradi queste cose dovrebbe saperle, soprattutto perchè fa parte di un'ente pubblico».

Altre situazioni di difficile interpetazione riguardano un antiquario di corso Garibaldi e un'oreficeria alla Marina di Porto. Nel primo caso, il titolare ha deciso di aprire senza es[illegible] in possesso delle autorizzazioni perchè si considera un artigiano [illegible] non un commerciante. Il Comune gli ha dato torto, così come ha bloccato l'iter per il permesso.

Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

[illegible]

Svaligiata una tabaccheria, bottino 15 milioni

Quindici milioni in banconote e valori bollati. E' il bottino raccolto [illegible] malviventi che l'altra [illegible] hanno svaligiato la tabaccheria di via Foce, a Oneglia, di proprietà di Nella Risso. I ladri [illegible] entrati dopo [illegible] forzato la [illegible] e aperto la porta forse aiutandosi con un cacciavite. Racconta [illegible] marito della proprietaria, Bruno Vladimiro, che ieri ha sporto denuncia ai carabinieri: «Sapevano dove andare a [illegible] Oltre a francobolli [illegible] marche [illegible] bollo, hanno preso il mio borsello, che nascondo in un doppio fondo. Lo ha ritrovato in via Argine un operatore ecologico, Ivo Testa. E' il secondo furto che subiamo [illegible] un [illegible] [m. v.]

TRASPORTI

Ancora in [illegible] mare il risanamento della [illegible]

Ancora un nulla di fatto dopo [illegible] secondo incontro tra i rappresentanti dei sindacati confederali e amministratori della Riviera trasporti, che si [illegible] tenuto ieri mattina per discutere il piano di risanamento dell'azienda. Gli esponenti dei lavoratori hanno insistito sulla necessità di acquisire maggiori entrate attraverso il coinvolgimento di Comuni e altri enti che utilizzano il servizio delle Rt. Il prossimo incontro si terrà martedì alle 18,30 nella sede imperiese della Rt. [e. f.]

[illegible]

Mercoledì il [illegible] della Spa per la raccolta rifiuti

Sarà costituita mercoledì alle 10 la nuova Spa che dovrà gestire il nuovo servizio di raccolta rifiuti. L'atto ufficiale, che consiste [illegible]l'insediamento del consiglio [illegible] amministrazione, si terrà in Comune, alla presenza del sindaco Claudio Scajola. L'omologazione del Tribunale [illegible] prevista per la fine del [illegible]. [m. v.]

[illegible]

Cambiano numero i vigili urbani [illegible] Diano Marina

E' cambiato il recapito telefonico dei vigili urbani di Diano Marina, [illegible] nuovo numero è 406.406 e dispone [illegible] [illegible] linee passanti. Chiamando [illegible] vecchio numero, 494.110, risponde una segreteria telefonica che segnala la variazione. [m. v.]

SCUOLA

[illegible] psi interviene sui tagli delle classi imperiesi

Anche la commissione provinciale scuola del psi interviene sulla questione dei prospettati tagli [illegible] classi previsti dal ministero della Pubblica Istruzione, che anche in provincia rischia di [illegible] gravi ripercussioni. Dicono i rappresentanti: «Ci riserviamo [illegible] adottare tutte le iniziative possibili per salvaguardare i diritti degli studenti e [illegible] famiglie. Per avviare la riforma, riteniamo indispensabile ridimensionare la struttura burocratica». [e. f.]

Troppi ritardi

Vicesindaco critico con l'Apt

SAN BARTOLOMEO. Arriva da San Bartolomeo al Mare una frecciata polemica all'Azienda di promozione turistica, accu[illegible] [illegible] immobilismo. Il vicesindaco, Pietro Ceresi, critica il ritardo accumulato dall'ente nell'inviare un proprio parere alla Regione, che ha chiesto di [illegible]re messe a conoscenza di programmi e iniziative nel '94.

Dice: «L'Amministrazione regionale ha inviato nel maggio [illegible] [illegible] tutte le Apt l'elenco di proposte per la promozione [illegible] prossimo anno. Anche a Imperia avrebbero dovuto consultare le categorie interessate, come hanno fatto tutte le altre realtà. L'unica che ha deciso di ignorare l'invito è stata invece l'azienda [illegible] capoluogo, che si [illegible] "dimenticata" addirittura [illegible] avvisare il Consiglio».

Ancora: «[illegible] chiedo, soprattutto per una questione di rispetto nei confronti dei rappresentanti del settore, della stes[illegible] Regione e dei membri dell'organo consiliare, a cosa serva questa Apt. Non riesce neppure a discutere [illegible] promozione, cosa per la quale è stata istituita».

La critica è stata lanciata in un momento particolarmente delicato per l'intero comparto, che sta vivendo un periodo [illegible] grave recessione. Anche nei giorni scorsi si [illegible] rischiato [illegible] clamoroso autogol legato alle dichiarazioni del direttore, Pino Mureddu, il quale aveva definito la zona come «Riviera dei fiori appassiti», indicando il degrado delle strutture ricettive. Una dichiarazione, rilasciata a una rivista specializzata, che [illegible] [illegible] aspre contestazioni.

Ora, questa nuova tegola, caduta insieme ad altre lamentele, avanzate dagli addetti ai lavori per il fatto che il Consiglio [illegible] verrebbe quasi mai convocato. La replica del presidente del sodalizio, Giorgio Saguato, non si fa però attendere. «Al termine [illegible] ogni stagione turistica, soprattutto quando non è positiva, si [illegible] [illegible] tutti i costi un capro espiatorio. Non vorrei che le dichiarazioni [illegible] Ceresi avessero questo intento. L'Apt ha sostenuto notevoli sforzi economici [illegible] finanziari per svolgere i propri compiti istituzionali (vedi informazione capilla[illegible] creazione di nuovi uffici, campagna pubblicitaria su periodici italiani e stranieri e attraverso emittenti televisive). Anzi, siamo andati oltre, sopperendo a carenze [illegible] altre realtà amministrative, come in [illegible]sione del servizio di scopamare».

Aggiunge, con un po' di veleno: «Sarebbe opportuno che anche gli enti territoriali si mostrassero ugualmente efficienti, consentendo all'Apt di offri[illegible] [illegible] valido prodotto turistico ed evitare le lamentele dei villeggianti per i problemi di viabilità, [illegible] di parcheggi, rumori o pulizia. Le polemiche [illegible] distanza sono pretestuose soprattutto da parte di chi, facendo parte del Consiglio, può far sentire la propria voce, di collaborare [illegible] efficacia alla gestione dell'ente». [m. v.]

Diano, sul degrado della cittadina aumentano le lamentele dei turisti

La passeggiata cade a pezzi

Balaustre rosicchiate dalla salsedine, marciapiedi rotti. Tra le zone a rischio anche via Villebone e corso Roma. L'assessore al Bilancio: «Aggiusteremo tutto»

DIANO MARINA. Molte colonnine sono malridotte, altre addirittura mancano. [illegible] balaustra è come rosicchiata dalla salsedine. [illegible] selciato è pieno [illegible] buche e avallamenti. La passeggiata a mare di Diano Marina, una delle più belle dell'intera Liguria, sta cadendo a pezzi.

Ma non [illegible] questa l'unica magagna delle strade della cittadina tu[illegible]ica. In pieno centro e anche in periferia la piastrellatura di molti marciapiedi è «saltata», l'asfaltatura delle strade (salvo rare eccezioni) lascia abbondantemente a desiderare.

In via Sottana [illegible] foce, per esempio, nei pressi della stazione ferroviaria, ci sono buche per terra [illegible] pericolose. In certi punti l'asfalto [illegible] inesistente. In via Villebone, quasi all'incrocio con la via Aurelia, quando piove ci sono laghi. Un altro esempio di pavimentazioni impraticabili [illegible] rappresentato da piazza Maglione, proprio dietro [illegible] Municipio. Buche e terreno in rilievo hanno già provocato incidenti ai passanti.

Per quanto riguarda i marciapiedi mancano piastrelle un po' ovunque. In corso Roma Est, in corso Roma Ovest, in viale Kennedy.

Le lamentele [illegible] corali. Durante il mese di agosto centinaia [illegible] turisti piemontesi e lombardi hanno rimarcato l'impercorribilità [illegible] certi punti della passeggiata. Spesso gli anziani incespicano nelle piastre che non sono più a livello. In Comune sono arrivate proteste.

In via Ca' Rossa il passaggio a livello presenta una pavimentazione con buche e ghiaia, in via Purgatorio è la stessa cosa.

Cosa intende fare l'amministrazione per sanare questo gravissimo disagio? Risponde l'[illegible] al bilancio, Elio Novaro: «E' tutto vero. Diano Marina ha bisogno [illegible] un intervento radicale sulle strade e sui marciapiedi. Ed [illegible] quanto farà. E' già tutto programmato. Per quanto attiene la passeggiata a mare abbiamo già acquistato le nuove colonnine e le nuove balaustre che andranno a sostituire quelle mancanti e quelle troppo deteriorate. Si tratta di blocchi in pietra di Finale, dello stesso materiale della passeggiata esistente».

Prosegue l'assessore: «Per gli altri rattoppi abbiamo già iniziato i lavori partendo da Borgo Paradiso, [illegible] lato di levante della città. Ma i lavori non potranno essere completati per tutte le strade. Corso Roma, per esempio, pur essendo [illegible] dei viali più bisognosi [illegible] interventi dovrà attendere. C'è una motivazione importante e precisa che ci suggerisce questo ulteriore slittamento. Dovremo, infatti, aspettare che siano fatti gli scavi per il passaggio dei tubi del gas. Eliminare le buche oggi per ritornare in futuro [illegible] rifare gli [illegible] interventi non è pensabile. E il discorso vale per altre zone. Diano Marina quan[illegible] prima dovrà metanizzarsi e le strade dovranno, quindi, accogliere le tubazioni della rete interna. Dove ci [illegible] possibilità di rifare piastrellature si interverrà in modo da consegnare, [illegible] prossima estate, una città dignitosa a turisti e residenti. [a. b.]

Pressioni per la nuova caserma, «strana» previsione del piano

I vigili del fuoco minacciano «Imperia può anche perderci»

IMPERIA. I vigili del fuoco minacciano [illegible] abbandonare Imperia. La notizia che la futura caserma, prevista nel progetto [illegible] piano regolatore, verrà realizzata in un tratto di regione San Lazzaro ancora occupato dal mare, [illegible] stata accolta [illegible] disappunto. «A meno che il Comune non si affidi alla tecnologia giapponese, ci vorranno diversi anni prima di effettuare [illegible] riempimento e costruire una sede più ampia, [illegible] [illegible] viario attrezzato», commentano i rappresentanti di categoria. «Potremmo prendere in considerazione l'ipotesi [illegible] lasciare il capoluogo [illegible] trasferirci in una località disposta a venire incontro alle nostre esigenze».

E' la scarsità di locali il problema più grave per il centinaio di pompieri che lavora a Imperia. E gli aspetti negativi sono destinati ad aumentare: il Ministero ha in programma [illegible] aumento degli organici e l'entrata in servizio delle donne. Dire che si lavora a stretto contatto [illegible] gomito è già [illegible] dato di fatto. «Siamo senza spogliatoi, dobbiamo cambiarci dove capita, perfino nei corridoi», rivela Rocco Pressamariti, della Cgil.

Un pompiere in azione

Gli inconvenienti riguardano anche il parco macchine. Gran parte delle autobotti e delle campagnole utilizzate per le emergenze [illegible] parcheggiate nel deposito di via Lungomare Vespucci, a Oneglia, che appartiene a una società di autotrasporti. Nei [illegible] di via Delbecchi, infatti, non si trovano più posti liberi. Risultato? Mezzi del costo di centinaia di milioni sono esposti alle intemperie.

La richiesta di un presidio più moderno e funzionale viene avanzata da lungo tempo. Spiega il delegato sindacale Enzo De Angelis (Cgil): «Abbiamo invitato più volte [illegible] Comune a organizzare un incontro, [illegible] finora non ci è stata fornita risposta. Non pretendiamo la luna, solo chiarezza. Vogliamo sapere con precisione quali sono le intenzioni dell'amministrazione. [illegible] le soluzioni non dovessero soddisfarci siamo pronti ad andar[illegible]». Replica il consigliere Giovanni De Cicco, che ha studiato [illegible] piano: «Le volumetrie corrispondono a quelle proposte dagli stessi vigili. Le possibilità per discutere i particolari sull'utilizzazione degli spazi rimangono comunque aperte. Ci si potrebbe vedere nei prossimi giorni». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Inviare le lettere alle redazioni [illegible] La Stampa di Imperia, via Bonfante 1 [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

Dondolo di un dehors invade il marciapiede

Sono un pensionato di Torino che ha «scoperto» Ospedaletti come luogo di vacanza. L'entusiasmo per questo piccolo paese così godibile è senz'altro la molla che mi fa ritornare, [illegible] [illegible] fare una denuncia sulla base di alcune considerazioni. Sicuramente stiamo vivendo un momento di civile [illegible]ne per tutto ciò che riguarda l'ambiente e, non ultimo, ci hanno insegnato che la città è più vivibile senza barriere architettoniche. Certamente per questo non [illegible] pretende di stravolgere l'impronta caratteristica di questi borghi marinari, ma quanto meno di non aggiungere ulteriori disagi. Mi riferisco in particolare a un locale pubblico all'angolo della piazza della stazione che, con il suo dehors, ha praticamente tranciato un marciapiede che collega a una scaletta che porta in via Matteotti. Si dirà, è solo un dondolo, ma questo costringe chi volesse servirsi della scaletta a zigzagare tra le auto.

Lettera firmata, Ospedaletti

[illegible] specialisti [illegible] Pronto soccorso

Lo sfascio del settore pubblico è dovuto al fatto che spesso, nei [illegible] settori, non vengono impegnati i migliori, ma semplicemente i più raccomandati. Fortunatamente, esistono le eccezioni, come può testimoniare un episodio di [illegible] sono stato protagonista. La notte tra giovedì e venerdì, mi [illegible] svegliato in preda a forti dolori [illegible] petto. Mi sono fatto accompagnare in taxi all'ospedale, temendo il peggio. Al Pronto soccorso, sono stato trattato nel migliore dei modi e devo sottolineare [illegible] sollecitudine dello staff. In particolare, intendo ringraziare la dottoressa Fiana, che ha subito appurato la natura dei disturbi: non [illegible] trattava [illegible] insufficienza cardiaca, come temevo io, e mi hanno dato delle medicine. Se in tutti i campi fossero in servizio persone così efficienti, non esisterebbero [illegible] problemi.

Lettera firmata, Imperia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: central. t. 0183/290 777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 506.050
San Lorenzo: telefono 92 822
Santo Stefano al Mare: tel 486.000
Taggia: telefono 45 385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279 700
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel 0183/290450

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Massabò*, via Cascione 146, tel [illegible] 167, dalle 8,30-12,30 e dalle 15-20. Nell[illegible] ore, a saracinesca abbassata, accetta ricette urg., su chiamata. Turno d'appoggio farm. *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674.
A **Sanremo**, la farmacia *Donzella*, p. Eroi Sanremesi 3, tel 573.212, resta aperta dalle 8,30-20 Nelle altre ore, a serranda abbassata, accetta ricette urg., su chiamata. Turno d'appoggio farm. *San Martino*, c. Cavallotti 175, tel. [illegible]. [illegible] che [illegible] [illegible] reperibilità anche notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomarski*, via Col. Aprosio 198, telefono 294 319.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400.045.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 18, telefono 400.902.
Dolceacqua: *[illegible]*, via [illegible], telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485 754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.982.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, telefono 43.058.
Ventim[illegible] [illegible]*agia*, via Cavour 47, telefono [illegible]

[illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia [illegible]. 358.735 G. [illegible] tel 0183/61.906 (or.: 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

3 settembre

ATTIVITA' [illegible] Il Comune [illegible] Imperia ha bandito due concorsi per l'assunzione di tre assistenti sociali e un collaboratore contabile, destinati a rimanere in [illegible] per il periodo di un anno. Nel primo [illegible]so, è necessario essere in possesso del diploma di scuola media supe[illegible] e del diploma di assistente sociale. Per concorrere al posto di contabile è invece indispensabile il diploma di ragioniere. In entrambi i casi [illegible] domande [illegible] inviate per raccomandata al [illegible] entro le 14 del 30 settembre. Inoltre, secondo quanto dispone l'assessorato all'igiene urbana [illegible] Comune, i produttori di rifiuti speciali assimilabili agli urbani, che intendono smaltire il materiale tramite il servizio pubblico, devono presentare l'apposita [illegible]da entro il 31 [illegible]bre. Nella richiesta va specificato il ramo o il genere di [illegible] e classificazione della ditta, [illegible] tipologie dei rifiuti prodotti, i quantitativi mensili e danni prodotti dai rifiuti. Va anche specificata la produzione del rifiuto, la superficie complessiva della ditta e il numero degli addetti, allegando anche la planimetria in scala al massimo 1/500, con l'indicazione dei reparti intermedi [illegible] produzione delle diverse tipologie [illegible] rifiuti. Tra i tipi di rifiuti considerati, gli imballaggi e i sacchetti.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Giovanissimi in bici

Un appuntamento destinato ai ragazzi si svolgerà oggi nel cuore di Imperia. E' la Coppa «Alleanza Assicurazioni», una gara ciclistica destinata ai Giovanissimi, organizzata dall'U.S. Caramagna. Il ritrovo è per le 13,30, in via Buonarroti. I giovani partecipanti [illegible] guiranno quindi [illegible] percorso che toccherà [illegible] lungomare Vespucci e via Armelio. [e. f.]

BORGOMARO

Si rievoca la battaglia

A [illegible] Bernardo di Conio, frazione di Borgomaro, si rievoca oggi la battaglia di Monte Grande. E' previsto [illegible] raduno indetto dall'Istituto storico della resistenza, dall'Anpi e dal Fivl: i partecipanti si ritroveranno alle 10, e alle 10,45 [illegible] deposta una corona d'alloro davanti al cippo ai partigiani caduti. Alle 11, verrà tenuta un'orazione ufficiale. [e. f.]

IMPERIA

Esposizione di quadri

Un'esposizione di quadri «senza frontiere», realizzati dalla pittrice Brigid Ibell, originaria del Sudafrica, si tiene [illegible] galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia. Dalle 16 alle 20, fino a domenica 12, saranno in visione una ventina di lavori, tra cui spiccano anche opere realizzate senza il pennello, utilizzando mani e piedi (questa particolare tecnica si chiama «action painting»). [e. f.]

[illegible]

Proiezioni di audiovisivi

Proseguono la prossima settimana gli «Incontri liguri» alla Galleria degli Orti, nel centro di Oneglia. La nuova iniziativa è per martedì, alle 21, con la proiezione di audiovisivi che hanno per tema «Le grotte delle Alpi liguri e marittime». Le immagini [illegible] commentate da soci del Gruppo speleologico imperiese, affiliato al Club Alpino Italiano. [e. f.]

CERIANA

Fiaccolata notturna

Oggi, alle 20,30, a Ceriana, è in programma una fiaccolata notturna. E' prevista una sosta davanti al Santuario, con canti popolari della «Luda da Madona da Villa». [e. f.]

Nuovi problemi di traffico nel cuore di Sanremo, presto sarà asfaltata via Roma

Auto «sfrattate» in via Martiri

Da oggi parcheggio vietato per due domeniche al mese: i netturbini devono lavare la sede stradale. L'operazione si svolge dalle 8 alle 12. Per gli abitanti «strada pulita» equivale a «sonno perso». I disagi

SANREMO. Via Martiri, via Galilei, via Agosti: sono le strade che, negli Anni Sessanta, hanno assistito al caotico sviluppo urbanistico della città. Via Roma è la principale arteria che attraversa la città in centro, l'unica sulla quale si sviluppa il traffico nei due sensi di marcia, la sola abilitata al transito dei mezzi pesanti, Tir compresi. Intorno [illegible] prime tre strade di periferia sono sorti i palazzi che hanno reso il quartiere del Borgo il più popoloso della città, con i suoi 12 mila abitanti. Case l'una a ridosso dell'altra, tutte o quasi senza parcheggi privati. Pochissimi quelli pubblici. Trent'anni fa i posti macchina erano sufficienti. Oggi le auto vengono posteggiate in doppia, anche tripla fila, in un caos indescrivibile. Ma, con sacrifici e acrobazie, alla fine tutti riescono a sistemarle.

Ma da oggi, due volte al mese scatterà l'emergenza. Almeno per quanto riguarda via Martiri che dovrà essere sgomberata per consentire il lavaggio della sede stradale.

Ma il trasferimento delle auto di via Martiri per consentire ai netturbini di svolgere il loro lavoro con pompe e idranti, non sarà il [illegible] dell'unico g[illegible] problema destinato ad abbattersi sugli automobilisti in settembre. Per loro, già alle prese con un traffico sempre più caotico, è previsto un altro ostacolo: l'asfaltatura di via Roma. La sede stradale è piena di rattoppi, di buche e di avvallamenti. In certi punti, addirittura pericolosa. Improcrastinabile l'intervento. Ma le macchine dove pa[illegible] per tutta la durata dei lavori?

L'operazione lavaggio prende il via oggi, prima domenica del mese, con la pulizia della carreggiata di levante. Tutte le auto in sosta su quel lato dovranno essere spostate entro le ore 8 e non potranno tornare prima delle 12. Il carro attrezzi provvederà a rimuovere le macchine «dimenticate» in divieto.

Alla stessa [illegible] della seconda domenica del [illegible] - in questo caso il 12 settembre - l'Ufficio igiene urbana del Comune provvederà al lavaggio del lato di ponente della stessa via. Inutile ripetere che le autovetture lasciate nei posteggi, [illegible] agganciate dalla gru del carro attrezzi. Il lavaggio verrà ripetuto, due volte al mese, sempre di domenica nell'intero arco dell'anno. Per gli abitanti di via Martiri, «strada pulita» equivarrà a [illegible] perso» per [illegible] domeniche su 52.

Per quanto riguarda l'asfaltatura di via Roma, il progetto è già stato approvato da tempo. Resta soltanto da definire con precisione la data di inizio dei lavori di pavimentazione e la durata di apertura dell'ingombrante cantiere.

Inizialmente si era parlato di settembre. Poi la data è slittata a ottobre. Il finanziamento di 170 milioni è assicurato, ma l'appalto [illegible] è [illegible] ancora perfezionato. Un mese non dovrebbe essere sufficiente e quindi [illegible] si vedranno i mezzi spandi bitume e i rulli compressori almeno fino alla seconda quindicina di ottobre.

«Per la prima volta - spiegano all'Ufficio strade del Comune - verrà impiegato a titolo sperimentale lo speciale asfalto fono idroassorbente». Una pavimentazione che, come spiega il nome, assorbirà parte del rumore del traffico e impedirà in caso di pioggia abbondante che si formino delle pericolose pozzanghere. L'assoluta mancanza di strade di scorrimento alternative a via Roma purtroppo rischia di trasformare una buona notizia in un'emergenza.

Un nuovo [illegible] d'asfalto con le stesse proprietà fono idroassorbenti dovrebbe venire disteso sulla sede stradale in via Nino Bixio. Inutile aggiungere che anche la chiusura al traffico dell'arteria che corre parallela alla ferrovia creerà immensi disagi agli automobilisti costretti ad attraversare la città lungo le sole via Roma e via Matteotti. I lavori quest'inverno.

Gian Piero Moretti

Uno scorcio di via Martiri, dove oggi la sosta sarà vietata dalle 8 alle 12 (FOTO CATTI)

LETTERA A LA STAMPA

Accuse dei commercianti «Questa città denigrata»

SIAMO veramente demoralizzati ed indignati a seguito della lettura dei vostri articoli, dove quotidianamente elencate in modo esagerato le lamentele che raccogliete, così dite, dai forestieri.

Sembra che di proposito vogliate screditare Sanremo, al punto che non si possa più correre ai ripari. Questa pubblicità negativa e martellante è volta a bloccare le nostre attività e noi, seppur consapevoli delle [illegible]canze, non ci sentiamo colpevoli come ci volete far sentire, [illegible] cerchiamo in tutti i modi di andare avanti faticosamente con enormi difficoltà, con una pressione fiscale che qui è più alta che altrove e con incassi conseguenti alla crisi attuale.

Tuttavia abbiamo voglia di fare qualcosa lavorando nei nostri negozi di sera e di domenica, sacrificando il tempo libero, per vivacizzare la città. Una domenica mattina abbiamo anche pulito le strade per sensibilizzare il Comune, ma [illegible]: la distrazione ed il malgoverno imperano e noi, come altri cittadini, abbiamo solo la colpa di aver eletto persone sbagliate.

Abbiamo bei negozi che non ci sono in grandi città, locali curati ed accoglienti, tanto come altrove, compresa la decantata Costa Azzurra che non sempre merita tanto incenso, a meno che non ci siano particolari interessi di là.

Arriviamo a pensare di tutto poiché non si capisce il vostro atteggiamento distruttivo ed autolesionista. Il nostro mare è sempre sporco; passata la frontiera è uno splendore, così ci fate capire....è semplicemente ridicolo! Anche di là si saranno cose negative (come il cumulo di rifiuti che troneggiava nella piazzetta del centro di Mentone) ma i francesi se ne guardano bene di mettere certi articoli «spazzatura» sui loro giornali. In quanto ai prezzi, pensiamo proprio che i nostri reggano il confronto [illegible] altre [illegible] turistiche italiane ed estere. Siamo gente onesta e abbiamo offerte per tutte le tasche, anche per quelle dei francesi che spesso e volentieri vengono nei nostri ristoranti e a volte si trovano meglio che da loro. Non moltiplicate il numero delle illegalità che possono accadere qui, la situazione è né più né [illegible] che in altre città dove ci sia un certo movimento turistico. Documentatevi un po' meglio, con obiettività e [illegible] generalizzate, finitela di denigrare Sanremo, perché dopo tutto anche voi «mangiate in questo piatto» e se un torinese si lamenta con voi per aver pagato lire [illegible] per una birra seduto in un bel bar di fronte al casinò, invece di dargli peso, mandatelo a Montecarlo a sborsare il doppio per un caffè davanti all'altro casinò.

Per sanare le cose negative non servono le critiche sterili che fate voi ma occorrono valide proposte, occorre aiutare chi ha voglia di fare e non ostacolare le nostre iniziative. Noi siamo caparbi; speriamo ancora nell'avvenire e guardiamo avanti, perché per Sanremo desideriamo tutto il bene possibile e ci impegneremo perché ritorni agli antichi splendori. Noi, al contrario di voi, amiamo la nostra città e lotteremo per la sua sopravvivenza.

Associazione Co.Ma.Re e tutti coloro che amano Sanremo

Stupisce la lettera dei commercianti di Sanremo proposta dalla Co.Ma.Re e firmata da un centinaio di operatori del settore. Stupisce soprattutto la rabbia che trasuda dalle loro parole. Non smentiscono le affermazioni de La Stampa (città sporca, traffico nel caos, carenza di parcheggi, prezzi elevati); contestano il fatto che La Stampa lo denunci pubblicamente. Dimenticano che Ceausescu non c'è più, che il muro di Berlino è stato fatto a pezzi, che piazza Tien an Men è lontana migliaia di chilometri da Sanremo.

La Co.Ma.Re afferma: «Abbiamo voglia di fare qualcosa lavorando nei nostri negozi di sera e la domenica». In luglio e agosto su 120 negozi che avevano aderito all'invito dell'associazione, ne sono rimasti aperti una ventina. La domenica ancora meno. Serrande irrimediabilmente abbassate. Vetrine spente. Crisi e bolletta dell'Enel non vanno d'accordo.

E i prezzi? Sanremo è una delle poche città che fanno partire i saldi di fine stagione all'inizio della stagione. Sempre. Non è certamente segno di correttezza nei confronti dei clienti. E che dire di quei negozi che ogni anno tappezzano le vetrine di manifesti con scritto «Saldi per cessazione di attività» e puntualmente, a fine vendita, riprendono come se nulla fosse la loro attività?

I commercianti dicono: «Abbiamo eletto in Comune le persone sbagliate». Lanciano accuse, ma dimenticano le code che hanno fatto davanti agli uffici dei vari assessorati per ottenere contributi per manifestazioni e luminarie natalizie. E per finire, una chicca: accusano i politici e poi accolgono, in calce alla lettera che pubblichiamo, la firma di Piero Delaude, ex assessore psdi nella passata legislatura, per altro coinvolto marginalmente nell'inchiesta sulle tangenti al Festival. Uno dei responsabili del degrado della città ora si chiama fuori e non trova niente di meglio che sottoscrivere la lettera dei commercianti. E nell'elenco dei firmatari figurano anche Gastone De Rossi, ex assessore al Turismo, Andrea Lolli, ex sindaco, la [illegible] di un altro ex primo cittadino, Leo Pippione, la moglie dell'ex presidente dell'Azienda di soggiorno, Carlo Poletti.

Stiano tranquilli i commercianti. La Stampa ama Sanremo [illegible] non per questo è tenuta a nascondere, né a tacere, abusi, manchevolezze, comportamenti scorretti, disservizi. E sempre con spirito costruttivo. Anche se la speranza di vedere cambiare le cose, purtroppo, è molto, molto scemata.

DALLA CITTA'

INCHIESTA

La Procura ordina un'ispezione all'obitorio di Ventimiglia

Il sopralluogo di un esperto nella [illegible] autopsie. E' l'iniziativa della Procura sanremese, impegnata nelle indagini sulla sala settoria a Ventimiglia. Dopo l'esposto di 5 medici sulle carenze igieniche della struttura, il magistrato ha ordinato un accertamento nella camera degli esami medico-legali. [m. p.]

Montalto, un'altra famiglia si oppone alle vaccinazioni

Si raddoppia a Montalto il fronte degli anti-vaccino. Dopo il rifiuto dei genitori di Tonwela Rocca, 2 anni (il [illegible] è affidato alla Procura di Sanremo), anche la famiglia Morlacchi ha aderito alla [illegible] contro la medicina tradizionale, rifiutando di sottoporre un figlioletto ai vaccini contro poliomielite, difterite, [illegible]o, tubercolosi, morbillo e pertosse. [m. p.]

Turista condannata a 5 mesi per insulti a un carabiniere

Cinque mesi di reclusione per aver risposto con un insulto alla richiesta dei documenti da parte dei carabinieri. E' la pena inflitta dal pretore a Svetlana Gooden, graziosa [illegible] insoffe[illegible] turista olandese, che difesa dall'avv. Fucini è tornata in libertà. [m. p.]

Cento multe in dieci minuti per divieti in corso Marconi

Più di cento multe in dieci minuti. E' il record di foglietti rosa per divieto di sosta (l'altra sera, nelle vicinanze dei bagni Kontiki) lasciati sui parabrezza dalla polizia municipale, in corso Marconi. [m. p.]

Custodiva 3 grammi di eroina arrestato e subito rilasciato

Arrestato e scarcerato in [illegible] di 12 ore. E' capitato a Luca Cusimano, 21 anni. Bloccato con 3 grammi di eroina e difeso dall'avv. Bissolotti, ha affermato di possedere le dosi per uso personale. [m. p.]

Il msi scrive al commissario «Troppe prostitute in città»

E' «allarme prostitute», per la federazione sanremese del msi. In una lettera al Comune, il segretario Santavicca segnala «un inquietante aumento delle squillo in città». [m. p.]

Le indagini dei carabinieri sul doppio tentato stupro nei vicoli della città vecchia

Nella Pigna sulle tracce dei neri

Continua la caccia ai due nordafricani che hanno sfregiato il sanremese accorso in aiuto della moglie e di un'amica. La descrizione degli aggressori. Una ricerca «porta a porta». Il ferito: «E' un miracolo che non sia finita peggio»

SANREMO. E' una caccia «porta a porta», una ricerca ostinata, sulle tracce dei mancati stupratori dalla pelle scura. Due nordafricani, uno robusto, l'altro esile, nascosti chissà dove. Inseguiti a distanza da uno spiegamento di carabinieri. Li ha descritti ai militari il marito di una giovane donna aggredita con un'amica nell'oscurità di un vicolo. L'uomo è [illegible] appena in tempo per sventare la viol[illegible] carnale, [illegible] è riuscito a evitare una coltellata al volto.

Alfredo Rinaldo, sfregiato dagli extracomunitari, ha 34 anni e un passato burrascoso. L'altra [illegible] mentre i due extracomunitari bloccavano le donne in una stradina della Pigna, Rinaldo era poco lontano: nella sua abitazione di via Palma, sottoposto dal giudice all'obbligo della sorveglianza. Le grida hanno attirato la sua attenzione. «Quando ho visto quella scena non ho capito più niente - racconta -. Mi sono precipitato [illegible] i neri, [illegible] un miracolo che non sia finita peggio». Secondo la prima ricostruzione dei carabinieri, mancava poco alla mezzanotte quando le donne si sono trovate di fronte ai nordafricani emersi dal buio di un «carrugio». Aggressivi, forse ubriachi, i giovani di colore avrebbero manifestato fin dalle prime battute le loro intenzioni: un rapporto sessuale, [illegible] le buone o con le cattive. Ma all'arrivo di Rinaldo, dopo una breve colluttazione terminata con un colpo di coltello al viso, gli extracomunitati [illegible] sprofondati nell'oscurità della città vecchia.

Casa dopo casa, porta dopo porta, i carabinieri hanno vagliato ieri decine di testimonianze. [illegible] squadra di militari ha battuto palmo a palmo la Pigna, alla ricerca di informazioni sugli aggressori svaniti nel nulla. Intanto, la rabbia ha toccato di nuovo punte «storiche», ormai dimenticate da tempo, tra i sestieri e gli archivolti invasi da un esercito di marocchini e senegalesi.

Gli abitanti che da un decennio combattono per la rinascita del borgo antico, guardano con preoccupazione alle sacche di miseria e abbandono portate dai nuovi poveri della città. Già da almeno tre anni si è scoperta una «casbah» nascosta nei bassifondi del centro storico. Una schiera di venditori ambulanti, con il loro carico di accendini e patacche, si rifugiano al tramonto in tuguri malsani dove si dorme anche in quindici ammassati in pochi metri.

Una pattuglia dei carabinieri nella Pigna

Non è bastato il giro di vite alla frontiera italo-francese. I controlli intensificati al valico di Ventimiglia non hanno impedito ai ragazzi di colore di approdare sempre più numerosi nella Riviera delle speranze tradite, dove [illegible] il sogno di una fuga dalla povertà, tra le [illegible] di un ghetto umido e maleodorante. Il disagio strisciante, per lo spaccio e le violenze, è l'ultimo campanello d'allarme. In queste ultime settimane, alcune donne di colore hanno raggiunto mariti e fratelli nel Ponente. E intanto, la tensione sale. Mentre si scoprono le vittime silenziose degli sbandati dalla pelle scura. Una eroinomane violentata nei mesi scorsi. Un'altra «tossica» stuprata nei vicoli. Drammi della miseria, nel cuore della città. [m. p.]

Non basta la vittoria di Luca Fracassi per rilanciare il golf baby

Mancano sponsor e sovvenzioni in pericolo il Trofeo Topolino

SANREMO. Il 12 Trofeo Topolino di golf, organizzato dal Circolo degli Ulivi e felicemente concluso con il successo-record di un «quattordicenne» italiano, Luca Fracassi di Gardagolf, dopo 8 anni di affermazioni straniere, ha [illegible] ieri sera al Roof Garden del casinò la sua trionfale conclusione.

C'è stato il pranzo di gala, al quale hanno preso parte i 111 concorrenti più una quindicina di invitati illustri, poi verso le 22,30 si sono riaperte le porte e [illegible] entrati anche gli accompagnatori dei giovani atleti, le mamme, i papà e le nonne, che hanno potuto assistere alla premiazione e allo spettacolo che è seguito. Come sempre i ragazzini si sono divertiti molto.

Dietro questa bella facciata si nasconde però una polemica. Il casinò di Sanremo, non per ostracismo nei confronti della manifestazione, ma per una questione puramente sindacale, ha dovuto limitare a 120/130 persone i partecipanti al pranzo di gala: mancano i camerieri, poiché quelli che vanno in pensione non possono essere sostituiti (lo ha stabilito un pretore), così in un salone che potrebbe ospitare [illegible] invitati [illegible] tassativamente ammessi molti di meno.

L'organizzatore Mario Pinzi e il giornalista Marco Mascardi, inventore del «Topolino», hanno saputo rimediare brillantemente al diktat che veniva loro imposto, [illegible] hanno nascosto il malcontento per la spiacevole situazione. «Non siamo molto soddisfatti - ha dichiarato Pinzi - per [illegible] il comune di Sanremo [illegible] ci ha appoggiati. Io mi auguro che il prossimo anno si trovi il modo di rimediare, altrimenti [illegible] costretti, sia pure a malincuore, a dirottare il «Topolino» in un'altra località, neppur troppo lontana, magari a Montecarlo».

Fatta questa premessa, Pinzi ha aggiunto: «Mi pare che una manifestazione come la nostra, che tutto sommato porta a Sanremo per 4/5 giorni oltre 200 persone tra ragazzi, accompagnatori, parenti e giornalisti in un momento in cui gli alberghi della città sono pressoché vuoti, meriti maggior rispetto».

Occorre aggiungere che grosse nubi aleggiano nel cielo del Trofeo Topolino. Quest'anno [illegible] venuti a mancare alcuni sponsor abituali, [illegible] sono rimasti pochi. C'è già qualcuno che definisce la 12ª edizione della gara l'ultima della serie. Pensiamo che questo non si verifichi. «Ci sarà tuttavia - [illegible] Mascardi - un ridimensionamento nel numero dei concorrenti. Non dovranno [illegible] più di 90, scremando tra i giovani golfisti quelli che hanno gli handicap più alti».

Giovanni Capponi

Sanremo e Imperia si uniscono per i lavori dell'acquedotto da 60 miliardi

Roia-bis, finalmente l'accordo

Un vertice con tutti i Comuni del Dianese

SANREMO. Un'intesa sull'asse Imperia-Sanremo per scacciare lo spettro della grande [illegible] [illegible] anni di contrasti e polemiche, i due Comuni guida della provincia hanno finalmente deciso di mettere da parte veleni e campanilismi per affrontare insieme il problema acqua. Gesti[illegible] il progetto per il raddoppio della rete di distribuzione del Roia. Un'opera da 60 miliardi che sarà pianificata su scala provinciale, con il coinvolgi[illegible] del Dianese e degli altri centri allacciati all'acquedotto dell'Aamaie, la municipalizzata sanremese (San Lorenzo, Costarainera, Cipressa e Andora).

Ieri, a palazzo Bellevue, si è svolto l'incontro decisivo tra il commissario prefettizio Elio Priore e il sindaco del capoluogo, Claudio Scajola. «Ci sono tutti i presupposti per arrivare alla definizione del piano in tempi brevi. Con Sanremo esi[illegible] già l'intesa di massima, ora si tratta di far partecipare attivamente gli altri Comuni, con i quali è fissato un incontro a Imperia, lunedì 20», spiega Scajola «per [illegible] pregiudicare la possibilità di ristabilire un proficuo [illegible] di lavoro comune».

Scajola non lo dice, ma la cacciata dei politici da palazzo Bellevue ha indubbiamente favorito il [illegible] dell'amministrazione imperiese che, l'estate scorsa, prima della crisi di giunta, aveva addirittura deciso di fare a meno del contributo di Sanremo, di fronte agli infruttuosi tentativi di accordo (nell'amministrazione matuziana molti [illegible] vedevano di buon occhio [illegible] soluzione provinciale del problema). La gestione dell'acquedotto sarebbe però passata ai privati: condizione essenziale per coprire le ingenti spese. L'appalto era naufragato.

«In realtà [illegible] abbiamo mai rinunciato alla possibilità di un'intesa con Sanremo. Lo dimostra anche la nostra lettera-appello dell'inverno scorso, che, però, non ha ricevuto risposta», dice Scajola, tornato alla carica con il commissario.

Il Roia-bis garantirà la distribuzione di 1800 litri al secondo di acqua, il doppio rispetto alla portata attuale, insufficente nei periodi di forte siccità. In Imperia e nel Dianese è ancora vivo il ricordo della crisi idrica del '90, che portò anche alla costruzione del contestato by-pass dell'Arroscia). [illegible] realizzare la nuova condotta, nel tratto Ventimiglia-Capo Verde, servono circa [illegible] miliardi. Chi garantirà la copertura finanziaria del progetto, già elaborato da Aamaie e Amat? «Gli stessi utenti, attraverso l'aumento delle tariffe proporzionato al bacino di distribuzione dell'acqua: il coinvolgimento di Sanremo rende l'operazione più conveniente», risponde Scajola. [g. m.]

Ventimiglia: mentre in Comune continua la crisi e non si trova una maggioranza

E' scattato l'allarme sanità

Il comprensorio rischia di perdere Pronto soccorso, Ginecologia e Ostetricia. Mobilitati i sindaci. Tra i problemi urgenti mercato e nettezza urbana. Dimissioni lampo di Freccero

VENTIMIGLIA. Problemi politici e della sanità, insulti e battibecchi, dimissioni poi ritirate. Il tutto condito dalla sempre più evidente crisi, che ha preso piede anche nell'opposizione. Questi i principali «ingredienti» [illegible] primo Consiglio comunale «mattutino» di Ventimiglia, svoltosi ieri dalle 9 a mezzogiorno. La riunione ha potuto svolgersi per la presenza, oltre che della minoranza, di Pastor, Abellonio, Giugiario, Solinas, Ambesi, Cozzucoli e Scullino.

Usl. Prima di passare ai problemi politici-amministrativi, [illegible] consigliere indipendente Jean-Marie Freccero ha lanciato l'allarme-sanità: con l'unificazione delle Usl il comprensorio intemelio rischia di rimanere senza Pronto soccorso, Ginecologia e Ostetricia.

«E' una brutta situazione - dice Freccero - c'è il pericolo che il Pronto soccorso venga smembrato e portato a Sanremo. Bisogna coinvolgere tutti i sindaci per impedirlo. Un paziente grave che parte da Olivetta San Michele, a Sanremo rischia [illegible] arrivarci vivo. [illegible] presidente della Croce Verde Cosco si sta attivando perchè il Pronto soccorso non si tocchi».

Il sindaco Pastor ha ricordato che il progetto di ristrutturazione del S. Charles che 3 mesi fa, come presidente della conferenza [illegible] sindaci, aveva firmato, non prevedeva questo intervento. «Hanno sconvolto tutto - afferma - ho convocato una riunione con i sindaci del comprensorio per aggregarci e controbattere gli indirizzi confusi della Regione. La decisione di spostare il "Pronto" [illegible] astrusa e aberrante, sia per gli operatori che per i cittadini, che [illegible] avranno un'assistenza sanitaria adeguata. Bisogna far sì che restino i reparti [illegible] Ortopedia, che negli ultimi anni hanno dato lustro all'ospedale di Ventimiglia, e poi Ginecologia e Ostetricia, per evitare che non nascano più bambini a Bordighera [illegible] Ventimiglia».

Il capogruppo dei Verdi Franco Molinari ha ricordato le lotte per ottenere la Dialisi e come Ventimiglia abbia già perso molti uffici come il Collocamento e le Imposte, e che nonostante i suoi 25 mila abitanti conta sempre [illegible] sul territorio. Dice: «Bisogna scendere [illegible] piazza per il Pronto soccorso. Queste scelte le pagano sempre i cittadini». Il Pds aggiunge che si dovrà andare anche in Regione. «In silenzio [illegible] di portarci via l'importante struttura. Sono responsabili i funzionari dell'Usl, che hanno chiuso Ventimiglia per fare un mega-ospedale a Bordighera, [illegible] non hanno ancora fatto niente tenendo fermi miliardi», dice Sergio Scibilia.

Crisi. «Siamo stanchi [illegible] essere presi in giro da pasticcioni e ladroni». Le parole della capogruppo della Lega Anna Bonzano hanno provocato la reazione del sindaco: «Non può usare termini inaccettabili, che non fanno parte [illegible] termine politico, se non della Lega. La-drone lo restituisco alla Lega». Il vice Giugiario aggiunge: «Noi [illegible] vi facciamo mancare il numero legale, e voi ci insultate. Vanno bene le discussioni politiche, [illegible] accetto che si parli di torte e ladroni». La Bonzano ha poi replicato che era «un insulto generale, per chi si sente coinvolto».

Mercato. Tra i vari problemi della città Molinari ha sollecitato la Nettezza urbana [illegible] mercato: «Ci sono noti personaggi che gesticono la nettezza urbana, facendo lavorare [illegible] meno i netturbini che hanno fatto assumere non so come. La Ciccarelli ha preso più multe che la Saspi in 14 anni». «Se fossi la Ciccarelli, mi sparerei [illegible] sparerei a qualcuno. - sbotta Giugiario -. E' una situazione insostenibile, che un imprenditore non può sostenere». [illegible] Pastor aggiunge che «la ditta non ha le mani legate: può licenziare chi non lavora». Per quanto riguarda il mercato, Verdi e Lega sono, per una volta, concordi: affermano che la situazione è caotica e deve [illegible] spostato, per far respirare [illegible] centro città.

Il mercato del venerdì cerca una nuova [illegible] per liberare il centro città dal traffico

C'è [illegible] registrare un'accorata lettera del consigliere democratico progressista Ambesi, di denuncia [illegible] confronti di amministrazione e opposizione: «La Lega [illegible] l'unico movimento costruttivo, il futuro è loro». Il segretario del pds Sciarrone, invece, sentitosi preso in [illegible] dal Verde Molinari, che l'accusa [illegible] «cambiare idea ogni giorno», ribatte affermando che il suo intervento «è leghista nella forma e nella sostanza».

La frattura nell'opposizione si accentua sempre di più. Un altro [illegible]: le dimissioni ritirate a tempo [illegible] record. Sono quelle del consigliere indipendente Freccero: date e ritirate nel giro di due ore. [illegible] suo gesto [illegible] protesta [illegible] provocazione «un'azione [illegible] forza per vedere se avevano la volontà di farlo anche i consiglieri che hanno firmato dal notaio» [illegible] rientrato dopo che, a turno, il suo gesto è stato definito «deprecabile» dal consigliere (Abellonio), «nobile» da De Leo, «scaricabarile» da Pastor, «del tutto discutibile» da Molinari. Tirate le somme Freccero ha preferito strappare [illegible] foglio [illegible] dimissioni. «L'ho deciso quando ho visto Abellonio gioire perché andavo via e perché il mio medico, Pastor, mi tirava le orecchie. Ho vissuto solo amarezze, [illegible] non abbandonerò la barca», ha detto.

Daniela Borghi

E il principe di Seborga proclama «L'autonomia la vogliamo su serio»

SEBORGA
[illegible] INVIATO

Il principe arriva in ritardo. [illegible] quando sembra che ormai l'appuntamento debba saltare per chissà quale ragione, dalla via che porta alla piazza principale del paese spunta una grossa berlina nera, neanche a dirlo Mercedes, dello stesso tipo usato dai diplomatici, con tanto [illegible] bandierina bianca-azzurra e [illegible] regale sventolante sulla parte anteriore [illegible] cofano.

Non [illegible] E' lui, Giorgio Carbone, sua altezza «Giorgio I°» principe di Seborga, 57 anni, 25 dei quali interamente passati a combattere [illegible] battaglia difficile che ormai sta diventando quasi una scommessa con se stesso: veder riconosciuta l'autonomia dell'antico principato, «farne una piccola [illegible] Marino. Montecarlo no, [illegible] mi piace e poi le nostre origini storiche, consentitemi, sono un po' più nobili».

Parla con calma Giorgio I°, sicuro di sé, [illegible] soprattutto dell'incondizionata fedeltà e approvazione dei suoi «sudditi», gli stessi che nel 1968, all'unanimità, da semplice floricoltore lo hanno elevato al rango di nobile: «Qui l'autonomia la vogliamo sul serio, non [illegible] soltanto folklore. A Seborga i residenti [illegible] solo [illegible] ma siamo tutti ben decisi».

Dopo i territori di Ventimiglia da «annettere» ci sono anche altre [illegible], come quella [illegible] Negi, frazione [illegible] Perinaldo (proprio oggi avrebbe dovuto tenersi una riunione con il sindaco del paese per stabilire spartizioni e nuovi «confini») e il Monte Le Grange, una collina [illegible] 200 metri [illegible] livello del mare [illegible] il fiume Armea e Riva Ligure. «Era nostra, qui i monaci ci facevano un vino pregiatissimo, sulle bottiglie c'era il nostro stemma. Tutto ci deve essere restituito», [illegible] con forza Giorgio I°.

Il principe Giorgio Carbone

E' così che il caso dell'antico feudo abbarbicato sulle colline alle spalle di Bordighera, [illegible] vista su Ventimiglia e Mentone, è diventato addirittura internazionale, con titoloni [illegible] giornali inglesi e francesi: qualcuno associa questa irrefrenabile voglia [illegible] autonomia con il «sogno americano» della Lega, quello [illegible] un'Italia federalista. Il principe smentisce: «Non voglio sentire parlare di politica».

La battaglia di Giorgio I° si gioca [illegible] su antichi trattati, polverosi documenti sepolti negli archivi [illegible] Stato [illegible] in quelli vaticani, su studi [illegible] illustri storici e ingiallite cartine. Una storia che affonda le radici nei secoli bui del Medio Evo, [illegible] ancora prima, [illegible] nel 954, al tempo dei Crociati, dei Templari e degli infedeli Saraceni. Quando, cioè, il Conte [illegible] Ventimiglia, Guido, in partenza per la Terra Santa, decide di donare [illegible] all'abate del monastero benedettino di S. Onorato in Lerino (le isole francesi) la chiesa di San Michele (con ampio territorio annesso) e il paese di Seborga, la cui etimologia è sinistra: voleva dire Sepulcrum, cimitero. La gestione dei frati cistercensi, in uno scenario [illegible] «Il Nome della rosa», va avanti floridamente per molti secoli (viene addirittura coniata una moneta) fino [illegible] quando nel 1729, dopo infinite e complicatissime vicissitudini, [illegible] principato viene venduto al Re di Sardegna, regno poi trasformatosi in quello d'Italia. Da qui ai giorni nostri il passo è breve.

«E' questo il punto - afferma Giorgio I°, tra una Nazionale col filtro e l'altra, mentre camminando fra i carrugi per indicare i punti storici, viene [illegible]utato con sincera riverenza dai sudditi. Il principato è sì stato venduto al [illegible] Sardegna, ma non è mai stato annesso al regno. Era proprietà esclusiva [illegible] sire e della sua famiglia, insomma un po' come Racconigi. Qui [illegible] Seborga la gente non si sente italiana, i nostri vecchi quando devono indicare per esempio Ventimiglia [illegible] Bordighera, dicono "laggiù in Italia"».

Che il re concedesse un trattamento di riguardo per Seborga e le sue genti, lo dimostra il fatto «che - spiega sempre Giorgio I° - durante la prima guerra mondiale [illegible] dei giovani è stato chiamato a fare il militare». Discorso diverso per il secondo conflitto «quando - racconta ancora il principe - sono arrivati i carabinieri per costringere [illegible] ragazzi a indossare la regia divisa ed entrare a far parte dell'esercito nazionale». Il trattamento quella volta non fu di riguardo. «Furono mandati tutti [illegible] Russia, non tornò nessuno». E [illegible] i carabinieri dovettero intervenire il 20 agosto del 1968, giorno in cui il paese celebrò la prima festa [illegible] «indipendenza», con i gendarmi che chiedevano i passaporti ai confini del paese. Fu persino «controllato» un ufficiale dell'Arma. «Il prefetto di allora [illegible] davvero [illegible]scissimo», ricorda Giorgio I°.

Da allora ogni anno, nello stesso giorno, la festa si ripete, tra gente in costume e bandiere del principato sventolanti da tutte le finestre e sui campanili.

[illegible] Geluardi

I carabinieri trovano 2 mila dosi di eroina e arrestano un uomo

In un alloggio di Bordighera scoperta centrale della droga

[illegible] Nascondeva nella sua abitazione duemila dosi di eroina, oro, banconote, e un piccolo laboratorio per confezionare la droga. Pasquale Caputo, 35 anni, residente [illegible] via Vittorio Emanuele, sospettato [illegible] muovere le fila di un rigoglioso smercio illegale, [illegible] finito in carcere ieri [illegible] l'accusa di detenzione [illegible] stupefacenti. Per i carabinieri non ci sono dubbi: l'ordinanza di custodia cautelare in carcere, firmata dal giudice Eduardo Bracco, ha spezzato un anello di prim'ordine nella catena dello spaccio [illegible] Riviera.

Una perquisizione nell'appartamento di Caputo ha portato alla scoperta e al sequestro di 212 grammi di eroina ad elevato [illegible] indice di purezza. Anche un bilancino di precisione, sacchetti di cellophan [illegible] 190 grammi di lattosio per tagliare e confezionare le dosi, [illegible] spuntati dalle ricerche dei militari. Infine, un piccolo tesoro: 71 anelli d'oro, 12 collier, [illegible] milioni in contanti e un fondo cassa in franchi francesi. Sarà una serie di complessi accertamenti a stabilire la provenienza dei valori custoditi da Caputo.

Pasquale Caputo, 35 anni, l'arrestato

Il presunto spacciatore, che sarà interrogato domani dal magistrato, [illegible] sarebbe riservato di rispondere nelle prossime [illegible] alle domande degli inquirenti.

Intanto, l'annesimo successo delle forze dell'ordine nella lotta [illegible] narcotraffico apre nuovi interrogativi sul panorama della malavita locale. Non si esclude infatti che [illegible] «business» della droga, privato di numerose colonne di spaccio, abbia già avviato un nuovo reclutamento nell'estremo Ponente.

Fra gli ultimi esempi di «manovalanza» del traffico di stupefacenti, le decine di tanzaniani usati come pacchi postali: interi gruppi di africani convinti a ingoiare fino a 35 ovuli di eroina, [illegible] scoperti al valico di Ventimiglia dalla polizia italo-francese. Ieri, tre corrieri smascherati grazie [illegible] una radiografia allo stomaco sono stati condannati a 5 [illegible] di [illegible] dal giudice Bracco. Ma anche loro, come è già accaduto l'altro giorno per 4 connazionali, saranno espulsi senza [illegible]re neanche una parte della pena. Lo impone una [illegible] varata ad agosto. Se il corriere della droga è straniero [illegible] ha il passaporto [illegible] regola, torna [illegible] casa a spese dello Stato.
[m. p.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Rubano una «Vespa», sorpresi e denunciati

La polizia [illegible] Ventimiglia ha denunciato due giovani francesi per furto di una moto. André Bossard, di 18 anni e François Lovinenco, di 19, entrambi di Avignone, intorno alle 3,30 dell'altra notte hanno rubato una Vespa posteggiata sul lungomare Trento Trieste. Mentre si allontanavano hanno incontrato una pattuglia della polizia che li ha fermati per un normale controllo. Durante il riscontro si è scoperto che la moto [illegible] stata appena rubata, e i due giovani [illegible] stati accompagnati in commissariato. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Serate gastronomiche stasera al «Chez Louis»

Proseguono le serate gastronomiche «Ristoranti senza frontiere», cene a prezzo fisso (55 mila lire o 200 franchi, a scelta), in [illegible] ristoranti di Bordighera e Mentone, che svolgono fino [illegible] 18 settembre. Questa [illegible] è la volta dello «Chez Louis» [illegible] corso Italia, a Bordighera, che propone, [illegible]ardini [illegible] radicchio, grigliato di manto di asparagi di mare, raviolini di branzino, stracci di pasta fresca con polpo e fagiolini, sorbetto, scaloppa di branzino con funghi porcini e bavarese con crema. **[d. bo.]**

[illegible]

Seconde [illegible] per l'ex vicesindaco

Domani, alle 18, in Comune, il consigliere comunale socialista Paolo Barabaschi, 35 anni, geometra, ex vicesindaco, per gli amici «Dedè», si sposa in seconde nozze con Nadia Bonardi, 30 anni, dipendente comunale all'Ufficio Casa. La coppia trascorrerà [illegible] luna di miele [illegible] una [illegible] in crociera nel Mediterraneo. **[d. bo.]**

[illegible]

Ladri in palestra rubano palloni e attrezzi

Curioso furto l'altra notte alla palestra comunale «Conrieri» di Bordighera. Sono più i danni per lo scasso che quelli per gli oggetti rubati, qualche pallone [illegible] attrezzi vari per lo sport. **[d. bo.]**

A OSPEDALETTI

Proteste per i rifiuti sul «circuito»

Cumuli [illegible] rifiuti sulla terrazza panoramica, lungo [illegible] «circuito», alle porte di Ospedaletti. E' lo scenario che si presenta a pochi metri dal cimitero, vecchi elettrodomestici, sacchi [illegible] spazzatura e rottami, ammassati vicino ai cassonetti della nettezza urbana. Nella foto l'angolo del degrado che ha suscitato più di una protesta. **[m. p.]**

Nuovo blitz della polizia [illegible] mercato del venerdì

Sequestrate 120 borse con marchi contraffatti

VENTIMIGLIA. A distanza di una settimana, nuovo blitz per stroncare [illegible] traffico [illegible] prodotti con marchio contraffatto. L'operazione, che ha portato al sequestro [illegible] centoventi articoli falsificati, [illegible] stata nuovamente effettuata dagli uomini della Questura [illegible] Imperia, in occasione [illegible] del mercato [illegible] venerdì. Una persona è stata denunciata, per ricettazione e commercio di prodotti con marchio contraffatto: Ludovico Rosolia, 37 anni, nato [illegible] Napoli ma residente a Ventimiglia, in via Tacito, venditore ambulante, parente di Ferdinando Rosolia, [illegible] anni, che la scorsa settimana era stato trovato con 11 borse false.

La merce sequestrata (borse, scarpe [illegible] magliette Hermes, Chanel, Louis Vuitton [illegible] novità, Moschino), si trovava in parte in un garage a Nervia e su due furgoncini posteggiati vicino [illegible] mercato.

Il deposito, in via Asse [illegible], [illegible] preso di mira dagli agenti dalle prime ore del mattino: nel primo pomeriggio Rosolia si è recato per fare rifornimento di borse [illegible] vendere sul mercato, ed è scattata la denuncia. L'uomo [illegible] era solo, ma spesso i commercianti arrivano con i clienti, che fanno i loro acquisti in tranquillità [illegible] poi [illegible] la merce nascosta in sacchetti di nylon neri, [illegible] tipo per spazzatura.

Non è facile trovare i «negozi-deposito» degli articolo contraffatti.

Chi li commercia, infatti, cambia spesso sede per paura di [illegible] rintracciato dagli agenti, affittando i garage e cercando [illegible]. Scoperti i «grossisti» della [illegible] contraffatta, la Questura sta adesso cercando di scoprire chi sono i produttori. Si presume che la merce arrivi [illegible] Sud Italia, e che in particolare sia fabbricata nella zona di Napoli. **[d. bo.]**

LA STAMPA 5 Settembre 1993

A PEAGNA OMAGGIO AL LIBRO

CERIALE. Si conclude domani, nel borgo medievale di Peagna sulle pendici del monte Acuto, la XII «Rassegna libri di Liguria». Alle 18 di oggi, nel [illegible] con [illegible] di antiche torri e fortezze, Francesco Gallea, presidente dell'associazione «Amici di Peagna», consegnerà il premio Anthia (nome di un'antica sorgente che sgorga ancora oggi) allo scrittore imperiese Giuseppe Conte per il libro «Fedeli d'amore». Saranno inoltre consegnati i riconoscimenti per giornalismo, pittura e video. Per la sezione arte, è stato scelto il maestro ceramista albisolese Eliseo Salino. Saranno esposti, nelle sale di palazzo Girardengo, gli oltre [illegible] libri pubblicati in Regione dal 1987. Ultima sera anche per la sagra gastronomica «Dei Turchi» [illegible] piatti tipici, vini pregiati, dolci, giochi e orchestra dal vivo. Infine, la sera del [illegible] settembre, proiezione del documentario «Pietre d'Ingaunia». [a. z.]

Aperte in varie località le rassegne di prodotti tipici della Liguria

E' il gran trionfo delle sagre

Mentre si chiude la mostra di Calvari, stanno per iniziare quelle di Calice e di Salea d'Albenga. Festa dei vini di Riviera. Manifestazioni a Casanova Lerrone e Villanova

[illegible] Settembre con le rassegne di gastronomia, vini, artigianato. Mentre a Calvari, frazione di San Colombano, nel Levante, si [illegible]de oggi «Expo-Fontanabuona», nel Ponente (a Cali[illegible] Ligure e [illegible]ea d'Albenga) si mettono a punto gli ultimi tocchi per le rassegne che si inizieranno domani e martedì.

Decine di migliaia di persone hanno visitato, da domenica scorsa, la rassegna di artigianato organizzata a Calvari. Accanto agli oggetti d'arredamento in ardesia, destinati in gran parte all'esportazione, gli stands della mostra presentano altri prodotti tipici. Dalla filigrana alle sedie impagliate, dai pizzi lavorati a mano ai prodotti della gastronomia del Tigullio. Il bilancio è positivo: «Abbiamo avuto un'affluenza superiore alle aspettative [illegible] convinti di aver svolto un buon servizio promozionale ai nostri prodotti».

A Calice Ligure fervono i lavori per la sistemazione di stands e spazi divertimento nella piazza principale e nei vicoli. Domani prende il via la rassegna [illegible]ecologica della Val Pora e sono [illegible] centinaia di espositori. Ci sono, in particolare, gli oggetti di artigianato della [illegible] anche attrezzature agricole, oggettistica, miele, abbigliamento.

Particolarmente curata la gastronomia. Gli stands sono stati affidati, come ogni anno, ai ristoranti della [illegible] che ripropongono in fiera i piatti della loro cucina. Un modo per non [illegible] tensione con gli esercizi pubblici e, soprattutto, garantire una ri[illegible] eccellente e varia al pubblico che sale a Calice.

«Settembre non sarebbe settembre senza Salea», dicono molti ad Albenga. [illegible] Salea, frazione collinare denominata «Il balcone della Piana» per la sua posizione felice, ricambia organizzando da martedì, per la 26ª volta, la rassegna del Pig[illegible] e dei vini doc della Riviera. Ogni anno [illegible] più di 100 mila le persone che visitano gli stands dei produttori vinicoli delle province di Savona e Imperia.

Accanto a Pigato, Vermentino, Rossese, Ormeasco, Rossese di Dolceacqua e Rossese di Dolceacqua superiore, venduti direttamente dai produttori, l'organizzazione garantisce un notevole apparato gastronomico, con ricette ripescate dalla tradizione ligure. «Ma Salea [illegible] anche l'occasione per parlare e discutere di vino, argomento che ha mille sfaccettature e spunti di discussione» fanno [illegible] alla cooperativa «Macchia verde», organizzatrice della festa.

A parlare di vini liguri, una sera dopo l'altra, quest'anno sa[illegible] personaggi del calibro di Silvio Torre, Orazio Seppa, Edoardo Raspelli e tanti altri, tutti con aneddoti e consigli per migliorare ancora, se possibile, produzione e commercializzazione. Accanto agli stands vinicoli, quelli di merci varie, più di 100 espositori di gastronomia, oggettistica, abbigliamento, prodotti agricoli.

E una festa popolare non è fe[illegible] senza [illegible]. Così nello spazio giovani ogni sera sino a domenica prossima l'orchestra «L'Orsa maggiore» farà ballare i visitatori, mentre in un'altra zona della rassegna funzionerà il karaoke gestito [illegible] Radio Onda Ligure e i tecnici del «Mirò» in collaborazione [illegible] La Stampa. Ogni giorno verrà pubblicato un tagliando che darà diritto ad iscriversi al concorso per scoprire il miglior karaokomane della rassegna.

Anche la val Lerrone è inserita di diritto nel settembre delle feste. [illegible] Casanova Lerrone si conclude questa sera la mostra di artigianato della Comunità montana ingauna, mentre a Villanova [illegible] alle 21 il concerto folck dei fratelli Mancuso apre la settimana dedicata al «Settembre villanovese».

Stefano Pezzini

Auto e moto d'epoca esposte oggi sul lungomare

E a Rapallo si rinnova il mito della Testarossa

Uno splendido esemplare di Ferrari d'epoca

RAPALLO. E' tutto pronto per l'esposizione della Testarossa e della F 40 che oggi partecipano alla mostra di auto e moto d'epoca.

L'iniziativa si svolge sul lungomare Vittorio V[illegible] grazie all'organizzazione curata dal «Moto club Olivari» di Rapallo.

La splendida Ferrari e un'altra decina di vetture della casa di Maranello saranno sistemate alle 10,30 sulla strada che per l'occasione sarà chiusa [illegible] traffico automobilistico.

I due gioielli [illegible] Cavallino Rosso saranno portati a Rapallo dagli appassionati del club Ferrari di Desenzano sul Garda. Non è difficile prevedere che l'afflusso di pubblico sarà alto e continuo.

All'esposizione parteciperanno anche alcuni mezzi dei vigili del fuoco, moto degli anni Cinquanta e auto di appassionati che sfileranno per il lungomare cittadino. [f. g.]

Mercoledì 15 un omaggio alla bellezza e alla musica con [illegible] divertente manifestazione di fine stagione

Alassio saluta l'estate con la Miss delle Miss

Graziose ragazze e rassegna di karaoke per il galà all'aperto

ALASSIO. Galà di fine estate. Mercoledì 15 settembre, [illegible] Alassio, in piazza del Comune, [illegible] sarà l'ultimo saluto all'estate che finisce. Non un arrivederci malinconico [illegible] un'esplosione [illegible] suoni e colori per riporre, in modo divertente, la stagione del sole nell'album dei ricordi.

Sarà soprattutto un modo per premiare la bellezza e la musica. Si chiama la «Miss delle Miss», infatti, la simpatica gara che vedrà sfilare sul Muretto di Alassio e, in serata, nei giardini del Comune alcune tra le ragaz[illegible] che nel corso dell'estate han[illegible] portato a casa una fascia da reginetta (tra queste Priscilla Anselmo). Molte [illegible] già state contattate e hanno dato [illegible] loro adesione, altre lo saranno nei prossimi giorni per dare, [illegible] insieme, un tocco [illegible] bellezza a quello che non vuole essere un concorso vero e proprio ma una parata di bellezza.

[illegible] musica, invece, sarà premiata dopo un'esibizione di alcuni tra i vincitori delle tante gare di karaoke che [illegible] sono svolte in tutta la Riviera, da Ventimiglia a Sarzana. Parteciperanno i migliori concorrenti che, [illegible] canzone di fine estate, saranno impegnati al massi[illegible] per divertirsi e divertire. Saranno presenti anche molti dei personaggi che hanno caratterizzato l'estate '93, I titolari di discoteca che hanno partecipato al «Top Dance - Divertimento sicuro».

Priscilla Anselmo è una delle reginette estive del Muretto di Alassio

A organizzare il «Galà di fine estate» è il gruppo animazione del «Kaos» [illegible] il supporto de La Stampa, di Radio Onda Ligure e, soprattutto, [illegible] Comune di Alassio, che ha accettato entusiasta l'idea [illegible] riproporre in un'unica serata le bellissime [illegible] Liguria.

A collaborare interverranno anche molte boutique di Alassio che vestiranno le ragazze in passerella, dando così [illegible] una sfilata di moda oltre che di bellezza.

Come in ogni galà che si rispetti [illegible] saranno ospiti di [illegible]guardo. Sul palco di Alassio saliranno i personaggi che durante l'estate hanno ottenuto i maggiori successi negli spettacoli e nelle manifestazioni. Ci saranno «I belli e fulminati nel bosco», l'imitatore Claudio Lauretta e tanti altri.

Dice Luca Galtieri che, insieme con lo staff del «Kaos» [illegible] impegnatissimo in questi giorni a organizzare la serata: «La scaletta è ancora in fase di definizione e stiamo aspettando le ultime adesioni da parte di ospiti di grande richiamo. Anticipare adesso [illegible] succederà è senz'altro prematuro. Di [illegible] una serata da [illegible] dimenticare, un degno arrivederci all'estate 1993».

Ci [illegible] sicuramente, le telecamere di varie emittenti e una giuria che avrà il difficile compito di stabilire chi [illegible] la «Miss delle Miss» e la migliore ugola dell'estate. Un impegno considerevole visto che si tratterà di scegliere tra belle e brevi (o brave) che hanno già vinto concorsi e rassegne.

Si assegneranno, ovviamente, riconoscimenti e ringraziamenti a chi sarà eletta [illegible] chi vincerà la gara canora.

Dunque una festa grande destinata a entrare nel novero degli appuntamenti estivi: «La nostra intenzione è di ripetere il "Galà di fine estate", con tanto [illegible] "Miss delle Miss", ogni anno per farlo diventare sempre più importante. Per questo ringraziamo tutti quelli che ci aiutano a organizzare, già da questa edizione, una festa di alto livello per partire subito con il piede giusto». [s. p.]

Rassegne fino al 12 a Calizzano e a Bardineto

Vecchi mestieri del legno patrimonio da salvare

CALIZZANO. Mostre e convegni per «Gli antichi mestieri artigiani liguri», la rassegna promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia che [illegible] ieri al 12 settembre [illegible] tappa a Calizzano e Bardineto. «Un'opera di sensibilizzazione per mestieri che sopravvivono con difficoltà o stanno scomparendo, ma che potrebbero svolgere ancora un ruolo non trascurabile per l'occupazione giovanile [illegible] per il miglioramento dell'economia, senza contare il recupero di un ricco patrimonio culturale» dicono all'assessorato.

Un fitto programma per una settimana trasformerà i due paesi dell'Alta Val Bormida [illegible] capitali del legno. In calendario la mostra fotografica e degli attrezzi, nella [illegible] convegni parrocchiale [illegible] Calizzano, la collettiva di pittura a Bardineto. Per poi passare ad una conferenza della dottoressa Bianco Accame sulle piante officinali, in programma giovedì. Il clou dell rassegna sarà sabato, quando le vie del borgo di Calizzano [illegible] invase da artigiani che eseguiranno manufatti in legno. Il giorno dopo, a conclusione della manifestazione, a Bardineto [illegible] terrà la presentazione del libro «Legno e olivicoltura» di Fario Ciciliot, Lorenzo Chiarlone, Giampietro Rubino, Francesco Gallea e Graziella Arazzi. Un viaggio nella cultura del legno, i cui mestieri hanno accompagnato la civiltà valbormidese e un'occasione per conoscere le tecniche utilizzate da falegnami, cestai, ebanisti e bottai.

Il tentativo degli organizzatori della rassegna, cui hanno collaborato la Comunità montana, le Pro loco di Calizzano e Bardineto, l'associazione Ei Fo Grosau e l'Apt del Finalese, [illegible] quello di non lasciare che il tempo cancelli questi antichi mestieri. [l. b.]

Giovani cantanti in gara, sperando di bissare il [illegible] di Laura Pausini

Quattro voci verso la notorietà

Agguerriti finalisti liguri di «Sanremo famosi»

Laura Pausini

SANREMO. Dalla capitale della musica italiana ha avuto inizio la fase più difficile e selettiva del concorso nazionale «Sanremo Famosi», ideato e organizzato dalla Publimod di Angelo Esposito. La discoteca «Odeon Music Hall», [illegible] il suo art-director Fortunato Scordo, meglio [illegible] Fru, ha ospitato la prima finale provinciale del concorso.

Laila Iurilli, Patrizia Cavaliere, Dominò, Valerio Zelli: tra questi c'è il nome del futuro protagonista della canzone italiana, al pari di Laura Pausini, scoperta proprio a «Sanremo Famosi»?

Chissà. Intanto i quattro giovani hanno fatto [illegible] altro passo [illegible] la finale nazionale di dicembre, aggiudicandosi un posto nelle finali regionali. Laila Iurilli, 20 anni, di Genova, bruna e longilinea, sogna di sfondare nella musica. Per il momento si cimenta nei pianobar e partecipando a gare canore. La sua voce e l'interpretazione di «Sogno», una canzone inedita come tutte quelle partecipanti, hanno [illegible] vinto la giuria, della quale faceva parte anche il direttore artistico della «Ricordi» Mario Ragni, giornalisti e esperti. La bionda Patrizia Cavaliere, 25 anni, di Bordighera, spesso a Roma per lavoro, ha proposto l'orecchiabile «Mi mancherai». Diploma [illegible] infermiera, appassionata di equitazione, vuole diventare [illegible] di [illegible]. E' di Genova Dominò, al secolo Gabriella Mercandante, 30 anni, casalinga, lunga esperienza in locali e piazze del capoluogo. Ha cantato un brano di Giorgio Vincis, «E c'eri tu». Il [illegible] pianobar Valerio Zelli, 30 anni, pisano domiciliato a Genova, ha proposto la sua «Ali di farfalla». La serata, organizzata da «L'Italia si diver[illegible]» di Alassio, è stata presentata da Francesco Reale, «The Voice» di Radio Italia, che presta le corde vocali a varie pubblicità televisive. [d. b.]

Gli appuntamenti: corale in piazza [illegible] Dolcedo

Musica «live» in Riviera Karaokemania a Imperia

Ecco la guida alle manifestazioni [illegible] programma questa sera sulle due Riviere [illegible] in Costa Azzurra.

Rapallo. Rassegna di auto e moto d'epoca sul lungomare Vittorio Veneto.

Recco. Recital [illegible] complesso corale «A Lanterna», alle 21, sul sagrato della Chiesa della Madonna del Suffragio.

Genova. [illegible] palasport della Fiera Internazionale, alle 21,30, spettacolo «Holiday on ice». Biglietti da 25 mila a 35 mila lire. Omaggio a Lele Luzzati, alle 21, all'Arena delle Idee, alla festa provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy.

Nell'Arena d[illegible] Liscio, alle 21, danze con l'orchestra «Dolce Storia» e [illegible] gruppo della coreografa Maria Barreca. Sempre alle 21, [illegible] piano bar musica d'ascolto con il trio FreeWay.

Al disco-club Makò, in corso Italia, alle 23, musica e danze anni '60 con i «Lattemiele».

Giornata di visite guidate ai forti organizzate dal Servizio Giardini e Foreste del Comune [illegible] Genova. Alle 9,30-10,30-11,30 visite a forte Sperone. Dalle 9,30 alle 18 resterà aperto alle visite anche forte Puin.

Ai bagni Capo Marina, in corso Italia, alle 21,30, finale [illegible]gionale di «Miss Cinema Liguria».

Sorrivi. Festa patronale [illegible] Sorrivi con lotteria, pesca di beneficenza e gare al gariccio. Alle 16,30 grande processione con i Cristi della confraternita [illegible] Savignone.

Varazze. Fiera [illegible] [illegible]. Dell'Assunta [illegible] mercatino in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Celle L. Fino al 12 settembre, nel salone parrocchiale dei Piani, mostra di rettili [illegible] scorpioni velenosi.

Albisola S. Regata nazionale velica classe Laser.

Savona. Alle 21,30, al parco ex Ipi di via Amendola, ultima serata dedicata al [illegible] [illegible] «Matrimonio e dintorni» della compagnia [illegible] Circolo Antigone.

Quiliano. Rassegna [illegible] vino Buzzetto.

Stella. Gimkana automobilistica in salita a cronometro in frazione Gameragna.

Cairo [illegible]. Mercatino [illegible] pulci e dell'antiquariato.

Mallare. S'iniziano i festeggiamenti di settembre con un concerto dei «Viennanice». Si conclude la «Sagra dei Tourcett e dei Fessini».

Pallare. Alle 21, concerto in piazza dell'orchestra «Alta [illegible]» che propone revival anni '60. Lo spettacolo è in favore di Amnesty International. Gastronomia e birra a volontà negli stands della Pro Loco.

Finale L. Prosegue la [illegible] [illegible] per l'Africa nell'abbazia benedettina di Finalpia. Il ricavato delle vendite è desti[illegible] al finanziamento di un importante intervento sanitario in Africa. In [illegible] Borgo, [illegible]stra dell'antiquariato e dell'artigianato.

Pietra L. Al dancing Malibù, in piazzale De Gasperi, disco music e revival dalle 22 alle 3,00.

Holiday on ice al Palasport di Genova

Ceriale. Musica dal vivo al «Blue Titti Club» sulla panoramica via Romana.

Alassio. A Stellanello, XVIII [illegible] del Cinghiale in località S.Damiano. Serata danzante [illegible] [illegible] complesso «La Rosa dei venti».

Loano. Per la rassegna cinematografica al «Giardino del Principe», alle 21,30, «Piccola Apocalisse» di Costa Gavras.

Diano Marina. Serie di appuntamenti con la musica «live» nei locali dianesi. Al dancing Belle Epoque, dalle 21,30, [illegible] esibiscono i Cotton club, mentre al dancing Puerto Escondido tiene banco Moreno [illegible]. Al bar Roma, prosegu[illegible] [illegible] le serate dedicate al piano bar, c[illegible] [illegible] tastierista Nello Cuppone e la cantante Lia Sablone.

Imperia. Da domani, agli stabilimenti Sogni d'Estate, prende il via la «settimana del beach volley»: dalle 19,30 alle 23,30, lo sport [illegible] spettacolo, [illegible] il torneo 2X2 «Pro-Am». Di grande richiamo anche il Festival internazionale degli scacchi, che si tiene alla palestra dell'Istituto Ruffini. Al Clagiò di via al Collegio domenica riservata alle gare di karaoke.

Dolcedo. In frazione Bellissimi, continua il ciclo [illegible] appuntamenti «Uno spettacolo per l'entroterra», a cura della Provincia. Alle 16, nella piazza del paese, è di scena la Corale Monte Caggio.

Sanremo. Al ristorante «Le masche» [illegible] in programma [illegible] serata con intrattenimento musicale. Al Roof Garden [illegible] [illegible]sinò, si danza in compagnia dell'orchestra di Renato Sambo e del balletto di Esteban Greco (lo spettacolo ha inizio alle 21; per prenotazioni si può chiamare lo 0184-534.001).

Montecarlo. Alle 17, la Cattedrale di Monaco ospiterà un concerto d'organo di Michael Colin. Alle 21, nelle Salle des Etoiles dello Sporting club, sono in cartellone attrazioni internazionali (cena e spettacolo 750 franchi). [e. f.]

L'Accademia estiva di Cervo

Musica classica e pop stasera e domani concerti dei giovani artisti

CERVO. Sono gli archi a farla da padroni nei prossimi [illegible]ti del Festival di giovani artisti, che accompagnano la prestigiosa Accademia internazionale estiva di Cervo, diretta dal maestro Arnulf Von Arnim. Oggi e domani, all'Oratorio di Santa Caterina, si succederanno si[illegible] promesse, che hanno già all'attivo importanti riconoscimenti. Le esibizioni, a ingresso libero, avranno inizio alle 21.

Stasera, [illegible] affiancare gli strumentisti del Collegium Lubecca, ci sarà anche il lituano David Geringas, che dirigerà [illegible] ensemble di violoncelli. Il programma scelto sarà vario, [illegible] spazierà, secondo le indicazioni degli organizzatori, «dal genere classico al pop». Verranno seguiti, fra l'altro, il Concerto per violoncello e orchestra di Couperin [illegible] le «Bachianas Brasileiras n. 1» di Villa Lobos, oltre alla Suite [illegible] David Funk. Si preannunciano comunque molti brani [illegible] sorpresa, decisi in occasione delle ultime prove, che si svolgono al Palazzo Vento, sede della canonica: [illegible] edificio che [illegible] presta [illegible] ospitare eventi artistici, come testimoniano le frequenti [illegible] organizzate dai giovani pittori della zona.

Gli appuntamenti [illegible] la buona musica proseguiranno domani, alla stessa ora, [illegible] una performance che costituisce anche una prova generale in vista di futuri impegni, in cui i protagonisti saranno al fianco di famose orchestre. Ad aprire l'esibizione, il violoncellista Daniel Müller-Schott, di Mona[illegible] che l'anno [illegible] ha vinto l'ambito primo premio nel con[illegible] Tchaikowsky di Mosca, da sempre valido trampolino di lancio per gli artisti emergenti. Presenterà [illegible] Concerto in Re minore per violoncello e orchestra di Lalo.

La seconda parte della serata sarà dedicata [illegible] Uta Kunert, giunta seconda al concorso internazionale Spohr, in Germania, nel '92. La solista, accompagnata al piano da Michael Kuhlmann, sarà impegnata nel Concerto in Re Minore op. 47 di Sibelius. La stessa composizione costituirà il «piatto forte» della [illegible] prossima tournée con l'Orchestra sinfonica di Berlino.

Il ciclo, che si concluderà il 12 [illegible] un gran finale animato da giovani talenti e docenti, affiancati dall'Ensemble Barocco di Imperia, vedrà quindi sfilare in passerella gli iscritti ai [illegible] [illegible] Margit Spirk (violino e viola) [illegible] Emil Klein (musica da [illegible]ra). Mercoledì, l'Oratorio ospiterà gli allievi più meritevoli, impegnati in brani di Beetho[illegible] [illegible] Franck. L'iniziativa, che richiama a Cervo un pubblico numeroso anche nel mese di settembre, [illegible] realizzata [illegible] il patrocinio dell'Azienda di promozione turistica imperiese, [illegible] Comune di Cervo, della Provincia e del Banco Westhyp.

Enrico Ferrari

RAGAZZA IN JEANS

[illegible] sorriso di una quindicenne

[illegible] 16 anni, si chiama Laura Squicciarini, abita a Savona e frequenta [illegible] liceo artistico. E' la vincitrice [illegible] selezione regionale per il concorso «Ragazza [illegible] jeans». L'ha eletta una giuria durante un'applaudita serata alla maxi-discoteca «Ai Pozzi» di Loano. [e. r.]

VENTIMIGLIA [illegible]

Suona Pierre Perdigon

In [illegible] [illegible] rassegna organistica

VENTIMIGLIA. Le magiche note dell'organo costruito [illegible] Nicomede Agati nel [illegible] e restaurato tre anni fa dall'imperiese Beniamino Giribaldi risuonano ancora nella città vecchia di Ventimiglia. Stasera, [illegible] Convento di Nostra Signora dell'Orto, s'inaugura la seconda edizione della rassegna organistica, org[illegible] dal Circolo Acli e dal Comitato pro Centro storico, con il patrocinio di Provincia e Comune di Ventimiglia. L'iniziativa, che vede [illegible]me direttori artistici Silvano Rodi e Camilla Viale, si apre con un concerto di Pierre Perdigon, organista titolare della Chiesa San Luigi [illegible] Grenoble.

Perdigon fa parte dell'Ensemble Anaphora e insegna all'accademia della «Vallée de la Roya», rivolta alla musica italiana. In programma anche «Partite sopra Ruggiero» [illegible] Girolamo Frescobaldi, di cui ricorre il 350° anniversario [illegible] morte [illegible] che verrà ricordato ad ogni appuntamento [illegible] nuovo ciclo, [illegible] una diversa composizione. [e. f.]

DIANO S. PIETRO [illegible]

Polenta e cinghiale

A [illegible] la [illegible] con [illegible]

DIANO SAN PIETRO. Anche se l'estate è ormai agli sgoccioli, prosegue la lunga stagione delle sagre nell'entroterra imperiese. Ad allietare [illegible] domenica, [illegible] la festa che vede come ingredienti principali la polenta [illegible] il cinghiale, in programma a Diano Borganzo, frazione di Diano San Pietro. L'organizzazione [illegible] affidata alla Pro loco. Gli stand gastronomici [illegible]rono alle 19, mentre alle 21 si darà il via alle danze, animate dall'orchestra di Giampiero Faresi. L'ingresso è gratuito.

Le sagre proseguiranno anche nei prossimi giorni: da martedì, gli appuntamenti con la gastronomia tipica vedranno in primo piano Vasia. Alle 21, è in programma [illegible] [illegible] danzante, e il giorno seguente i festeggiamenti [illegible] arricchiti da una gara di mountain bike. Da giovedì, partiranno i festeggiamenti patronali a Tavole, frazione di Prelà, mentre [illegible] prossimo fine settimana Diano Borello (frazione [illegible] Diano Arentino) accoglierà la sagra delle trippe e fagioli. [e. f.]

[illegible]

Imperia [illegible] — Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/rid. 6000
Chariot — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — [illegible] R. Kleiser, con R. Moranis, [illegible] Strewsaman, [illegible] Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di [illegible] metri. N. [illegible] 1h 40' **Commedia**

Giardino estivo — Or.: 21,30 — [illegible] 5000
Sister Act-Una svitata in [illegible] da [illegible] — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey [illegible] (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde [illegible] un convento di [illegible] [illegible]. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Wind - Più forte [illegible] vento — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. [illegible] **Avventuroso**

[illegible] Garibaldi estivo — Or.: 21,15 — Lire 6000/rid. 3000
[illegible]uardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e d[illegible] [illegible] killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

[illegible] Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. [illegible]
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. [illegible] (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

[illegible] Smeraldo [illegible] — Via Aurelia [illegible]
PROSSIMA APERTURA

[illegible] Don Bosco — [illegible]: 15/21 — Lire [illegible]. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Or.: 16/22,30 — Lire 10.000/8000
Hot [illegible] 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Centrale — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 8000
Stalingrad — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò [illegible] svolta [illegible] [illegible] guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 507070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire [illegible] / rid. [illegible]
Dragon — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti [illegible] kung fu, gli amori e [illegible] vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla [illegible] del grande [illegible]stro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

[illegible] — Tel. 62333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. [illegible]
I racconti della camera rossa — di R. Yip, con L. Hwa, [illegible] Mai, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' [illegible]

Ritz — T. 507070 — Or.: in.16/ult. 22,30 — Lire [illegible] rid. [illegible]
[illegible]de in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 8000
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
[illegible] 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota [illegible] Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
[illegible] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] Astor — Tel.: 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
Caccia [illegible] — [illegible] V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, [illegible] Alonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, [illegible]ndo una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' [illegible]

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000-5000
Dragon — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-6000
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. [illegible] Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro [illegible] una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. [illegible] V. 1h 35' **Cartoni animati**

LOANO [illegible] Giard. del Princ. — Tel. 675.695 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
OGGI CHIUSO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Stalingrad — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
[illegible] Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

[illegible] 1: Chi non salta bianco è
Ariston 2: Ecco l'impero dei sensi
Augustus: Robocop [illegible]
Corallo 1: El mariachi
Corallo 2: Lezioni di piano
Grattacielo: Hot [illegible] 2
Lux: La mela oscura
Nettuno: Il distinto gentiluomo
Odeon: Dragon. La storia di Bruce Lee
Olimpia: Ultracorpi
[illegible] Equinox
Roseto: [illegible] runner
Universale 1: Made in America
Universale 2: Stalingrad
Universale 3: Io e Veronica
Verdi: Gunmen
Centrale 1: Hiper sexual - Erotic dream
Centrale [illegible] Trenta centimetri [illegible] piacere - A doppio gusto
Chiabrera: B[illegible] Jeans - Le morbose sensazioni di Janice
Cristallo: Profondo porno
Eldorado: Luana e amore.

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumiere: Chiusura estiva.
[illegible] club: Chiusura estiva.

PEGLI

Arena [illegible] Tracce sulla sab[illegible].

ARENZANO

Arena Italia: Il principe [illegible] donne.

Oggi gara nazionale e un torneo di «balun»

Pieve di Teco diventa la capitale della pesca

PIEVE DI TECO. Per un giorno, Pieve di Teco diventa «capitale» della pesca. Oggi, decine [illegible] appassionati si danno convegno in uno dei più suggestivi angoli della Valle Arroscia, sulle sponde del torrente, per dar vita alla venticinquesima edi[illegible] della gara nazionale di pesca alla trota, aperta a tutti.

La manifestazione promozionale, organizzata dalla Pro loco «Senatore Borelli», è anche un'occasione che permette alle famiglie per radunarsi e trascorrere qualche ora all'aria aperta. Il raduno dei partecipanti è fissato per le 7,30 in piazza Brunengo, dove verranno raccolte nuove adesioni. Il via è per le [illegible]. In palio, medaglie d'oro e anche premi [illegible] sorteggio.

Afferma Renzo Brunengo, presidente della Pro loco: «Questa edizione assume particolare importanza, perché si raggiunge il traguardo del quarto di secolo. Il trofeo è intitolato [illegible] Gian Maria Sessarego, che aveva scelto la zona come meta prediletta delle sue battute di pesca. Per ricordare [illegible] contributo di questa famiglia a rendere prestigiosa l'iniziativa, verrà anche consegnata una targa alla sua vedova, Linda Rossero. [illegible] cerimonia si terrà alle 16 al palazzo comunale».

A caratterizzare la giornata sarà anche un altro appuntamento [illegible] richiamo per gli abi[illegible] di Pieve e dei centri vicini: la partita di semifinale del torneo di «balun», promosso dalla Pro loco, che si disputerà alle 15,30 nello sferisterio del paese. La Pievese sarà opposta alla Speb.

Pure nelle frazioni stanno per essere rinnovati altri appuntamenti con la tradizione. Il borgo [illegible] Nirasca, [illegible] quattro chilometri dal centro principale, si prepara ad ospitare le celebrazioni dedicate al patrono, San Michele. [e. f.]

STASERA ALLE [illegible]

Telecupole
12,30 Motori [illegible] stop; 13 Orchidea e sangue; 15 Pomeriggio insieme; 18 Le vie del west; 20,30 Hanta Yo il guerriero; 21,30 Vernice fresca; 22,30 Tg4 Settegiorni; 23 Speciale con noi; 24 Conviene far bene l'amore; 2 Tg4.

Primocanale
7 Junior tv; 11 Informazione commerciale; 12,30 Film; 15,30 Antenna 13; [illegible] Telefilm; 20 Market; 20,30 Film; 22,15 [illegible] mondo del pallone; 23,30 Rosso di sera; 0,15 La voglia matta.

Telestar
14 Il lupo [illegible] mare; 16,50 Amichevolmente con noi; 18,05 Emozioni nel blu; 19 Lui, lei e gli altri; 19,30 Lo specchietto retrovisore; 23,15 Electric blue; 23,45 New Excelsior.

Telearcobaleno
7 Junior tv; 11 Redazionali; 12,30 Grandangolo; 13,30 Okey motori; 14,30 Junior tv; 19,30 Bar sport; 21,30 Da La Spezia [illegible] Ventimiglia; 22,30 Palcoscenico; 24 Bar sport.

Telenord
11 Obiettivo gente; 11,30 Viaggio [illegible] l'avventura; 11,55 Detective in pantofole; 12,30 Viaggio [illegible] l'[illegible]tura; 13 Telegiornale 4; 13,30 [illegible] bold [illegible] 14,1[illegible] Montecarlo [illegible]; 14,30 Viaggio con l'avventura; 15 Cartoni; 15,30 Candid camera; [illegible] Starling; 17 Cartoni; 17,30 Viaggio [illegible] l'avventura; 18 Avventure di frontiera; 18,30 Candid camera; 19 Agenda Liguria; 19,30 Montecarlo news; 19,55 Tg Genova; [illegible] Viaggio con l'avventura; 20,30 Detective in pantofole; 21,10 Candid camera; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Candid camera; 23 Video clips notturni.

Telecittà
[illegible] [illegible] American Football [illegible] end; 11,30 Mtv European Top Twenty; 13,30 First [illegible]; [illegible] Colombo Gallery; 16 Mtv's American Football; 20 Luci della ribalta; 22 Telecittà notizie.

Sardegna Uno
7,35 Lucy show; [illegible] Laverne e Shirley; 8,30 Telepromozioni; 13,30 Cartoni; [illegible] Notizie estate; 14,30 Abbasso mio marito; 17 Vegas; 18 Notizie estate; 18,20 Sansone contro i pirati; 20,10 Notizie estate; 20,40 Emozioni nel blu; 21,40 Barry White in concerto; [illegible] Notizie [illegible] 23 Festival della comicità; 24 Taurus; 0,30 Rotosardegna.

Canale 7
9,30 Lassie; 10 Motor Shop; 10,45 Obiettivo gente; [illegible] Insieme; 12,45 Tg Liguria; 13 Costruire Genova; 13,45 Tg Liguria; 14 Inferno e passione; [illegible] Clemente e Fulgenzio; 18 Starling; 19 Tg Liguria; [illegible] L'uomo e la città; 20 Tg Liguria; 20,15 Montecarlo news; 20,30 Stadio goal; 22 Tg Liguria; 22,15 Agenda Liguria; 22,30 Motor Shop; 23 Stadio goal; 0,30 Seventeen Sexy Shop; 1 Canale 7 non stop.

T.C.S.
16,50 Programmazione locale; 17,30 Gli attendenti; 19,30 Hawk l'indiano; 20,30 A Ghentar si muore facile; 22,30 Men; 23,30 La bottega che vendeva la morte.

Teleregione
[illegible] Gulliver; 13,30 Orchidea e sangue; [illegible] Telefilm; 17 Aut Aut; [illegible] Le [illegible] del west; 19,30 Tg7; 20,30 Hanta Yo il guerriero; [illegible] Gulliver; 22,30 Tg7; 23 Motori non stop; 23,30 Gulliver.

Mixer Tv
9,15 Obiettivo gente; 9,30 Detective in pantofole; 10 Il richiamo degli abissi; 10,30 Avventure di frontiera; 11 News; 14,30 Tg Sv/Im; 12 Lassie; 12,30 Obiettivo gente; 12,45 [illegible] per vivere; 13,15 Colorina; 14 Tg Lg/Sv/Im; 15 L'uomo e la terra; 15,30 Obiettivo gente; 15,45 Lassie; 19,30 Tg Sv/Im; 20 Obiettivo gente; 20,15 News; 20,30 Assault [illegible] the Party Nerds; 22 Tg Lg/Sv/Im.

● Eventuali errori [illegible] variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comuni[illegible] [illegible] [illegible]

Anche mister Rondanini è incerto: «Sono proprio curioso di vedere come ci comporteremo»

La Sanremese oggi svela i suoi misteri

Dopo gli esperimenti, esordio in casa della Colligiana

[illegible] «Sono proprio curioso [illegible] vedere che cosa riusci[illegible] a combinare in una partita che conta». Franco Rondanini, allenatore della Sanremese, commenta [illegible] l'esordio di oggi dei biancazzurri nel Campionato nazionale dilettanti, in To[illegible] sul campo della Colligiana, avversario assolutamente inedito per la società [illegible]uziana.

La «curiosità» di Rondanini, tutto sommato, è quella di tutti. Finora, con una preparazione partita in ritardo, poche partite e formazioni sperimentali a tutto spiano, è stato difficile decifrare il volto vero [illegible] una Sanremese rinnovatissima [illegible] gli schemi, e soprattutto nello schieramento che non ha più giocatori che erano stati fondamentali nelle ultime stagioni. Di una squadra, inoltre, che ha dovuto ringiovanirsi e ridimen[illegible] per questioni [illegible] che, e per adeguarsi alle nuove normative federali che impongono in campo, ad ogni partita, almeno tre giocatori nati dal 1975 in poi.

«Finora abbiamo fatto molti esperimenti. Da [illegible]i si costruisce la squadra vera, sul piano tecnico, [illegible] soprattutto su quello psicologico. E' lì che la squadra dovrà dimostrare la sua maturità», aggiunge Rondanini che, [illegible] la scaramanzia può valere qualche cosa, [illegible] le [illegible] squadre [illegible] ha mai perso nel turno iniziale di campionato.

Già decisa, o quasi, la formazione. Fuori causa Caruso, bloccato da due vecchie giornate di squalifica inutilmente scontate per errore in Coppa Italia, dovrebbero formarla: Soncin; Gaiaudo, De Vincentiis; Martini, Simondo, [illegible] Pasquale; Fagioli, Bertoni, Calabria, Luca Moroni, Riolfo. [illegible] del match potrebbero entrare Gagliotti, poderoso fluidificante tesserato a tempo di record [illegible] pomeriggio dopo [illegible] raggiunto l'accordo con il Sorrento per il prestito, magari l'attaccante Romano, altro acquisto (anche il [illegible] tesseramento è [illegible] perfezionato ieri) ed un giovanissimo, forse il portiere Morteo, per far fronte all'obbligo di schierare i tre under 18 (De Pasquale e Fagioli [illegible] gli altri due).

A disposizione [illegible] Rondanini [illegible]o anche i giovanissimi Armonio e Biancheri, quest'ultimo arrivato dal Ventimiglia nel quadro dell'operazione-Pi[illegible]. Dalla rosa dei convocati mancano Trasatti, Piagni e Pistone, altro giovane interessante arrivato dal Ventimiglia. Per Trasatti c'è ancora una possibilità [illegible] accordo economico, mentre per Piagni sembrano sempre più ridotte le possibilità di vederlo giocare in biancazzurro; Pistone, invece, sarà a disposizione non appena avrà terminato il servizio militare.

Tra martedì e mercoledì potrebbero venire perfezionati al[illegible] due acquisti: un difensore (Pomi, [illegible] Cerignola e Barletta) [illegible] un attaccante (in lizza il solito Franzin, il sardo Silas e l'esperto Laneri, [illegible] Palermo), [illegible]gari due se dovessero andare avanti le trattative per la [illegible]sione [illegible] Calabria in C2. La Sanremese ha intanto raggiunto la Toscana ieri sera facendo base a Poggibonsi. Oggi si trasferirà poi a Colle Val d'Elsa per [illegible] partita.

Bruno Monticone

Sarà zona contro zona

La Colligiana, misteriosa rivale della Sanremese, milita da tre stagioni nel Nazionale dilettanti. Come la Sanremese, si presenta rinnovatissima rispetto alla scorsa stagione, che la squadra [illegible] concluso tredicesima: nuovo allenatore (Rosadini al posto di Hemmi) e formazione-base rinnovata per [illegible] undicesimi, [illegible] molti giovani per ragioni di bilancio e per far fronte alle norme federali. Tra chi è rimasto i più esperti sono l'attaccante Antonio Brufio, 27 anni, [illegible] Empoli, 8 reti l'anno scorso (l'altra punta, l'ex fiorentino Fattori, ha cambiato casacca) e il difensore Zangrillo, ex Cecina. I moduli tattici ricalcano la zona più classica con l'uso sistematico di fuorigioco e pressing. Rondanini dovrà insomma fare i conti con un tecnico che ha il suo stesso «credo» tattico. La Colligiana ha maglie biancorosse, gioca allo stadio «La Badia» di Colle Val d'Elsa, [illegible] provincia di Siena, impianto [illegible] cinquemila posti. [b. m.]

Luca Moroni, subito nella mischia

«Prima» di Coppa per la Carlin's Boys e per il derby Vallecrosia-Argentina

Secondo round [illegible] fase ligure di Coppa Italia dilettanti. Alla finestra Ventimiglia e Imperia 87, vittoriose al primo turno, scendono in campo oggi Argentina, Carlin's Boys e Vallecro[illegible]. Il programma (ore 16) è stuzzicante: al «Comunale» la Carlin's riceve la Cairese, big del torneo di Eccellenza; allo «Zaccari B» di Camporosso derby tra il Vallecrosia matricola di Promozione, e l'Argentina navigata squadra d'Eccellenza.

Carlin's e Cairese da [illegible] parte, Vallecrosia e Argentina dall'altra formano due gironi a due squadre. La qualificazione è faccenda tutta loro, le partite di oggi valgono [illegible] «andata». Difficile l'impegno della Carlin's guidata dal [illegible] tecnico Enzo Neuhoff. «La Coppa ci servirà a verificare la nostra forza. La squadra è ancora da rifinire», dice il tecnico che deve fare a meno di Pavone, infortunato.

Nel derby l'Argentina si presenterà assai incompleta: f[illegible] il portiere Minori (squalificato), Frontero e De Simeis (entrambi in prova al Carpi in C1), Nardini, Minici e Sammassimo infortunati; incerti Biolzi e Nepita. Ci sarà il neoacquisto Grossi; in porta giocherà Scarlino, arrivato dall'Arma Taggia; convocati un nugolo di giovanissimi (D'Orazio, Ciuffodoro jr, De Giovanni, Siudoni, Marinelli, Furnari, Biancardino).

«La partita mi servirà soprattutto per vedere i baby che abbiamo a disposizione», dice l'allenatore Pino Fichera. Anche nel Vallecrosia qualche assenza di rilievo. I neoacquisti Panizzi e Cabrini, in ritardo di preparazione, dovrebbero dare forfait; anche Paraschiva è incerto. «L'Argentina è favorita, è ovvio, ma noi vogliamo far bella figura», dice l'allenatore Adriano Raffa. Completano il programma di oggi in Coppa gli incontri Baiardo-Recco, Albenga-Olimpic Palmarese, Sestri Levante-Borgorattiliguria, Sampierdarenese-Sesta Godano, Carlo Grasso Rapallo-Pegliese, Varazze-Sant'Olcese, Rutese-Folbas, Finale Ligure-N.S. Fruttuoso e Monterosso-Rivarolese. [b. m.]

Pino Fichera, allenatore dell'Argentina

Varati ieri i calendari: al via dell'Eccellenza l'Argentina ospiterà la Cairese, l'Imperia 87 riceverà il Finale

Solo per il Ventimiglia battesimo in trasferta

I giallorossi a Sestri, ma avevano chiesto di esordire fuori casa

Corrado Orcino (foto sopra), ex tecnico di Savona e Carcarese, guiderà la Cairese; Flavio Ferraro (a sinistra) è l'allenatore del Finale

1ª GIORNATA
Argentina - Cairese
Lavagna - Angelo B.
Sestrese - Entella
Pontedecimo - Sanmargheritese
Imperia 87 - Finale
Loanesi - Pegliese
Vado - Folbas
[illegible] - Ventimiglia

2ª [illegible]
Angelo B. - Sestri
Folbas - Imperia 87
Ventimiglia - Sestrese
Sanmargheritese - Vado
Pegliese - Lavagna
Finale - Pontedecimo
Entella - Argentina
Cairese - Loanesi

[illegible] GIORNATA
Argentina - Angelo B.
Folbas - Pegliese
Lavagna - [illegible]
Sestrese - [illegible]
Pontedecimo - Cairese
Imperia 87 - Sanmargheritese
Loanesi - Ventimiglia
Vado - Finale

4ª GIORNATA
Angelo B. - Sestrese
Ventimiglia - Pontedecimo
Sanmargheritese - Folbas
Pegliese - Finale
Entella - Imperia 87
Cairese - Lavagna
Loanesi - Argentina
Sestri - Vado

5ª [illegible]
Argentina - Imperia 87
Angelo B. - Pegliese
Folbas - Cairese
Lavagna - Ventimiglia
Finale - Sanmargheritese
Sestrese - Loanesi
Pontedecimo - Sestri
[illegible] - Entella

[illegible]
Argentina - Vado
Ventimiglia - Pegliese
Sestrese - Pontedecimo
Entella - Folbas
Cairese - Sanmargheritese
Imperia 87 - Angelo B.
Loanesi - Finale
Sestri - Lavagna

7ª GIORNATA
Angelo B. - Ventimiglia
Folbas - Argentina
Lavagna - Sestrese
Sanmargheritese - [illegible]
Pegliese - Sestri
Finale - Cairese
Pontedecimo - [illegible]
Vado - Imperia [illegible]

8ª GIORNATA
Argentina - Pontedecimo
Ventimiglia - Finale
Sestrese - Sanmargheritese
Entella - Pegliese
Cairese - Angelo B.
Imperia [illegible] - Lavagna
Loanesi - Vado
Sestri - Folbas

[illegible]
Angelo B. - Entella
F[illegible] - Loanesi
Lavagna - Argentina
Sanmargheritese - Sestri
Pegliese - Pontedecimo
Finale - Sestrese
Cairese - Imperia 87
Vado - Ventimiglia

10ª GIORNATA
Argentina - Sanmargheritese
Sestrese - Cairese
[illegible] - Ventimiglia
Pontedecimo - [illegible]
Imperia 87 - Pegliese
Lo[illegible] - Lavagna
Vado - Angelo B.
Sestri - Finale

11ª [illegible]
Angelo B. - Pontedecimo
Ventimiglia - Argentina
Lavagna - Folbas
Sanmargheritese - Loanesi
Pegliese - Sestrese
Finale - Entella
Cairese - Vado
Sestri - Imperia 87

12ª GIORNATA
Argentina - Finale
Folbas - Ventimiglia
Sanmargheritese - Angelo B.
[illegible] - Cairese
Pontedecimo - Lavagna
Imperia 87 - Sestrese
Loanesi - Sestri
[illegible] - Pegliese

13ª [illegible]
Angelo B. - Loanesi
Ventimiglia - Cairese
Lavagna - Sanmargheritese
Pegliese - Argentina
Finale - Folbas
Sestrese - Vado
Pontedecimo - Imperia [illegible]
Sestri - Entella

14ª GIORNATA
Argentina - Sestri
Folbas - Sestrese
Sanmargheritese - Ventimiglia
Finale - Angelo B.
Entella - Pontedecimo
Cairese - Pegliese
Imperia 87 - Loanesi
Vado - Lavagna

15ª [illegible]
Angelo B. - Folbas
Ventimiglia - Imperia 87
Lavagna - Finale
Pegliese - Sanmargheritese
Sestrese - Argentina
Pontedecimo - Vado
Loanesi - Entella
Sestri - Cairese

PROMOZIONE: VALLECROSIA-CARLIN'S ALLA QUINTA

1ª [illegible]
Busalla - Audace Camp.
Vallecrosia - Culmv L. Rum
[illegible] - [illegible]
Carcarese - Albaro
Rivarolese - Italstrade
Olimpic - Bolzanetese
[illegible]. Olcese - Albenga
Alassio - Carlin's boys

2ª [illegible]
Culmv L. Rum - Alassio
Albenga - Rivarolese
Carlin's boys - Molassana
Albaro - [illegible]
[illegible] - Vallecrosia
Italstrade - Carcarese
Varazze - Busalla
Audace Camp. - Olimpic

3ª GIORNATA
Busalla - Culmv L. Rum
[illegible]enga - [illegible]
Vallecrosia - Varazze
Molassana - Alassio
Carcarese - Audace Camp.
Rivarolese - Albaro
Olimpic - Carlin's boys
S. Olcese - Italstrade

[illegible]
Culmv L. Rum - Molassana
Carlin's boys - Carcarese
Albaro - Albenga
Bolzanetese - [illegible]
Varazze - Rivarolese
Audace - Vallecrosia
Olimpic - [illegible]
Alassio - S. Olcese

5ª [illegible]
Busalla - Rivarolese
Culmv L. Rum - Bolzanetese
Albenga - Audace
Vallecrosia - Carlin's boys
Italstrade - Albaro
Molassana - Olimpic
Carcarese - Alassio
[illegible]. Olcese - Varazze

[illegible]
Busalla - S. Olcese
Carlin's boys - Bolzanetese
Molassana - Carcarese
Varazze - Albenga
Audace Camp. - Albaro
[illegible] - Culmv L. Rum
Olimpic - Italstrade
Alassio - Vallecrosia

7ª [illegible]
Culmv L. Rum - Carlin's boys
Albenga - Busalla
Vallecrosia - Molassana
Albaro - Varazze
Bolzanetese - Alassio
Italstrade - Audace Camp.
Carcarese - Olimpic
S. Olcese - Rivarolese

[illegible]
Busalla - Carcarese
Carlin's boys - Italstrade
Molassana - Albaro
Varazze - Bolzanetese
Audace Camp. - Culmv L. Rum
Rivarolese - Vallecrosia
Olimpic - S. Olcese
Alassio - Albenga

[illegible]
Culmv L. Rum - Varazze
Albenga - Olimpic
Vallecrosia - [illegible]
Albaro - Alassio
Bolzanetese - Carcarese
Italstrade - Molassana
Audace Camp. - Rivarolese
S. Olcese - Carlin's boys

10ª [illegible]
Busalla - Albaro
Molassana - Audace Camp.
Varazze - [illegible] boys
Carcarese - Albenga
Rivarolese - Bolzanetese
Olimpic - Vallecrosia
[illegible]. Olcese - Culmv L. Rum
Alassio - Italstrade

11ª GIORNATA
Culmv L. Rum - Carcarese
Carlin's boys - Busalla
Vallecrosia - Albenga
Albaro - Olimpic
[illegible] - Molassana
Italstrade - Varazze
Audace Camp. - S. Olcese
Alassio - Rivarolese

12ª [illegible]
Busalla - Italstrade
Albenga - Carlin's boys
Albaro - Culmv L. Rum
Varazze - Audace Camp.
Carcarese - Vallecrosia
[illegible] - Molassana
Olimpic - Alassio
[illegible] Olcese - Bolzanetese

13ª [illegible]
Culmv L. Rum - Olimpic
Carlin's boys - Audace Camp.
Vallecrosia - [illegible]
Bolzanetese - Busalla
Italstrade - Albenga
Molassana - S. Olcese
Carcarese - Rivarolese
Alassio - Varazze

14ª GIORNATA
Busalla - Alassio
Albenga - Molassana
Albaro - Carlin's boys
Italstrade - Culmv L. Rum
Varazze - Carcarese
Audace Camp. - Bolzanetese
Rivarolese - Olimpic
S. Olcese - Vallecrosia

15ª [illegible]
Culmv L. Rum - Albenga
Carlin's boys - Rivarolese
Vallecrosia - Italstrade
Bolzanetese - Albaro
Molassana - Busalla
Carcarese - [illegible]. Olcese
Olimpic - [illegible]
[illegible] - Audace Camp.

CENTRO ITALIANO TARTUFI

Presentiamo una scoperta rivoluzionaria. Adesso nasceranno tartufi coltivati anche nei terreni marginali. Come coltivare il tartufo? Con la nostra assistenza puoi riuscirci. Con un minimo di capitale da investire e qualche lembo di terra, diamo la possibilità di coltivare il tartufo con risultati dimostrabili. La nostra assistenza è una componente importante: scelta ■ terreno, controllo tecnico periodico e raccolto. Il tartufo è oggi coltivabile intensivamente grazie a piantine appositamente preparate dal nostro Centro Italiano Tartufi ■ poste ■ dimora anche in appezzamenti piccoli o attualmente improduttivi per scarsa accessibilità, abbandono da parte del proprietario. La tartufaia necessita di alcuni trattamenti particolari, ma accessibili con il nostro aiuto, sia agli agricoltori sia agli appassionati di agricoltura diventando così un'attività capace di offrire prospettive interessanti anche se come tutte ■ colture, condizionata dai soliti fattori imponderabili, una tartufaia di successo può dare un reddito annuo superiore ■ quello di molte altre culture, 30 volte quella della vigna ■ 60 volte quella del mais; ecc.. Il Centro Italiano Tartufi mette a disposizione i suoi tecnici specializzati che, dopo un appropriato sopralluogo, accertano se il terreno è idoneo ■ suggeriscono la pianta micorizzata da mettere a dimora. Non aspettare non lasciar dormire il tuo terreno: cerca di renderlo produttivo coltivando piantine da tartufo acquistabili ai miglior prezzi di mercato. Contattateci telefonando ■ questi numeri: 085 - 8930645 - 8942058 - fax 085 - 8930645. Manderemo materiale illustrativo e ■ vostra richiesta tecnici per eventuali impianti sul vostro terreno.

Questo è il tartufo coltivato frutto dei nostri impianti sparsi per la nostra penisola da nostri clienti affezionati, questa è la nostra garanzia, la tartuficoltura artificiale per noi è realtà di fatto e il C.I.T. è diventata azienda leader nel settore; Oggi detta azienda produce ed esporta una gamma di prodotti offrendo ad ogni consumatore la genuinità di antichi sapori con le garanzie del marchio di un'azienda moderna, diventa anche tu un nostro cliente, un nostro coltivatore. Centra gli obbiettivi con una scelta vincente, prestigiosa e dai massimi risultati.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 5 Settembre 1993 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

La crescita della delinquenza minorile legata soprattutto alla disoccupazione

Il «boom» dei baby-criminali

Il 10 per cento delle persone denunciate in provincia di Savona negli ultimi mesi ha meno di 18 anni
Undicimila reati in un anno, in maggior parte furti e rapine. Da gennaio emessi oltre 450 assegni a vuoto

SAVONA. Esplode la criminalità minorile. Il 10 per cento delle persone denunciate dalla forze di polizia in provincia di Savona negli ultimi dodici mesi ha meno di 18 anni. Una percentuale doppia rispetto alla media nazionale, che trova riscontro solo nelle Regioni dominate dalla malavita organizzata. Il dato emerge dalle ultime statistiche pubblicate dalla Camera di commercio.

Negli ultimi anni su 740 persone denunciate alla magistratura, ben 70 hanno minori d'età. In percentuale la criminalità minorile rappresenta circa il 10 per cento. Un dato che negli ultimi anni ha fatto segnare una crescita costante. Nel 1986, per esempio, i minorenni denunciati rappresentavano appena il 4 per cento sul totale e nel 1989 questa percentuale era salita al 4,4 per cento. La criminalità minorile ha subito una vera e propria esplosione negli ultimi tre anni, superando sempre il 10 per cento delle persone denunciate.

L'incremento delle denunce ai danni di minori ha coinciso con la drastica crescita della disoccupazione (18 mila iscritti alle liste di collocamento) e con l'aumento degli abbandoni scolastici. Circa il per cento degli studenti che si iscrive alle superiori di Savona abbandona entro i primi due anni. Una percentuale che negli istituti professionali raggiunge il per cento.

Parallelamente si sono registrati un aumento dei reati e una diminuzione delle persone denunciate. Gli inquisiti erano più di 3 mila 500 nel 1986, sono scesi a 3 mila 100 nel 1989. Negli ultimi tre anni le forze di polizia hanno denunciato in media 1500 persone all'anno.

Dal 1990 si è inoltre verificato un sensibile aumento dei reati. Infatti passati da 8 a 11 mila, con un aumento medio del per cento. La forte crescita dei reati riguarda soprattutto i reati contro il patrimonio che in un anno sono passati da 7 a 10 mila. Fra questi, è particolarmente rilevante il dato sui furti che sono saliti da 8 a 9 mila. E proprio in questo settore la criminalità minorile ha fatto registrare l'incremento più sensibile. hanno fatto segnare un notevole aumento anche i reati contro l'economia: oltre mila in 9 mesi. Gli assegni a vuoto sono stati oltre 450.

Ermanno Branca

Controlli anti-criminalità

Troppe prostitute in centro

Giovanissime e tossicomani al posto delle professioniste

SAVONA. In corso Mazzini, dove insieme a lungomare Matteotti, si concentra la prostituzione maschile e femminile, i volti delle donne in attesa di clienti sono cambiati. Sono molto giovani (alcune anche minorenni) e hanno preso il posto delle prostitute locali e delle pendolari, che giungevano da Genova. Si tratta di tossicomani che traggono dai proventi della prostituzione i soldi per il «buco» quotidiano.

Appoggiate agli alberi, o sulle auto posteggiate, attendono i clienti. In qualche caso, sono loro ad «incontrare» a pagamento chiedendo un passaggio agli automobilisti in transito. In particolare a quelli più maturi. Ottenuto il passaggio, non perdono tempo: pattuiscono il prezzo e indirizzano l'occasionale compagno in un luogo isolato.

Fra le giovani prostitute (ogni sera si vedono volti nuovi e sono sempre più numerose) non mancano contrasti nè dispute per accopparrarsi i clienti. La maggior parte abita a Savona. Altre provengono da paesi dell'entroterra, in particolare dalla Valle Bormida. Hanno conoscenze, o amicizie con spacciatori pronti a vendere loro la dose dopo un paio di incontri con i clienti occasionali.

Pattuglie di polizia e carabinieri, spesso chiedono i documenti alle giovani che indugiano in corso Mazzini. Dai terminali cui vengono trasmesse le loro generalità e i numeri dei documenti di identità, giunge sempre la stessa risposta: «tossicomane, segnalata alla prefettura».

I protettori e i pendolari o delle altre «professioniste» che prima stazionavano in corso Mazzini, non hanno mai tentato di allontanare le nuove venute.

Probabilmente, le nuove prostitute godono della protezione di chi tira le fila e prospera sullo spaccio di droga: dall'eroina, all'hashish e all'ecstasy. **[b. b.]**

UN PRETE PARTIGIANO

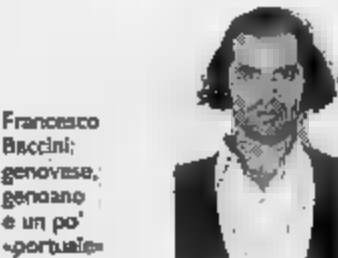
«Come ricordo l'8 settembre '43»

Tre episodi dei drammatici giorni dell'armistizio vissuti a Savona da don Silvio Revera, che poi aderì alla Resistenza.

A PAGINA 40

SAPORE DI SALE

BACCINI «TARGATO» GENOVA

Francesco Baccini: genovese, genoano e un po' «portuale»

FRANCESCO, ti sono rimasti i documenti della Vespa, quella che mi hai venduto due anni fa, puoi mica vedere di mandarmeli?», chiedeva a Baccini, l'anno scorso, un giovane vicino di casa, confuso tra i fans sotto il palco. «Francesco, ti salutano Roberta e Marco, dicono se un giorno vai a trovarli», gli ricordava ieri un'amica in piazzale Kennedy. E' anche da questi piccoli frammenti «privati» di vita quotidiana che si capisce come Francesco Baccini sia rimasto, come dice lui, «uno dei nostri», genovese, genoano e, in fondo, anche un po' «portuale», schietto e sincero.

«La genovesità è una cosa che non ti scrollerai mai di dosso. Puoi andare a vivere in Brianza come ho fatto io oppure in capo al mondo, ma il posto dove sei nato no, è il tuo codice genetico, non lo puoi perdere per strada...».

E di cose da raccontare Francesco Baccini ne avrebbe tantissime. «Trenta righe? Ci vorrebbero almeno cento pagine! Per questo ho deciso di scrivere un libro con la mia storia. Uscirà ad ottobre, edito da Bompiani, qualche giorno prima del mio nuovo album», spiega. La biografia prenderà le mosse dai primi calci al pallone nel cortile della scuola. Poi dalla memoria dell'infanzia si passerà al lavoro in porto, al Conservatorio, ai primi approcci con le donne e con quel piano che, dice lui, non è mai stato il suo forte, ma che, in realtà, gli ha aperto le porte del giorno in cui, stufo di essere bravo solo nei quartieri genovesi, il Pennygrace, al Nessundorma e ovunque vi fosse da far musica, Baccini mette in una sacca le sue cose migliori - tre o quattro nastrini - e se ne va a Milano, a vedere l'effetto che fa, lui, davanti a Caterina Caselli che cerca un paio di nomi nuovi da inserire nella sigla di chiusura del festival di Sanremo. «Mamma dammi i soldi», diceva il ritornello della canzone. Ma non ce n'è stato bisogno.

Mauro Boccaccio

E' il perito che si occupa dell'inchiesta sulla gestione calore

Hanno rubato e bruciato l'auto dell'ingegner Giorgio Basio

SAVONA. Hanno rubato e bruciato l'auto all'ingegner Giorgio Bosio. La vettura, una Saab 9000 cd, era parcheggiata a Spotorno ed è stata ritrovata, completamente distrutta, nei pressi di B Santo Spirito. L'ingegner Bosio è il perito incaricato dal procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone, di occuparsi degli studi tecnici sulla «gestione calore», ma l'interessato tende ad escludere che il fatto possa essere in qualche modo in relazione con la sua attività di consulente giudiziario. L'episodio, coperto dal più assoluto riserbo, è accaduto qualche tempo fa ma si è saputo solo adesso.

La berlina dell'ingegnere savonese era parcheggiata a Spotorno, nei pressi di casa di amici. Bosio si è accorto del furto poco dopo che era stato commesso e ha subito dato l'allarme ai carabinieri. Una «gazzella» avrebbe anche intercettato i ladri, che sono però riusciti a sbarazzarsi della vettura: l'hanno incendiata e abbandonata in una strada nei pressi di Borghetto Santo Spirito. E' devastata dal fuoco e ormai del tutto inutilizzabile.

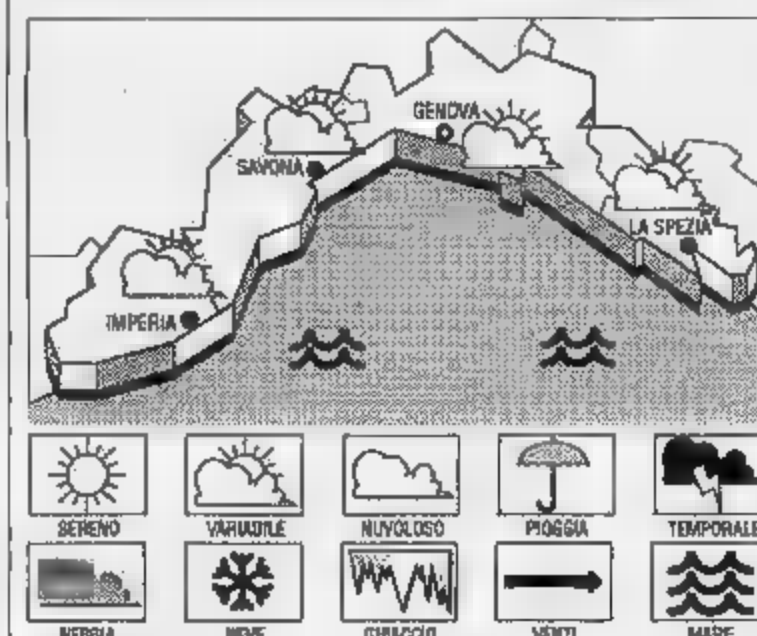
Molte le ipotesi al vaglio dei carabinieri. La più accreditata è quella di un semplice furto. Si tratta di una vettura di grossa cilindrata, facilmente riciclabile sul mercato nero. I ladri potrebbero proprio essere stati intercettati dai carabinieri: prima di scappare sarebbero riusciti ad appiccare il fuoco. E' però ovvio che si indaghi in tutte le direzioni, anche se l'ingegner Giorgio Bosio ha raccontato di non aver ricevuto alcun genere di minaccia, né per il suo incarico di perito nell'inchiesta sulla «gestione calore», né per qualsiasi altro fatto.

Come detto è in corso un'indagine dei carabinieri, che agiscono sia a Savona sia in Riviera, ma pare ormai difficile che si riesca a giungere all'identificazione dei responsabili. **[s. p.]**

Incendio

Rogo doloso a Quiliano?

incendio, forse doloso, ha devastato ieri una collina sulle alture di Quiliano, in località Viarzo. Le fiamme sono divampate poco dopo le 15,30 e solo intorno alle 17 l'incendio è stato completamente domato grazie all'intervento dei vigili del fuoco. I pompieri sono stati impegnati anche perchè il rogo ha minacciato da vicino alcune abitazioni, dopo aver distrutto alcune baracche di legno e oltre 5 mila metri quadrati di sterpaglie e macchia mediterranea. Un fa, sempre nelle zona di Viarzo, erano divampati altri due incendi. **[e. b.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

PREVISTO PER OGGI E DOMANI. Sporadici annuvolamenti e prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e martedì:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est 12-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1002 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min 19
Savona	max 25	min 19
Imperia	max	min 18

FA A IMPERIA
Max 24; min 18. Temp. del mare 22.

Il sole sorge alle 6,55 e tramonta alle 19,56. La Luna cala alle 11,10 e si leva alle 21,32 (fase crescente).

I dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Eldorado e Diana 1, 2 e 3

Al cinema con lo sconto de «La Stampa»

SAVONA. Al cinema con La Stampa a prezzo ridotto. Continua l'iniziativa promozionale organizzata dal nostro giornale in collaborazione con le sale cittadine. Basta acquistare la Stampa per aver diritto alle riduzione di 2 mila lire sul prezzo dei biglietti ai cinema Diana 1, Diana 2, Diana 3 ed Eldorado. Per usufruire del biglietto a prezzo ridotto è sufficiente esibire alla cassa delle 4 sale cinematografiche il tagliando che viene pubblicato ogni giorno nella pagina degli spettacoli della cronaca di Savona. Si tratta di un'opportunità di rilievo, visto che in questi giorni le 4 principali sale presentano film di prima visione. Al Diana 1 è in programmazione la commedia «Made in America», alla sala 2 la pellicola drammatica ed erotica «L'amante bilingue», mentre alla 3 va in scena «Pomodori verdi fritti». All'Eldorado, infine, grande interesse per «Robocop 3». **[e. b.]**

[illegible] LE SPERANZE I TIMORI DEL SINDACO

Il Consiglio dell'altra sera, i problemi della città, i rapporti con il partito

«Io, la mia giunta e il pds»

Tortarolo spiega perché si vota a maggio

Sindaco Tortarolo, è [illegible] che il pds non vuole ricandidarla?

«Io credo che le candidature forti per un sindaco non debbano più provenire dai partiti [illegible] la società civile, dalle associazioni, dai cittadini. Certo, in [illegible] di volontà ci stanno anche i partiti. Il pds avrà [illegible] ruolo importante ma non egemone nell'indicare l'uomo della sinistra. Il modello [illegible] seguire è quello di Torino, che ha portato al successo di Castellani».

Vuol dire che si può anche pensare a una [illegible] candidatura in contrapposizione al pds?

«No, [illegible] potrei mai intraprendere un percorso di questo genere. Penso a un'ipotesi che nasca dal mondo [illegible] lavoro e dell'imprenditorialità più che a una somma di sigle politiche. Non è forse accaduto così a Torino?».

Si sente tradito dal pds?

«No, non l'ho neanche mai messo in dubbio. Con il partito c'è un rapporto molto solido anche se con una forte componente dialettica. Non dimentichiamo che non [illegible] mai rinunciato alla mia autonomia dal pds».

I cittadini non hanno capito cos'è successo l'altra sera in Consiglio. Ricapitoliamo. Lei fa dichiarazioni pubbliche, dice che vuole [illegible] maggioranza forte oppure si dimette. E invece arriva l'ora x, i partiti dicono la loro in politichese, non cambia [illegible] virgola e lei [illegible] al [illegible] posto senza aver centrato quelli che sembravano gli obiettivi della vigilia.

«In parte i risultati li [illegible] ottenuti. Andremo avanti sottoponendo al Consiglio le pratiche più importanti e la giunta vivrà fino a quando avrà una maggioranza, senza schieramenti precostituiti. Anche in questo credo più al ruolo del Consiglio che a quello dei partiti. E poi la dc ha detto in modo chiaro che è disposta a seguirmi su questa strada».

A proposito. Dove va la dc savonese? Pende più [illegible] parte della Lega o del pds?

«Mi sembra una domanda da girare alla dc. È un punto importante del loro dibattito di questi giorni. E' [illegible] partito che ha una solida tradizione democratica e solidaristica, la Lega mi sembra molto lontana. Ma ripeto: sono cose loro».

La città non capisce tutti questi bizantinismi. Restiamo, andiamo...

«Cerco di spiegarlo in breve. Ho scelto di andare alle elezioni rapidamente, cioè in primavera, ma evitando di farlo già a novembre. Ma votare bisogna, perché la nuova legge consente ai cittadini di scegliersi direttamente il sindaco. Questi [illegible] che abbiamo davanti permetteranno di alzare il tono [illegible] dibattito politico e amministrativo, di prepararsi meglio al voto. Chi mi conosce sa che non l'ho fatto certamente per restare su quella poltrona un po' di più».

Come si comporterà, dunque?

«Se il Consiglio mi [illegible]gge resterò in [illegible] fino a febbraio, poi proporrò lo sciogli[illegible] e arriverà il commissario per andare alle urne con la tornata di maggio».

Lei ha detto che in questi sei mesi vuole portare a compimento alcune cose. Quali?

«Primo, rispondere alla Regione sul Piano regolatore in modo da rilanciare l'attività edilizia; secondo, completare il piano dei parcheggi, anche se non tutti riusciranno a decollare; terzo, finire la revisione dei servizi sociali perché la nostra è una città di anziani e bisogna adeguare le strutture; quarto, stipulare le convenzioni per gli impianti sportivi che scadono a dicembre e interessano migliaia di persone; quinto, attuare la revisione della Pianta organica dei dipendenti comunali; sesto, portare avanti alcuni progetti urbanistici: dopo il Matitone, quelli degli Orti Folconi e delle ex officine Ferrero; settimo ma non [illegible] importante, affrontare i temi del lavoro e dell'occupazione, che non potevano essere lasciati nelle mani di un commissario».

Sono più che sufficienti, sindaco...

«Mi preoccupa l'autunno che arriva, con la crisi dell'industria ma anche del terziario, come insegna il caso [illegible] Motel

Sergio Tortarolo parla anche di una nuova candidatura «Ormai non scelgono soltanto i partiti»

Agip, e del commercio. Potrebbero anche esserci tensioni sociali. Per fortuna c'è sempre il porto a funzionare bene, anche [illegible] attende i finanziamenti per la darsena Alti fondali».

E le privatizzazioni?

«Dobbiamo pensare ad Acts, Amnu, depuratore. L'Acts è quella che funziona meglio. L'Amnu ha bisogno di essere ridisegnata, al depuratore ci sono grossi problemi [illegible] quello più urgente è l'appalto per il deodorizzatore. Speriamo lo facciano presto, altrimenti dovremo intervenire anche se non [illegible] come».

E' preoccupato per le inchieste della magistratura?

«Francamente no, non penso che possano creare problemi o turbative all'attività amministrativa. Tutti si augurano però che la giustizia faccia il [illegible] corso il più rapidamente possibile».

Sindaco, noi parliamo di grandi temi, [illegible] i savonesi sono alle prese tutti i giorni con problemi spiccioli. Difficoltà burocratiche di ogni genere nell'intraprendere o potenziare un'attività, cervellotiche decisioni sul traffico, rumori molesti dell'Amnu di notte, una città tramortita, da cui i giovani di sera scappano, mentre in centro cresce la delinquenza...

«Sono d'accordo con la gente, la macchina burocratica spesso è troppo opprimente. Per il resto posso fare qualche esempio. L'abbattimento dei ponti porterà benefici alla circolazione, per i giovani ci sono stati i concerti all'ex Ipi e ogni sera qual[illegible] si lamentava. Forse non è tutta colpa dell'amministrazione, c'entra anche la mentalità dei [illegible]. Ordine pubblico? Non è facile come sembra impiegare la polizia municipale in modo diverso. Lo dico perché ci abbiamo provato e incontrato grosse difficoltà».

Un'ultima domanda. A chi giova il fatto che non si voti a novembre?

«Non saprei rispondere, ma è sicuro che scegliendo maggio non sono stato spinto dal desiderio di favorire il mio partito».

Sandro Chiaramonti

[illegible]

[illegible]: «Ora tutti ci vogliono»

E dopo la serata «più lunga» sono partite le grandi manovre

SAVONA. Tortarolo ha salvato la giunta [illegible] a Palazzo Sisto tira sempre aria di tempesta. I democristiani [illegible] hanno assunto impegni precisi, i socialisti si di[illegible] pronti a firmare per lo scioglimento del Consiglio dopo il [illegible] settembre e il liberale Astengo ha offerto al sindaco le dimissioni. I problemi [illegible]no intatti e la fragile giunta Tortarolo potrebbe [illegible]arsi anche a novembre, quando il Consiglio voterà il consuntivo.

«Abbiamo chiesto le dimissioni di questa giunta che non ha più [illegible] maggioranza - afferma il senatore dc Giancarlo Ruffino - Il sindaco invece ha fatto finta di [illegible] capire. Il capogruppo democristiano ha parlato solo [illegible] [illegible] responsabilità che ha da sempre caratterizzato l'attività del [illegible] partito in Consiglio comunale e da questo il [illegible] pds ha tratto pretesto per ignorare la richiesta di azzeramento della giunta».

I socialisti hanno offerto le firme per lo scioglimento dopo il [illegible] settembre: «Siamo pronti a firmare se questa è la volontà del Consiglio» ha spiegato il capogruppo Giusto gettando nel panico il pds. Le dimissioni socialiste dopo il 15 settembre provocherebbero infatti la crisi della giunta, lo scioglimento e [illegible] commissariamento di 8 mesi prima delle elezioni di maggio.

Anche Franco Zunino di Rifondazione comunista critica la scelta [illegible] sindaco: «Salvare una giunta in queste condizioni è stato [illegible] E' [illegible] che la città è in crisi e si devono affrontare delicate emergenze ma proprio per questo sarebbe stato necessario un governo forte».

La leghista Maria Troisi lancia un ammonimento: «Dai partiti di regime arrivano decine di richieste di iscrizione alla Lega Nord. Che vengano pure questi esponenti politici. Ma sappiano che prima di potersi candidare per la Lega li attendono [illegible] anni di dura militanza e affissioni di manifesti».

[e. b.]

Gli interventi in provincia sono stati 676

Agosto, [illegible] record per i vigili del fuoco

SAVONA. Agosto 1993. Un mese record per la statistica dei vigili del fuoco della provincia. Ben 676 interventi, così suddivisi per presidio: Savona 221, Albenga 192, distaccamento Porto 110, Finale 79, Cairo 74. Nella classifica dei soccorsi, al primo posto troviamo la bonifica dei nidi di vespe, api e calabroni, con 172 interventi. Mai accaduto in decenni di attività.

Al secondo posto gli incendi boschivi, con 123 interventi. Incendi di modesta entità e gravità, a differenza di quanto [illegible] accadendo altrove. Al terzo posto le aperture porte, ovvero il soccorso tecnico per coloro rimasti inavvertitamente fuori [illegible] 81 gli interventi per i distratti d'agosto. Seguono poi, in ordine cronologico: [illegible] per danni d'acqua, gli stillicidi, provocati da perdite e rotture di tubazioni in cattivo stato di manutenzione. 35 soccorsi a persona, per lo più anziani soli in casa. 28 verifiche tecniche per dissesti statici, cornicioni pericolanti e distacchi d'intonaci. 24 incendi generici in appartamenti, negozi, magazzini, [illegible] autovetture coinvolte direttamente o indirettamente dal fuoco. 24 soccorsi ad animali in difficoltà; attraverso [illegible] casistica incredibile di episodi quasi tutti a lieto fine. 23 interventi per incidenti stradali, molti dei quali per liberare gli occupanti rimasti incastrati tra le lamiere. Completano il lungo elenco dei soccorsi d'agosto: 30 rifornimenti idrici ai comuni in difficoltà per la distribuzione dell'acqua, 17 interventi per fughe di gas, 13 [illegible]netti della spazzatura interessati dal fuoco, 14 uscite per liberare gli occupanti di ascensori e montacarichi bloccati improvvisamente. Ed infine 32 interventi vari, comprendenti l'assistenza a terra per elicotteri di soccorso, ingombri stradali e perdite di carburante da autoveicoli.

Ecco quindi, riportatata per intero la «produzione» di un solo mese di lavoro Un [illegible] certamente speciale, a riprova della fiducia riposta dai cittadini verso i vigili del fuoco. [m. c.]

Intervento della giunta

Savona, salvi gli alberi di via Amendola

SAVONA. La giunta salva il vivaio di via Amendola. L'amministrazione comunale ha deciso di modificare il progetto dei box sotterranei per non danneggi[illegible] gli alberi ad alto fusto che il Comune aveva sistemato nel terreno di via Amendola. Per questo posteggio sotterra[illegible] previsti la costruzione di 144 posti auto o in alternativa di 120 box. Il Comune metterà l'area a disposizione delle imprese private che realizze[illegible] il parcheggio per conto dei privati. Il progetto è stato fortemente criticato dagli abitanti della [illegible] che hanno dato vitra persino ad un comitato per il salvataggio di quest'area verde superstite in [illegible] zona della città che ha subito negli ultimi trent'anni una cementificazione selvaggia.

La giunta, modificando il progetto riuscirà comunque a salvaguardare gli alberi ad alto fusto. Il Comune ha previsto altre nove [illegible] in cui verranno realizzati oltre mille posti auto.

[e. b.]

Albisola Superiore

In Consiglio il [illegible] degli Erchi

Il sindaco Giambattista Durante ha convocato il Consiglio comunale

ALBISOLA S. Il sindaco Giambattista Durante ha convocato per domani alle 20,30, all'Auditorium di via Alla Massa, il consiglio comunale sull'industrializzazione della piana degli Erchi.

La zona, denominata «I [illegible]9» è da mesi al centro di polemiche tra la maggioranza , che spinge per l'approvazione [illegible] progetto e la realizzazione di una vasta area a vocazione industriale ed artigianale dove, per primo, dovrebbe trasferirsi lo stabilimento «Magrini». [a. s.]

Protesta al S. Paolo

[illegible] infermieri [illegible] il diploma

SAVONA. Defezione degli infermieri neo diplomati ieri mattina al San Paolo alla ceri[illegible] di consegna degli attestati.

Molti dei giovani, giunti al termine del triennio di preparazione professionale, [illegible] si [illegible] presentati a ritirare il diploma per protesta.

Motivo della scelta, l'amarezza e la delusione per av[illegible] constatato che, nella graduatoria provvisoria per le supplenze a tempo determinato pubblicata dall'Usl, molti infermieri provenienti da altre parti d'Italia hanno occupato i primi posti rispetto agli 80 che si sono diplomati quest'anno a Valloria.

«Ci [illegible] iscritti alla scuola infermieri perché ci promettevano [illegible] posto sicuro - hanno detto alcuni giovani infermieri - Abbiamo studiato [illegible] impegno per ottenere un punteggio elevato. [illegible] è stato tutto inutile. Ci siamo visti ingiustamente [illegible] da gente arrivata da fuori».

[a. z.]

[illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible] MARE

Raccolta di firme tra i clienti per il dehors del Tuttofrutto

Raccolta di firme contro l'abbattimento del dehor della [illegible]lateria «Tuttofrutto». L'iniziativa è di un gru[illegible] di affezionati clienti del locale, di cui è titolare Nicola Schettini. Contestano il provvedimento del Comune che vuole demolire la vetrata. [a. z.]

METALMETRON

I sindacalisti ricevuti dal procuratore Acquarone

Sindacalisti della Metalmetron sono [illegible] ricevuti ieri mattina dal procuratore [illegible] Acqua[illegible] in merito al sequestro cautelativo disposto dal Tribunale per tutelare i crediti da 10 miliardi che la fabbrica [illegible] accumulato con il Gepi. I lavoratori hanno avuto assicurazioni sul fatto che il sequestro non può compromettere un'eventuale ripresa dell'attività produttiva. [a. z.]

[illegible]

Smarrito in via Amendola un gatto soriano bianco

In via Amendola è stato smarrito, due giorni fa, un gatto persiano bianco di taglia media, con sfumature grigie sul mantello e gli [illegible]chi gialli. Chiunque lo [illegible] ritrovato può telefonare al 38467. [a. z.]

[illegible] DI PORTO

Torna libera la tartaruga salvata nel mare di Celle

E' stata liberata ieri mattina dalla guardia costiera in collaborazione con i veterinari dell'Usl la testuggine, «Caretta-Caretta» trovata alcuni giorni fa a Celle. L'esemplare, che aveva inghiottito alcuni ami, è [illegible] restituito al mare dopo alcuni giorni di terapia riabilitativa. [a. z.]

MERCATO ITTICO

Saranno ristrutturati i locali di via Giuria

Il mercato ittico verrà tempora[illegible] trasferito da via Pietro Giuria al macello civico di piazzale Amburgo. Per [illegible] giorni a partire dal 1° ottobre le pescherie e i grossisti di pesce dovranno quindi rivolgersi al macello. Il provvedimento è stato adottato dalla giunta per consentire i lavori di ristrutturazione del [illegible] di via Giuria. [e. b.]

CROCE [illegible]

Fiori d'arancio in Comune per il milite Tonino Veglio

Ieri pomeriggio alle 17 a Palazzo Comunale il volontario della Croce [illegible] Tonino Veglio ha sposato Sabrina Salvo. Il matrimonio è stato celebrato dall'assessore Francesco Bedini, direttore dei servizi della Croce Rossa. [e. b.]

[illegible]

Un furto con destrezza nell'oreficeria Delfino

Furto nell'oreficeria Delfino di [illegible] Paleocapa, nel pomeriggio di ieri. Un uomo è entrato nell'oreficeria, [illegible] una donna che chiesto di vedere alcuni orologi. E' bastato attimo di distrazione: l'uomo ne ha rubati due e si è dato alla fuga. E' un cileno, subito rintracciato dagli uomini della volante. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Avventura a lieto fine ai 2 [illegible] tedeschi

Scrivo questa lettera a [illegible] due turisti tedeschi assistiti la notte di domenica 29 agosto c. a. Verso le ore 1 di domenica 29/8 e lunedì 30/8 si fermava in piazza della Libertà a Millesimo un «Bmw» con targa tedesca, ne scendevano due signori giovani dei quali quello che guidava si comprimeva l'addome e quasi non si reggeva in piedi, affetto da [illegible]ti dolori. Nessuno dei due parlava italiano, solo l'infermo capiva qualche parola d'inglese. Il sottoscritto aveva ultimato di posteggiare qualche minuto prima la propria «Fiat 600» quando venne avvicinato dai due signori i quali erano alla disperata ricer[illegible] di un medico. Prontamente li accompagnavo alla guardia medica presso la Casa di riposo di Millesimo ed il giovane medico di guardia sollecitamente visitava il tedesco, coadiuvato dall'opera del sottoscritto che [illegible] sia l'inglese che il tedesco, ed in breve tempo il medico riscontrava un forte attacco di emorroidi consigliandone l'avvio al Pronto soccorso di Cairo [illegible]. Posti al corrente della situazione, i due tedeschi decidevano di recarsi a Cairo preceduti dal sottoscritto con la propria auto, in modo da fare da battistrada senza star lì a dare spiegazioni sulle strade da farsi alle due di notte. Al Pronto soccorso di Cairo M. il medico di turno visitava il paziente e, sentiti i chiarimenti forniti dal sottoscritto sulla precedente visita, ne condivideva la diagnosi e decideva, dati gli acuti dolori del paziente, di intervenire con un intervento chirurgico coadiuvato da due efficienti infermiere. Nel giro di poco più di un'ora si concludeva la cura, venivano compilati i certificati. Infine [illegible] le 4 del mattino, il paziente veniva dimesso. A questo punto mi corre il dovere di ringraziare pubblicamente su mandato dei due signori tedeschi [illegible] i due medici e sia le due infermiere che si sono prodigati con efficienza. Prima di lasciare il Pronto soccorso i due tedeschi chiesero il conto di tutto il lavoro svolto, ma il medico li informò che non c'[illegible] nulla da pagare; al che rimasero stupiti e ci dissero che in Germania per una [illegible] del genere si sarebbe pagato [illegible] contributo. Infine il sottoscritto, quale buon samaritano, pilotava poi i due tedeschi al loro albergo a Cosseria e rientrava a Millesimo alle [illegible] 4,30 del mattino.

Adriano Droghetti, Millesimo

Droga in piazza [illegible] nessuno interviene

Due drogati si iniettano la droga (ore 11,30) di una mattina qualunque, in piazza Diaz, a pochi metri dalla farmacia, dalla fontanella. Sono una coppia: lui prende la siringa, si «fa» sotto gli occhi dei passanti e le passa la dose. Un vigile urbano è poco distante. Discorre piacevolmente con [illegible] ragazza su [illegible] «Uno». Io lo raggiungo e lo prego di intervenire. Lui, con moltissima flemma, abbandona a malincuore il più piacevole colloquio, e si avvia lentamente verso i drogati. Nel frattempo, dopo essersi passati tranquillamente la dose (non è un reato?), i due [illegible] vanno indisturbati. Mi chiedo quale tipo di addestramento hanno ricevuto i nostri vigili.

lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val [illegible] da)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: [illegible] 50/348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690 231
Ceriale: telefono 990 105 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

[illegible]ONA
[illegible] 8.30 alle 20:
[illegible] Comune: [illegible] 178. tel. [illegible].
Fascie: via Boselli 24, tel. 85.05.55.
Padovani: via Chiavella 14, tel. 80.13.18
Il servizio notturno è garantito dalla far[illegible] Ferrera, corso Italia 153, tel. 827 202
[illegible]
Bonavia: [illegible] Vittorio Veneto 3, tel. 84.06.06.
[illegible]
Comunale: via Sauro, tel. 51.701.
[illegible] MARINA
Fontana: via Biglati 24, tel. 481.516.
ALBISOLA SUPERIORE
San [illegible]: via Turati 7, tel. 489 910.
[illegible]TO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. [illegible].
CAIRO [illegible]
Rodino. via Portici 31, telefono 502 650
FINALE LIGURE
Richeri: corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
Superiore: via Dante 47, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi: piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino: c. Italia 10, [illegible] 748.936.
PIETRA LIGURE
Finadri: via Mondaldo 14, tel. 628.035.
[illegible]
Scarsi: via Gramsci [illegible]. 880.184
SASSELLO
Nanni: via Badano 17, telefono 724.107.
[illegible]
San [illegible]: piazza [illegible] Maggio 11. [illegible]. 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)
[illegible] di Albenga: telefono [illegible]
Distretto di Altare: telefono [illegible]
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 4 [illegible]

NATI. Daniel Loi.

MORTI. Emilio Zunino, [illegible] anni di Savona, via Priocco 6. I funerali stamani alle [illegible] nella chiesa di San Bernardo. [illegible] Donati, 84 anni di Savona via Guidobono 2. Trasporto diretto al cimitero di Zinola alle 8,10 di stamane. Rita Caruti, 73 anni di Albisola Superiore, via del Piccone 4. Trasporto diretto a Stella Gameragna. Giuseppe Brigati, 72 anni di Celle Ligure, piazza del Popolo 25. Trasporto diretto a Celle alle 9,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

SAVONA. Il provveditore agli Studi Gennaro Javerone ha reso note le graduatorie definitive per i concorsi di aggiornamento delle graduatorie provinciali per soli titoli.

Gli elenchi pubblicati all'albo [illegible] Provveditorato [illegible] relativi alle materie di educazione artistica, educazione fisica, educazione musicale, educazione tecnica, italiano, storia, geografia, educazione civica, lingua straniera, matemati[illegible] chimica, fisica e scienze natu[illegible]. Contro queste graduatorie gli interessati possono presentare ri[illegible] al Tribunale amministrativo regionale solo per vizi di legittimità oppure ricorso al presidente della Repubblica.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Un appello per [illegible] cuccioli

Appello della Lega nazionale per la difesa del [illegible] per salvare 7 cuccioli. Si tratta di piccoli di pastore tedesco incrociati di due mesi. Telefonare ai numeri 856393-518798-860851. [e. b.]

[illegible]

A scuola di russo e d'inglese

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua inglese e russa per principianti e progrediti organizzati al Circolo Enars-Acli di via Famagosta. Le lezioni prenderanno il via il 4 ottobre alle 21. La quota di iscrizione è di 300 mila lire per l'inglese e 400 mila per il russo. Informazioni telefonando al 38453. [c. v.]

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del notaio

G. B. Gambetta

commossa per le manifestazioni di stima e di affetto ricevute, impossibilitata a farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata domenica 5 settembre alle ore 16.30 nella chiesa parrocchiale di S. M. di Rossello alla Villetta.

— **Savona**, 5 settembre 1993.

Indagini a Savona, confermato l'arresto dei tre slavi fermati dalla polizia

La ragazza uccisa in Versilia un delitto firmato dal racket

SAVONA. Gli uomini della mobile non hanno dubbi: Dragan Guric, 26 anni, croato; il bosniaco Bojan Dordevic, di 22; e Stevan Baudak, 23, di Salisburgo (Austria); arrestati nella notte di venerdì per sfruttamento della prostituzione e associazione a delinquere, appartengo alla stessa organizzazione [illegible] delinquere che ha monopolizzato la tratta delle donne cecoslovacche e di altri Paesi dell'Est, costrette alla prostituzione sulla Riviera ligure, Romagnola e sulla Versilia.

Gli uomini [illegible] questore Mimmo Nicoliello e dei dirigenti della mobile, Arnoedo e Gallucci ne hanno le prove. Non dicono quali, [illegible] sarebbero i rapporti accertati fra i tre finiti in carcere e un'altra decina di dell'organizzazione [illegible] che fa capo al boss indiscusso della tratta delle giovani donne dell'Est, il cecoslovacco Kamer Ramadani.

Poi, sull'auto di due degli arrestati sarebbero stati trovati conti di ristoranti e alberghi della Versilia. Per gli investigatori [illegible] la prova dell'alternarsi delle prostitute e dei loro protettori sulla Riviera ligure e quella versiliese. Inoltre, da un albergo di Savona Hudy Petr, il fantomatico «Peter» ha telefonato alla pensione Annarosa ed Hana Kinderova, la giovane cecoslovacca trovata cadavere sulla spiaggia di Torre del Lago, lo scorso 18 agosto. Era la notte predente [illegible] delitto.

Si torna così a battere [illegible] pista savonese anche per l'omicidio della giovane cecoslovacca, che per giorni [illegible] rimasta senza un nome (pochi giorni dopo ilo delitto gli investigatori ritenevano che la donna fosse un'altra cecoslovacca che abita a Finale Ligure).

Dragan Guric, Bojan Dordevic e S[illegible] Budak sono stati fermati fra Ceriale e Albenga, mentre controllavano «lavoro» e incassi di otto prostitute cecoslovacche [illegible] rumene, fra cui una quindicenne. [illegible] donne [illegible] terrorizzate. In questura non hanno detto una parola [illegible] come sono giunte in Riviera. Bocceh cucite anche da parte dei tre arrestati, che saranno interrogati domani dal giudice delle indagini preliminari Franco Greco.

Comunque gli investigatori hanno già messo alcuni punti fermi sulla vicenda. Le giovanni donne dell'Est si alternavano sulla Riviera [illegible], quella romagnola e in Versilia, con al[illegible] connazionali per brevi periodi (non più di un paio di settimane).

Erano segregate in pensioni e residences di Finale Ligure, Borghetto, Loano e Ceriale. For[illegible] anche di centri vicini. I loro passaporti, restavano [illegible] mano ai tre arrestati [illegible] ai loro complici. Inoltre, le donne [illegible] negli stessi residences [illegible] alberghi non più di quattro o cinque giorni. Un espediente per evitare controlli da parte delle forze di polizia. Non è servito a depistare gli uomini della mobile che da mesi indagavano sulla tratta delle prostitute provenienti dell'Est Europa.

Gli investigatori sospettano che l'organizzazione criminale disponga anche di appartamenti comprati, o p[illegible] in affitto, da complici italiani apparentemente insospettabili. Dallo sfruttamento di queste donne, infatti, entravano fiumi di danaro nelle [illegible] dell'organizzazione criminale. Sembra che [illegible] «diaria» delle ragazze sbattute sul marciapiede fosse [illegible] [illegible] mila lire, o poco di più.

Hana Kinderova, uccisa in Versilia

Bruno Baibo

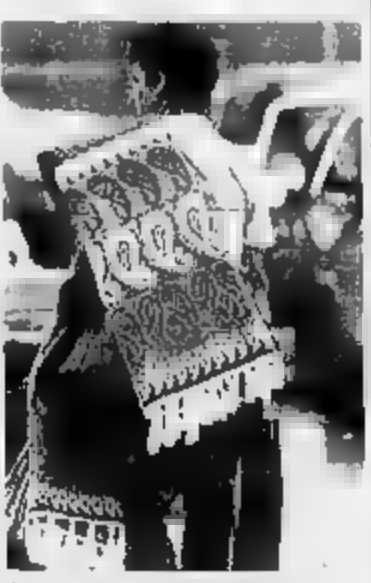
Ancora scontri nei vicoli

«Guerra» tra extracomunitari paura nel centro di Albenga

ALBENGA. Ancora violenza nei vicoli del centro storico. Una dozzina di extracomunitari, marocchini e tunisini, hanno dato vita venerdì sera all'ennesima rissa [illegible] porta Molino. Tra le 21,30 [illegible] la mezzanotte sono volati schiaffi, pugni dopo infinite [illegible]se e inseguimenti tra piazzette e vicoli.

Ancora una volta la miscela che ha fatto esplodere la rissa è stato un composto di alcol, solitudine, diversità religiose. La dozzina di nordafricani sarebbe venuta alla mani dopo un'accesa discussione sui problemi mediorentali [illegible] sull'ipotesi di pace tra Israele e palestinesi. [illegible] gruppo di marocchini era favo[illegible] alla pace mentre i tunisini, appartenenti probabilmente a gruppi oltranzisti arabi, ribattevano sulla necessità di [illegible]tinuare la guerra contro [illegible] ebrei. Qualche birra [illegible] troppo ha aggravato [illegible] situazione facendo degenerare la discussione, sia pure accesa, in rissa.

Le prime parole grosse sono volate all'interno di un bar della [illegible] Quando il titolare [illegible] è reso conto che il gruppo non si sarebbe limitato a litigare verbalmente li ha fatti uscire. I nordafricani si sono spostati [illegible] il centro storico e dalle parole sono passati ai fatti. «Abbiamo sentito delle persone che urlavano [illegible] arabo [illegible] dopo pochi minuti, si [illegible] sentiti dei rumori secchi, come degli schiaffi. Subito dopo le urla sono aumentate ma quando ci siamo affacciati alla finestra abbiamo solo visto delle persone che correvano», racconta un abitante [illegible] porta Molino che vuole restare anonimo.

Le urla e [illegible] rumore dell'inseguimento [illegible] stati sentiti per parecchio tempo da diversi abitanti di porta Toriaro, piazza Rossi [illegible] del quartiere di Sant'Eulalia. Ma gli abitanti del centro storico sono ormai talmente abituati a [illegible] con le risse e le liti tra extracomunitari (e qualche volta tra nordafricani e italiani) che spesso [illegible] ci fanno più caso. «Abbiemo paura ad uscire di casa o rientrare nelle ore serali. Qualcuno deve intervenire. Sono poveracci, in [illegible] non c'è nessuno spirito razzista ma [illegible] possiamo vivere nel terrore. Chiede[illegible] maggiore controllo anche se si [illegible]as[illegible] di italiani, non è questione di colore di pelle, [illegible] solo di vivibilità per il nostro quartiere», spiegano gli abitanti del centro antico. [illegible] la tensione, pericolosa, sale sempre di più, pronta ad esplodere. [s. p.]

Ancora risse fra extracomunitari

[illegible]

[illegible]

Caccia ai responsabili dell'attentato incendiario

Proseguono le indagini per tentare [illegible] identificare gli autori dell'attentato incendiario alla villa di Luciano Malpezzi, [illegible] commercialista al centro [illegible] [illegible] episodio intimidatorio. I carabinieri stanno cercando di capire soprattutto da quale ambien[illegible] sia stato ordinato l'incendio. [s. p.]

[illegible]

Nuovo sportello Carito sulla via Aurelia

Nel giro [illegible] qualche settimpana aprirà i battenti [illegible] Loano uno sportello bancario della C[illegible] [illegible] Risparmio di Torino. L'istitu[illegible] piemontese, che [illegible] preparando i locali sulla via Aurelia, va ad aggiungersi agli oltre quaranta sportelli bancari ope[illegible] tra Albenga e e Loano. [a. r.]

[illegible]

Anche l'opposizione appoggia il sindaco

Paolo De Feo e Renzo Rossi, consiglieri [illegible] opposizione [illegible] Consiglio appoggiano il sindaco Avogadro. «Si [illegible] [illegible] due delibere [illegible] condividiamo perchè permettono di riorganizzare del Comune», spiegano i due consiglieri. [a. r.]

[illegible]IA

Serie di furti nelle [illegible] rubati gioielli e hi-fi

Una serie di furti in ville [illegible] villette della Riviera sono stati commessi negli ultimi giorni. Ad [illegible] prese [illegible] mira [illegible] soprattutto le abitazioni isolate. [s. p.]

«Sono troppe»

La Lega contesta le sagre

BORGHETTO. Regolamentare le sagre e le feste popolari: è quanto chiede la Lega nord a Borghetto, Loano e Albenga dopo le polemiche delle scorse settimane scoppiate tra commercianti [illegible] comitati promotori delle feste. «Le sagre sono troppe. Nessuno dice che non debbano venire organizzate ma, in questi tempi [illegible] recessione [illegible] con [illegible] tasse che devono pagare i commercianti, c'è realmente un problema di concorrenza», spiegano i federalisti.

A Borghetto e Loano i consiglieri comunali [illegible] Carroccio propongono un ordine del gior[illegible] per regolamentare le sagre. «Per autorizzare [illegible] festa deve esserci un collegamento che la caratterizzi, sia nei prodotti che nella gastronomia che deve essere limitata [illegible] poche specialità. Le sagre non devono poi avere fini di lucro [illegible] di finanziamento a partiti [illegible] associazione e non devono avere [illegible] finanziari pubblici. In più deve essere richiesto il rispetto di tutta la normativa fiscale e sanitaria», spiega [illegible] capogruppo di Borghetto Marco Federici.

Gli stessi punti, [illegible] forma [illegible] ordine del giorno da portare all'approvazione del prossimo Consiglio comunale, sono stati consegnati al sindaco [illegible] Loano dal gruppo consigliare della Lega. L'iniziativa è stata presa dopo le proteste dei commercianti della Riviera che accusano sagre e feste [illegible] concorrenza sleale. [s. p.]

«No» al nuovo centro per malati di mente

Petizione [illegible] Calice contro l'istituto

CALICE L. Sono arrabbiati a Calice Ligure. Domani o al massimo dopodomani [illegible]ranno al sindaco Luigi Bolla la petizione con 200 firme raccolte in poche giorni. Tutte contrarie alla trasformazione in istituto per psicotici («Una parola che [illegible] sapevamo esistesse», spiegano [illegible] bar [illegible] piazza Massa) dell'ex albergo Viola. La struttura (i lavori [illegible] ristrutturazione [illegible] sono già iniziati) è della società a responsabilità limitata «Villa Alfieri», costituita il 18 febbraio [illegible] con Lino Furfari come amministratore unico.

Gino Bai, segretario della potente cooperativa del paese, parla a [illegible] di tutti. «Duecento firme sono tante per un borgo che conta mille e [illegible] abitanti. E s[illegible] curiosi di vedere come è andato il risultato [illegible] consultazione promossa dall'amministrazione per sapere come [illegible] pensa Calice [illegible] questo problema», spiega. Dovevano [illegible] pronti ieri i risultati ma ancora non [illegible] stati ufficializzati.

Un p[illegible] che insorge contro i malati di mente. Paura del [illegible]verso? «Non diciamo assurdità. Nessuno avrebbe detto nulla [illegible] l'istituto fosse [illegible] costruito lontano dal paese. Ma l'ex Viola è in centro [illegible] non ha spazi [illegible] adibire a parco. I malati gire[illegible] in paese creando problemi», aggiunge [illegible]. E ricorda come, una decina di anni fa, un gruppo di calicesi aveva chiesto l'allontanamento di «Gino», lo stravagante del paese.

Sotto accusa è l'amministrazione. «Dicono [illegible] non aver [illegible] concesso licenze edilizie eppure i lavori per la ristrutturazione proseguono. Dicono di non aver saputo eppure, a maggio, in un'assemblea pubblica, avevamo chiesto se era vero o no del progetto di creare un manicomio. Dovevano interessarsi allora, non dire oggi: "L'abbiamo saputo in ritardo"», dicono [illegible] [illegible] bar [illegible] piazza Massa. E concludono: «Adesso ci siamo costituiti in Comitato cittadino con lo [illegible]po di risolvere questo problema, rischia di diventare una vera e propria bomba». [s. p.]

Complessa e intricata vicenda societaria, presto l'intervento della magistratura?

Nell'affare del porto entra Fameli

L'imprenditore di Borghetto ha ottenuto l'esclusiva della vendita dei posti barca del [illegible] scalo turistico
Interpellanza della Lega: «La mafia calabrese punta sullo scalo per realizzarvi [illegible] base per il traffico di droga»

LOANO. [illegible] progetto di raddoppio del porto turistico di Loano diventa [illegible] più un intrigo internazionale. Il nuovo colpo [illegible] scena [illegible] [illegible] quelli destinati [illegible] far discutere: Antonio Fameli, agente immobiliare [illegible] Borghetto Santo Spirito, [illegible] da qualche giorno incaricato [illegible] delegato [illegible] trattare per conto di Max Frey, editore svizzero [illegible] interessi miliardari nella «Portobello spa», la società che gestisce il porto di Loano. Fameli ha la delega a trattare con Enrico Miramonti, altro socio della «Portobello spa», per far acquisire a Frey la maggioranza delle quote.

La vicenda è abbastanza intricata. Miramonti, qualche [illegible] fa, aveva rilevato le quote di Frey girandole ad una società marchigiana. Evidentemente, però, il passaggio non era anda[illegible] a buon fine e l'editore svizze[illegible] si era rivolto alla procura di Milano. Adesso Miramonti sembra intenzionato a cedere le [illegible] quote a Frey che, a [illegible] [illegible] miliardi, diventerebbe unico azionista della società che ha in mano il raddoppio del porto, [illegible] affare da oltre [illegible] miliardi.

«Il mio ruolo è solo quello di delegato [illegible] di intermediario. Una volta raddoppiato il porto venderò attraverso le mie agenzie i posti barca. Non divento socio della "Portobello spa" [illegible]me qualcuno ha ipotizzato», spiega Fameli, [illegible] di [illegible]re esclusivista di un potenziale [illegible] vendita più che miliardario. Oltre ai posti barca, infatti, il progetto di raddoppio prevede anche la costruzione di varie strutture, nautiche [illegible] residenziali, che dovrebbero servire al turismo nautico.

I continui cambi societari [illegible] la presenza, sia pure come intermediario, di Fameli sembrano destinati a creare polemiche. Già qualche giorno fa, prima che si sapesse del ruolo dell'agente immobiliare borghettino, il consigliere della Lega Maurizio Strada [illegible] dato fuoco alle polveri [illegible] una inquietanti interpellanza al [illegible]daco.

[illegible]i dic[illegible]che oggi Miramonti e Frey, prima ancora di iniziare i lavori, [illegible] siano trovati in difficoltà e siano [illegible] intavolate trattative, [illegible] almeno siano avviati colloqui preparatori, [illegible] personaggi aventi ancora pendenti vertenze giudiziarie infamanti, e sicuramente con precedenti non del tutto lusinghieri», aveva scritto Strada chiedendo al sindaco di prendere misure preventive «per salvaguardare il porto dai pericoli di cadere nelle mani della mafia calabrese che lo destinerebbe certamente a scopi mafiosi ed in particolare a sede marittima del commercio di stupefacenti». Ma la polemica, [illegible] Loano, sembra essere appena agli inizi. [s. p.]

[illegible]

Piano Fs, sale la tensione

Ceriale non vuole [illegible] rientro in sede della ferrovia sul suo territorio. «Lo spostamento a monte nel nostro comune deve essere totale. Ipotizzare, [illegible] hanno fatto le Ferrovie dello Stato, il rientro sul rio Torsero [illegible] assurdo», spiega Ennio Balloni, ex sindaco e presidente del Comitato cittadino per lo spostamento [illegible] monte della ferrovia. Qualche sera fa c'è stata un'assemblea pubblica sul problema dopo le voci, insistenti, della decisione [illegible]lle ferrovie di ripresentare il progetto con rientro. [illegible] binari attraverserebbero la nostra pianura tagliando in due il territorio. [illegible] simile progetto [illegible] danni non solo ambientali ma anche economici. In pratica si impedirebbe, di fatto, sia lo sviluppo agricolo che quello turistico», aggiunge Balloni. A Ceriale [illegible] pronti a scendere in piazza. «Abbiamo già avvertito i vari comitati della Riviera [illegible] stiamo studiando forme [illegible] protesta», conclude l'ex sindaco. [s. p.]

PIETRA L. [illegible]

A Ranzi e Garlenda

[illegible] pinete [illegible]

PIETRA L. Un incendio di bosco ha distrutto ieri pomeriggio diversi ettari sulle alture [illegible] Ranzi.

Le fiamme sono state spente da Vigili [illegible] fuoco e squadre di volontari che hanno lavorato diverse ore prima [illegible] domare [illegible] fiamme. Altri incendi boschivi si sono registrati nell'albenga[illegible]

Il più vasto a Garlenda dove, per tutto il pomeriggio, hanno lavorato Guardia forestale e Vigili del fuoco.

Il bilancio dei danni parla di quattro ettari di macchia mediterranea e bosco attraversati dal fuoco.

Focolai d'incendio spenti pri[illegible] che potessero creare dei problemi sono stati segnalati anche [illegible] Peagna di Ceriale, Andora e Stellanello. In molti casi gli incendi sarebbero stati di origine dolosa, e sono in corso indagini [illegible] identificare i piromani. [s. p.]

FINALE LI[illegible]

Aveva 87 anni

[illegible] il nipote di Caviglia

FINALE LIGURE. Pietro Baracco, 87 anni, nipote del Maresciallo d'Italia Enrico Caviglia (la mamma, Sara, era la sorella minore del generale) [illegible] morto all'ospedale S. Corona, dopo alcuni giorni di ricovero a seguito [illegible] un infarto. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio (15,30) nella chiesa parrocchiale di San Cipriano, a Calvisio.

Scompare, con Baracco, il discendente diretto di Caviglia, a cui era molto affezionato. Ai due figli, anche negli ultimi giorni, ha ripetuto la solita raccomandazione: «Mi raccomando, tenete in ordine il mausoleo dello zio a San Donato».

Ex consigliere comunale ed ex segretario cittadino del psdi, antifascista della prima ora, era amico intimo dell'ex presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat. A Finale era molto conosciuto. Giovanile, sempre in forma, s'è spento serenamente, senza soffrire. [a. r.]

RALLY DI SANREMO

La «Lancia» prova [illegible] Melogno

Anche ieri i piloti della Lancia hanno percorso i tornanti [illegible] Melo[illegible] in vista del rally di Sanremo che passerà da Savona il prossimo 11 ottobre. Ecco una fase delle prove che, come sempre, hanno richiamato numerosi fans [illegible] automobilismo. [g. o.]

Il sindaco Bruno Pesce: «Il nostro paese deve vivere in simbiosi con la fabbrica»

Oggi l'incontro con Valdo Spini

Una delegazione dell'Acna incontrerà oggi a Torre Pellice il ministro dell'Ambiente
Confermata per mercoledì la riunione a Roma [illegible] Palazzo Chigi. Tutti i dati della crisi

CENGIO. [illegible] «vittoria», anche se piccola rispetto alla complessità della vicenda Acna e soprattutto agli ultimi sviluppi che vedono la fabbrica sull'orlo della chiusura, i lavoratori l'hanno ottenuta: oggi alle 17 [illegible] delegazione sarà ricevuta dal ministro dell'Ambiente, Valdo Spini. Nessun viaggio [illegible] Roma, però fra le sale e i corridoi del palazzo ministeriale. L'incontro avverrà [illegible] Torre Pellice, in Piemonte, dove Spini è [illegible] per il sinodo della comunità Valdese. Un luogo forse inconsueto, ma la questione Acna, dopo le dichirazioni dell'Enichem che proporrà all'assemblea degli azionisti la messa in liquidazione dell'azienda, non può attendere. Ogni [illegible] è buona per parlarne, tanto più se con il ministro dell'Ambiente.

Preoccupazione tra i dipendenti dell'Acna dopo l'annuncio della chiusura

Quello [illegible] oggi tuttavia è solo uno dei tanti incontri [illegible] programma in questi giorni di grande tensione e rabbia. Ieri, a Savona, durante una riunione a Palazzo Nervi, il presidente della Provincia, Mario Robutti, [illegible] richiamato il governo alle «proprie responsabilità». «E' [illegible] governo che deve impegnarsi in prima persona e l'azienda non può disimpegnarsi, visto anche l'alto prezzo pagato, in termini ambientali [illegible] economici, dalla Val Bormida», tuona Robutti.

[illegible] Cengio, dopo che si [illegible] annunciato che in caso [illegible] chiusura i dipendenti potrebbero «non più garantire la sicurezza degli impianti» [illegible] in attesa dell'incontro di domani tra i rappresentanti [illegible] sindacato nazionale dei chimici [illegible] i tecnici della fabbrica autori delle proposte che, in attesa della costruzione del Resol, venga incentivato il settore dei pigmenti, quello farmaceutico [illegible] alimentare, il disorientamento aumenta di [illegible] in ora. Soprattutto dopo che l'altra sera, durante [illegible] Consiglio comunale, convocato d'urgenza, il sindaco, Bruno Pesce, ha reso pubblici alcuni dati fornitigli da due portavoce dell'Enichem nell'incotro di giovedì [illegible]. Dati che riguardano la collocazione dei lavoratori nel [illegible] che la fabbrica venga messa [illegible] in liquidazione. Secondo queste informazioni sarebbero 120-150 i dipendendi per i quali si ricorrerebbe ai prepensionamenti e alle liste [illegible] mobilità. Altri 300-360 in cassa integrazione, una quarantina per [illegible] mobilità interna, e 40-50 da destinare al presidio ecologico.

Dati che secondo Sergio Gamba, consigliere comunale di minoranza [illegible] dipendente Acna, l'Enichem ha diramato per «disgregare l'unità dei lavoratori». «Non si capisce altrimenti il perché queste cifre non siano state comunicate anche al sindacato», osserva Gamba. E aggiunge: «Ritengo, e non credo di [illegible] il solo, che si stia assistendo ad [illegible] sistema coordinato d'attacco». Insomma, [illegible] do il consigliere, i vertici del gruppo chimico vorrebbero «frantumare, disgregare» il fronte [illegible] chi lotta per il mantenimento in vita dell'azienda.

«Non ci presteremo al gioco», ammonisce il sindaco. «Cengio è in simbiosi con l'Acna. Noi l'Acna ce l'abbiamo nel sang[illegible]. Per questo dobbiamo rimboccarci le maniche. L'Enichem [illegible] vuol chiudere la fabbrica troverà un osso duro», dice ancora Pesce. [illegible] prosegue: [illegible] ci dovesse riuscire, allora avremmo fallito noi, , la scienza - quella [illegible] la S maiuscola - gli ambientalisti e i lavoratori».

E, sul caso-Acna, mercoledì prossimo [illegible] Roma, a Palazzo Chigi, [illegible] terrà un incontro interministeriale, mentre a Cengio sempre nella giornata di mercoledì, [illegible] in programma un'assemblea promossa dal neocomitato «donne per l'Acna». Una settimana incandescente; dunque, in attesa che gli azionisti, che si riuniranno entro la fine [illegible] [illegible] [illegible], al più tardi, entro ottobre, emettano il «verdetto».

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

CALIZZANO

Rodeo notturno al Melogno per catturare cinque cavalli

Caccia a quattro cavalli e un puledro, nella notte [illegible] venerdì, fuggiti da una stalla di Bardine[illegible] e che [illegible] raggiunto il Melogno. Un automobilista ha rischiato [illegible] [illegible] [illegible] branco, che attraversava la statale del Melogno [illegible] ha dato l'allarme. Carabinieri e vigili del fuoco sono riusciti a catturare gli animali. [c. v.]

CAIRO M.

Successo degli artisti alla Festa [illegible] Ville

Successo per «Le Ville [illegible] una notte», la festa cui [illegible] partecipato una settantina di artisti, che si è svolta l'altra [illegible] alle Ville. Oltre 400 [illegible] ciottole in ceramica [illegible] teggiate fra i partecipanti. Il ricavato sarà devoluto alla Casa dello studente di Mostar. [l. b.]

MALLARE

Mercato dell'antiquariato nel [illegible] storico

Mercatino dell'antiquariato oggi [illegible] centro [illegible] di Mallare. In programma anche [illegible] tradizionale sagra del tourcett e dei fassini, giunta alla 12ª edizione. [l. b.]

CAIRO M.

I dipendenti del Comune contestano gli orari

I dipendenti comunali che prestano servizio nell'ufficio assistenza, tributario, asilo-nido, biblioteca [illegible] nel cimitero, potranno contare sugli orologi «segna-presenze». La giunta ha deliberato l'acquisto di 5 orologi, per una spesa di 4 milioni [illegible] mezzo, dopo le polemiche del sindacato. [l. b.]

A Cengio

I bambini adottano otto gatti

CENGIO. Una piccola storia fatta [illegible] piccoli protagonisti, degna di un libro [illegible] fiabe. Lo scenario è un cortile [illegible] via Arena a Cengio dove da qualche giorno i bimbi dei condomini «Daniela» e «Valeria» si prendono cura di otto gattini. Ecco [illegible] storia. Cinque cuccioli orfani, mamma-gatta è stata uccisa da un'auto, [illegible] abbandonati. Rischiano di morire. Ma nel giardino del cortile si [illegible] avanti una gatta, con i suoi due piccoli al seguito. Segue il flebile miagolio della cucciolata che cerca riparo fra l'erba. Si avvicina. Osserva i gattini e, senza tentennamenti, inizia ad allattarli. Insomma, un'«adozione» in piena regola, [illegible] bisogno di [illegible] bollate e infinite richieste.

Ma la «prole» cui deve accudire è troppo anche per lei: crescere sette piccoli [illegible] impresa difficile e assai impegnativa. Impossibile per le [illegible] [illegible]. Ed è a questo punto, come in ogni favola [illegible] lieto fine, che entrano in scena i bambini del rione. Accortisi della presenza della piccola colonia felina, senza esitazioni, [illegible] prendono [illegible] [illegible] tutta la «famiglia»: ogni giorno provvedono ad acquistare latte, trascorrono gran parte del pomeriggio a nutrirli poi, mentre i mici si leccano i baffi soddisfatti, loro, i bimbi, iniziano a «coccolarli». E ogni giorno, da settimane, la storia si ripete [illegible] fortunatamente continua. [l. b.]

A Cairo M.

Arriva il nuovo parroco

CAIRO M. Don Pasquale Ottonello, per tutti don Pasqua, 59 anni, ordinato sacerdote [illegible] '57 [illegible] dall'82 collaboratore di Don Bianco a Cairo Montenotte, verrà trasferito entro il [illegible] [illegible] Canelli. E per salutare la comunità don Pasqua martedì, alle 20,30, incontrerà i parrocchiani in un'ora di preghiera. «Pregheremo insieme per le vocazioni. Sarà [illegible] un "addio", ma sarà anche l'occasione per accogliere il sacerdote che mi sostituirà», dice. Prenderà il suo posto, al fianco di don Bianco, don Paolo Siri, parroco [illegible] Ovada che dopodomani sarà presente all'incontro. Insomma un passaggio [illegible] consegne sereno con la certezza che l'attività pastorale continuerà sullo stesso «filone».

Un «ricambio», deciso dal vescovo, che tuttavia era g[illegible] nell'aria da tempo e per il quale erano stati gli [illegible] sacerdoti a dare la loro disponibilità. Per don Pasqua, un atto [illegible] obbedienza richiesto per [illegible] mancanza di vocazioni e [illegible] «un tradi[illegible] nei confronti della comunità cairese, alla quale tuttavia rimarrò sempre legato». E [illegible] potrebbe essere altrimenti visto [illegible] profondo legame instaurato con i parrocchiani e in particolare [illegible] i giovani.

In 36 anni di sacerdozio, per don Pasqua questo [illegible] il quinto trasferimento: prima vice-parroco ad Altare, poi [illegible] Mornese, [illegible] Olbicella, [illegible] Rocchetta [illegible] Cairo e dall'82 a Cairo. [l. b.]

RICORDI

TRE EPISODI DI UN GIORNO LONTANO

Mezzo secolo fa la breve illusione che la guerra fosse finita

La mattina dell'8 settembre i tedeschi occupano Savona

Mi rendo conto sempre più di quanto sia difficile - vorrei dire impossibile - riprodurre nelle sue esatte dimensioni un momento storico lontano [illegible] due generazioni. Mi limito perciò [illegible] riportare alcuni episodi che possano permettere al lettore [illegible] farsene un'opinione.

***

Nel '43 [illegible] mia famiglia si tro[illegible] ad Albissola Mare, sistemata [illegible] una villa requisita in favore dei sinistrati, cioè di chi aveva avuto la casa distrutta da incursioni [illegible]. Per paura dei bombardamenti, si passava la notte in [illegible] galleria ferroviaria, coricati [illegible] pietrisco; a ogni passaggio [illegible] treno, preannunciato da trombe, ci si alzava, ci si metteva con la schiena contro la parete e quindi... si tornava [illegible] letto. L'8 settembre, verso le 5, [illegible] [illegible] spargersi [illegible] galleria la voce che l'Italia aveva chie[illegible] agli Alleati [illegible] resa incondizionata. Fu un evviva generale, non perché la nostra Patria [illegible] stata umiliata, [illegible] perché dopo [illegible] di guerra con relativi morti, spaventi, fame, disagi di ogni genere, [illegible] se [illegible] poteva più.

Una manifestazione dell'8 settembre 1943; [illegible] sotto [illegible] vecchio tesserino di riconoscimento di don Silvio Ravera

Tutti si misero a correre verso l'uscita della galleria [illegible] irrefrenabile eccitazione: chi gridava maledizioni [illegible] Duce che quella guerra aveva voluto, chi piangeva, chi inciampava o ur[illegible] nel buio per evitare di es[illegible] calpestato. All'uscita, [illegible] robusta [illegible] di donna disse: «E' l'8 settembre, [illegible] Santuario c'è il "bacio dei piedi", io vado [illegible] ringraziare la Madonna». Dietro a [illegible] si formò subito un gruppo (mia madre compresa): i più erano scalzi perché avere un paio di scarpe b[illegible] era un lusso. Strada facendo rosicchiavamo quel po' di cibo che ci eravamo portati in galleria, compreso il filoncino di pane «nero» che ci passava la «tessera» (un etto al giorno) e che era composto anche di paglia e di polvere [illegible] marmo. Dopo il «grazie» alla Madonna di Misericordia, ripartimmo in fretta, [illegible] che alle 9 eravamo già a Savona. Altro che pace! Ci saltò il cuore in gola quando, vedendo la città presidiata dai tedeschi, ci rendemmo conto di essere diventati loro prigionieri, e che stava cominciando la seconda parte della guerra, la più tragica.

***

Ore 10 circa. Ero appena giunto ad Albissola dal Santua[illegible] e mi arriva trafelato un ragazzo su una bici antidiluviana: «Mi ha detto don... [illegible] lei può salire in Valloria per ritirare dalla caserma il calice e gli altri arredi sacri: lui non può muoversi, è bloccato dai tedeschi». Faccio di corsa quel chilometro [illegible] mezzo di salita ed entro nella caserma, situata dove [illegible] c'è [illegible] Padiglione Astengo. Vedo all'ingresso una ventina di ufficiali italiani, seduti, muti, [illegible] la testa bassa, mentre la caserma viene assaltata e derubata da soldati [illegible] fuga e civili. Chiedo al primo degli ufficiali seduti, più per capirci qualcosa che per dovere: «Posso andare a ritirare i paramenti sacri?». «Faccia quello che vuole, noi siamo in attesa di ordini del generale Badoglio». Dentro, [illegible] disastro era tremendo. L'acqua scorreva per corridoi [illegible] scale essendo stati divelti i rubinetti; scarponi, divise, [illegible] sparsi da chi, dopo averli rubati, li aveva persi per strada, un soldato siciliano (così mi disse) che asportava due moschetti [illegible] relative cartucce («Mi serviranno più che tutto il resto»). Trovo finalmente la stanza dove sono conservati gli arredi con i quali il mio amico «don» diceva Mes[illegible] ai soldati di domenica. Stavo correndo sulla via del ritorno, quando comincia una tremenda sparatoria. I tedeschi, credendo che la [illegible] fosse presidiata da soldati italiani decisi a difendersi (cosa che, del resto, avvenne in altre zone del Nord Italia), [illegible] dato [illegible] improvviso assalto, risalendo dalla sottostante via Aurelia. Corro via [illegible] testa bassa, poi fermatomi poco lontano vedo i tedeschi che arrestano quei nostri ufficiali: poveretti, chissà che fine avranno fatto.

***

Un giorno d'autunno del 1943. Arriva da me un carissi[illegible] compagno di giovanili spensieratezze: «Vado a Montenotte per unirmi ai "ribelli" (più tardi prevalse l'appellativo di "partigiani"). Appena potrò, ti darò mie notizie e tu le darai a mia madre... Scusami: io non ho avuto [illegible] coraggio [illegible] dirle che andavo in montagna con i "ribelli"; puoi dirglielo tu? Cerca di spiegarle che non vado a fare pazzie, [illegible] a libera[illegible] la Patria dallo straniero». Sette mesi dopo moriva am[illegible] dai fascisti, messisi al servizio dei nazisti. I [illegible] resti riposano nel Sacrario di Zinola, i suoi nomi - quello di battesi[illegible] e quello di battaglia - figurano insieme a quelli di [illegible] altri savonesi. Chi l'avrebbe detto che quell'8 settembre avreb[illegible] procurato ad un'Italia umiliata una così grande rivincita, anche se impregnata da troppo sangue!

Silvio Ravera

UNA LAPIDE

La guerra di liberazione

In [illegible] del cinquantesimo anniversario dell'8 settembre, che rappresentò l'inizio della guerra di liberazione, l'amministrazione comunale ha organizzato alcune cerimonie. Mercoledì mattina, alle ore 11, [illegible] Palazzo Comunale sarà inaugurata [illegible] lapide commemorativa. Alle 11,30 [illegible] piazza Mameli, tra i rintocchi della campana, [illegible] deposta una corona d'alloro ai piedi del monumento ai caduti. Infine, alle 11,45, in piazza Martiri della Libertà, un'altra [illegible] sarà deposta al monumento alla Resistenza. Il Comune e le associazioni partigiane savonesi hanno scelto, per questo anniversario, la linea della semplicità. Il contributo della popolazione savonese e dell'intera provincia alla lotta di Liberazione è stata particolarmente significativa, tanto che [illegible] gonfalone del Comune capoluogo [illegible] fregia della medaglia d'oro al valor militare per i meriti acquisiti nella Resistenza. [e. b.]

A PEAGNA OMAGGIO AL LIBRO

CERIALE. Si conclude domani, nel borgo medievale di Peagna sulle pendici del monte Acuto, la XII «Rassegna libri di Liguria». Alle [illegible] di oggi, nel centro con le [illegible] di antiche torri e fortezze, Francesco Gallea, presidente dell'associazione «Amici di Peagna», consegnerà il premio Anthia (nome di un'antica sorgente che sgorga ancora oggi) allo scrittore imperiese Giuseppe Conte per il libro «Fedeli d'amore». Saranno inoltre consegnati i riconoscimenti per giornalismo, pittura e video. Per [illegible] sezione arte, è [illegible] scelto il maestro ceramista albisolese Eliseo Salino. Saranno esposti, nelle sale di palazzo Girardengo, gli oltre 2500 libri pubblicati in Regione dal 1987. Ultima sera [illegible] che per la sagra gastronomica «Dei Turchi» con piatti tipici, vini pregiati, dolci, giochi e orchestra dal vivo. Infine, la sera del 9 settembre, proiezione del documentario «Pietre d'Ingaunia». [a. z.]

Aperte in varie località le rassegne di prodotti tipici della Liguria

E' il gran trionfo delle sagre

Mentre si chiude la mostra di Calvari, stanno per iniziare quelle di Calice [illegible] di Salea d'Albenga. Festa dei vini di Riviera. Manifestazioni a Casanova Lerrone [illegible] Villanova

ALBENGA. Settembre con le rassegne di gastronomia, vini, artigianato. Mentre a Calvari, frazione di San Colombano, nel Levante, si conclude oggi «Expo-Fontanabuona», nel Ponente (a Calice Ligure e [illegible] d'Albenga) si mettono a punto gli ultimi tocchi per [illegible] rassegne che si inizieranno domani e martedì.

Decine di migliaia [illegible] persone hanno visitato, [illegible] domenica scorsa, la rassegna di artigianato organizzata a Calvari. Accanto agli oggetti d'arredamento in ardesia, destinati in gran parte all'esportazione, gli stands della mostra presentano altri prodotti tipici. Dalla filigrana [illegible] sedie impagliate, dai pizzi lavorati a mano ai prodotti della gastronomia del Tigullio. Il bilancio è positivo: «Abbiamo avuto un'affluenza superiore alle aspettative [illegible] siamo convinti di aver svolto un buon servizio promozionale ai nostri prodotti».

A Calice Ligure fervono i lavori per la sistemazione [illegible] stands e spazi divertimento nella piazza principale e nei vicoli. Domani prende il via la rassegna merceologica della Val Fora e [illegible] attesi centinaia di espositori. Ci sono, in particolare, gli oggetti di artigianato della vallata ma [illegible] che attrezzature agricole, oggettistica, miele, abbigliamento.

Particolarmente curata [illegible] gastronomia. Gli stands [illegible] stati affidati, come ogni anno, ai ristoranti della [illegible] che ripropongono in fiera i piatti della loro cucina. Un modo per [illegible] creare tensione con gli esercizi pubblici e, soprattutto, garantire una ristorazione eccellente e varia al pubblico che sale a Calice.

«Settembre [illegible] sarebbe settembre senza Salea», dicono molti ad Albenga. [illegible] Salea, fra[illegible] collinare denominata «Il balcone della Piana» per la sua posizione felice, ricambia organizzando [illegible] martedì, per la 26ª volta, la rassegna del Pigato e dei vini doc della Riviera. Ogni anno sono più di 100 mila le persone che visitano gli stands dei produttori vinicoli delle province di Savona e Imperia.

Accanto a Pigato, Vermentino, Rossese, Ormeasco, Rossese di Dolceacqua e Rossese di Dolceacqua superiore, venduti [illegible]rettamente dai produttori, l'organizzazione garantisce un notevole apparato gastronomico, con ricette ripescate dalla tradizione ligure. «Ma Salea [illegible] anche l'occasione per parlare e discutere [illegible] vino, argomento che ha mille sfaccettature e spunti di discussione» fanno [illegible] cooperativa «Macchia verde», organizzatrice della festa.

A parlare di vini liguri, una sera dopo l'altra, quest'anno [illegible]ranno personaggi del calibro di Silvio Torre, Orazio Seppe, Edoardo Raspelli e tanti altri, tutti con aneddoti e consigli per migliorare ancora, se possibile, produzione e commercializzazione. Accanto agli stands vinicoli, quelli di merci varie, più di [illegible] espositori di gastronomia, oggettistica, abbigliamento, prodotti agricoli.

E [illegible] festa popolare non è festa senza musica. Così nello spazio giovani ogni sera sino a domenica prossima l'orchestra «L'Orsa maggiore» farà ballare i visitatori, mentre in un'altra zona della rassegna funzionerà il karaoke gestito da Radio Onda Ligure e i tecnici del «Mirò» in collaborazione con La Stampa. Ogni giorno verrà pubblicato un tagliando [illegible] diritto ad iscriversi al concorso per scoprire il miglior karaokomane della rassegna.

Anche la val Lerrone è inserita di diritto nel settembre delle feste. A Casanova Lerrone si conclude questa sera la [illegible] di artigianato della Comunità montana ingauna, mentre a Villanova stasera alle 21 il concerto folck dei fratelli [illegible] apre la settimana dedicata al «Settembre villanovese».

Stefano Pezzini

Auto e moto d'epoca esposte oggi sul lungomare

E a Rapallo si rinnova il mito della Testarossa

Uno splendido esemplare di Ferrari d'epoca

RAPALLO. E' tutto pronto per l'esposizione della Testarossa e della F [illegible] che oggi partecipano alla mostra di auto e moto d'epoca.

L'iniziativa si svolge sul lungomare Vittorio Veneto grazie all'organizzazione curata dal «Moto club Olivari» [illegible] Rapallo.

La splendida Ferrari [illegible] un'altra decina di vetture della casa di Maranello saranno sistemate alle 10,30 sulla strada che per l'occasione sarà chiusa al traffico automobilistico.

I due gioielli del Cavallino Rosso saranno portati a Rapallo dagli appassionati del club Ferrari di Desenzano sul Garda. Non [illegible] difficile prevedere che l'afflusso [illegible] pubblico sarà alto e continuo.

All'esposizione parteciperanno anche alcuni mezzi dei vigili del fuoco, moto degli anni Cinquanta e auto di appassionati che sfileranno per il lungomare cittadino. [f. g.]

Mercoledì 15 un omaggio alla bellezza e alla musica con una divertente manifestazione di fine stagione

Alassio saluta l'estate con la Miss delle Miss

Graziose ragazze e rassegna di karaoke per il galà all'aperto

ALASSIO. Galà di fine estate. Mercoledì 15 settembre, ad Alassio, in piazza del Comune, ci sarà l'ultimo saluto all'estate che finisce. Non un arrivederci malinconico ma un'esplosione di suoni e colori per riporre, in modo divertente, la stagione del sole nell'album dei ricordi.

Sarà soprattutto [illegible] modo per premiare la bellezza [illegible] la musica. Si chiama la «Miss delle Miss», infatti, la simpatica gara che vedrà sfilare sul Muretto di Alassio [illegible] in serata, nei giardini del Comune alcune tra le ragaz[illegible] che nel [illegible] dell'estate hanno portato a casa una fascia da reginetta (tra queste Priscilla Anselmo). Molte sono già state [illegible] [illegible] hanno dato la loro adesione, altre lo saranno nei prossimi giorni per dare, tutte insieme, un tocco di bellezza a quello che [illegible] vuole essere un concorso [illegible] e proprio [illegible] una parata [illegible] bellezza.

Priscilla Anselmo [illegible] una delle reginette estive del Muretto di Alassio

La musica, invece, sarà premiata dopo un'esibizione di alcuni tra i vincitori delle tante gare di karaoke che si sono svolte in [illegible] la Riviera, da Ventimiglia a Sarzana. Parteciperanno i migliori concorrenti che, nella canzone di fine estate, [illegible] impegnati al [illegible] [illegible] per divertirsi e divertire. Saranno presenti anche molti dei personaggi che hanno caratterizzato l'estate '93, i titolari di discoteca che hanno partecipato al «Top Dance - Divertimento sicuro».

A organizzare il [illegible] di fine estate» è il gruppo animazione del «Kaos» con il supporto de La Stampa, di Radio Onda Ligure e, soprattutto, del Comune di Alassio, che ha [illegible] [illegible]usiasta l'idea di riproporre in un'unica [illegible] le bellissime della Liguria.

A collaborare interverranno anche molte boutique di Alassio che vestiranno le ragazze in passerella, dando così vita ad una sfilata [illegible] moda oltre che di bellezza.

Come in ogni galà che si rispetti [illegible] saranno ospiti [illegible] riguardo. Sul palco di Alassio saliranno i personaggi che durante l'estate hanno ottenuto i maggiori successi negli spettacoli [illegible] nelle manifestazioni. Ci [illegible] «I belli e fulminati nel bosco», l'imitatore Claudio Lauretta e tanti altri.

Dice Luca Galtieri che, insieme con lo staff del «Kaos» è [illegible]pegnatissimo in questi giorni a organizzare la serata: «La scaletta è ancora in fase di definizione e stiamo aspettando [illegible] ultime adesioni da parte di ospiti di grande richiamo. Anticipare ad[illegible] [illegible] succederà è senz'altro prematuro. Di certo sarà [illegible] serata da non dimenticare, un degno arrivederci all'estate 1993».

Ci saranno, sicuramente, le telecamere di varie emittenti e una giuria che avrà il difficile compito [illegible] stabilire chi [illegible] la [illegible] delle Miss» e la migliore ugola dell'estate. Un [illegible] considerevole visto che [illegible] tratterà di scegliere tra belle e bravi (o brave) che hanno già vinto concorsi e rassegne.

Si assegneranno, ovviamente, riconoscimenti e ringraziamenti a chi sarà eletta e chi vincerà la gara canora.

Dunque una festa grande destinata a entrare nel novero degli appuntamenti estivi: «La nostra intenzione è di ripetere il "Galà di fine estate", [illegible] tanto di "Miss delle Miss", ogni [illegible]o per farlo diventare sempre più importante. Per questo ringraziamo tutti quelli che ci aiutano a organizzare, già [illegible] questa edizione, una festa di alto livello per partire subito [illegible] il piede giusto». [s. p.]

Rassegne fino al 12 a Calizzano [illegible] a Bardineto

Vecchi mestieri del legno patrimonio da salvare

CALIZZANO. Mostre e [illegible]gni per «Gli antichi mestieri artigiani liguri», la rassegna promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia che da ieri al 12 settembre fa tappa a Calizzano [illegible] Bardineto. «Un'opera di sensibilizzazione per mestieri che sopravvivono [illegible] difficoltà o stanno scomparendo, ma che potrebbero svolgere ancora un ruolo non trascurabile per l'occupazione giovanile [illegible] per il miglioramento dell'economia, senza contare il recupero di un ricco patrimonio culturale» dicono all'assessorato.

[illegible] fitto programma per una settimana trasformerà i due paesi dell'Alta Val Bormida in capitali del legno. In calendario la mostra fotografica e degli attrezzi, nella sala convegni parrocchiale di Calizzano, la collettiva di pittura [illegible] Bardineto. Per poi passare ad una confe[illegible] della dottoressa Bianco Accame sulle piante officinali, in programma giovedì. Il clou dell rassegna sarà sabato, quando le vie del borgo [illegible] Calizzano saranno invase da artigiani che eseguiranno manufatti in legno. Il giorno [illegible]po, a conclusione della manifestazione, a Bardineto si terrà la presentazione del libro «Legno e olivicoltura» di Fario Ciciliot, Lorenzo Chiarlone, Giampietro Rubino, Francesco Gallea e G[illegible]ella Arezzi. Un viaggio [illegible] cultura del legno, i cui mestieri hanno accompagnato la civiltà valbormidese e un'occasione per conoscere [illegible] tecniche utilizzate [illegible] falegnami, cestai, ebanisti e bottai.

Il tentativo degli organizzatori della rassegna, cui hanno collaborato la Comunità montana, le Pro loco di Calizzano e Bardineto, l'associazione Ei Fo Grossu e l'Apt del Finalese, è quello di non lasciare che il tempo cancelli questi antichi mestieri. [l. b.]

Giovani cantanti in gara, sperando di bissare il successo di Laura Pausini

Quattro voci verso la notorietà

Agguerriti finalisti liguri di «Sanremo famosi»

Laura Pausini

SANREMO. Dalla capitale della musica italiana ha [illegible] inizio la [illegible] più difficile [illegible] selettiva del [illegible] nazionale «Sanremo Famosi», ideato [illegible] organizzato [illegible] Publimod di Angelo Esposito. La [illegible] «Odeon Music Hall», con il suo art-director Fortunato Scordo, meglio [illegible] come Fru, ha ospitato la prima finale provinciale [illegible] concorso.

Laila Iurilli, Patrizia Cavaliere, Dominò, Valerio Zelli: tra questi c'è il nome del futuro protagonista della canzone italiana, al pari di Laura Pausini, scoperta proprio [illegible] «Sanremo Famosi»?

Chissà. Intanto i quattro giovani hanno fatto un altro passo verso la finale nazionale di dicembre, aggiudicandosi un posto nelle finali regionali. Laila Iurilli, 20 anni, di Genova, bruna e longilinea, [illegible] di sfondare nella musica. Per [illegible] momento si cimenta nei pianobar [illegible] partecipando a gare canore. La sua voce e l'interpretazione [illegible] «Sogno», una canzone inedita come tutte quelle partecipanti, hanno convinto la giuria, della quale faceva parte anche il direttore artistico della «Ricordi» Mario Ragni, giornalisti [illegible] esperti. La bionda Patrizia Cavaliere, 25 anni, di Bordighera, spesso a Roma per lavoro, ha proposto l'orecchiabile [illegible] mancherai». Diplo[illegible] da infermiera, appassionata di equitazione, vuole diventare cantante di [illegible]. E' di Genova Dominò, al secolo Gabriella Mercandante, 30 anni, casalinga, lunga esperienza in locali [illegible] piazze del capoluogo. Ha cantato un brano di Giorgio Vincis, «E c'eri tu». Il [illegible] [illegible] pianobar Valerio Zelli, 30 anni, pisano domiciliato a Genova, ha proposto la sua «Ali di farfalla». La serata, organizzata da «L'Italia si diverte» di Alassio, è stata presentata da Francesco Reale, «The Voice» di Radio Italia, che presta le cor[illegible] vocali a varie pubblicità televisive. [d. b.]

Gli appuntamenti: gastronomia ■ Mallare e Pallare

Teatro in piazza a Savona Antiquariato in mostra

Ecco la guida alle manifestazioni in programma questa sera sulle due Riviere e nell'entroterra.

S. Colombano Certenoli. Aperto a Calvari l' «Expò della Fontanabuona», Fiera Campionaria del Levante con stand e prodotti gastronomici. Orario 10-23.

Rapallo. Rassegna di auto e moto d'epoca sul lungomare Vittorio Veneto.

Recco. Recital [illegible] complesso corale «A Lanterna», alle 21, sul sagrato della Chiesa della Madonna del Suffragio.

Genova. Al palasport della Fiera Internazionale, alle 21,30, spettacolo «Holiday on ice». Biglietti da 25 mila a [illegible] mila lire. I bambini pagano metà prezzo. Omaggio a Lele Luzzati, alle 21, all'Arena delle Idee, alla festa provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy.

Nell'Arena del Liscio, alle 21, d[illegible] con l'orchestra «Dolce Storia» e il gruppo della coreografa Maria Barreca.

Al disco-club Makò, in [illegible] Italia, alle 23, musica e danze anni [illegible] i «Lattemiele».

Giornata di visite guidate ai forti organizzate dal Servizio Giardini e Foreste del Comune di Genova. Alle 9,30-10,30-11,30 visite a forte Sperone. Dalle 9,30 alle 18 resterà aperto alle visite anche forte Puin.

Ai bagni Capo Marina, in corso Italia, alle 21,30, finale regionale del concorso «Miss Ci[illegible] Liguria».

Varazze. Fiera di N.S. Dell'Assunta [illegible] mercatino in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Celle L. Fino al 12 settembre, nel salone parrocchiale dei Piani, mostra di rettili e scorpioni velenosi.

Albisola S. Regata nazionale velica classe Laser.

Savona. Alle 21,30, al parco ex Ipi [illegible] Amendola, ultima serata dedicata al teatro con «Matrimonio e dintorni» della compagnia [illegible] Circolo Antigone. In località San Bartolomeo, prosegue «Settembre Verde», con stands gastronomici, bancarelle e ballo liscio. Oggi, [illegible] offerte frittelle di mele.

Quiliano. Rassegna del vino Buzzetto.

Stella. Gimkana automobilistica in salita a cronometro in frazione Gameragna.

Cairo M. Mercatino delle pulci e dell'antiquariato.

Mallare. S'iniziano i festeggiamenti di settembre con un concerto dei «Viennanice». Si conclude la «Sagra dei Tourcett e dei Fassini».

Pallare. Alle 21, concerto in piazza dell'orchestra «Alta Marea» che propone revival anni '60. Lo spettacolo è in favore di Amnesty International. Gastronomia e birra a volontà negli stands della Pro Loco.

Finale L. Prosegue la mostra mercato per l'Africa nell'abbazia benedettina di Finalpia. Il ricavato delle vendite è destinato al finanziamento di un importante intervento sanitario in Africa. In rione Borgo, [illegible] stra dell'antiquariato e dell'artigianato.

Holiday on ice al Palasport di Genova

Pietra L. Al dancing Malibù, in piazzale De Gasperi, disco music e revival dalle 22 alle 3,00.

Ceriale. Musica dal vivo al «Blue Titti Club» sulla panoramica via Romana.

Alassio. A Stellanello, XVIII sagra del Cinghiale in località S.Damiano. Serata danzante con il complesso «La Rosa dei venti».

Loano. Per la rassegna cinematografica al «Giardino [illegible] Principe», alle 21,30, «Piccola Apocalisse» di Costa Gavras.

Diano Marina. Serie di appuntamenti con la musica «[illegible]» nei locali dianesi. Al dancing Belle Epoque, dalle 21,30, si esibiscono i Cotton club, mentre al dancing Puerto Escondido tiene banco Moreno Rossi.

Al bar Roma proseguono le serate dedicate al pianobar, con il tastierista Nello Cuppone e la cantante Lia Sablone.

Imperia. Da domani, agli stabilimenti Sogni d'Estate, prende il via la «settimana del beach volley»: dalle 19,30 alle 23,30, lo sport fa spettacolo, con il torneo 2X2 «Pro-Am».

Dolcedo. In frazione Bellissimi, continua il ciclo di appuntamenti «Uno spettacolo per l'entroterra», a cura [illegible] Provincia. Alle 16, nella piazza del paese, è di scena la Corale Monte Caggio.

Sanremo. Al ristorante «Le maschere» è in programma una serata [illegible] intrattenimento musicale. Al Roof Garden [illegible] casinò, si danza in compagnia dell'orchestra di Renato Sambo e del balletto di Esteban Greco (lo spettacolo ha inizio alle 21; per prenotazioni si può chiamare lo 0184-534,001).

Montecarlo. Alle 17, la Cattedrale di Monaco ospiterà un concerto d'organo di Michael Colin. Alle 21, nella Salle des Etoiles dello Sporting club, sono in cartellone attrazioni internazionali (cena e spettacolo 750 franchi). [a. z.]

A cura della «Boutique della birra»

«Bravo Chef» a Savona per premiare il cuoco più bravo della Riviera

SAVONA. Una gara gastronomica per rilanciare la cucina ligure, organizzata dalla «Boutique della Birra» di corso Vittorio Veneto a Savona. Da stasera al 19 settembre (servizio dalle 20-23) gli chef più qualificati della provincia, che hanno accettato la sfida, presenteranno le loro specialità. Alla fine verrà premiato il cuoco che avrà ricevuto più consensi dalla giuria e attraverso le schede.

Spiega l'organizzatore, Cesare Cavallo: «E' un'iniziativa unica in città, e lo scopo è quello di rivalutare i nostri locali, [illegible] soprattutto di riscoprire i sapori dimenticati della cucina ligure. E' un modo per dare un po' di vita a una città che, a detta di molti, "langue", soprattutto di notte. Ecco, con questo genere di iniziative vogliamo costringere la gente a uscire di casa, a tornare a vivere il centro. Prima che sia davvero troppo tardi».

«Bravo Chef» esordisce con il cuoco del ristorante «Piedigrotta» di Savona Domenico Valletta che presenta «Cortigiana», una specialità di sicuro effetto. Poi sarà la volta di Carmelo Lo[illegible] del ristorante «Garden» di Alassio con le «pappardelle alla ligure».

L'11 settembre sarà la volta [illegible] cuochi della «Boutique [illegible] birra» che, in quest'occasione, giocano in casa.

Ancora Cesare Cavallo: «Con "Bravo Chef" si vuole anche promozionare i diversi locali che ci hanno prestato i maestri delle loro cucine. Bisogna anche battere i luoghi comuni [illegible] Riviera [illegible] poco attenta alla qualità della cucina e del servizio».

Le ricette, per ora rigorosa[illegible] top secret, puntano tutte, ovviamente, su ingredienti e atmosfere liguri. Molto del successo che ci aspetta dalla manifestazione è proprio legato alla sorpresa, al viaggio fra invenzione e tradizione guidato dagli chef più preparati della provincia, in grado di far uscire dalle [illegible] dei rispettivi ristoranti i segreti (e il fascino) di un'arte strettamente legati ai prodotti enogastronomici della Riviera.

«Bravo Chef» potrebbe [illegible] la prima tappa di una serie di manifestazioni che potrebbero coinvolgere gli spazi del Pria[illegible].

Il primo appuntamento è con il festival della birra, in programma alla fine di settembre, a cui hanno aderito le birrerie più importanti e frequentate del Nord, da Aosta a Torino, da Milano a Pavia.

In questo ambito ci [illegible] spettacoli, musica, cabaret, sfilate e altri appuntamenti per divertire e far apprezzare in allegria le più amate e conosciute birre nazionali ed estere. In[illegible] una serie di serate musicali e gastronomiche da non perdere, collegate - idealmente - con il ciclo organizzato dalla «Boutique della birra» di Savona. [c. v.]

RAGAZZA IN JEANS

Il sorriso di una quindicenne

Ha 15 anni, si chiama Laura Squicciarini, abita a Savona e frequenta il liceo artistico. E' la vincitrice della selezione regionale per il concorso «Ragazza in jeans». L'ha eletta una giuria durante un'applau[illegible] serata alla maxi-discoteca «Ai Pozzi» di Loano. [a. r.]

Alle Cappe Turchine

Loano, [illegible] musica classica in oratorio

LOANO. Appuntamento con la musica classica questa sera alle 21,15 nell'oratorio delle Cappe Turchine a Loano. Di scena, nell'ambito del «Settembre musicale loanese», un concerto diviso in due parti. Nella prima Silvano Rodi, organista titolare della chiesa di Santa Devota nel Principato di Monaco, si esibirà sull'organo Agati del 1850, in una serie di brani di Pasquini, Martini e Stanley.

Nella seconda parte della serata suonerà la formazione «Bottesoni double bass quartet», un complesso nato in occasione delle celebrazioni per il quarantennale della classe di contrabbasso del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria.

Il quartetto è composto [illegible] contrabbassisti Emilio Benzi e Silvio Albesiano, dell'orchestra Rai di Torino, Elio Veniali, dell'orchestra del Carlo Felice di Genova e Davide Ghio dell'orchestra Rai di Genova. In programma ci sono musiche di Haendel, Alt, Aim, Mussorgskij, Prokofiev, Torta e Brahms. [a. p.]

E alle 21 il liscio

A Mioglia [illegible] sagra del «bacio»

MIOGLIA. Secondo appuntamento organizzato da Comune, pro loco e Croce Bianca de «La sagra del bacio».

I «baci», tipici dolcetti al cioccolato di Mioglia, saranno distribuiti gratuitamente nel pomeriggio. Il pranzo e cena saranno servite negli stands gastronomici: focaccette, frittelle, ravioli, pansotti e salsicce alla brace.

Per tutta la giornata sono in programma giochi quali il tiro alla fune, la ruota della fortuna e l'immancabile Karaoke, vero boom dell'anno che non poteva mancare nella manifestazione dell'entroterra [illegible]. Alle 21, ballo liscio con l'orchestra «I Valentino» che porporrà anche un repertorio di revival Anni 60 e 70.

L'incasso dell'intera giornata sarà devoluto alla pubblica assistenza Croce Bianca di Mioglia per l'acquisto di attrezzature e potenziare l'attività dei militi. Le altre iniziative di spettacolo sono previste nel programma. Uno spazio è dedicato al liscio. [a. z.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
SAVONA **Astor** Tel. 854.827 L. 7000/5000	PROSSIMA APERTURA
[illegible] 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,10/22,30 Lire 10.000/6000	**[illegible] in [illegible]** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/6000	**La metà oscura** di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 1h 2h' Horror
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,10/22,30 Lire [illegible]	**Robocop 3** di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «stabilizzare», è assalito da misteriosi ricordi: la [illegible] comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione
Eldorado Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/6000	**Hot [illegible] 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico
[illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	**Proposta [illegible]** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. [illegible] (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible] e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire [illegible]	**Anni ruggenti**
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 [illegible]	**Hot Shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' [illegible]
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia
[illegible] Tel.: 50.967 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Caccia mortale** di V. Armstrong, con D. Lundgren, [illegible] Sagal, K. Alfonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' [illegible]
Ambra Or.: 20,15/22,30 Lire [illegible]	**Dragon** di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico
BORGIO VEREZZI **Astra** Or.: 21,30 Lire 6000-5000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
BORGHETTO **Arena Vittoria** Or.: 20,45/22,45 Lire 5000-3000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
CAIRO MONTENOTTE **Abba** Or.: 20/22 Lire 7000-5000	**Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.
CELLE LIGURE **Arena Giardino** Or.: 21 Lire 7000-5000 (mercoledì 5000)	**La scorta** di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.
Arena Piani Or.: 21,30 spettacolo unico Lire 6000-5000	**Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco
FINALE LIGURE **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire [illegible]	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
Arena Ondina Or.: 20,45 Lire 8000-6000	CHIUSO
[illegible] **Corallo** Tel. 690.290 Or.: 20,20/22,30 Lire [illegible]	**La bella e la [illegible]** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
LOANO **Giard. del Princ.** Tel. 676.696 Or.: 21,30 Lire 7000-5000	OGGI CHIUSO
Loanese Tel. 668.861 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000-5000	**Stalingrad** di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' [illegible]
Millesimo Or.: 15/17/21 Lire 4500/3000	**L'armata delle [illegible]** di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato [illegible] trascinato [illegible] per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere la forza maligna dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
PIETRA LIGURE **Giardino** Or.: 21,30 Lire 7000-5000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
[illegible] **Ariston** Tel. 743.083 Or.: 21 Lire 7000-5000	**Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.
VARAZZE **Verdi 1** [illegible] Or.: 21/22,50 Lire 8500-6000 merc. 5000	**Sister act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h36' [illegible]
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21/22,50 Lire 8500-6000 merc. 5000	**Un giorno di ordinaria follia** di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

[illegible] AL CINEMA CON LO SCONTO

[illegible] TELEVISIONI [illegible]

Telecupole
12,30 Motori non stop; [illegible] Orchidea e sangue; 16 Pomeriggio insieme; 18 Le vie del west; 20,30 Hanta Yo il guerriero; 21,30 Vernice fresca; 22,30 Tg4 Settegiorni; 23 Speciale con noi; 24 Conviene far bene l'amore; 2 Tg4.

Primocanale
7 Junior tv; 11 Informazione commerciale; 12,30 Film; 15,30 Antenna 13; 19 Telefilm; 20 Market; 20,30 Film; 22,15 Il mondo del pallone; 23,30 Rosso di sera; 0,15 La voglia matta.

Telestar
14 Il lupo di mare; 16,50 Amichevolmente con noi; 18,05 Emozioni nel blu; 19 Lui, lei e gli altri; 19,30 Lo specchietto retrovisore; 23,15 Electric blue; 23,45 New Excelsior.

Telearcobaleno
7 Junior tv; 11 Redazionali; 12,30 Grandangolo; 13,30 Okey motori; 14,30 Junior tv; 19,30 Bar sport; 21,30 Da La Spezia a Ventimiglia; 22,30 Palcoscenico; 24 Bar sport.

Telenord
11 Obiettivo gente; 11,30 Viaggio con l'avventura; 11,55 Detective in pantofole; 12,30 Viaggio con l'avventura; 13 Telegiornale 4; 13,30 The bold ones; 14,10 Montecarlo [illegible]; 14,30 Viaggio [illegible] l'avventura; 15 Cartoni; 15,30 Candid camera; 16 Starling; 17 Cartoni; 17,30 Viaggio con l'avventura; 18 Avventure di frontiera; 18,30 Candid camera; 19 Agenda Liguria; 19,30 Montecarlo news; 19,55 Tg Genova; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 Detective in pantofole; 21,10 Candid camera; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Candid camera; 23 Video clips notturni.

Telecittà
8 Mtv's American Football week end; 11,30 Mtv European Top Twenty; 13,30 First look; 14 Colombo Gallery; 16 Mtv's American Football; 20 Luci della ribalta; 22 Telecittà notizie.

Sardegna Uno
7,35 Lucy show; 8 Laverne e Shirley; 8,30 Telepromozioni; 13,30 Cartoni; 14 Notizie estate; 14,30 Abbasso mio marito; [illegible] Vegas; 18 Notizie estate; 18,20 Sansone contro i pirati; 20,10 Notizie estate; 20,40 Emozioni nel blu; 21,40 Barry White in concerto; 22,30 Notizie estate; 23 Festival della comicità; 24 Taurus; 0,30 Rotosardegna.

Canale 7
9,30 Lassie; 10 Motor Shop; 10,45 Obiettivo gente; 11 Insieme; 12,45 Tg Liguria; 13 Costruire Genova; 13,45 Tg Liguria; 14 Inferno e passione; 16 Clemente e Fulgenzio; 18 Starling; 19 Tg Liguria; 19,30 L'uomo e la città; 20 Tg Liguria; 20,15 Montecarlo news; 20,30 Stadio goal; 22 Tg Liguria; 22,15 Agenda Liguria; 22,30 Motor Shop; 23 Stadio goal; 0,30 Seventeen Sexy Shop; 1 Canale 7 non stop.

T.C.S.
15,50 Programmazione locale; 17,30 Gli attendenti; 19,30 Hawk l'indiano; 20,30 A Ghentar si muore facile; 22,30 Men; 23,30 La bottega che vendeva la morte.

Teleregione
13 Gulliver; 13,30 Orchidea e sangue; [illegible] Telefilm; 17 Aut Aut; 18 Le vie del west; 19,30 Tg7; 20,30 Hanta Yo il guerriero; 22 Gulliver; 22,30 Tg7; [illegible] Motori non stop; 23,30 Gulliver.

Mixer Tv
9,15 Obiettivo gente; 9,30 Detective in pantofole; 10 Il richiamo degli abissi; 10,30 Avventure di frontiera; 11 News; 14,30 Tg Sv/Im; 12 Lassie; 12,30 Obiettivo gente; 12,45 Nati per vivere; 13,15 Colorina; 14 Tg Lg/Sv/Im; 15 L'uomo e la terra; 15,30 Obiettivo gente; 15,45 Lassie; 19,30 Tg Sv/Im; 20 Obiettivo gente; 20,15 News; 20,30 Assault of the Party Nerds; 22 Tg Lg/Sv/Im.

● [illegible] errori e [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

OGGI [illegible] IL CAMPIONATO DEI [illegible]

Della Bianchina recupera il portiere Viviani, attende rinforzi ma vuole subito i due punti

Si alza il sipario sul nuovo Savona

Partenza casalinga, contro un modesto Moncalieri

SAVONA. Parte col Moncalieri l'avventura del Savona in un Campionato nazionale dilettanti [illegible] quale [illegible] difficile capire [illegible] ruolo che spetterà alla compagine biancoblù. Per capirne qualcosa di più sarà forse indi[illegible]ivo il test contro la compagine pi[illegible] che al «Bacigalupo» (inizio alle 16) si presenterà parecchio rimaneggiata.

La difesa del Moncalieri è infatti quasi tutta ko, ad iniziare dai terzini Domiziano e Dini che dovranno scontare un turno di squalifica. Inoltre, proprio nell'ultimo allenamento c'è stato [illegible] infortunio al libero Pavia, [illegible] degli elementi più quotati del team guidato da Gerar[illegible] Bochicchio. Della Bianchina dovrà a questo punto preoccuparsi [illegible] trovare le marcature adatte per [illegible] Vincenzo (una punta molto promettente, che viene dalla Berretti della Juve) e il veterano Formato, che lo scorso anno ha collezionato sempre [illegible]i molto alti.

Buone notizie arrivano invece dai biancoblù: intanto è stato positivo il test di ieri mattina compiuto [illegible] Viviani, che così sarà regolarmente tra i pali (in allarme c'è comunque sempre Porcù, reduce dal discreto esordio con il Rapallo), così [illegible] Zoli e Chicchiarelli che hanno ritrovato la forma migliore. Fumata nera, almeno per il momento, invece sulle sorti [illegible] Carlo Marazzi, che fermo da un paio di stagioni desidera rivestire [illegible] casacca biancoblù.

Ieri l'incontro con [illegible] presidente Enzo Grenno e il d.s. Pietro Arcuri [illegible] ha portato alcuna novità. Intanto Della Bianchina continua a sperare nei rinforzi: per rendere più competitiva la squadra secondo lui è necessario un uomo che possa ricoprire più ruoli in difesa.

Nell'attesa che [illegible] desiderio venga esaudito, [illegible] resta che vedere all'opera il Savona così com'è, in un incontro i cui moti[illegible] d'interesse [illegible] illustrati dallo stesso mister: «La partita d'esordio [illegible] sempre un'incognita. Molte squadre risentono ancora della preparazione [illegible] non sono [illegible] top. Certo noi siamo molto fiduciosi [illegible] iniziare al meglio un torneo in cui non abbiamo particolari ambizioni».

La partita sarà trasmessa in diretta [illegible] Radio Riviera e Radio Savona Sound, che proprio oggi danno il via alla nuova stagione sportiva. Prima dell'inizio sarà osservato un minuto di silenzio per ricordare Ettore Grenno, il padre [illegible] Enzo, grande tifoso biancoblù scomparso nei mesi scorsi. Qualche curiosità infine sul campionato che prende il via: assieme al Savona ci sono, nei 9 gironi, altre [illegible] squadre che rappresentano capoluoghi di provincia. E [illegible] in tutto 156 le squadre che si daranno battaglia. La Lombardia [illegible] la regione che ha il maggior numero di squadre (19) mentre [illegible] tre i giocatori nati dopo il '75 che ogni squadra [illegible] obbligata [illegible] schierare in ogni partita.

Guglielmo Olivero

CARCARESE

A un passo dal fallimento

La Carcarese è [illegible] un passo dal fallimento. [illegible] ha infatti sortito gli effetti desiderati l'ultimatum, il cui termine scadeva ieri mattina, dato alle forze imprenditoriali chiamate [illegible] aiutare la società, che ora, salvo clamorose sorprese, rinuncerà [illegible] prossimo campionato di Promozione [illegible] metterà [illegible] vendita tutti i suoi giocatori. Dice Umberto Berretta, assessore allo Sport: «Siamo al capolinea. Purtroppo, [illegible] la buona volontà, non ci sono le condizioni per continuare». Intanto è sempre [illegible] Coppa Italia, nell'attesa dell'avvio dei campionati, a tener [illegible] l'attenzione degli appassionati. Sono quattro le [illegible] che vanno in campo oggi, tutte alle 16. L'attenzione maggiore [illegible] per l'Albenga che al «Riva» con l'Olimpic Palmarese fa le prove generali in vista [illegible] una Promozione in cui partirà da favorita. Impegno casalingo anche per il Varazze: la squadra di Lupi, che conferma la linea verde, riceve la S. Olcese. A Finale arriva invece la Nuova S. Fruttuoso: il team di Ferraro, che [illegible] Eccellenza vuol ancora vestire panni da protagonista, non dovrebbe aver grosse difficoltà. A viaggiare [illegible] invece la Cairese: i giallobiù [illegible] Orcino sono [illegible] Sanremo contro [illegible] Carlin's. [g. o.]

Il presidente del Savona, Enzo Grenno

Senza rete

Si parte, dunque. Con le lampadine bruciate e le docce appena ripristinate, con un ok della Commissio[illegible] di vigilanza che prima ha lasciato col fiato sospeso e poi ha «addirittura» portato la capienza del Bacigalupo da duemila a tremila posti. Riparte il campionato del Savona, ed anche se l'attesa [illegible] quella di [illegible] tempo, resta uno degli avvenimenti principali della stagione sportiva dell'intera provincia.

Quale ruolo reciterà la banda-Della Bianchina [illegible] difficile prevederlo: il [illegible] implora, anche [illegible] solo a mezza voce, qualche rinforzo, la società mo[illegible] il portafogli sgonfio e glissa. «Vedremo, c'è tempo», dicono i responsabili, sempre alla [illegible] di iniezioni di denaro, di dirigenti, di sponsor grandi [illegible] piccoli. Mentre da Savona c'è chi «investe», e magari fa pure benissimo, in abbinamenti sportivi all'estero...

[illegible] Baglietto

Rari, domani il raduno ma senza i «nazionali»

SAVONA. La Rari ritorna al lavoro. Domani infatti, [illegible] la guida di Claudio Mistrangelo, i biancorossi inizieranno la preparazione in vista di una stagione che come [illegible] solito si annuncia frenetica e ricca di appuntamenti. Il campionato [illegible] salperà a novembre sarà, sulla scia di quello calcistico, [illegible]sumare tutto [illegible] un fiato in modo da lasciar spazio alla Nazionale che si preparerà alla rasse[illegible] mondiale di Roma, in programma la prossima estate.

Il ritorno dalle ferie sarà comunque scaglionato: domani nella piscina [illegible] Colombo si presenteranno coloro che nel corso dell'estate [illegible] hanno avuto impegni con le varie squadre nazionali. Averaimo [illegible] Milat torneranno poi in vasca il 15, [illegible] Angelini e Ghibellini [illegible] metteranno a disposizione di Mistrangelo a partire dal 27. Caso Ferretti: c'è la possibilità che Max difenda anche per la prossima stagione i colori biancorossi, anche se la decisione definitiva è attesa per la prossima settimana. [g. o.]

Il tecnico Mistrangelo

Varati ieri i calendari: l'Eccellenza al via offrirà anche Loanesi-Pegliese [illegible] un tremendo Sestrese-Entella

A Ponente Cairese e Finale, a Vado la Folbas

Severi esordi in trasferta per le formazioni di Orcino e Ferraro

Corrado Orcino (foto sopra), ex tecnico di Savona e Carcarese, guiderà la Cairese: Flavio Ferraro (a sinistra) è l'allenatore del Finale

1ª GIORNATA
Argentina - Cairese
Lavagna - Angelo B.
Sestrese - [illegible]
Pontedecimo - Sanmargheritese
Imperia 87 - Finale
Loanesi - Pegl[illegible]
Vado - Folbas
Sestri - Ventimiglia

[illegible]
Angelo [illegible] - Sestri
Folbas - Imperia [illegible]
Ventimiglia - Sestrese
Sanmargheritese - Vado
Pegliese - Lavagna
Finale - Pontedecimo
Entella - Argentina
Cairese - Loanesi

[illegible]
Argentina - Angelo B.
Folbas - Pegliese
Lavagna - Entella
Sestrese - Sestri
Pontedecimo - Cairese
Imperia 87 - Sanmargheritese
Loanesi - Ventimiglia
Vado - Finale

4ª GIORNATA
Angelo B. - Sestrese
Ventimiglia - Pontedecimo
Sanmargheritese - Folbas
Pegliese - Finale
Entella - Imperia 87
Cairese - Lavagna
Loanesi - Argentina
Sestri - Vado

5ª [illegible]
Argentina - Imperia [illegible]
Angelo B. - Pegliese
Folbas - Cairese
Lavagna - Ventimiglia
Finale - Sanmargheritese
Sestrese - Loanesi
Pontedecimo - Sestri
Vado - Entella

6ª [illegible]
Argentina - Vado
Ventimiglia - Pegliese
Sestrese - Pontedecimo
Entella - Folbas
Cairese - Sanmargheritese
Imperia 87 - Angelo B.
Loanesi - Finale
Sestri - Lavagna

[illegible]
Angelo B. - Ventimiglia
Folbas - Argentina
Lavagna - Sestrese
Sanmargheritese - Entella
Pegliese - Sestri
Finale - Cairese
Pontedecimo - Loanesi
Vado - Imperia 87

8ª [illegible]
Argentina - Pontedecimo
Ventimiglia - Finale
Sestrese - Sanmargheritese
Entella - Pegliese
Cairese - Angelo B.
Imperia 87 - Lav[illegible]
Loanesi - Vado
Sestri - Folbas

9ª GIORNATA
Angelo B. - Entella
Folbas - Loanesi
Lavagna - Argentina
Sanmargheritese - Sestri
Pegliese - [illegible]
Finale - Sestrese
Cairese - Imperia 87
Vado - Ventimiglia

10ª [illegible]
Argentina - Sanmargheritese
Sestrese - Cairese
Entella - Ventimiglia
Pontedecimo - Folbas
Imperia 87 - Pegliese
Loanesi - Lavagna
Vado - Angelo B.
[illegible] - [illegible]

11ª [illegible]
Angelo B. - Pontedecimo
Ventimiglia - Argentina
Lavagna - Folbas
Sanmargheritese - Loanesi
Pegliese - Sestrese
Finale - Entella
Cairese - Vado
Sestri - Imperia 87

12ª [illegible]
Argentina - Finale
Folbas - Ventimiglia
Sanmargheritese - Angelo B.
Entella - Cairese
Pontedecimo - Lavagna
Imperia 87 - Sestrese
Loanesi - [illegible]
[illegible] - Pegliese

13ª GIORNATA
Angelo B. - Loanesi
Ventimiglia - Cairese
Lavagna - Sanmargheritese
Pegliese - Argentina
Finale - Folbas
Sestrese - Vado
Pontedecimo - Imperia [illegible]
Sestri - Entella

14ª GIORNATA
Argentina - Sestri
Folbas - Sestrese
Sanmargheritese - Ventimiglia
Finale - Angelo B.
Entella - Pontedecimo
Cairese - Pegliese
Imperia [illegible] - Loanesi
Vado - Lavagna

15ª [illegible]
Angelo B. - Folbas
Ventimiglia - Imperia 87
Lavagna - Finale
Pegliese - Sanmargheritese
Sestrese - Argentina
Pontedecimo - Vado
Loanesi - Entella
Sestri - Cairese

PROMOZIONE: ALASSIO [illegible]

1ª [illegible]
Busalla - Audace Camp.
Vallecrosia - Culmv L. Rum
[illegible] - Varazze
Carcarese - [illegible]
Rivarolese - Italstrade
Olimpic - Bolzanetese
S. Olcese - Albenga
Alassio - Carlin's boys

2ª [illegible]
Culmv L. [illegible] - [illegible]
Albenga - Rivarolese
Carlin's boys - Molassana
Albaro - [illegible]. Olcese
Bolzanetese - Vallecrosia
Italstrade - Carcarese
Varazze - Busalla
Audace Camp. - Olimpic

[illegible]
Busalla - Culmv L. Rum
Albenga - Bolzanetese
Vallecrosia - Varazze
Molassana - Alassio
Carcarese - Audace Camp.
Rivarolese - Albaro
Olimpic - Carlin's boys
S. Olcese - Italstrade

4ª GIORNATA
Culmv L. Rum - Molassana
Carlin's boys - Carcarese
Albaro - Albenga
Bolzanetese - Italstrade
Varazze - Rivarolese
Audace - Vallecrosia
Olimpic - Busalla
Alassio - S. Olcese

5ª GIORNATA
Busalla - Rivarolese
Culmv L. Rum - Bolzanetese
Albenga - Audace
Vallecrosia - Carlin's boys
Italstrade - Albaro
Molassana - Olimpic
Carcarese - Alassio
S. Olcese - Varazze

6ª [illegible]
Busalla - S. Olcese
Carlin's boys - Bolzanetese
[illegible] - Carcarese
Varazze - Albenga
Audace Camp. - Albaro
Rivarolese - Culmv L. Rum
Olimpic - Italstrade
Alassio - Vallecrosia

[illegible]
Culmv L. Rum - Carlin's boys
Albenga - Busalla
Vallecrosia - Molassana
Albaro - Varazze
Bolzanetese - Alassio
Italstrade - Audace Camp.
Carcarese - Olimpic
[illegible]. Olcese - Rivarolese

[illegible]
Busalla - Carcarese
Carlin's boys - Italstrade
Molassana - Albaro
Varazze - Bolzanetese
Audace Camp. - Culmv L. Rum
Rivarolese - Vallecrosia
Olimpic - S. Olcese
Alassio - Albenga

[illegible]
Culmv L. Rum - Varazze
Albenga - Olimpic
Vallecrosia - Busalla
Albaro - Alassio
Bolzanetese - Carcarese
Italstrade - Molassana
Audace Camp. - Rivarolese
S. Olcese - Carlin's boys

[illegible] GIORNATA
Busalla - Albaro
Molassana - Audace Camp.
Varazze - Carlin's boys
Carcarese - Albenga
Rivarolese - [illegible]
Olimpic - Vallecrosia
S. Olcese - [illegible] L. Rum
[illegible] - [illegible]

11ª [illegible]
Culmv L. Rum - Carcarese
Carlin's boys - [illegible]
Vallecrosia - Albenga
Albaro - Olimpic
Bolzanetese - Molassana
Italstrade - [illegible]
Audace Camp. - S. Olcese
Alassio - Rivarolese

[illegible]
Busalla - Italstrade
Albenga - Carlin's boys
Albaro - Culmv L. Rum
Varazze - Audace Camp.
Carcarese - Vallecrosia
Rivarolese - Molassana
Olimpic - Alassio
S. Olcese - [illegible]

13ª GIORNATA
Culmv L. Rum - Olimpic
Carlin's boys - Audace Camp.
Vallecrosia - Albaro
Bolzanetese - Busalla
Italstrade - Albenga
Molassana - S. Olcese
Carcarese - Rivarolese
Alassio - Varazze

14ª [illegible]
Busalla - Alassio
Albenga - Molassana
Albaro - Carlin's boys
Italstrade - Culmv L. Rum
Varazze - Carcarese
Audace Camp. - Bolzanetese
Rivarolese - Olimpic
S. [illegible] - Vallecrosia

15ª GIORNATA
Culmv L. Rum - Albenga
Carlin's boys - Rivarolese
Vallecrosia - Italstrade
Bolzanetese - Albaro
[illegible] - [illegible]
Carcarese - [illegible]. Olcese
Olimpic - Varazze
Alassio - Audace Camp.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 5 Settembre 1993 ■ 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Molti problemi al vaglio del Comune

Scuola novarese con mille guai

NOVARA. «C'è un dossier assai voluminoso sulle carenze della scuola novarese. E' formato dagli infiniti rilievi mossi dell'ufficio d'igiene in questi ultimi due o tre anni. Rilievi rimasti sempre inascoltati dal Comune così [illegible] i tanti appelli [illegible] presidi e direttori didattici. Non c'è da meravigliarsi, quindi, [illegible] oggi alla vigilia dell'anno scolastico 93/94 la situazione è esplosiva». Chi parla [illegible] l'assessore all'istruzione del Comune Teresita Giuliani che si mette [illegible] mani ai capelli per lo [illegible] precario di molte scuole.

La sede dell'istituto professionale «Bellini» - letteralmente cadente - è stata al centro delle proteste degli studenti negli ultimi anni. I cortei, gli appelli, gli «sos» si sono sprecati. Ma la situazione, quando siamo nell'immediata vigilia del primo giorno di scuola, non è migliorata. «E per fortuna - dice l'assessore Giuliani - l'anno scorso non [illegible] venuta la [illegible]. Anche adesso tutti ci auguriamo che l'inverno sia clemente. Se nevica c'è il rischio del crollo del tetto, ridotto davvero [illegible] minimi termini». «E viene da piangere a guardare lo stato dei lavori nella nu[illegible] [illegible] - dice sempre Teresita Giuliani -. L'edera sulle opere parzialmente realizzate conferisce un aspetto davvero malinconico. E da almeno due anni i lavori [illegible] fermi». Fra le altre situazioni critiche della scuola [illegible] c'è da segnalare quella del liceo artistico statale. Il preside Bru[illegible] Polver ha deciso di non utilizzare quest'anno la palestra della sua scuola. Motivo? Ci piove pericolosamente dentro.

Lunedì 13, due giorni prima dell'inizio dell'anno scolastico, il sindaco Merusi e l'assessore Teresita Giuliani si incontreranno [illegible] tutti i presidi. La convocazione ha lo [illegible]po di chiarire le cose, [illegible] stabilire quello che si può fare e quello che [illegible] invece impossibile.

«Abbiamo [illegible] disponibilità economica - dice la Giuliani - ma questo non vuol dire che il Comune si tirerà indietro come pare abbia fatto in passato. In base ai rilievi dell'ufficio d'igiene contenuti del voluminoso dossier di cui sopra, verrà stabilito un programma [illegible] interventi con le relative priorità».

Il «piano» di intervento oltre [illegible] professionale Bellini e all'artistico, spazierà verosimilmente su tutta una serie di altre scuole. Teresita Giuliani parla, per esempio, della media Galileo Ferraris e dei suoi servizi «alla turca» che definisce «mortificanti» per allievi e docenti. Accenna poi alla «Rigutini», una scuola finita di costruire nel '92 - che poi sarebbe l'anno scorso - e già soggetta ad allagamento dal soffitto e attraverso le pareti. E c'è la strana storia di un boiler di u[illegible] scuola elementare che [illegible] ha mai scaldato l'acqua. «E' lì, sistemato a muro da due [illegible] - dice l'assessore - [illegible] non è mai entrato in funzione perché nei paraggi dell'apparecchio si [illegible] [illegible] dimenticati di mettere una presa [illegible] elettricità. E non parliamo di impianti elettrici [illegible] a norma, di pavimenti sollevati anche in scuole di recente costruzione. Insomma un quadro tutt'altro che edificante. Qualcuno ha detto che noi della Lega abbiamo ereditato una buona amministrazione? Evidentemente voleva fare dell'ironia. In effetti abbiamo ereditato tanti, tantissimi problemi».

Marcello Sanzo

Fallito l'accordo per formare una maggioranza, probabile il ricorso alle urne

Verbania punta sulle elezioni

E' naufragato l'ultimo tentativo del vicesindaco Reschigna (pds) di trovare una via d'uscita alla grave crisi comunale. E' mancato il consenso della dc. Ipotesi più immediata: i verbanesi al voto il 21 novembre

VERBANIA. Si [illegible] verso le elezioni: è infatti fallito il tentativo del vicesindaco Aldo Reschigna di comporre le divergenze tra le forze politiche dichiaratesi disponibili a una soluzione concordata per dare vita ad una nuova maggioranza. L'accordo pds-dc, [illegible] l'appoggio di socialisti, socialdemocratici e repubblicani, era l'obiettivo. Per realizzarlo l'esponente del pds candidato al ruolo [illegible] primo cittadino aveva elaborato un programma e una proposta di giunta frutto [illegible] una sua scelta personale. L'esecutivo avrebbe compreso Nobile [illegible] altro esponente del pds, Sulas e De Benedetti per la dc, Magistrini e Ramoni per il psi e gli ester[illegible] al consiglio Petrone, Bersi e Paretti.

Claudio Zanotti (dc) e, a sinistra, Aldo Reschigna (pds), che ha tentato sino all'ultimo di trovare un accordo

La svolta si è avuta venerdì sera, quando gli esponenti democristiani destinati a far parte della giunta hanno comunicato la propria indisponibilità ad aderire alla proposta. Contemporaneamente veniva diffuso un comunicato sottoscritto [illegible] capogruppo dello scudo crociato Claudio Zanotti e dal segretario cittadino Marco Maierna per spiegare [illegible] «no» al documento e trarne le conseguenze.

«Di fronte al fallimento di [illegible] intesa tra le forze politiche più rappresentative in Consiglio comunale - conclude lo scritto - si ritiene più realistica l'ipotesi del ricorso alle urne».

I tentativi di superare le divisioni [illegible] hanno dunque cancellato le riserve della dc. Il partito aveva [illegible] insoddisfazione sia per la chiusura del pds su alcuni punti del programma, sia per la «pari dignità» richiesta dai socialisti: si riteneva che il [illegible] governo [illegible]o andava prospettandosi per la città non esprimesse a sufficienza un radicale cambiamento rispetto alla amministrazio[illegible] precedente. Queste motivazioni si ritrovano nella risposta negativa [illegible] documento [illegible] Reschigna. La dc dichiara infatti che «non sono state neppure prese in considerazione le proposte programmatiche avanzate» e che [illegible] stato sostanzialmente disattesi i nominativi proposti per [illegible] coinvolgimento determinante del partito in [illegible] fase radicalmente nuova della vita cittadina». [illegible]tti aggiunge: «La scelta del pds e del psi di attribuire ad un candidato [illegible]daco da [illegible] scelto la responsabilità [illegible] programma è una evidente mistificazione. Inoltre la [illegible] presenza [illegible] esterni in giunta, pur apprezzabile, appare [illegible] improvvisata per superare rigidità e difficoltà politiche». Ora politicamente è praticabile solo [illegible] riedizione della precedente maggioranza a quattro pds-psi-pri-psdi, ma [illegible] questa soluzione pochi sembrano credere. Restano dunque le elezioni, e si è ancora in tempo per votare il [illegible] novembre.

Sulla conclusione negativa del tentativo prodotto Reschi[illegible] [illegible] rilasciato una dichiarazione: «La mia proposta - afferma - era innovativa [illegible] [illegible]aggiose ed usciva dalla logica di una giunta nata in base ad un accordo politico. La scelta degli esterni era avvenuta unicamente sulla base delle competenze professionali e quella dei consiglieri comunali [illegible] elementi di grande novità. Il mancato [illegible]senso della dc [illegible]mostra che in questo partito so[illegible] prevalse le ragioni dell'accordo politico, della centralità del proprio ruolo concretizzata nella richiesta [illegible] quattro assessorati».

Sergio Ronchi

Vetri dei locomotori infranti da sassaiole, massi sui binari. Ora si temono conseguenze più gravi

Pietre contro i treni, ferito un macchinista

Torna la paura sulla linea del Sempione, tra Arona e Sesto

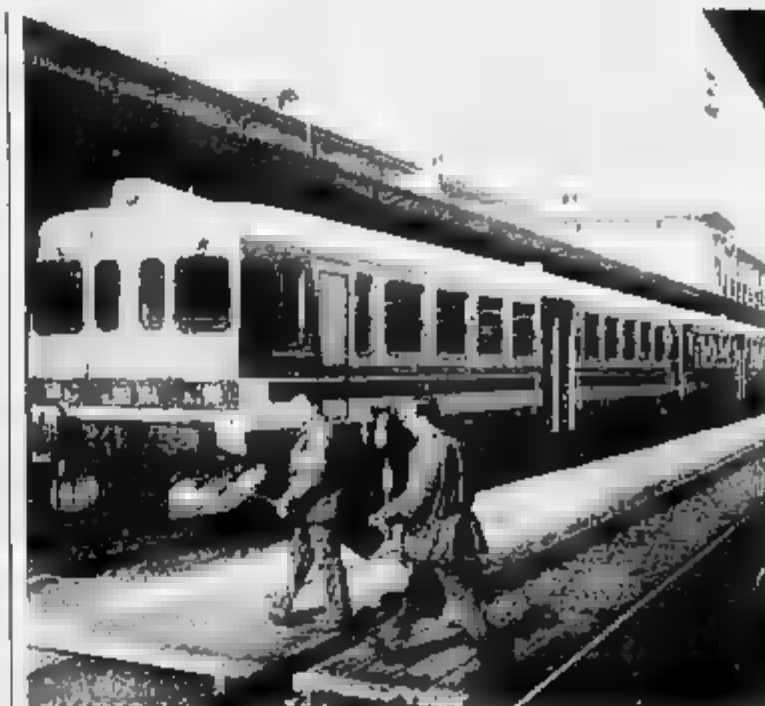
[illegible] Torna la paura sulla linea ferroviaria del Sempione. Da una decina di giorni è ripreso il lancio [illegible] [illegible]si, spesso [illegible] grosse dimensioni, e altri oggetti contro i locomotori dei treni [illegible] corsa. Un incosciente tiro al bersaglio che sta mettendo a rischio l'incolumità dei macchinisti e degli stessi viaggiatori. Sembra che qualcuno stia cercando il disastro.

Da Milano ad Arona e Domodossola gli agenti della Polizia ferroviaria sono nuovamente in allarme, stano intensificando i controlli su tutta la linea. Sono stati eseguiti anche appostamenti [illegible] cavalcavia, soprattutto fra Arona e Vergiate, da dove vengono solitamente lanciati i sassi. Ma [illegible] è facile [illegible]gliere sul fatto gli ignoti attentatori che agiscono preferibilmente di sera o in piena notte.

Negli ultimi dieci giorni [illegible] stati colpiti quattro convogli e si [illegible] sfiorata davvero in più occasioni la tragedia. Un aiuto macchinista di Milano, Vincenzo Marchese, che si trovava al posto di guida [illegible] [illegible] Eurocity proveniente da Milano e diretto a Parigi, ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale di Arona. Un grosso [illegible] piombato dall'alto fra le stazioni di Vergiate e Sesto Calende ha infatti sfondato il vetro del locomotore del treno internazionale, sul quale viaggiavano centinaia di persone. Marchese è rimasto ferito [illegible] alcune schegge. Il convoglio [illegible] arrivato in qualche modo alla stazione di Arona dove si è provveduto a sostituire sia il locomotore sia il personale di macchina.

Sempre nello stesso tratto è stato colpito [illegible] un [illegible] il finestrino di [illegible] carrozze di un treno regionale, fortunatamente [illegible] viaggiatore è rimasto ferito. Altro caso, giovedì sera, fra [illegible] stazioni di Sesto Calende e Dormelletto: un masso è [illegible]duto sul vetro della vettura-pilota dell'ultimo [illegible] regionale della sera proveniente dalla stazione [illegible] Milano Porta Garibaldi e diretto a Domodossola. L'attentato è avvenuto attorno alle undici di sera. Pr fortuna [illegible] vetro ha retto, pochi danni e tanto spavento per i macchinisti.

Episodi altrettanto inquie[illegible] [illegible] si sono verificati anche sul tratto ossolano della linea sulla quale i vandali sembrano imperversare. E' andato in frantumi, sempre per il lancio di un sasso, il vetro di un locomotore di un treno merci all'uscita della stazione di Premosello Chiovenda, illesi i macchinisti. E oggetti sono stati lanciati contro un treno regionale in arrivo da Novara in prossimità della stazione [illegible] Domodossola. I macchinisti sono fortemente preoccupati, [illegible] costretti a viaggia[illegible] sulla linea del Sempione, che si sta trasformando in una specie [illegible] percorso di guerra, gli occhi sempre ben aperti e la mano sulla rapida, pronti a fronteggiare ogni evenienza.

Adriano Valli

Locomotore in stazione di Domodossola. I macchinisti chiedono protezione

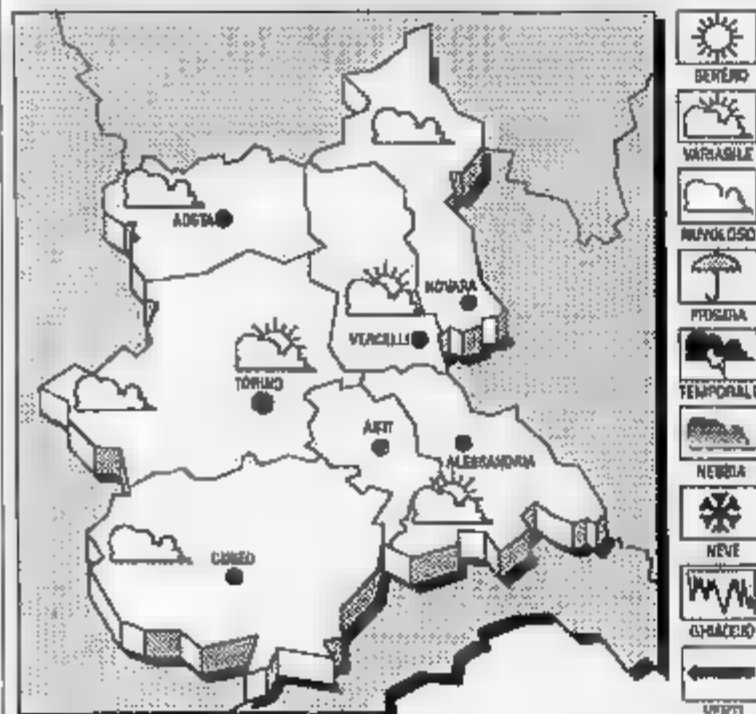
Tornano a Pombia

Concessi arresti domiciliari ai Maritan

NOVARA. Sono stati concessi gli arresti domiciliari a [illegible] e Giosuè Maritan, i due fratelli di Pombia arrestati per un presunto giro di tangenti. Ad Ancona, dove sono in [illegible]rso gli interrogatori per un giro di mazzette relative ad un centro commerciale Extramarket, il giudice per le indagini preliminari ha concesso i «domiciliari», nonostante il pubblico ministero fosse favorevole alla loro [illegible]cerazione.

Secondo [illegible] gip, infatti, non sono ancora decaduti i motivi per i quali [illegible] stato spiccato il provvedimento [illegible] cattura. Ieri sera, quindi, i Maritan hanno fatto ritorno nella loro abitazione [illegible] Pombia, dopo quindici giorni di [illegible]

Resta sempre da chiarire la posizione di Gianluigi Maritan, 37 anni, nipote dei due fratelli e indagato per corruzione. Gianluigi Maritan è sottoposto a indagine perchè coinvolto negli affari della Novamark, società di famiglia. [m. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] **PER** [illegible]
Condizioni [illegible] variabilità; formazione di nubi cumuliformi, nel pomeriggio, [illegible] [illegible] [illegible] con possibilità di [illegible] rovesci.
[illegible] [illegible] diminuzione.
[illegible] Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza [illegible] cielo [illegible] e poco nuvoloso; formazione di foschie notturne.

LE [illegible]
[illegible] IERI [illegible]
Max: 25; min: 14; media: 19

[illegible] [illegible] FA
Max: 28; min: 15; media: 23

[illegible] IN PIEMONTE
Torino [illegible]; Alessandria 22; Aosta [illegible]; Cuneo 24; Vercelli 22; Asti 23

SI COMPLICA IL CASO-PALEGO

Un appello della moglie

Sempre più intricata la vicenda di Angelo Palego, [illegible] 15 [illegible] in mano ai curdi. La moglie lancia un appello al presidente del consiglio Ciampi. Pietti A PAGINA 39

[illegible] 16, VIA [illegible] «DILETTANTI»

Per le novaresi esordio interno

Scatta [illegible] il campionato nazionale Dilettanti. Due le novaresi ai nastri di partenza, Sparta e Verbania. Per entrambe l'esordio è casalingo. [illegible] 43

Sull'area destinata al parco della Battaglia proteste contro il taglio delle rete idrica

«Guerra degli orti» alla Bicocca

I proprietari, già al centro della vicenda giudiziaria sulle baracche abusive, ora accusano il Comune di aver interrotto arbitrariamente l'erogazione dell'acqua potabile. «E' un servizio che abbiamo pagato»

NOVARA. Alla Bicocca, sull'area che dovrà diventare parco commemorativo della storica battaglia del Risorgimento tra Piemontesi e Austriaci, riesplode la «guerra degli orti». L'hanno dichiarata al Comune e ai dirigenti dell'acquedotto alcuni proprietari dei terreni agricoli fra le cascine Boiotta e «Gallo Rosso». Già al centro di un contenzioso giudiziario per l'ordinanza emessa nel settembre '92 dal sindaco Malerba che imponeva loro l'abbattimento delle baracche costruite abusivamente, oltre una ventina, [illegible] scendono in campo perchè si sono visti privare del rifornimento idrico.

Luigi Paravati e Giovanni Pata, rappresentanti degli 11 proprietari degli orti alla Bicocca oggetto della polemica

«Senza alcun preavviso - racconta Luigi Paravati, 42 anni, guardia giurata e portavoce degli undici proprietari rimasti senz'acqua - l'altro giorno è arrivata una ruspa e ha interrotto le tubazioni che ci allacciavano alla rete dell'acqua potabile. Questo sì che è un abuso, visto che nel [illegible] '91 avevamo stipulato il contratto di fornitura con l'acquedotto municipale. Per ottenere l'allacciamento, abbiamo pagato fior di quattrini, oltre quindici milioni, e saldato regolarmente le bollette di consumo. Non riusciamo quindi a capire i [illegible] di questa decisione».

Ieri una delegazione si è presentata dal sindaco Sergio Merusi per avere spiegazioni. [illegible] ci ha risposto di non [illegible] la questione e chiesto un po' di tempo per procedere alle opportune verifiche, prendendo visione delle pratiche. Più che comprensibile, dato che ha assunto da poco la guida del Comune», dice Giovanni Pata, 46 anni, dipendente della Pavesi e a sua volta tra gli agricoltori «part-time» che lamentano la privazione del servizio. «Noi però - aggiunge - nel frattempo siamo costretti a portarci da casa l'acqua necessaria con taniche e bidoni».

Da una prima indagine condotta dagli stessi proprietari sarebbe emerso che in municipio non esiste alcuna delibera riguardante le opere di allacciamento alla rete idrica eseguite due [illegible] fa. «Se davvero ci sono state eventuali irregolarità amministrative - rimarca Paravati - non siamo certo noi i responsabili. Anzi, in questo caso, ci riteniamo doppiamente danneggiati visto che da parte nostra abbiamo fatto tutto quanto [illegible] stato richiesto. Proprio per questo ci siamo già rivolti a due legali per tutelare i nostri diritti di cittadini».

«Tutti noi - prosegue il portavoce dei proprietari - abitiamo in altre zone della città e coltiviamo questi orti per hobby. Dopo avere acquistato i terreni, abbiamo semplicemente chiesto se c'era la possibilità di avere l'acqua potabile. Una [illegible] dità in più per poter lavare sul posto verdure e ortaggi e preparare il pranzo all'aperto con le [illegible] famiglie. Presentate le domande, ci sono stati i sopralluoghi e ottenuto il benestare è arrivato l'allacciamento. Ora vorremmo proprio sapere perchè si annulla tutto in modo unilaterale. Non comprendiamo tutto questo accanimento contro i nostri piccoli orti, quando tutt'intorno ci sono guasti ambientali di ben altra dimensione sotto gli occhi di tutti, [illegible] discarica alla tangenziale».

La «querelle» sull'acqua potabile va quindi ad aggiungersi alla vertenza aperta sulle baracche abusive, che si trascina da un anno. Contro l'ordinanza del sindaco Malerba che imponeva la demolizione entro 90 giorni, i proprietari degli orti [illegible] subito ricorsi al tribunale amministrativo regionale, presentando al contempo una richiesta di sanatoria. Dal canto suo, Malerba aveva trasmesso gli atti alla procura. «Abbiamo avuto la notifica dell'inchiesta dal magistrato - dicono i proprietari degli orti - ma da allora non abbiamo saputo più nulla».

C'è da dire che molte delle baracche [illegible] accusa, sono basse «casette» in legno e alcune in muratura, [illegible] tanto di veranda. Per qu[illegible] era partita la segnalazione al Comune di «attività edizia irregolare» su un'area sottoposta a vincolo agricolo e ambientale. «Ma sono poco più che depositi di attrezzi, non certo [illegible] villeggiatura - dicono i proprietari - e per dimostrare la nostra buona volontà, abbiamo anche incaricato un architetto di studiare [illegible] soluzione per armonizzarle con il paesaggio del futuro parco della battaglia».

Pietro Benecchio

NOVARESI IERI E OGGI

L'alpino che comandò i partigiani della Bassa

COMMERCIANTE all'ingrosso e al minuto di maglie, calzette e mutande [illegible] magazzino in via Torniolli, il ragionier Edoardo Somaglione (1903-1952) è un pioniere della militanza nel circolo dei preti. Frequenta il «Papini» con Alessandro Bassano e Nino Cattaneo, si prodiga nelle iniziative di carità. E' un attivista cattolico disponibile verso il prossimo, [illegible] non fino al punto di porgere l'altra guancia. Tenente degli alpini nel Sud della Francia sfugge alla cattura dei tedeschi che rastrellano i soldati italiani dopo l'8 settembre 1943. Dopo avventure e peregrinazioni fra le montagne del Cuneese, Somaglino arriva a Novara [illegible] Natale e si unisce ai partigiani che lo chiamano «Fontana». Il pio guerrigliero non perde messa, ma [illegible] i contatti con Alfredo Di Dio che raggiunge nell'Ossola nelle formazione della «Valtoce» dove assume il [illegible] di battaglia di «Verdi». Ma in Formazza i tedeschi hanno avviato in grande stile una spedizione punitiva; Somaglino scappa in Svizzera attraverso il Passo [illegible] Giacomo e trova rifugio sul Lago di Lucerna: il paesaggio e il latte appena munto gli piacciono, [illegible] solo per pochi giorni. L'intraprendente ragioniere saluta la neutralità elvetica e torna a Novara dove [illegible] il comando della divisione «Rabellotti» che opera nella Bassa. Con la liberazione, Somaglino è vicesindaco prima [illegible] Cino Moscatelli e poi con Ermanno Lazzarino. Nelle prime elezioni amministrative nel marzo del 1946, Edoardo Somaglino, con 766 voti di preferenza, è il terzo degli eletti nella lista della Dc, preceduto soltanto da Cronilda Musso e Nino Cattaneo. La sua candidatura è sostenuta dai giovanotti dell'associazione «Verde-Azzurra» situata in via Solaroli, dove adesso c'è il ristorante Moroni. In municipio, come oppositore della giunta di sinistra guidata da Camillo Pasquali, non si diverte. Dice che è tutto scontato, che non c'è gusto a polemizzare tanto «i socialcomunisti - confida agli amici - fanno [illegible] che vogliono. Ti ascoltano, dicono magari che hai ragione, poi votano, alzano la mano e ti fregano». A poco a poco si [illegible] in disparte dedicandosi alla sua azienda conservando però il rapporto [illegible] i ragazzi della «Verde-Azzurra» non rasseg[illegible] il ruolo di minoranza sconfitta e senza prospettive. Ma quando viene eletto il sindaco Sandro Bermani, con quel patrimonio di popolarità che ognuno gli riconosce, Somaglino capisce che stare fermi in sacrestia è come perdere il treno. Ma che può fare? Vede Bermani che cammina a braccetto [illegible] il santone salesiano Bernardo Ponzetto, scuote la [illegible] e borbotta: «Signori miei, è fatta; [illegible] c'è più religione».

Roberto Bariaonzo

Sempre incompleto l'organismo che si occupa dell'ateneo

Consorzio per l'università è ancora il grande assente

NOVARA. Università novarese: martedì prossimo sono in programma le prove selettive per l'iscrizione al primo anno di medicina; all'inizio di novembre partiranno economia e commercio e farmacia. Specie per la prima di queste due facoltà [illegible] previsti problemi di spazio ma al momento non è possibile provvedere compiutamente per l'assenza del «Consorzio», l'ente che si occupa da anni dell'università a Novara. Prima era la Provincia in ritardo nella nomina dei suoi componenti. Adesso mancano quelli del Comune. E senza «governo» non è possibile prendere decisioni e tracciare prospettive. Una situazione difficile.

L'assemblea consortile è formata da 17 membri: sei li nomina la Provincia, altrettanti il Comune, quattro vengono nominati dalla Banca Popolare di Novara e uno dal «pool» formato da artigiani, industriali e commercianti. La Bpn ha indicato i suoi membri (Francesco Ancora, Sergio Baratti, Andrea Bertozzi, Franco Zanetta) e lo [illegible] ha fatto l'associazione industriali designando Alberto Lanza.

Recentemente ha nominato i suoi componenti anche l'amministrazione provinciale: Gian Domenico Albertella, Luciano [illegible] Silvestri, Silvana Ferrara, Egidio Granata, Roberto Negri e Giovanna Signorelli.

Adesso mancano solo i rappresentanti del Comune ma si tratta - [illegible] assicura il sindaco Sergio Merusi - di un «ritardo giustificato».

Spiega il primo cittadino di Novara: «Stiamo attendendo le dimissioni degli ultimi due consiglieri nominati dalla passata amministrazione. Poi provvederemo. Ho già i nomi dei sostituti e li ufficializzerò appena possibile».

Merusi attende quindi che si facciano da parte i due membri del consorzio per l'università nominati dal Comune prima del [illegible] avvento. Uno è Francesco Venza, l'altro Gaudenzio Cattaneo, presidente del consorzio e capo del consiglio direttivo del quale faceva parte anche l'ex sindaco Antonio Malerba e [illegible] esponente della Bpn. Malerba - [illegible] sempre in perfetto accordo con Cattaneo nel passato - si è dimesso quando la sua giunta municipale è scaduta ed è stata sostituita da quella leghista di Merusi.

Il triennio di presidenza dell'ingegner Cattaneo è scaduto da marzo. Adesso è il momento di prendere decisioni, di guar[illegible] all'immediato futuro dell'università novarese e servirebbe [illegible] «governo» del Consorzio in grado di operare.

I problemi sul tappeto [illegible] tanti e non necessariamente limitati alla sede di Economia e Commercio. Anche «Farmacia», che fino ad [illegible] [illegible] ha avuto problemi di spazio, è al limite e le domande di iscrizione sono in aumento. E per quanto riguarda «Economia e commercio» si parla di due nuove aule da 250 posti nella sede di via Costantino Porta. Ci sono tante cose da decidere ed è proprio in questo momento che servirebbe un Consorzio perfettamente efficiente. **(m. s.)**

Sarà forse realizzata una copia più leggera del Salvatore da riportare sulla cupola

Il simbolo di Novara in vetroresina?

Pare ormai escluso che la pesante statua originale possa risalire nella parte più alta della basilica dedicata al patrono di Novara. Dell'argomento si è parlato l'altro giorno durante una riunione in Comune

La statua del Salvatore cara ai novaresi

NOVARA. Forse per San Gaudenzio il Salvatore tornerà sulla cupola. Ma sarà un Salvatore «ultraleggero» in vetroresina dorata. Questa la proposta avanzata l'altra sera in Comune nel corso di un incontro sul problema della basilica a cui hanno partecipato il sindaco Sergio Merusi, il sovrintendente regionale ai beni architettonici Paolo Venturoli, l'assessore ai lavori pubblici Paolo Rastelli, l'architetto Daniela Ugazio, il parroco di san Gaudenzio don Natale Allegra ed il presidente della Fabbrica della Basilica Aldo Castelletta.

Il sindaco ha ribadito la strategia dell'amministrazione comunale sui due temi della cupola e del Salvatore: completamento nel più breve tempo possibile dei lavori di restauro del complesso architettonico e rimozione dei ponteggi, poi risalita sulla cuspide [illegible] [illegible] Gauden[illegible] di una copia del Salvatore.

Che l'originale non potesse più tornare in vetta alla Basili[illegible] era stato precisato anche dalla Sovrintendenza, che aveva invece optato per la soluzio[illegible] della copia. L'amministrazione ha proposto la realizzazione di una statua in vetroresina dorata, che peserà meno della metà dell'originale, [illegible] due quintali contro i quattro e mezzo del Salvatore doc.

Della nuova statua è arrivato anche il preventivo di una ditta fiorentina che costruirebbe il Salvatore, lo dorerebbe e lo trasporterebbe in città ad [illegible] cifra di circa [illegible] milioni, un prezzo decisamente molto inferiore a quanto era stato preventivato in passato.

Il sovrintendente Venturoli si è riservato di accertare le garanzie di stabilità che offre [illegible] copia in vetroresina, ma da parte della Sovrintendenza [illegible] dovrebbero esserci ostacoli, pertanto la copia dovrebbe essere posta sulla cupola per la prossima festa di San Gaudenzio.

Nel frattempo si stanno completando i lavori di rifacimento degli intonaci, [illegible] [illegible] ultimata la pulitura della pietra, e nel giro di due mesi, condizioni meteorologiche permettendo, l'esterno della Basilica dovrebbe avere terminato il macke-up.

Che ne sarà invece del Salvatore originale? «E' stato proposto di restaurarlo a Firenze, all'Istituto Nazionale [illegible] restauro - di[illegible] don Allegra - poi potrebbe essere tolto definitivamente dalla Sacrestia e sistemato nel futuro museo antonelliano».

Il museo dovrebbe essere ricavato nel [illegible] della Basilica, ed insieme al Salvatore verrebbero collocati i [illegible] attrezzi di cui si servì l'architetto Alessandro Antonelli per la costruzione della Basilica.

L'unico problema che resta da risolvere riguarda la risalita del Salvatore: durante l'incontro sono state avanzate due proposte, mediante un grande braccio [illegible]nico o attraverso un «canale» in cui verrebbe sollevato fino a 110 metri dal [illegible]lo. La parola spetta adesso alla Sovrintendenza.

[illegible] Giordani

[illegible] PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Galleria di Omegna tra progetti e [illegible]

Vorrei esprimere alcune considerazioni, con spirito costruttivo, in merito all'apertura della galleria di Omegna che dovrebbe agire da circonvallazione, oltre che decongestionare il traffico automobilistico della città di Omegna. La prima considerazione è che la campagna di invito a partecipare all'inaugurazione della galleria, fatta dalla giunta comunale, ai cittadini di tutto il Cusio, [illegible] manifesti murali, mi è parsa davvero spropositata.

Quest'opera viaria importante, non solo per i cittadini di Omegna, ha manifestato fin dall'inizio la poca sufficienza con cui è stata proposta e progettata.

Essa è stata proposta e finanziata, senza avere alla base un ragionamento, un progetto organico o programmatorio della rete viaria del territorio cusiano. Mi spiego meglio: la galleria è stata proposta e finanziata come unico lotto, non [illegible] il primo lotto della circonvallazione di Omegna-Gravellona Toce.

Tant'è che i sindaci di Omegna, Casale Corte Cerro e Gravellona Toce hanno appreso [illegible] ciò dalla Regione Piemonte e dall'Anas, in un incontro tenutosi ad Omegna, su richiesta del sindacato dei lavoratori edili, a salvaguardia dei lavoratori occupati nel cantiere dell'impresa costruttrice della galleria

Fu in tale occasione che si apprese del lotto [illegible] della galleria, quindi [illegible] riconducibile [illegible] un progetto complessivo di investimento di ampio respiro, di circonvallazione o variante stradale all'attuale strada provinciale, congestionata dal traffico automobilistico.

Alla luce di ciò, mi pare che l'amministrazione di Omegna abbia perso una buona occasione per ricucire lo strappo in atto nel Paese tra cittadini e pubbli[illegible] ministero.

Gian Piero Conti, Cgil Piemonte

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843.080
Domodossola: (0324) 46 800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61 900 - 63.659
Gravellona T.: (0323) 848.559 - [illegible]
Stresa: [illegible] 33.360
Trecate: 74 222
Verbania: (0323) 405.000 - 558.000 - 556 161
Baveno: (0323) [illegible].222
Mergozzo: [illegible] [illegible]
Orta: (0322) 911 500
Grignasco: S r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: [illegible] 967 456
Lesa: [illegible] 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626 000, **Arona:** (0322) 51 61, **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 481.334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868.111, **Stresa:** (0323) 31 844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316.

FARMACIE DI TURNO

A Novara sono di [illegible] le farmacie: *Comunale*, [illegible] Risorgimento [illegible], tel. 47.42.94 con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible] e *Del Rosario*, c.so Mazzini [illegible], tel 61 23 84 [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21.30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 [illegible] [illegible] il [illegible] viene [illegible]ttuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono [illegible] la reperibilità nott., [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, [illegible]. 91.362
Castelletto sopra Ticino: *Garzo*, via Marconi 3, tel. 0331/97 23.58
Borgomanero: *Pozzana*, c.so [illegible] 50, tel 0322/81 553-84 18 42
San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, piazza 1° Maggio 5, tel. 0322/96.212
[illegible]luno: *Monti*, via Alto Vergante, tel 0322/58 028
Verbania (Pallanza): *Giussani*, [illegible] Azari [illegible], [illegible]. 0323/55 83.40
Cannobio: *Calalucci*, via Uccelli 18, tel 0323/70 178
Cannero [illegible]: *Moro*, via Marconi 15, [illegible] 0323/78.80.56
Villa[illegible] *Simonetta*, via Vittoria, tel. 0324/51 145
Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. 0324/61.292
[illegible]: *Omodei*
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrame 5, tel 0323/61.[illegible]
Gattinara: *Cominazzini*, corso Garibal[illegible] 94, tel 0163/83.34.17

[illegible]

CARPIGNANO SESIA

[illegible] Alessandro Miglio, [illegible] Quaglia, Maddalena Reginato, Maria Sacchettoni, Cristina Giroldi, Laura Fiori, Cristina Latorè, Federico Bellonie.

MORTI. Mario Rinaldi, Caterina Ragalli, Clara Gola, Giuseppina Fiori, Luigi Sisto Castellani, Maria Iulini, Teresa Fioretta, Pierina [illegible] Pietro Riboldazzi, Adelina Fiori, Lui[illegible] Bellisoni

[illegible] **SPOSERANNO.** Roberto Sottura, Monica Roncarolo; Leonardo Imperali, Salvatorina Manai

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Geremia Imperatori (Nino)

di anni 66

Ne danno l'annuncio le nipoti Vanna [illegible] Andrea, Flavia con Giovanni. I funerali avranno luogo martedì 7 corrente mese alle [illegible] [illegible] partendo [illegible] basilica di San Vittore

— Intra Verbania, 4 settembre [illegible]

[illegible]

1992 1993

Beppe Ramellini

E' passato un anno, ma la tua presenza è sempre più viva e sentita. Emilia. Alla chiesa del Monserrato giovedì 9 settembre [illegible] ore 11 sarà celebrata la Santa Messa

— Novara, 5 settembre 1993

[illegible]

SAGRE

Bognanco, mirtilli in piazza

Un appuntamento diventato ormai tradizionale nel calendario delle feste, quello della sagra del mirtillo, che si tiene oggi a Bognanco. Sul piazzale delle Terme dalla mattina la pro Loco proporrà delle «divagazioni sul tema del mirtillo». La sagra avrà inizio alle 11,30, con l'aperitivo in piazza. Nel pomeriggio, dalle 14,30, degustazione di prodotti naturali e delle torte confezio[illegible] dagli albergatori.

MOSTRE

Arte afro-asiatica a Cameri

E' in corso nel salone di via S. Paolo della Croce a Cameri [illegible] mostra afro-asiatica a scopo benefico di dipinti originali e grafica di autori conosciuti. La rassegna è aperta dalle 9 alle [illegible]: il ri[illegible] sarà destinato alla costruzione di centri di assistenza in Africa.

[illegible]

Boca, [illegible] annullo speciale

In occasione del secondo raduno commemorativo militare e civile che si tiene oggi a Boca, il ministero delle Poste e Telecomunicazioni ha attivato un servizio di annullo speciale, che sarà attivo dalle 9,30 alle 15,30. In contemporanea il circolo filatelico di Maggiora ha allestito una mo[illegible] sul [illegible] del raduno.

CONCORSI

Premio letterario a Novara

E' stato bandita la sedicesima edizione del premio letterario «Città di Novara», dell'associazione «Tempo sesnsibile». Sponsorizzato da Comune, Banca Popolare di Novara e Istituto Geografico De Agostini, il concorso è aperto a tutti gli autori italiani e si articola in tre sezioni, per poesia, racconto e saggio. Informazioni da Tempo Sensibile, corso Vercelli 55 G, Novara.

PALIO

Termina il «Quattro cantoni»

Si conclude oggi la 7ª edizione del palio dei Quattro Cantoni a Perrate. Oggi dalle 15, [illegible] le vie del paese, sfileranno le rappresentanze in costume d'epoca. Alle 21 sfilata di moda ed esibizione della «Cantelli Band» di Elvezio Brigati.

[illegible]

[illegible] DOPO [illegible] DEL [illegible]

Cresce l'angoscia per l'ingegnere di Trecate rapito in Turchia

La moglie di Angelo Palego lancia un appello a Ciampi

TRECATE

PER il rilascio di Angelo Palego, [illegible] ai guerriglieri del «pkk» da due settimane, adesso scende in campo anche la moglie.

Wilma Minelli ha rotto il silenzio stampa lanciando un appello al presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi. Secondo la nota diffusa dall'agenzia Adnkronos, la donna avrebbe accusato la polizia italiana di «aver messo a repentaglio la vita di mio marito, arrestando il rappresentante curdo che [illegible] venuto in Italia a parlare della sua liberazione».

Wilma Minelli ha aggiunto: «Ora più che mai chiedo al presidente del Consiglio di fare tutto il possibile perché Angelo e i [illegible] compagni di sventura vengano liberati. Ieri sui giornali si [illegible] lette molte cose [illegible] vere. Non è vero che [illegible] Farnesi[illegible] [illegible] ci ha tenuto [illegible] della situazione. Il ministero degli Esteri [illegible] è tenuto [illegible] con[illegible] [illegible] noi. Ma ora, alla luce degli ultimi avvenimenti, ho paura per [illegible] vita di mio marito. C'è molta confusione. Lo stesso ministro Andreatta ha detto di non [illegible] stato avvertito dell'arresto del leader curdo. Per questo [illegible] mi rivolgo direttamente [illegible] presidente del Consiglio: chiedo solo che [illegible] lasci nulla [illegible] intentato per salvare la vita di mio marito [illegible] degli altri ostaggi».

Lo stesso Andreatta ha confermato di essere completamente all'oscuro dell'arresto del leader curdo Ali Sapan, [illegible] il ministro dell'Interno, Mancino, ha replicato, in tono polemico: «La polizia non deve fare una tavola rotonda prima di decidere un arresto ordinato dai giudici».

Si fa sempre più intricata [illegible] vicenda di Angelo Palego, l'ingegnere di 59 anni in mano ai guerriglieri [illegible] «pkk» da ormai due settimane. L'arresto del leader dei curdi, Ali Sapan, [illegible] Roma, [illegible] termine della conferenza stampa in [illegible] faceva il punto della situazione, ha inasprito i rapporti tra Italia e Kurdistan [illegible] adesso si temono ritorsioni ai danni degli ostaggi.

La Digos ha ammanettato Sapan appena uscito dalla sala dove pochi minuti prima aveva finito di parlare ai giornalisti. Il leader curdo, ricercato dall'Interpol perché condannato a vent'anni di carcere dalla corte marziale di Adana, in Turchia, [illegible] venuto [illegible] Roma per trattare il rilascio di Palego e Anna d'Andrea.

E dalla Germania il «pkk» ha replicato in tono minaccioso all'arresto del suo leader: «Se l'Italia consegnerà il nostro uomo [illegible] turchi, per i vostri connazionali potrebbe finire male».

Sulla vicenda si [illegible] registrate le reazioni più disparate. Tra tutte, quella dell'onorevole Roberto Formigoni. Il sottosegretario all'ambiente ha dichiarato che «l'arresto del portavoce del pkk ha interrotto una trattativa per la liberazione degli [illegible]ggi giunta a un passo dalla [illegible] finale». Lo stesso Formigoni, oltre ad [illegible]ntrarsi [illegible] Sapan per trovare una via d'uscita, era pure stato contattato [illegible] esponenti curdi, con i quali ha rapporti parecchio sviluppati, nati ai tempi [illegible] Guerra del Golfo.

E la scelta del sottosegretario [illegible] «controparte» nella trattativa non è casuale, visto che era [illegible] il primo occidentale ad andare in Kurdistan [illegible] febbraio 1991, dopo i bombardamenti iracheni durante la Guerra del Golfo.

Tornando a Palego, a complicare maggiormente le [illegible] c'è [illegible] nuova [illegible] che pende sul suo capo. [illegible] ministro della Cultura turco ha dichiarato che il trecatese [illegible] la D'Andrea si sarebbero resi autori [illegible] gravi responsabilità previste dal codice penale della Turchia.

I turisti hanno eseguito scavi archeologici sul monte Ararat senza la necessaria autorizzazione. In [illegible] [illegible] denuncia [illegible] di ammissione da parte dei due italiani, quando sarà possibile interrogarli, nei loro confronti potrebbe essere aperto un procedimento penale.

Alla luce dei nuovi sviluppi, l'attesa della famiglia Palego si fa sempre più angosciante, oltre che snervante. I figli Sabrina e Stefano, la moglie Wilma [illegible] possono far altro che assistere impotenti. Il destino dell'ingegnere chimico trecatese [illegible] sempre più nelle mani dei guerriglieri curdi.

Marco Piatti

Trecate segue [illegible] interesse la vicenda di Angelo Palego l'ex ingegnere chimico della Columbian rapito 15 giorni fa dai guerriglieri curdi del «pkk» fotografato, a destra, ai piedi del [illegible] Ararat in una delle sue spediz[illegible] [illegible] [illegible] dell'Arca di Noè

Rissa nel parcheggio, gli aggressori sarebbero quattro giovani. La vittima guarirà in sei mesi

Aggredito e accoltellato davanti alla birreria

A Nebbiuno. Il ferito è un idraulico di Massino Visconti

NEBBIUNO. Scoppia la zuffa davanti al pub [illegible] [illegible] idraulico [illegible] Massino Visconti finisce accoltellato. Adesso [illegible] ricoverato all'ospedale di Legnano: 40 punti [illegible] sutura, ferite alla schiena [illegible] alle braccia guaribili in [illegible] mesi, lesioni alle gambe, un taglio al viso e un occhio malconcio.

La vittima è Fulvio Pollini, di 35 [illegible]i, residente a [illegible] Visconti, in via alle Crose 12.

Il fatto [illegible] accaduto nella notte [illegible] mercoledì [illegible] giovedì in località Madonna della Neve, nel territorio del [illegible] [illegible] Nebbiuno.

Ci [illegible] ancora molti punti da chiarire e le forze dell'ordine stanno interrogando alcuni giovani del luogo che, testimoni oculari del fatto, potrebbero fornire gli elementi indispensabili per giungere alla identificazione e all'arresto degli autori della brutale aggressione. Pare, infatti, che il Pollini sia stato bloccato [illegible] tre individui [illegible] [illegible]cessivamente colpito a coltellate da un quarto. Tra i testimoni ci sarebbe anche un nipote del Pollini.

Zio [illegible] nipote si trovavano nei pressi del «Molly Malones Pub», un locale aperto da pochi mesi. Fulvio Pollini l'altra sera, sicuramente cercava solo [illegible] buon bicchiere di birra. Ma non ha neppure fatto in tempo a varcare la soglia del pub, perché la [illegible] auto, [illegible] Audi, giunta forse [illegible] slancio nel piazzale, avrebbe urtato un'altra autovettura.

L'idraulico è [illegible] subito bloccato da alcuni individui e prima ancora che potesse dare o [illegible] qualche spiegazione, ha ricevuto una coltellata [illegible] volto [illegible] [illegible] altre alle braccia e alla schiena.

A soccorrere il Pollini è stato Eugenio Gianoni, 23 anni, meccanico, residente alla frazione Fosseno di Nebbiuno. Visto che l'idraulico sanguinava abbondantemente dal volto e dalle braccia, il Gianoni ha caricato il ferito sulla propria auto e partiva, all'una circa di notte, verso l'ospedale di Borgomanero.

Qui il Pollini ha avuto le prime cure, [illegible] [illegible] è stato trasportato all'ospedale di Legnano, dove si trova tuttora. Non è in pericolo di vita, [illegible] per le numerose ferite riportate ne avrà per parecchi mesi. I carabinieri stanno ora cercando di ricostruire l'accaduto sulla scorta delle molte testimonianze.

Pare che davanti al Pub ci fossero quell'ora molte persone che hanno visto. Si tratterebbe di giovani dei paesi del Vergante.

Ma, probabilmente, sarà lo [illegible] Fulvio Pollini, non appena le sue condizioni lo consentiranno, [illegible] fornire tutti i particolari dell'episodio [illegible] a consentire l'identificazioni degli aggressori. [s. b.]

[illegible] A [illegible] [illegible]

Proteste per il canile

Il canile non c'è, [illegible] così per anni Mortara e numerosi comuni limitrofi si [illegible] affidati al buon cuore (e [illegible] generosità economica) di una privata cittadina, la signora Lina Re Arlanghi, che [illegible] trasformato la sua [illegible] alla frazione Medaglia in un ricovero per animali abbandonati. Ma adesso la [illegible] è giunta a livelli insostenibili: dopo che sono cominciate a piovere le proteste dei vicini, un'ispezione [illegible] permesso di censire nella struttura ben 120 cani, oltre [illegible] 50 gatti e un numero imprecisato di volatili. Il sindaco [illegible] Mortara, [illegible] un'ordinanza, ha vietato a chiunque [illegible] portare altri animali alla signora Re Arlanghi, e [illegible] quest'ultima [illegible] accoglierne. Intanto si [illegible] finalmente [illegible] soluzione alternativa: un privato si è detto disponibile ad offrire un proprio terreno, sul quale potrebbe [illegible] realizzato [illegible] canile consortile, per una spesa di circa 70 milioni. [r. s.]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

Martedì alla Casa Medioevale s'inaugura personale [illegible] Polver

Sarà inaugurata martedì alla Casa Medioevale di Pettenasco la personale di Bruno Polver, pittore e preside del liceo artistico novarese. Con la [illegible] rassegna, Polver festeggia i trent'anni della sua presenza artistica e il legame [illegible] il Lago d'Orta.

[illegible]

Chi ha redatto il piano regolatore

In merito alla notizia sul piano regolatore generale [illegible] Borgoticino l'architetto Sergio Franzosi precisa [illegible] lo strumento urbanistico è stato redatto dagli [illegible]chitetti Brusetti Franzosi Maghetti, componenti lo studio architetti riuniti di Arona.

[illegible]

Dc, convegno di 3 giorni con Mino Martinazzoli

«Dialogo [illegible] un partito da costruire» sarà il tema del convegno org[illegible] dal gruppo consiliare regionale [illegible] Piemonte della dc, in programma [illegible] 10, 11 [illegible] 12 settembre all'hotel Concorde. Interverrano, tra gli altri, Rocco Buttiglione, Gianpaolo D'Andrea, Vittorio Possenti [illegible] Gerardo Bianco. Dome[illegible] conclusioni con Mino Martinazzoli.

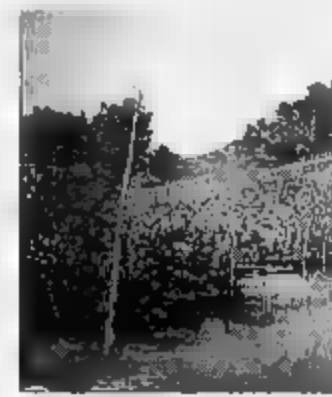
[illegible]

Acli in lutto per la [illegible] dell'ex presidente Balocco

E' morto Silvio Balocco, il secondo presidente dell'Acli no[illegible]. Aveva 88 [illegible] [illegible] [illegible] noto per la carica di secondo presidente delle Acli locali. La notizia della scomparsa, avvenuta [illegible] [illegible] settimana, si [illegible] sparsa [illegible] ritardo. Nella lettera consegnata ai figli aveva espresso il desiderio di non rendere subito pubblico il decesso.

[illegible]

Riso [illegible] Lago anteprima in valle

Preambolo di «Riso e lago» domani nella valle. La manifesta[illegible] gastronomica avrà un'anteprima all'hotel Edelweiss con lo chef Tanzarella.

I primi bilanci dell'estate: è rimasta più gente a casa rispetto allo scorso anno

Meno vacanze e viaggi a prezzo speciale

Anche i novaresi hanno ridotto il periodo di ferie e le spese

NOVARA. L'estate sta finendo. E' tempo di bilanci. Come sono andate le vacanze dei novaresi? Sicuramente meno bene dello scorso anno. Crisi e tasse hanno costretto molti a qualche ripensamento in tema ferie. E magari anche a ridimensionare [illegible] po' i progetti rispetto al passato. Svariate le spie che lo segnalano. Innanzitutto i rifiuti. D'estate la gente lascia [illegible] città [illegible] quindi di conseguenza la Snu si trova a dover raccogliere meno immondizia. Quest'anno, invece, Novara ha diminuito questo tipico calo estivo. Quindi più persone sono rimaste in città o i periodi [illegible] vacanze sono stati accorciati i[illegible] modo considerevole. Qualche cifra. Da giugno ad agosto la Snu ha registrato una diminuzione della quantità [illegible] immondizia raccolta che mediamente è stata del [illegible] per cento. Lo scorso anno, invece, aveva superato [illegible] ventidue con un significativo più quattro per cento. «La città non [illegible] è svuotata come in passato - dice Vin[illegible] Altieri della Snu, l'azienda municipalizzata per il Servizio di Nettezza Urbana -. La variazione che ci attendevamo non si è verificata nei termini consueti». La punta massima di assenze si è avuta, com'era prevedibile, nella settimana di Ferragosto, dal [illegible] al [illegible] agosto, [illegible] cui Novara è stata veramente deserta: i rifiuti, infatti, sono calati del ventotto per cento. Con un calcolo approssimativo, considerando l'immondizia prodotta in periodi non «vacanzieri» e l'intera popolazione novarese, questa variazione indi[illegible] che quasi trentamila persone erano fuori città. Poi, però, nella settimana succesiva la quantità raccolta [illegible] subito risalita, testimoniando molti rientri. Ma in questi conteggi, avvertono alla Snu, i [illegible] vanno presi con le molle: «C'è infatti una variabile di notevole importanza che può modificare i parametri di calcolo - precisa Altieri -. D'estate si [illegible] più rifiuti: il maggior uso [illegible] ortaggi e frutta, che [illegible] molti scarti, il taglio di erba e i lavori in giardino [illegible] montano la quantità di immondizia che viene normalmente prodotta. E che per Novara si aggira normalmente intorno [illegible] chilo e cento grammi per abi[illegible] al giorno». [illegible] calo nelle partenze [illegible] stato registrato anche dai professionisti delle vacanze. Le agenzie di viaggio, infatti, lamentano [illegible] netta diminuzione nel consueto giro d'affari. Con una variazione in negativo tra il 10 e il 20 per cento. E' riuscito a limitare [illegible] po' i danni soltanto chi ha puntato molto sui viaggi di gruppo, solitamente più a buon mercato. Anche qui risulta che molti novaresi non hanno lasciato [illegible] città per le ferie [illegible] [illegible] lo hanno fatto [illegible] compresso il periodo di [illegible]. [illegible] fatto la parte del leone quest'anno [illegible] «offerte» ovvero i viaggi a prezzo speciale, «svenduti» dai tour operators che non sono riusciti a fare il tutto esaurito sui charter e negli alberghi. «Ne abbiamo vendute tantissime - racconta Mariangela Meriotti della Novarsei -. Molti addirittura sapendo di un'offerta cambiavano la [illegible] del viaggio per adattarsi alla proposta più conveniente». Da rilevare quest'anno anche il fatto che le prenotazioni siano scattate all'ultimo momento, per alcuni pochissi[illegible] giorni prima della partenza. «E' iniziata una [illegible] era nel turismo - commenta Mario Bianchi, contitolare della Turismo Express -. Adesso tutti aspettano di sapere con precisione di quanto possono disporre per le vacanze e poi si impegnano e fissano le prenotazioni. Vogliono avere i soldi in mano».

Barbara Cottavoz

A Druogno divampa la polemica tra villeggianti milanesi, Comune e sindaco

I turisti: «Vigezzini maleducati»

L'accusa in una lettera: «Ci hanno anche detto che siamo di troppo e dobbiamo restarcene a casa»
«Il nostro non è un paese inospitale», replica Giovanni Francini. Il parere dello scrittore Benito Mazzi

DRUOGNO. Davvero Druogno sta diventando terra inospitale per i villeggianti? E Vigezzo, da anni invasa soprattutto d'estate dai turisti, mostra segni di insofferenza verso i forestieri?

Secondo alcune famiglie milanesi, infatti, nella valle dei Pittori, ma soprattutto nel Comune di Druogno, la «maleducazione ha superato ogni limite».

In [illegible] lettera inviata [illegible] sindaco di Druogno ed al settimanale locale «Eco-Risveglio» alcuni milanesi che da trent'anni trascorrono le vacanze nel [illegible] della valle, denunciano d'essere stati invitati [illegible] restarsene [illegible] casa. «Ci siamo sentiti dire - scrivono i milanesi - che siamo di troppo, che rompiamo le scatole. I nostri bambini vengono apostrofati malamente da quelli vigezzini».

«Chi da tanti anni si sente parte integrante della comunità druognese - prosegue lo scritto - [illegible] può più sopportare questo stato [illegible]. Ed abbiamo constatato che è anche da chi rappresenta la popolazione che viene il cattivo esempio. [illegible] non volete i villeggianti fate una barriera a Masera, così nessuno verrà più ad infastidirvi».

A questo episodio se ne aggiunge un altro. Al termine di un consiglio comunale è nato un diverbio tra [illegible] turista milanese ed il sindaco di Druogno, Giovanni Francini. «Lei [illegible] comporta da dittatore» [illegible] accusato il milanese. «Noi, da quelli come lei che vengono da Milano non abbiamo proprio nulla da imparare. Da Milano sono iniziate le tangenti» ha ribattuto Francini. Una discussione poi conclusasi con una stretta di mano, ma [illegible] clima resta teso.

Francini sminuisce il tutto in modo molto lapidario.

«Ho letto la lettera [illegible] li ho invitati a parlare con la giunta che non [illegible] nulla [illegible] questo odio verso i villeggianti - dice Francini -. Non ricordo altri episodi in [illegible]. D'estate passiamo da mille a 4 mila residenti: è la dimostrazione, coi fatti, che Druogno è ospitale. Poi [illegible] battibecco col villeggiante in consiglio è avvenuto solo per questioni amministrative».

Vigezzo, terra emigranti partiti [illegible] secoli scorsi per cercare lavoro, rigetta dunque l'etichetta [illegible] terra inospitale. Anche lo scrittore Benito Mazzi, vigezzino, residente a Santa Maria Maggiore, la pensa così. «Ci [illegible] paesi come Malesco, Santa Maria, Toceno, Re dove i villeggianti vengono da anni, [illegible] considerati quasi di famiglia e ci sono scambi anche durante l'anno. Ci sono turisti che vengono qui da oltre vent'anni. Il vigezzino è forse [illegible] po' diffidente all'inizio [illegible] poi una volta che fa amicizia diventa tenace nei suoi rapporti. Certo non posso escludere possa registrarsi qualche atteggiamento ostile [illegible] credo sia un [illegible] isolato, limitato a poche persone. E' chiaro che il turismo non è più quello selezionato degli Anni Cinquanta, è diventato [illegible] massa [illegible] qui [illegible] può [illegible] qualcuno che offre esempi poco edificanti».

[illegible] Balducci

Una veduta di Druogno, il centro turistico all'ingresso [illegible] valle Vigezzo accusato di intolleranza dagli ospiti milanesi e il sindaco Giovanni Francini

IN [illegible]

VARZO

Corto circuito, distrutta dalle fiamme una cascina

Un incendio ha distrutto l'altra notte una cascina in località Al Treggio, [illegible] pressi [illegible] Varzo. Il fuoco, probabilmente causato da un corto circuito, ha avvolto l'edificio che è di proprietà di Arturo Linco, [illegible] quale lo aveva locato a Giuseppe Savaglio.

[illegible]

Tredici grammi di hashish denunciato uno svizzero

La guardia di finanza di Domodossola ha denunciato [illegible] piede libero Marcello Stampfli, 34 anni, di Soletta (Ch) perché trovato in possesso di [illegible] grammi di hashish. L'uomo nascondeva [illegible] droga in una valigia.

VERBANIA

Il Tribunale della Libertà esamina [illegible] ricorso estorsori

Il Tribunale della Libertà si riunirà domani mattina per esaminare il ricorso presentato dai legali di Cosimo Cirulli, [illegible] anni, di Stresa e Arnaldo Favaro, [illegible] anni, di Baveno, gli estorsori che nel luglio scorso avevano tentato di estorcere mezzo miliardo [illegible] danni di un noto imprenditore [illegible] Piedimulera.

LOCARNO

I numeri estratti del lotto svizzero

I numeri vincenti: 11 - 14 - 16 - 22 - 24 - 35. Numero complementare: 32. Joker: 728 810.

[illegible]

Altri, non i Mazzarditi erano i pirati del lago

IN due successivi articoli su «La Stampa» del 30 e 31 agosto, Gianfranco Quaglia parla dei Mazzarditi [illegible] feroci e sanguinari pirati del Lago.

Mi permetto di dissentire da questa definizione. Cronache di parte, scritte dai [illegible] e derivate, quasi tutte, dagli atti di [illegible] processo postumo, ripetono per il movimento Ghibellino dei «Mazzarditi» quanto già [illegible] (ad esempio) per Fra Dolcino; [illegible] movimento insurrezionale sconfitto diventa «feroce [illegible] sanguinaria pirateria». Brevemente: la loro vicenda si svolge agli inizi del 1400. Il [illegible] settembre 1402 muore Giangaleazzo Visconti, fresco conquistatore di gran parte del Lago Maggiore, lasciando due figli minorenni: Giovanni Maria e Filippo Maria. Approfittando dell'occasione molte «zone dei laghi» (di Como e Maggiore) insorgono e tentano di recuperare l'autonomia. In questo movimento si distinguono in particolare Cannobio e la Pieve, dove i Ghibellini sono la maggioranza e sono capitanati dai Mazzironi e dai Poscoloni [illegible] si contrappongono ai Guelfi, con a capo i Mantelli. Pare [illegible] contrapposizione destinata a protrarsi [illegible] lungo quando [illegible] cinque figli [illegible] macellaio, i fratelli Mazzadrio, chiamati «Mazzarditi» (Giovanolo, Beltramino, Simonello, Petrolo detto Sinasso e Antonio detto Carmagnola) originari di Ronco, raccolgono [illegible] banda, si schierano con i Ghibellini [illegible] assaltano Cannobio, prendendola rapidamente. Il campanile di Cannobio diventa la prima loro fortezza, cui seguono il Sasso Carmino, [illegible] Castello di Traffiume e da ultimo il castello di Cannero (fortezza affidata ad Antonio). Attaccati i comuni di parte Guelfa, essi si spingono sempre più verso il basso lago colpendo i Visconti fino ad Arona [illegible] ad Angera. Nel frattempo anche Milano insorge e Giovanni Maria Visconti è ucciso nella Chiesa di San Gottardo a Milano. Gli succede il fratello Filippo Maria che, prima ancora di riconquistare Como, si preoccupa di muovere contro i «Mazzarditi» per riprendere il controllo del Lago Maggiore. Nel 1412 al comando di Giacomo Lunati, [illegible] vera e propria armata muove contro le terre dell'alto Lago Maggiore. I «Mazzarditi» [illegible] difendono [illegible] lungo, con l'aiuto della popolazione di Cannero, prima [illegible] capitolare. Costretti alla resa, vengono condannati a la[illegible] [illegible] terre (e non [illegible] morte, [illegible] sarebbe stato in [illegible] di «pirateria») e viene riconosciuto loro il diritto di mantenere [illegible] pos[illegible] dei beni. La favola dei «pirati sanguinari» [illegible] invece dagli atti del processo con il quale i Guelfi Mantelli ed i loro ere[illegible], anni dopo la sconfitta dei Mazzarditi, cercheranno di dimostrare il loro diritto ad appropriarsi dei beni in possesso d[illegible] eredi [illegible] fratelli Mazzadrio. I pirati ci furono davvero sul lago, furono coloro i quali [illegible] da padroni e provocarono tutti danni e saccheggi. Furono personaggi come il Visconti che, nel 1340, distrutta Bellinzona, assedia Locarno prendendola dopo cruentissime lotte, tanto che i cannobiesi, temendo per le loro vite si arrendono senza opporre resistenza. Oppure il «valoroso» capitano Anchiese che nel 1523 assedia Cannero e la [illegible] Vitaliana, sorta sui ruderi di Malpaga (la [illegible] dei Mazzarditi), e, respinto, distrugge col fuoco Cannero.

C'è spazio [illegible] (e la polemica non è certamente rivolta a Gianfranco Quaglia) per ritrovare [illegible] radici e [illegible] ragioni della storia del Lago Maggiore.

Giovanni Lucini

Il centro, alle porte delle Langhe, ha già incominciato [illegible] festeggiare i suoi 750 anni

Cherasco, compleanno di [illegible]

Costruita «a tavolino», fu tra le residenze predilette dalla corte sabauda perchè «immune dalla peste»

Cherasco è definita anche «la porta delle Langhe» di [illegible] vediamo [illegible] splendida immagine autunnale [illegible] mattino di foschia (PIERO MASERA)

Divulgare l'età [illegible] signora è contro le regole del galateo, ma Cherasco - la cui data di nascita campeggia su tutte le cantonate - non si offende. Sa che per una città [illegible] vecchiaia è sinonimo di nobiltà e di bellezza, [illegible] è orgogliosa che la ricorrenza del compleanno possa essere determinata con tanta precisione.

Caso piuttosto raro, della fondazione del borgo alla confluenza tra Tanaro [illegible] Stura i documenti riportano persino il giorno: 12 novembre 1243. Fra [illegible] paio di mesi saranno 750 anni, che si è cominciato a festeggiare in questi giorni con mostre e percorsi letterari, ma [illegible] che - poiché neppure qui [illegible] vive [illegible] sola poesia - con tour gastronomici e riaperture [illegible] antiche [illegible]e. Nel frattempo la fama di avvenenza [illegible] «città delle paci» vola ben oltre i confini della regione, [illegible] dimostra l'inserimento di Cherasco - a fianco delle più popolose [illegible] importanti Saluzzo, Mondovì, Vercelli, Biella [illegible] Susa - in uno «speciale» della rivista «Tuttoturismo» che propone «un viaggio affascinante tra Medioevo, gotico [illegible] barocco» in [illegible] piccole città piemontesi, «talvolta [illegible] struite in collina, un tempo cinte di mura, con una piazza centrale porticata, splendidi palaz[illegible] e chiese stupende».

Così appunto è Cherasco, che qualcuno ha definito «la Capalbio della Granda» (ma meno mondana, per ora) o «la Sabbioneta del Cuneese» (ma ancor più tranquilla: sempre che reg[illegible] l'opposizione all'idea di costruirci [illegible] casinò). Una città costruita [illegible] tavolino, con un impianto [illegible] perfetta curitrale e una densità monumentale [illegible] [illegible] cupole, campanili, torri, palazzi nobiliari, archi di trionfo, trompe-l'oeil, viali secolari, giardini meravigliosi.

Nei secoli residenza prediletta dalla corte sabauda (anche perché immune, grazie alla posizione e al clima salubre, dalle frequenti epidemie di peste), Cherasco [illegible] ridiventata «di moda» ai giorni nostri, [illegible] divulgarne l'immagine hanno certamente contribuito gli intellettuali che, essendosene innamorati, l'hanno «raccontata» nei loro libri, quadri, film.

«Cherasco sarà [illegible] amore a prima vista» prevede l'opuscolo dell'assessorato regionale che accompagna l'ultimo numero [illegible] «Tuttoturismo». Facile previsione, cui segue la chiamata [illegible] - prevedibile - del più celebre «testimonial» della città, Napoleone, che [illegible] fu ospite presumibilmente indesiderato al momento della resa dell'esercito piemontese, nell'aprile 1796. La novità [illegible] che al generale invasore viene attribuita, oltre al tradizionale [illegible] mirato stupore per «i palazzi e le chiese», [illegible] classificazione [illegible] Cherasco [illegible] «il più bel lembo d'Italia». D'altronde, se si deve credere agli aneddoti fioriti intorno al suo brevissimo soggiorno in Palazzo Salmatoris, il futuro imperatore dei francesi avrebbe trovato il tempo [illegible] solo di piantare un platano davanti al castello, ma di aspettare che l'albero [illegible] al punto da poterci legare [illegible] cavallo, improvvisando per giunta un fervorino pacifista; e nelle [illegible] precedenti la firma dell'armistizio si sarebbe cordialmente intrattenuto con le monache [illegible] un vicino convento, sgranocchiando ciambelle e ristorandosi con «dell'Asti squisito». La verità storica dev'es[illegible] un'altra, ma Cherasco, con 750 anni di esperienza, [illegible] si scandalizza delle leggende.

[illegible] Novellini

Le salme esumate dai cimiteri di Micailovca, Getreide 3 e Melovati

Altri nomi di caduti in Russia

Molti provenivano dalle province piemontesi

ROMA. Il Commissariato generale per le [illegible] caduti in guerra ha reso noto nei giorni [illegible] un nuovo elenco di nomi di soldati italiani caduti in Russia, le cui salme sono state esumate nei cimiteri militari campali di Micailovca, Getreide [illegible] e Melovati. Nell'elenco figurano numerosi nomi di caduti piemontesi dell'Armir.

I familiari che vorranno sistemare i resti dei loro congiunti in una tomba [illegible] famiglia, [illegible] nella Cripta del tempio-ossario di Cargnacco (Udine), potranno rivolgere una formale richiesta al Commissariato generale Onorcaduti, piazzale Don Luigi Sturzo 23, 00144 Roma.

Diamo di seguito l'elenco dei nominativi dei caduti (nati in province del Piemonte) dei quali è stato possibile accertare l'identità.

Provincia di Alessandria. Amici Sebastiano, nato il 15.2.1916 ad Arquata Scrivia, 79° reggimento Frt; Pedrazzani Angelo, nato il 27.1.1906 a Tortona, XXX battaglione Cc Nn M.v.s.n.

Provincia di Cuneo. Barale Ezio, nato il 15.3.1910 [illegible] Monforte d'Alba, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Basso Carlo, nato l'8.12.1913 a Mondovì, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Bertolino Domenico, nato l'11.2.1912 a Frabosa Sottana, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Ellena Giovanni, nato il 9.4.1907 a Chiusa Pesio, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Gentile Mario, nato il 10.6.1907 a Fossano, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Giroldo Giuseppe, nato il 14.9.1912 a Monasterolo [illegible] Savigliano, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Ombre Carlo, nato il 9.11.1914 a Neive, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Tibaldi Natale, nato il 24.12.1909 [illegible] Monticello d'Alba, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Tosello Luigi, nato il 20.2.1907 a Limone Piemonte, Gr. Tagliamento M.v.s.n.

Provincia di Novara. Ferotti Mario, nato il 19.7.1913 a Novara, XXX Battaglione Cc Nn M.v.s.n.; Poverino Mario, nato il 3.4.1915 a Novara, XXX Battaglione [illegible] Nn M.v.s.n. [Agi]

Ottimismo per la riunione di martedì

Prezzo [illegible] l'intesa [illegible] vicina

TORINO. C'è attesa nel mondo vitivinicolo piemontese per l'incontro di martedì mattina tra industriali dello spumante e produttori di uve moscato, che dovranno cercare [illegible] definire un accordo sull'imminente vendemmia. L'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, cui spetta il ruolo [illegible] mediatore ha fatto appello «senso di responsabilità di tutti gli interlocutori [illegible] tavolo delle trattative». «Le posizioni non mi sembrano molto distanti [illegible] un'intesa è raggiungibile» ha aggiunto Fiumara [illegible] di ottimismo. Industriali e produttori si erano lasciati su posi[illegible] distanti: 12.300 a miriagrammo per 100 quintali a ettaro di resa era la proposta delle industrie, almeno 14 mila [illegible] 90 quintali per ettaro era la richiesta agricola.

In queste settimane non sono mancate discussioni e spinte speculative (voci di prenotazio[illegible] [illegible] prezzi fuori accordo interprofessionale). Martedì [illegible] l'ultima occasione per evitare una «vendemmia la buio» del moscato d'Asti il cui prezzo fa comunque da riferimento [illegible]che a quello delle altre uve.

I dirigenti delle cantine sociali dell'Asprovit e della Viticoltori Piemonte hanno annun[illegible] per lunedì ad Asti una conferenza stampa per valuta[illegible] tutti gli aspetti della vendemmia che in Piemonte [illegible] annuncia in generale di buona qualità. [s. mir.]

Sull'Isola di San Giulio oggi pomeriggio s'inaugura la rassegna di concerti ■ Casa Tallone

Orta, torna il «Settembre musicale»

Alle 16,30 il giovane pianista milanese Giacomo Ronchini terrà un recital con brani di Liszt e Chopin
In cartellone, ogni domenica fino al 26 settembre, altri tre appuntamenti. E' una tradizione che si ripete dal '57

ORTA. Il «Settembre Musicale di San Giulio» è [illegible] omaggio che da [illegible] anni, ininterrottamente, casa Tallone dedica al Lago d'Orta ed agli appassionati degli autori classici: una rassegna di giovani artisti voluta per la prima volta nel 1957 [illegible] Cesare Augusto Tallone e continuata, dopo [illegible] sua scomparsa, dalla figlia Elisa con la collaborazione di Fiorella Coppo. La manifestazione, ora organizzata dalla Pro Loco di Orta presieduta da Massimo Giacomini, si avvale del patrocinio dell'Apt, della Regione Piemonte, del Comune di Orta.

Le restrizioni delle misure di [illegible] hanno indotto gli organizzatori a rinunciare [illegible] concerti al sabato sera, riconducendo l'estensione della stagione [illegible] concertistica alle origini, e cioè al pomeriggio della domenica, [illegible] inizio alle 16,30.

Il concerto di apertura (domenica 5 settembre) [illegible] stato affidato al giovane pianista Giacomo Ronchini, milanese, talento precoce, vincitore di importanti borse di studio, solista con le orchestre della Rai, dei «Pomeriggi Musicali» di Milano. Il programma [illegible] di Ronchini comprende musiche [illegible] Liszt e Chopin.

Il cartellone prevede altri tre concerti nelle successive domeniche settembrine: il 12 suoneranno [illegible] il violoncellista Gabriele Geminiani e il pianista Giacomo Barchesi (in programma musiche di Bach e Beethoven); il 19 si esibirà [illegible] pianista Andrea Rabaudengo (brani di Beethoven, Chopin, Schumann) ed infine, il 26, terrà concerto la pianista Nevenka Damiani Franzetti con un apprezzato repertorio che comprende musiche di Bach, Chopin, Schumann.

Malgrado la sopressione dei concerti del sabato, la stagione musicale di [illegible] Tallone [illegible] serva intatta la sua attrattiva: sul magico pianoforte dell'isola hanno [illegible] pianisti di chiarissima fama, diventati importanti proprio raccogliendo qui i primi applausi. I concerti del «Settembre» [illegible] godono [illegible] grande prestigio negli ambienti musicali poiché la selezione [illegible] Elisa Tallone e Fiorella Coppo, che sovraintendono alla direzione artistica della stagione, non è [illegible] occasionale, ma fondata sulla profonda [illegible] della qualità [illegible] delle caratteristiche degli esecutori. Una tappa importante quella dei concerti Tallone nella carriera di non pochi musicisti. I programmi [illegible] concerti possono [illegible] richiesti all'Azienda Turistica [illegible] Orta, via Olina [illegible].

Romolo Barisonzo

Casa Tallone sull'isola di [illegible] Giulio, prestigiosa sede dei concerti [illegible] «Settembre musicale». Sul magico pianoforte della villa, oltre ai giovani talenti, hanno [illegible] artisti [illegible] fama, fra cui il grande Arturo Benedetti Michelangeli [illegible] amico del maestro Cesare Augusto

Le Setti[illegible]

A Baveno c'è Campanella

STRESA. Il violoncellista Rocco Filippini ed [illegible] pianista Michele Campanella [illegible] i protagonisti, questa sera alle 21 nel salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo all'Isola Bella, [illegible] concerto delle «Settimane Musicali»: hanno in programma la «Suite Italienne» di Stravinsky, e due Sonate di Debussy e Rachmaninov, davvero come la quintessenza della musica del Novecento. Del resto, entrambi i musicisti sono annoverati tra i migliori interpreti di questo repertorio.

Tutt'altro discorso s'impone, invece, per la serata [illegible] domani nella chiesa dei Santi Gervasio e Protasio [illegible] Baveno, dove saranno di scena le voci (una quarantina) del Coro femminile da Camera di Sofia: nel programma del complesso bulgaro figurano una ventina di autori, da Erasmus Widmann che operò fra il Cinque ed il Seicento fino [illegible] contemporaneo Panco Wladigerov, e ciò «visitando» fra gli altri Gabrieli, Palestrina, Mozart, Rossini, Verdi, Schumann e Schubert. [m. b.]

La rassegna «Radici»

Al Broletto [illegible]

NOVARA. Ultimi due spettacoli, oggi e domani, per «Radici alla luce del sole», la rassegna sulle tradizioni popolari promossa dal Comune. Dopo la Compagnia del Trallallero di Genova, la Ciapa Rusa e l'allestimento «made in Novara» dell'opera rock «Jesus Christ Superstar» del gruppo La Goccia, questa sera, alle 21, [illegible] cortile del Broletto ospita il concerto della Banda Accademia. Diretta dal [illegible] Giorgio Coppi, è l'orchestra a fiati di Cuarna che quest'estate ha vinto in Olanda il World Music Contest, il campionato del mondo per bande musicali. Protagonista di un tour in provincia, si esibisce a Novara per la prima volta. La rassegna si chiuderà domani con un'altra rinomata formazione novarese, la Veja Masca, che eseguirà musiche dell'area celtica. In caso di maltempo gli spettacoli si terranno nel Teatro Faraggiana. [o. m.]

BRIGA

Nel cortile dalle 21

All'oratorio recita il gruppo teatrale Gedeone

BRIGA NOVARESE. Dopo tre anni [illegible] assenza, la compagnia teatrale «Gedeone» torna sul palcoscenico di casa. I quaranta componenti del gruppo presenteranno stasera alle 21,30 nel cortile dell'oratorio il loro ultimo spettacolo, «La leggenda dell'amore più grande». Anche stavolta [illegible] gruppo ha tratto ispirazione dai [illegible] evangelici, riletti con l'attualità: «In questo lavoro - dice Pascal Diana - abbiamo voluto sviluppare due grandi temi, quello della solidarietà e la contrapposizione esistente fra Paesi ricchi e Paesi che vivono nella fame».

«La leggenda» presenta [illegible] ricco Epulone [illegible] cui viene data la possibilità di rivivere oggi per non commettere le stesse colpe di egoismo, ma alla fine vi ricadrà. Lo spettacolo è già stato presentato in estate a Germagno ed [illegible] Monterosso di Gozzano. Sabato 11 andrà in scena a Paruzzaro. [m. g.]

Per la festa del Boden

Show in piazza con l'orchestra Saint Tropez

ORNAVASSO. Entra nel vivo il «Boden 1993», una settimana di festeggiamenti organizzati dalla parrocchia di Ornavasso [illegible] collaborazione della Pro Loco [illegible] amministrazione comunale.

Dopo l'apertura di ieri pomeriggio, con il banco di beneficenza, stasera è in programma uno spettacolo in piazza con il gruppo musicale Saint Tropez. Durante la giornata, [illegible] terranno tre messe [illegible] santuario del Boden: alle 9,15, 11,30 e 17.

Domani alle 21 sarà la volta del[illegible] sfida tra rioni «Giochi in piazza», mentre martedì l'appuntamento è per le 20 con la camminata diurna e notturna Ornavasso-Boden-Ornavasso, giunta [illegible] sedicesima edizione. Alle 21,30 concerto della banda musicale Santa Cecilia [illegible] Ornavasso. Mercoledì sarà celebrata la festa solenne della natività [illegible] Maria, [illegible] la messa officiata dal [illegible] episcopale don Gregorio Pettinaroli, animato [illegible] corale giovanile di Ornavasso. [m. p.]

GIORNO E [illegible]

[illegible]
Prime visioni al «Celebrità»

Domenica notte dedicata al cinema, alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Dalle 23, la [illegible] cinematografica americana «20th Century Fox» presenterà [illegible] anteprima i cartonati delle prime visione autunno-inverno '93-'94. Si balla su tre piste con tre generi musicali diversi. [illegible] settimana del «Celebrità» proseguirà [illegible] la finale interregionale di Miss Mondo (giovedì) [illegible] il «Jurassic Park party» (domenica).

[illegible]
Oggi il «Palio d'urmon»

Anche il piccolo comune pavese [illegible] mobilitato oggi per il «Palio d'urmon». In piazza dalle 15 giochi per l'assegnazione del trofeo. [illegible] Sartirana [illegible] in corso invece la «Sagra della rana»: stand propongono rane cucinate in diversi modi, secondo la tradizione.

BELLINZAGO
Festa patronale [illegible] tutto rock

Due gruppi rock per la festa patronale di Bellinzago. Stasera al cinema Vandoni, si esibiranno i «Sixty-Mine» e i «Little [illegible]id Mothers». Dalle 21 sul palco, rock classico e suoni «metal».

VILLADOSSOLA
Giovani autori protagonisti

«In Musica», ovvero [illegible] pomeriggio con i giovani autori [illegible]lani. Al parco giochi di Villadossola, via Zonca, oggi dalle 15 giovani artisti eseguiranno un ricco programma musicale.

CAMERIANO
Palio di Santo Stefano

[illegible] corre oggi a Cameriano [illegible] [illegible]lio di Santo Stefano: i giochi per l'assegnazione del trofeo s'inizieranno alle 15. A conclusione della giornata, al circolo Arci [illegible] prevista una serata danzante.

BORGOLAVEZZARO
Serata soft [illegible] «MusiClub»

Sarà Ruggero ad animare la [illegible]rata in musica in programma alla birreria «MusiClub» [illegible] Borgolavezzaro. Proporrà il suo repertorio basato sugli «evergreen». Dalle 21,30.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA [illegible] **Eldorado** Tel. 624.168 Or.: 20,25/22,15 Lire 10.000/8000	**Hot Shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h [illegible] **Comico**
Araldo Tel. [illegible] Or.: 20/22,15 Lire 9000/5000 lunedì fer. 7000/5000	**Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima [illegible] l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**
Vittoria Tel. 623.385 Or.: 20,05/22,15 Lire 10.000/6000	**La metà oscura** di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93. V. M. 14 2h' **Horror**
Vip Tel. 625.688 Or.: 20,25/22,15 Lire 10000/6000 mercoledì fer. 8000/5000	**Benny & Joon** di J. Chechick, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. [illegible]. V. 1h 38' [illegible]
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 20,10; 22,15 Lire 10.000/6000 martedì fer. 8000/5000	**[illegible] in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]
S. Cuore Tel. 455.484 Or.: 20/22,15 Lire 9000/6000 martedì 5000	**Bagliori nel buio** di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**
PERNATE [illegible] **S. Andrea**	[illegible] ESTIVA
ARONA [illegible] **All'aperto** Cortile Scuola Media Verga In caso pioggia al S. Carlo Or.: 21,30. L. 6/4000	[illegible]
BELLINZAGO [illegible] **Vandoni**	[illegible] PER FERIE
BORGOMANERO [illegible] [illegible]. 82.151 Or.: 14/16/18/20/22 Lire 10.000/9000	**Dragon: la storia di Bruce Lee** di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
Nuovo Tel.: 81.741 Or.: 20,15; 22,15 Lire 8000	**Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15; 22,15 Lire [illegible]	**Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' [illegible]
CAMERI [illegible] **Cine all'aperto** Tel. (0337) 244,384 Lire 5000 tessera 10.000	RIPOSO ESTIVO
DOMODOSSOLA [illegible] **Corso** Tel. [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **1 - Sala 1** Tel.: 242.046 [illegible].: 20,30/22,30 [illegible]	**Tartarughe Ninja 3** di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti [illegible]: [illegible] Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**
[illegible] **1 - [illegible]la 2** [illegible].: 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000	**Un giorno di ordinaria follia** di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. 14 1h 53' **Dramm.**
GHEMME [illegible] **Italia** Tel. (0163) 840,201 Or.: 16 (orario cont.) Lire [illegible]	**Un giorno [illegible] ordinaria follia** di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. 14 1h 53' **Dramm.**
OLEGGIO [illegible] **Cine Teatro** Tel. 91.183	CHIUSURA ESTIVA
OMEGNA [illegible] **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Or.: in. 14,30 Lire 7000/5000	**La moglie del soldato** di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' [illegible]
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
PREMENO [illegible] **Audit. S. Margherita** Or.: 21,15	**Mio cugino [illegible]** di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [illegible]media
VERBANIA [illegible] **Ariston** Tel. 403.043	[illegible]
Vip Tel. 401.152 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 martedì fer. 6000	**Made [illegible] America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
Sociale (Intra) Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 lunedì fer. 6000	**Hot Shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate [illegible] pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
Sociale (Pall.) [illegible]. [illegible] Or.: 20/22,15 Lire 10.000-7000/9000-6000	**Cimitero vivente 2** di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: la scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto. V. M. 14 1h 40' **Horror**

LE TV PRIVATE

[illegible] 14 Il tuttomusica; 20,30 Film tv: [illegible] Flash back, documentario; 22,45 Il tuttomusica. **VCO:** 19 Doctor Max, tv movie; 20,30 Film tv; 21,30 Vernice fr[illegible] varietà; 22,30 Cinearama; [illegible] Tv movie. **ALTAITALIA TV:** 20,15 [illegible] G. Episcopo, film; 22 Innocente Casimiro, film; 23,30 Il cavaliere misterioso, film; 1 Boys and girls, telefilm.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di [illegible] Jo[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Ultimi giorni da [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **[illegible] bulo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Equinox.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Eroe per caso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
[illegible]LECCHINO c. Sommeiller 22. **Gunmen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL [illegible] 24. **Stalingrad.** [illegible] 15,40; [illegible]
[illegible] v. G. [illegible] 27. **Lezioni [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **[illegible] e Veronica.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Sonne Malue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ci hai rotto papà.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Garnaci 9. **Made in America.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Verdetto finale**
ELISEO BLU p. Sabotino. **Patto di sangue.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ricatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della cornacchia rossa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Tartarughe Ninja 3.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** [illegible].: 16,15; [illegible] 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente [illegible]** (Bad Lieutenant). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [illegible] **El Mariachi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] **Moglie e sorpresa.** Or.: 15,45; 18,15; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Benny e Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vast. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 Settembre Musica. Un tempo caro illusione (Parigi, Berlino, New York). Ideazione e messa in scena di [illegible] [illegible] musicale [illegible] Bruno [illegible] Ingresso L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla biglietteria del T. Regio. [illegible] informaz. numero verde 1678.0585.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello 93/94.** Abbonamenti stagione 93/94. Commedia [illegible], finisce, operetta, la grande prosa, la magnifica danza, una piacevole scelta in un cartellone [illegible] 75 spettacoli da ottobre a maggio. Biglietteria da [illegible] sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.856. Stag. in abb. T.S.T. 1993/94. dal 25 rinn. tagl. Per inf. (via Roma 49, ore 10-18. Dom. riposo). Dal 8 al 11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo [illegible] vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - [illegible]582.
COLOSSEO v. M. Cristina 72, tel. 669.8034. «Abbon. Autobalena». Sei spett. a posto fisso: P. Ribas, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Iniziata vendita abbon. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Ultimi giorni [illegible] noi.** Or.: 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Stalingrad.** Orario: 15,30; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Verdetto [illegible].** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Sommersby.** Or.: 20,20; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Dolce Emma, cara Böbe.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 11. **Gunmen.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Benny & Joon.** Orario: 15,15; 18,30; 21,50.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. Rassegna. **El Mariachi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **Io e Veronica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Monte Nero 84. **El Mariachi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Equinox.** Or. 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2013. **Ultracorpi l'invasione continua.** [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]**SEO** via Torino 64. **Crush.** Or.: 18,40; 20,40; 22,30.
[illegible] Galleria Corso. [illegible]. Or.: 20; 22,30.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. **[illegible] giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Dragon. La storia di Bruce Lee.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Made in America.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL viale Piave 24. **Gunmen.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible].
MIGNON Gall. del Corso 4. **L'amante bilingue.** Or.: 20,20; [illegible].
[illegible]**O ARTI** via Mascagni, 8. **Tartarughe Ninja 3.** [illegible]: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO [illegible] via Terraggio 3: **Made [illegible] America.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Robocop 3.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Chi non salta bianco [illegible].** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,35.
[illegible] **SALA 3** via S. Radegonda 8. **[illegible] giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,20; 17,40; 20; [illegible]
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il [illegible] e la [illegible]onda.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA [illegible] via S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15; 17,50; [illegible]; 22,35.
ODEON [illegible] 8 via S. Radegonda 8. **Oltre il ricatto.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
[illegible] **SALA 9** via Santa Radegonda 8. **Bagliori [illegible] buio.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **In [illegible] il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] via Zugna [illegible]. **Dragon - La storia [illegible] Bruce Lee.** Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Hot Shots 2.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. **[illegible] metà [illegible]** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni [illegible] piano.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Dracula.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Patto di sangue.** Orario: 15; 18,15; 21,30.
TIFFANY [illegible] Buenos Aires 39. **[illegible] Shots 2.** Orario: 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p[illegible] della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono [illegible].
SMERALDO piazza XXV Aprile [illegible]. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefono 869.3659.
[illegible] Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO [illegible] via G. [illegible] 11, telefono 632.3156 - 546.1434.
[illegible] **OFF** via Dupré 4. Per informazioni telefonare 322 [illegible].
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663.
[illegible] via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare [illegible].
ARIBERTO via D. Crespi [illegible]. Per informazioni telefonare 832.2580.
[illegible] via [illegible]. Per informazioni telefonare 87.51.85.
NUOVO piazza [illegible] Babila 37, telefono 7600.[illegible].
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 688.0038.
[illegible] Magenta 15. Per informazioni [illegible] 6208.3101.

Per la matricola biancocerchiata un avversario dalla Sardegna

Ecco il Verbania dei record

Il Castelsardo è una perfetta incognita. L'allenatore Mario Guidetti schiererà quasi certamente in prima linea il «tridente» formato da Belli, Conte [illegible] Livorno

VERBANIA. Il Verbania, pronto al via del campionato nazionale dilettanti, presenta il proprio biglietto da visita: 14 mesi di imbattibilità in campionato. [illegible] Carletto Pedroli, che proprio col calcio e nel calcio ha scoperto l'elisir [illegible] lunga vita, non sembra emozionarsi più di tanto.

«Siamo felici - dice - [illegible] poter offrire al nostro pubblico un salto di qualità e cioè, in pratica, di poter riprendere il discorso interrotto due anni fa. Lo sappiamo che non saranno tutte [illegible] e fiori, ma la voglia di far bene [illegible] ci manca. E' un campionato [illegible] molte incognite, soprattutto per la presenza di alcune squadre nuove [illegible] [illegible]ca. L'unico rammarico [illegible] quello di non poter incontrare altre novaresi oltre alla Sparta. Mancano gli incontri di campanile, [illegible] c'è nessun derby. Il solo modo per far divertire il pubblico sarà quello di... vincere sempre».

Al presidente Colombo [illegible] spiacerebbe prolungare la serie per altri 14 [illegible]. Mario Guidetti - allenatore riconfermato a furor di popolo, dirigenza e spogliatoio - gli anni d'[illegible] dei record in maglia biancocerchiata li ha [illegible] vissuti [illegible] prima persona.

Intanto c'è già stato il pirotecnico debutto in Coppa Italia, dove il Verbania ha passato il primo [illegible] in scioltezza battendo prima la Pro Vercelli e poi la Sparta.

Oggi, allo stadio degli [illegible] (chissà perché qualcuno continua a vederci dei pini...), rimesso a nuovo per l'occasione, ci sarà l'esordio con il Castelsardo, squadra ripescata, che arriva da [illegible] paese di circa 5 mila abitanti della provincia di Sassari.

La squadra è una novità pressoché assoluta. Molto [illegible] più si sa di questo Verbania.

L'attaccante del Verbania Fausto Belli in una fase del match di coppa con la Sparta

Che mancherà del difensore Colafiore, [illegible] che potrebbe già presentare un attacco a tre punte se accanto a Belli e [illegible] Conte l'allenatore Guidetti riterrà di collocare anche Livorno. La probabile formazione: Vianoli; Merelli, Caracciolo; Vernoli, Ramoni, Valentino; Diana, Sena, Belli, Sala (Livorno), Conte. Con Piccoli, Faretta, Agostini [illegible] Lupi in panchina.

Sandro Bottelli

Il Novara

Sfida «revival» contro la Spal

NOVARA. Terminati gli impegni di Coppa Italia con la trasferta di Aosta, il Novara [illegible] di rifinire la propria preparazione in vista dell'esordio in C2, che avverrà tra [illegible] giorni, contro il Pergocrema. Gli azzurri, che hanno chiuso il girone secondi [illegible] 7 punti, alle spalle della lanciatissima Solbiatese, potrebbero essere ripescati al secondo turno della manifestazione in base [illegible] miglior punteggi. [illegible] dovrà però attendere le ultime gare, in programma questo pomeriggio. Intanto, l'undici diretto da Del Neri viaggia alla volta di Ferrara, per disputare un'amichevole contro la Spal [illegible] C1. Non ci sarà [illegible] punta Vitalone, che proprio nella trasferta [illegible] ha riportato uno stiramento, mentre rientrerà capitan Beppe Folli.

In settimana, giovedì, [illegible] prevista un'altra uscita, a Valenza contro il Fulvius del campionato nazionale Dilettanti. Poi, l'esordio interno [illegible] il Pergocrema. **[m. p.]**

SPORT FLASH

SOFTBALL

Ritorna oggi la serie A1 con il Marcoli [illegible] Caronno

Riprende in questo weekend, dopo la lunga pausa estiva, il massimo campionato di softball. [illegible] Marcoli Novara, dopo la sconfitta nel recupero infrasettimanale a Bollate, affronta oggi la trasferta varesina di Caronno. Le biancoverdi, ormai staccate dalla zona playoff, pensano all'imminente coppa Campioni, in programma tra dieci giorni a Nizza.

SCI NAUTICO

Due cusiani sugli scudi agli «Europei» under [illegible]

Eugenio Penna e Gabriele Falcioni, della società Cusio [illegible] Omegna, [illegible] giunti rispettivamente primo e quinto agli Europei under 12 di sci nautico che si sono svolti nei giorni scorsi a Milano. Grazie a questi piazzamenti la squadra italiana ha vinto il trofeo continentale.

VELA

La regata «Crociera» tra Orta e Omegna

Sul percorso Orta-Omegna e ritorno [illegible] disputa oggi la «Crociera», regata organizzata dal Circolo Vela Orta, aperta a tutte le classi.

CALCIO

[illegible] campo a Biandrate per il primo trofeo «Curti»

[illegible] disputa oggi [illegible] campo sporti[illegible] di Biandrate il triangolare di calcio, primo «trofeo Curti». Scenderanno in campo dalle 16 [illegible] squadre [illegible] Biandrate, Carpignano e Borgovercelli.

CICLISMO

Gareggiano gli allievi con il trofeo «Don Mario»

Si disputa oggi a Pagliate (Novara) il 2° Memorial don Mario, gara ciclistica per la categoria allievi organizzata dal Velo Club Novarese Surgela. La corsa, sulla distanza di 80 chilometri, prenderà il via alle 14,30 e attraverserà Granozzo, Casalino, Confienza e Vespolate. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 13 al Circolo don Bosco di Pagliate.

[illegible]

Corrono i «Buontemponi» sul lago di Mergozzo

Archiviata la settimana ossolana (Adamo Foglia primo a Pieve Vergonte, Gianpiero Amodei primo a Santa Maria Maggiore nella Sgamelàa), l'appuntamento con la Gamba d'oro è per oggi a Mergozzo. E' in programma la «Camminata dei buontemponi». [illegible] chilometri, partenza alle 9.

CALCIO

Esordio allo stadio di viale Kennedy dei novaresi di Erbetta

Spartani contro il Mariano per vincere e giocar bene

L'allenatore spartano G. Piero Erbetta

NOVARA. Con la rocciosa compagine del Mariano Comense - formata per lo più da giocatori esperti e non più giovanissimi - inizia oggi allo stadio di viale Kennedy l'avventura 93/94 dello Sparta nel campionato nazionale dilettanti.

La formazione novarese arriva all'appuntamento col campionato dopo il rodaggio [illegible] Coppa Italia, manifestazione nella quale gli spartani hanno ottenuto una bella e incoraggiante vittoria a Vercelli e una sconfitta casalinga nell'atteso derby col Verbania proprio domenica scorsa.

«Una partita che avremmo potuto anche vincere - dice l'allenatore Gian Piero Erbetta - specie se avessimo trasformato il rigore a nostro favore. Ma ormai [illegible] inutile guardare indietro. Adesso [illegible] [illegible] campionato e ci [illegible] i due punti [illegible] palio. Per la verità anche quelli della coppa erano punti ma questi, lasciatemelo dire, sono certamente più "veri"».

Per il match odierno la squa[illegible] spartana usufruirà di un gradito ritorno, quello del di[illegible] Giorgio Rotolo che sembrava destinato ad andare alla Sanremese. E' probabile che il giocatore scenda già in campo nella partita odierna. Previsti anche i rientri di capi[illegible] Masuero [illegible] [illegible] terzino Dato che hanno scontato la giornata di squalifica. Questa [illegible] probabile formazione dello Sparta: La Micela; Rotolo, Dato; Masoero, Milani, Spagnuolo; Abbrescia (Berto), Tognon, Grabbi, Masuero, Colombo.

«Siamo una squadra in cerca della sua vera identità - dice Erbetta - anche perché ci sono state tante novità rispetto all'anno [illegible] e quindi serve [illegible] maggiore rodaggio».

[illegible] in più c'è da assimilare la «zona», modulo di gioco prediletto da [illegible]ian Piero Erbetta che tiene in grande conto - senza ovviamente trascurare il risultato - anche lo spettacolo e che pertanto dovrebbe richiamare un maggior numero [illegible] tifosi rispetto ai pochissimi che l'anno [illegible] [illegible] seguito gli spartani. **[ma. s.]**

PODISMO

Vincono Giampiero Omodei e Gisella Campolo

[illegible] «Sgamelàa» vecchia gara vigezzina

SANTA MARIA MAGGIORE. Gianpiero Amodei ha concesso il bis [illegible] Sgamelàa d'Vigezz. Dopo aver vinto l'edizione del '91, [illegible] è ripetuto alla grande percorrendo i tortuosi [illegible] chilometri attraverso Santa Maria Maggiore, Druogno, Craveggia, Villette, Re e Malesco in un'ora [illegible] 35 minuti: non ha battuto il record di Aldo Allegranza, ma è comunque andato fortissimo.

Al secondo posto il valsesiano Flavio Ferretti, che puntava a centrare questo bersaglio dopo aver vinto tutte le più importanti gare del circondario, [illegible] giro del Lago d'Orta alla Varallo-Alagna. Al terzo posto l'ossolano Luciano Galletti, al quarto il verbanese Adamo Foglia, entrambi già vincitori di passate edizioni. Quindi: Davide Barbazza, Moreno Capretti, Bruno Nagini, Elvezio Monastra, Vincenzo Dabrato, Livio Tretto, Giorgio Girardi, Pier Luigi Belletti, Marco Cattaneo, Igor Barigozzi, Mauro Zanetta, Claudio Piazza, Luca Caretti, Pi[illegible] Felice Borella, Franco Ruga, Giovanni Raineri.

Nutrita anche la rappresentanza femminile con vittoria dell'oleggese Gisella Campolo, che con il tempo di 2 ore e 8 minuti ha preceduto Mara Della Vecchia, Paola Gatti, Daniela Bolzanello, Rosanna Cravero, Fiorella Borghi, Jole Magistro e Norma Bompan. Assente giustificata l'intramontabile Lina Botticchio, che si sta preparando per la Maratona di New Y[illegible]k del prossimo ottobre: per chi non lo sapesse la «Lina nazionale» compirà quest'anno 75 [illegible].

Un plauso agli organizzatori è doveroso: Giovanni Mellerio ha predisposto il lavoro in loco, Luciano Bedoni e il direttivo della Gamba d'oro hanno fatto [illegible] resto. C'è da aggiungere che anche il bel tempo ha dato [illegible] mano. **[s. bot.]**

[illegible]

Secco 3-0 a Grosseto

Il Novara [illegible] [illegible] scaccia anche le ultime [illegible]

NOVARA. Importante [illegible] per il Baseball Novara nella trasferta di G[illegible]. Gli azzurri hanno espugnato il diamante «Jannella» per 3-0, grazie ad una [illegible] di grazia [illegible] Keith Helton, tornato a lanciare su buoni livelli. «Cowboy» ha riscattato la «magra» di una setti[illegible] fa con la Roma, concedendo ai maremmani quattro valide, con 0 pgl, 12 strike out e 2 basi ball. Gara molto equilibrata fino al sesto inning, quando Rosso porta a casa il primo punto. All'ottavo, l'interbase Shel[illegible] chiude il conto con un gran fuoricampo da due punti.

[illegible] il recuperato Rhaut, le mazze azzurre hanno prodotto 9 valide: in evidenza Liverziani (2-5), Agostinone (2-3) e Aluffi (2-3). Questa vittoria consente al Novara di chiudere il campionato in tranquillità, grazie anche all'impresa del Collecchio che ha battuto la Crocetta. **[m. p.]**

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Domenica 5 Settembre 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Respinto il ricorso contro il divieto di utilizzare i padiglioni sulla Trossi

Il Tar ha bocciato Biella fiere

Gli organizzatori degli expo si rivolgono al Consiglio di Stato. Intanto è pronta la soluzione per «Intraprendere». Un riavvicinamento potrebbe arrivare proprio dal futuro sindaco di Gaglianico

GAGLIANICO. Biella Fiere ritorna a Biella. Non è un bisticcio di parole, [illegible] la conseguenza della decisione [illegible] Tar che, avallando le deliberazioni dell'ex sindaco di Gaglianico, ha improvvisamente chiuso agli Expo i padiglioni sulla Trossi. E così dovrebbe [illegible] Biella, [illegible] la prima manifestazione in programma [illegible] 6 ottobre («Intraprendere»), ad accogliere nella fase [illegible] emergenza le rassegne commerciali.

La decisione del Tar riguarda [illegible] ricorso d'urgenza presentato dallo Studio Pr 75 contro la decisione dell'ex sindaco Valentino Andreotti [illegible] [illegible] concedere più l'autorizzazione a Biella Fiere, dopo che [illegible] oltre [illegible] anni Gaglianico ospitava gli Expo. Una decisione molto [illegible] e che ha avuto come conseguenza la crisi in Consiglio comunale [illegible] le dimissioni dello stesso Andreotti.

Gli organizzatori manifesta[illegible] delusione per la decisione del Tar: [illegible] quasi certi di spuntarla, vista la conclusione positiva di un analogo [illegible] che si era presentato nella provin[illegible] [illegible] Cuneo. Ma non hanno abbandonato il campo di battaglia, né la speranza di occupare di nuovo i padiglioni sulla Tros[illegible]: e come prima mossa ricorreranno al Consiglio [illegible] Stato.

«La prima cosa da fare [illegible] salvaguardare il programma delle rassegne, soprattutto perchè il 6 ottobre è dietro l'angolo. Abbiamo infatti ottenuto le autorizzazioni [illegible] occupare l'area fieristica di Biella dove allestiremo una struttura tensostatica che ospiterà "Intraprendere" e successivamente "Age", l'expo d'autunno [illegible] settore artigiano in calendario dal 23 ottobre al primo novembre».

Rimpianti? I promotori sono ottimisti sul fatto che la posizione dell'area fieristica di Biella consentirà un afflusso [illegible] giore di pubblico: [illegible] Valle D'Aosta è in una posizione centrale, facilmente raggiungibile in auto (anche per chi giunge da fuori Biellese) e a piedi; non ci saranno poi problemi [illegible] parcheggio. A differenza che sulla Trossi, dove occorreva collegare con passaggi esterni due padiglioni, gli stand [illegible] «Intraprendere» e [illegible] «Age» verranno sistemati [illegible] un'unica struttura.

Ma, come detto, Biella fiere a Biella è la soluzione di emergenza. La decisione [illegible] Consiglio di Stato potrebbe segnare punto a favore dello Studio Pr 75, ma novità potrebbero emergere allo sbocco della crisi politica di Gaglianico. Domani [illegible] la maggioranza si riunirà per scegliere il candidato da proporre in sostituzione di Andreotti e per ribadire che Gaglianico non vuole perdere le fiere. Una decisione programmatica che la dice tutta sulle incomprensioni emerse tra Andreotti e il suo gruppo: il prossimo sindaco potrebbe infatti decidere di riaprire all'Expo.

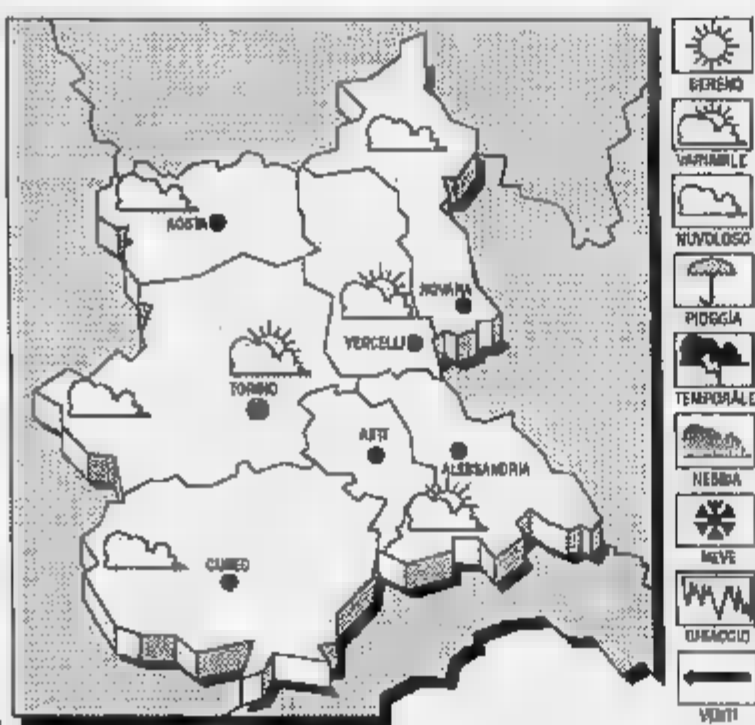
Le rassegne espositive di Biella fiere costituiscono da [illegible] [illegible] punto di riferimento nel panorama commerciale della [illegible] provincia

[illegible] Cabras

SAGRA DEL RISO

Dal 24 a Caresanablot

[illegible] Biella Fiere trasloca, almeno temporaneamente, da Gaglianico, la Sagra del riso è pronta ad aprire i battenti nella nuova sede di Caresanablot. La Famija Varsleisa, che organizza la mostra, in settimana fornirà gli ultimi dettagli tecnici sulla manifestazione: quanti sono gli standisti che, dopo i quattro anni di buio della Sagra, hanno rispo[illegible] all'invito, quanto spazio avranno a disposizione, qual è il programma completo della dieci giorni economica che si aprirà il 24 settembre per concludersi il [illegible] ottobre.

Già alla vigilia, però, più di un mugugno ha accompagnato l'ennesimo trasloco della Sagra: [illegible] lo spiazzo di [illegible] Verdi, a Caresanablot, rappresenta per la Famija l'approdo al polo industriale e commerciale del capoluogo, secondo altri così diventa difficile continuare a definire la manifestazione [illegible] la «Fiera di Vercelli». E [illegible] sarà l'afflusso del pubblico a dare la risposta più concreta alla battaglia verbale sul trasloco, si può però fare [illegible] passo indietro per [illegible] tutte le diverse «case» della Sagra del riso, nata più di trent'anni fa nel [illegible] di Vercelli, in piazza Cavour. La manifestazione, poi, si trasferì in piazza Battisti, approdò nell'area di via Viotti e ritornò per un breve arco di tempo nella piazza dell'ex Enal. La sua ultima destinazione, e sia[illegible] nel settembre dell'89, fu piazzale Chatillon. Oggi, per risorgere, ha [illegible] [illegible] [illegible] i confini della città.

E' ARRIVATA LA NOTTE DI [illegible] BLASCO

Conto alla rovescia a Vercelli per accogliere Vasco Rossi

Già novemila biglietti venduti, lo stadio Robbiano pronto a spalancare cancelli e botteghino dalle 11 di domani: la città della musica è in fermento [illegible] attesa dello spettacolo più atteso dell'anno, l'imponente show [illegible] Vasco Rossi organizzato da Radio City. Tutte [illegible] «istruzioni per l'uso» [illegible] concerto. A PAGINA 42

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Condizioni di variabilità: formazione di nubi cumuliformi, nel pomeriggio, sulle zone montuose con possibilità di residui rovesci.
TEMPERATURE. In diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
TEN[illegible] DEL [illegible]EMPO: Prevalenza [illegible] cielo sereno a poco nuvoloso; formazione di foschie notturne.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 22; min: 11; media: 17

UN ANNO FA
Max: 26; min: 11; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25; Alessandria 22; Aosta 18; Cuneo 24; Asti 23; Novara [illegible]

Si farà in pretura il processo contro l'ingegnere capo del Comune di Vercelli

Oltraggio, Pizzimbone a giudizio

E' accusato di aver offeso l'allora vice commissario Olmo, ma nega con molta decisione. E il 16 settembre il funzionario, che è sospeso dal servizio, comparirà davanti alla commissione municipale di disciplina

VERCELLI. [illegible] concluderà nell'aula della pretura la lite tra l'ingegnere capo del Comune Emmanuele Pizzimbone e l'allora vice commissario municipale Mario Olmo. Il sostituto procuratore della Repubblica Paola Caffarena ha deciso il rinvio a giudizio con l'accusa di oltraggio poi è partita per le ferie per cui è impossibile avere maggiori ragguagli sui motivi che la hanno indotta a prendere questa decisione.

Un commento di [illegible] generale arriva invece dal procuratore Luigi Carli: «Quando ci si trova [illegible] fronte a due tesi così diametralmente opposte la soluzione migliore è quella di affidarsi [illegible] dibattimento in aula».

Infatti secondo la denuncia, presentata dall'allora commissario Santi Corsaro, Pizzimbone avrebbe apostrofato Olmo (nel frattempo diventato assessore e poi dimessosi da questa carica) con [illegible]ini pesantemente offensivi, tali da rendere necessario la richiesta di intervento della magistratura. L'alto funzionario municipale invece ha sempre negato di essersi rivolto al vice commissario in modo insultante o non corretto.

La vicenda giudiziaria è solo l'ultimo capitolo della vicenda Pizzimbone [illegible] quale da maggio è sospeso dal servizio, quindi privato dello stipendio, sempre a seguito di una decisione presa dal commissario Corsaro. La parte amministrativa si concluderà giovedì 16 settembre quando l'ingegnere comparirà di fronte alla commissione comunale di disciplina per difendersi da una lunga serie di contestazioni sul [illegible] operato al vertice degli uffici tecnici comunali. Accuse che erano state formulate dopo un'inchiesta interna disposta da Corsaro.

In realtà [illegible] «processo» era previsto per i primi [illegible] luglio, ma [illegible] stato rinviato per il qua[illegible] contestuale cambio al vertice [illegible] Comune e per le difficoltà incontrate nel nominare i componenti della giuria.

Pizzimbone infatti aveva ricusato la presenza del segretario generale Mario Dattrino [illegible] [illegible] esposto al Tar della Lombardia adducendo precedenti motivi [illegible] contrasto [illegible] i due che avrebbero potuto inquinare il giudizio. Ma ancor prima dell'annuncio del ricorso (poi [illegible]occiato) era stato lo stesso Dattri[illegible] seguito in contemporanea dal suo vice Mario Fiore, a chiedere di non far parte della [illegible]missione che giudicherà l'ingegnere.

[f. co.]

L'ingegnere Emanuele Pizzimbone e l'ex vice commissario Mario Olmo

Arrestato a Roma

Vercellese ferisce un tunisino

VERCELLI. Arrestato dalla polizia di Roma [illegible] giovane originario di Vercelli, Cristiano D'Onghia, 20 anni: [illegible] [illegible] [illegible] aggressione e lesioni ai danni di [illegible] tunisino. Insieme [illegible] Cristiano D'Onghia la polizia ha fermato [illegible] Alessandro Diana, [illegible] anni, nativo di Roma.

L'episodio è avvenuto venerdì [illegible] a Campagnano, alle porte della capitale. Secondo la versione diffusa dalla polizia i due giovani avrebbero teso un agguato a Nomani Faikal, [illegible] anni, che abita nel centro lazia[illegible] in una [illegible] [illegible] nord-africani e lo avrebbero accoltellato provocandogli al torace ed alla mano sinistra ferite che guariranno in [illegible] giorni.

Non sono noti, al momento, i motivi dell'aggressione alla quale avrebbe partecipato [illegible] che un terzo giovane attual[illegible] [illegible] ricercato. Cristiano D'Onghia vive da una zia a Roma da diversi anni. A Vercelli ha ancora dei cugini ed il [illegible] materno.

[w. ca.]

Udienza il 10 settembre a Biella per il maresciallo della brigata Centauro

L'ufficiale chiede la scarcerazione

In cella per truffa si rivolge al Tribunale libertà

BIELLA. Sarà il Tribunale [illegible] libertà a decidere il 10 [illegible]bre se il maresciallo Antonio Placchino potrà [illegible] scarcerato. L'ex comandante del posto fisso Cascina Pelata di Motalciata della brigata Centauro, era stato arrestato [illegible] [illegible] agosto [illegible] [illegible] ordine [illegible] custodia cautelare richiesto dal sostituto procuratore della Repubblica Maria Luisa Ferrari, nell'ambito delle indagini per una colossale truffa ai danni di una ventina di imprese edili.

Placchino che ancora prima di essere arrestato, una volta scoperto, aveva deciso di collaborare con il magistrato inquirente, è già stato interrogato più volte [illegible] giorni scorsi. Ma le risposte che ha fornito non hanno convinto [illegible] tutto i giudici. L'uomo che in tre [illegible] sarebbe riuscito a farsi consegnare oltre 2 miliardi di cauzioni dalle aziende per appalti inesistenti, sosterrebbe di essere l'u[illegible] autore del piano. I soldi, poi, parte li avrebbe persi al gioco e parte li avrebbe utilizzati per far eseguire alle ditte truffate piccoli lavori di manutenzione nella caserma.

La dottoressa Ferrari ha ordinato [illegible] serie [illegible] accertamenti per verificare la versione fornita [illegible] Placchino. Anche [illegible] questo la p[illegible] [illegible] il giudice per le indagini preliminari hanno respinto le istanze [illegible] scarcerazione o di concessione degli arresti domiciliari presentate dal maresciallo. Di qui l'estremo ri[illegible] al Tribunale della libertà.

[m. al.]

L'ufficiale arrestato comandava il posto fisso Cascina Pelata di Motalciata della brigata Centauro. E' finito in cella nell'agosto scorso accusato di truffa

Sotto accusa la segreteria Casalino: «Nel partito non c'è più democrazia»

E Roasio spacca Rifondazione

Un gruppo di dissidenti contesta l'accordo con il pds per il ballottaggio di giugno e l'isolamento creato dalla dirigenza attorno al consigliere comunale. «Così si è vanificato il successo elettorale»

VERCELLI. Sventola sbrindellata dalle polemiche l'ultima bandiera rossa, orgoglioso distintivo di Rifondazione. E tra i fieri custodi della [illegible] comunista si preannunciano lotte a coltello, processi e purghe.

Per ora [illegible] spaccatura profonda e forse insanabile, [illegible] una parte il sanguigno Dario Roasio con il suo manipolo di irriducibili (Luigi Barberis, Piergiovanni Croce, Mimma Bonardo, Walter Carasso, Mauro Barnabino, Gianni Stellio e Graziano Faiola in primissima linea) disposti a tutto «per riportare la democrazia nel partito», dall'altra [illegible] loro obiettivo principale, il segretario Franco Casalino, «il segretario manager» [illegible] lo definiscono con sottile dileggio.

L'analisi del segretario cittadino Faiola è impietosa: «I primi grossi problemi sono iniziati proprio con l'elezione di Casalino. Applica metodi da direttore d'azienda per dirigere il partito, [illegible] noi non siamo suoi dipendenti il cui compito [illegible] quello di [illegible] ordini e di eseguirli. E' la base [illegible] partito che sceglie [illegible] linee d'azione, tocca ai vertici impostare la strategia politica: oggi invece c'è qualcuno che comanda senza tener in considerazione gli iscritti».

Problemi non recentissimi dunque, esplosi però a giugno nelle due settimane tra il primo turno delle elezioni amministrativo e il ballottaggio. Motivo [illegible] contendere i rapporti con il partito democratico della sinistra.

«L'8 giugno - spiega Roasio - [illegible] comitato federale vota un documento critico verso il pds e il suo candidato Gaietta e molto critico nei confronti della Lega Nord. In sostanza [illegible] offriva al pds un semplice appoggio esterno, dando [illegible] unica indicazione di voto il "no" al Carroccio. Invece il giorno dopo esponenti della segreteria scelgono la strada diametralmente opposta e concludono l'apparentamento formale con la Quercia».

Roasio allora protesta [illegible] polemizza (tanto da autosospendersi [illegible] dalla segreteria), ma ormai l'accordo è fatto, si vota e la Lega trionfa: «Abbiamo vanificato il successo elettorale del primo turno, conseguito anche grazie [illegible] voti raccolti al di fuori del partito. Forse l'apparentamento con il pds era una ricerca di poltrone da occupare».

I primi segnali all'esterno arrivano in occasione della riunione d'esordio del nuovo consiglio comunale quando Roasio esprime giudizi critici sulla proposta di governo della Lega, ma a titolo personale aggiunge di sospendere il giudizio in attesa di vedere come il programma [illegible] verrà attuato. «Certo, parlavo [illegible] titolo personale perché a quel punto non ero più sicuro di rappresentare Rifondazione».

Si arriva alle [illegible] settimane. Il battagliero consigliere co[illegible] presenta [illegible] Comune tre interrogazioni pesantemente critiche sull'operato del segretario generale Mario Dattrino (che potrebbe controbattere [illegible] una querela) nelle vicende Ecoservizi, pensione d'oro e lavoro straordinario.

La segreteria prende subito le distanze dal proprio rappresentante con un comunicato in cui si parla di iniziativa [illegible] discussa dagli organismi di partito [illegible] neppure all'interno del gruppo consiliare (cioè tra gli stessi Roasio e Casalino - ndr). «Pertanto deve ritenersi esclusivamente di [illegible] personale di Roasio». Una sconfessione in piena regola.

Per i «ribelli» il problema vero è che il partito è in mano a pochi ed è venuta a mancare la democrazia. «Abbiamo raccolto 36 firme - spiega Luigi Barberis - di iscritti che chiedono la convocazione dell'assemblea perché è quella l'unica sede per discutere [illegible] caso Roasio, [illegible] la segreteria ha risposto solo [illegible] il silenzio».

[illegible] finale [illegible] Roasio è al vetriolo: «Anche Mussolini [illegible] il gran consiglio del fascismo pur sapendo che gli sarebbe stato contrario. Forse qualcuno dovrebbe prendere esempio».

Franco [illegible]

Durissimo attacco del consigliere comunale comunista **Dario Roasio** (a destra) al segretario provinciale **Franco Casalino** accusato di dirigere il partito senza tenere conto delle indicazioni che arrivano dalla [illegible]

IN [illegible]

[illegible]RCIO

Negozi aperti per la «Sagra della rana»

Il Comune di Vercelli ha autorizzato per la giornata di oggi, in concomitanza [illegible] la «Sagra della rana», l'apertura dei negozi del rione Cappuccini. Sempre stamane, dalle 9, nel quartiere si svolgerà anche il [illegible] ambulante.

NOTIZIE UTILI

I distributori di turno [illegible] in provincia

I benzinai di turno oggi a **Vercelli** appartengono al turno A e sono: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km. 31 (benzina, gasolio e gpl); Q8, corso Gastaldi 14; Mobil, via Paggi 45; Erg, corso De Regè 115; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Ip, via Walter Manzone 54; Q8, corso Matteotti; Mario Bresciani, via Cadore. Impianti self-service: Esso, [illegible] Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Fina, [illegible] Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); [illegible], corso Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello); Ip a Prarolo, S.S. 31 Km. 6 (benzina e gasolio). A **Biella** (turno C): Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Fratelli Rosselli 80; Monteshell, via Trossi 3. A **Borgosesia** (turno A): Monteshell, viale Varallo 136. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto [illegible] e Agip, via Veneto 104. Infine a **Cossato** (turno C): Agip, via Mazzini 3; Erg, via XXV Aprile e Ip, Castellengo.

[illegible]

La caccia «ambientalista» del Wwf

La sezione vercellese del Wwf ha organizzato per domenica [illegible] settembre, in concomitanza con l'apertura della stagione venatoria, una «Caccia al tesoro ambientalista». L'appuntamento [illegible] in piazza Cavour, alle 13,30. Potranno partecipare solo gruppi in bicicletta: le iscrizioni sono possibili sino a mezz'ora prima della partenza. Le squadre dovranno risolvere i quesiti a sfondo ambientalista contenuti in 6 buste. Il tempo per compiere il percorso scadrà alle [illegible]. La premiazione [illegible] vincitori avverrà, sempre in piazza Cavour, tra le 19 e le 20. La quota di iscrizione è di 30 mila.

BANCHE

Carisver inaugura la filiale di Rovasenda

La Cassa di Risparmio di Vercelli inaugurerà, alle 17 di lunedì 13 settembre, la nuova filiale di Rovasenda. Gli sportelli si trovano al numero 1 [illegible] via Cavour. Il recapito telefonico invece è 856.168 con prefisso 0161.

CAMBIA LA VIABILITA'

Automobilisti, attenzione [illegible] unici

Nella zona tra viale Garibaldi [illegible] Fiume [illegible] stati scoperti i cartelli indicatori che segnalano i nuovi sensi di marcia. Capovolta la circolazione consentita in via Micca e in [illegible] Serono-Durandi mentre anche le quattro strade perpendicolari hanno ora un'unica direzione obbligata. (GREPPI)

I provvedimenti che regoleranno la viabilità nelle zone limitrofe al Robbiano

Arriva Vasco, si chiudono le strade

Molti i divieti di sosta e di circolazione: in via Tripoli scattano già alle 20 di stasera. Il parcheggio di parco dalle otto di domani è riservato agli ambulanti. Un consiglio ai fans vercellesi: andare allo stadio [illegible] piedi

VERCELLI. L'esercito del «Blasco» s'appresta ad invadere pacificamente la città. Per l'even[illegible] musicale vercellese dell'anno, fors'anche del decennio, si daranno convegno, secondo le previsioni, oltre diecimila fans, provenienti dall'intera Penisola.

Per [illegible] prevedibile «urto» della folla [illegible] g[illegible] che nello stadio e nelle immediate adiacenze il tutto [illegible] svolga in maniera ottimale [illegible] stati attuati, da parte dell'amministrazione comunale, alcuni provvedimenti per meglio regolare la viabilità. Le aree interessate, naturalmente, saranno quelle limitrofe al «Robbiano».

Il vademecum delle zone «inaccessibili» inizia da **via Tripoli** nel tratto tra corso De Gregori [illegible] via Massaua, dove sarà vietata la sosta e la circolazione di tutti i veicoli a partire dalle 20 di stasera.

Dalle 8 di domani, invece, divieto [illegible] circolazione [illegible] sosta in **via Derna** nella zona compresa tra via XX settembre e via Mas[illegible]. Sempre in **via Massaua**, nel tragitto [illegible] via Tripoli [illegible] via Derna la sosta sarà vietata dalle 8 di domani, mentre non sarà più possibile transitare a partire dalle 14.

Parcheggio di **parco Camana** «off limits» dalle 8 di domani. L'area sarà riservata agli ambulanti al seguito della manifestazione (nella zona sarà possibile trovare magliette, sciarpe e ogni altro gadget riguardanti il cantautore modenese).

Per i «ritardatari» le biglietterie con gli ultimi tagliandi disponibili saranno situate in via Derna, questo per garantire un regolare afflusso allo stadio. Le zone interessate [illegible] divieti, così come le relative indicazioni dei percorsi alternativi, verranno adeguatamente segnalati.

Alla luce di questi limiti un utile consiglio ai fans «indigeni» di Vasco Rossi: recarsi al concerto a piedi per evitare d'intasare [illegible] traffico e rischiare di parcheggiare la vettura a notevole distanza dal Robbiano. Per tutti, comunque, l'appuntamento è fissato per le 21 di domani.

[p. m. f.]

Il parcheggio di parco Camana da domani mattina è riservato agli ambulanti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Pezzana [illegible] luce risponde l'Enel

Ci riferiamo all'articolo che lamenta discontinuità nel servi[illegible] elettrico del Comune [illegible] Pezzana. Le interruzioni [illegible] sono verificate in condizioni atmosferiche particolarmente avverse: infatti il 27 agosto si sono abbattuti sul Vercellese temporali molto intensi che hanno causato numerosi guasti alle linee elettriche aeree, [illegible]ratteristiche delle zone a bassa densità abitativa: tali linee, nonostante siano gestite e mantenute in perfette condizioni, sono più sensibili alle perturbazioni rispetto alle reti urbane.

Mentre nella maggior parte dei casi il servizio è stato ripristinato in tempi relativamente contenuti agendo o su apparecchiature telecomandate [illegible] manovre effettuate in loco da nostro personale. Pezzana, fra le 19.53 e le 22,18, è rimasta priva di alimentazione a causa di un doppio guasto - evento del tutto eccezionale - che non ha consentito la rialimentazione [illegible] non dopo le necessarie riparazioni. Infatti, sulla linea che alimenta normalmente il Comune, a causa di una fulminazione, si [illegible] avuto [illegible] guasto [illegible] una terna di scaricatori che ha richiesto l'intervento di nostro personale per la sostituzione. Contemporaneamente non è stato possibile riallmentare l'utenza di Pezzana [illegible] altra linea proveniente da Vercelli perché sulla stessa si era verificata la rottura di un conduttore per scarica atmosferica. Per migliorare il servizio, la Zona [illegible] Vercelli [illegible] da tempo avviato un programma pluriennale di ammodernamento della rete che comporta investimenti nell'area del Basso Vercellese di 75 miliardi di lire. Ovviamente, proprio per la gradualità dell'intervento, solo una parte della rete ha fino ad ora potuto essere rinnovata.

Per quanto riguarda la mancata risposta alle telefonate di alcuni utenti, è dovuta proprio [illegible] sovraccarico delle linee telefoniche, in quanto i guasti interessavano una vasta area: per il futuro [illegible] prevista l'attivazione di una segreteria telefonica per consentire una prima [illegible]one delle segnalazioni [illegible] arrivo.

Enel, compartimento [illegible] Torino

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 968.086; **[illegible]** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 51.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, [illegible]. (0161) 593.333; ambul., tel. [illegible] **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 390.3313

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ric. med. urg.): *Farmacia Patovino* di Turino [illegible]. Fiora, via Ugo Foscolo [illegible] (Ospedale), tel. 215.168.

A Biella turno principale: *Farmacia Pedemonte* della [illegible] Maria Agata Bes[illegible], via [illegible] 73, tel. (015) 22.241. Turno sussidiario: oggi chiuso. Orario turno principale delle farmacie: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli [illegible] comuni, le farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ric. [illegible] urg.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, [illegible] Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra*, [illegible] Mazzini 38, tel. (0163) 22.258

Varallo: *Dr. Anselmetti*, [illegible] Umberto I° 12/14, tel. (0163) 51.180.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.

[illegible]: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.

Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, [illegible] San Secondo 2, [illegible]. (0161) 99.131

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, [illegible]. (015) 541.805. (Turno sussid. fest. valevole solo per la giornata di dom. 5 settembre dalle 9 alle 12,30).

Mosso [illegible] Maria: *Dr. Max Zano*, [illegible] Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409

Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobbe*, [illegible] Roma 40, tel. (015) 985.836.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [illegible]. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** [illegible]. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.891; **Crescentino:** tel. (0161) [illegible]; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) [illegible] **Trino:** [illegible]. (0161) 829.585

STATO [illegible]

VERCELLI

MORTI. Guido Giove, 88 anni, pensionato; Angela Francese, [illegible] anni, pensionata; Ardito Ferraroti, 70 anni, pensionato; Guido Corrain, 89 anni, pensionato; Guarino Colui, 81 anni, pensionato; Maria Maddalena Cafasso, 87 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Roberto Marra, Alessandro Colombara.

[illegible] SPOSERANNO. Gian Luigi Pavignano, 28 anni, impiegato, con Elisa Ramella Benna, 24 anni, geometra; Franco Zanone, [illegible] anni, elettricista, [illegible] Lioudmila Loukiantchenko, 24 anni, casalinga.

BIOGLIO

MORTI. Giuseppe Borsato, 77 anni, pensionato.

CAMBURZANO

MORTI. Decimo Pozzati, 78 anni, pensionato.

OCCHIEPPO SUPERIORE

NATI. Angela Labbate, Stefano Benenati.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Vercelli.** Agli sportelli comunali di «Informagiovani», [illegible] corso Libertà 300, [illegible] può consultare la pubblicazione «Informalavoro» [illegible] Torino, che riporta i bandi di concorso e le notizie della Regione Piemonte. L'orario dell'Ufficio va dalle 14,30 alle 17,30 di lunedì, martedì e mercoledì.

[illegible]

FOTOGRAFIA

La ripresa di Controluce

Con settembre riprendono le attività del club di fotocineamatori Controluce, con sede nel palazzo ex Enal di piazza Cesare Battisti a Vercelli. Queste sono le iniziative del mese. Giovedì 9 mostra Cirmof di Miche[illegible] Guyot Bourg dal titolo «Acquarello calabrese». Giovedì 16 proiezione di diapositive realizzate [illegible] Bruno Guidolin. Domenica 19 gita fotografica dei soci e simpatizzanti a villa Durazzo Pallavicini [illegible] Genova Pegli. Giovedì 23 [illegible] a cura del club Fotoamatori di Biella, [illegible] una proiezione [illegible] una selezione di foto.

PEDALATA

Crescentino in bicicletta

Il raduno per la passeggiata ecologica in bicicletta, iniziativa organizzata in occasione [illegible] «Settembre praiettese», è fissato per le [illegible] di questa mattina [illegible] piazza Garibaldi a Crescentino. Alle 9 [illegible] parte, transitando da via Po, frazione Mezzi, cascina Ressia, frazione Santa Maria, poi traversata del [illegible] con [illegible] traghetto, passaggio da Fontanetto [illegible] prosecuzione in frazione San Silvestro, strada Rabeto [illegible] arrivo previsto in via Leonardo da Vinci. La quota d'iscrizione è accettata alla partenza.

FESTA DEI [illegible]

Sposi da almeno un lustro

A Greggio verranno festeggiate oggi tutte le coppie del paese che sono sposate [illegible] almeno cinque anni. Questo è il programma per celebrare degnamente gli anniversari di matri[illegible]: alle 10,45 raduno sul sagrato della chiesa parrocchiale di tutte [illegible] coppie, che assisteranno alle 11 alla messa domenicale.

PITTURA

Fantinati espone [illegible] Saint Tropez

Al Caffè Saint Tropez [illegible] via Gioberti a Vercelli continua la serie di presenze artistiche. In questi giorni le pareti del locale ospitano opere (acquarelli [illegible] tecniche [illegible] olio) del pittore Roberto Fantinati. In mostra fino a sabato prossimo. Seguirà una serie di altre esposizioni nelle successive settimane.

Il centro ricerche delle tenuta Borgarino sta ottenendo lusinghieri risultati

Sali, lotta alle malattie del riso

L'istituto diretto da uno studioso cinese. Semplice l'equazione per ottenere [illegible] risultati: alla migliore qualità dei chicchi corrisponde una risaia più pulita. Alcune aziende visitate da operatori francesi

SALI. Parte [illegible] Vercellese la lotta alle malattie del riso e in prima fila figura La Sa.Pi.Se., cooperativa «Sardo piemontese se[illegible] costituita nel [illegible] da risicoltori padani [illegible] sardi. E' con[illegible] oggi - c[illegible] oltre 70 mila quintali di riso da seme l'anno - l'azienda [illegible] nel [illegible] in Italia. Ne è presidente Antonio Dellarole, della tenuta Robella di Trino, e direttore l'agronomo Lorenzo Mezza.

Dice Dellarole: «Vogliamo rendere [illegible] risaie più "pulite" attraverso il miglioramento di varietà [illegible] base quali l'indica Thaibonnet, di tipo lungo Ariete e di tipo tondo Balilla. In questo modo si avrà [illegible] [illegible] resistenza dei chicchi all'allettamento e alle malattie».

Per la ricerca la Sa.Pi.Se. ha costituito alla tenuta Borgarino di Sali [illegible] centro [illegible] alle cure del cinese Wang Xue Ren, tecnico specializzato nel miglioramento genetico del riso, già membro del Breeding Office del Rice Research Institute di Jilin nella Cina popolare.

Altro obiettivo la gestione di quattro moderni stabilimenti di selezione meccanica [illegible]tuati a Fontanetto Po, Oristano, Trino e Collobiano. Quest'ultima struttura - con i relativi campi sperimentali e di produzione - di proprietà del [illegible] Giuseppe [illegible]carolo - è stato oggetto di un'attenta visita da parte di una quarantina [illegible] risicoltori della Camargue francese, in Italia per tre giorni per una presa di contatto e di confronto con la realtà risicola padana.

E' continua [illegible] ricerca per migliorare la qualità del riso: a Sali vi è un centro ricerche diretto da [illegible] tecnico cinese che sta ottenendo ottimi risultati

Li guidava Lorenzo Viola, arlesiano d'adozione ma vercelle[illegible] di nascita, presidente della Delta Cereales, cooperativa della Francia meridionale, organizzatrice del viaggio. Viola [illegible] Buronzo quarant'anni or sono per [illegible] miglior fortuna. In Camargue sfondò [illegible] successo e oggi, come Laurent Viola, possiede nella zona attorno ad Arles, città gemellata con Vercelli, tre aziende [illegible] [illegible] ettari colti[illegible] a riso ed altri cereali.

Gli agricoltori francesi sono stati ospiti anche della tenuta Veneria di Lignana della Saiagricola, la più grossa azienda agricola del Vercellese, ove si coltiva riso su 550 ettari, soia su 150 ed altre colture su 16. Qui il direttore Guido Guardigli ed il ricercatore Antonio Tinarelli hanno sottoposto all'attenzione [illegible] colleghi d'Oltralpe i risultati ottenuti nell'ottimazione e riduzione dei tempi di lavoro [illegible] [illegible] mezzi tecnici [illegible] produzione con un occhio attento [illegible] trasformazione, confezionamento [illegible] commercializzazione dei prodotti aziendali.

«Quest'ultimo obiettivo - pre[illegible] Guardigli - rappresenta per l'azienda la sfida del futuro. Alla Saiagricola già esistono esperienze in altri [illegible] agroalimentari che riguardano produzioni di vino, olio e lattiero-casearie. Ritengo che anche per il riso sia possibile sviluppare questa esperienza».

Walter Nasi

Il Comune

Risaie in asciutta «Legge rispettata»

VERCELLI. La procedura adottata dall'amministrazione comunale a proposito della vicenda [illegible] risaie coltivate «in asciutta», vale [illegible] dire senza ricorrere alla sommersione, «rispecchia in pieno le disposizioni vigenti, che comportano specifici adempimenti obbligatori»: la dichiarazione [illegible] contenuta in [illegible] comunicato diramato ieri mattina dall'ufficio stampa, che riassume la posizione dell'assessore municipale alle attività produttive Gianna Ardizzone.

La vicenda risale [illegible] maggio scorso quando gli agenti del servizio ecologia ed ambiente avevano contestato 54 contravvenzioni ad una trentina di risicoltori vercellesi perchè avevano coltivato complessivamente circa 550 giornate di terreno a risaia all'interno della fascia di rispetto.

Secondo l'assessore Ardizzone il fatto che le risaie abusive fossero state coltivate con la tecnica «in asciutta» piuttosto che in sommersione non ha rilevanza dal momento che il regolamento speciale parla genericamente di «coltivazioni [illegible] riso», «coltura risicola» [illegible] [illegible] senza alcuna specificazione.

I verbali avevano seguito il loro iter normale ed avevano provocato prima una sanzione amministrativa pecuniaria (circa 80 mila lire più le spese postali), poi l'intimazione di distruggere le risaie abusive. «Tutti provvedimenti più che legittimi in base alle leggi vigenti», sottolinea l'assessore.

Continua il comunicato: «La mancata distruzione [illegible] comportato la denuncia penale alla magistratura per [illegible] dei provvedimenti dell'autorità, ed il sequestro provvisorio del corpo [illegible] reato», vale a dire delle risaie abusive. Sulla validità del provvedimento dovrà pronunciarsi domani il gip della pretura Eliana Genovese.

Conclude il comunicato: «Solo a settembre si [illegible] appreso dei ricorsi presentati contro il sequestro: gli uffici stanno preparando le controdeduzioni».

Il problema comunque del prossimo anno dovrebbe essere risolto: la Provincia infatti ha già elaborato un nuovo regolamento, che finalmente distingue fra le colture risicole «in asciutta» e quella «in sommersione». [w. ca.]

[illegible] sempre più polemica per le risaie coltivate in «asciutta»

Tutti gli appuntamenti di festa: dall'uva di Roppolo alla «Rabiusa» santhiatese

Un week end di storia con la banda

Il complesso musicale della cittadina festeggia i 200 anni di vita con musica, sfilate e una madrina celebre Nicoletta Orsomando. Al castello arrivano gli sbandieratori; a Vercelli gran finale per la Sagra della rana

VERCELLI. Dalle preziose uve di Roppolo alla tradizione delle rane vercellesi, dalla panissa caresanese, che unisce uno degli sport più eleganti, l'ippica, alle ricette della gastronomia locale, per arrivare alla Monaco valsesiana del «Festivalbier» di Borgosesia: [illegible] un settembre di sagre [illegible] [illegible] folk quello che spalanca le porte [illegible] buongustai e agli appassionati di musica. Ma c'è spazio, soprattutto in que[illegible] fine settimana, per un'altra tradizione di spartiti: la banda musicale di Santhià, «La Rabiusa», festeggia i 200 anni [illegible] vita.

Cominciamo proprio da Santhià, dove stamane alle 9, [illegible] piazza Moro, i Priori, il Corpo dei tamburi della banda, le majorettes [illegible] le Pon-Pon di Azeglio accoglieranno gli ospiti della «Musique municipale de la ville de Genève». Tanta allegria [illegible] potrà che proseguire in sfilata, lungo corso Italia, per arrivare in piazza Roma. Qui, ad aspettare il gruppo, ci sarà la madrina della banda santhiatese, Nicoletta Orsom[illegible] la più conosciuta delle «signorine buonasera» della Rai.

Alle 10 il corteo proseguirà [illegible] il cimitero, per [illegible] morare i musicisti scomparsi e, alle 11, sarà monsignor Tarcisio Bertone a benedire labari e standardi. Nel pomeriggio, alle 15, i musicisti torneranno a sfilare e, in piazza Roma, si esibirà la «Musique municipale de Genève» diretta da Claude Surdez. Alle 20,30 verrà [illegible] eseguita, in prima assoluta, la «Cantata del bicentenario» di Giovanni Aguzzi e Arturo Sacchetti, [illegible] la partecipazione dell'ensemble «Trovatori [illegible] trovieri della canzone». Tornerà in scena anche la madrina della «Rabiusa» che leggerà [illegible] testo italiano (l'originale è [illegible] piemontese) della «Cantata».

La giornata [illegible] domani, invece, sarà dedicata alla storia: alle 18, nella sala consiliare, verrà presentato il volume «1793-1993. Due secoli di squilli», mentre alle 20,30 la banda percorrerà a ritroso, lungo il borgo storico, tutto il suo cammino musicale. E nella «piasa d'l Comun» il sindaco Barbonaglia leggerà l'antico atto di fondazione della «Rabiusa».

E' festa anche a Roppolo, dove alle 15,30 di oggi gruppi folk, i Pifferi e tamburi di Baio Dora e gli Sbandieratori di Castellamonte si incontreranno per iniziare insieme la salita al castello. [illegible] alle 16,45, tra il verde [illegible] giardino, [illegible] esibiranno accompagnati dalla distribuzione di prodotti gastronomici sapientemente abbinati all'Erbaluce.

[illegible] i[illegible] a tutta «birra e rock'n'roll» la colonna sonora del secondo «Festivalbier» di Borgosesia. Oggi, dopo l'exploit dei «Nomadi», è l'ultimo giorno musica in parco Regis. Ed è musica anche a Palazzolo, dove la Festa di San Caio stasera riscopre gli spartiti di padre Roberto Rosso. Alle 21, nella parrocchiale, [illegible] di scena il coro dei Padri scolopi di Ovada diretti da Giorgio Bruzzone. Domani sera, invece, impazzeranno i Sixties con Mario e Donatella Tessuto.

A Vercelli il rione Cappuccini saluta la 17 edizione della Sagra della rana: oggi si spazia dallo sport alla gastronomia e non mancherà, dalle 9,30, [illegible] sfilata [illegible] moto d'epoca. Caresana, infine. Oggi la Sagra della panissa propone [illegible] classico concorso ippico interregionale, che comincerà alle 8,30. In serata, dalle 21, musica e lotteria benefica. Domani sera bis con le bellezze di Santos del [illegible] S[illegible]ba Show». [r. m.]

Un'immagine d'epo[illegible] per «La Rabiusa» di Santhià che festeggia i duecento [illegible]

Il caso del giovane trovato senza vita nel carcere di Biella

La nuova perizia può riaprire il giallo del detenuto morto

BIELLA. «Ormai sono convinto che mio figlio [illegible] stato ucciso all'interno del carcere di Biella e non posso accettare [illegible] decisione [illegible] magistratura di archiviare il [illegible] come un normale suicidio». A parlare [illegible] [illegible] Giovanni Appello, 65 anni, padre adottivo di Pierangelo Marani, [illegible] giovane vogherese morto lo scorso [illegible] in circostanze sospette nella casa di reclusione di via [illegible] Tigli.

[illegible] [illegible] fu anche [illegible] di un'interrogazione parlamenta[illegible] [illegible] deputato Wilmer Ronzani. Adesso Giovanni Appello [illegible] alla carica con una nuova perizia basata su alcune immagini fotografiche della salma [illegible] figlio.

Le ha scattate [illegible] moglie, Mirella Sammataro, all'obitorio. I genitori, forti delle nuove valutazioni, hanno chiesto [illegible] pubblico ministero di riaprire le indagini per arrivare, anche attraverso nuovi interrogatori [illegible] riscontri, ad una prova certa e definitiva sulla fine di Pierangelo Marani.

I motivi dell'istanza portata avanti dai legali della famiglia Apello contengono particolari indiziari che potrebbero forse figurare nella trama dei migliori gialli di Agatha Christie. Sul cadavere di Marani vennero infatti riscontrate, sotto la gola, delle macchie rosse: erano [illegible] prova di uno strangolamento?

Pierangelo Marano; morto a Biella

Per [illegible] medico legale si trattavano di semplici macchie «ipostatiche», cioè grumi di sangue apparsi dopo la morte per suicidio.

Una tesi che [illegible] controperizia firmata dal dottor Fornari del Policlinico [illegible] Pavia, considerato un luminare nel campo della medicina legale - è stato interpellato da Giovanni Appello - considera [illegible] tutto impossibile.

Fornari sostiene la sua tesi, [illegible] quanto le macchie non sono in una posizione «declivia» del corpo ma sul petto: «Sono insomma - secondo lui - delle echimosi da strangolamento [illegible] non semplici macchie ipostatiche, che non [illegible] sarebbero potute prodursi in quella zona [illegible] corpo: per la forza di gravità il sangue avrebbe dovuto scende[illegible] [illegible] raggrumarsi nella zona dei fianchi».

Adesso toccherà alla magistratura di Biella valutare le nuove analisi dei periti e, se del caso, riaprire il fascicolo sulla misteriosa morte. [r. s.]

SANTHIA' [illegible]

Primo luogo di culto

Testimoni Geova inaugurata [illegible] la Sala [illegible] Regno

SANTHIA'. Ieri, alle 19, è stata inaugurata in [illegible] [illegible] Ignazio la nuova «Sala del Regno» dei Testimoni di Geova. Ha parlato Giorgio Caminiti, sorvegliante di distretto della Congregazione.

Il Comune di Santhià è stato [illegible] dei primi, in provincia di Vercelli, a mettere a disposizio[illegible] dei Testimoni [illegible] Geova un terreno, in base ad una legge che provede queste concessioni per i luoghi di culto di confessioni non cattoliche.

[illegible] provincia i Testimoni di Geova sono circa 1700, di cui 500 appunto nel Santhiatese, grazie ad un'efficace opera [illegible] proselitismo.

Per quanto riguarda le «Sale del Regno», anche Cossato e Biella hanno in cantiere iniziative, mentre il Comune di Vercelli, interpellato da tempo, non ha ancora messo a disposizione terreni per la Congregazione. [g. mo.]

7 vercellesi premiati

Oggi la consegna per gli «Oscar» della risicoltura

NOVARA. Angelo Bianchi, direttore dell'Istituto sperimentale di cerealicoltura [illegible] Roma, premierà stamane a Novara, con l'«Oscar della risicoltura», i 52 imprenditori agricoli [illegible] tutta la Penisola vincitori del concorso per [illegible] migliori sementi [illegible] [illegible] prodotte nel '92. Il concor[illegible] da decenni, è organizzato dalla Fondazione conte Gian Giacomo Morando Bolognini in collaborazione [illegible] l'Ente [illegible]zionale risi e l'Ente nazionale sementi elette.

Al concorso hanno partecipato 129 risicoltori residenti in sette regioni, per un totale di sedici province: da Vercelli a Cosenza, da Ferrara ad Oristano. I premiati sono 52: 14 sono residenti in provincia [illegible] Pavia, 12 in provincia di Oristano, 7 di Vercelli, 4 di Novara, 2 di Rovigo, Cagliari, Modena, Milano, Ferrara [illegible] Verona, 1 di Torino, Bologna e Siena. [w. na.]

Finale del concorso

All'Enoteca i [illegible] doc» della Serra

ROPPOLO. Saranno premiati domenica prossima, alle 17, nel giardino del castello, i vincitori dell'edizione '93 del concorso enologico dedicato al «rosso» di Viverone [illegible] Roppolo. I [illegible] migliori [illegible] stati presentati da [illegible] aziende che sono, nell'ordine: Pastoris, Zublena, Cavagnetto, Zola, Rampone, Pozzo e Radetti. Alla cerimonia parteciperà l'assessore provinciale all'Agricoltura Domenico Vetrò.

Il concorso enologico, che festeggia il ventennale, dall'anno prossimo [illegible] estenderà a tutti i sei comuni della Serra biellese: oltre [illegible] Viverone e Roppolo anche Cavaglià, Dorzano, Zimone e Salussola. Per la produzione dell'intera zona, l'Enoteca regionale della Serra ha già chie[illegible] [illegible] ministero [illegible] riconoscimento dell'I.G.T., vale a dire l'indicazione geografica, che spera di ottenere entro il prossimo anno. [g. bu.]

CR[illegible]

Uomo di 51 anni

Colto da malore all'incrocio grave [illegible]

SANTHIA'. Un motociclista crescentinese di 51 anni, Paolo Lana, è ricoverato in rianimazione all'ospedale Maggiore di Novara: nel primo pomeriggio di ieri, l'uomo, mentre stava percorrendo l'incrocio di via Cristoforo Colombo [illegible] Santhià, ha perso il controllo della [illegible] moto, è caduto a terra ed ha battuto il capo [illegible] violenza sull'asfalto. Probabilmente è stato colto da un malore improvviso.

Il traffico [illegible] è immediatamente bloccato: Paolo Lana è stato soccorso dagli automobilisti di passaggio e portato all'ospedale San Salvatore di Santhià. Qui i medici gli hanno diagnosticato un grave trauma cranico e ne hanno disposto il trasferimento immediato [illegible] No[illegible] [illegible] trasporto è avvenuto [illegible] un elicottero dell'Elisoccorso. Anche i medici novaresi si sono riservati la prognosi. [g. bu.]

Il procuratore Enrico Gumina affiderà i controlli [illegible] un gruppo specializzato di carabinieri

Task force contro i cantieri fuorilegge

Dice il magistrato: «Abbiamo accertato che alcuni responsabili hanno trattato [illegible] male parole gli ispettori arrivando a minacciarli». All'inizio i militari lavoreranno coi funzionari dell'Usl, poi proseguiranno da soli

BIELLA. L'obiettivo [illegible] [illegible] costituzione di una piccola task force dei carabinieri specializzata nella ricerca dei cantieri fuorilegge. L'iniziativa è del procuratore Enrico Gumina che, subito dopo la pausa estiva, riparte così all'attacco contro gli infortuni sul lavoro, dando [illegible] cretezza a un progetto [illegible] alcuni mesi fa.

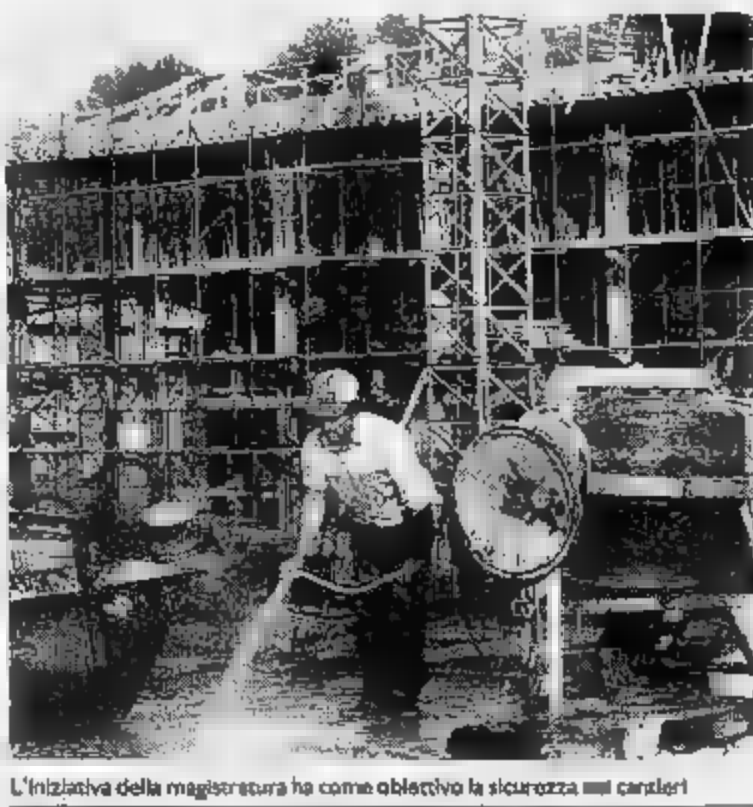
La guerra all'edilizia illecita (e quindi pericolosa sotto il profilo della tutela dei lavoratori) era infatti scattata nella prima[illegible] sc[illegible] quando, in un incontro a Palazzo di giustizia, il procuratore e il responsabile provinciale dell'Ispettorato, Puccio, avevano tracciato le linee di un progetto per combattere gli incidenti nel settore. Il confronto era [illegible] richiesto proprio da Gumina, subito dopo la tragedia [illegible] Callabiana in cui avevano perso [illegible] vita due operai, travolti da una frana nello scavo per la posa dei tubi della fognatura.

Da quel giorno gli ispettori dell'Usl hanno ricevuto ordini precisi: passare al setaccio ogni cantiere della città e dell'immediato circondario. Ma qualcosa non è andato per il verso giusto. Spiega Gumina: «Facendo il punto della situazione con alcuni operatori dell'Unità sanitaria, abbiamo riscontrato che durante i controlli alcuni capicantiere si sono rifiutati di sottoporsi all'ispezione. Non solo: hanno trattato [illegible] male parole gli ispettori, giungendo anche a minacciarli».

Aggiunge [illegible] procuratore: «E' un aspetto che [illegible] posso tollerare. Quindi, per [illegible] futuro, ho deciso di affiancare agli operatori dell'Usl [illegible] paio di sottufficiali dei carabinieri, ad esempio vicebrigadieri. Per [illegible] certo periodo i militari lavoreranno fianco a fianco con gli ispettori, in modo da apprendere a fondo tutta la normativa che regola il [illegible] Poi proseguiranno i controlli da soli. In questo modo la pattuglia del Nucleo operativo, che quotidianamente è in servizio sulle strade della città, quando sarà coordinata da uno dei due vicebrigadieri avrà anche [illegible] competenza per controllare i cantieri edili».

Nel Biellese l'inchiesta volu[illegible] dalla magistratura e dall'Ispettorato interessa 1500 lavoratori dipendenti. Nel '92 l'unità operativa dell'Usl di Biella (coordinata da Fabrizio Ferraris e Antonio Caponnetti) ha portato a termine 476 sopralluoghi in altrettanti posti di lavoro e [illegible] ispezioni hanno inte[illegible] il settore dell'edilizia. In 21 casi è stato necessario inviare un rapporto alla magistratura e in 10 occasioni si è arrivati addirittura al sequestro del cantiere [illegible] di parte del macchinario.

La situazione nei cantieri del Biellese non va però dipinta a tinte scure: l'anno scorso infatti l'edilizia ha registrato 13 infortuni con più di 30 giorni di prognosi, tanti quanti il settore terziario. Quindi la realtà non è poi così sconfortante. La presenza della task force voluta dal procuratore Gumina dovrebbe migliorare ulteriormente le cose.

Daniele Pasquarelli

L'iniziativa della magistratura ha come obiettivo la sicurezza [illegible] cantieri

Biella, novità alle elementari

Scuole, trasloca la «Cerruti»

BIELLA. Il ritorno sui banchi [illegible] scuola riserva quest'anno alcune novità per tanti bambini delle elementari [illegible], naturalmente, per le famiglie. Quattro classi della Cerruti traslocheranno a partire dalla prossima settimana a nuovi indirizzi; la prima elementare del Piazzo sarà invece soppressa [illegible] causa dei pochi alunni, soltanto cinque, che si sono iscritti per il nuovo anno scolastico.

La decisione di liberare in via Addis Abeba alcune aule per metterle a disposizione della materna Collodi era stata presa nei giorni scorsi dal sindaco di Biella Gian Luca Susta in seguito ad un esposto dei genitori del quartiere San Paolo che lamentavano locali inadatti [illegible] malsani per i loro figli. Anche gli ufficiali del servizio d'Igiene, dopo alcuni sopralluoghi nel seminterrato di via Zara, avevano [illegible] il mancato rispetto delle più semplici norme igieniche richieste per ospitare i bimbi dell'asilo (tra le «pecche» la poca luce naturale [illegible] lo [illegible] ricambio d'aria).

Così la prima elementare e le due seconde della Cerruti verranno trasferite alla Collodi che [illegible] piani superiori ha a disposizione tre aule libere, adattabili quindi alle nuove esigenze. La terza A di [illegible] Addis Abeba sarà invece trasferita all'istituto Gromo Cridis [illegible] via Marucca, nel rione del Vernato.

«Ci siamo riuniti nei giorni scorsi con i colleghi [illegible] collegio dei docenti - spiega Vincenzo Rossi, direttore didattico del primo circolo -. Insieme abbiamo optato per qu[illegible] soluzione. Intanto ieri ho avuto la conferma dal provveditore agli studi di Vercelli che la prima elementare del borgo Piazzo verrà soppressa. C'era un numero di iscritti troppo esiguo per giustificare un organico per soli cinque bambini. Starà ai genitori ora decidere dove portare i loro figli, alla Gromo Cridis oppure [illegible] Cossila; difficilmente ci saranno ancora posti liberi alla Pietro Micca».

Al direttore didattico il provveditore ha inoltre comunicato che nella prima elementare alla Cerruti verrà organizzato il tempo pieno. Sempre in tema di elementari, sono complessivamente nove le prime classi soppresse in provincia di Vercelli in seguito ai recenti provvedimenti decisi dal ministero della Pubblica istruzione.

Nel frattempo i lavori proseguono a ritmo serrato in oltre una decina di scuole cittadine che, dopo anni di attesa, finalmente [illegible] state ripulite e riassestate con piccoli lavori di manutenzione.

«L'Ufficio tecnico sta facendo i salti mortali per chiudere i lavori entro il 15 del mese, giorno in cui inizieranno [illegible] lezioni - spiega l'assessore all'Istruzione Vittorio Barazzotto -. Le imprese alle quali sono stati affidati gli interventi hanno lavorato [illegible] ritmi serrati e, se non riusciranno [illegible] concludere le opere entro mercoledì, si tratterà comunque di pazientare soltanto per qualche giorno. Non c'erano molte alternative: alcune delibere sono passate in giunta solo l'8 di agosto [illegible] da quel momento in poi i lavori sono iniziati senza un attimo di pausa. Del resto, si sa, nei primi giorni di scuola è ancora possibile la [illegible]za tra i lavori di manutenzione e l'attività didattica». [p. g.]

IN PARACADUTE SUL PIAZZO

Il [illegible] del borgo antico bersaglio dei lanci

Brividi ieri pomeriggio nel medioevale rione per [illegible] manifestazione conclusiva di Biella estate. Una pattuglia di sei atleti (nella foto di Michelotti) ha effettuato due serie di tuffi tutti conclusisi [illegible] impeccabili atterraggi nella storica piazza Cisterna tra l'applauso degli spettatori

Sono state presentate le collezioni di filati autunno [illegible] inverno '94/95

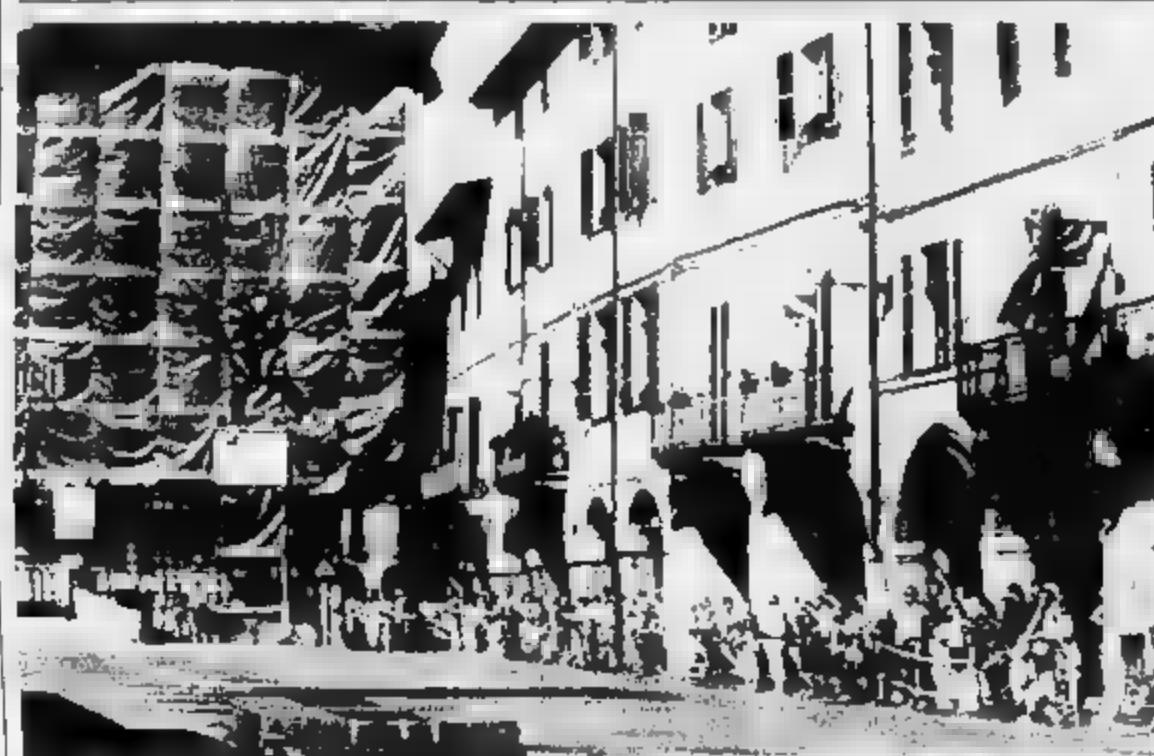
Pitti fa sperare il tessile biellese

Molti visitatori, l'obiettivo è il mercato estero

BIELLA. Molti italiani, moltissimi stranieri alla 33ª edizione di Pitti filati che ha chiuso i battenti a Firenze [illegible] malgrado la congiuntura negativa incida sulla presentazione delle collezioni per l'autunno e l'inverno '94/'95, i filatori biellesi sembrano soddisfatti.

«Dobbiamo ammettere che questo Pitti è stato particolarmente vivace - conferma Roby Botto della Filatura Botto Poala -. Va detto però che la nota [illegible] ottimismo [illegible] cambia i problemi: le vendite stentano a decollare, i pagamenti avvengono [illegible] ritardi sempre più lunghi. Non sarà questa la stagione che ci porterà fuori dalla crisi, ma resta di buon auspicio l'atmosfera positiva».

Anche le tendenze di moda sembrano f[illegible] il gioco dei filatori. Le richieste del consumatore stanno cambiando: si tor[illegible] [illegible] alla «maglia-maglia», quella vaporosa, mossa, calda che si realizza prevalentemente con filati lavorati. «Credo che [illegible] prodotto medio-alto sia quello che in qu[illegible] momento ha più possibilità [illegible] altri di resistere sul mercato - aggiunge Beppe Pellitteri, ufficio relazioni pubbliche della Filatura di Tollegno -. Le nostre speranze [illegible] legate ai contatti [illegible] gli stranieri che danno senz'altro più certezze della clientela interna. Movimento ce n'è stato, [illegible] si sentono anche molti mugugni».

«I contatti sono senz'altro maggiori dell'altro anno, di campionature ne abbiamo fatte tantissime, [illegible] staremo a vedere se anche gli ordini saranno altrettanto numerosi», conclude Stefano Verzoletto della Filatura Avia, interpretando il pensiero di buona parte dei filatori presenti a Pitti. [p. g.]

Legami saldi tra Pitti e il tessile

[illegible] BIELLESI

Un eremo tra le vigne per i frati dell'anno 2000

ALLE 5,15 di ogni mattina dell'anno sveglia, dalle 5,45 alle 8 canto di lodi e messa, alle 8 colazione, fino alle 12 lavoro, pranzo, alle [illegible] canto dell'ora nona, lavoro fino alle 18,30, dalle 18,30 alle 20 meditazione e vespro, alle 2[illegible] cena, e poi a letto fino alle 5,15 quando la giornata riprende. Non c'è televisione, non c'è radio, il telefono purtroppo non si può ormai evitare. Sulla targhetta sotto il campanello c'è scritto: Maioli.

Maioli però [illegible] è un cognome: è il particolare tipo di esposizione di una vigna, in questo caso una vigna sulla collina di Vigliano. E proprio sulla collina, in via Chiavazza 30, si trova la casetta dei «Figli di Dio», il nuovo ordine da due mesi, poco meno, insediato nel Biellese. Sono giovani, riservati, sorridenti. Benedetto, Serafino, Basilio, Martino, Sergio, Paolo. Ma anche il loro ordine è giovane, forse uno fra i più giovani in Italia, fondato nel 1947, organizzato in vita comunitaria dall'85 e i suoi membri possono venire ordinati sacerdoti dal '90.

Questa loro nuova [illegible] («un dono piovuto dal Cielo», dicono), [illegible] immersa nel verde e viene raggiunta da una stradina in terra battuta, allineata di cipressi. E' una casa piccola, come richiesto dal loro ordine che vuole [illegible] più di [illegible] monaci in ogni comunità. Tutto è luminoso e [illegible]ovo. Questa casetta-convento è stata dedicata [illegible] San Gregorio, perché Gregorio era il nome di un giovane biellese che per primo si era unito alla comunità, nel dopoguerra.

La «Comunità dei Figli [illegible] Dio» ha avuto inizio a Firenze, fondata da don Divo Barsotti. Una comunità di laici, uomini e donne, aperta ad ogni età, stato e condizione, e intesa come «sintesi di tutti i movimenti religiosi sorti finora nella Chiesa». Le linee indicate erano [illegible] rimangono: «Semplicità e libertà interiore, adesione alla realtà della vita, impegno totale, gioia costante, rapporto personale e semplice [illegible] Dio». Una comunità di contemplativi, immersi però nella realtà quotidiana, ognuno impegnato nella propria vita familiare e attività lavorativa, operaio o professore universitario, infermiera o imprenditrice, fratello laico o monaco nella Casa di vita comune.

In questi giorni nella «Casa di San Gregorio» di Vigliano è rimasto [illegible] solo don Benedetto. Fa tutto lui, dice messa e cura l'orto, recita i vespri e risponde al telefono. Mentre mi parla, guarda l'orologio e scappa in cucina a sorvegliare i pomodori al forno che stanno bruciando.

[illegible] non è solo. Ogni giorno salgono per le preghiere [illegible]ni i quindici «Figli di Dio» biellesi, [illegible] altri da altre regioni ancora. La piccola cappella tutta bianca è aperta a chiunque. Basta suonare il campanello che reca scritto: Maioli.

Pier F. Gasparetto

IN [illegible]

BIELLA

Per [illegible] imposte comunali dichiarazioni entro il [illegible]

I contribuenti che [illegible] [illegible] ancora iscritti nei ruoli delle imposte e delle tasse comunali de[illegible] presentare l'apposita dichiarazione all'ufficio tributi entro il 20 settembre. L'obbligo della dichiarazione riguarda anche le variazioni. I moduli sono a disposizione negli uffici comunali.

OROPA

Oggi gara di pesca al lago [illegible] oltre 200 concorrenti

Oltre duecento appassionati sono iscritti al sesto Gran Premio Città di Biella [illegible] pesca alla trota in programma questa mattina nelle limpide acque del lago del Mucrone. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 6,30 alla stazione delle funivie di Oropa. Un quarto d'ora più tardi avrà inizio il trasferimento sul campo [illegible] gara. Il via alla competizione organizzato dall'Associazione pescatori Biella è previsto per le 9.

SORDEVOLO

Martedì in Consiglio [illegible] questioni urbanistiche

Consiglio comunale martedì alle 19 a Sordevolo. All'ordine del giorno il sindaco Marco Neiretti ha inserito l'esame di alcuni problemi di natura urbanistica.

PONDERANO

E' libero il giovane arrestato per l'hashish

E' tornato libero Luca Palma arrestato l'altro giorno durante un'operazione antidroga: era stato fermato con un grammo di hashish.

Il centro, alle porte delle Langhe, ha già incominciato a festeggiare i suoi 750 anni

Cherasco, compleanno di una città

Costruita «a tavolino», fu tra le residenze predilette dalla corte sabauda perchè «immune dalla peste»

Cherasco è definita anche «la porta delle Langhe» di cui vediamo una splendida immagine autunnale di un mattino di foschia (PIERO MASERA)

Divulgare l'età di una signora è contro le regole del galateo, ma Cherasco - la cui data di nascita campeggia su tutte le cantonate - non si offende. Sa che per una città la vecchiaia è sinonimo di nobiltà e di bellezza, ed è orgogliosa che la ricorrenza del compleanno possa essere determinata con tanta precisione.

Caso piuttosto raro, della fondazione del borgo alla confluenza tra Tanaro e Stura i documenti riportano persino il giorno: 12 novembre 1243. Fra un paio di mesi saranno 750 anni, che si è cominciato a festeggiare in questi giorni con mostre e percorsi letterari, ma anche - poiché neppure qui si vive di sola poesia - con tour gastronomici e riaperture di antiche osterie. Nel frattempo la fama di avvenenza della «città delle paci» vola ben oltre i confini della regione, come dimostra l'inserimento di Cherasco - a fianco delle più popolose e importanti Saluzzo, Mondovì, Vercelli, Biella e Susa - in uno «speciale» della rivista «Tuttoturismo» che propone «un viaggio affascinante tra Medioevo, gotico e barocco» in sei piccole città piemontesi, «talvolta costruite in collina, un tempo cinte di mura, con una piazza centrale porticata, splendidi palazzi e chiese stupende».

Così appunto è Cherasco, che qualcuno ha definito «la Capalbio della Granda» (ma meno mondana, per ora) o «la Sabbioneta del Cuneese» (ma ancor più tranquilla: sempre che regga l'opposizione all'idea di costruirci un casinò). Una città costruita a tavolino, con un impianto di perfette euritmie e una densità monumentale da capogiro, tra cupole, campanili, torri, palazzi nobiliari, archi di trionfo, trompe-l'oeil, viali secolari, giardini meravigliosi. Nei secoli residenza prediletta dalla corte sabauda (anche perché immune, grazie alla posizione e al clima salubre, dalle frequenti epidemie di peste), Cherasco è ridiventata «di moda» ai giorni nostri, e a divulgarne l'immagine hanno certamente contribuito gli intellettuali che, essendosene innamorati, l'hanno «raccontata» nei loro libri, quadri, film.

«Cherasco sarà un amore a prima vista» prevede l'opuscolo dell'assessorato regionale che accompagna l'ultimo numero di «Tuttoturismo». Facile previsione, cui segue la chiamata in causa - prevedibile - del più celebre «testimonial» della città, Napoleone, che ne fu ospite presumibilmente indesiderato al momento della resa dell'esercito piemontese, nell'aprile 1796. La novità è che al generale invasore viene attribuita, oltre al tradizionale ammirato stupore per «i palazzi e le chiese», una classificazione di Cherasco come «il più bel lembo d'Italia». D'altronde, se si deve credere agli aneddoti fioriti intorno al suo brevissimo soggiorno in Palazzo Salmatoris, il futuro imperatore dei francesi avrebbe trovato il tempo non solo di piantare un platano davanti al castello, ma di aspettare che l'albero crescesse al punto da poterci legare il cavallo, improvvisando per giunta un fervorino pacifista; e nelle ore precedenti la firma dell'armistizio si sarebbe cordialmente intrattenuto con le monache di un vicino convento, sgranocchiando ciambelle e ristorandosi con «dell'Asti squisito». La verità storica dev'essere un'altra, ma Cherasco, con 750 anni di esperienza, non si scandalizza delle leggende.

Grazia Novellini

Le salme esumate dai cimiteri di Micailovca, Getreide 3 e Melovati

Altri nomi di caduti in Russia

Molti provenivano dalle province piemontesi

ROMA. Il Commissariato generale per le onoranze ai caduti in guerra ha reso noto nei giorni scorsi un nuovo elenco di nomi di soldati italiani caduti in Russia, le cui salme sono state esumate nei cimiteri militari campali di Micailovca, Getreide 3 e Melovati. Nell'elenco figurano numerosi nomi di caduti piemontesi dell'Armir.

I familiari che vorranno sistemare i resti dei loro congiunti in una tomba di famiglia, o nella Cripta del tempio-ossario di Cargnacco (Udine), potranno rivolgere una formale richiesta al Commissariato generale Onorcaduti, piazzale Don Luigi Sturzo 23, 00144 Roma.

Diamo di seguito l'elenco dei nominativi dei caduti (nati in province del Piemonte) dei quali è stato possibile accertare l'identità.

Provincia di Alessandria. Amici Sebastiano, nato il 16.2.1916 ad Arquata Scrivia, 79° reggimento Frt; Pedrazzani Angelo, nato il 27.1.1906 a Tortona, XXX battaglione Cc Nn M.v.s.n.

Provincia di Cuneo. Barale Ezio, nato il 15.3.1910 a Monforte d'Alba, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Basso Carlo, nato l'8.12.1913 a Mondovì, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Bertolino Domenico, nato l'11.2.1912 a Frabosa Sottana, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Ellena Giovanni, nato il 9.4.1907 a Chiusa Pesio, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Gentile Mario, nato il 10.6.1907 a Fossano, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Giroldo Giuseppe, nato il 14.9.1912 a Monasterolo di Savigliano, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Ombre Carlo, nato il 9.11.1914 a Neive, Gr. Tagliamento M.v.s.n.; Tibaldi Natale, nato il 24.12.1909 a Monticello d'Alba, Gr. Taglimmento M.v.s.n.; Tosello Luigi, nato il 20.2.1907 a Limone Piemonte, Gr. Tagliamento M.v.s.n.

Provincia di Novara. Perotti Mario, nato il 19.7.1913 a Novara, XXX Battaglione Cc Nn M.v.s.n.; Poverino Mario, nato il 3.4.1915 a Novara, XXX Battaglione Cc Nn M.v.s.n. [Agi]

Ottimismo per la riunione di martedì

Prezzo moscato l'intesa è vicina

TORINO. C'è attesa nel mondo vitivinicolo piemontese per l'incontro di martedì mattina tra industriali dello spumante e produttori di uve moscato, che dovranno cercare di definire un accordo sull'imminente vendemmia. L'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, cui spetta il ruolo di mediatore ha fatto appello «senso di responsabilità di tutti gli interlocutori al tavolo delle trattative». «Le posizioni non mi sembrano molto distanti e un'intesa è raggiungibile» ha aggiunto Fiumara con una nota di ottimismo. Industriali e produttori si erano lasciati su posizioni ancora distanti: 12.300 a miriagrammo per 100 quintali a ettaro di resa era la proposta delle industrie, almeno 14 mila ma su 90 quintali per ettaro era la richiesta agricola.

In queste settimane non sono mancate discussioni e spinte speculative (voci di prenotazioni a prezzi fuori accordo interprofessionale). Martedì sarà l'ultima occasione per evitare una «vendemmia la buio» del moscato d'Asti il cui prezzo fa comunque da riferimento anche a quello delle altre uve.

I dirigenti delle cantine sociali dell'Asprovit e della Viticoltori Piemonte hanno annunciato per lunedì ad Asti una conferenza stampa per valutare tutti gli aspetti della vendemmia che in Piemonte si annuncia in generale di buona qualità. [s. mir.]

Vercelli, conto alla rovescia per accogliere Vasco Rossi e i protagonisti del concerto dell'anno

E' arrivata la lunga notte di «Blasco»

Già venduti novemila biglietti: domani cancelli e botteghino del Robbiano si apriranno alle 11. Il pubblico sarà ammesso sul prato solo in scarpe da ginnastica. Poi via alla musica sulle ultime hit de «Gli spari sopra»

Vasco Rossi sarà il re della notte vercellese con le canzoni de «Gli spari sopra»

VERCELLI. Vascofans, è giunta l'ora! Domani sera sul palco del Robbiano comparirà come per incanto il protagonista del tour da record che ha attraversato l'Italia dalla primavera all'estate, prima nei palazzetti dello sport e poi negli stadi, ottenendo da tutte le parti un consenso di pubblico incredibile, con limite massimo delle capienze ovunque.

Ed ecco che anche a Vercelli «la notte del Blasco», tirate le somme sulle prevendite (novemila biglietti circa, conteggiati fino a ieri), non mancherà il tutto esaurito, che è stato quantificato in circa dodicimila presenze: massimo concesso all'organizzazione di Radio City Vercelli dalla commissione di vigilanza per lo stadio di via Massaua.

Intanto, oggi e domani, il bar Principe di Vercelli, che già disponeva dei biglietti in prevendita, potrà «liquidare» gli ultimi Vasco-tickets (il costo è di 38.500) e poi si potrà ancora comprare il «passaporto» per il concerto alle biglietterie del Robbiano, disponibili al pubblico dalle 11 di domani. (I cancelli di accesso allo stadio saranno aperti alle 17).

Un'imponente struttura copre l'intero palco e indipendentemente dalle condizioni meteorologiche, la rock performance si svolgerà comunque.

Il contenuto dello show di Vasco Rossi, che si avvale di una collaudata formazione alle spalle (il tastierista è il vercellese Alberto Rocchetti), corre sul filo del suo ultimo album, «Gli spari sopra», registrato tra villa Condulmer a Venezia, gli studi della Fonoprint di Bologna e lo Studio 53 a Los Angeles. Ma non mancheranno i vecchi hit di sempre (i «miei viaggi mentali» come li definisce il cantante) anche se in questo caso saranno rivestiti con un nuovi arrangiamenti appositamente ricostruiti per il tour.

Il tastierista vercellese Rocchetti

Un tour che diverte prima di tutto lo stesso protagonista, il quale ammette di «incidere dischi come scusa per fare i concerti dal vivo». Non appena terminato, il «giro» finirà di diventare un lungo video, già in fase di preparazione. E sarà estremamente spettacolare, con questo megapalco e una scenografia che simula una prigione che chiude e apre le sbarre al bene e al male, alle contraddizioni della vita condotta tra il rischio (spericolato) e la maturità di uno showman navigato.

Un'ultima «istruzione per l'uso» rivolta a coloro che assisteranno al concerto: non portate all'interno dell'area spettacolo lattine o bottigliette, per favore. E proprio per non sciupare l'«ambiente» dello stadio, indossate esclusivamente scarpe da ginnastica o comunque calzature con suole di gomma. D'altro canto, in tema, Vasco Rossi ha in programma il pieno di energia della canzone «Walzer di gomma» in cui urla: «le cinture di sicurezza me le allaccio al cervello...».

Messaggio surreale di sempre? Anche in questo tour fortunato e fortunoso, che ora sbarca in città, Vasco il Blasco non si smentirà e non mancherà, cantando mentre macina qualche chilometro a zig zag sul palco, di confessare i suoi peccati di ribellione, di trasgressione, di ironia celata male, con il sudore da stress trattenuto dalla bandana blu, legata sul capo «alla Vasco», come dicono i suoi adepti.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

BRUSNENGO

Festa per diventare top model

Il party del Faro di Brusnengo, in programma questa sera, è riservato a tutti coloro che sognano una carriera brillante di top model. Mentre alla regia dischi Gianluigi Piano proporrà un ispirato menù [illegible] adatto alla situazione, nei locali della discoteca verrà creato un autentico set fotografico e i «maghi» della Model Agency si daranno da fare per riprendere una sconfinata serie di immagini dei ballerini che vorranno realizzare un provino poi attentamente vagliato da esperti del settore. Una nuova carriera potrebbe iniziare proprio così, con il click di una Nikon professionale, scattato in una domenica settembrina al Faro. Per gli appassionati del liscio valzer, tanghi e polke torneranno giovedì prossimo con l'orchestra di Bruno D'Andrea.

VERCELLI

Le serate in musica all'Estasy

Ecco il menù della settimana alla discoteca Estasy di Vercelli. Mercoledì apertura della stagione con la festa dal titolo «Fuego latino, que ritmo!» con salsa, merengue, mambo e cha cha cha. Inoltre si potrà cantare con il karaoke. Venerdì «Live music party» per presentare al pubblico la stagione '93-'94 con una nuova immagine. Al mixer Paolo Danese dj e sul palco Charlie Band. Sabato «Tattoo party», con la possibilità di farsi tatuare figure che possono essere cancellate facilmente dopo qualche ora.

BORGOVERCELLI

Al Globo a tutto liscio

Questa sera al Globo di zona bivio Sesia si ballerà con l'orchestra di Bruno D'Andrea. Venerdì sera suona il gruppo di Emilio Zilioli e domenica complesso di Alex Cabrio. Per le prossime settimane, sul palco Daniele Comba (venerdì 17), Giorgio & Paolo (sabato 18) e Franco Bagutti (domenica 19).

NOVARA E CASALE

Tra i film della domenica

A Novara: «Lezioni di piano» all'Araldo, «Made in America» al Faraggiana e «La metà oscura» al Vittoria. Al Vittoria di Casale Monferrato si proietta «Made in America».

Oggi concerto inaugurale a Varallo con la consegna del «Puncetto d'oro»

Parte il «nuovo» Viotti-Valsesia

In 78 alla neonata sezione canto del concorso

ALAGNA. E' già un successo ancora prima di cominciare la sezione di Canto lirico del Viotti-Valsesia: sono 78 le iscrizioni al Concorso internazionale e provengono da tutto il mondo. I cantanti sono cinesi, giapponesi, coreani, brasiliani, argentini, statunitensi, iraniani ed ovviamente europei.

Il Viotti-Valsesia, noto al pubblico per le passate otto edizioni dedicate esclusivamente al pianoforte, si apre quest'anno al belcanto: gli organizzatori dell'Associazione Valsesia Musica hanno creduto opportuno ampliare così la rassegna creata nel 1981 dall'indimenticato Joseph Robbone. In questo arco di tempo il concorso ha diplomato pianisti divenuti famosi e il successo decretato da pubblico e critica ha contribuito ad affermare la manifestazione.

Per la sezione di Canto lirico tutto è stato preparato con cura: l'inaugurazione ufficiale si terrà alle 21,15 di questa sera, al teatro Civico di Varallo, con un concerto lirico-sinfonico dell'orchestra novarese «Carlo Coccia» diretta dal maestro Paolo Gatto, voci soliste il tenore Max René Cosotti e il soprano Daniela Mazzuccato. Durante la serata avverrà la consegna del «Puncetto d'oro» (riconoscimento che premia artisti di rilievo) al tenore Carlo Bergonzi, che sarà il presidente della giuria del concorso.

Gi altri componenti della commissione sono la cantante Rita Orlandi Malaspina, il musicologo giapponese Masako Sato, il sovrintendente dell'Opera House di Seul Kim Sin Hware, il fondatore del concorso «Vinas» di Barcellona Miguel Ilanie Villardel, l'impresario teatrale Giorgio Lalov, Giovanna Canetti, insegnante al Conservatorio di Milano, e Julius Kalmar, docente dell'Accademia di Stato di Vienna.

Il concorso prevede per domani una giornata di prove libere, mentre il 7 e l'8 si svolgeranno le eliminatorie a porte chiuse. Le semifinali, giovedì e venerdì, saranno aperte al pubblico e si terranno nel Teatro dell'Unione alagnanese di Alagna. La finale, sabato 11, si sposterà ancora al Civico di Varallo: i cantanti si esibiranno con l'accompagnamento al pianoforte del maestro Carlo Crocetti di Milano. Ai primi tre classificati andranno premi da sei, tre ed un milione, cui si aggiungeranno, per il vincitore assoluto, alcune scritture in opere che si terranno la prossima stagione in Francia e Spagna. Verranno inoltre assegnati un premio della critica, attribuito dai rappresentati delle testate nazionali presenti alla finale, e un premio del pubblico assegnato con una votazione in sala.

Serena Leale

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Inf. 215.018. Or.: 21,30 (spett. unico). Lire 9000
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allon (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 Ore 21,30 (spett. unico) Lire 9000
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Ap. ore 15 Lire 9000
Il cattivo tenente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informacinema tel. 215.018 Ap. ore 15 Lire 10/8000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. orari tel. (0163) 833.108 L. 9/8000 Or.: 20,30/22 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 Lire 8000/5000 Ore 16 spett. continuati
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000 Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 Lire 8000/5000 Or.: 20/22
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/8000
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/8000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Benny & Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.898 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 Ore 20/22,15 Lire 9000/7000
Blade Runner — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.330 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 14,30/16,20/20/22 Lire 9000/7000
Perversione mortale — *di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92)* — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Ore 21 (spett. continuati) Lire 10.000/9000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 Or.: 21 Lire 8000/7000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

VARALLO

Sottoriva — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Ultimi giorni da sol.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Bagliori nel buio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Equinox.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Eros per caso.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **[illegible]** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Io il Veronica.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Boxue Malaz.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 8. **Ci hai rotto papà.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Made in America.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Verdetto finale.**
ELISEO BLU p. Sabotino. **Patto di sangue.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il rischio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. II [illegible] 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Tartarughe Ninja 3.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **El Mariachi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Moglie a sorpresa.** Or.: 15,45; 18,15; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Benny e Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 Settembre Musica. Ute Lemper canta Illusioni (Paris, Berlin, New York). Ideazione e messa in scena di U. Lemper. Direzione musicale di Bruno Fontaine. Ingresso L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla biglietteria del T. Regio. Per informaz. numero verde 1678.0656.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello 93/94.** Abbonamento stagione 93/94. Commedie musicali, rivista, operetta, la grande prosa, la magnifica danza: una piacevole scelta in un cartellone ricco di 25 spettacoli da ottobre a maggio. Biglietteria da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: [illegible] Per inf. (via Roma 49, ore 10-18. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 8/9 vendita abbon. Insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. «Abbon. Arcobaleno» Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, [illegible] Fo e F. Rame, O. Vanoni. Iniziata vendita abbon. cassa teatro ore 10-13 e 15-18. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Accadde a Brooklyn**, film
22,30 **Il giramondo**
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Telecupole
19,05 **Sport flash**
20,30 **Hasta Yo il guerriero**, tv movie
21,30 **Gulliver**, documentario
22,30 **Tg 4 Settegiorni**, notiziario
23,30 **Sport flash**

Videogruppo
19 — **Fifty fifty**, telefilm
20 — **Motori e moto**
21 — **Il tesano**, film
24 — **Madre cannibale**, film

Telecity
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **A Gherdar al cuore facile**, film
22,30 **Moni**, telefilm
23,30 **La bottega che vendeva la morte**, film

Primantenna Supersix
18 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **Questa Italia**, tgg
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
18 — **Trend**
18,30 **Automan**, telefilm
19,30 **Lo specchietto retrovisore**, film
21,30 **Odeon sport**

Quarta Rete Tv
19 — **Sport quattro**
20,30 **Luci de la ribalta**
23 — **Electric blue**
1 — **Caffè corretto**

Quinta Rete
18,30 **Medical Center**, telefilm
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Il suo nome era Pot ma...**, film
22,30 **Gli uomini della Rai**, telefilm
24 — **L'ostaggio**, film

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Film**
23 — **Settegiorni**

Erreuno Tv
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giochi senza frontiere**
22,10 **Tg Sera**
22,25 **Week end sport**

Telecampione
20,30 **Le gazzelle**, documentario
21 — **Conoscere per capire - «100 anni di economia italiana»**
22 — **Un mondo che cambia**, doc.
22,30 **Crisis**, telefilm

G.R.P.
19 — **La storia del dottor Wassell**, film
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Fifa e arena**, film
22 — **Terror force commando**, film
23,30 **Errori giudiziari**, telefilm

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **«Il decalogo della trasparenza in parrocchia»**, documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 1.9.93**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La famiglia Stoddard**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Operazione «Ozerov»**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte**, telefilm
23,40 **Informa 7**
0,30 **Quella carogna dell'ispettore Sterling**, film

Telemonterosa
19,15 **Tmr Giornale**
20 — **La nuova terra**, telefilm
20,50 **Film**
22,15 **Film**

Altaitalia Tv
20,15 **Delitto G. Episcopo**, film
22 — **Innocente Casimiro**, film
23,30 **Il cavaliere misterioso**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ore 16: si alza il sipario sul Campionato Nazionale Dilettanti '93-'94

Pro, a Cuneo è subito big-match

Esordio ostico per i bianchi che iniziano l'avventura in un girone semi-sconosciuto. Caligaris schiera Sella terzino di fascia e, in partenza tra i '75, il solo Grieco. In panchina una banda di giovani

VERCELLI. Domenica 5 settembre: per il Cnd edizione '93-'94 alle 16 si accende il semaforo verde e si parte verso una nuova, grande avventura. Al via 18 squadre con una grande favorita, il Rapallo se riuscirà a risolvere il difficile momento societario (il presidente Caresana è tuttora in stato di fermo in Ungheria), e tante outsider tra cui Cuneo e Pro Vercelli che un maligno calendario mette oggi pomeriggio subito di fronte al Paschiero.

E' questo tra l'undici di Alzani e i bianchi di Caligaris il big-match della giornata inaugurale, una gara che il mister vercellese definisce «a rischio». Ma un poco tutto il campionato è un'incognita considerato che dopo sei anni una squadra della provincia (prima era la Biellese, ora la Pro) è stata inserita nel raggruppamento ligure-toscano. Sottolinea Sergio Caligaris: «Ci vorranno alcune giornate per saperne di più. Tutti noi abbiamo delle serie difficoltà in quanto conosciamo poco o nulla di gran parte delle avversarie. Ad esempio le toscane al momento sono autentiche sorprese. In più, ai normali mutamenti di organico che avvengono di anno in anno, a complicare la situazione si è aggiunta la regola che impone l'inserimento di tre '75. In questo contesto fanno eccezione le piemontesi, compagini dai più al meno noto, come lo è, ad esempio, il Cuneo. Quello di oggi è un esordio con i fiocchi visto che i biancorossi vengono considerati dei sicuri protagonisti».

E la Pro? Quale ruolo potranno recitare i bianchi? La dirigenza crede molto in questa squadra. Taglia corto Caligaris: «Anche noi siamo in parte da scoprire come il girone, e il nostro rendimento, al momento, è indefinito. Una risposta più precisa la si potrà dare tra qualche domenica. Per quanto riguarda oggi la formazione è presto fatta, visto che Scarimbolo e Rinaldi devono scontare rispettivamente due ed una giornata di squalifica decretate per delle espulsioni nel torneo juniores».

La Pro anti-Cuneo è dunque fatta con Beccari tra i pali, Lo Porto e Montebugnoli in marcatura, Storgato libero, l'esordiente Sella terzino di fascia, Cerveto incontrista a centrocampo, Grieco sull'out destro, Col mezzala di raccordo, Artico a ridosso della coppia avanzata Weffort-Provenzano.

In panchina, per necessità (nell'undici di partenza figura un solo '75) andrà una banda di ragazzini, dal giovanissimo portiere Dellera (è un '77) a Monetta, da Biatto a Zelioli. Due di loro entreranno in campo durante il match.

La Pro sarà seguita da un buon numero di tifosi: per chi resta a casa vi è la possibilità di seguire la sfida grazie alla diretta di Radiovercelli che trasmette sui 96.7 megaherz.

Roberto Eynard

Oggi a Cuneo il giovane Sella, qui ripreso, da Greppi, fa il suo esordio in partite di campionato. Caligaris si augura una buona prestazione del terzino di fascia

Dal Certaldo

Migliarinese sconfitta in casa

LA SPEZIA. Nel primo scontro tra matricole è subito Certaldo. La squadra toscana ha sbancato il Picco di La Spezia sconfiggendo l'esordiente, in assoluto, Migliarinese con un netto 3-1.

Gli ospiti che hanno messo in mostra un'ottima intesa e una tattica a «zona» già collaudata (sono passati a seconda dalle circostanze dal 4-3-3 al 4-4-2 e al 4-5-1) hanno palesato in più una maggior furbizia, favoriti, fors'anche, dalle carenze a centrocampo di una Migliarinese priva per infortunio, di quattro giocatori. I gol: a rompere il ghiaccio al 18' è stato il toscano Fabrizzi agevolato da una mezza papera difensiva. Poi nella ripresa al 69' è venuto il pareggio degli amaranto ad opera di Erbini che di testa ha battuto Di Pisello. Ma quando ci si attendeva un finale di marca spezzina è stato il Certaldo ad uscire andando a segno ancora con Fabrizzi al 77' a conclusione di un'azione manovrata e con il giovane Colli al '90. (s. ca.)

I RIVALI DI OGGI

Pistillo e Meggiarin gli ultimi due rinforzi

I biancorossi di Agostino Alzani sono tutti da scoprire. La formazione che l'ex tecnico dell'Aosta oggi opporrà alla Pro Vercelli è all'esordio assoluto, infatti ne faranno quasi sicuramente parte - anche se dirigenti e «mister» del Cuneo vogliono mantenere «top secret» gli undici titolari - anche Meggiarin e Pistillo (ex Biellese), i due giocatori (rispettivamente difensore e attaccante) che proprio l'allenatore aveva chiesto per poter allestire una formazione competitiva.

«E' una squadra ancora da collaudare - sostiene Alzani - per questo non penso di impiegare Pistillo. Deve ancora trovare l'affiatamento con i compagni».

Il Cuneo ha avuto una settimana difficile. Per una squadra che deve riconquistare il pubblico non è facile riprendersi dal 3-1 casalingo subito nel derby con i poco amati «cugini» del Bra. «Oltretutto abbiamo giocato davvero male - dichiara Alzani -. Abbiamo fatto dei pericolosi passi indietro nell'impostazione del gioco. C'è ancora molto da costruire e abbiamo bisogno di partire bene».

A peggiorare la situazione del tecnico biancorosso è arrivata la squalifica di Citoli, ma soprattutto l'infortunio di Christian Turini. Il giovane attaccante (due gol nell'esordio di Coppa Italia a Pinerolo) aveva permesso al Cuneo di risolvere parzialmente il problema dei '75, ma il «figlio d'arte» (il padre è Sandro Turini, ex di Milan, Cuneo e Bra) ha subito un colpo durante l'ultima sfida di Coppa: l'infortunio non sembrava niente di grave, ma durante la settimana le radiografie hanno evidenziato una frattura ad una costola che lo terrà lontano dai campi per dieci giorni.

La formazione così sembra obbligata: anche se Alzani ha proposto finora moduli tattici diversi, mostrando buone capacità nel mescolare le carte. In porta è confermato Zuccher, gli altri dovrebbero disporsi a zona, puntando sul gioco sulle fasce. La coppia difensiva centrale assicura esperienza con Meggiarin e Galparoli, i terzini dovrebbero invece essere Manissero (deludente all'esordio, al suo posto è pronto Bono) e Marabotto e a mantenere i contatti tra reparto arretrato e linea mediana dovrebbe pensarci il '75 Barale. All'altro diciottenne Capra (arrivato dal Torino) sarà assegnato il ruolo di laterale destro; Rizzieri sarà l'altro stantuffo; Daidola (o più probabilmente Pistillo) il centravanti in coppia con Ramundo, mezzapunta con compiti da regista avanzato Mastropasqua. In panchina sono pronti altri due '75: lo stopper Curto e il mediano Nova, a disposizione di Alzani insieme a Schipani, al portiere Frasson ed a qualcuno degli esclusi.

Luca Ferrua

ECCELLENZA E PROMOZIONE

Il turno d'andata prevede ostacoli non facili per Fcv Biellese, Trino e Borgosesia

Coppa Italia, 3 derby trabocchetto

I lanieri sono attesi alla prova del nove sul terreno della matricola Valsessera, gli azzurri ricevono i cugini della Crescentinese mentre a Roccapietra la Dufour gioca la partita dell'anno contro i granata di Rosa

Nella foto di Heliar Reolon un momento dell'ultimo derby Borgosesia-Dufour

BIELLA. Addio calcio d'agosto. Da questo pomeriggio palla al centro, si comincia a fare sul serio. Le amichevoli ormai sono soltanto un lontano ricordo: con l'andata di Coppa Italia i punti cominciano a diventare «pesanti». Nessuno ci sta a perdere e, dunque, sin dalle prime battute si prevedono «match veri».

Tanto più che il calendario ha sapientemente predisposto per il turno inaugurale di Coppa Italia un menù formato da derby sentitissimi nei quali i team che partono favoriti dovranno fronteggiare la voglia di ben figurare che animerà gli avversari.

In qualche occasione, poi, gli incontri saranno importanti verifiche per quanto di buono (e non) fatto dalle squadre in questa fase iniziale della stagione. E' il caso del Borgosesia, regina del calcio mercato che vanta una sola vittoria o di Fcv e Trino che, contro, sembrano aver iniziato la nuova avventura con il giusto passo.

Dufour Varallo-Borgosesia. «Comunale» di Roccapietra, ore 16: è tempo di derby. Per i granata di mister Rosa è un incontro di cartello. I molteplici pareggi che hanno caratterizzato le amichevoli pre-campionato sembrano lasciare perplessi i tifosi. Eppure in casa valsesiana spira aria di rivincita. Commenta il d.s. Paolino Guidetti: «Adesso s'inizierà a fare sul serio e, prevedibilmente, si vedrà il vero Borgosesia. Naturalmente sappiamo che la Dufour è una formazione molto compatta che, sicuramente, ha incontrato meno difficoltà rispetto a noi nell'amalgamare la squadra».

Ed il Borgosesia, per l'occasione, dovrà rinunciare sicuramente a Scienza, squalificato, mentre sono in forte dubbio Borgato, Riva e soprattutto Quartaroli acciaccato nel match di Meina. «Vedremo d'allestire una formazione ugualmente competitiva - commenta Guidetti - tenendo presente che abbiamo sempre l'incontro di ritorno all'ex Mbl per poter eventualmente ribaltare la situazione».

Tutto ok, invece, per la Dufour che attende con ansia la sfida con il Borgosesia sognando, perché no, un clamoroso sgambetto ai «cugini» più blasonati.

Valsessera-Fcv. Una neofita all'assalto del «Molok» bianconero. Così si presenta l'incontro tra gli azzurri di mister Meliano e l'Fcv. «Tra noi e loro c'è una categoria e mezzo di differenza - commenta il coach valsesserino -, ma non per questo scenderemo in campo già battuti. Nel calcio le sorprese, specialmente ad inizio stagione, sono all'ordine del giorno». Nel Valsessera, ancora alla ricerca di un libero, è quasi certa la presenza dell'ex Paggi, infortunatosi in settimana. In casa Fcv Ubertalli dovrà forzatamente rinunciare a Vittone e Bollini, squalificati. Al loro posto Boschetti e Rossi. Per il resto formazione tipo. «Non dobbiamo assolutamente snobbare l'impegno - osserva il tecnico laniero -, la Coppa è una competizione nella quale teniamo a ben figurare».

Trino-Crescentinese. Altro derby al «Comunale» (fischio d'inizio alle 16) con gli azzurri di Seghezza favoriti rispetto all'undici di Stermieri. Negli schieramenti iniziali un solo dubbio nel Trino sulla punta da affiancare a Piccolotti: in ballottaggio Manfrinato o il giovane Gagliardi. (p. m. f.)

HOCKEY

Per la stagione '93-'94

Nuove iniziative della «torcida» gialloverde

VERCELLI. La stagione del riscatto gialloverde è iniziata su tutta la linea. Mentre i giocatori agli ordini di mister Borrini e del preparatore tecnico Giovanni Cerro stanno «sudando» per trovare la forma migliore, il «mitico» Commandos Gialloverde si sta organizzando per affrontare al meglio il nuovo torneo.

Anche i ragazzi della «Nord», la curva che racchiude l'anima della torcida yellow green, vogliono compiere un classico salto. Sottolinea un componente del Commandos: «Stiamo preparando delle novità interessanti, che a Vercelli non si sono mai viste. Questo per tacitare alcune voci infondate, che volevano uno scioglimento del gruppo. Anzi, tutti coloro che sono interessati all'attività possono rivolgersi alla Copy Service o direttamente al palazzetto, dalle 20 alle 22 durante gli allenamenti». (p. m. f.)

BIATHLON

Partenza alle 10,30

Al Bocchetto la gara d'autunno

BIELLA. Torna l'appuntamento con il biathlon. E' in programma quest'oggi al Bocchetto Sessera la quinta edizione del biathlon d'autunno, accoppiata ski-roll e podismo riservata sia alle squadre sia ai singoli atleti.

La competizione avrà inizio alle 10,30 dalla frazione di Campiglia Cervo, Piaro con la prova di ski-roll: 9 i chilometri proposti dal tracciato che porteranno i concorrenti al Bocchetto da dove scatterà la gara podistica (5 chilometri percorsi lungo la pista di fondo) che dovrebbe sancire la classifica finale.

Tre i record che i concorrenti cercheranno d'abbattere: 49'03 per gli uomini, stabilito da Leo Vidi, 1 ora e 20", «personale» femminile realizzato da Viviana Giletti, mentre per le coppie il «crono» da superare è il 46'33" realizzato da Gaito-Saitta. (p. m. f.)

BOCCE

Per le categorie C e D

All'Olimpia due gare a coppie

VERCELLI. Riprende l'attività boccistica vercellese dopo la pausa estiva. Per la verità ha già avuto luogo un prologo sui campi della «Boccia», domenica scorsa con il trofeo «Aldo Bosetti».

Oggi all'«Olimpia Bocce» si svolgeranno due competizioni a coppie. La prima sarà riservata alla Categoria C, ed è dedicata a Vogler Mantovani che fu una figura popolare in città, comandante partigiano e dirigente dell'Anpi provinciale. La seconda pure è riservata alla categoria D, e sarà assegnata alla formazione vincitrice il trofeo «Carlo Esposito Inchiostro».

Entrambe le competizioni avranno un secondo settore a Piane di Serravalle Sesia, e la finale fra i vincitori dei rispettivi settori si svolgerà sabato 11 settembre alle 15 al bocciodromo Olimpia di Billiemme. Arbitro Carlo Martinengo di Crescentino. (f. l.)

Anche a TORINO

SI PUO' DIMAGRIRE

La THIN LINE «Linea ideale», leader nel campo del dimagrimento, si presenta con un'iniziativa eccezionale: la settimana nazionale 1993 «Controlliamo la nostra figura»

Ha inizio oggi a Torino la speciale settimana Thin Line 1993 «Controlliamo la nostra figura» che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Thin Line Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato fisico di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di problemi di sovrappeso e di grasso in eccesso. Questa «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha problemi di sovrappeso e di cuscinetti di grasso. Durante la settimana Thin Line «Controlliamo la nostra figura» saranno aperte a tutti le porte dei centri Thin Line e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della Thin Line i primi nel mondo, se nel proprio caso si può ridurre l'anormale accumulo di grasso ed ottenere una figura esteticamente più armoniosa e sana.

Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite; partendo dallo stesso principio ed al fine di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare obesi, la Thin Line ha organizzato la settimana «Controlliamo la nostra figura». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere cosa è possibile fare per ridurre il grasso in eccesso. Nonostante questo programma richieda una ragguardevole spesa, si ritiene necessario realizzarlo perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di aver cura del proprio aspetto fisico e quindi troppa gente diventa obesa, mentre potrebbe conservare il proprio fisico in forma semplicemente intervenendo in tempo.

Riteniamo indispensabile che - ha detto il direttore della Thin Line - chi ha problemi di sovrappeso sia informato correttamente, in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolistici senza fondamento e si suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico. Tutti i centri Thin Line sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e durante la consultazione gratuita, prospetteranno la soluzione più idonea per risolvere qualsiasi caso.

I centri saranno aperti a tutti dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 19.30; il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Abbiamo chiesto al Direttore della Thin Line se esiste una causa principale alla base dell'insorgere dei problemi di sovrappeso. Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione - egli ha risposto. - Quasi tutti quando cominciano ad ingrassare e a vedere il formarsi di antiestetici accumuli di grasso, rimediano limitandosi al massimo ad usare uno dei mille palliativi o a eseguire dei trattamenti non specifici. Le nostre ricerche e la nostra esperienza sono ineguagliabili e ci consentono di sapere con certezza che, al manifestarsi dei segni iniziali, quali l'aumento di peso e il formarsi di antiestetici cuscinetti di adipe, si può prevenire in tempo e il processo può essere controllato in maniera efficace. Anche quando questo processo è già iniziato da tempo e quindi è già presente una situazione di sovrappeso, con tutti gli svantaggi a livello cardiocircolatorio e funzionale che essa comporta, e sono già evidenti accumuli di grasso che appesantiscono la figura è possibile intervenire con il trattamento FMS (Fat Mobilization System - sistema di mobilitazione dei grassi) di esclusiva della Thin Line in base al quale viene messo in moto un processo di smaltimento dei grassi grazie a questo eccezionale sistema unico al mondo applicato dalla Thin Line che ha la funzione, attraverso una serie di processi biologici, di «bruciare» i grassi superflui. Il tutto sotto stretto controllo dei nostri esperti.

Non si deve aspettare che il problema diventi sempre più grave poiché oggi è possibile non subire passivamente il suo peggiorare. E' sufficiente una telefonata per fissare un appuntamento al centro Thin Line per un'analisi gratuita della vostra figura che durerà circa 30 minuti.

La perdita di peso varia da persona a persona.

NOVITA' SUL FRONTE DELL'OBESITA'

ELIMINEREMO IL TUO GRASSO IN ECCESSO

I problemi di sovrappeso non sono solo problemi estetici, ma hanno anche serie conseguenze a livello di salute

Purtroppo oggi la vecchia equazione GRASSO UGUALE A SANO non è più vera; infatti è più che accertato che i chili in eccesso provocano danni al nostro organismo a vari stadi, come ad esempio problemi a livello cardiocircolatorio, problemi connessi con il diabete e con l'ipertensione, danni alle articolazioni dovuti ai troppi chili.

La situazione oggi in Italia è allarmante, una persona su tre è in sovrappeso, ciò significa che il 33% degli italiani è esposto ad un rischio di infarto miocardico e di ictus cerebrale molto incrementato, rispetto alla media, proprio da problemi legati al sovrappeso.

Ma anche nella vita di tutti i giorni possiamo riscontrare dei disagi che derivano proprio dal fatto che sovraccarichiamo il nostro organismo con dei chili superflui. Ad esempio un affaticamento eccessivo quando ci sottoponiamo ad un minimo sforzo fisico (come ad esempio il fare le scale), oppure quella sensazione di oppressione e di difficoltà nella respirazione durante il sonno (come ad esempio quando russiamo); anche il fatto di sottoporsi ad un intervento chirurgico o di affrontare una gravidanza può essere più rischioso se si è in sovrappeso.

E' quindi evidente che un corpo snello, oltre ad essere esteticamente più piacevole ed attraente, è indubbiamente anche più sano. Cosa possiamo quindi fare per ridurre questi chili in più prima che si creino danni irreparabili?

Una soluzione nuova arriva dalla Svizzera, si tratta del metodo FMS «Fat Mobilization System» (Sistema di Mobilitazione dei Grassi) di esclusiva della Thin Line Linea Ideale, in base al quale viene messo in moto un procedimento di smaltimento dei grassi grazie ad una applicazione locale. Con questo metodo, introdotto in Italia già da anni, le parti del corpo dove è necessario intervenire vengono trattate con una sostanza, di esclusiva della Thin Line Linea Ideale, che ha appunto la funzione, attraverso una serie di processi biologici, di «bruciare» i grassi superflui.

Il tutto senza obbligare le persone a praticare ginnastica, iniezioni o a ingerire pillole e seguendo un controllo alimentare equilibrato e personalizzato. Infatti centinaia di uomini e donne sono già sottoposti a questo trattamento ottenendo ottimi risultati come ad esempio il Sig. Mario Brasca che ha perso kg 26,400 e cm 170,5 in 57 giorni di trattamento, come risulta da questa sua testimonianza che riportiamo parola per parola: «... quando ho iniziato il trattamento F.M.S. pesavo 111,800 kg e già dopo i primi trattamenti ho cominciato a notare ottimi risultati con mia grande soddisfazione. Oggi, al termine del trattamento, peso 85,400 kg e quindi ho perso kg 26,400 e ben 170,5 cm distribuiti proporzionatamente su tutto il corpo anche in quei punti dove il problema era più evidente. Oggi posso dire di essere una persona nuova e quindi consiglio a tutti il trattamento F.M.S.».

Anche voi potrete perdere i chili in sovrappiù fissando oggi stesso un appuntamento con uno degli esperti della Thin Line che, durante una **consultazione gratuita e senza impegno, analizzerà la Vostra situazione e Vi consiglierà il trattamento più adatto al Vostro caso specifico, il tutto sotto stretto controllo.**

La perdita di peso varia da persona a persona.

La perdita di peso varia da persona a persona.

Hai del grasso in eccesso?

Ecco tre modi per scoprirlo...

Controllate stomaco e pancia, se non sentite le vostre costole avete adipe in eccesso.

Comprimete i tessuti sui fianchi e alla vita, se sentite depositi di grasso sotto le dita avete bisogno di un trattamento FMS.

Controllate le vostre cosce, se i tessuti sono troppo rilassati e presentano un effetto buccia d'arancia non aspettate ad intervenire, ma agite subito col trattamento FMS.

Chiamate oggi stesso per una Consultazione ed un'Analisi Gratuita della Vostra figura

PER DIMAGRIRE IL TRATTAMENTO FMS NON OBBLIGA IL CLIENTE A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI O INGERIRE PILLOLE - SI USA SOLO LA FORMULA «FMS»

ORARI: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 19.30 Sabato dalle ore 9.00 alle 13.00

TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - **Tel. 011 66.93.088**
MILANO - Tel. 02 29.40.96.96 - **MONZA** - Tel. 039 32.28.88 - **PAVIA** - Tel. 0382 30.40.92
PISA - Tel. 050 48.266 - **BOLOGNA** - Tel. 051 64.90.808
CHIASSO - Tel. 004191 43.06.02 - **LUGANO** - Tel. 004191 57.21.84
LOCARNO - Tel. 004193 31.18.84 - **BELLINZONA** - Tel. 004192 25.80.15

ARGENTINA - AUSTRALIA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWITZERLAND - SWEDEN - U.S.A.